

Palazzo Isimbardi, ingresso, particolare



Città  
metropolitana  
di Milano

# Relazione al Rendiconto della gestione 2021

Milano, maggio 2022

Direzione Generale

# Relazione al Rendiconto della gestione 2021

## INDICE

<b>Premessa</b>	<b>pag. 3</b>
<b>I programmi realizzati: analisi delle risorse e dei risultati</b>	<b>pag. 5</b>
Capacità di programmazione	9
Capacità di realizzazione	16
. L'attuazione delle finalità strategiche delle Missioni e dei Programmi	16
. La misurazione degli impatti/outcome di sviluppo sostenibile, risultati finali per il cittadino	25
. La realizzazione finanziaria e operativa delle Missioni per l'annualità 2021	39
. Opere concluse e/o collaudate	54
. L'attività autorizzatoria	58
. La qualità percepita dagli utenti per i servizi erogati	62
. Lo stato di attuazione degli obiettivi degli organismi facenti parte del Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) della Città metropolitana di Milano	65
<b>Lo stato di attuazione dei programmi</b>	<b>pag. 85</b>
Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione	86
Missione 4: Istruzione e diritto allo studio	131
Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero	142
Missione 7: Turismo	148
Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa	154
Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	171
Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità	196
Missione 11: Soccorso civile	208
Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	212
Missione 14: Sviluppo economico e competitività	224
Missione 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale	235
Missione 19: Relazioni internazionali	245
Missione 50: Debito pubblico	253

# Relazione al Rendiconto della gestione 2021

## Premessa

Il rendiconto della gestione costituisce l'atto fondamentale che racchiude le attività effettuate nell'esercizio finanziario di riferimento.

La rilevazione e la dimostrazione dei risultati di gestione sono disciplinate sia nella parte prima - *Ordinamento istituzionale* sia nella parte seconda *Ordinamento finanziario e contabile* del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (*Tuel*)" come modificato e integrato dal dlgs 126/2014.

Il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, integrato e modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126, concernente l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, ha dato l'avvio ad un nuovo sistema contabile armonizzato e ha definito i principi contabili generali e applicati a cui deve essere uniformata la gestione contabile. Le disposizioni relative all'armonizzazione dei sistemi contabili per tutti gli enti coinvolti sono entrate in vigore dal 1 gennaio 2015.

Si rileva che la Città metropolitana di Milano si è avvalsa della possibilità di rinviare all'esercizio 2016 l'adozione dei principi applicati della contabilità economico patrimoniale, l'adozione del piano dei conti integrato e l'adozione del bilancio consolidato previsti dal Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

A partire dall'esercizio 2016 sono adottati gli schemi di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 118/2011, e in particolare per il rendiconto della gestione lo schema di cui all'allegato 10 al predetto decreto, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria (art. 11, comma 14 del D.Lgs. n. 118/2011).

Ciò premesso, l'art. 151 al comma 5 anticipa ciò che è statuito dall'art. 227 al comma 1: "La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto della gestione, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale".

Il successivo comma 6 stabilisce che: "Al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118."

E' evidente quindi che il rendiconto è costituito da un complesso coordinato di scritture idonee a dimostrare, partendo dalle grandezze finanziarie e patrimoniali tracciate in sede di approvazione del bilancio di previsione, le variazioni che dette grandezze hanno riportato a seguito della gestione che si rendiconta e la conseguente consistenza finale delle stesse ancor più con l'entrata a regime del piano di conti integrato. Sinteticamente, questo complesso sistema di scritture evidenzia lo svolgersi della gestione sotto i seguenti aspetti:

- **finanziario**, relativamente alla gestione autorizzatoria del bilancio, per consentire di rilevare, per ciascuna tipologia e missione/programma rispettivamente la situazione degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa confrontata con i relativi stanziamenti definitivi, nonché, la situazione delle somme riscosse e pagate e di quelle rimaste da riscuotere e pagare, anche con riferimento alla gestione dei residui;
- **patrimoniale**, per la rilevazione a valore degli elementi attivi e passivi del patrimonio, consentendo così la dimostrazione della consistenza del patrimonio all'inizio dell'esercizio finanziario, delle variazioni intervenute in corso di esercizio, nonché la consistenza del patrimonio alla chiusura della gestione;
- **economico**, al fine di consentire la rilevazione dei componenti positivi e negativi secondo il criterio della competenza economica, determinando il risultato d'esercizio.

La **Relazione al rendiconto della gestione** si propone di valutare l'attività svolta nel corso dell'anno cercando di dare un'adeguata interpretazione ai risultati ottenuti e fornendo la spiegazione dei risultati contabili e gestionali conseguiti; essa quindi sintetizza aspetti diversi che guidano il lettore nella formulazione del giudizio complessivo sull'azione di governo.

La **prima parte della Relazione** illustra gli aspetti della gestione nelle sue linee generali e nei valori finanziari.

L'anno 2021 ha visto il perdurare dello stato di emergenza più volte prorogato durante l'anno. Il Consiglio metropolitano in data 03/03/2021 e in videoconferenza (a norma art. 73, c. 1 del D.L. n. 18 del 17/03/2020 convertito nella L. 24/04/2020 n. 27), ha adottato e contestualmente approvato il *Dup* e il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2021-2023 con deliberazioni rispettivamente n. 6 (il *Dup*) e n. 8 (il Bilancio), entro i termini di approvazione prorogati con decreto ministeriale al 31/03/2021. Il Sindaco metropolitano in data 31/03/2021 con decreto n. 72 ha approvato il *Peg 2021-2023, Piano della performance* della Città metropolitana di Milano.

La pandemia ha fortemente inciso sulla programmazione come inizialmente definita a causa della consistente contrazione delle entrate che si è verificata sia in termini di competenza sia di cassa.

In particolare il *Dup - Sezione Operativa* e il Bilancio di previsione 2021-2023, sono stati ripetutamente variati in corso d'anno anche in via di urgenza (il Bilancio) con decreti sindacali successivamente ratificati dal Consiglio metropolitano, al fine di recepire gli stanziamenti di ulteriori risorse sia regionali sia soprattutto statali assegnate agli enti locali per fronteggiare le pesanti ripercussioni sul piano economico e sociale prodotte dalla pandemia. A questi hanno fatto seguito le conseguenti variazioni al *Peg 2021-2023*.

La **seconda parte della Relazione** è dedicata all'illustrazione dell'**efficacia dell'azione condotta** attraverso l'analisi di carattere generale e specifica dei risultati raggiunti e delle risorse utilizzate per la realizzazione degli Obiettivi strategici delle Missioni e degli Obiettivi operativi dei Programmi del *Dup 2021-2023* per l'esercizio 2021, attuando il controllo strategico come previsto dall'art. 147-ter del D.lgs. 267/2000 e dal Regolamento sul sistema dei controlli interni (artt. 7 e 8) della Città metropolitana di Milano.

Essa è introdotta da una sezione introduttiva che illustra:

- \* la *capacità di programmazione* della Città metropolitana nel corso del 2021;
- \* la *realizzazione delle finalità strategiche delle Missioni* anche con riferimento all'attuazione degli indirizzi del *Piano Strategico Triennale per il Territorio Metropolitano (PSTTM) 2019-2021*;
- \* la *capacità di realizzazione finanziaria delle Missioni* della Sezione Operativa - parte prima del *Dup 2021-2023* per l'anno 2021 e nel confronto con il biennio precedente;
- \* un *focus* particolare su alcune aree di risultato caratteristiche della gestione dell'Ente: gli indicatori di impatto/*outcome* di sviluppo sostenibile per la Città metropolitana di Milano, le opere concluse e/o collaudate, l'attività autorizzatoria svolta, i risultati delle indagini svolte sulla qualità percepita dagli utenti interni/esterni per i servizi erogati, lo stato di attuazione degli obiettivi degli organismi del Gruppo amministrazione pubblica (*Gap*), evidenziando l'andamento dei risultati conseguiti nel confronto con gli anni precedenti. Attraverso la lettura degli andamenti è quindi possibile apprezzare in prospettiva le tendenze.

Seguono poi le *Relazioni di Programma* ove per ciascun Obiettivo strategico delle Missioni attivate nel *Dup 2021-2023* sono esposte le valutazioni di efficacia dell'azione condotta ed illustrati i risultati conseguiti per gli Obiettivi operativi dei Programmi rispetto a quelli inizialmente previsti in sede di approvazione del *Dup* e del Bilancio di previsione per il triennio 2021-2023 con illustrazione degli scostamenti rilevati e delle azioni correttive adottate e/o da adottare per il successivo triennio di programmazione.

# **I programmi realizzati:**

## **analisi delle risorse e dei risultati**

# Relazione al Rendiconto della gestione 2021

## I programmi realizzati: analisi delle risorse e dei risultati

L'art. 231 del dlgs 267/2000 definisce la *Relazione sulla gestione* come un documento illustrativo della gestione dell'Ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili ed è predisposta secondo le modalità previste dall'art. 11 - comma 6 - Dlgs 118/2011.

Stando al disposto dell'art. 231, la relazione assume un connotato strettamente contabile. Tuttavia il Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011) stabilisce che la *Sezione Operativa (SeO) - Parte Prima del Documento unico di programmazione (Dup)* costituisce il presupposto dell'attività di controllo strategico come stabilita dall'art. 147-ter del dlgs 267/2000 (rilevazione dei risultati conseguiti dall'Ente rispetto agli obiettivi predefiniti), con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle Missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Lo stesso principio contabile applicato, al punto 8.1 - *La sezione Strategica (SeS) del Dup*, stabilisce che “ogni anno gli obiettivi strategici contenuti nella SeS sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati...”. Quindi è dallo stato di attuazione che si riparte per l'avvio della programmazione di bilancio per il successivo triennio in un'ottica di scorrevolezza.

L'art. 151 del D.Lgs 267/2000, al comma 6, inoltre, stabilisce che al Rendiconto è allegata una Relazione dell'organo esecutivo sulla gestione che esprime le *valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti*.

Il *Dup 2021-2023* è stato adottato e contestualmente approvato dal Consiglio metropolitano il 03/03/2021 con deliberazione consiliare n. 6. Il Bilancio di previsione per il triennio 2021-2023 è stato adottato e contestualmente approvato con deliberazione consiliare n. 8, quindi entro il termine di approvazione differito al 31/03/2021 con decreto Ministero Interno del 13/01/2021.

Questa seconda parte della Relazione al Rendiconto della gestione 2021, nella sua articolazione è speculare alla struttura per “Missioni e Programmi” della *SeO - Parte Prima - del Dup 2021-2023* e prevede per ciascuna Missione attivata nel *Dup* distinte Relazioni di Programma sulla valutazione dell'efficacia dell'azione condotta nel 2021. L'esposizione delle Relazioni di Programma di ciascuna Missione è preceduta da una relazione sintetica sui risultati complessivamente conseguiti nel corso del 2021 considerati sia nell'aspetto tenuta della *policy* definita dall'Ente nel Piano strategico per il territorio metropolitano 2019-2021, approvato con delibera di consiglio metropolitano n. 43 del 23/10/2019, sia nella capacità di programmare e di attuare gli interventi e le azioni previste nel documento di programmazione esecutiva (*Peg*) utilizzando le risorse assegnate alle strutture organizzative.

Il documento di rendicontazione che si introduce, seconda parte della Relazione al Rendiconto della gestione 2021, curato dal Servizio Programmazione e controllo strategico della Direzione Generale, è dedicato a: ***I programmi realizzati: analisi delle risorse e dei risultati***, e risponde alla finalità di comunicare al Consiglio metropolitano, ai Sindaci metropolitani e ai cittadini i **risultati socialmente rilevanti prodotti dall'Ente** illustrati nelle ***Relazioni di Programma*** con la collaborazione delle Direzioni operative. Completano le informazioni le risultanze di carattere finanziario (Spese) riepilogate per Missione e Programma, elaborate su dati forniti dall'Area Risorse finanziarie e programmazione economica (e illustrati nella prima parte della Relazione al Rendiconto della gestione 2021).

Le Relazioni sui Programmi realizzati per ciascuna Missione della *SeO - Parte Prima del Dup 2021-2023*, sono introdotte da un'analisi complessiva sulle **capacità di programmazione e di**

**realizzazione** rilevate per l'esercizio 2021, confrontate con i risultati degli anni precedenti, illustrate anche avvalendosi degli indici finanziari di spesa, di impegno (esprime il grado di "attuazione" dei programmi) e di pagamento (esprime il grado di "ultimazione" dei programmi).

Tali analisi sono inoltre completate da alcuni **focus** dedicati ai risultati conseguiti in alcune aree di risultato caratteristiche dell'attività istituzionale:

- \* le **opere pubbliche concluse e/o collaudate**, rese fruibili all'utenza nel 2021 e andamento negli esercizi precedenti (elaborazioni condotte su dati forniti dal Servizio Controllo direzionale);
- \* il nuovo paragrafo dedicato alla **misurazione degli impatti/outcome di sviluppo sostenibile** relativi all'area metropolitana di Milano, svolta da Asvis;
- \* i **risultati dell'attività autorizzatoria**, forniti dal Servizio Controllo direzionale per l'anno 2021 confrontati con la performance del biennio precedente;
- \* il nuovo paragrafo **qualità percepita dagli utenti interni ed esterni per i servizi erogati**, dedicato agli esiti delle indagini di *customer satisfaction* attivate dall'Ente nel corso del 2021. Nell'ottica dell'orientamento agli *stakeholders*, sono state pianificate e condotte dalle Direzioni sotto il coordinamento della Direzione Generale sondaggi sulla soddisfazione dell'utenza al fine di migliorare i processi di erogazione dei servizi sia interni che rivolti all'esterno. Ciò in attuazione delle disposizioni contenute negli articoli 8 e 19-bis del D.lgs. 150/2009, come modificato e integrato dal D.lgs. 74/2017, e delle Linee guida del Dipartimento funzione pubblica n. 4/2019 sulla *valutazione partecipativa* che stabiliscono la partecipazione degli utenti/cittadini nei processi di valutazione della *performance* organizzativa degli Enti;
- \* la rendicontazione dello **stato di attuazione degli obiettivi degli organismi gestionali**, esplicitati nel Dup 2021-2023 nella *Sezione Operativa (SeO) - Parte prima*, fornite dalle Direzioni dell'Ente competenti per materia ai sensi dell'art. 17 del vigente Regolamento sui controlli interni.

Alla panoramica generale seguono per ogni Missione attivata nella *SeO* parte prima del Dup 2021-2023, le **Relazioni di programmacche** hanno il primario scopo di informare sull'efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto agli obiettivi predefiniti dai Programmi, e considerando le spese sostenute per la competenza 2021. Esse, elaborate con la collaborazione delle Direzioni dell'Ente, sono così strutturate.

L'esposizione è introdotta dall'esposizione di serie storiche ricostruite per alcuni **Indicatori di efficaciae da Indicatori di outcome**, questi ultimi intesi come le variazioni intervenute nel medio periodo su fenomeni sociali rilevanti su cui impatta anche, ma non solo, l'azione della Città Metropolitana di Milano, individuati dal Servizio Programmazione e controllo strategico in collaborazione con le Direzioni operative e rilevati da Osservatori interni all'Ente (Osservatorio del mercato del Lavoro, sul turismo, ecc.) oppure esterni (Istat, Polis Lombardia, ecc.).

Segue l'esposizione delle **Valutazioni di efficacia dell'azione condotta** che esprime l'adeguatezza dei risultati prodotti rispetto agli Obiettivi strategici individuati in considerazione delle scelte adottate. Le *Valutazioni* sono state espresse dalle Direzioni e condivise con i Consiglieri delegati di riferimento, sulla base:

- \* dell'impatto dei **Risultati conseguiti** sui **bisogni dei destinatari** di riferimento, cioè della capacità e dei progressi/miglioramenti comunque realizzati nel soddisfacimento dei bisogni considerati attraverso politiche coerenti, anche con il contributo della rete degli attori coinvolti (*policy network*);
- \* dei risultati della gestione finanziaria da valutare tenuto conto delle limitazioni imposte dall'esercizio provvisorio (sino all'approvazione del Bilancio avvenuta in via definitiva il 3 marzo e del *Peg/Piano della performance 2021-2023* approvato dal Sindaco metropolitano con decreto n. 72 del 31 marzo), e della limitatezza delle risorse disponibili. Lo stato di realizzazione finanziaria delle Missioni e dei Programmi è stato alimentato dal Servizio Programmazione e controllo strategico una volta resi definitivi dalla Ragioneria nel *software gestionale "Civilia Open"* i dati del Conto del Bilancio 2021.

Eventuali fattori ostativi/criticità che non hanno reso possibile il rispetto degli impegni indicati sono stati segnalati dalle Direzioni coinvolte nel *box* dedicato agli "**Scostamenti**". Alle Direzioni è stato richiesto di esplicitare e motivare i più significativi scostamenti rilevati, rispetto alle previsioni, con riferimento all'andamento osservato:

- degli *Indicatori di efficacia* e di *outcome* da valutare nel loro andamento espresso dalle serie storiche;
- della gestione operativa (*Risultati conseguiti* in rapporto ai *Target* attesi);
- della gestione finanziaria della Spesa per la gestione di competenza 2021 (confronto stanziamenti definitivi, impegni e pagamenti).

Tra le **cause di scostamento** ricorrenti possono essere richiamate:

- . l'indisponibilità delle risorse in entrata destinate al finanziamento di obiettivi specifici;
- . l'inadeguata previsione dei fabbisogni di spesa;
- . la mancata adozione di atti da parte dei *partner* istituzionali e/o la mancata collaborazione in attuazione di Accordi di programma, Accordi quadro di sviluppo territoriale, nonché agli altri strumenti di *policy network* (Accordi, Convenzioni, Protocolli di intesa);
- . l'esercizio di funzioni senza le corrispondenti risorse;
- . la maggiore complessità tecnica evidenziatasi in corso di realizzazione;
- . altro (ad esempio gli effetti prodotti dalla pandemia da Covid-19 in termini di minori risorse in entrata e di aumento della spesa).

# Relazione al Rendiconto della gestione 2021

## I programmi realizzati: analisi delle risorse e dei risultati

### Capacità di programmazione

La Città metropolitana di Milano, sin dalla sua istituzione (1° gennaio 2015) e sino al Bilancio 2017-2019, ha approvato il Bilancio di previsione solo nella seconda parte dell'anno e con un orizzonte temporale limitato alla prima annualità, circostanza che ha impedito il rispetto dei tempi di un'ordinata programmazione. La **tardiva** approvazione dei Bilanci ha implicato la successiva adozione del Piano esecutivo di gestione (*Peg*) alla fine dell'esercizio di riferimento, comprimendo di fatto la gestione ordinaria a poche settimane dalla fine dell'anno e annullando di fatto la capacità di programmazione dell'Ente.

Dal 2018 tuttavia La Città metropolitana di Milano ha iniziato a recuperare i ritardi nell'approvazione dei documenti di programmazione di bilancio e ha potuto approvare per la prima volta un Bilancio di respiro triennale, recuperando quindi capacità di realizzazione rispetto agli anni precedenti in cui il Bilancio di previsione veniva approvato con orizzonte annuale e nell'ultima parte dell'anno.

Di seguito la progressione favorevole nei tempi di approvazione del *Dup*, Bilancio di previsione e Piano esecutivo di gestione (*Peg*) atti fondamentali che informano sulla capacità/fattibilità della programmazione per gli enti locali e di area vasta.

. **Triennio 2018-2020.** Il Consiglio metropolitano ha approvato in via definitiva il *Dup* con deliberazione n. 30 del 05/07/2018, acquisito il parere favorevole della Conferenza metropolitana espresso con deliberazione n. 2 del 05/07/2018; in pari data con deliberazione n. 31 del 05/07/2018 Il Consiglio metropolitano ha approvato in via definitiva il Bilancio di previsione finanziario, acquisito il parere favorevole della Conferenza metropolitana espresso con deliberazione n. 3 del 05/07/2018. Il *Peg/Piano della performance 2018-2020* della Città metropolitana di Milano è stato approvato con decreto sindacale n. 172 il 18/07/2018.

. **Triennio 2019-2021.** Nel 2019 il *Dup* e il Bilancio di previsione finanziario sono stati approvati in via definitiva il 01/04/2019 con le deliberazioni: n. 19 (il *Dup 2019-2021*) e n. 20 (il Bilancio di previsione 2019-2021), acquisiti i pareri favorevoli della Conferenza metropolitana espressi in pari data rispettivamente con le deliberazioni n. 3 e 4. Il *Peg/Piano della performance 2019-2021* della Città metropolitana di Milano è stato approvato con decreto sindacale n. 70 il 16/04/2019.

. **Triennio 2020-2022.** Nel 2020, il 31 Gennaio con delibera del Consiglio dei Ministri è stato dichiarato lo stato di emergenza su tutto il territorio nazionale in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili (G.U. n. 26 del 01/02/2020), che ha riguardato tutto il 2020. In data 07/04/2020 in videoconferenza, a norma art. 73 comma 1 del D.L. n. 18 del 17/03/2020, il Consiglio metropolitano ha adottato e contestualmente approvato il *Dup* e il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2020-2022 con deliberazioni rispettivamente nn. 1 (*Dup*) e 2 (Bilancio di previsione). Il Bilancio è stato approvato entro i termini di approvazione prorogati con decreto ministeriale al 30/04/2020. Il Sindaco metropolitano in data 04/05/2020 con decreto n. 60 ha approvato il *Peg 2020-2022, Piano della performance* della Città metropolitana di Milano.

. **Triennio 2021-2023.** L'anno 2021 ha visto il perdurare dello stato di emergenza più volte prorogato durante l'anno. Il Consiglio metropolitano in data 03/03/2021 e in videoconferenza (a norma art. 73, c. 1 del D.L. n. 18 del 17/03/2020 convertito nella L. 24/04/2020 n. 27), ha adottato e contestualmente approvato il *Dup* e il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2021-2023 con deliberazioni rispettivamente n. 6 (il *Dup*) e n. 8 (il Bilancio), entro i termini di approvazione prorogati con decreto ministeriale al 31/03/2021. Il Sindaco metropolitano in data 31/03/2021 con decreto n. 72 ha approvato il *Peg 2021-2023, Piano della performance* della Città metropolitana di Milano.

La pandemia ha fortemente inciso sulla programmazione come inizialmente definita a causa della consistente contrazione delle entrate che si è verificata sia in termini di competenza sia di cassa.

In particolare il *Dup* - Sezione Operativa e il Bilancio di previsione 2021-2023, sono stati ripetutamente variati in corso d'anno anche in via di urgenza (il Bilancio) con decreti sindacali successivamente ratificati dal Consiglio metropolitano, al fine di recepire gli stanziamenti di ulteriori risorse sia regionali sia soprattutto statali assegnate agli enti locali per fronteggiare le pesanti ripercussioni sul piano economico e sociale prodotte dalla pandemia. A questi hanno fatto seguito le conseguenti variazioni al *Peg* 2021-2023.

Occorre ricordare che nel 2021 si è chiuso il quinquennio di mandato amministrativo 2016-2021. Il 3 ottobre 2021 si sono infatti tenute le elezioni amministrative per l'elezione del Sindaco di Milano che ai sensi dell'art. 1, comma 19, della L. 56/2014 è di diritto Sindaco metropolitano. I risultati delle elezioni amministrative hanno riconfermato il Sindaco uscente, Beppe Sala, Sindaco Milano e Sindaco metropolitano per il suo secondo mandato amministrativo 2021-2026 (atto di proclamazione del 6 ottobre 2021).

Tale mandato si è aperto in un'ottica di continuità rispetto agli indirizzi e programmi espressi ed attuati con il primo mandato amministrativo, il cui riferimento programmatico ha trovato nel Piano strategico triennale per il territorio metropolitano (PSTTM) 2016-2018 e nell'aggiornamento per il successivo triennio 2019-2021, le sue Linee programmatiche di mandato. L'anno 2022 vedrà la formulazione dei nuovi indirizzi programmatici che, in un'ottica di partecipazione alla programmazione, coinvolgerà i Comuni dell'area metropolitana nell'elaborazione del nuovo Piano strategico per il triennio 2022-2024.

Il 19 dicembre 2021 si sono tenute le elezioni per il rinnovo del Consiglio metropolitano (composto da 24 Consiglieri). Il 23 dicembre il Sindaco metropolitano ha nominato i nuovi Consiglieri delegati. Le nomine hanno portato ad una sostanziale revisione delle materie delegate attribuite dal Sindaco metropolitano e pertanto la squadra di governo per il mandato amministrativo 2021-2026 è descritta nella tabella che segue.

Tab. 2 - La nuova squadra di governo

Sindaco metropolitano	
Giuseppe Sala	
Vice sindaca metropolitana	Materie delegate
Michela Palestra	Pianificazione territoriale e Piano strategico
Consiglieri delegati	Materie delegate
Sara Bettinelli	Sicurezza, Protezione civile e politiche della Salute di area vasta
Diana De Marchi	Lavoro e politiche sociali
Aurora Impiombato	Parchi e attuazione delle zone omogenee
Giorgio Mantoan	Politiche giovanili, rapporti con il sistema delle Università e progetto ForestaMI
Roberto Maviglia	Edilizia scolastica, impiantistica sportiva e gestione Idroscalo
Simone Negri	Ambiente e legalità
Beatrice Uguccioni	Mobilità e infrastrutture (strade provinciali)
Francesco Vassallo	Organizzazione e Personale, sviluppo economico, marketing territoriale, digitalizzazione e semplificazione
Dario Veneroni	Bilancio e patrimonio
Presidente del Parco agricolo sud Milano (Pasm)	
Daniele del Ben	Parco agricolo sud Milano

Il ***Dup* 2021-2023** è stato oggetto di quattro variazioni alla Sezione Operativa (*SeO*) in corso d'anno, variazioni che hanno recepito variazioni di urgenza approvate con decreto sindacale e successivamente ratificate dal Consiglio metropolitano. Le quattro variazioni alla *SeO* del *Dup* sono state approvate dal Consiglio metropolitano alle seguenti date:

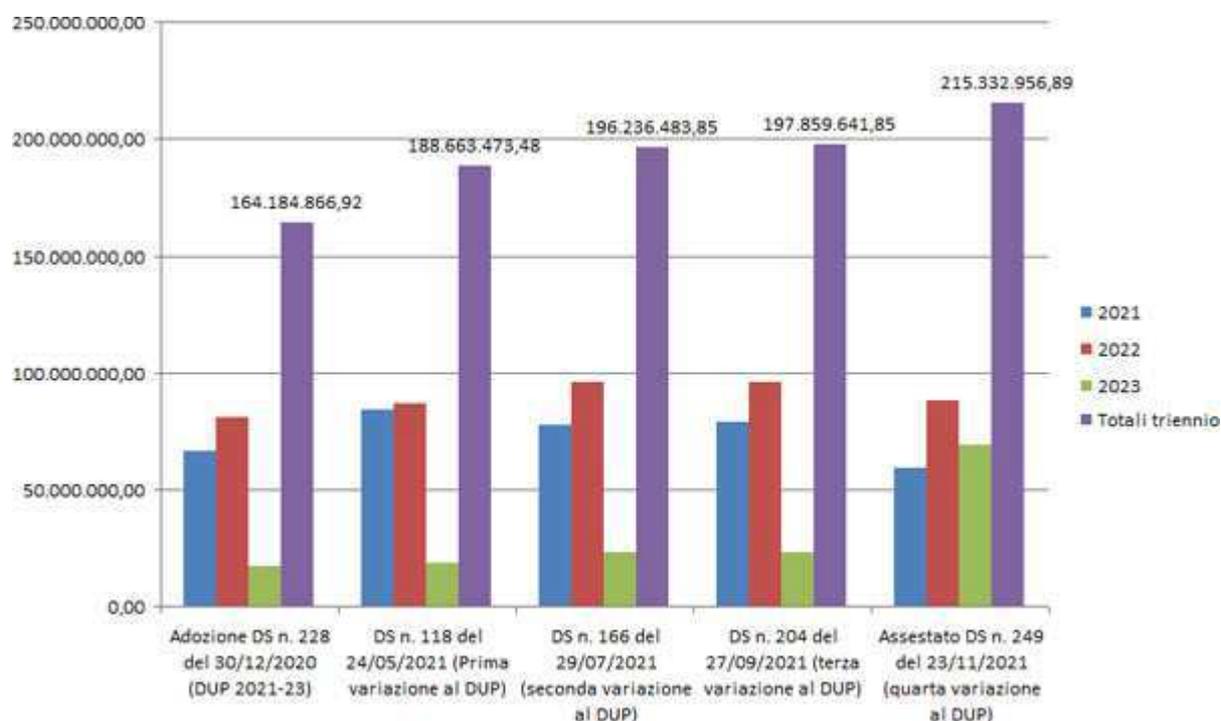
- **prima variazione** approvata con deliberazione n. 27 il 29/06/2021;

- **seconda variazione** approvata con deliberazione n. 39 il 29/09/2021;
- **terza variazione** approvata con deliberazione n. 52 il 29/11/2021;
- **quarta variazione**, approvata con deliberazione n. 63 del 29/11/2021.

I documenti di programmazione settoriale, le cui variazioni adottate con decreto sindacale sono state recepite nelle variazioni alla Sezione Operativa del Dup, hanno avuto la seguente dinamica nel corso del 2021.

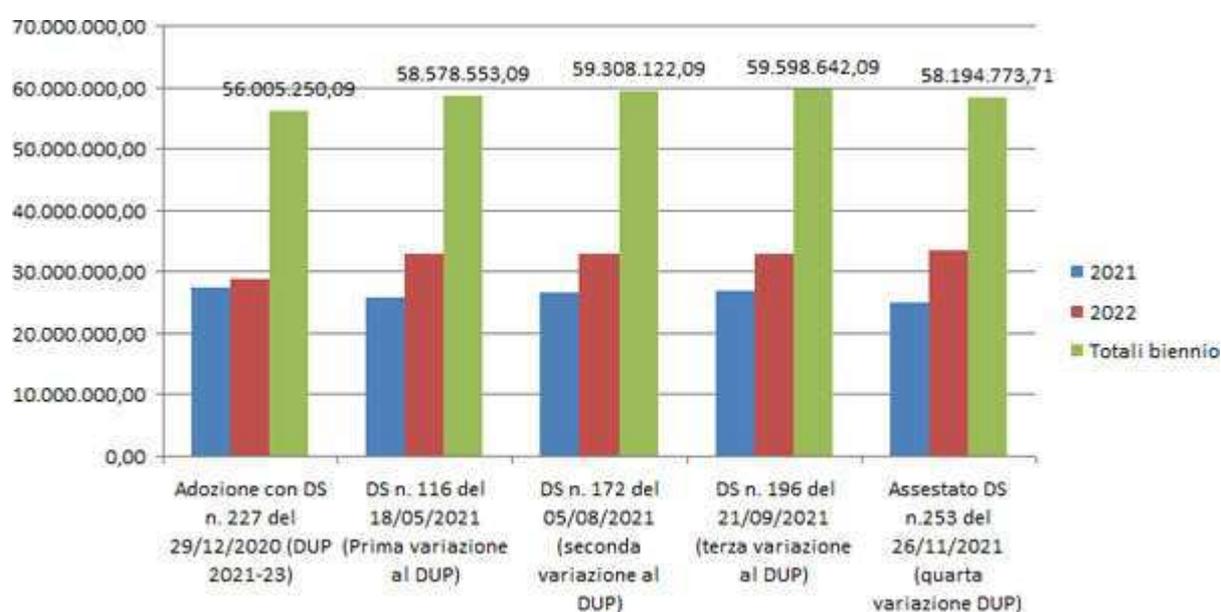
### Programma triennale dei lavori pubblici 2021-2023

<i>Programma triennale dei LL.PP. 2021-23</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>	<i>Totali triennio</i>
Volume Programma triennale inizialmente adottato con DS n. 228 del 30/12/2020	66.337.898,22	80.543.091,01	17.303.877,69	164.184.866,92
<i>Entità della prima variazione</i>	<i>17.560.062,65</i>	<i>5.842.555,51</i>	<i>1.075.988,40</i>	<i>24.478.606,56</i>
Volume del Programma triennale aggiornato con DS n. 118 del 24/05/2021 e recepito nella Prima variazione al DUP 2021-2023	83.897.960,87	86.385.646,52	18.379.866,09	188.663.473,48
<i>Entità della seconda variazione</i>	<i>-6.714.175,01</i>	<i>9.843.098,74</i>	<i>4.444.086,64</i>	<i>7.573.010,37</i>
Volume del Programma triennale aggiornato con DS n. 166 del 29/07/2021 di seconda variazione recepita nella seconda variazione al DUP 2021-23	77.183.785,86	96.228.745,26	22.823.952,73	196.236.483,85
<i>Entità della terza variazione</i>	<i>1.623.158,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>1.623.158,00</i>
Volume del Programma triennale aggiornato con DS n. 204 del 27/09/2021 di terza variazione, recepito nella terza variazione al DUP 2021-23	78.806.943,86	96.228.745,26	22.823.952,73	197.859.641,85
<i>Entità della quarta variazione (assestamento)</i>	<i>-20.194.110,51</i>	<i>-8.445.847,09</i>	<i>46.113.272,64</i>	<i>17.473.315,04</i>
Volume del Programma triennale assestato aggiornato con DS n. 249 del 23/11/2021 di quarta variazione; recepito nella quarta variazione al DUP	58.612.833,35	87.782.898,17	68.937.225,37	215.332.956,89



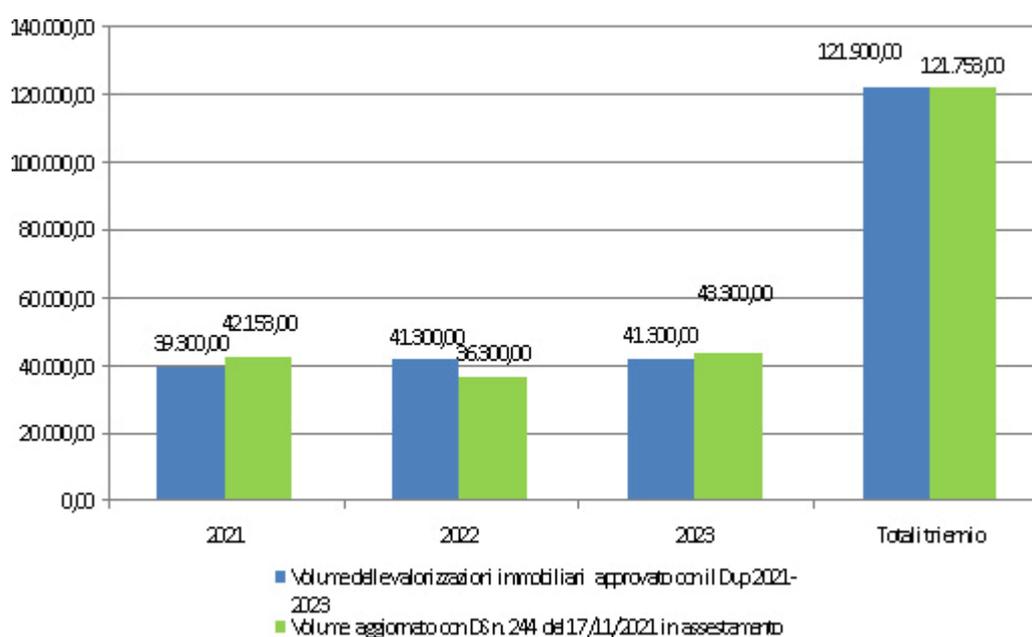
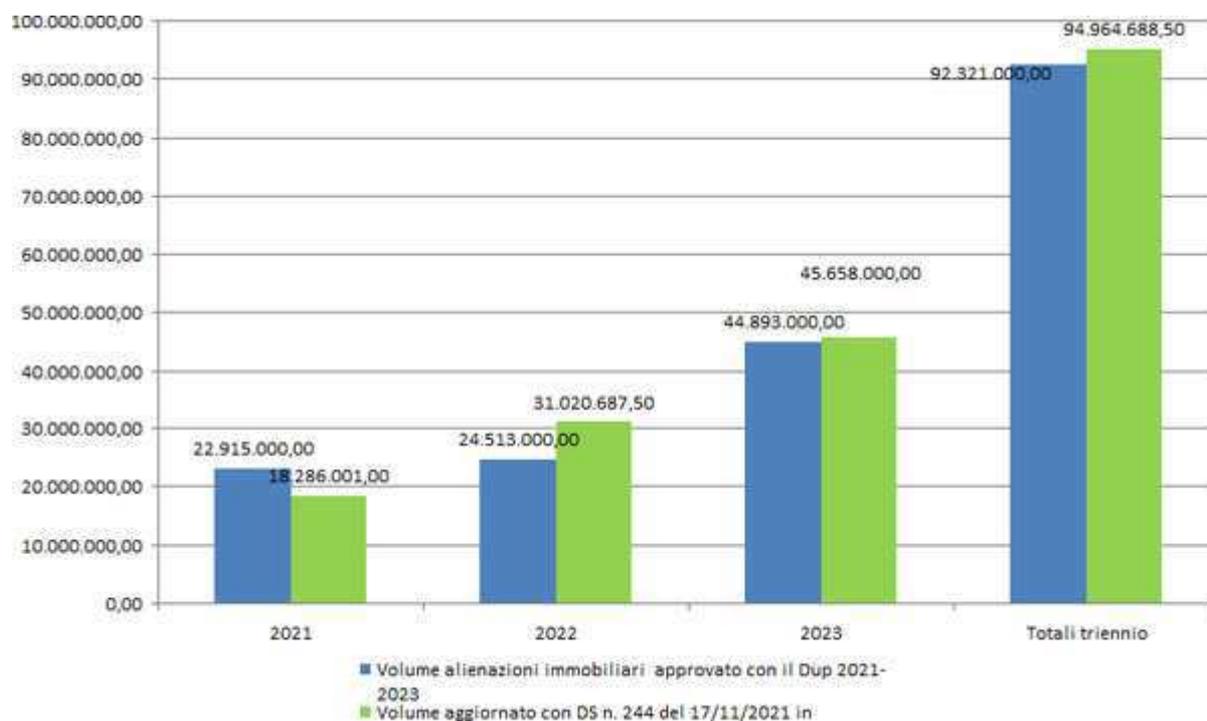
Programma biennale 2021-2022 degli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ai 40.000,00 Euro

<i>Programma biennale 2021 -2022 degli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ai 40.000,00 Euro</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>Totali biennio</i>
Volumi Programma biennale inizialmente adottato con DS n. 227 del 29/12/2020	27.245.729,67	28.759.520,42	56.005.250,09
<i>Entità della prima variazione</i>	<i>-1.503.697,00</i>	<i>4.077.000,00</i>	<i>2.573.303,00</i>
Volumi Programma biennale aggiornato, adottato con DS n. 116 del 18/05/2021 recepito nella prima variazione al DUP 2021-23	25.742.032,67	32.836.520,42	58.578.553,09
<i>Entità della seconda variazione</i>	<i>838.753,00</i>	<i>-109.184,00</i>	<i>729.569,00</i>
Volumi Programma biennale aggiornato alla seconda variazione adottata con DS n. 172 del 05/08/2021 recepito nella seconda variazione al DUP 2021-23	26.580.785,67	32.727.336,42	59.308.122,09
<i>Entità della terza variazione</i>	<i>290.260,00</i>	<i>260,00</i>	<i>290.520,00</i>
Volumi Programma biennale aggiornato alla terza variazione adottata con DS n. 196 del 21/09/2021 recepito nella terza variazione al DUP 2021-23	26.871.045,67	32.727.596,42	59.598.642,09
<i>Entità della quarta variazione</i>	<i>-1.978.640,38</i>	<i>574.772,00</i>	<i>-1.403.868,38</i>
Volumi Programma biennale assestato aggiornato alla quarta variazione adottata con DS n.253 del 26/11/2021	24.892.405,29	33.302.368,42	58.194.773,71



## Piano triennale delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2021-2023

<i>Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2021-23</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>	<i>Totali triennio</i>
<b><i>Volume delle alienazioni immobiliari assestato (allegato A del Piano)</i></b>				
Piano triennale approvato con il Dup 2021-2023 il 03/03/2021	22.915.000,00	24.513.000,00	44.893.000,00	92.321.000,00
<i>Entità della variazione</i>	<i>-4.629.999,00</i>	<i>6.507.687,50</i>	<i>765.000,00</i>	<i>2.643.688,50</i>
Piano triennale aggiornato con DS n. 244 del 17/11/2021 di in assestamento	18.286.001,00	31.020.687,50	45.658.000,00	94.964.688,50
<b><i>Volume delle valorizzazioni immobiliari assestato (allegato B del Piano)</i></b>				
Piano triennale approvato con il Dup 2021-2023 il 03/03/2021	39.300,00	41.300,00	41.300,00	121.900,00
<i>Entità della variazione</i>	<i>2.853,00</i>	<i>-5.000,00</i>	<i>2.000,00</i>	<i>-147,00</i>
Piano triennale aggiornato con DS n. 244 del 17/11/2021 di assestamento	42.153,00	36.300,00	43.300,00	121.753,00



Il **Peg 2021-2023** è stato variato in corso di esercizio nella sua parte finanziaria con i seguenti decreti sindacali, nonché ai sensi dell'art. 175 - comma 5-quater - del D.lgs. 267/2000, con diverse determinazioni dirigenziali:

- **Prima variazione** approvata con decreto sindacale n. 121 del **31/05/2021** conseguente alle variazioni al Bilancio di previsione 2021-2023 di competenza e cassa approvate con i decreti sindacali: n. 94 del 23/04/2021, n. 103 del 29/04/2021, n. 114 del 17/05/2021, n. 74 del 07/04/2021, n. 89 del 20/04/2021 (convalidato dal decreto sindacale n. 92 del 22/04/2021), n. 107 del 05/05/2021.

- **Seconda variazione** approvata con decreto sindacale n. 147 del **14/07/2021** conseguente alla

Prima variazione alla Sezione Operativa del *Dup* 2021-2023 e a variazioni di Bilancio 2021-2023 di competenza e di cassa:

- . approvate dal Consiglio metropolitano con le deliberazioni:
  - . n. 23 del 29/06/2021, richiesta da diversi Centri di responsabilità;
  - . n. 24 del 29/06/2021, richiesta dall'Area Infrastrutture (Cdr AA006).
- **Terza variazione** approvata con decreto sindacale n. 185 in data **08/09/2021** conseguente alle variazioni agli stanziamenti di competenza del Bilancio di previsione 2021-2023 e di cassa per l'annualità 2021 come disposte con i seguenti decreti sindacali:
  - . n. 173 del 06/08/2021, avente per oggetto la variazione d'urgenza al Bilancio 2021-2023 di competenza e di cassa richiesta dall'Area Infrastrutture (Cdr AA006) e per i suoi Centri di responsabilità (Cdr ST018 - ST078 - ST104). Tale variazione è stata ratificata dal Consiglio metropolitano con deliberazione n. 36 del 27/09/2021.
  - . n. 174 del 9/08/2021, avente per oggetto la variazione d'urgenza al Bilancio di previsione 2021-2023 di competenza e di cassa richiesta dall'Area Infrastrutture (Cdr AA006). Tale variazione è stata ratificata dal Consiglio metropolitano con deliberazione n. 37 del 27/09/2021;
  - . n. 171 del 04/08/2021, concernente la definizione in via transattiva in materia di riconoscimento di incentivi Legge Merloni e autorizzazione al prelievo dal Fondo rischi contenzioso;
- **Quarta variazione** approvata con decreto sindacale n 202 del **24/09/2021** conseguente alle variazioni agli stanziamenti di competenza del Bilancio di previsione 2021-2023 e di cassa 2021 come disposte dai seguenti decreti sindacali:
  - . n. 178 del 25/08/2021, avente per oggetto variazione al Bilancio di previsione 2021-2023 - competenza e cassa - compensativa tra macroaggregati dello stesso Titolo, Programma e Missione, per € 25.000,00 sull'annualità 2021 richiesta dal Settore Programmazione e partecipazioni (Cdr ST112) dell'Area Risorse finanziarie e programmazione economica (Cdr AA004).
  - . n. 186 del 08/09/2021 avente per oggetto variazione d'urgenza al Bilancio di previsione 2021-2023 e cassa 2021 richiesta del Settore Programmazione ed Edilizia scolastica (Cdr ST104) dell'Area Infrastrutture (Cdr AA006) per le motivazioni indicate nella nota di richiesta del 01/09/2021. Tale variazione è stata ratificata dal Consiglio metropolitano con deliberazione n. 38 del 27/09/2021.
- **Quinta variazione** approvata con decreto sindacale n. 225 del **27/10/2021** che ha recepito:
  - . la deliberazione consiliare n. 40 del 29/09/2021 di ulteriore variazione al Bilancio di previsione 2021-2023 di competenza e di cassa, su richiesta del Settore Trattamento economico e previdenziale (Cdr ST047);
  - . le deliberazioni consiliari n. 41 e n. 42 approvate il 29/09/2021 per il riconoscimento di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive ai sensi dell'art. 194 D.lgs. 267/2000;
  - . la variazione di esigibilità della spesa ex art. 175 - comma 5-quater - lett. b) - D.lgs 267/2000 con costituzione di *Fpv*, disposta con determinazione dirigenziale n. 7333 del 29/09/2021 dalla Direttrice del Settore Viabilità e sicurezza stradale (Cdr ST105) dell'Area Infrastrutture (Cdr AA006), nonché il decreto sindacale n. 213 del 11/10/2021 di prelievo dal Fondo di riserva e dal Fondo di riserva di cassa 2021 per la realizzazione del progetto dedicato a Cristina Trivulzio di Belgiojoso "la prima donna d'Italia" a 150 anni dalla morte.
  - . l'aggiornamento delle fasi programmate a *Peg* per il triennio 2021-2023 delle opere pubbliche la cui realizzazione è stata assegnata ai Settori dell'Area Infrastrutture (Cdr AA006): Settore Programmazione ed edilizia scolastica (Cdr ST104) all'Ob. n. 15878 e Settore Strade, viabilità e sicurezza stradale (Cdr ST105) all' Ob. n. 16028, in conseguenza e coerenza con il Secondo e il Terzo aggiornamento al Programma triennale dei lavori pubblici 2021-2023 ed Elenco annuale 2021 adottati con i decreti sindacali n. 166 del 29/07/2021 e n. 204 del 27/09/2021, approvati successivamente dal Consiglio metropolitano.
- **Sesta variazione**, approvata con decreto sindacale n. 286 del **20/12/2021**, conseguente alle deliberazioni consiliari approvate nell'ultima seduta del Consiglio metropolitano del 29/11/2021: n. 52/2021 di approvazione della Terza variazione alla *SeO* del *Dup* 2021-2023; n. 53/2021 di approvazione della verifica degli equilibri di bilancio e della variazione di assestamento generale al Bilancio 2021-2023; n. 62 di approvazione della Quarta variazione alla

SeO del Dup 2021-2023 che ha riguardato anche l'approvazione della Quarta variazione al Programma Triennale dei lavori Pubblici 2021 - 2023 e all'elenco annuale dei lavori 2021, adottata con decreto sindacale n. 249 del 23/11/2021.

# Relazione al Rendiconto della gestione 2021

## I programmi realizzati: analisi delle risorse e dei risultati

Capacità di realizzazione

*L'attuazione delle finalità strategiche delle Missioni e dei Programmi*

La Sezione Operativa (SeO) parte prima del Documento Unico di programmazione (*Dup*) - Missioni e Programmi, costituisce il presupposto dell'attività di controllo strategico come stabilito dall'art. 147-ter del D.Lgs 267/2000 (rilevazione dei risultati conseguiti dall'Ente rispetto agli obiettivi predefiniti), e dal Regolamento sul sistema dei controlli interni vigente.

L'articolazione schematica adottata, in ordine alla rendicontazione degli Obiettivi Strategici, come definiti per ogni Missione del *Dup* 2020-2022, e dei rispettivi Obiettivi Operativi definiti per ogni Programma del Bilancio di previsione finanziario triennale, è riportata al *Cap. 4 - Modalità di rendicontazione* - della Sezione Strategica (SeS) del *Dup* 2020-2022.

In ottemperanza alle disposizioni normative di cui all'art. 147-ter D.Lgs. 267/2000 e ai sensi del *Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio* (Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011) in materia di contabilità armonizzata, nonché in coerenza con le previsioni contenute nel *Regolamento sui controlli interni* dell'Ente in tema di "Controllo strategico" (art.8, comma 2) e nel *Regolamento di contabilità* dell'Ente (art. 118, comma 1), gli Obiettivi strategici delle Missioni e gli Obiettivi operativi dei Programmi della Sezione Operativa (SeO) - parte prima del *Dup* 2020-2022, per ciascuna annualità di bilancio, sono suscettibili di misurazione e valutazione:

- *infrannuale*, in occasione della *Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi* della SeO, da presentare al Consiglio entro il 31 Luglio contestualmente alla presentazione del *Dup* per il triennio successivo;
- *annuale*, in corso di mandato, attraverso la *Relazione al Rendiconto della gestione*. Questa, al pari della *Ricognizione sullo stato di attuazione dei Programmi*, è predisposta secondo un'impostazione che pone a confronto i risultati effettivamente conseguiti rispetto ai risultati attesi degli obiettivi predefiniti.

Si ricorda che il 31/01/2020 con delibera del Consiglio dei Ministri è stato dichiarato lo stato di emergenza su tutto il territorio nazionale in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili (G. U. n. 26 del 01/02/2020). La dichiarazione dello stato di emergenza è stata più volte prorogata nel corso del 2020 e a tutto il 2021.

Con deliberazione n. 49 del 29/09/2021, il Consiglio metropolitano ha approvato il documento di *Ricognizione sullo stato di attuazione dei Programmi Dup* 2021-2023 al 31 agosto 2021. La verifica dello stato di attuazione dei programmi, condotta, come di consueto, in collaborazione con le strutture organizzative dell'Ente, in parallelo al monitoraggio sui Risultati *Peg/Piano della performance* 2021 al 31 agosto (il *Peg/Piano della performance* 2021-2023 è stato approvato il 31/03/2021 con decreto sindacale n. 72) assume un momento rilevante nel ciclo di programmazione dell'Ente, in quanto preconditione necessaria ad impostare un'adeguata attività di programmazione per il triennio successivo 2022-2024.

In tale sede, le Direzioni, nonostante le difficoltà riconducibili alle limitazioni introdotte dal Governo ai fini del contrasto e conseguente mitigazione della diffusione dell'andamento pandemico da Covid-19, non hanno segnalato scostamenti significativi in ordine alla tenuta delle linee di *policy* perseguite dall'Ente rispetto a quelle rinnovate e declinate nel *Piano strategico del territorio metropolitano aggiornato per il triennio 2019-2021*. In particolare, dato che gli

obiettivi strategici ed operativi del *Dup* sono riferiti ad un livello più alto di strategia, propria del Piano strategico, la lettura delle rendicontazioni rese dalle Direzioni dell'Ente, restituiscono un'idea compiuta del grado di rispondenza ed efficacia del piano operativo rispetto a quello strategico definito nel Piano. Per conseguenza, sia la Ricognizione sullo stato di attuazione dei Programmi, quale rendicontazione infrannuale, che la Relazione al rendiconto della gestione, come rendicontazione annuale, rendicontano *indirettamente* l'attuazione del Piano strategico.

L'esperienza derivante dalla prima versione di Piano strategico della Città metropolitana di Milano per il triennio 2016-2018, unitamente ad una valutazione comparativa condotta con i Piani di altre città metropolitane del Paese, ha consentito di operare un aggiustamento/una revisione dell'impianto costitutivo del nuovo Piano strategico del territorio metropolitano. L'aggiornamento del *Piano Strategico del territorio metropolitano per il triennio 2019-2021*, approvato definitivamente con deliberazione R.G. 43/2019 del 23/10/2019, si è sviluppato nell'ambito di un nuovo schema definitorio più affinato e intelligibile, ove le linee di indirizzo strategico sono state rielaborate nell'ottica di intensificare l'intima correlazione fra processo di pianificazione e strumenti di operatività dell'Ente, nonché favorire l'azione di monitoraggio degli stessi obiettivi strategici. In altri termini, il riordino dei contenuti del nuovo Piano è stato permeato dall'introduzione sia di nuove forme di raccordo tra strategia e progetti/azioni (ambiti di *policy*) che da nuovi strumenti di collaborazione con i *partner* istituzionali e della società civile, in particolare, con i Comuni di cui si è cercato di rimarcare le specifiche peculiarità e iniziative passando attraverso il modello organizzativo della Zona Omogenea (Z.O.).

La grammatica che definisce la nuova struttura di fondo su cui è stato edificato il *Piano strategico triennale 2019-2021*, quindi, supera l'impostazione definita nella prima edizione del Piano Strategico 2016-2018. Questa risultava incardinata in sei Strategie/Piattaforme progettuali a carattere trasversale declinate in Progetti e Azioni, nell'ambito delle quali l'Ente era chiamato a sviluppare le linee di *policy* prescelte. Diversamente, il nuovo Piano introduce due classi di Progetti articolate secondo livelli categoriali differenti - Strategico e Operativo - ciascuno dei quali interseca uno o più ambiti di *policy* (sono 6), questi ultimi intesi quale raccordo funzionale/articolazione tematica degli orientamenti strategici attuativi delle funzioni fondamentali dell'Ente, che presiede e determina il perimetro degli obiettivi e delle azioni che l'Ente si propone di realizzare nel triennio.

Il passaggio dalle *Piattaforme strategiche* costruite nel contesto del PSTTM 2016-2018 - che risultano confermate, in quanto presupposte ai fini di un adeguato aggiornamento degli indirizzi generali lungo i quali fondare un'efficace progettazione dell'Ente e del territorio metropolitano - agli *Ambiti di policy*, ha postulato il 'cambio di passo' nella logica definitoria esperita nel PSTTM 2019-2021, inteso come condizione di possibilità/struttura mediatrice per attrarre il potenziale trasformativo atto a qualificare il perseguimento degli indirizzi e obiettivi prescelti dall'Ente.

Specificamente, il Piano, allo scopo di rafforzare e raccordare in maniera più circoscritta ed efficace il collegamento sussistente tra strategie d'intervento e singola vocazione territoriale, opera una distinzione, nell'ambito dei progetti definiti, fra:

- **Progetti strategici:** progetti di primo livello (sono n. 10), più rilevanti, complessi e trasversali, in quanto collegati allo stesso tempo ad uno o più obiettivi strategici e a più Ambiti di *policy* sui quali l'Ente e i Comuni hanno deciso di focalizzare risorse e rispettive azioni strategiche;
- **Progetti operativi:** progetti di secondo livello (sono n. 24), caratterizzati da obiettivi meno ambiziosi legati ad un orizzonte temporale più breve e da una minore complessità del *network* relazionale coinvolto in quanto riferiti ad un unico Ambito di *policy*.

In specie, i Progetti strategici si propongono di potenziare in misura rilevante capacità competitiva e attrattiva del territorio metropolitano in ragione di un profilo ontologico

propriamente ibrido/eterogeneo tale da intercettare, simultaneamente, più Ambiti di *policy* attuando più linee progettuali.

Lo Statuto della Città metropolitana di Milano rafforza l'efficacia degli obiettivi generali di sviluppo come definiti nel *Piano strategico triennale per il territorio metropolitano*, ove prescrive che gli atti di pianificazione e gli atti di carattere generale dell'Ente pongano in evidenza con specifica motivazione le rispettive relazioni con il Piano strategico triennale (art. 35, comma 1); parimenti, dispone che *Documento unico di programmazione (Dup)* e *Bilancio di previsione* dell'Ente siano correlati nella loro impostazione al Piano strategico, nonché che il conto consuntivo rechi in allegato una relazione sui risultati dell'azione svolta nel corso dell'esercizio, costituendo la base per il successivo aggiornamento del Piano strategico (art. 34, comma 6).

Si ricorda che nel 2021 si è chiuso il quinquennio di mandato amministrativo 2016-2021 dell'attuale Amministrazione. In considerazione del permanere del quadro epidemiologico da Covid-19, il cui stato di emergenza è stato differito più volte nel corso del 2021 (differito al 31/12/2021 con D.L. 23/07/2021 n. 105), in deroga alle disposizioni ordinarie, l'articolo 1 del D.L. 25/2021 recante "Disposizioni urgenti per il differimento di consultazioni elettorali per l'anno 2021", convertito con modificazioni nella L. 03/05/2021 n. 58, ha disposto che le elezioni amministrative dei consigli comunali e circoscrizionali previste per il turno annuale ordinario, si svolgessero tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2021. Il Decreto Ministero Interno del 03/08/2021 ha fissato le elezioni amministrative primo turno il 3 e 4 ottobre 2021, configurando una nuova ed eccezionale ipotesi di *prorogatio* delle funzioni degli organi eletti. Di fatto, il 3 ottobre 2021 si sono tenute le elezioni amministrative per l'elezione del Sindaco di Milano che, ai sensi dell'art. 1, comma 19 della L. 56/2014, è di diritto Sindaco metropolitano. I risultati delle elezioni amministrative hanno riconfermato il Sindaco uscente, Beppe Sala, Sindaco Milano e Sindaco metropolitano per il suo secondo mandato consecutivo (atto di proclamazione del 6 ottobre 2021).

Di conseguenza, il 19/12/2021 si sono tenute le elezioni per il rinnovo del Consiglio metropolitano e il 23 dicembre il Sindaco metropolitano ha nominato i nuovi Consiglieri delegati, definendo la nuova squadra di governo della Città metropolitana di Milano. Con l'elezione del Sindaco metropolitano e del nuovo Consiglio metropolitano si è avviato il nuovo mandato amministrativo per il quinquennio 2021-2026 che, in attesa del nuovo Piano strategico per il territorio metropolitano per il triennio 2022-2024, si è aperto in continuità con il precedente, quanto a strategie perseguite discendenti dal *Piano strategico triennale per il territorio metropolitano 2019-2021*, scaduto a fine 2021. Infatti non essendo state presentate dal Sindaco metropolitano Linee programmatiche di mandato, i contenuti del *Piano Strategico triennale del territorio metropolitano* vigente costituiscono le linee di indirizzo di riferimento sino all'approvazione del nuovo Piano per il triennio 2022-2024.

Di seguito, si riporta il quadro degli Obiettivi strategici e operativi rispettivamente delle Missioni e dei Programmi del *Dup* 2021-2023, attuativi degli indirizzi espressi dal *Piano Strategico per il territorio metropolitano (PSTTM) per il triennio 2019-2021*. Ovviamente Sindaco e Consiglieri delegati indicati fanno riferimento al mandato amministrativo 2016-2021, conclusosi nel 2021.

*Tab. 1 - Obiettivi strategici 2021 in raccordo con le Missioni e i Programmi del dlgs 118/2011 e con i Progetti Strategici/Operativi e Ambiti di Policy del Piano Strategico per il triennio 2019-2021*

<i>Obiettivi strategici del mandato 2016-2021</i>	<i>Sindaco metropolitano / Consigliere delegato</i>	<i>Missioni di riferimento</i>	<i>Programmi di riferimento</i>	<i>Collegamento con il Piano Strategico (PSTTM) 2019-2021 (Ambiti di policy e Progetti strategici e operativi)</i>
<i>Quinta annualità: 2021</i>				
1 - Informare su funzioni e attività dell'Ente	Sindaco	1 - Servizi	1 - Organi	-

		<i>istituzionali, generali e di gestione</i>	istituzionali 11 - Altri servizi generali	
<b>2</b> - Efficace coordinamento delle politiche pubbliche in ambito sovracomunale	Vicesindaca Arianna Censi ( <i>Pianificazione strategica</i> )		1 - Organi istituzionali	-
<b>3</b> - Rafforzare i sistemi di controllo, trasparenza e prevenzione della corruzione	Sindaco		2 - Segreteria generale	-
<b>4</b> - Affermare un nuovo ruolo istituzionale della Città metropolitana per la cura dello sviluppo strategico del territorio metropolitano, anche attraverso relazioni strutturate con Regione Lombardia e con i Comuni	Vicesindaca Arianna Censi ( <i>Pianificazione strategica</i> )		2 - Segreteria generale	-
<b>5</b> - Garantire il coordinamento dell'attività di controllo da parte delle Aree competenti per materia sugli organismi partecipati	Sindaco/Francesco Vassallo		3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	-
<b>6</b> - Garantire la compatibilità tra il principio del "Pareggio di Bilancio" e lo svolgimento delle funzioni fondamentali dell'Ente	Francesco Vassallo ( <i>Risorse, Bilancio Spending review</i> )		3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	-
<b>7</b> - Proseguire il programma di razionalizzazione e ottimizzazione del patrimonio della Città Metropolitana di Milano	Francesco Vassallo ( <i>Patrimonio</i> )		5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	<i>Ambiti di policy:</i> <b>3. Sviluppo economico, formazione e lavoro</b> <b>6. Infrastrutture e sistemi di mobilità</b>
<b>8</b> - Garantire, compatibilmente con le risorse finanziarie dell'Ente, il mantenimento in efficienza e sicurezza di impianti ed edifici ad uso istituzionale e del patrimonio dell'Ente e di altri soggetti pubblici e per gli impianti tecnologici promuovere e realizzare un piano coerente e condiviso di sviluppo sostenibile	Francesco Vassallo ( <i>Patrimonio</i> )		5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali 6 - Ufficio Tecnico	<i>Ambito di policy:</i> <b>5. Sostenibilità ambientale e parchi</b>
<b>9</b> - Digitalizzazione dei procedimenti in collaborazione con i Comuni e altri enti.	Francesco Vassallo ( <i>Digitalizzazione</i> )	1 - <i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>	8 - Statistica e sistemi informativi	<i>Ambito di policy:</i> <b>1. Semplificazione, digitalizzazione</b>
- Digitalizzazione dei procedimenti in collaborazione con i Comuni e altri enti - "+Community - una piattaforma intelligente per lo sviluppo dei territori"	Francesco Vassallo ( <i>Digitalizzazione</i> )	9 - <i>Sviluppo sostenibile e Tutela del territorio e dell'ambiente</i>	1 - Difesa del suolo	<i>Ambito di policy:</i> <b>1. Semplificazione, digitalizzazione</b>
<b>10</b> - Sviluppo e manutenzione sistema "SINTESI" (imprese e Centri per l'impiego) nell'ambito delle nuove politiche sul lavoro e lo sviluppo economico	Elena Buscemi ( <i>Lavoro</i> )	1 - <i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>	8 - Statistica e sistemi informativi	-
<b>11</b> - Attuazione delle Funzioni di centrale di committenza per i soggetti aderenti sulla base della normativa vigente	Sindaco		9 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	<i>Ambito di policy:</i> <b>2. Intercomunalità, supporto ai Comuni e politiche europee</b>
<b>12</b> - Attuazione delle funzioni di assistenza ai Comuni e delle previsioni normative per lo svolgimento dei concorsi in forma centralizzata e aggregata (L. 124/2015) tramite l'Ufficio Unico Concorsi, a vantaggio dei 133 Comuni dell'area metropolitana	Vicesindaca Arianna Censi ( <i>Organizzazione, Personale e Riqualificazione</i> )		9 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	<i>Ambito di policy:</i> <b>2. Intercomunalità, supporto ai Comuni e politiche europee</b>
<b>13</b> - Supporto ai Comuni mediante il soddisfacimento di fabbisogni centralizzabili di formazione e aggiornamento del capitale umano	Vicesindaca Arianna Censi ( <i>Organizzazione, Personale e Riqualificazione</i> )		9 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	-
<b>14</b> - Supportare con efficienza ed efficacia il ruolo strategico di Città metropolitana di Milano, adeguando le politiche del personale alla missione di governo di area vasta, anche	Vicesindaca Arianna Censi ( <i>Organizzazione, Personale e</i>		10 - Risorse umane	-

attraverso la promozione del benessere organizzativo	<i>Riqualificazione)</i>			
15 - Migliorare in maniera costante e continua il ciclo di gestione della performance in un'ottica di semplificazione e di orientamento agli <i>stakeholders</i>	Sindaco		11 - Altri servizi generali	-
16 - Garantire la sicurezza stradale mediante attività di controllo della velocità e contribuire al presidio del territorio con interventi di Polizia Locale, in sinergia con altri Enti, anche in situazioni di particolare criticità	Sindaco		11 - Altri servizi generali	-
17 - Garantire l'apertura delle scuole al territorio	Roberto Maviglia (Edilizia scolastica) Barbara Agogliati (Reti dello sport)	4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	<i>Ambito di policy:</i> <b>4. Pianificazione territoriale, Welfare metropolitano e Rigenerazione urbana</b>
18 - Provvedere allo sviluppo di nuovi spazi per l'istruzione secondaria, oltre al mantenimento in sicurezza degli edifici scolastici metropolitani esistenti, e migliorare l'accessibilità attraverso interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, di efficientamento energetico o di ristrutturazione, compatibilmente con le risorse finanziarie dell'Ente	Roberto Maviglia (Edilizia scolastica)		2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	-
19 - Avviare o proseguire l'azione di adesione alle diverse linee di finanziamento o concessione di spazi finanziari dello Stato o della Regione finalizzati all'edilizia scolastica, nel rispetto e nei limiti dei criteri stabiliti dai bandi	Roberto Maviglia (Edilizia scolastica)		2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	-
20 - Programmazione partecipata della rete scolastica	Roberto Maviglia (Edilizia scolastica)		7 - Diritto allo studio	-
21 - Favorire processi di transizione alla vita adulta e all'autonomia dei giovani cittadini del territorio metropolitano milanese	Giorgio Mantoan (Politiche giovanili)	6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	<i>Ambito di policy:</i> <b>3. Sviluppo economico, formazione e lavoro</b>
22 - Accrescere la qualità dell'offerta delle strutture ricettive e dell'attrattività turistica del territorio metropolitano	Sindaco	7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	<i>Ambito di policy:</i> <b>3. Sviluppo economico, formazione e lavoro</b>
23 - Assicurare un assetto territoriale della Città metropolitana sostenibile da un punto di vista paesistico, ambientale, di tutela delle risorse non rinnovabili ed equilibrato dal punto di vista insediativo, economico e dei servizi, della qualità della vita, garantendo il confronto con gli attori del territorio	Vicesindaca Arianna Censi (Pianificazione territoriale) Michela Palestra (Ambiente)	8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	<i>Ambito di policy:</i> <b>4. Pianificazione territoriale, Welfare metropolitano e rigenerazione urbana</b>
24 - Sviluppare una strategia metropolitana e definire nuovi modelli di intervento nel campo della rigenerazione urbana e territoriale, mediante l'attuazione del progetto Welfare metropolitano e rigenerazione urbana (Programma straordinario Periferie 2016), la sua evoluzione nei progetti del Piano strategico ReMix e ValoRI, l'adesione ai programmi straordinari e ai relativi bandi di livello europeo, nazionale e regionale e l'inserimento nelle prassi operative ordinarie di strumenti operativi innovativi in attuazione della L.R. 18/2019	Vicesindaca Arianna Censi (Pianificazione strategica)		1 - Urbanistica e assetto del territorio	<i>Ambito di policy:</i> <b>4. Pianificazione territoriale, Welfare metropolitano e rigenerazione urbana</b>
25 - Semplificare e uniformare a scala metropolitana le previsioni normative in materia edilizia, proponendo ai Comuni e alle categorie coinvolte dal processo di produzione edilizia riferimenti omogenei per tutto il territorio metropolitano	Vicesindaca Arianna Censi (Pianificazione territoriale)		1 - Urbanistica e assetto del territorio	<i>Ambito di policy:</i> <b>4. Pianificazione territoriale, Welfare metropolitano e rigenerazione urbana</b>
26 - Rafforzare l'uso, la comprensione e lo scambio di conoscenze di informazioni geografiche tra i decisori a tutti i livelli di governance	Michela Palestra (Ambiente)	9 - Sviluppo sostenibile e Tutela del territorio e dell'ambiente	1 - Difesa del suolo	<i>Ambito di policy:</i> <b>1. Semplificazione e digitalizzazione</b>
27 - Assicurare la tutela dei fattori ambientali che	Michela Palestra		2 - Tutela,	-

incidono sulla qualità della vita	(Ambiente)		valorizzazione e recupero ambientale	
	Roberto Maviglia (Risparmio energetico 20-20-20)		8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	Ambito di policy: <b>5. Sostenibilità ambientale e parchi</b>
<b>28</b> - Favorire il contrasto ai fenomeni connessi ai cambiamenti climatici	Michela Palestra (Ambiente)		2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Ambito di policy: <b>5. Sostenibilità ambientale e parchi</b>
<b>29</b> - Attuare una gestione dei rifiuti rispettosa dell'ambiente	Michela Palestra (Ambiente)		3 - Rifiuti	Ambito di policy: <b>5. Sostenibilità ambientale e parchi</b>
<b>30</b> - Salvaguardare la qualità del territorio, dell'ambiente e del paesaggio e valorizzare l'agricoltura all'interno del Parco Agricolo Sud Milano (PASM)	Michela Palestra (Presidente PASM)		5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	Ambito di policy: <b>5. Sostenibilità ambientale e parchi</b>
<b>31</b> - Attivare strumenti volti a supportare gli enti nella gestione delle aree protette anche al fine di migliorarne la fruibilità	Daniele Del Ben (Parchi)		5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	Ambito di policy: <b>5. Sostenibilità ambientale e parchi</b>
<b>32</b> - Tutelare le acque superficiali e sotterranee ed assicurare l'adeguata erogazione del servizio idrico: semplificare e monitorare	Michela Palestra (Ambiente)		6 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	Ambito di policy: <b>5. Sostenibilità ambientale e parchi</b>
<b>33</b> - Salvaguardare e garantire, nel limite delle risorse disponibili, il livello di qualità e quantità dell'offerta del servizio di trasporto pubblico locale rispondente alle esigenze di mobilità e di qualità di vita degli utenti, attraverso la partecipazione dell'Ente all'Agenzia per il Trasporto Pubblico Locale del Bacino della Città Metropolitana di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia	Beatrice Uguccioni (Mobilità)	10 - <i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>	2 - Trasporto pubblico locale	. Ambito di policy: <b>6. Infrastrutture e sistemi di mobilità</b> . Progetto strategico:  <b>9. PER UNA MOBILITA' SOSTENIBILE</b>
<b>34</b> - Realizzare interventi infrastrutturali sul sistema di trasporto pubblico di interesse sovracomunale	Beatrice Uguccioni (Mobilità)		2 - Trasporto pubblico locale	. Ambito di policy: <b>6. Infrastrutture e sistemi di mobilità</b> . Progetto strategico:  <b>9. PER UNA MOBILITA' SOSTENIBILE</b>
<b>35</b> - Armonizzare il bisogno di mobilità con la tutela dell'ambiente attraverso la definizione del Piano Urbano di Mobilità Sostenibile (PUMS) al fine di accedere ai finanziamenti statali di infrastrutture per nuovi interventi per il trasporto rapido di massa (quali sistemi ferroviari metropolitani, metro e tram)	Vicesindaca Arianna Censi (Pianificazione strategica) Beatrice Uguccioni (Mobilità)		2 - Trasporto pubblico locale	. Ambito di policy: <b>6. Infrastrutture e sistemi di mobilità</b> . Progetto strategico:  <b>9. PER UNA MOBILITA' SOSTENIBILE</b>
<b>36</b> - Sviluppare e mantenere lo standard manutentivo della rete stradale della Città Metropolitana di Milano e le infrastrutture di trasporto in coerenza con le scelte strategiche stabilite a livello regionale/nazionale in materia di viabilità e trasporti	Vicesindaca Arianna Censi (Infrastrutture, Manutenzioni)		5 - Viabilità e infrastrutture stradali	Ambito di policy: <b>6. Infrastrutture e sistemi di mobilità</b>
<b>37</b> - Promuovere la cultura alla prevenzione dei rischi territorialmente rilevanti secondo il Piano Provinciale di Protezione Civile, attraverso la condivisione di buone pratiche e conoscenze tecniche	Sindaco	11 - <i>Soccorso civile</i>	1 - Sistema di protezione civile	Ambito di policy: <b>2. Intercomunalità, supporto ai Comuni e Politiche Europee</b>
<b>38</b> - Inclusione lavorativa di qualità	Elena Buscemi (Lavoro, Politiche sociali)	12 - <i>Diritti sociali, Politiche sociali e Famiglia</i>	2 - Interventi per la disabilità	-
<b>39</b> - Creare una rete che si occupi di tematiche di pari opportunità, di conciliazione Lavoro e Famiglia e di contrasto alle discriminazioni	Elena Buscemi (Politiche sociali)		4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	Ambito di policy: <b>3. Sviluppo economico, formazione e lavoro</b>
<b>40</b> - Promuovere attività di formazione finalizzate	Elena Buscemi		7 - Programmazione	Ambito di policy:

ad assicurare un'adeguata preparazione agli operatori dei servizi socio-sanitari pubblici e del privato sociale	(Politiche sociali)		e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	<b>3. Sviluppo economico, formazione e lavoro</b>
<b>41</b> - Implementazione di azioni condivise finalizzate a valorizzare/sostenere le relazioni del Terzo Settore	Elena Buscemi (Politiche sociali)		8 - Cooperazione e associazionismo	<i>Ambito di policy:</i> <b>3. Sviluppo economico, formazione e lavoro</b>
<b>42</b> - Promuovere strategie di sviluppo sostenibile per favorire le attività economiche e incrementare l'attrattività e la competitività del sistema produttivo	Francesco Vassallo (Sviluppo economico)		1 - Industria, PMI e Artigianato	<i>Ambito di policy:</i> <b>3. Sviluppo economico, formazione e lavoro</b>
<b>43</b> - Rafforzare l'attrattività del territorio rispondendo più efficacemente alle esigenze di sviluppo economico di comuni e imprese	Francesco Vassallo (Sviluppo economico)		3 - Ricerca e innovazione	<i>Ambiti di policy:</i> <b>2. Intercomunalità, supporto ai Comuni e Politiche europee</b> <b>3. Sviluppo economico, formazione e lavoro</b>
<b>44</b> - Realizzare servizi innovativi a supporto del territorio metropolitano mediante la valorizzazione della rete infrastrutturale a banda larga in fibra ottica - Wide Area Network (W.A.N.)	Beatrice Ugucioni (Servizi di rete)		4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	<i>Ambito di policy:</i> <b>1. Semplificazione e digitalizzazione</b>
<b>45</b> - Inclusione lavorativa di qualità	Elena Buscemi (Lavoro)	15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	-
<b>46</b> - Garantire la programmazione territoriale in materia di apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere per favorire il rilancio dell'occupazione giovanile	Elena Buscemi (Lavoro)		2 - Formazione professionale	-
<b>47</b> - Consolidare e ampliare con i Comuni metropolitani il ruolo di governance delle situazioni di crisi aziendali per garantire il presidio istituzionale e il sostegno all'occupazione	Elena Buscemi (Lavoro)		3 - Sostegno all'occupazione	-
<b>48</b> - Favorire partenariati, scambi di buone pratiche e processi di sviluppo locale in un quadro europeo, rafforzando le relazioni con istituzioni UE, aree urbane e metropolitane europee partner, oltre che con Regione, ANCI e Autorità nazionali di gestione di fondi UE	Sindaco	19 - Relazioni internazionali	1 - Relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo	<i>Ambiti di policy:</i> <b>2. Intercomunalità, supporto ai Comuni e Politiche Europee</b> <b>3. Sviluppo economico, formazione e lavoro</b>
<b>49</b> - Riduzione tendenziale dello stock di debito dell'Ente	Francesco Vassallo (Risorse, Bilancio, Investimenti)	50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	-

Dalla rendicontazione dello stato di attuazione dei Programmi del Dup 2021-2023 (SeO - Parte prima: Missioni e Programmi) per l'annualità 2021, effettuata dalle Direzioni, risulta che le Aree/Direzioni Apicali dell'Ente sono state impegnate nella realizzazione di:

- + **49 Obiettivi strategici** attuativi delle finalità/linee strategiche delle Missioni (nel 2020 n. 52 Ob. Strategici; nel 2019 n. 49 Ob. Strategici; nel 2018, n. 50 Ob. Strategici). Di questi, 30 Obiettivi strategici (il 61%) sono correlati agli Ambiti di policy definiti nel Piano strategico del territorio metropolitano per il triennio 2019-2021 e ne attuano i rispettivi orientamenti;
- + **93 Obiettivi operativi di Programma** collegati agli Ambiti di policy del Piano strategico del triennio 2019-2021 (nel 2020, n. 122 Obiettivi di Programma attuativi degli Obiettivi Strategici del PSTTM 2019-2021; nel 2019, n. 115 Obiettivi di Programma attuativi degli Obiettivi Strategici del PSTTM 2016-2018; nel 2018, n. 112 Ob. di Programma) cui corrispondono **142 Risultati attesi**. Si osserva che gli elementi della dimensione operativa

appaiono in netta diminuzione rispetto a quelli rilevati nel triennio precedente: segnatamente, al 31/12/2020, si sono rendicontati n. 189 Risultati; al 31/12/2019, n. 175 Risultati e al 31/12/2018 n. 174 Risultati. A livello operativo, n. 22 Obiettivi operativi (circa il 24%) sono attuativi di un Progetto Operativo come declinato nel PSTTM 2019-2021 e n. 16 Obiettivi operativi (il 17%) sono attuativi di uno dei 10 Progetti Strategici definiti nel PSTTM 2019-2021.

In termini di realizzazione dei risultati rispetto ai *target* programmati, **la rendicontazione 2021 mostra che ben il 91,5% dei risultati ha portato significativi miglioramenti** al soddisfacimento dei bisogni considerati e si possono quindi affermare come conseguiti. Si rileva un progressivo miglioramento rispetto alla percentuale dei risultati conseguiti nel 2020 (l'88%) e nel 2019 (l'89%). Di fatto, la percentuale di risultati conseguiti nel 2021 si approssima a quella registrata nel 2018 (il 92%) restituendo una capacità *in melius* delle strutture organizzative dell'Ente di programmare e perseguire i *target* definiti.

Di seguito, si elencano gli scostamenti più significativi segnalati dalle Direzioni in riferimento alla gestione/dimensione operativa rispetto ai *target* attesi 2021 (Cfr. *Tab. 2*).

*Tab. 2 - Principali scostamenti/criticità intervenuti e motivata dimostrazione delle cause che li hanno determinati*

<i>Scostamenti positivi/negativi</i>	<i>Cause che li hanno determinati</i>	<i>Azioni correttive adottate</i>
<b>Scostamenti rilevati rispetto ai target nell'attuazione degli obiettivi operativi (gestione operativa)</b>		
<b>Programma 1.1 - Organi istituzionali</b>		
<i>Rif. Obiettivo operativo 1.1.4 (Cdr ST107):</i>		
Il Regolamento sul funzionamento delle Zone omogenee non è stato ancora iscritto all'ordine del giorno del Consiglio metropolitano.	La conclusione del mandato amministrativo di Città metropolitana e le elezioni amministrative svoltesi anche in molti comuni metropolitani nel corso dell'anno, non ne hanno consentito l'approvazione.	Riesame della proposta con maggiori approfondimenti da parte della nuova Amministrazione.
<b>Programma 1.2 - Segreteria generale</b>		
<i>Rif. Obiettivo operativo 1.2.11 (Cdr AA001):</i>		
Mancata sottoscrizione dell'Intesa Quadro con il Comune di Milano entro il termine previsto.	Mancata predisposizione di uno schema di convenzione condiviso.	Riprogrammato nel biennio 2022-2023.
<b>Programma 1.5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali</b>		
<i>Rif. Obiettivo operativo 1.5.4 (Cdr AA006 - ST018):</i>		
Il rogito di vendita della caserma centrale dei VVF di Milano all'Agenzia del Demanio non si è potuto formalizzare entro il 2021.	Dopo lunga condivisione con Agenzia del Demanio sede di Roma e Milano, la procedura si è rilevata di particolare complessità e gestione sia dal punto di vista della ricostruzione dei rogiti di provenienza sia dal punto di vista tecnico per gli aggiornamenti richiesti della situazione catastale allo stato di fatto. Si sono dovuti elaborare gli attestati di prestazione energetica (APE) di tutti i singoli corpi di fabbrica e si è provveduto a certificare d'ufficio la consistenza ai fini edilizi/urbanistici al Comune di Milano, in quanto per il complesso edilizio non è stato possibile rintracciare il relativo fascicolo del fabbricato presso lo sportello edilizia comunale.	La formalizzazione del rogito è stata posticipata al 2022.
<b>Programma 8.1 - Urbanistica e assetto del territorio</b>		
<i>Rif. Obb. operativi (Cdr PR040):</i>		
Tre sono i principali filoni di attività che legano i diversi obiettivi operativi del <i>Programma 8.1</i> : - il potenziamento della conoscenza del territorio - lo sviluppo delle strategie di pianificazione - l'attuazione concreta di progetti che inverano tali strategie. Sono stati completamente realizzati nel corso del 2021 molti obiettivi su tutti i filoni di attività, ma l'emanazione di nuovi riferimenti normativi e l'approvazione del Piano territoriale metropolitano (PTM) hanno determinato l'esigenza di rivederne parzialmente lo sviluppo esecutivo e i tempi di realizzazione.	La legislazione in materia di governo del territorio è stata oggetto negli ultimi anni di un'articolata revisione (non del tutto completata), e negli stessi anni si sono moltiplicate le occasioni di programmi straordinari di finanziamento (in parte inclusi nel PNRR) attraverso cui attuare concretamente le politiche territoriali. Ciò ha esteso e reso più complesse le competenze e le attività di Città metropolitana in questo campo, a fronte di un progressivo depauperamento delle risorse umane cui erano in capo diversi obiettivi del <i>Programma 8.1</i> .	E' stata avviata, a partire da gennaio 2022, la ridefinizione della dotazione e l'articolazione delle risorse umane dedicate al <i>Programma 8.1</i> . Inoltre nel 2022 si potranno attivare per questo Programma le possibilità assunzionali aperte con il PNRR.

Si evidenziano inoltre iniziative progettuali che meriterebbero percorsi di ulteriore "messa a terra" o l'adesione a nuove opportunità di sviluppo.

---

#### **Programma 10.2 - Trasporto pubblico locale**

---

*Rif. Obiettivo Operativo 10.2.4 (Cdr AA006 - VD001):*

Ridefinizione ex novo della procedura autorizzativa nell'ambito del tracciato dell'opera Metrotranvia Milano-Desio-Seregno in riferimento agli elettrodotti.	In esito alla Conferenza dei Servizi, è emersa l'esigenza tecnica di revisionare la configurazione del deposito sul quale insistono gli elettrodotti con conseguente spostamento degli stessi.	Trasmissione a Terna di uno schema di convenzione aggiornato ai fini dello spostamento degli elettrodotti.
--	--	--

---

#### **Programma 15.1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro**

---

*Rif. Obiettivo Operativo 15.1.3 (Cdr AA011- ST110):*

Nel corso del 2021, non vi è stata alcuna convocazione formale del Tavolo Metropolitano per i servizi all'impiego e le politiche del lavoro.	Mancata definizione della normativa nazionale in materia 'Garanzia Occupabilità dei Lavoratori' (GOL).	Condotti incontri bilaterali con le parti sociali e con i Comuni richiedenti a seguito della pubblicazione del Rapporto annuale dell'Osservatorio sul Mercato del Lavoro (OML).
--	--	---

---

#### **Programma 15.3 - Sostegno all'occupazione**

---

*Rif. Obiettivo Operativo 15.3.1 (Cdr AA011- ST110):*

Nel corso del 2021, il Tavolo Metropolitano per i servizi all'impiego e le politiche del lavoro non è stato convocato presso la IV Commissione Consiglio regionale Lavoro.	Non sono pervenute richieste di coordinamento in merito a situazioni di crisi aziendale.	Elaborato e aggiornato un sistema di monitoraggio delle crisi aziendali reso disponibile nell'ambito delle applicazioni intersettoriali della Intranet dell'Ente.
--	--	---

---

## I programmi realizzati: analisi delle risorse e dei risultati

### Capacità di realizzazione

*La misurazione degli impatti/outcome di sviluppo sostenibile, risultati finali per il cittadino*

Gli impatti/outcome prodotti dai risultati realizzati riguardano l'andamento dei fenomeni sociali nel lungo periodo. Mentre l'*output* ha una dimensione temporale di breve periodo, l'*outcome* ha una dimensione di lungo periodo.

La loro definizione parte dalla ricognizione dei bisogni effettivi degli *stakeholder*, sia interni che esterni, destinatari di un determinato servizio cui rivolgere le strategie dell'Ente declinate in Obiettivi strategici delle Missioni. Nelle *Relazioni di Programma* si è reso esplicito in box dedicati il nesso logico tra obiettivo strategico e Indicatori di efficacia/*outcome*.

La misurazione degli *outcome* richiede tuttavia risorse e competenze specialistiche dedicate, sia a causa della distanza temporale tra l'azione dell'amministrazione e la generazione dell'effetto, sia a causa del parziale controllo dello stesso, in ragione delle interazioni da parte di altri soggetti o di variabili esterne. Pertanto al fine della loro misurazione è più opportuno avvalersi dei risultati di Enti di ricerca/Associazioni che per missione aziendale acquisiscono ed elaborano flussi di dati ed informazioni in possesso di soggetti diversi.

E' il caso dell' *Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS)* nata nel 2016, su iniziativa della Fondazione *Unipolis* e dell'Università di Roma "Tor Vergata", per far crescere nella società italiana, nei soggetti economici e nelle istituzioni la consapevolezza dell'importanza [dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile](#) e per mobilitarli alla realizzazione dei **17 Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs - Sustainable Development Goals) dell'Agenda 2030**.

Dalla lettura dei Rapporti che *Asvis* predispone annualmente è possibile leggere come gli Enti (Regioni, Province autonome e Città metropolitane) si stanno muovendo nel loro percorso di raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile.

Grazie ai bandi del Ministero dell'Ambiente, oggi Ministero della transizione ecologica (MITE), tutte le Regioni, le Province Autonome e le Città metropolitane sono state coinvolte nella definizione di Strategie e Agende per lo sviluppo sostenibile. Nei suoi *Rapporti*, *Asvis* presenta il loro stato di attuazione in base ad una griglia di temi definita in collaborazione con il Ministero.

Il *Capitolo 8* del Rapporto 2021 presenta il profilo delle 14 Città metropolitane descritto sulla base di 16 Target quantitativi dei 32 elaborati per l'Italia dall'Agenda ONU 2030 per i quali sono risultate disponibili informazioni sufficienti al calcolo di indicatori sintetici.

Secondo *Asvis* "dal confronto tra tutte le Città metropolitane risulta che:

- solo per 3 Target si riscontra una situazione positiva con la maggioranza delle Città metropolitane in grado di raggiungerli o quantomeno di avvicinarsi (quota di laureati tra i 30 e i 34 anni - Target 4.3; consumi finali lordi di energia, Target 7.3; sovraffollamento negli istituti di pena, Target 16.7).
- Per 9 Target si riscontra una situazione negativa, con la maggioranza delle Città metropolitane non in grado di raggiungerli o quantomeno avvicinarsi (n. feriti per

incidenti stradali, Target 3.6; efficienza delle reti di distribuzione dell'acqua potabile, Target 6.4; produzione di energia da fonti rinnovabili, Target 7.2; tasso di occupazione tra i 20 e i 64 anni, Target 8.5; quota di NEET tra i 15 e i 29 anni, Target 8.6; posti-km per abitante offerti dal trasporto pubblico, Target 11.2; n. giorni di superamento dei limiti di PM10, Target 11.6; quota di rifiuti urbani prodotti pro-capite, Target 12.4; aumento del consumo di suolo annuo, Target 15.3).

- Per un target si rileva una situazione contrastante, con la maggioranza delle Città metropolitane in cui la valutazione di breve periodo non coincide con quella di lungo periodo (gap occupazionale di genere, Target 5.5).”

Per quanto riguarda la Città metropolitana di Milano, l'elaborazione dell'Agenda è iniziata nel Febbraio 2020 e si concluderà entro il 2022. Le linee guida dell'Agenda andranno ad integrarsi nel Piano strategico triennale per il territorio metropolitano e nel DUP. Il monitoraggio e l'aggiornamento andrà di pari passo con gli strumenti dell'Ente.

Alcuni degli indicatori di sviluppo sostenibile individuati da Asvis per la Città metropolitana di Milano possono essere quindi considerati valide proxy per la misurazione degli outcome generati dall'attuazione degli Obiettivi strategici delle Missioni del DUP 2021-2023, vale a dire degli effetti sociali e ambientali prodotti con riferimento alle funzioni esercitate dalla Città metropolitana sul territorio e alle diverse categorie di portatori di interesse. Su questa base si è proceduto ad associare alle Missioni/Programmi del DUP 2021-2023 gli obiettivi e le rilevazioni condotte (da Asvis e da altri soggetti). Il quadro che ne è scaturito è sotto rappresentato.

Si precisa che oltre alla rilevazione e valutazione delle misure per gli Indicatori selezionati di Agenda ONU 2030 da parte di Asvis, è stato riportato l'andamento dei fenomeni di cui sono disponibili e aggiornate serie storiche provenienti da altre fonti (oltre che dalle strutture organizzative di Città metropolitana di Milano, da Regione Lombardia, da Istat, da Eurostat, da Associazioni ecc.).

## MISSIONE 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Obiettivi (Goal) - Agenda Onu 2030	Rilevazioni	Valutazione del trend
<p style="text-align: center;"><b>Goal 4</b></p> <p><b>.Target 4.3:</b> Raggiungere entro il 2030 quota 40% di laureati (popolazione 25-39 anni) <i>Rapporto Asvis 2020</i></p>	. Anno 2019: 40,4%;	 Target raggiunto.
<p><b>.Target 4.3:</b> Raggiungere entro il 2030 quota 50% di laureati (popolazione 25-39 anni) <i>Rapporto Asvis 2021</i></p>	. Anno 2020: 41,9%.	 Significativo progresso verso il target EU sia nel breve che nel lungo periodo. Il target verrà raggiunto

(Fonte: Rapporto Asvis 2020 e 2021)

**Distribuzione della popolazione residente di 15 anni e più, per titolo di studio a Milano :**

. **2014:** 503.300 con laurea breve, laurea, dottorato; 1.039.500 con diploma; 792.600 con licenza media; 383.900 nessun titolo o con licenza elementare

. **2015:** 529.100 con laurea breve, laurea, dottorato; 1.038.700 con diploma; 806.100 con licenza media; 364.200 nessun titolo o con licenza elementare

. **2016:** 514.700 con laurea breve, laurea, dottorato; 1.047.200 con diploma; 836.200 con licenza media; 352.200 nessun titolo o con licenza elementare

. **2017:** 563.400 con laurea breve, laurea, dottorato; 1.046.000 con diploma; 812.600 con licenza media; 340.000 nessun titolo o con licenza elementare

. **2018:** 601.800 con laurea breve, laurea, dottorato; 1.023.900 con diploma; 812.400 con licenza media; 338.700 nessun titolo o con licenza elementare

. **2019:** 610.100 con laurea breve, laurea, dottorato; 1.031.600 con diploma; 828.100 con licenza media; 323.100 nessun titolo o con licenza elementare

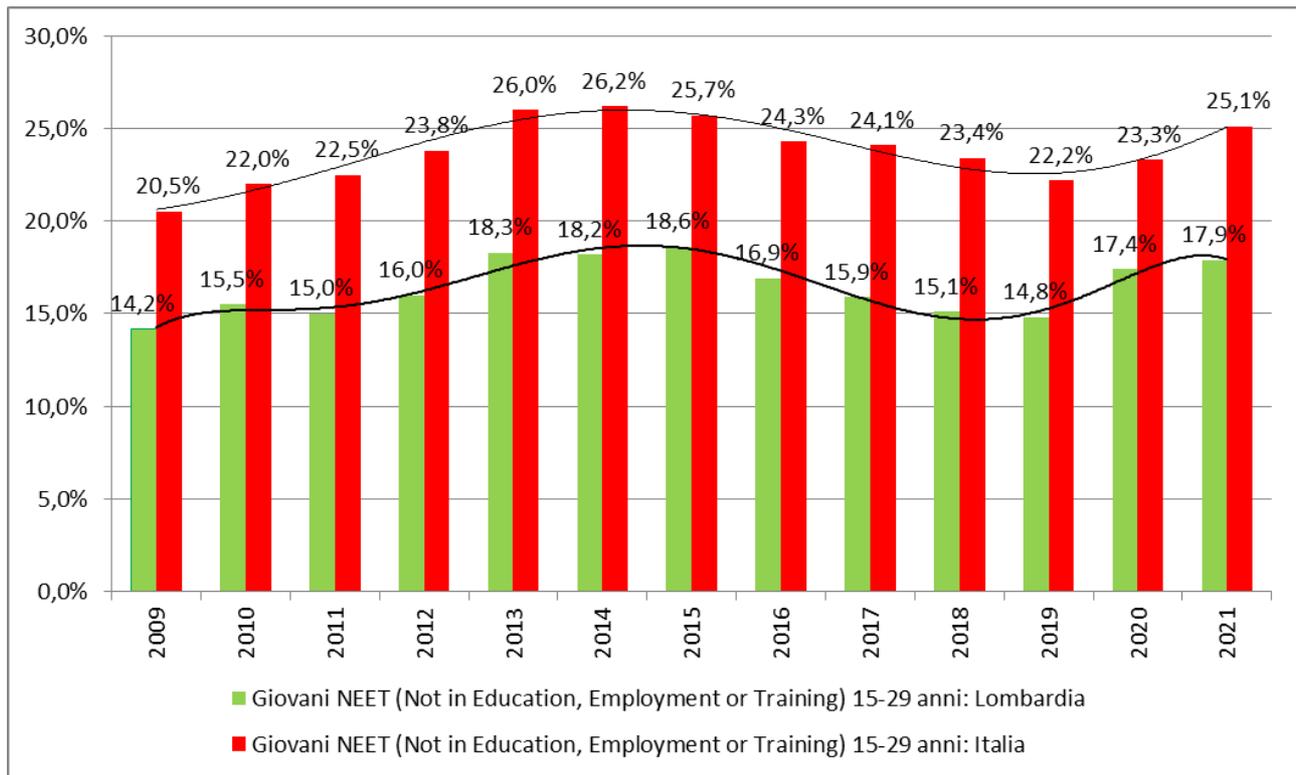
. **2020:** 637.200 con laurea breve, laurea, dottorato; 1.060.200 con diploma; 818.300 con licenza media; 302.500 nessun titolo o con licenza elementare.

(Fonte: Annuario Statistico Regionale)

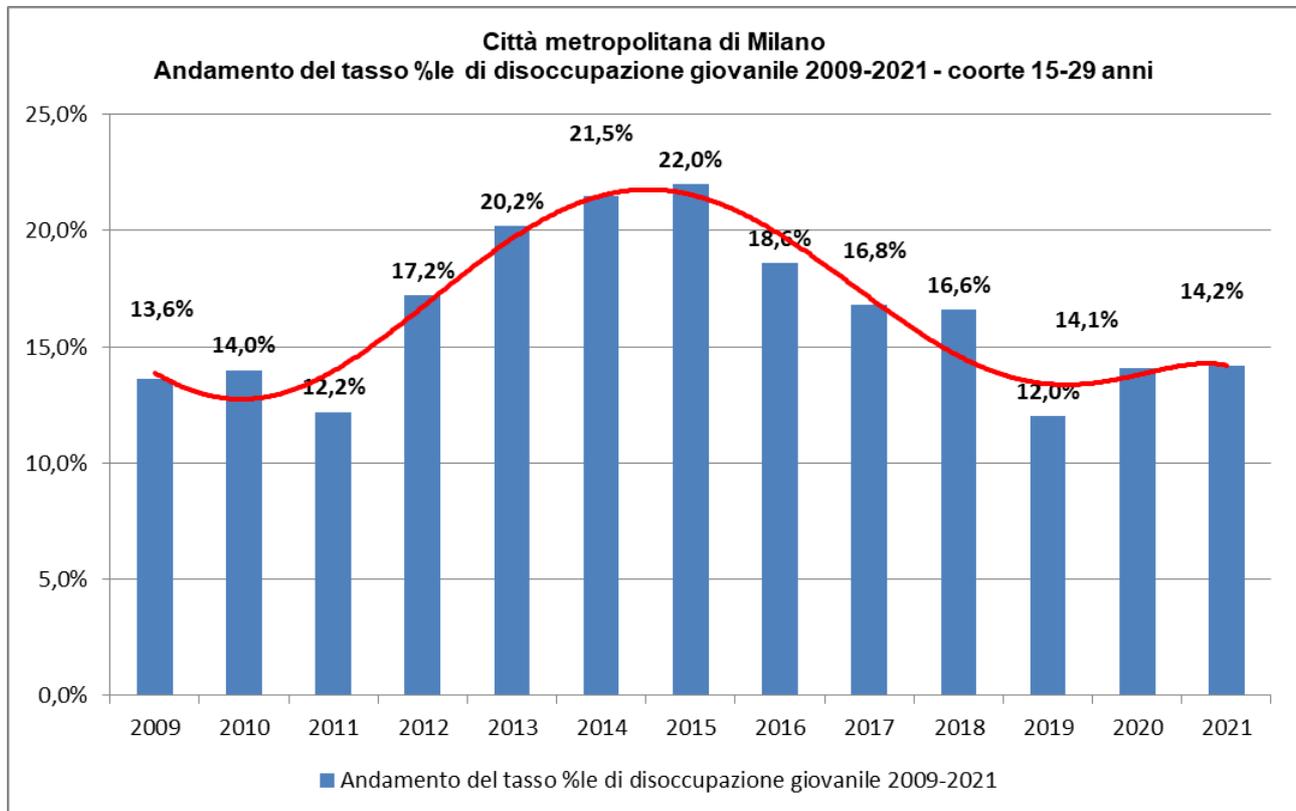
Obiettivi (Goal) - Agenda Onu 2030	Rilevazioni	Valutazione del trend
<b>Goal 8</b> . <b>Target 8.6:</b> Ridurre entro il 2030 la quota di NEET al di sotto del 9% (15-29 anni).	Anno 2020: 18,1% (a livello regionale il dato si posiziona al 17,9%).	 Allontanamento dal target EU sia nel breve che nel lungo periodo. Si sta procedendo nella direzione sbagliata

(Fonte: Rapporto Asvis 2021. Il Target non era previsto per l'anno 2020 dal set di Indicatori)

**Grafico 3 - Andamento %le Giovani NEET (Not in Education, Employment or Training) 15-29 anni -**  
 (Fonte: dati Eurostat)



**Grafico 4 – Andamento tasso di disoccupazione giovanile -** (Fonte: dati Eurostat)

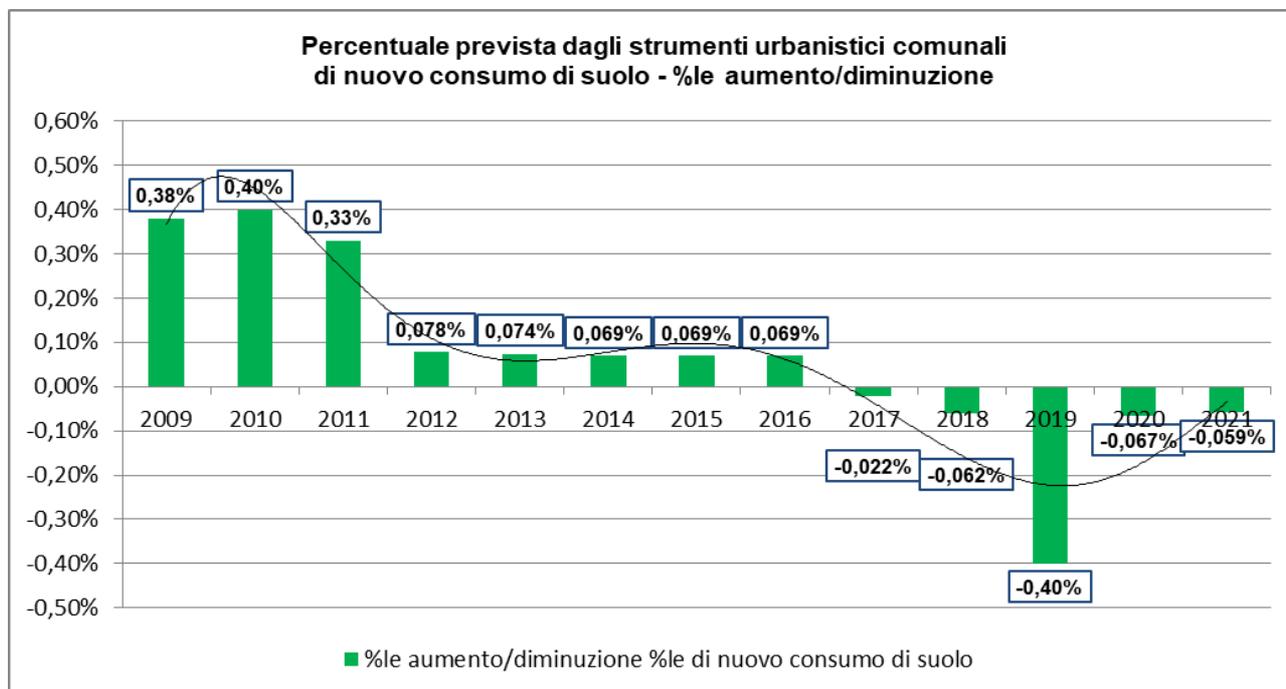


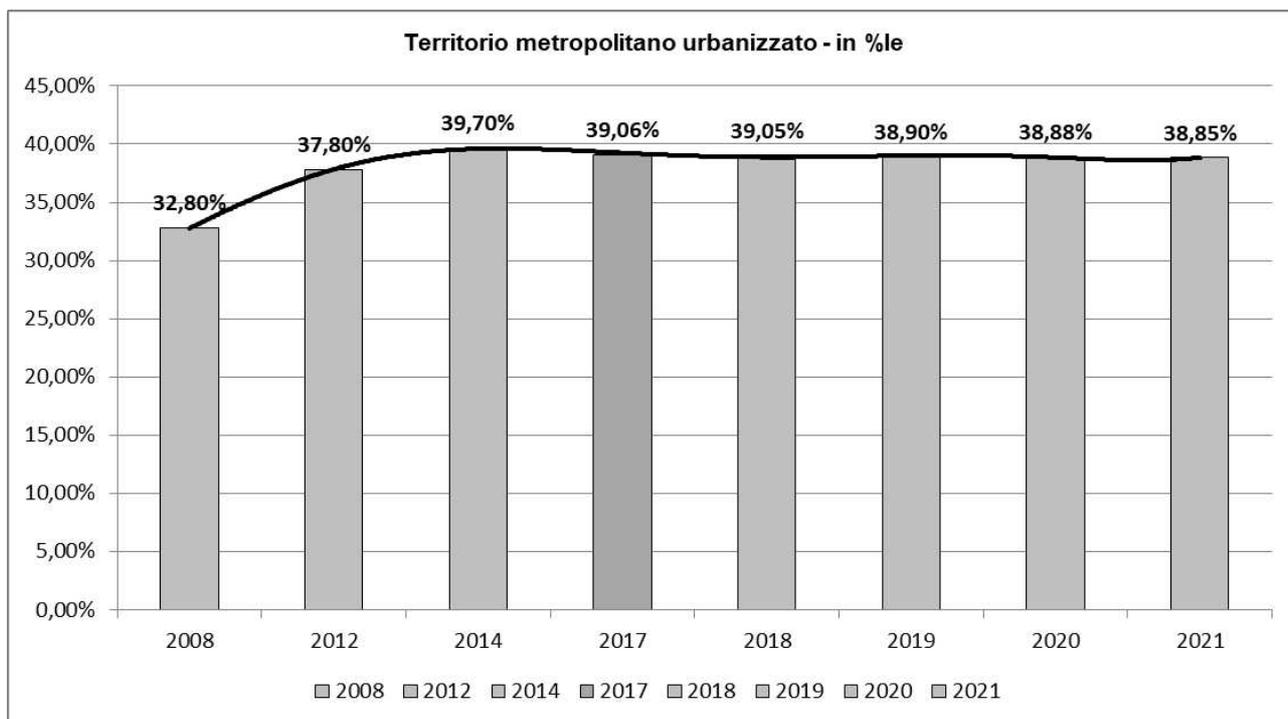
## MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Obiettivi (Goal - Agenda Onu 2030)	Rilevazioni	Valutazione del trend
<p><b>Goal 15</b></p> <p><b>.Target 15:</b> Entro il 2050 azzerare l'aumento annuo di suolo consumato (<i>Rapporto Asvis 2020</i>)</p>	Anno 2019: 65,8 ha.	 Andamento nel breve periodo positivo.
<p><b>.Target 15.3:</b> Entro il 2050 azzerare l'aumento del consumo di suolo annuo (<i>Rapporto Asvis 2021</i>)</p>	Anno 2020: 2,9 ha per 100.000 abitanti	 Nel breve periodo insufficiente progresso verso il target EU. Il target non verrà raggiunto a causa di un <i>trend</i> solo leggermente positivo

(Fonte: Rapporto Asvis 2020 e 2021)

**Grafici n. 6 e n. 7 - Percentuale prevista dagli strumenti urbanistici comunali di nuovo consumo di suolo rispetto al territorio urbanizzato a dicembre anno precedente** - elaborazione Banca dati pareri di compatibilità al PTCP dei PGT e degli SUAP - dati aggiornati al 2021 - Settore Pianificazione territoriale generale)





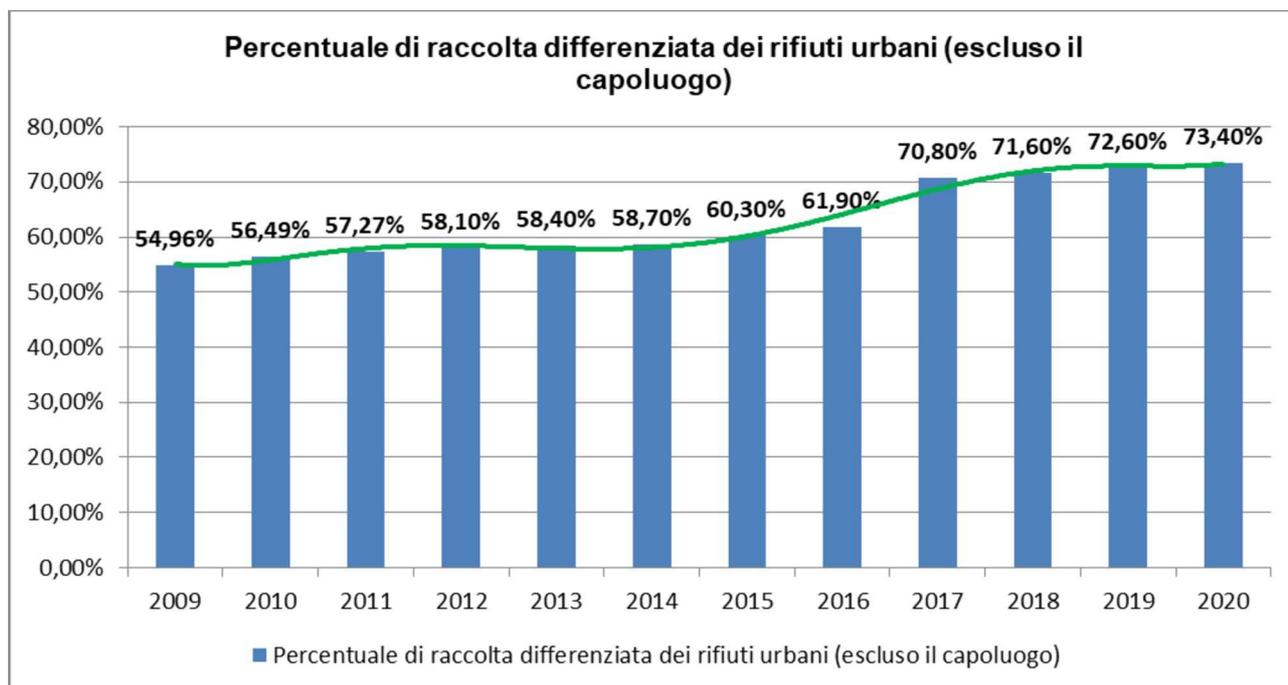
## MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL SUOLO E DELL'AMBIENTE

### PROGRAMMA 9.3 - RIFIUTI

Obiettivi (Goal) - Agenda Onu 2030	Rilevazioni	Valutazione del trend
<p><b>Goal 12</b></p> <p><b>.Target 12.4:</b> Ridurre entro il 2030 la quota di rifiuti urbani prodotti pro-capite del 27% rispetto al 2003.</p>	<p>. Anno 2018: 474 kg/ab. per anno.</p> <p>. Anno 2019: 476 kg/ab. per anno.</p>	<p style="text-align: center;"></p> <p>Allontanamento dal target EU nel breve periodo (si sta procedendo nella direzione sbagliata). Nel lungo periodo insufficiente progresso verso il target EU: il target non verrà raggiunto a causa di un <i>trend</i> solo leggermente positivo.</p>

(Fonte: Rapporto Asvis 2020 e 2021)

**Grafico 9 - Andamento della %le di raccolta differenziata dei rifiuti - Fonte: Sistema informativo O.R.S.O. - Osservatorio Rifiuti Sovraregionale.**



## PROGRAMMA 9.6 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE

Obiettivi (Goal) - Agenda Onu 2030	Rilevazioni	Valutazione del trend
<p><b>Goal 6</b></p> <p>. <b>Target 6.4:</b> Raggiungere entro il 2030 quota 90% dell'efficienza delle reti di distribuzione dell'acqua potabile.</p>	Anno 2018: 85,7%.	 Moderato progresso nel breve periodo. Il target non verrà raggiunto, ma la direzione è corretta.

(Fonte: Rapporto Asvis 2020 e 2021)

## PROGRAMMA 9.8-QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO

Obiettivi (Goal - Agenda Onu 2030)	Rilevazioni	Valutazione del trend
<p><b>Goal 7</b></p> <p>. <b>Target 7.2:</b> Raggiungere entro il 2030 la quota del 55% di energia da fonti rinnovabili sul consumo interno lordo di energia elettrica</p>	. Anno 2018: 5,8%; . Anno 2019: 5,9%.	 Allontanamento dal target EU nel breve periodo.

(Fonte: Rapporto Asvis 2020 e 2021)

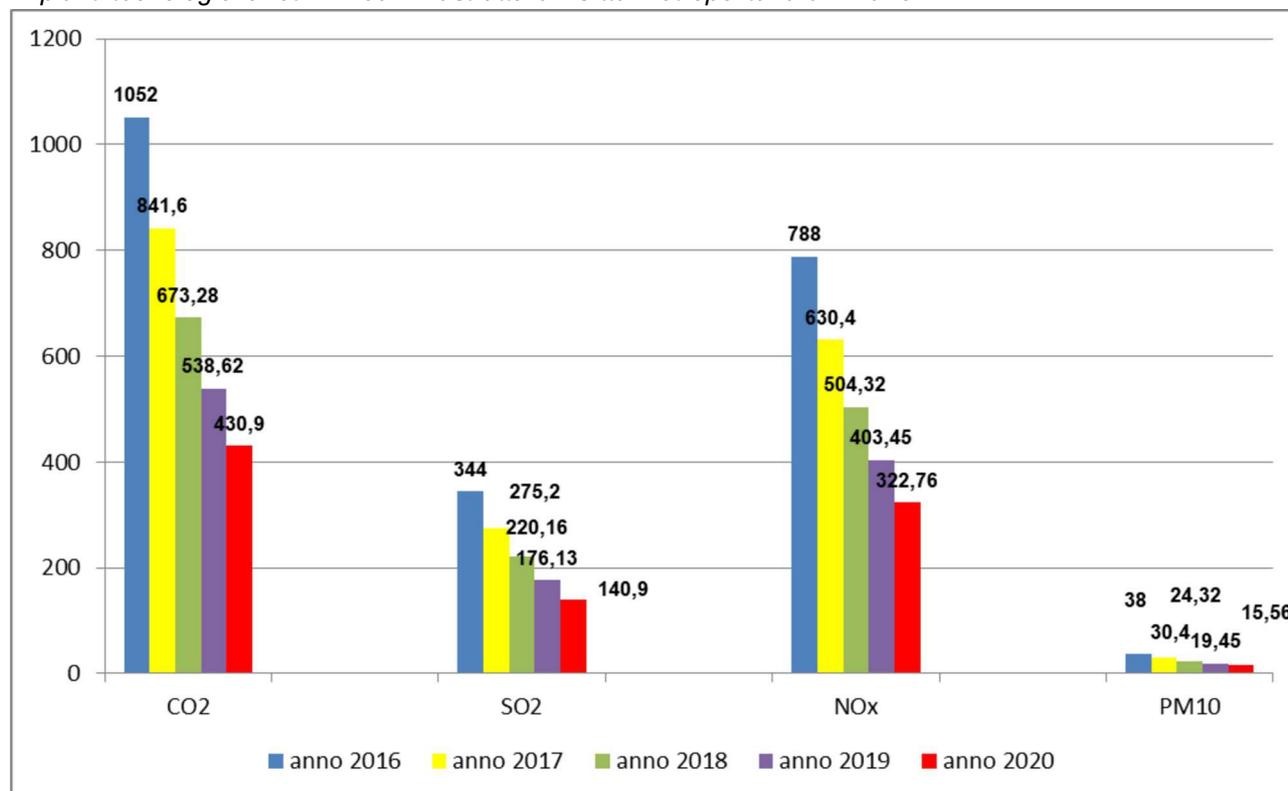
Obiettivi (Goal - Agenda Onu 2030)	Rilevazioni	Valutazione del trend
<p><b>Goal 7</b></p> <p>. <b>Target 7.3:</b> Ridurre entro il 2030 del 14,4% i consumi di energia elettrica rispetto al 2019.</p>	Anno 2020: 47,6 ktep per 10.000 abitanti.	 <p>Significativo progresso verso il target EU nel breve periodo.</p>

(Fonte: *Rapporto Asvis 2021*)

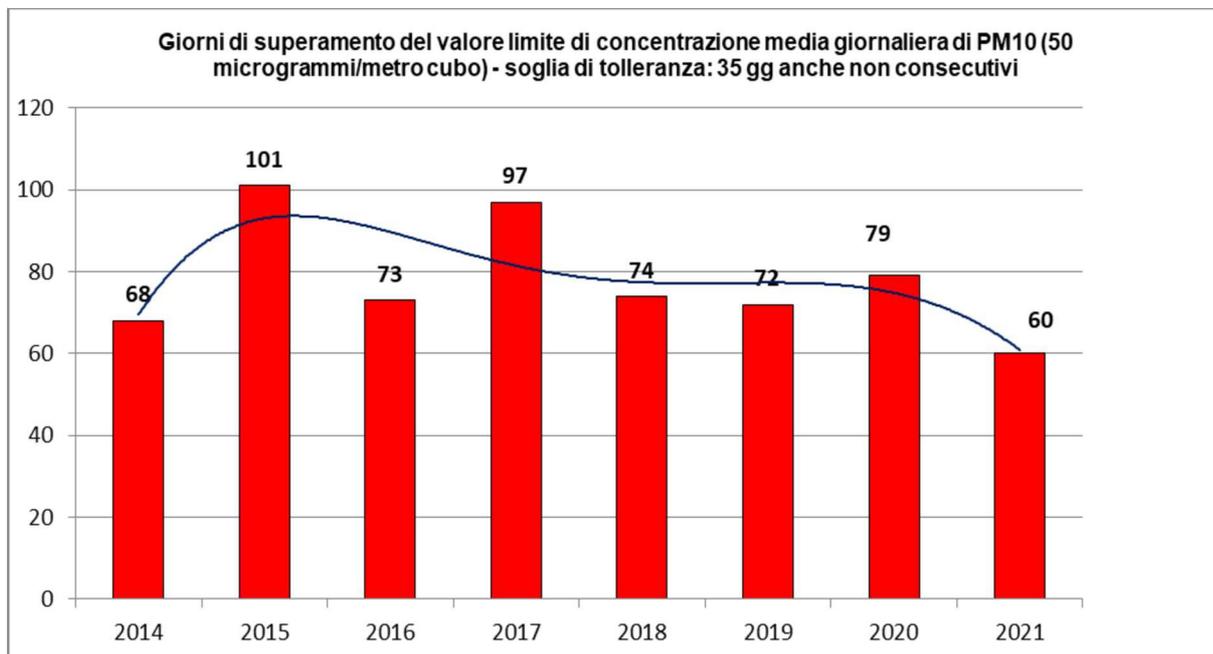
Obiettivi (Goal - Agenda Onu 2030)	Rilevazioni	Valutazione del trend
<p><b>Goal 11</b></p> <p>. <b>Target 11:</b> Raggiungere entro il 2030 quota 3 giorni di superamento del valore limite giornaliero di PM10 nei comuni capoluogo di Provincia (<i>Rapporto Asvis 2020</i>)</p>	Anno 2018: 83,0 giorni/anno.	 <p>Allontanamento dal target EU nel breve periodo e insufficiente progresso verso il target EU nel lungo periodo. Il target non sarà raggiunto.</p>
<p>. <b>Target 11.6:</b> Ridurre i superamenti del valore limite di PM10 al di sotto dei 3 giorni all'anno (<i>Rapporto Asvis 2021</i>)</p>	Anno 2019: 72 giorni/anno.	

(Fonte: *Rapporto Asvis 2020 e 2021*)

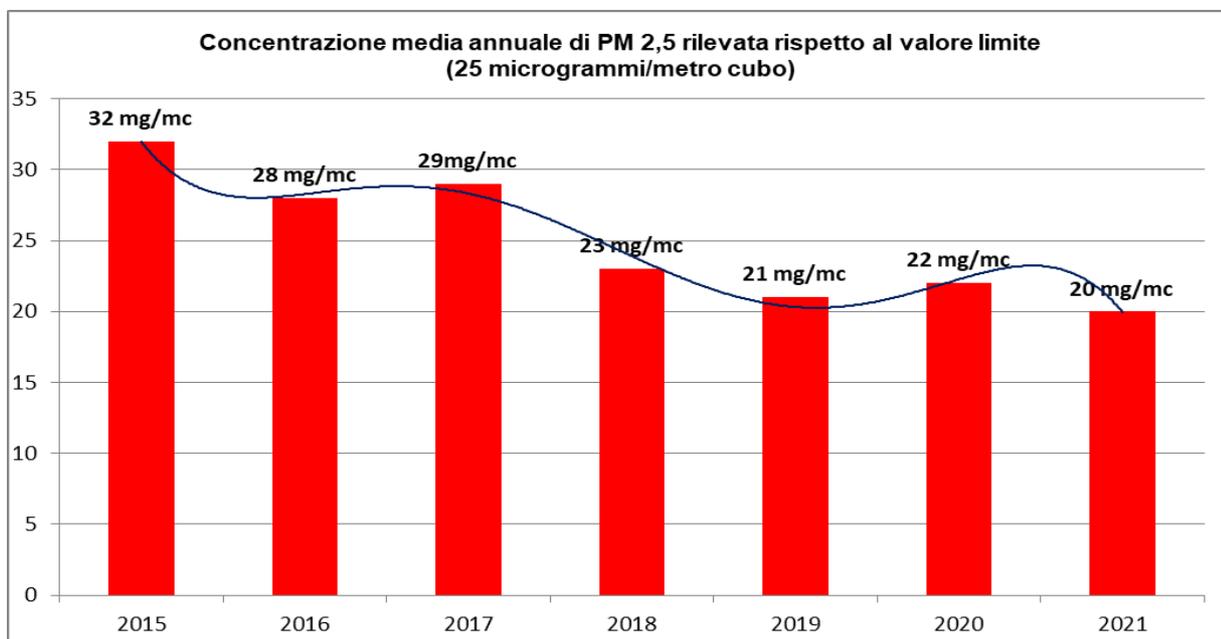
**Grafico 11 - Riduzione delle emissioni di inquinanti in atmosfera attraverso interventi di riqualificazione energetica sulle caldaie degli Istituti – periodo 2016-2020 (kg/anno) – Fonte Settore Impianti tecnologici e reti – Area Infrastrutture - Città metropolitana di Milano**



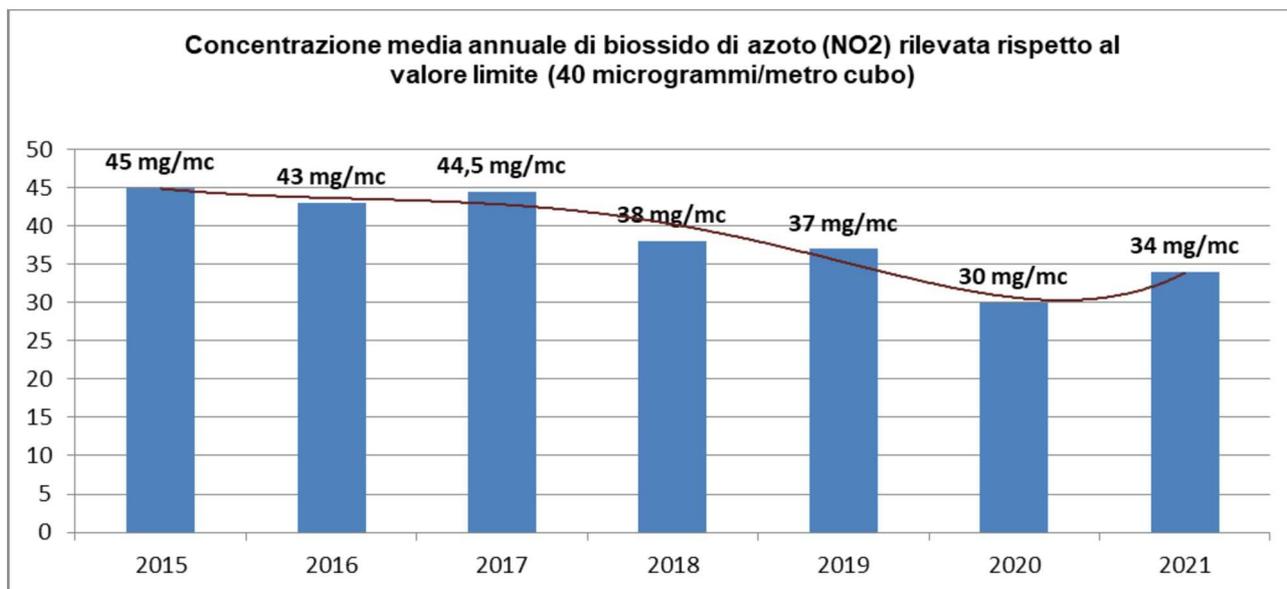
**Grafico 12 – n. giorni di superamento del valore limite di PM10** - Fonte: "Mal'Aria di città" a cura di Legambiente



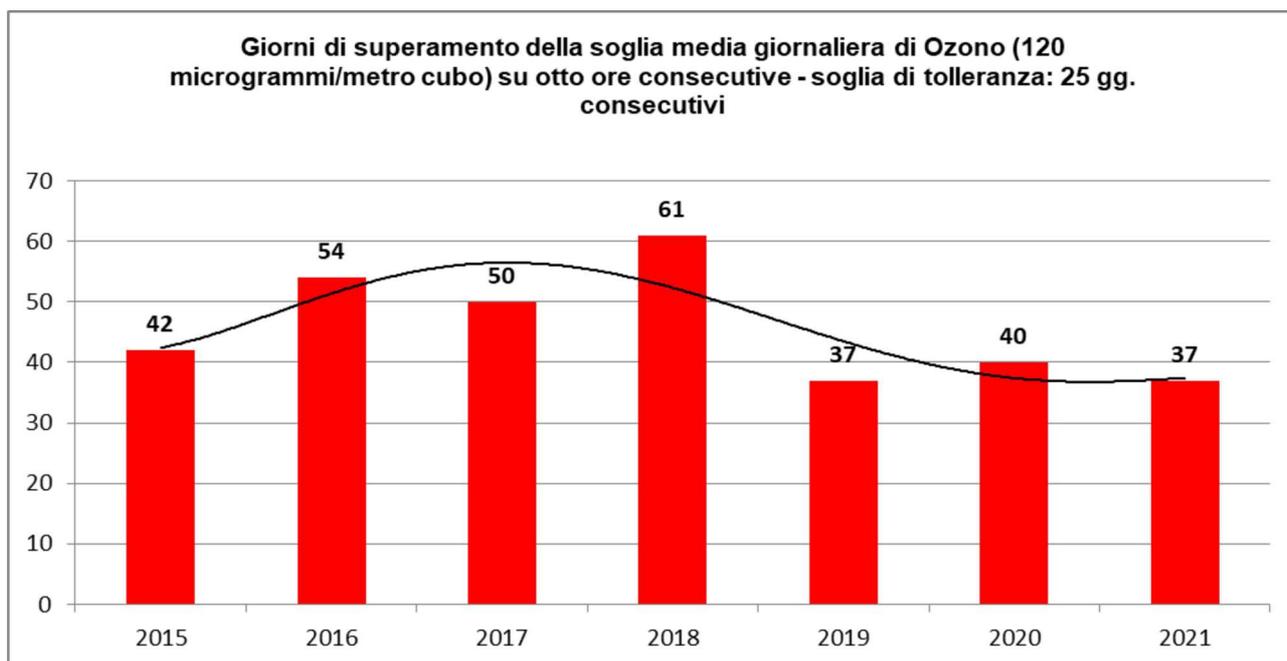
**Grafico 13 – Concentrazione media annuale di PM 2,5** - Fonte: elaborazione Settore Qualità dell'aria, rumore ed energia su dati ARPA Lombardia)



**Grafico 14 – Concentrazione media annuale di biossido di azoto (NO<sub>2</sub>)** - Fonte: elaborazione Settore Qualità dell'aria, rumore ed energia su dati ARPA Lombardia)



**Grafico 15 – Giorni di superamento della soglia media giornaliera di Ozono** - Fonte: elaborazione Settore Qualità dell'aria, rumore ed energia su dati ARPA Lombardia)



## MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

### PROGRAMMA 10.2 - TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

#### Posti-km per abitante offerti dal trasporto pubblico

Obiettivi (Goal) - Agenda Onu 2030	Rilevazioni	Valutazione del trend
<p style="text-align: center;"><b>Goal 11</b></p> <p>. <b>Target 11.2:</b> Aumentare entro il 2030 del 26% la quota di posti-km offerti dal trasporto pubblico locale, rispetto al 2004.</p>	<p>. Anno 2018: n. 15.272 posti-km per abitante;</p> <p>. Anno 2019: n. 15.853 posti-km per abitante</p>	 Significativo progresso verso il target EU sia nel breve che nel lungo periodo. Il target verrà raggiunto.

(Fonte: *Rapporto Asvis 2020 e 2021*)

### PROGRAMMA 10.5 - VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI

**Dati infrastrutturali:**

- . *Estensione della rete stradale provinciale:* 660 km complessivi (zona Ovest 353 km + zona Est 307 km) di cui circa 150 Km sono strade urbane
- . *Estensione della rete di piste ciclabili* (compresi i 485,6 Km di percorsi nei Parchi regionali): 990,4 Km
- . *Piste ciclabili gestite direttamente:* 86 km
- . *Rotatorie:* n. 310
- . *Ponti stradali:* n. 518

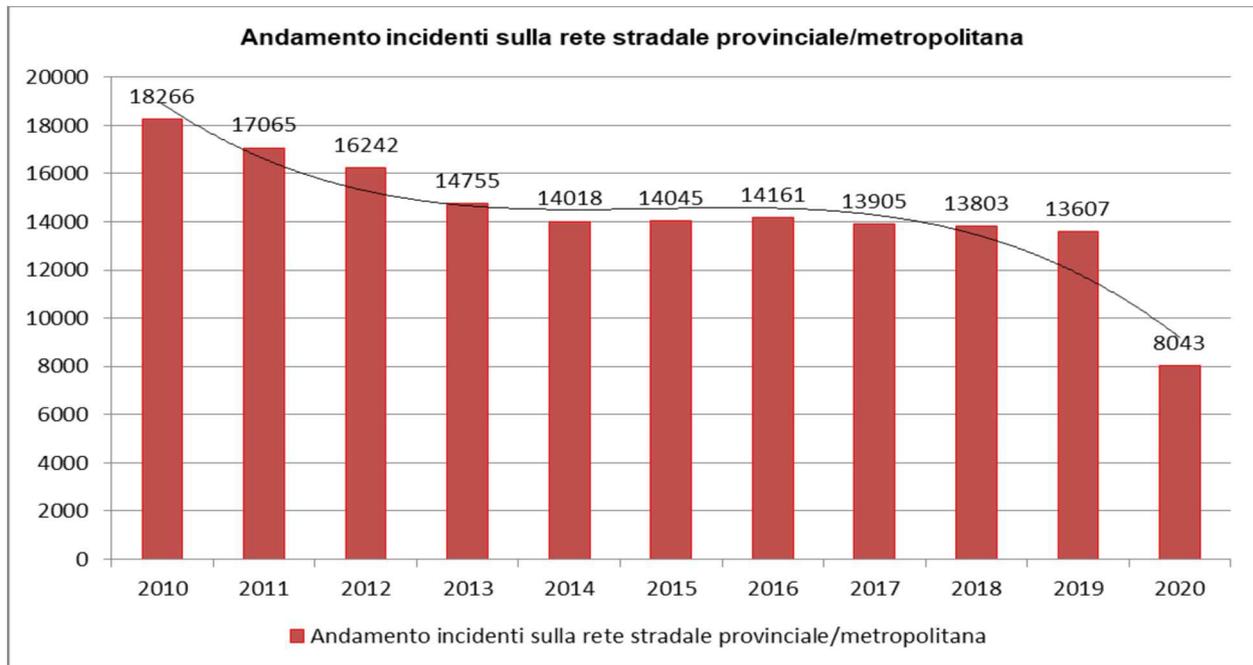
(Fonte: *Settore Strade, Viabilità e sicurezza stradale - Area Infrastrutture - Città metropolitana di Milano*)

Obiettivi (Goal) - Agenda Onu 2030	Rilevazioni	Valutazione del trend
<p style="text-align: center;"><b>Goal 3</b></p> <p>. <b>Target 3:</b> Entro il 2030 ridurre il tasso di feriti per incidente stradale del 50% rispetto al 2010 (<i>Rapporto Asvis 2020</i>)</p> <p>. <b>Target 3.6:</b> Dimezzare entro il 2030 i feriti per incidenti stradali rispetto al 2019 (<i>Rapporto Asvis 2021</i>)</p>	<p>Anno 2019: 55,7 per 10.000 abitanti.</p> <p>Anno 2020: 31,3 per 10.000 abitanti</p>	 Nel breve periodo insufficiente progresso verso il target EU. Nel lungo periodo moderato progresso. Il target non verrà raggiunto, ma la direzione è corretta.

(Fonte: *Rapporto Asvis 2020 e 2021*)

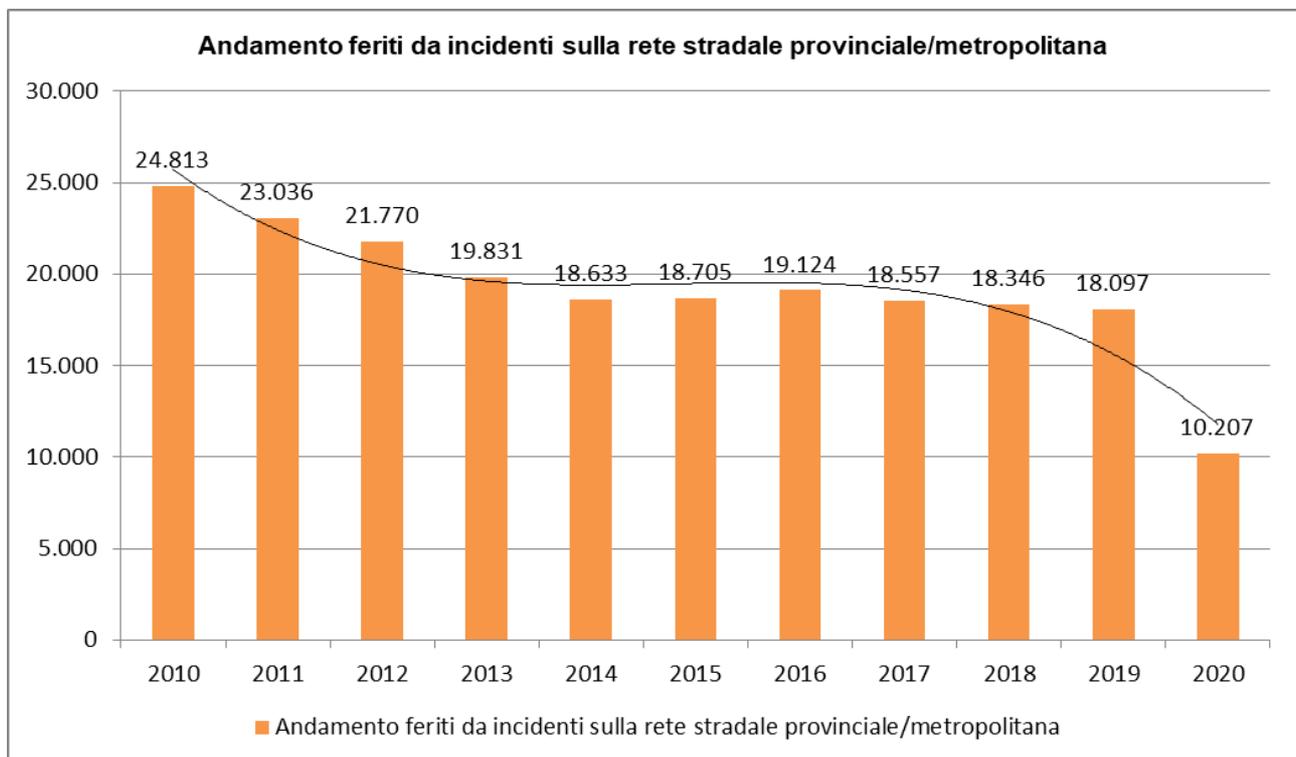
### Grafico 16 – Andamento incidenti sulla rete stradale provinciale/metropolitana

(Fonte: Regione Lombardia - *I dossier del Centro di monitoraggio della Sicurezza Stradale in Lombardia - L'incidentalità sulle strade della Città Metropolitana di Milano nel 2020 - Novembre 2021*)



### Grafico 17 – Andamento feriti sulla rete stradale provinciale/metropolitana

(Fonte: Regione Lombardia - *I dossier del Centro di monitoraggio della Sicurezza Stradale in Lombardia - L'incidentalità sulle strade della Città Metropolitana di Milano nel 2020 - Novembre 2021*)

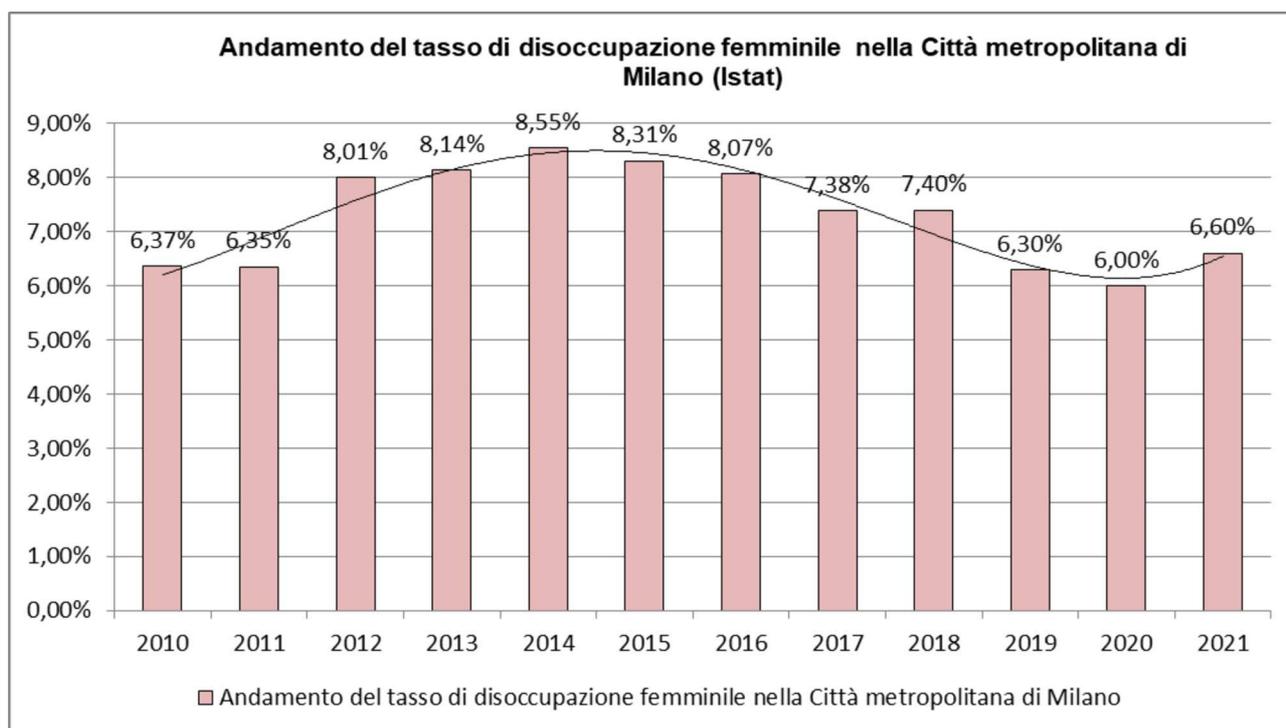


## MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

### PROGRAMMA 15.1 - SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO

Obiettivi (Goal) - Agenda Onu 2030	Rilevazioni	Valutazione del trend
<p><b>Goal 5</b></p> <p><b>.Target 5:</b> Entro il 2030 raggiungere la parità di genere nel rapporto di femminilizzazione del tasso di occupazione (20-64 anni) (<i>Rapporto Asvis 2020</i>)</p>	.Anno 2019: 0,86 femmine /maschi;	 Significativo progresso nel breve e lungo periodo verso il target EU: il target verrà raggiunto.
<p><b>.Target 5.5:</b> Entro il 2030 dimezzare il <i>gap</i> occupazionale di genere rispetto al 2020 (<i>Rapporto Asvis 2021</i>)</p>	.Anno 2020: 0,87 femmine /maschi.	

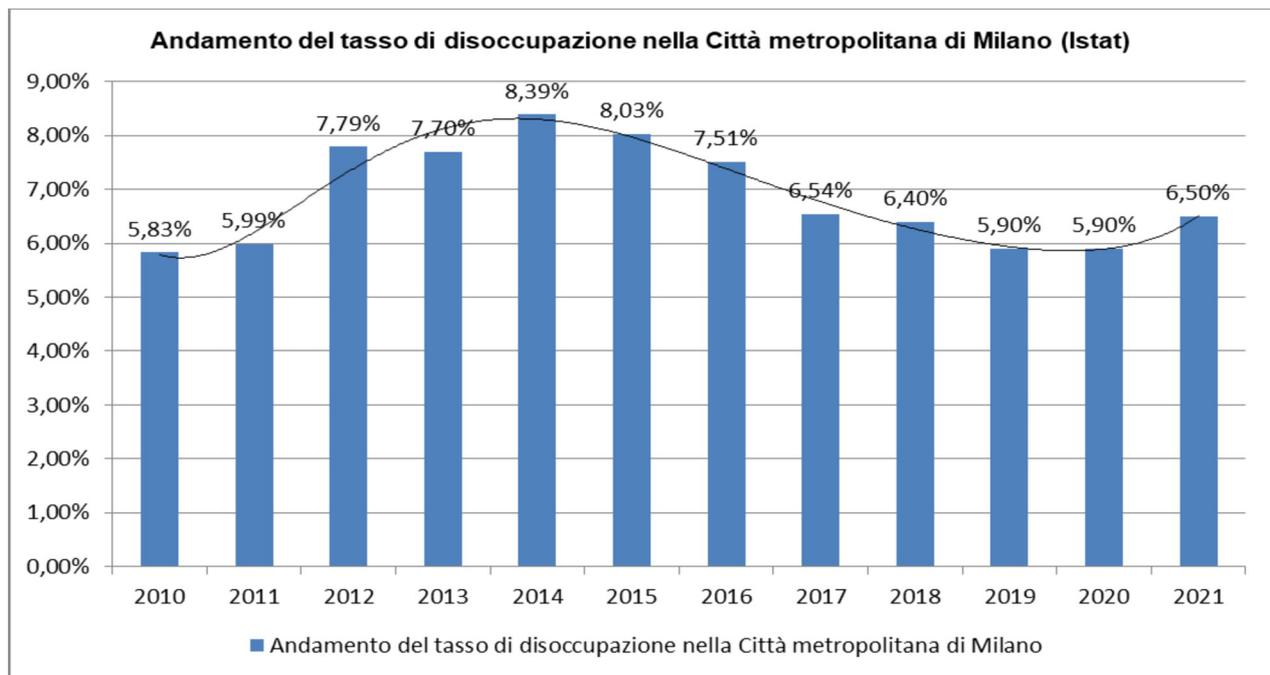
(Fonte: *Rapporto Asvis 2020 e 2021*)



Obiettivi (Goal) - Agenda Onu 2030	Rilevazioni	Valutazione del trend
<p><b>Goal 8</b></p> <p><b>.Target 8:</b> Entro il 2030 raggiungere quota 73,2% nel tasso di occupazione (20-64 anni) (<i>Rapporto Asvis 2020</i>)</p>	. Anno 2019: 75,7%;	 Target raggiunto

Obiettivi (Goal) - Agenda Onu 2030	Rilevazioni	Valutazione del trend
<p><b>.Target 8.5:</b> Raggiungere entro il 2030 la quota 78% nel tasso di occupazione (20-64 anni) (Rapporto Asvis 2021)</p>	<p>. Anno 2020: 73,8%.</p>	<p style="text-align: center;"></p> <p>Moderato progresso sia nel breve che nel lungo periodo. Il target non verrà raggiunto, ma la direzione è corretta</p>

(Fonte: Rapporto Asvis 2020 e 2021)



# Relazione al Rendiconto della gestione 2021

## I programmi realizzati: analisi delle risorse e dei risultati

### Capacità di realizzazione

#### *La realizzazione finanziaria e operativa delle Missioni per l'annualità 2021*

La Città metropolitana di Milano come stabilito dalla L 56/2014 all'art 1, comma 2, è ente territoriale di area vasta con le seguenti finalità istituzionali generali:

- \* cura dello sviluppo strategico del territorio metropolitano;
- \* promozione e gestione integrata dei servizi, delle infrastrutture e delle reti di comunicazione di interesse della città metropolitana;
- \* cura delle relazioni istituzionali afferenti al proprio livello, ivi comprese quelle con le città e le aree metropolitane europee.

Il comma 44 dell'art 1 della L. 56/2014 stabilisce che a valere sulle risorse proprie e trasferite, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica e comunque nel rispetto dei vincoli del patto di stabilità interno, alla Città Metropolitana sono attribuite:

- \* le funzioni fondamentali delle province e quelle attribuite alla Città metropolitana nell'ambito del processo di riordino delle funzioni delle province (ai sensi dei commi da 85 a 97 dell'art. 1);
- \* nonché, ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera p) della Costituzione, le seguenti funzioni fondamentali:
  - \* adozione e aggiornamento annuale di un piano strategico triennale del territorio metropolitano, che costituisce atto di indirizzo per l'Ente e per l'esercizio delle funzioni dei comuni e delle unioni di comuni compresi nel predetto territorio, anche in relazione all'esercizio di funzioni delegate o assegnate dalle regioni, nel rispetto delle leggi delle regioni nelle materie di loro competenza (c. 44 - lett a));
  - \* pianificazione territoriale generale, ivi comprese le strutture di comunicazione, le reti di servizi e delle infrastrutture appartenenti alla competenza della comunità metropolitana, anche fissando vincoli e obiettivi all'attività e all'esercizio delle funzioni dei comuni compresi nel territorio metropolitano (c. 44 - lett b));
  - \* strutturazione di sistemi coordinati di gestione dei servizi pubblici, organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito metropolitano. D'intesa con i comuni interessati la Città Metropolitana può esercitare le funzioni di predisposizione dei documenti di gara, di stazione appaltante, di monitoraggio dei contratti di servizio e di organizzazione di concorsi e procedure selettive (c. 44 - lett c));
  - \* mobilità e viabilità, anche assicurando la compatibilità e la coerenza della pianificazione urbanistica comunale nell'ambito metropolitano (c. 44 - lett d));
  - \* promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale, anche assicurando sostegno e supporto alle attività economiche e di ricerca innovative e coerenti con la vocazione della città metropolitana come delineata nel piano strategico del territorio (c. 44 - lett e));
  - \* promozione e coordinamento dei sistemi di informatizzazione e di digitalizzazione in ambito metropolitano (c. 44 - lett f)).

Lo Stato e le regioni, ciascuno per le proprie competenze, possono attribuire ulteriori funzioni alle Città metropolitane in attuazione dei principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza di cui al primo comma - art. 118 - Costituzione (comma 46).

La Regione Lombardia con L.R. 32 del 12/10/2015 - Disposizioni per la valorizzazione del ruolo istituzionale della Città metropolitana di Milano e modifiche alla L.R. 19/2015 - ha valorizzato il ruolo istituzionale del nuovo ente finalizzato al governo e allo sviluppo strategico del

territorio metropolitano, alla pianificazione urbanistica e territoriale, alla promozione e gestione integrata dei servizi, infrastrutture, reti di comunicazione e al coordinamento dei comuni che la compongono, in armonia con il principio di sussidiarietà. Inoltre il nuovo ente di area vasta coordina e promuove lo sviluppo economico in coerenza con i contenuti del Piano Strategico anche avvalendosi dell'Intesa quadro con la Regione Lombardia e raccordandosi con la Camera di commercio di Milano per assicurare le necessarie condizioni di contesto (art. 8 - L.R. 32/2015).

In materia di pianificazione territoriale, la L.R. 32/2015 stabilisce che il Piano Territoriale Metropolitano (PTM) sostituisce il Piano territoriale di coordinamento provinciale (Ptcp) e assume valenza prescrittiva nei confronti dei piani settoriali metropolitani e dei piani di governo del territorio dei comuni. Il PTM è stato adottato dal Consiglio metropolitano il 20/07/2020 con deliberazione n. 14 e approvato conclusa la fase di consultazione, con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 16 in data 11/05/2021.

In tema di semplificazione alle imprese la Città metropolitana valorizza le attività relative agli Sportelli unici comunali per le attività produttive (*Suap*) al fine di garantire uno standard uniforme di servizio nel territorio dell'area metropolitana milanese.

La Città metropolitana esercita altresì le specifiche funzioni che le vengano delegate, mediante convenzioni, dai comuni e dalle unioni di comuni e può delegare loro l'esercizio di proprie funzioni. Le deleghe sono regolate mediante convenzioni.

Quanto alle funzioni già conferite dalla Regione alla Provincia di Milano, la L.R. 32/2015 agli artt. 2 e 3 ha stabilito che la Città metropolitana continui ad esercitarle, tranne quelle nell'ambito delle seguenti materie (di cui all'allegato "A" della legge):

- \* agricoltura
- \* foreste
- \* caccia e pesca
- \* politiche culturali
- \* ambiente ed energia, limitatamente a: istruttoria per le concessioni relative a grandi derivazioni, competenze amministrative in materia di spedizione e destinazione transfrontaliera di rifiuti, funzioni amministrative relative alla ricerca, prospezione e alla concessione per lo sfruttamento di risorse geotermiche di interesse locale già delegate alla Regione con L. n. 896/1986, costruzione, esercizio e vigilanza delle dighe e approvazione dei relativi progetti di gestione, funzioni ritrasferite alla Regione Lombardia (art. 3 - L.R. 32/2015) con successive deliberazioni della Giunta Regionale e in continuità di servizio. La Regione esercita altresì le funzioni e le attività di cui all'art. 2 - comma 5 - L.R. 19/2015.

Come previsto dall'art. 2 della medesima legge regionale e mediante successivi provvedimenti, tra i quali gli accordi bilaterali approvati da Città metropolitana di Milano con decreto del Sindaco metropolitano n. 199 del 05/08/2016 e sottoscritti da Città metropolitana e Regione Lombardia, sono state confermate in capo a Città metropolitana di Milano le funzioni delegate in materia di:

- protezione civile
- turismo e sport
- servizi sociali
- vigilanza ittico-venatoria.

Il 15/12/2015 è stata sottoscritta la prima Intesa fra Regione Lombardia, *Upl*, le Province lombarde, Città metropolitana di Milano e *Anci* per la gestione delle funzioni regionali delegate e del personale soprannumerario. L'Intesa con Regione Lombardia per l'esercizio delle funzioni delegate è stata rinnovata il 3 luglio 2019 a valere per il triennio 2019/2021 (approvata dalla Città metropolitana di Milano con decreto Sindaco metropolitano n. 97/2019).

Per il successivo biennio 2022-2023, con deliberazione di Giunta Regionale n. XI/5821 del 29/12/2021, la Regione Lombardia ha approvato lo schema di Intesa fra Regione Lombardia, *Upl*, Province lombarde e Città metropolitana di Milano per il rilancio degli Enti di area vasta e per l'esercizio delle funzioni regionali confermate ex LL.RR. n. 19/2015 e n. 32/2015 e delle

ulteriori funzioni regionali conferite. L'Intesa è stata poi approvata dal Sindaco metropolitano con decreto sindacale n. 7 del 19/01/2022.

Tale Intesa ribadisce quali funzioni conferite confermate alla Città metropolitana di Milano le seguenti funzioni:

- . Protezione civile;
- . Vigilanza Ittico-venatoria;
- . Turismo;
- . Politiche sociali con particolare riferimento al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore - RUNTS;
- . Funzioni ambientali;
- . Governo del territorio;
- . Trasporti.

Ulteriori funzioni conferite:

- . Servizi per il lavoro - Centri per l'impiego e collocamento mirato dei disabili.

La L.R. n. 7 del 25/03/2016, che ha modificato il comma 2 dell'art. 3 della L.R. 32/2015, ha stabilito che restano confermati in capo alla Città Metropolitana di Milano le *funzioni di polizia amministrativa locale* e il relativo personale per l'esercizio delle funzioni di vigilanza connesse alle funzioni oggetto di riordino, comprese quelle in materia di agricoltura, foreste, caccia e pesca di cui all'Allegato "A". Il fabbisogno di personale di vigilanza, il relativo onere finanziario e l'onere relativo all'esercizio della funzione, a carico del bilancio regionale, sono definiti con Intesa tra la Regione e la Città metropolitana di Milano.

Tra le funzioni già esercitate dalla Provincia di Milano, quelle relative alla *Protezione civile* e alla *Disabilità sensoriale* sono esercitate dalla Città metropolitana nelle more della ridefinizione organizzativa delle competenze rispettivamente con provvedimento legislativo statale e regionale (art. 2 L.R. 32/2015). Successivamente con la Legge di Stabilità 2016 (L. 208/2015 - art. 1 - comma 947) ha stabilito che le funzioni in materia di disabilità sono state attribuite dal 1° gennaio 2016 alle Regioni; l'effettivo trasferimento del personale della Città metropolitana di Milano a Regione Lombardia è operativo dal 1° ottobre 2017.

#### *Funzioni in materia di Mobilità e Viabilità*

La L.R. 32/2015 all'art. 7 prevede che la Città metropolitana di Milano eserciti la funzione fondamentale della Mobilità (di cui alla L. 56/2014 all'art. 1 - comma 44 - lett. d)) e quindi della funzione del trasporto pubblico locale nell'ambito dell'Agenzia del trasporto pubblico locale prevista dall'art. 7 della L.R. 6/2012. Tale Agenzia è stata costituita con decreto n. 104/2016 della Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità - Regione Lombardia. L'Agenzia è diventata operativa dal 1° luglio 2017 con il trasferimento in capo alla medesima della titolarità dei contratti di servizio in essere relativi ai servizi di trasporto pubblico locale di tutti gli enti aderenti nonché delle risorse umane e strumentali.

Con determinazione dirigenziale R.G. n. 5326/2017 del 19/06/2017, si è dato corso al comando temporaneo presso l'Agenzia del Trasporto Pubblico Locale del Bacino della Città Metropolitana di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia dei dipendenti a tempo indeterminato della Città Metropolitana di Milano (9 unità), per il periodo dal 1° luglio 2017 al 30 giugno 2018, prorogato annualmente. Il personale individuato, il cui comando è stato prorogato con atto dirigenziale in data 07/06/2018, ed è stato definitivamente trasferito all'Agenzia regionale per il *Tpl* a far data dal 1° gennaio 2019 a seguito della sottoscrizione in data 08/11/2018 del relativo accordo tra i due Enti.

## *Funzioni in materia di servizi per l'impiego e politiche attive del lavoro*

La L.R. 22/2006 “Il mercato del lavoro in Lombardia” e la L.R. 13/2003 “Promozione all’accesso al lavoro delle persone disabili e svantaggiate” hanno costituito il quadro di riferimento entro il quale ha operato la Provincia di Milano, alla quale il D.lgs. 469 del 23/12/1997 aveva attribuito le funzioni relative al collocamento dei lavoratori, per l’esercizio delle specifiche funzioni di programmazione territoriale e funzioni amministrative in materia di servizi all’impiego.

Successivamente sono intervenuti due provvedimenti legislativi che hanno modificato in modo importante l’organizzazione dei Centri per l’impiego (di seguito *Cpi*) e precisamente:

- la L. n. 56 del 07/04/2014, “Legge Delrio” che, nell’ambito del riordino del sistema degli enti di area vasta, ha riportato la funzione dei servizi per il lavoro in capo alle Regioni, salvo la possibilità per queste ultime di delegare la gestione dei servizi per il lavoro agli enti strumentali - Agenzie per il lavoro regionali - o alle Province;
- il D.lgs. 14/09/2015, n. 150 (in attuazione della legge delega 10/12/2014 n. 183 - *Jobs Act*) che ha riordinato la normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ha istituito l’Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro (*Anpal*), effettivamente costituita il 1° gennaio 2016, riconoscendole il ruolo di coordinamento della rete dei servizi per le politiche del lavoro e ha introdotto la riforma del sistema dei servizi per il lavoro, individuando in capo alle Regioni, cui è riconosciuta la potestà legislativa di “attuazione” dei principi fondamentali, la titolarità delle funzioni e dei compiti in materia.

La riforma, avviata con la L. 56/2014 ha tuttavia lasciato una indeterminatezza di fondo riguardo al modello di *governance* per quanto concerne le funzioni svolte dai Centri per l’impiego, parte attiva nell’attuazione delle politiche di inclusione, esercitando un ruolo fondamentale nella presa in carico delle fasce più deboli della popolazione per la definizione di percorsi di inserimento lavorativo, di cui le Province sono state titolari per oltre 15 anni. Infatti la L. 56/2014 non ricomprende le funzioni di erogazione dei servizi amministrativi di collocamento e delle politiche attive per il lavoro tra le funzioni fondamentali delle Città metropolitane e degli enti di area vasta subentrati alle Province. Con l’Accordo quadro in materia di politiche attive del lavoro, sottoscritto il 30/07/2015 in attuazione del D.Lgs. 281/1997 in sede di Conferenza Stato-Regioni, il Governo e le Regioni si sono impegnati a garantire nella fase transitoria la continuità del funzionamento dei *Cpi* e del personale in essi impiegato, in capo a Province e Città metropolitane, e a reperire le risorse per i costi relativi al personale a tempo indeterminato nella misura di due terzi a carico del Governo e un terzo a carico delle Regioni, previa la sottoscrizione di apposite Convenzioni fra Governo e singole Regioni e poi tra ciascuna Regione con le sue Province e le Città metropolitane.

L’attuazione di tale Accordo a valere per le annualità 2015 e 2016 e, in continuità anche per il 2017 ha visto il Governo mettere a disposizione risorse per 220 milioni di Euro, mentre le risorse a carico delle Regioni erano state quantificate in circa 110 milioni, con l’impegno al rimborso integrale alle Province e Città metropolitane delle spese relative al personale e di funzionamento dei *Cpi* sostenute negli anni 2015 - 2016 e 2017 fino al completamento della fase transitoria.

Nelle more del completamento del processo di trasferimento in capo alle Regioni delle competenze gestionali in materia di politiche attive del lavoro, da esercitare attraverso i Centri per l’impiego, il periodo di “convenzionamento” di natura transitoria e volto a regolamentare i rapporti fra i vari soggetti istituzionali come previsto dall’art. 11 del D.lgs n. 150/2015, è proseguito con l’approvazione da parte di Regione Lombardia dalla Delibera di Giunta Regionale n. 7762 del 17/01/2018 recante gli “Indirizzi per la gestione dei servizi per l’impiego alla luce dei commi 793 e seguenti dell’art. 1 della L. 205/2017”, con la quale si è preso atto della fase transitoria introdotta dalla L. 205/2017, nonché confermato in capo alle Province e alla Città Metropolitana di Milano l’esercizio di tutte le funzioni inerenti i servizi per il lavoro previste dalla convenzione del 26/04/2016 fra Regione Lombardia, Province Lombarde e Città Metropolitana di Milano, confermando quindi il modello lombardo di gestione delle politiche attive del lavoro. A decorrere dal 2018 e al fine di completare la transizione delle competenze in materia di politiche attive del lavoro esercitate attraverso i *Cpi*, lo Stato ha destinato risorse

nazionali per l'assegnazione definitiva del personale a tempo indeterminato in capo alle Regioni e/o agenzie ed altri enti regionali ad hoc, già esistenti o di nuova costituzione, per permettere la definizione e la messa in atto delle necessarie condizioni normative, amministrative e organizzative per il subentro del personale nell'esercizio delle funzioni e garantire la continuità nei servizi.

Successivamente la L.R. 04/07/2018 n. 9 ha modificato la L.R. 22/2006 disciplinando la nuova organizzazione dei servizi al lavoro in Lombardia.

L'attuale impianto prevede quindi:

- in capo alla Regione, lo svolgimento delle funzioni di indirizzo, programmazione e coordinamento in materia di *Cpi* di cui all'art. 18 del D.Lgs. 150/2015, compreso il collocamento dei disabili di cui alla L. 68/1999 (art. 1 - lett. a);
- in capo alla Città metropolitana di Milano, la delega delle funzioni gestionali relative a procedimenti amministrativi connessi alla gestione dei *Cpi*, nonché la delega di ulteriori funzioni gestionali eventualmente previste per la Regione da norme statali successive all'entrata in vigore della legge;
- la possibilità per gli Enti di area vasta di ricorrere ad aziende speciali, enti strumentali o società a capitale pubblico già costituiti alla data del 31/12/2017, con le quali sia stato già sottoscritto uno specifico contratto di servizio per la gestione dei *Cpi*;
- la permanenza del personale dei *Cpi* nei ruoli degli Enti di area vasta;
- l'utilizzo da parte degli Enti area vasta delle proprie risorse strumentali;
- uno specifico ruolo di Regione nel potenziamento dei *Cpi*;
- il finanziamento degli oneri derivanti dallo svolgimento delle funzioni a valere sulle risorse specificamente stanziato sul bilancio regionale.

La Città metropolitana, in attuazione della L.R. 9/2018 ed al fine di garantire i servizi per l'impiego del territorio, ha assegnato - a mezzo la stipula di specifici contratti di servizio - all'Azienda Speciale *Afol metropolitana* e alla società *Eurolavoro Scarl* tutti i compiti di natura gestionale, l'assolvimento dei compiti di legge relativi al collocamento, i servizi rivolti direttamente alle persone e alle imprese, il mantenimento e gestione della struttura informatica "Sintesi" quale portale unico per la registrazione alla Rete nazionale dei servizi per le politiche del lavoro. Il sistema "Sintesi" sarà a breve sostituito dal Sistema Informativo Unitario Regionale (SIUL) delle politiche attive del lavoro introdotto dal Governo con il D.Lgs. n. 150/2015, che ha tra i propri obiettivi prioritari quello di conferire unitarietà al modello istituzionale e organizzativo basato sulla ripartizione delle competenze (legislative, regolamentari e amministrative) tra Stato e Regioni. L'inizio sperimentale di tale passaggio, che coinvolge le sole Comunicazioni obbligatorie (*Cob*), è stato calendarizzato da Regione Lombardia per il mese di Dicembre 2021 e si protrarrà per i prossimi due anni.

I contratti di servizio prevedono inoltre la gestione e sviluppo dell'area della formazione continua, permanente, anche legata ai servizi al lavoro, superiore e prima formazione, l'organizzazione dei servizi di orientamento inseriti nella filiera della formazione, la gestione dei servizi di incontro domanda e offerta di lavoro, oltre a maggiori compiti gestionali riguardo al collocamento dei disabili di cui alla L. 68/1999.

In tale contesto si è reso necessario conseguentemente porre particolare attenzione al personale operante presso i *Cpi*. Ad oggi e in forza della normativa e degli accordi relativi al mercato del lavoro, la Città metropolitana di Milano svolge le funzioni correlate ai servizi per l'impiego e alle politiche del lavoro attraverso:

- i dipendenti di Città metropolitana di Milano e i dipendenti della stessa con riferimento ai servizi per l'impiego e politiche attive del lavoro in distacco funzionale presso *Afol metropolitana* ed *Eurolavoro Scarl*;
- i dipendenti a tempo indeterminato e determinato di *Afol metropolitana* e di *Eurolavoro Scarl*, specificamente assegnati alle funzioni dei servizi per l'impiego e politiche attive del lavoro.

I costi del personale trovano copertura nella convenzione stipulata tra Città metropolitana e Regione Lombardia sulla base della deliberazione n. 71 del 19/12/2018 e dello schema di contratto di servizio approvato dal Consiglio metropolitano.

In particolare, Regione trasferisce le risorse oltre che per l'integrale copertura delle spese del personale di ruolo pubblico impegnato nell'esercizio della funzione delegata, anche in distacco, e di una quota del personale dipendente delle *Afol*, anche per:

- il rimborso forfettario di una quota delle spese di funzionamento degli uffici;
- il rimborso forfettario di una quota dei costi indiretti nella gestione della funzione delegata (costi generali e trasversali), calcolati con riferimento alla spesa effettuata al 31/12/2017.

In riferimento alle attività disciplinate dal contratto di servizio, il personale della Città metropolitana di Milano operante presso *Afol metropolitana e Eurolavoro - Afol Ovest* per i servizi per l'impiego e il personale di Città metropolitana adibito alle politiche attive del lavoro viene mantenuto nell'attuale modalità di collaborazione, con la proroga del distacco funzionale del personale dipendente a tempo indeterminato di Città metropolitana di Milano assegnato alle *Afol*.

La Legge di Bilancio 2019-2021 (L. 145/2018), per dare attuazione alle competenze delle Regioni in materia di politiche attive del lavoro conseguenti all'introduzione del Reddito di cittadinanza, ha previsto l'assunzione di personale da destinare ai Centri per l'impiego (con aumento della relativa dotazione organica), con un onere di circa 120 milioni di Euro per il 2019 e 160 milioni a decorrere dal 2020, da coprire con le risorse stanziare sul fondo complessivamente destinato alla realizzazione della misura. Il comma 272 dell'art. 1 della L. 145/2018 ha altresì previsto la possibilità per *Anpal* e per gli enti territoriali competenti di stabilizzare il personale dei servizi per l'impiego anche in deroga ai limiti vigenti.

In merito allo svolgimento attuale e dell'immediato futuro dei servizi per l'impiego e le politiche attive del lavoro, occorre sottolineare che per la prima volta nel mondo dei servizi per il lavoro, ex art. 2 D.Lgs. 150/2015, con il D.M. n. 4 del 2018 sono stati approvati i Livelli essenziali delle prestazioni (Lep), frutto di intesa tra Stato e Regioni, intesi come specifici servizi e attività finalizzati a soddisfare l'interesse o il bisogno di un soggetto titolare di un diritto da erogare su tutto il territorio nazionale, sia alle persone che cercano lavoro sia alle imprese.

Oltre a definire quale sia il contenuto di tali servizi, il decreto ha definito i requisiti qualitativi e quantitativi che li devono caratterizzare specificandone le prestazioni da erogare su tutto il territorio nazionale.

Si richiama l'attenzione sul fatto che è attesa a breve l'approvazione di un nuovo Decreto Ministeriale che rivede e innova la materia regolata dal D.M. 4/2018.

L'attuazione del Piano di rafforzamento dei *Cpi* prevede tre distinte azioni di sistema:

1. sviluppo di strumenti per i servizi per l'impiego, ossia la definizione di un sistema di profilazione qualitativa dell'utenza, da aggiungersi alla profilazione quantitativa;
2. definizione degli standard dei servizi e delle misure di politica attiva, la determinazione delle modalità operative e dell'ammontare dell'assegno di ricollocazione;
3. integrazione dei sistemi informativi;
4. rafforzamento degli organici dei *Cpi*, la formazione specifica rivolta al personale e lo sviluppo dei servizi alle imprese.

Il Piano di rafforzamento dei *Cpi* è priorità assoluta, come illustrato nella Delibera di Giunta Regionale (DGR) n. XI/1268 del 18/02/2019 di approvazione dello stesso, con l'impegno di attuare il rafforzamento secondo le indicazioni delle convenzioni con *Anpal* e Ministero del lavoro previste dalla DGR e i relativi piani attuativi.

Con DGR n. XI/3319 del 30/06/2020 è stato approvato lo schema di Intesa tra Regione Lombardia, Province lombarde e Città metropolitana di Milano avente per oggetto il reclutamento di personale per il rafforzamento e potenziamento dei servizi per l'impiego, che designa Regione Lombardia come soggetto incaricato della selezione. Città metropolitana di Milano con decreto sindacale n. 105 del 22/07/2020, ha approvato lo schema di Intesa con Regione Lombardia e il contingente di riparto di "Unità di personale per profili e annualità" destinato all'Ente.

In particolare il Piano di Rafforzamento dei servizi e delle misure di politica attiva del lavoro, approvato dalla Conferenza Unificata nel 2017, prevedeva l'immissione nel sistema di 1000 nuovi operatori aggiuntivi, opportunamente formati, cui si sommeranno altri ulteriori nuovi 600

operatori, con un profilo professionale legato al sociale per garantire una presa in carico multidimensionale degli utenti destinatari di strumenti di inclusione attiva (complessivamente circa 200 per la Lombardia). La procedura di concorso in forma unitaria, a seguito dell'Intesa con Province e Città metropolitana, fortemente condizionata dalla pandemia da Covid-19, è stata espletata da Regione Lombardia - D.G. Istruzione Formazione e Lavoro. Le risorse finanziarie sono quelle rivenienti dal Piano nazionale di potenziamento e da ciascun Programma operativo di attuazione (POC SPAO e PON Inclusione) che saranno rendicontate a Regione Lombardia, secondo le modalità previste dalle relative Convenzioni assicurando la contabilità separata per ciascun programma. Non sono previsti oneri aggiuntivi e finanziari per la Città metropolitana di Milano.

Per le finalità di potenziamento delle strutture, Regione Lombardia, nell'ambito della legge regionale di assestamento di bilancio 2018, all'art.4 comma 17 della L.R. 12/2018, ha stanziato un milione di euro finalizzati all'acquisto di strumentazione informatica, arredi e manutenzioni straordinarie.

Attualmente i Centri per l'impiego in Città metropolitana sono complessivamente 9, di cui 7 gestiti da *Afol metropolitana* e 2 gestiti da *Eurolavoro Scarl* in modo da assicurare la copertura del territorio e soddisfare il bacino di utenza della Città metropolitana. Si evidenzia che entro i primi mesi del 2022 si concluderà il processo di aggregazione di *Eurolavoro Scarl* - di cui Città metropolitana di Milano ha acquisito le quote degli altri Soci - Centri Lavoro in liquidazione - al fine di agevolare la conclusione del percorso di incorporazione in *Afol metropolitana*.

L'assunzione di tutti gli atti e l'esecuzione di tutti gli adempimenti volti a formalizzare la chiusura del rapporto di partecipazione nella società consentiranno di avviare la riforma e adeguamento della gestione dei *Cpi* secondo un modello univoco che consenta la migliore erogazione dei servizi ai cittadini e l'applicazione dei *Lep*.

Per l'anno 2021, il decreto regionale n. 5377 del 11/10/2021 ha impegnato una quota pari a complessivi € 26.373.558,77, di cui € 8.136.642,17 a favore di Città metropolitana di Milano, assicurando la copertura degli oneri derivanti dallo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 4 della L.R. 22/2006 come modificata dalla L.R. 9/2018, dando atto altresì che, nell'ambito del Piano regionale di Potenziamento dei Centri per l'Impiego, è prevista l'immissione in ruolo di nuovo personale da assumere nell'organico delle Province e della Città Metropolitana di Milano. In prospettiva, tenuto conto degli effetti della pandemia da Covid-19 e delle ripercussioni della stessa in particolare sul mondo del lavoro in tutti i suoi aspetti e sull'economia del Paese, è d'obbligo porre l'accento sul completamento del percorso di attuazione del Piano di rafforzamento dei servizi e delle politiche attive del lavoro che ha l'obiettivo generale, sopra ricordato, di rafforzare il coordinamento delle politiche attive del lavoro e la loro gestione sul territorio, al fine di aumentare l'efficienza ed efficacia delle politiche attraverso azioni di sistema e progetti trasversali, articolati anche in interventi diretti sperimentali e innovativi. Si evidenzia pertanto la necessità di mantenere una governance multi livello, articolandosi principalmente sulle Regioni e Province autonome come soggetti attuatori e sull'*Anpal* come ente di coordinamento, definizione delle regole e strumenti comuni, e titolare delle attività di monitoraggio e valutazione (oltre che come responsabile diretto di alcune importanti azioni in tema di assegno di ricollocazione, e di realizzazione del sistema informativo unitario), e con il naturale coinvolgimento del Tavolo metropolitano per i Servizi all'impiego e le politiche attive del lavoro, istituito con decreto del Sindaco metropolitano R.G. n. 121/2017 con funzioni consultive, quale strumento di partecipazione a disposizione delle parti sociali e delle istituzioni del territorio metropolitano per assicurare il dialogo in tema di lavoro e relativi strumenti di programmazione di Città metropolitana di Milano.

La discussione dovrà riguardare nel periodo a seguire, tra l'altro, l'opportunità di adottare e sottoscrivere tra le parti interessate (Regione Lombardia, Province e Città metropolitana di Milano) accordi che abbiano una durata superiore alla singola annualità in maniera da consentire agli Enti una programmazione delle attività, contestuale ed in linea con le tempistiche della programmazione degli Enti territoriali, tenendo conto della possibilità data dalla L.R. 9/2018 che ha posto l'accento sulla sperimentazione di ulteriori forme di partenariato con gli enti locali e con i soggetti di volta in volta più strategici in funzione degli adempimenti richiesti dalla normativa vigente, ivi compreso il privato.

### *Funzioni connesse ai servizi della Formazione professionale*

Circa le funzioni connesse ai servizi della formazione professionale, questi dal 2003 sono stati trasferiti da Regione Lombardia alla ex Provincia di Milano. Per la gestione dei Cfp trasferiti, il Consiglio provinciale con deliberazione n. 17/2003 del 04/03/2003 ha deliberato la costituzione dell'Agazia per la formazione, l'orientamento e il lavoro (Afol). Il sistema delle Afol è stato adeguato con la costituzione di Afol metropolitana il 14/12/2015.

Presso l'Afol metropolitana operano in distacco, confermato con cadenza annuale dalla ex Provincia e ora dalla Città metropolitana, alcuni dipendenti a tempo indeterminato. Il distacco è regolato da specifici contratti di servizio a suo tempo stipulati tra ex Provincia di Milano e Afol Nord Milano e Afol Est Milano e da ultimo dal contratto di servizio tra Città metropolitana di Milano e Afol metropolitana. Afol metropolitana dà continuità ai servizi inerenti il mercato del lavoro e le politiche attive del lavoro, anche alla luce della nuova normativa nazionale e regionale sul tema, secondo le modalità disciplinate nel nuovo contratto di servizio approvato con delibera del Consiglio metropolitano n. 71 del 18/12/2018, firmato il 21/01/2019 per la durata di cinque anni.

Nel processo di riordino delle funzioni degli enti di area vasta la formazione professionale non rientra più tra le funzioni fondamentali della Città metropolitana di Milano, né fra le funzioni delegate dalla Regione Lombardia e quindi viene meno il suo finanziamento da parte della Regione. Città metropolitana di Milano, quindi, anche a causa delle proprie difficoltà finanziarie, ha comunicato ad *Afol metropolitana* l'impossibilità ad assicurare il finanziamento delle spese di personale e degli oneri di funzionamento dei Centri di formazione professione (*Cfp*) per gli effetti della riforma regionale del 2015, sia per il venir meno delle funzioni ascritte all'Ente e/o delegate da Regione Lombardia, sia per il mancato finanziamento da parte della Regione.

Pertanto con decreto n. 176 del 26/06/2017 il Sindaco metropolitano ha disposto la conclusione del distacco funzionale dei dipendenti adibiti a funzioni di formazione professionale e la loro ricollocazione presso gli uffici dell'Ente, previo percorso di riqualificazione professionale e assegnazione di nuove mansioni a partire dal 1° agosto 2017 al fine di consentire ai *Cfp* dell'Afol metropolitana la conclusione dell'anno formativo in corso.

### *La Rigenerazione urbana e territoriale - L.R. n. 18/2019*

Sul *Burl* n. 48 del 29/11/2019 è stata pubblicata la legge regionale n. 18 "Misure di semplificazione e incentivazione per la rigenerazione urbana e territoriale, nonché per il recupero del patrimonio edilizio esistente. Modifiche e integrazioni alla legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 (Legge per il governo del territorio) e ad altre leggi regionali", che entrerà in vigore il 14 Dicembre e che per la sua attuazione riconosce un ruolo specifico in capo alle Province, alla Città Metropolitana e/o ai singoli Comuni, e completa la strategia regionale per la riduzione del consumo di suolo.

La legge individua misure di incentivazione come bonus sui diritti edificatori e riduzioni degli oneri per gli interventi a più elevata qualità edilizia e ambientale, per le bonifiche e per gli edifici abbandonati al fine di facilitare e rendere più convenienti gli interventi di rigenerazione urbana e di recupero edilizio,

Introduce inoltre semplificazioni procedurali per rendere più veloci i processi, ad esempio per individuare gli ambiti di rigenerazione e i relativi incentivi, per recuperare gli immobili dismessi, per i cambi d'uso, per favorire l'utilizzo temporaneo e la realizzazione degli impianti necessari a migliorare le prestazioni degli edifici.

Si introducono premialità nei finanziamenti regionali per gli interventi e si istituisce un fondo per finanziare gli interventi di rigenerazione, gli studi di fattibilità e gli strumenti per il partenariato pubblico privato.

Si opera infine un completo riallineamento con normativa edilizia statale, semplificando notevolmente la lettura della legge urbanistica regionale e facilitando l'intervento sul costruito.

Fatta questa premessa, si procede ora con l'illustrazione dello stato di realizzazione finanziaria rilevato per le *Missioni* di bilancio attivate nel Documento unico di programmazione (*Dup*) per l'annualità 2021 quanto ad obiettivi operativi dei Programmi sviluppati a cascata in obiettivi di gestione nel *Peg* 2021-2023. Le *Missioni*, la cui declaratoria è stabilita dall'Allegato 14 (parte seconda) al D. Lgs. 118/2011, rappresentano le funzioni svolte dall'Ente e quindi consentono una lettura del bilancio per destinazione della spesa. Ogni *Missione* a sua volta si realizza concretamente attraverso più Programmi di spesa.

Si precisa che la *Missione 50 - Debito pubblico* non viene presa in considerazione in quanto gli impegni di spesa rappresentati nei due Programmi in cui la stessa si articola (Programma 1: Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari e Programma 2: Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari) costituiscono impegni di legge ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs. 267/2000 cioè con l'approvazione del bilancio e senza necessità di ulteriori atti di gestione è costituito impegno sui relativi stanziamenti.

Lo stato di realizzazione finanziaria dei *Programmi* è invece analizzato più in dettaglio all'interno delle *Relazioni di Programma* che seguono, ove i risultati conseguiti sono posti a confronto con quelli previsti nel *Dup* per l'annualità 2021.

I *Programmi* rappresentano aggregati omogenei di attività svolte per perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle *Missioni*. La denominazione del Programma riflette le principali aree di intervento della *Missione* di riferimento, e assicura la rappresentazione di cosa viene realizzato dall'amministrazione con le risorse pubbliche.

Di seguito è illustrata la gestione della spesa di competenza, allocata sulle diverse *Missioni*, con i relativi indici di impegno e di pagamento che costituiscono una rappresentazione sintetica della gestione compiuta nell'anno di riferimento.

Occorre ricordare che con la competenza finanziaria potenziata il rendiconto degli enti locali riacquista la fondamentale funzione conoscitiva che caratterizza i documenti contabili:

- \* gli accertamenti, gli impegni ed i residui rappresentano solo crediti e debiti dell'ente "scaduti";
- \* è imposto l'equilibrio tra debiti e crediti esigibili nel medesimo esercizio;
- \* le spese decise e non ancora attuate ed eseguite (che non hanno dato luogo ad obbligazioni) sono oggetto di prenotazione e non sono rappresentate nel consuntivo.

*Tab. 3.1 - Stato di realizzazione finanziaria delle Missioni Dup 2021-2023 - anno 2021 - Spese correnti (competenza)*

<i>Missioni attivate nel Dup 2021/2023</i>	<i>Stanziamiento definitivo al 31/12/2021</i>	<i>Impegni di competenza</i>	<i>Scostamento impegni / previsioni</i>	<i>Indice di impegno</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>Indice di pagamento</i>
	<i>(a)</i>	<i>(b)</i>	<i>c=(b-a)</i>	<i>(b/a)%</i>	<i>(d)</i>	<i>(d/b)%</i>
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	210.386.609,89	167.773.155,04	-42.613.454,85	80	29.967.615,33	18
4 Istruzione e diritto allo studio	36.521.397,28	32.241.582,16	-4.279.815,12	88	20.178.230,46	63
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	2.987.724,83	2.772.716,06	-215.008,77	93	2.735.750,75	99
7 Turismo	535.889,88	464.398,53	-71.491,35	87	421.464,63	91
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	4.169.064,31	2.988.846,27	-1.180.218,04	72	2.764.141,28	93
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	13.816.603,15	7.438.127,53	-6.378.475,62	54	6.234.092,99	84
10 Trasporti e diritto alla mobilità	58.858.807,71	42.103.168,42	-16.755.639,29	72	26.153.908,52	62
11 Soccorso civile	326.654,73	287.528,05	-39.126,68	88	267.679,57	93
12 Diritti sociali,	22.877.869,85	9.051.233,72	-13.826.636,13	40	1.732.893,99	19

politiche sociali e famiglia						
14 Sviluppo economico e competitività	1.908.537,01	1.073.465,77	-655.372,12	56	1.040.166,85	97
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	14.020.300,35	10.418.742,03	-3.601.558,32	74	4.307.229,87	41
19 Relazioni internazionali	174.251,00	155.646,68	-18.604,32	89	152.620,94	98
<b>Totale spesa corrente per le Missioni attivate</b>	<b>462.975.366,80</b>	<b>298.368.904,07</b>	<b>-164.606.462,73</b>	<b>64</b>	<b>117.556.088,99</b>	<b>39</b>

Elaborazioni condotte sui dati del Conto del Bilancio 2021 - competenza.

La gestione di parte corrente (Tab. 3.1), evidenzia per 9 Missioni un *grado di attuazione* superiore al dato complessivo pari al 64%, in flessione rispetto all'analogo dato del biennio precedente (73% nel 2020 e 86% nel 2019). Il *grado di ultimazione*, espresso dall'indice di pagamento, indica per 10 Missioni un indice di pagamento superiore al dato complessivo pari al 39%, dato in miglioramento rispetto al biennio precedente (31% nel 2020 e 34% nel 2019).

Tab. 3.2 - Stato di realizzazione finanziaria delle Missioni Dup 2021-2023 - anno 2021 - Spese in conto capitale (competenza)

Missioni attivate nel Dup 2021/2023	Stanziamiento definitivo al 31/12/2021	Impegni di competenza	Scostamento impegni / previsioni	Indice di impegno	Pagamenti	Indice di pagamento
	(a)	(b)	c=(b-a)	(b/a)%	(d)	(d/b)%
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	14.276.136,56	2.297.502,40	-11.978.634,16	16	1.351.198,16	59
4 Istruzione e diritto allo studio	46.945.853,44	13.653.982,78	-33.291.870,66	29	7.977.236,64	58
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	9.943.019,27	4.176.237,95	-5.766.781,32	42	4.176.237,95	100
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4.520.172,69	2.949.812,08	-1.570.360,61	65	2.461.837,36	84
10 Trasporti e diritto alla mobilità	344.818.070,28	48.204.274,61	-296.613.795,67	14	34.806.224,61	72
11 Soccorso civile	643.956,55	245.137,45	-398.819,10	38	69.572,84	28
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	25.000,00	22.790,82	-2.209,18	91	22.790,82	100
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	5.101.369,91	0,00	-5.101.369,91	0	0,00	0
19 Relazioni internazionali	8.000,00	0,00	-8.000,00	0	0,00	0
<b>Totale spesa di investimento per le Missioni attivate</b>	<b>426.281.578,70</b>	<b>71.549.738,09</b>	<b>-354.731.840,61</b>	<b>17</b>	<b>50.865.098,38</b>	<b>71</b>

Elaborazioni condotte sui dati del Conto del Bilancio 2021 - competenza.

Dal lato della spesa in conto capitale (Tab. 3.2), 5 Missioni presentano un grado di realizzazione della spesa superiore al dato complessivo, pari al 17%, in diminuzione rispetto all'analogo dato rilevato nel 2020 (19%) ma in aumento rispetto al dato 2019 (14%). Considerando l'indice di pagamento, 4 Missioni presentano un grado di ultimazione superiore al dato complessivo, pari al 71%, dato in miglioramento rispetto al biennio precedente (56% nel 2020 e 62% nel 2019).

I gradi di attuazione e di ultimazione delle Missioni attivate nel 2021, determinati considerando la spesa corrente e la spesa in conto capitale, sono illustrati nella Tab. 4 che segue, confrontati con gli analoghi indici dell'anno 2020. Guardando gli indici relativa alla spesa complessiva, l'attuazione dei Programmi di spesa subisce un rallentamento rispetto al 2020, ma riprende considerando l'incremento della capacità di pagare le somme impegnate.

Occorre anche segnalare che in virtù del principio contabile applicato della competenza finanziaria potenziata, per i Programmi di spesa relativi alle funzioni tipiche della Città metropolitana quali:

- . il Programma 2 - Altri ordini di istruzione della Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio
- . i Programmi 2: Trasporto pubblico locale e 5: Viabilità e infrastrutture stradali della Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità,

il volume degli impegni di spesa in conto capitale destinata alla realizzazione di opere e lavori pubblici imputati agli esercizi successivi e finanziati dal Fondo pluriennale vincolato (Fpv) supera di entità il volume degli impegni di competenza per le caratteristiche della programmazione e della successiva realizzazione dei lavori pubblici, quest'ultima che va ad interessare diversi esercizi:

- . Programma 2 - Altri ordini di istruzione, Fpv su spese titolo 2: € 21.148.976,03 a fronte di impegni di competenza pari a € 13.653.982,78;
- . Programma 2: Trasporto pubblico locale, Fpv su spese in conto capitale pari a € 15.270.726,86 a fronte di impegni di competenza pari a € 8.926.693,91
- . Programma 5: Viabilità e infrastrutture stradali, Fpv su spese in conto capitale pari a € 45.485.511,01, a fronte di impegni di competenza pari a € 39.277.580,70.

Tab. 4 - Grado di attuazione e ultimazione delle Missioni 2021

N.	Missioni Dup 2021/2023	Spesa complessiva 2021 (Tit. I + Tit. II) - competenza			
		Grado di attuazione: indice di impegno (%le)		Grado di ultimazione: indice di pagamento (%le)	
		2021	2020	2021	2020
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	75,7	73,0	18,4	17,9
4	Istruzione e diritto allo studio	55,0	59,2	61,3	66,0
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	92,8	97,9	98,7	64,8
7	Turismo	86,7	81,6	90,8	31,1
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	50,8	76,0	96,9	96,6
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	56,7	50,7	83,7	90,7
10	Trasporti e diritto alla mobilità	22,4	21,3	67,5	76,6
11	Soccorso civile	54,9	64,8	63,3	88,4
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	39,6	45,4	19,3	20,3
14	Sviluppo economico e competitività	56,2	51,4	96,9	92,9
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	54,5	91,6	41,3	37,2
19	Relazioni internazionali	85,4	95,4	98,1	83,3
	<b>Totale</b>	<b>43,9</b>	<b>49,7</b>	<b>42,2</b>	<b>35,1</b>

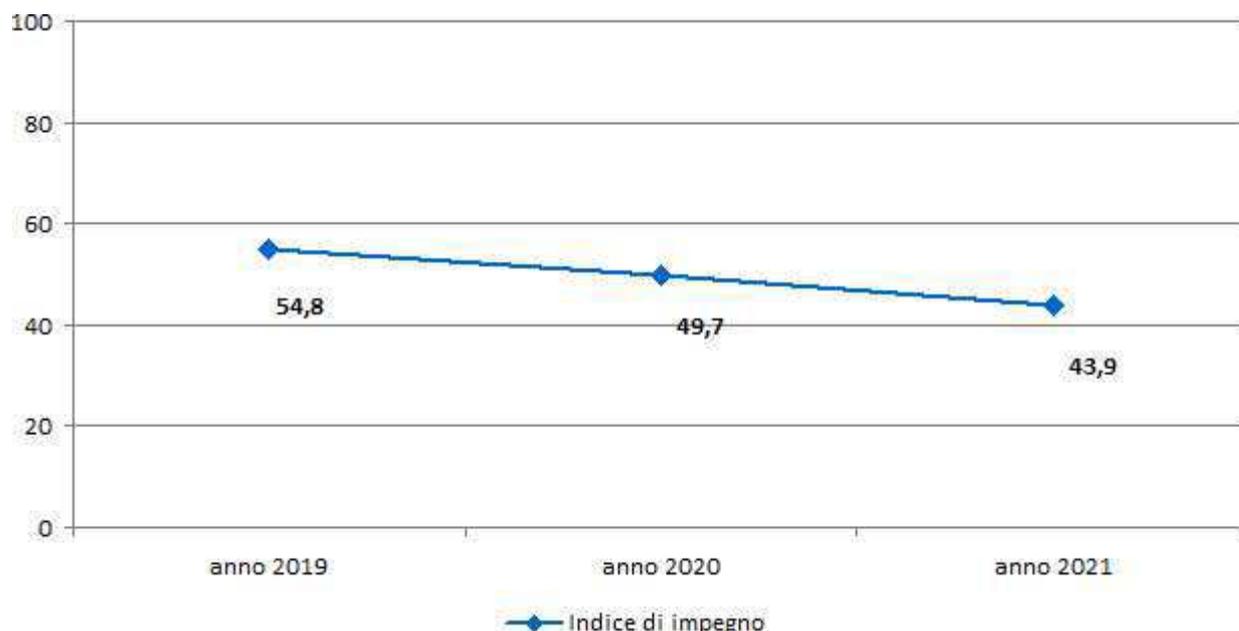
Elaborazioni condotte sui dati del Conto del Bilancio 2021 - competenza.

I Grafici che seguono mettono a confronto gli indici di impegno e di pagamento della spesa complessiva (corrente e in conto capitale) rilevati per le Missioni nel triennio 2019-2021.

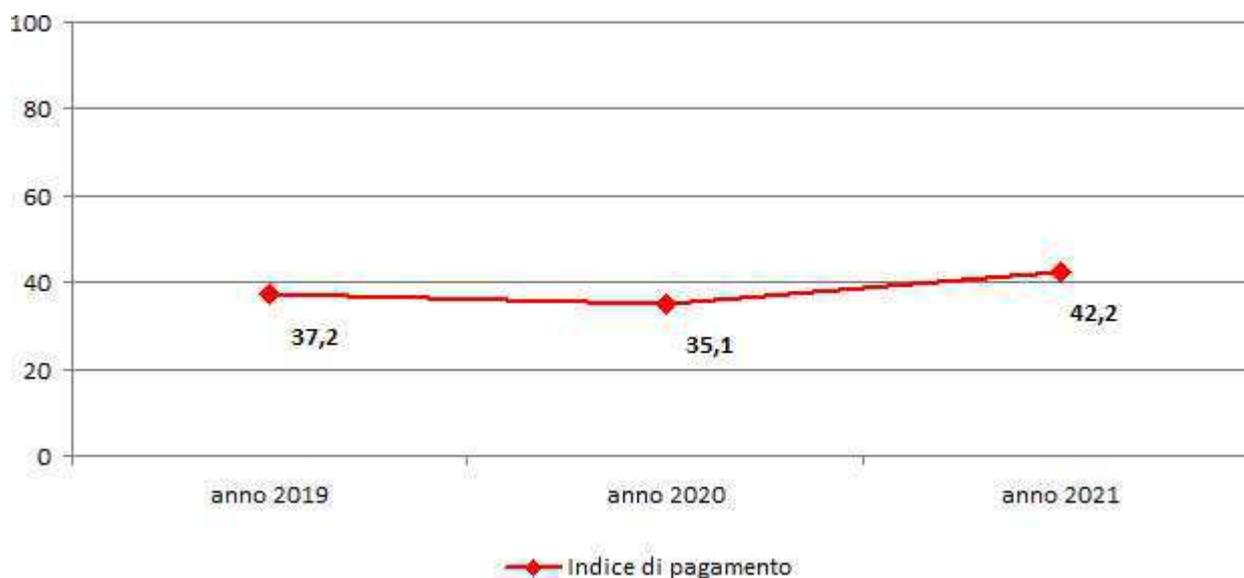
Considerando il triennio 2019-2021, si evince una leggera flessione nell'attuazione dei Programmi di spesa da parte dell'Amministrazione (indice di impegno - spesa complessiva) del 2021 rispetto alla ripresa che aveva caratterizzato il 2019. Per il grado di ultimazione dei Programmi di spesa, la performance, rappresentata dall'andamento dell'indice di pagamento, pur registrando una diminuzione dal 2019 al 2020, è in ripresa nel 2021.

Le gestioni delle tre annualità che si pongono a confronto si sono svolte applicando i principi contabili e gli schemi della contabilità armonizzata e operando dal 1° gennaio sino alla data di approvazione del Bilancio di previsione, e dei successivi Peg, in esercizio provvisorio.

Graf. 1 - Andamento nel triennio 2019 - 2020 - 2021 dell'indice di impegno spesa complessiva



Graf. 2 - Andamento nel triennio 2019 - 2020 - 2021 dell'indice di pagamento spesa complessiva



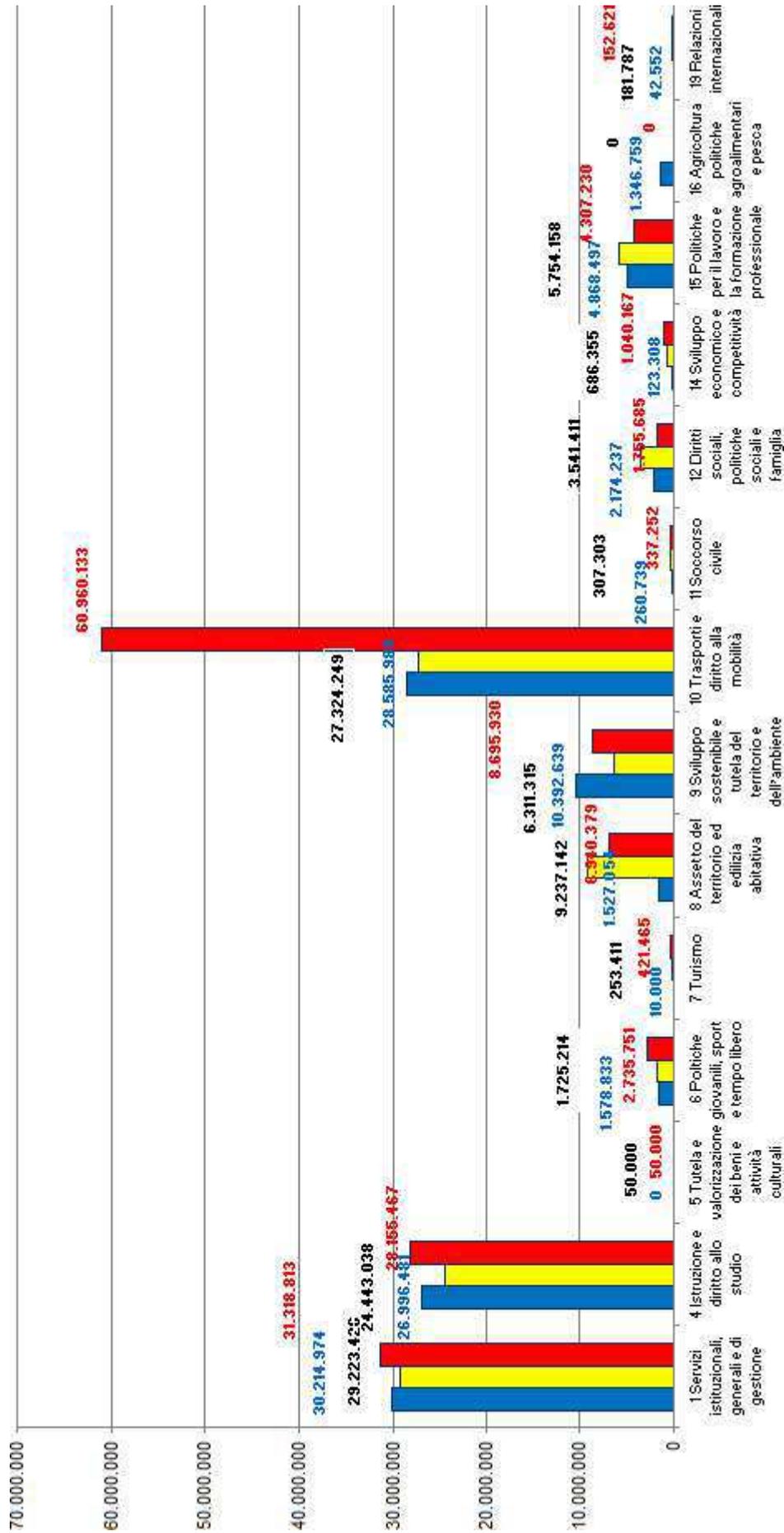
Nel 2019 il Bilancio di previsione finanziario 2019-2021 è stato definitivamente approvato il 01/04/2019. Il Peg 2019-2021 è stato approvato il 16 Aprile dimostrando un netto recupero rispetto alle precedenti gestioni.

Nel 2020, il Bilancio di previsione finanziario triennio 2020-2022 è stato adottato e contestualmente approvato dal Consiglio metropolitano in data 07/04/2020 in costanza di pandemia da Covid-19. Il Peg 2020-2022 è stato approvato dal Sindaco metropolitano il 04/05/2020 con decreto sindacale n. 60.

Nel 2021, il Bilancio di previsione finanziario 2021-2023 è stato adottato e contestualmente approvato dal Consiglio metropolitano il 03/03/2021 e il Peg 2021-2023 è stato approvato dal Sindaco metropolitano con decreto sindacale n. 72 il 31/03/2021. Nel 2021 la gestione in esercizio provvisorio del bilancio ha riguardato soltanto il primo trimestre dell'anno.

Graf. 3 e 4 - Volumi di spesa corrente + investimento impegnata e pagata anni 2019 - 2020 - 2021 per le Missioni DUP





Dalla lettura dei *Grafici 3 e 4* è possibile apprezzare l'allocazione della spesa sulle diverse Missioni attivate nei *Dup* aggiornati a scorrimento.

Per l'illustrazione della valutazione di efficacia dell'azione condotta e delle scelte adottate nella realizzazione degli Obiettivi strategici, nonché dei risultati conseguiti per ciascun Programma rispetto a quelli predefiniti, e della dimensione finanziaria dei Programmi, si rinvia alle successive *Relazioni di programma*. Nelle Relazioni di Programma sarà possibile una lettura della spesa articolata per Titoli di spesa e per *Macroaggregati* i quali costituiscono un'articolazione dei Programmi secondo la natura economica della spesa e vanno rappresentati oltre che nel Piano esecutivo di gestione (*Peg*) in fase di programmazione, anche nel rendiconto a consuntivo della gestione.

Nello stato di realizzazione finanziaria delle Missioni attivate nel *Dup 2021-2023*, la spesa per abitante, calcolata relativamente alle tipologie di spesa di competenza 2021, è stata rapportata alla popolazione residente nel territorio della Città metropolitana di Milano al 01/01/2021 (pari a n. 3.241.813 abitanti).

## Relazione al Rendiconto della gestione 2021

### I programmi realizzati: analisi delle risorse e dei risultati

Capacità di realizzazione

#### *Opere concluse e/o collaudate*

La successiva *Tabella 5* dà conto delle opere che, nel corso del 2020, hanno concluso la fase di "Fine lavori" e quelle che già concluse sono state collaudate o hanno ottenuto il Certificato di Regolare Esecuzione (CRE) nel corso dell'esercizio.

La *performance* nel periodo 2016-2020 vede la realizzazione delle opere e lavori pubblici concentrarsi sulle funzioni fondamentali in capo alla Città metropolitana (Edilizia scolastica e Viabilità). In valore assoluto, il numero di opere realizzate nel quinquennio considerato, vede ridursi il numero delle opere concluse e/o collaudate dal 2016 al 2018, anno in cui si raggiunge il punto di minimo, cui segue una fase di ripresa che si fa più consistente nel 2020:

- **anno 2021: 38 opere concluse e collaudate** su n. 139 programmate per il 2021, pari al 27,3%. Delle 38 opere, 12 risultano "concluse", vale a dire hanno raggiunto la fase di "Fine lavori" al 31/12/2021 e 26 opere risultano "collaudate" cioè hanno terminato la fase di "Collaudo/CRE". Le 12 opere concluse risultano così distribuite: 7 di Edilizia scolastica, 4 Viabilità e 1 di Mobilità ciclabile. Nel 2021 sono state collaudate n. 19 opere di Edilizia scolastica, n. 1 opera del Patrimonio e n. 6 opere viabilistiche;
- **anno 2020: 44 opere concluse e collaudate** su n. 143 programmate per il 2020, pari al 30,7%. Di queste n. 31 risultano concluse e collaudate cioè hanno terminato la fase di "Collaudo/CRE" (n. 22 di edilizia scolastica, n. 7 opere viabilistiche, n. 1 opera di tutela ambientale e n. 1 di edilizia varia e idraulica); quelle concluse cioè che hanno realizzato la fase di "Fine lavori" sono n. 13, di cui n. 9 di edilizia scolastica e n. 4 viabilistiche;
- **anno 2019: 28 opere concluse e collaudate** su 96 programmate per il 2019, pari a 29,2%. Di queste n. 19 risultano collaudate (n. 16 di Edilizia scolastica e n. 3 di Viabilità) e n. 9 risultano essere state concluse (n. 6 di Edilizia scolastica e n. 3 di Viabilità);
- **anno 2018: 11 opere concluse e collaudate** su 128 programmate per il 2018, pari a 8,6%. Di queste n. 10 hanno concluso la fase di "Collaudo/CRE" (n. 8 opere di Edilizia scolastica e n. 2 opere viabilistiche) e n.1 opera (viabilistica) risulta "Conclusa" cioè ha realizzato la fase di "Fine lavori";
- **anno 2017: 18 opere concluse e collaudate** su 79 programmate, pari al 22,8%. Di queste n. 12 risultano collaudate, cioè hanno completato il "Collaudo/CRE" (n. 6 di Edilizia scolastica, n. 5 opere viabilistiche e un'opera relativa all'adeguamento del sistema idraulico del Canale scolmatore di nord ovest da Settimo Milanese a Senago) e n. 6 sono classificate come "Concluse" (n. 4 di Edilizia scolastica, n. 1 opera viabilistica e n. 1 opera di edilizia varia e idraulica);
- **anno 2016: 31 opere concluse e collaudate** su 71 programmate, pari al 43,7%. Di queste, n. 25 sono "Concluse" cioè hanno completato la fase di "Fine lavori" (n. 13 opere viabilistiche, n. 10 di Edilizia scolastica e n. 2 dell'Edilizia varia e idraulica) e n. 6 hanno completato il "Collaudo/CRE" (n. 4 opere viabilistiche e n. 2 opere di Edilizia scolastica).

L'andamento della capacità di realizzazione, nella prima parte del quinquennio riflette le difficoltà finanziarie incontrate dalla Città metropolitana di Milano successivamente alla sua costituzione (1° gennaio 2015) e per effetto degli importanti tagli imposti dalla Legge di Stabilità 2015 (L. 190/2014). Successivamente per effetto dei provvedimenti governativi che hanno allentato la stretta finanziaria sui bilanci degli Enti di area vasta e che hanno consentito agli Enti di poter chiudere i bilanci nei primi mesi dell'anno e di approvare bilanci di respiro triennale, anche la capacità di realizzazione delle opere ha ripreso fiato (cfr. *Grafici 5 e 6*).

Tab. 5 - Opere concluse - collaudate nel 2021 (ordinate per anno di inizio validità CUP)

Anno	Descrizione dell'opera
<b>Edilizia scolastica</b>	
<b>a) opere concluse ("Fine lavori" completata)</b>	
2013	IPIA MAJORANA di Cernusco sul Naviglio - Interventi di manutenzione straordinaria Realizzazione di opere accessorie alla fornitura a noleggio di un modulo prefabbricato ad uso aule scolastiche presso l'Istituto Vespucci di Milano
2016	ITIS SPINELLI-ITCG DE NICOLA - Sostituzione serramenti
2020	Lavori di manutenzione straordinaria da eseguirsi negli edifici scolastici provinciali nel biennio 2016-2018 - ZONA C - 3° Contratto Attuativo Lotto 3 Lavori di manutenzione straordinaria da eseguirsi negli edifici scolastici provinciali nel biennio 2016-2018 - ZONA D - 3° Contratto Attuativo Lotto 4 Lavori di manutenzione straordinaria da eseguirsi negli edifici scolastici provinciali nel biennio 2016-2018 - ZONA E - 3° Contratto Attuativo Lotto 5 Riqualfica impianti termici CS Gallaratese (finanziamenti Regione Lombardia)
<b>b) opere concluse e collaudate</b>	
2013	Liceo Scientifico Russel via Gatti 16 lavori di demolizione e bonifica del prefabbricato situato nell'area di pertinenza del liceo scientifico Russel di via Gatti 16
2016	Lavori di manutenzione straordinaria da eseguirsi negli edifici scolastici provinciali nel biennio 2016-2018 - ZONA B - 2° Contratto Attuativo lotto 2 Lavori di manutenzione straordinaria da eseguirsi negli edifici scolastici provinciali nel biennio 2016-2018 - ZONA D - 2° Contratto Attuativo lotto 4
2017	Spese per bonifica ambientale presso Istituti scolastici diversi (finanziata nel 2017 da mutui)
2018	CS PARCO NORD - Cinisello B.mo - Sostituzione vetrate in u-glass delle palestre CS PUECHER di Milano - Interventi di rifacimento controsoffitti in gesso
2020	C.S. SAN DONATO MILANESE - Manutenzione straordinaria prefabbricato e risanamento ambienti (Fesr/PON_Covid) I.I.S. Einaudi di Magenta (MI) - Lavori di adeguamento spazio sportivo (emergenza Covid) I.ti Marignoni - Marco Polo suc. di via Demostene a Milano - Lavori di sostituzione serramenti in legno, 1° lotto (emergenza Covid) IIS MARCORA di Inveruno - Lavori di manutenzione straordinaria per il recupero funzionale del laboratorio di microbiologia, dell'archivio e lo spostamento laboratorio di domotica, per trasformazione in aule ed opere complementari alla funzionalità dei lo IIS MOLASCHI di Cusano Milanino - Sistemazione coperture e risanamento aule del secondo e primo piano (Fesr/PON_Covid) Installazione/sostituzione montascale in istituti scolastici di competenza della Città Metropolitana di Milano L.A. BOCCIONI di Milano - Lavori di adeguamento spazio palestra (Fesr/PON_Covid) L.A. Brera e I.I.S. Cattaneo di Milano - Lavori di messa in sicurezza infissi e sostituzione di alcune finestre o sotto luce (emergenza Covid) L.S. Falcone Borsellino di Arese (MI) - Lavori di rifacimento copertura corpo centrale e corpo palestra del I.I.S. Molaschi di Cusano Milanino (emergenza Covid) L.S.-L.C. Galileo Galilei di Legnano - Lavori di manutenzione straordinaria per il rifacimento di parte della copertura per garantire l'usufruibilità delle aule dell'ultimo piano (emergenza Covid) Sostituzione e/o adeguamento sistemi termoventilanti a seguito delle prescrizioni dell'ISS e integrazione impianti termici per modifiche distributive ambienti scolastici Lotto 1 - Marie Curie Cernusco S/N - Leonardo da Vinci / Falck Sostituzione e/o adeguamento sistemi termoventilanti a seguito delle prescrizioni dell'ISS e integrazione impianti termici per modifiche distributive ambienti scolastici Lotto 3 - Galilei - Dell'Acqua - Einaudi - Marcora Sostituzione e/o adeguamento sistemi termoventilanti a seguito delle prescrizioni dell'ISS e integrazione impianti termici per modifiche distributive ambienti scolastici Lotto 6 - Marie Curie / Sraffa Milano
<b>Patrimonio</b>	
<b>b) opere concluse e collaudate</b>	
2016	Interventi di manutenzione straordinaria ascensori e montacarichi presso uffici, caserme e scuole
<b>Viabilità</b>	
<b>a) opere concluse ("Fine lavori" completata)</b>	
2006	SP ex SS 525 del Brembo - Variantina di Vaprio d'Adda
2017	Realizzazione di un sistema di rotatorie per la messa in sicurezza lungo SP ex SS 35 dei Giovi, all'innesto con le rampe del ponte della SP 139 "Trezzano sul Naviglio-Zibido San Giacomo"
2019	Interventi di sostituzione giunti e relativo rifacimento asfalti di manufatti stradali lungo SP 40 "Binasco-Melegnano"
2020	Barriere fonoassorbenti Paullese 2° lotto 2° stralcio
<b>b) opere concluse e collaudate</b>	
2006	SP 13 Monza-Melzo-Rotatoria all'incrocio con via Colombo nel Comune di Melzo
2017	Sistemazione dell'incrocio tra SP 109 "Busto Garolfo-Lainate" e strada comunale Fase effettiva al 31/12/2020 via Carlo Porta in Comune di Nerviano (finanziato nel 2016 da entrate correnti da sanzioni strada)
2018	Lavori di manutenzione straordinaria del manto stradale, realizzazione e messa a norma dispositivi di sicurezza stradale - Ovest 1 Lavori di manutenzione straordinaria del manto stradale, realizzazione e messa a norma dispositivi di sicurezza stradale -

ufficio Est 2

2019 Intervento di manutenzione straordinaria della Passerella di Noverasco lungo SP 412 "Val Tidone" al Km 0+150  
Realizzazione di barriere antirumore lungo la SP ex SS 415 Paillese in Comune di Peschiera Borromeo - 2° lotto [2019]

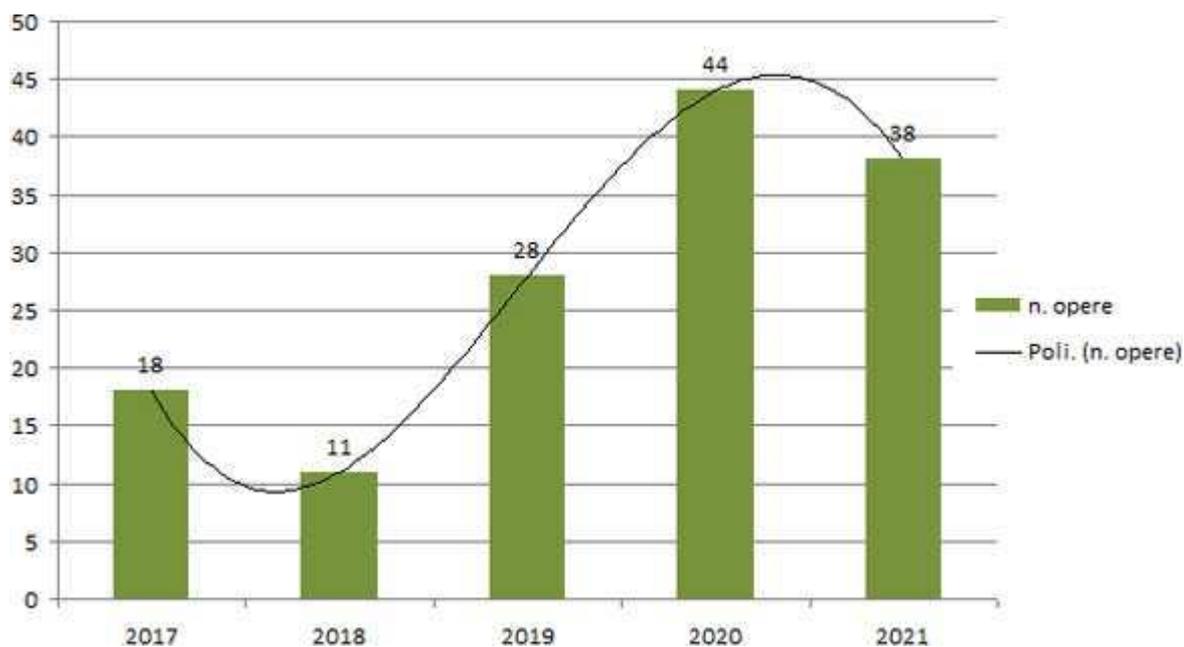
**Mobilità ciclabile**

**a) opere concluse** ("Fine lavori" completata)

2020 Appalto di abbattimento alberature pericolanti o morte lungo gli itinerari ciclabili

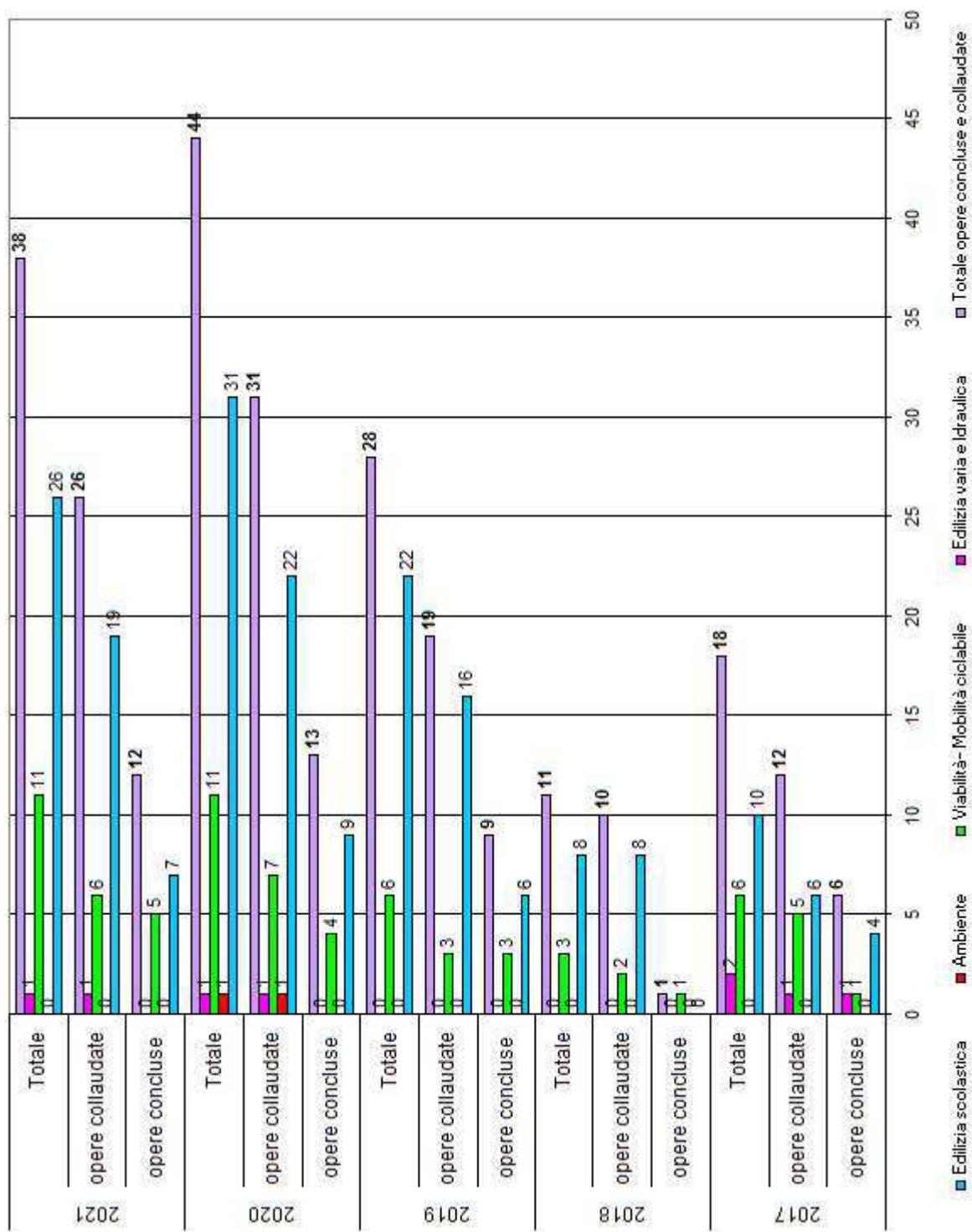
---

*Grafico 5 - Andamento opere concluse e/o collaudate nel quinquennio 2017-2021*



La distribuzione delle opere concluse e collaudate nelle annualità 2017-2021 è illustrata nel *Graf. 6*.

Graf. 6 - Opere pubbliche concluse e collaudate - confronto anni 2017-2021



# Relazione al Rendiconto della gestione 2021

## I programmi realizzati: analisi delle risorse e dei risultati

Capacità di realizzazione

### L'attività autorizzatoria

La semplificazione e razionalizzazione delle procedure autorizzatorie di interesse per le imprese e i cittadini è da anni un obiettivo ricorrente dell'Ente.

Il *Peg/Piano della Performance 2021-2023* prevede, fra gli obiettivi di performance organizzativa, la misurazione degli atti rilasciati:

- \* oltre i tempi obiettivo, determinati con una riduzione del 5% rispetto ai tempi di rilascio previsti da legge o regolamento;
- \* fuori tempo di legge/regolamento.

Il grado di realizzazione dei risultati fissati per i tempi di rilascio delle autorizzazioni (come da specifiche tecniche per la misurazione dei risultati, approvate con la delibera di approvazione del *Peg*) è stato quindi differenziato in base all'obiettivo predefinito.

Nel caso di obiettivo con tempi ridotti rispetto lo *standard* di legge, il calcolo del grado di realizzazione coincide con la percentuale di atti rilasciati nei tempi obiettivo, eventualmente decurtato con la percentuale di atti rilasciati oltre i tempi di legge, quest'ultima pesata con un fattore correttivo pari a 2 (che raddoppia il peso della percentuale degli atti fuori tempo di legge).

Nel caso di mancato rispetto dei tempi di legge/regolamento il calcolo del grado di realizzazione è stato più penalizzante in quanto si è utilizzato un taglio netto del 40% sulla percentuale di atti rilasciati entro i tempi di legge/regolamento.

Nella *Tabella 6* è esposta la serie storica dei risultati del monitoraggio dell'attività autorizzatoria dell'Ente che si conclude attraverso il rilascio di atto dirigenziale.

Come si può osservare, i volumi di attività, nel corso del tempo, sono diminuiti secondo una progressione costante sino al 2019, al pari dei provvedimenti rilasciati fuori termine. Dal 2020 si assiste ad un lieve incremento del volume complessivo di provvedimenti autorizzatori richiesti e rilasciati (+6,7%, pari a +213 atti in valore assoluto rispetto al 2019), cui corrisponde una percentuale di provvedimenti rilasciati oltre i tempi di legge/regolamentare (26,6%) nettamente superiore a quelle rilevate nel periodo 2015-2019. Questo può essere dovuto alle criticità/ai rallentamenti conseguenti all'impatto prodotto dell'emergenza sanitaria da Covid-19.

Fra le autorizzazioni monitorate, presenti nel *Peg/Piano della Performance* per l'anno 2021, per l'anno 2021, ammontano a 3.127, delle quali 510 (pari al 16,3%) sono risultate oltre i tempi obiettivo.

Nel 2021 si assiste un calo dei provvedimenti rilasciati (-266) e degli atti rilasciati oltre i tempi obiettivo (-394 pari al -10,3% rispetto all'anno precedente).

*Tab. 6 - Provvedimenti autorizzatori presenti nel registro generale degli atti dirigenziali*

Anno	Totale provvedimenti (V.A.)	Provvedimenti oltre il tempo di legge/regolamento* (V.A.)	Provvedimenti oltre il tempo di legge/regolamento* (%le)
2016	5.990	1.247	21%
2017	5.196	656	13%
2018	4.144	209	5%
2019	3.180	153	5%
2020	3.393	904	26,6%
2021	3.127	510	16,3%

\* Riferimento ai tempi dei procedimenti amministrativi di cui all'Allegato "A" alla deliberazione Rep. n. 6/2017 del 18/01/2017 del Consiglio della

La *Tabella 7* espone il numero complessivo dei provvedimenti autorizzatori/concessori rilasciati nel 2021, i tempi medi e gli atti fuori tempo obiettivo, suddivisi per classi di tempo regolamentare di rilascio (dall'istanza di parte).

*Tab. 7 - Performance organizzativa 2021: autorizzazioni, concessioni, licenze, iscrizioni a Registri e Albi*

Tempo regolamentare di rilascio (dall'istanza di parte)	N. atti	Tempo medio	N. atti fuori tempo obiettivo	%le fuori tempo obiettivo
30 giorni	255	12,5 gg.	1	0,4%
da 45 a 60 giorni	1.432	46,4 gg.	417	29,1%
90 giorni	950	32,7 gg.	31	3,3%
da 105 a 150 giorni	272	74,6 gg.	54	19,9%
da 180 a 720 giorni	218	117,2 gg.	7	3,2%
<b>Totale Ente</b>	<b>3.127</b>		<b>510</b>	<b>16,3%</b>

Le classi da 45 a 60 gg. e da 105 a 150 gg. registrano le percentuali più alte di "atti fuori termine" dovute anche nel 2021 rispettivamente ai provvedimenti di autorizzazione paesaggistica del Parco Agricolo Sud Milano rilasciati con procedura ordinaria e agli stessi provvedimenti rilasciati con procedura semplificata, nonché ai provvedimenti di autorizzazione per l'installazione di cartellonistica pubblicitaria e segnaletica industriale.

La *Tabella 7-bis*, espone, in chiave comparativa nel triennio 2019-2021, il trend sia dal punto di vista dei volumi di atti rilasciati nonché degli atti fuori tempo obiettivo, suddivisi per classi di tempo regolamentare di rilascio (dall'istanza di parte).

*Tab. 7bis - Performance organizzativa dell'Ente nel triennio 2019-2021: autorizzazioni, concessioni, licenze, iscrizioni a Registri e Albi*

Tempi regolamentari di rilascio (dall'istanza di parte)	2019			2020			2021		
	N. atti	N. atti fuori tempo obiettivo	%le fuori tempo obiettivo	N. atti	N. atti fuori tempo obiettivo	%le fuori tempo obiettivo	N. atti	N. atti fuori tempo obiettivo	%le fuori tempo obiettivo
30 giorni	371	1	0,3%	320	0	0,0%	255	1	0,4%
da 45 a 60 giorni	1.478	107	7%	1.680	799	47,6%	1.432	417	29,1%
90 giorni	880	16	2%	1.001	62	6,2%	950	31	3,3%
da 105 a 150 giorni	268	21	8%	231	36	15,6%	272	54	19,9%
da 180 a 720 giorni	185	8	4%	161	7	4,3%	218	7	3,2%
<b>Totale Ente</b>	<b>3.180</b>	<b>153</b>	<b>5%</b>	<b>3.393</b>	<b>904</b>	<b>26,6%</b>	<b>3.127</b>	<b>510</b>	<b>16,3%</b>

Come si può osservare, la classe di provvedimenti con tempi di rilascio dei provvedimenti da 45 a 60 gg. registra, nel biennio 2020-2021, una percentuale di atti fuori tempo più elevata rispetto al 2019. E' questa la classe ove si registrano i volumi più elevati di atti nel triennio (n. 4.590 atti lavorati). Riguardo la classe 90 gg., la seconda più numerosa come valori assoluti nel triennio 2019-2021, si registra un aumento del volume di atti rilasciati soprattutto nel 2020 e 2021 con un aumento anche della percentuale di atti fuori termine. Per quanto riguarda la classe da 105 a 150 gg., anche questa registra un leggero incremento degli atti rilasciati in valore assoluto e un conseguente aumento degli atti fuori termine. L'ultima classe (atti particolarmente complessi quanto all'iter procedimentale) i valori esprimono una performance sostanzialmente costante nel triennio considerato.

La *Tabella 8* evidenzia i tempi rilevati per le autorizzazioni/concessioni rilasciate nel 2021 (pari ad un totale di 3.127 atti) suddivisi per struttura organizzativa competente al rilascio del

provvedimento (Direzioni di Area) e, in dettaglio, per classe di tempistica di rilascio delle autorizzazioni.

Tab. 8 - Performance organizzativa 2021: autorizzazioni, concessioni, licenze, iscrizioni a Registri e Albi

Area	Tempi regolamentari di rilascio	N. atti	Tempo rilevato			N. di atti f.t.	% fuori tempo obiettivo
			Media	Minimo	Massimo		
<b>Area Ambiente e tutela del territorio</b>		<b>1.154</b>				<b>120</b>	<b>14,9%</b>
	30 gg.	1	29 gg.	29 gg.	29 gg.	0	0%
	50-60 gg.	177	37,1 gg.	23,5 gg.	67,6 gg.	37	20,9%
	90 gg.	486	32,4 gg.	10,5 gg.	70 gg.	22	4,5%
	105-150 gg.	272	74,6 gg.	33,3 gg.	157,3 gg.	54	19,9%
	180-720 gg.	218	117,2 gg.	42,3 gg.	265,8 gg.	7	3,2%
<b>Area Pianificazione e sviluppo economico</b>		<b>469</b>				<b>19</b>	<b>4,1%</b>
	30 gg.	10	15,9 gg.	7 gg.	26 gg.	0	0,0%
	45 gg.	31	41,2 gg.	23 gg.	70 gg.	11	35,5%
	90-120 gg.	428	35,8 gg.	9 gg.	73,6 gg.	8	1,9%
<b>Area Infrastrutture</b>		<b>1.504</b>				<b>371</b>	<b>24,7%</b>
	30-60 gg.	1.468	39 gg.	8 gg.	198,8 gg.	370	25,2%
	90 gg.	36	27,4 gg.	3,7 gg.	59 gg.	1	2,8%

L'analisi per Area e per tempistiche di rilascio del provvedimento finale, mostra che nel 2021 le maggiori percentuali di atti fuori tempo obiettivo/legge riguardano:

- l'Area *Infrastrutture* e specificamente la classe 30-60 gg.. In questa categoria, la percentuale del 25,2% riguarda nella quasi totalità le autorizzazioni per l'installazione di insegne pubblicitarie e quelle di segnaletica industriale che comunque registra un netto miglioramento rispetto allo scorso anno (40,7%);
- l'Area *Ambiente e tutela del territorio*. Nell'ambito della classe di tempo 50-60 gg. la percentuale fuori tempo obiettivo pari al 20,9%, è dovuta in particolare alle tempistiche relative al rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche semplificate del Parco Agricolo Sud Milano (PASM). Anche per la classe 105-150 gg. che registra una percentuale del 19,9% di atti fuori termine, si segnalano le autorizzazioni paesaggistiche rilasciate dal PASM;
- l'Area *Pianificazione e sviluppo economico* riporta nella classe 45 gg. una percentuale di atti fuori termine pari al 35,5% dovuta alle licenze per il trasporto di merci in conto proprio.

La *Tabella 8-bis*, espone, in chiave comparativa per il triennio 2019-2021, il numero di autorizzazioni suddivise per struttura organizzativa competente al rilascio del provvedimento (Direzioni di Area) e, in dettaglio, per classe di tempistica di rilascio delle autorizzazioni.

Tab. 8-bis - Performance gestionale (Direzioni di Area) nel triennio 2019-2021: autorizzazioni, concessioni, licenze, iscrizioni a Registri e Albi

Area	Tempi regolamentari di rilascio	2019			2020			2021		
		N. atti	N. atti fuori tempo obiettivo	%le fuori tempo obiettivo	N. atti	N. atti fuori tempo obiettivo	%le fuori tempo obiettivo	N. atti	N. atti fuori tempo obiettivo	%le fuori tempo obiettivo
<b>Area Ambiente e tutela del territorio</b>		<b>1.091</b>	<b>63</b>	<b>5,8%</b>	<b>1.138</b>	<b>94</b>	<b>8,3%</b>	<b>1.154</b>	<b>120</b>	<b>14,9%</b>
	30 gg.	0	-	-	0	-	-	1	0	-
	50-60 gg.	170	29	17,1%	174	21	12,1%	174	37	20,9%
	90 gg.	483	5	1%	580	30	5,2%	486	22	4,5%
	105-150 gg.	253	21	8,3%	223	36	16,1%	272	54	19,9%
	180-720 gg.	185	8	4,3%	161	7	4,3%	218	7	3,2%
<b>Area Sviluppo economico</b>		<b>862</b>	<b>5</b>	<b>0,6%</b>	<b>321</b>	<b>23</b>	<b>7,2%</b>	<b>465</b>	<b>19</b>	<b>4,1%</b>
	30 gg.	20	0	0,0%	10	0	0,0%	10	0	0,0%
	45 gg.	495	0	0,0%	29	7	24,1%	31	11	35,5%
	90-120 gg.	347	5	1,4%	282	16	5,7%	428	8	1,9%
<b>Area Infrastrutture</b>		<b>1.227</b>	<b>85</b>	<b>6,9%</b>	<b>1.934</b>	<b>787</b>	<b>40,7%</b>	<b>1.504</b>	<b>371</b>	<b>24,7%</b>

30-60 gg.	1.162	79	6,8%	1.787	771	43,1%	1.468	370	25,2%
90 gg.	65	6	9,2%	147	16	10,9%	36	1	2,8%

Dalla tabella si può osservare quanto segue:

- **Area Infrastrutture:** E' l'Area che nel triennio considerato registra il maggior numero di atti complessivamente rilasciati (n. 4.665 atti), che aumentano in valore assoluto da un anno all'altro. La classe di provvedimenti con tempi di rilascio 30-60 gg. è quella che registra un consistente numero di atti fuori termine soprattutto nel 2020 e 2021. Si segnala il lavoro eseguito dalle apposite task force costituite per lo smaltimento degli atti arretrati che ha avuto l'effetto di aumentare non solo il valore assoluto degli atti rilasciati ma ovviamente di evidenziare lo smaltimento dell'arretrato attraverso il conseguente aumento dei "fuori termine";
- **Area Ambiente e tutela del territorio:** Complessivamente nel triennio ha rilasciato n. 3.383 atti. La performance nel triennio vede a fronte di un moderato incremento nel volume di atti rilasciati, un aumento degli atti fuori termine. I ritardi si concentrano sulle categorie con tempi di rilascio 50-60 gg. (in riduzione dal 2019 al 2020 ma in ripresa dal 2020 al 2021) e con tempi di rilascio 105-150 gg., anche questi ultimi in aumento nel triennio;
- **Area Pianificazione e sviluppo economico:** Complessivamente nel triennio l'Area ha rilasciato n. 1.652 atti con un significativo calo nel 2020 e nel 2021 rispetto ai volumi di attività espressi nel 2019. Nel triennio si rileva un andamento anomalo per quanto riguarda i volumi degli atti con tempi di rilascio di 45 gg.: da n. 495 atti rilasciati nel 2019 si passa a 29 atti nel 2020 e 31 atti nel 2021. Nonostante la forte riduzione in termini di valore assoluto è invece aumentato significativamente il numero di atti rilasciati fuori termine nello stesso periodo.

# Relazione al Rendiconto della gestione 2021

## I programmi realizzati: analisi delle risorse e dei risultati

### Capacità di realizzazione

#### La qualità percepita dagli utenti per i servizi erogati

In attuazione delle disposizioni contenute negli articoli 8 e 19-bis del D.lgs. 150/2009, come modificato e integrato dal D.lgs. 74/2017, e delle Linee guida del Dipartimento Funzione pubblica n. 4/2019 sulla **valutazione partecipativa** che dispongono la partecipazione degli utenti/cittadini nei processi di valutazione della performance organizzativa, nel 2021 è stato avviato il Progetto di rilevazione del gradimento degli utenti in interni ed esterni per i servizi erogati dall'Ente che ha coinvolto tutte le Direzioni dell'Ente sia di *staff* che di *line* sotto il coordinamento della Direzione Generale. Si è proceduto alla mappatura dei servizi da indagare e successivamente le indagini sono state somministrate agli *stakeholders* coinvolti nella valutazione, dalle Direzioni prevalentemente attraverso la somministrazione di questionari in forma anonima, con l'obiettivo di migliorare i processi di erogazione dei servizi.

I risultati delle indagini delle *customer satisfaction* concluse sono illustrati nella tabella che segue.

Bisogno cui si risponde	Stakeholders	Servizi erogati oggetto dell'indagine	Soggetti coinvolti	Risultati realizzati
<i>Servizi erogati dagli uffici di line agli utenti esterni</i>				
Lavorare e fare impresa	Imprese, Cittadini	Rilascio autorizzazioni agli scarichi attraverso la piattaforma InLinea	Privati e associazioni	Giudizio Buono-Ottimo per il 79,1% dei rispondenti (n. 21)
	Imprese	Rilascio Autorizzazione unica per la gestione e il trattamento dei rifiuti	Piccole - grandi imprese	Giudizio Buono-Ottimo per il 79% dei rispondenti (n. 31)
	Imprese	Rilascio autorizzazioni per impianti di produzione di energia elettrica < ai 330 MW termici da fonti energia rinnovabile	Imprese	Giudizio Buono-Ottimo per il 69,6% dei rispondenti (n. 9)
	Imprese, Enti della P.A., privati	Utilizzo portale "GEO.works" piattaforma online per la presentazione della domanda relativa ai seguenti procedimenti: . Concessioni stradali per allacciamenti ed occupazioni con servizi di rete; . Concessioni stradali per accesso a strade provinciali per innesti e lottizzazioni; . Concessioni stradali per accesso distributori e serbatoi carburanti; . Concessioni stradali per realizzazione e installazione di reti di telecomunicazioni; . Concessioni stradali per opere viabilistiche e di urbanizzazione; . Concessioni per l'occupazione temporanea di aree stradali (ponteggi ed altri); . Concessioni per accessi ed occupazioni definitive; . Collaudo concessioni stradali; . Proroghe e modifiche a Concessioni già rilasciate; . Autorizzazioni in fascia di rispetto.	Impresa, privato, altra P.A. (n. 215 utenti)	Giudizio Sufficiente per il 54,3% e Buono-Ottimo per il 33,5% dei rispondenti (n. 215)
	Imprese	Servizio di rilascio autorizzazione all'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto	Imprese (n. 9)	Giudizio Buono-Ottimo per il 85,7% dei rispondenti (n. 8 su 9)
Fruire di spazi verdi	Cittadini	Visite guidate presso due punti	Cittadini che hanno	. Visite al "Mulino di

		Parco (Mulino di Chiaravalle, Linterno Agricoltura)	partecipato alle visite	Chiaravalle": giudizio Ottimo per il 90,6% degli utenti e Buono per il restante 9,4%. Visite a "Linterno Agricoltura": giudizio Ottimo per il 61,5% degli utenti e Buono per il 38,5% degli utenti
Fruire di spazi scolastici, uffici e altri spazi accessibili, confortevoli e sicuri	Dirigenti scolastici, docenti, personale amministrativo	Servizio di gestione e manutenzione impianti ascensori	Dirigenti scolastici	Giudizio Buono-Ottimo per il 54,5% dei rispondenti (n. 60)
		Servizio di richiesta intervento manutentivo attraverso piattaforma InLinea Infrastrutture-Scuola	Dirigenti scolastici, docenti, personale amministrativo	Giudizio Buono-Ottimo per il 63,60% dei rispondenti (n. 75)
Fruire di spazi a prezzi contenuti per sport, attività culturali ecc.	Associazioni, società sportive e culturali, Istituti scolastici di ogni ordine e grado, Comuni	Servizio di rilascio concessioni all'utilizzo di spazi e locali di proprietà della Città metropolitana di Milano	Enti (Comuni) e Associazioni	Giudizio Buono-Ottimo per il 75% dei rispondenti (n. 2)
Formazione su specifici temi di interesse sociale	Operatori sociali e socio-sanitari	Corsi di formazione erogati ad operatori sociali e socio-sanitari	Psicologi, assistenti sociali, etc.	Giudizio Buono-Ottimo per il 90,6% dei rispondenti
Avere accesso a dati e informazioni aggiornate su fenomeni sociali	Cittadini, privati, Uffici studi, altre P.A., media	Informazioni sul mercato del lavoro disponibili sul sottosito Internet della Città metropolitana di Milano - Osservatorio del mercato del lavoro (cruscotto del mercato del lavoro)	Cittadini, Regioni, Comuni, Uffici studi, parti sociali, media	Giudizio Buono-Ottimo per il 72,2% dei rispondenti
Accedere facilmente ai bandi di gara da parte degli operatori economici	Operatori economici	Servizio appalti forniture di beni e servizi e lavori pubblici (facilità di accesso, chiarezza e completezza delle informazioni contenute nei documenti di gara: bandi, lettere di invito, disciplinari di gara, ecc.)	Operatori economici scelti a campione tramite sorteggio tra tutti quelli che hanno partecipato ad una procedura di gara dell'Ente (50% dei concorrenti di ogni procedura)	Giudizio Buono-Ottimo per il 89,7% dei rispondenti (n. 34 su 79 coinvolti pari al 43%).
Bisogno di relazione con la Città metropolitana di Milano	Cittadini, Enti, Imprese	Servizio Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP)	Cittadini, Associazioni, Azienda, Professionisti	Giudizio Buono-Ottimo per il 94,5% dei rispondenti (n. 75)

*Servizi erogati dagli uffici di staff agli utenti interni*

Fruire di uffici confortevoli, puliti e sicuri	Dipendenti e utenti della Città metropolitana di Milano	Soluzione alle criticità rilevate dagli RSL presso gli uffici dell'Ente	Responsabili della sicurezza delle varie sedi dell'Ente (n. 3: via Vivaio 1, via Soderini 24 edificio 3, tutto l'Ente, centro operativo di Melegnano)	Giudizio: Insufficiente per il 42,9% degli intervistati, Sufficiente per il 28,6% e Buono-Ottimo per il 28,6% dei rispondenti (n. 3)
Avere informazioni sul rapporto di lavoro (adempimenti fiscali e previdenziali)	Personale in servizio	Utilizzo del Portale Risorse Umane per scaricare le informazioni personali (cedolino stipendio, Certificazione Unica, ecc.)	Personale in servizio	Giudizio Buono-Ottimo per il 100% dei rispondenti
Formazione e sviluppo professionale	Personale in servizio	Erogazione di corsi di formazione per acquisire e/o consolidare le conoscenze dei dipendenti dell'Ente	Personale in servizio che ha frequentato n. 92 corsi di formazione interna erogati e indagati	Giudizio: Buono-Ottimo per il 93,4% dei rispondenti
Avere un'amministrazione efficace ed efficiente	Strutture organizzative dell'Ente	Servizi di programmazione e acquisizione di beni, servizi e lavori pubblici (Programma biennale degli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ai 40.000,00 Euro; disciplinari di gara, lettere di invito, capitolati speciali di appalto, bandi di gara, ecc.)	Dirigenti (RUP)	Giudizio: Buono-Ottimo per il 91,7% dei rispondenti (n. 14 Dirigenti)
		Servizio di supporto e consulenza giuridico-amministrativa (pareri legali)	Dirigenti, P.O.	Giudizio: Buono-Ottimo per il 68,0% dei rispondenti
		Servizio di supporto tecnico e contabile nella fase di programmazione finanziaria di bilancio	Centri di responsabilità dell'Ente	Giudizio: Buono-Ottimo per il 98,0% dei rispondenti (n. 10)
		Servizio di supporto tecnico e	Centri di responsabilità	Giudizio: Buono-

contabile nella fase di gestione del PEG	dell'Ente	Ottimo per il 93,3% dei rispondenti (n. 10)
Servizio di supporto alle Direzioni dell'Ente competenti per materia ad effettuare il controllo gestionale sugli organismi partecipati in merito agli aspetti economico-finanziari	Centri di responsabilità dell'Ente competenti per materia	Giudizio: Buono-Ottimo per il 79,8% dei rispondenti (n. 17)

Il giudizio complessivo sulla *performance* dell'Ente per i servizi sopra illustrati vede l'Ente posizionarsi nella qualità percepita dai propri utenti (interni ed esterni) come sinteticamente indicato nella tabella che segue dalla quale si evince un giudizio complessivo Buono-Ottimo per l'80,4% dei rispondenti.

<i>Insufficiente</i>	<i>Sufficiente</i>	<i>Buono</i>	<i>Ottimo</i>
5,3%	14,3%	40,6%	39,8%
			80,4%

# Relazione al Rendiconto della gestione 2021

## I programmi realizzati: analisi delle risorse e dei risultati

### Capacità di realizzazione

*Lo stato di attuazione degli obiettivi degli organismi facenti parte del Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) della Città metropolitana di Milano*

L'art. 147 del D.Lgs. 267/2000 (Tuel) "Tipologie dei controlli interni" prevede al comma 2-lett. d) che il sistema dei controlli interni sia diretto a verificare, attraverso l'affidamento e il controllo dello stato di attuazione di indirizzi e obiettivi gestionali agli organismi partecipati, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità degli organismi gestionali esterni dell'Ente.

L'art. 19 del Regolamento sui controlli interni vigente stabilisce che le Direzioni competenti verificano il grado di conseguimento degli obiettivi definiti nel Dup per gli organismi partecipati nonché il rispetto dei vincoli di legge e di finanza pubblica.

La Città metropolitana di Milano, ha definito nel Dup 2021-2023 - Sezione Operativa (SeO) parte prima - adottato e contestualmente approvato il 3 marzo 2021 con delibera consiliare n. 6 - al paragrafo 5.1 - *Gli Obiettivi per gli organismi facenti parte del Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) della Città metropolitana di Milano*, gli indirizzi programmatici cui gli organismi partecipati hanno dovuto attenersi nel 2021 e ai quali hanno dovuto riferirsi i rappresentanti nominati o designati in tali organismi nello svolgimento del proprio ruolo.

Tali indirizzi sono distinti in:

- *obiettivi di carattere generale* concernenti il rispetto delle prescrizioni normative tematiche (digitalizzazione, obblighi di prevenzione corruzione e trasparenza, diritto di accesso, controlli interni, controllo analogo, rispetto vincoli di finanza pubblica, ecc.);
- *obiettivi specifici* individuati e assegnati compatibilmente con l'entità della partecipazione detenuta e in considerazione degli eventuali affidamenti.

Con decreto sindacale n. 36 del 03/03/2020 avente per oggetto: "Provvedimenti per la redazione del Bilancio consolidato di Città metropolitana di Milano esercizio 2019 (D.Lgs 118/2011). Aggiornamento dell'elenco degli organismi componenti il Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) e degli organismi componenti il perimetro di consolidamento e approvazione delle direttive per il consolidamento dei bilanci" - è stato approvato l'elenco degli Enti inclusi nel GAP per la definizione del perimetro di consolidamento per il 2019. Successivamente con decreto sindacale n. 184 del 07/09/2021 è stato approvato l'aggiornamento per l'anno 2020 degli organismi GAP in relazione alla definizione del perimetro di consolidamento. Gli organismi partecipati, ai fini dell'inclusione nel Bilancio consolidato, sono raggruppati in tre macro categorie:

- organismi strumentali
- enti strumentali (controllati e partecipati)
- società (controllate e partecipate).

Il Gruppo Amministrazione Pubblica al 31/12/2020, risulta il seguente:

N.	Organismo	Missione (D.lgs. 118/2011)	Denominazione	% di partecipazione
1	Organismo strumentale	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Idroscalo di Milano	100
2	Ente strumentale controllato	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Azienda speciale Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano	100
3	Ente strumentale partecipato	15 - Politiche del lavoro e formazione professionale 10 - Trasporti e diritto	Agenzia metropolitana per la formazione e l'orientamento - Afol metropolitana Agenzia per il Trasporto Pubblico locale	40,44 12,2

	alla mobilità	del bacino della Città Metropolitana di Milano, Monza e Brianza e Lodi	
	08 - Assetto del Territorio ed edilizia abitativa	Centro Studi P.I.M.	25,45
	10 - Trasporti e diritto alla mobilità	Consorzio del Canale Milano-Cremona-Po, Ente Autonomo di Diritto Pubblico in liquidazione	8
	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Ente Parco Nord Milano	40*
		Ente Parco Lombardo Valle del Ticino	4,85*
		Ente Parco Regionale Adda Nord	10,26*
		Ente Parco Regionale delle Groane	14,60*
	15 - Politiche del lavoro e formazione professionale	Fondazione Istituto Tecnico Superiore Angelo Rizzoli per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione	5,26**
		Fondazione Istituto Tecnico Superiore Lombardo per le nuove tecnologie meccaniche e mecatroniche	3,7**
		Fondazione Istituto Tecnico Superiore per il turismo e le attività culturali - Innovaprofessioni	4,76**
		Fondazione Museo della Fotografia Contemporanea	20**
	01 - Servizi istituzionali generali e di gestione	CSI Piemonte	0,03016
4	Società controllata	15 - Politiche del lavoro e formazione professionale Euro lavoro Scarl	60
5	Società partecipate (introdotte nel GAP con il decreto sindacale n. 184 del 07/09/2021 in sede di aggiornamento GAP per il 2020)	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente CAP Holding Spa	8,24
		Amiacque Srl	8,24

(\*) Quota di rappresentanza in base alla popolazione (Statuto);

(\*\*) Quota di rappresentatività. Nelle Fondazioni non è possibile calcolare la percentuale di partecipazione di Città metropolitana, anche quando la stessa ha partecipato ai conferimenti al fondo di dotazione iniziale, in quanto a Città metropolitana non sono riconosciuti diritti patrimoniali sullo stesso fondo. La percentuale, quindi, è stata calcolata in riferimento al numero dei nominati da Città metropolitana sul numero complessivo dei membri presenti nel relativo organo decisionale.

La rendicontazione, di seguito esposta, è stata fornita dalle strutture organizzative competenti per materia, e precisamente:

- + Direzione d'Area Pianificazione e sviluppo economico - Settore Politiche del lavoro e welfare che rendiconta relativamente a: società controllata *Euro lavoro Scarl*, ad *Afol metropolitana* quale Ente strumentale controllato e Fondazioni Scuole di Alta Formazione;
- + Direzione d'Area Ambiente e Tutela del territorio relativamente ai seguenti enti strumentali controllati: *Ufficio d'Ambito (ATO)* della Città metropolitana di Milano, *Enti Parco* (Parco Nord Milano, Parco Lombardo della Valle del Ticino, Parco Regionale Adda Nord, Parco Regionale delle Groane), *Centro Studi PIM*;
- + Direzione d'Area Pianificazione e sviluppo economico - Settore Trasporti privati e turismo, relativamente agli enti strumentali partecipati: *Agenzia per trasporto pubblico locale del Bacino della Città metropolitana di Milano, Monza e Brianza, Lodi*, e *Fondazione Museo della Fotografia contemporanea*.

Di seguito si illustra lo stato di attuazione degli obiettivi generali e specifici con riferimento all'annualità 2021. Nel caso di scostamento rispetto alle previsioni, è stata richiesta l'esplicitazione delle motivazioni degli scostamenti rilevati, l'identificazione delle relative cause e le relative azioni correttive adottate, oppure da adottare nel successivo triennio di programmazione 2022-2024.

Per quanto concerne la comunicazione degli obiettivi e indirizzi approvati ai propri organismi partecipati, risulta quanto segue:

- \* **Afol metropolitana ed Euro lavoro Scarl:** gli obiettivi sono stati comunicati dalla Direzione competente, Area Pianificazione e sviluppo economico nei mesi di Marzo e Aprile 2021;
- \* **Azienda speciale Ufficio d'Ambito e Centro Studi PIM:** gli obiettivi sono stati comunicati dalla Direzione competente, Area Ambiente e tutela del territorio, con nota del 12/03/2021 (prot. n. 43048/2021). La stessa Direzione ha provveduto a comunicare gli obiettivi assegnati agli *Enti Parco* con nota del 10/03/2021 (prot. n. 41409/2021).

*Obiettivi generali previsti nella SeO - Parte  
Prima del DUP 2021-2023*

*Stato di attuazione al 31/12/2021*

. Garantire un costante flusso di informazioni verso la Città metropolitana di Milano, anticipando adeguatamente la documentazione nonché inviando tempestivamente i verbali degli organi assembleari;

. **Istituzione Idroscalo di Milano.** L'Istituzione trasmette con regolarità le a Città metropolitana le convocazioni del CdA e provvede alla pubblicazione delle deliberazioni adottate dal in una sezione dedicata dell'Albo pretorio on-line, come previsto dal Regolamento.

. **Agenzia per il TPL.** Nel corso dell'anno 2021, l'Agenzia ha provveduto a pubblicare sul sito proprio sito web gli atti adottati dal Direttore della stessa.

. **Afol metropolitana e Euro lavoro Scarl.** Gli organismi provvedono all'invio dei verbali degli organi assembleari e/o altri organi (Consiglio di indirizzo, CdA, ecc.) nei quali sia designato/nominato un rappresentante della Città metropolitana di Milano, sia autonomamente che su richiesta della Città metropolitana, tenuto conto della natura e del peso della partecipazione dell'Ente.

. **Azienda speciale Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano, Enti Parco, Centro Studi PIM.** Gli organismi partecipati e controllati inviano periodicamente tutta la documentazione essenziale per garantire una adeguata informazione dello svolgimento delle attività. In particolare sono inviate le comunicazioni inerenti le convocazioni e i verbali delle assemblee, i bilanci di previsione e consuntivi, le attestazioni sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione e dove previsto apposite relazioni. La documentazione inerente le assemblee viene adeguatamente anticipata o viene trasmesso apposito link al quale reperire la stessa.

. Organismi in materia di **Politiche del Lavoro.** Gli organismi garantiscono una corretta informazione ed aggiornamento alla Città metropolitana sui contenuti della propria azione tramite la trasmissione dei verbali di tutti gli organi degli stessi ITS nei quali è stato designato/nominato un rappresentante della Città metropolitana, nonché sul Bilancio consuntivo e su ogni altra comunicazione, sia su richiesta della stessa Città metropolitana che di propria iniziativa. Le Fondazioni ITS garantiscono la trasmissione delle informazioni compatibilmente con le risorse umane disponibili. È stato garantito un costante flusso di informazioni verso la Città Metropolitana di Milano, anche tramite la loro pubblicazione sui rispettivi siti web (in particolare Afol Metropolitana ed Euro lavoro).

. **Fondazione Museo della fotografia contemporanea.** La Fondazione provvede costantemente all'invio dei verbali degli organi assembleari (Consiglio dei partecipanti, CdA). Il consigliere nominato da Città metropolitana di Milano nel CdA invia semestralmente una relazione sull'attività svolta dalla Fondazione ai sensi dell'art.10 del Regolamento Nomine dell'Ente.

. prevedere, ove possibile, negli Statuti la figura dell'Amministratore unico e del Revisore unico, compatibilmente con la normativa vigente;

. **Istituzione Idroscalo di Milano.** L'Istituzione non è dotata di uno Statuto distinto da quello della Città metropolitana, ma di un Regolamento che ne definisce il funzionamento e la gestione. Il Regolamento prevede un Consiglio di amministrazione composto da 5 membri (di cui uno con funzioni di Presidente) e prevede che l'Istituzione si avvalga del collegio dei Revisori dei conti della Città metropolitana di Milano.

. **Agenzia per il TPL.** Lo Statuto segue lo schema deliberato dalla Giunta Regione Lombardia. Nello schema regionale a cui tutte le Agenzie si devono conformare, non è prevista la figura dell'Amministratore Unico, bensì una serie di Organi dell'Agenzia, tra cui il Consiglio di Amministrazione (CdA), formato da 5 componenti, di cui 1 con funzioni di Presidente.

. **Afol metropolitana e Euro lavoro Scarl.** Già previsto a Statuto ove applicabile.

. **Azienda speciale Ufficio d'Ambito (ATO).** Lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano approvato nel 2016 prevede la figura del Revisore Unico. Il Sindaco metropolitano ha provveduto ad una nuova nomina nel 2020 (Decreto sindaco metropolitano 120/2020).

. Gli **Enti Parco** sono amministrati da un Consiglio di Gestione e sono dotati di Revisore Unico.

. **Centro Studi PIM.** Il Centro Studi PIM è un'associazione volontaria tra Enti pubblici locali. Gli organi dell'Associazione sono: l'Assemblea dei Soci, il Presidente dell'Associazione, il Vice-Presidente se nominato, il Consiglio Direttivo e il Collegio dei Revisori dei Conti.

. **Fondazione Museo della fotografia contemporanea.** Il Revisore Unico è nominato, ai sensi dell'art. 18 dello Statuto della Fondazione, dal Collegio dei Partecipanti previa presentazione di una candidatura da parte di ciascun socio fondatore ed una da parte dei partecipanti istituzionali e sostenitori.

. garantire e facilitare il controllo costante e tempestivo del rapporto debiti-crediti tra i Bilanci degli organismi e il Bilancio della Città metropolitana

. **Agenzia per il TPL.** In data 9 marzo 2022 l'Agenzia per il TPL ha inviato la certificazione crediti/debiti al 31/12/2021.

. Con riferimento agli organismi partecipati in materia di **Politiche del Lavoro,**

di Milano;

è stato garantito il controllo costante del rapporto debiti-crediti tra i Bilanci degli organismi e il Bilancio della Città Metropolitana di Milano ed ufficializzato con la conciliazione a fine esercizio.

. **Azienda speciale Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano, Enti Parco, Centro Studi PIM.** Gli organismi controllati e partecipati hanno trasmesso a Città metropolitana di Milano il prospetto di conciliazione dei "debiti-crediti" al 31/12/2020, asseverato dagli organi di revisione.

. **Fondazione Museo della fotografia contemporanea.** La Fondazione, come di consueto, ha fornito tempestivamente al Settore di competenza la certificazione debiti/crediti relativa all'anno precedente ai sensi del D.Lgs. 118/2011. La medesima certificazione è stata successivamente inoltrata nei tempi previsti al Settore Gestione delle entrate tributarie del debito e delle partecipazioni per i conseguenti adempimenti.

. garantire la trasmissione della documentazione necessaria (Bilanci di esercizio, rendiconti, informazioni integrative, di cui al paragrafo 3.2 del principio contabile applicato 4.4) se individuati nel perimetro di consolidamento dalla Città metropolitana di Milano, in base alle direttive dalla stessa impartite, con modalità e scadenze dalla stessa fissate;

. Nel corso del 2021, l'**Agenzia per il TPL** ha trasmesso a Città metropolitana le proposte di Bilancio, le relative variazioni e gli altri strumenti di Programmazione (DUP 2021-2023) che sono stati successivamente approvati dall'Assemblea dell'Agenzia per il TPL

. **Azienda speciale Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano, Enti Parco e il Centro Studi PIM.** Con il decreto del Sindaco n. 184/2021 Città metropolitana ha provveduto ad aggiornare al 31/12/2020 l'elenco degli organismi individuati nel perimetro di consolidamento. Tale decreto stabilisce altresì l'esclusione degli Enti parco e del Centro Studi PIM dal perimetro di consolidamento per irrilevanza. Con deliberazione n. 2 del 26/03/2021 il CdA dell'Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano ha adottato il Bilancio d'esercizio 2020 e i dati del Bilancio consuntivo sono stati trasmessi come previsto dalla normativa.

. Gli organismi in materia di **Politiche per il lavoro**, individuati nel perimetro di consolidamento, hanno risposto adeguatamente alle sollecitazioni formulate dall'Ente (dal Settore politiche del lavoro e dall'Area finanziaria) tenuto conto e in proporzione alla differente partecipazione della Città metropolitana. I controlli interni, definiti dal dlgs 33/2013 ed effettuati dal RPCT di ciascun organismo interessato, contribuiscono al rispetto di adempimenti e obblighi e a tutto quanto previsto dal medesimo decreto.

. **Fondazione Museo della fotografia contemporanea.** La Fondazione provvede a trasmettere tutta la documentazione necessaria (Bilanci di esercizio, rendiconti, informazioni integrative) nelle modalità e nei termini previsti o alla Direzione competente o al Servizio Nomine.

. per le società, attuare gli adempimenti previsti dal Testo Unico sulle partecipate - dlgs 175/2016;

. **Euro lavoro Scrl.** Applicabile alla sola società *Euro lavoro Scarl*, l'obiettivo è pienamente rispettato dalla stessa. Attraverso un costante controllo dei conti e delle attività di *Euro lavoro*, Città metropolitana conosce tutti gli ambiti operativi, ottenendo così il rispetto di quanto previsto dall'applicazione del D. Lgs. 175/2016.

. promuovere la gestione totalmente dematerializzata dei documenti, garantendo lo sviluppo digitale;

. **Istituzione Idroscalo di Milano.** L'Istituzione procede di pari passo in base alle iniziative adottate al riguardo dalla Città metropolitana di Milano.

. L'**Agenzia per il TPL** ha provveduto all'invio a Città metropolitana di Milano di atti e documenti prodotti dalla stessa Agenzia (Programma di Bacino, Verbali Assemblea Deliberazioni di CdA, ecc.) unicamente tramite Pec o mail o altre forme di comunicazione digitale, attuando di fatto la dematerializzazione dei documenti.

. L'**Azienda speciale Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano** sta completando il proprio percorso di digitalizzazione dei documenti, percorso avviato nel 2018. E' in fase di completamento la digitalizzazione delle deliberazioni del CdA. Nel corso del 2021, ATO ha completato il rifacimento della sezione "Amministrazione Trasparente" del proprio sito istituzionale. Inoltre è a regime la procedura di pagamento tramite il servizio "PagoPA" offerto da Regione Lombardia. Sui siti istituzionali degli **Enti Parco** e del **Centro Studi PIM** sono reperibili atti e documenti digitalizzati.

. Per gli organismi in materia di **Politiche del lavoro**, prosegue il processo di dematerializzazione dei documenti compatibilmente con la necessità di tenere presente gli obblighi di conservazione cartacea dettati dalla normativa vigente, oltre che dai criteri imposti dagli Enti finanziatori: Stato, Regioni, ecc. Difatti le attività, in particolare delle Fondazioni, ma così anche per *Afol* ed *Euro lavoro*, essendo per lo più finanziate da fondi pubblici richiedono, ai fini della rendicontazione, la produzione dei documenti in originale, con l'apposizione sugli stessi degli estremi dell'imputazione ai singoli progetti.

. **Fondazione Museo della fotografia contemporanea.** Lo scambio di documentazione e/o comunicazioni avviene in modalità totalmente informatica e dematerializzata.

. promuovere i principi e adempiere gli obblighi dettati dal D.Lgs. 33/2013, come modificato e integrato dal D.Lgs. 97/2016, nonché l'attuazione di quanto previsto nelle "Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici" (Delibera Anac n. 1134/2017);

. **Istituzione Idroscalo di Milano.** Gli obblighi di Trasparenza sono assolti attraverso la Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito della Città metropolitana di Milano.

. **Agenzia per il TPL.** La Città metropolitana è in attesa di riscontro a seguito richiesta/sollecito relativamente all'aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza (PTPCT). Ad oggi risulta pubblicato sul sito dell'Agenzia il PTPCT 2018-2020.

. **Cap Holding Spa** attua il cosiddetto "modello organizzativo 231", adeguandosi alle prescrizioni del D.Lgs. 231/2001, attraverso l'Organo di Vigilanza, il sistema disciplinare interno alla società e alcuni protocolli generali

che integrano le procedure interne. Il 10/07/2017 Cap Holding Spa ha approvato il documento "Impegno etico del gruppo Cap", in cui è declinata anche la "Politica Anticorruzione".

. L'**Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano** assicura il rispetto del principio della trasparenza attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale di tutte le informazioni inerenti ai procedimenti amministrativi e le relative modulistiche. Inoltre rispetta gli obblighi di pubblicazione secondo la delibera ANAC, come verificato dagli appositi controlli effettuati da Città metropolitana di Milano. Nel corso del 2021 ha completato il rifacimento della sezione del sito istituzionale "Amministrazione Trasparente" al fine di rendere maggiormente fruibili le informazioni contenute. Il CdA ha approvato in data 22/02/2021 l'aggiornamento del PTPCT per il triennio 2021-2023.

. Tutti gli **Enti Parco** adempiono agli obblighi di trasparenza attraverso la pubblicazione dei dati richiesti nella sezione Amministrazione Trasparente dei propri siti istituzionali, compresa la cosiddetta "griglia delle pubblicazioni" e sono dotati del PTPCT.

. Il Consiglio direttivo del **Centro Studi PIM** ha approvato in data 21/01/2020 il Piano triennale prevenzione corruzione e il Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2021-2023 con delibera n. 29 del 31/03/2021.

. Tutti gli organismi in materia di **Politiche del lavoro** si sono adeguati agli adempimenti richiesti dalla normativa e provvedono, nei tempi e nei termini previsti, alla predisposizione e pubblicazione della documentazione necessaria e all'aggiornamento dell'apposita sezione del sito istituzionale "Amministrazione Trasparente", nonché all'invio della documentazione a Città metropolitana per le opportune verifiche.

. **Fondazione Museo della fotografia contemporanea**. Dall'esame dei contenuti/dati pubblicati sul sito web della Fondazione, si è potuto verificare il corretto adempimento delle disposizioni di cui D.Lgs. 33/2013 in materia di trasparenza nonché l'attuazione degli obblighi previsti dalla Delibera ANAC 1134/2017. Il monitoraggio costante del sito della Fondazione, anche ai fini dell'attestazione di regolarità di cui deve essere dato atto ad esempio in sede di liquidazione delle risorse a loro dovute, porta a formulare osservazioni sull'attuazione della normativa richiamata e a richiedere l'aggiornamento e/o l'implementazione del sito web, ove necessario. L'ente ha risposto adeguatamente anche in occasione della richiesta della Griglia di rilevazione annuale ai sensi della delibera ANAC.

---

. definire un sistema dei controlli interni nel rispetto della normativa sulla trasparenza e sulla prevenzione della corruzione;

. **Istituzione Idroscalo di Milano**. Gli adempimenti a carico dell'Istituzione sono definiti e inseriti nel PTPCT della Città metropolitana di Milano.

. **Agenzia per il TPL**. Nell'ambito del Piano triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza approvato 2018-2020, sono stati individuati controlli interni nel rispetto della normativa vigente.

. L'**Azienda speciale Ufficio d'Ambito** ha adottato nel 2015 il "Regolamento dei controlli interni ex L. 190/2012 dell'Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano". Anche ai fini della trasparenza è stato implementato un sistema di estrazione casuale degli atti che vengono sottoposti ad un esame di un'apposita Commissione.

. Sia il **Centro Studi PIM** che gli **Enti Parco** hanno istituito un Organismo Indipendente di Valutazione.

. Per tutti gli organismi in materia di **Politiche del lavoro**, sono stati definiti sistemi di controllo interno sulla base della natura giuridica degli stessi nel rispetto della normativa sulla trasparenza e sulla prevenzione della corruzione; è stato predisposto il Codice Etico, nominato l'Organismo di vigilanza e il RPCT.

. **Fondazione Museo della fotografia contemporanea**. Il sistema dei controlli interni è definito nello Statuto e il rispetto della normativa sulla trasparenza e sulla prevenzione della corruzione è garantito dall'osservanza di quanto previsto dal Piano Triennale per la Prevenzione della corruzione che viene annualmente aggiornato e sul quale vigila il Responsabile prevenzione corruzione e della trasparenza.

---

. per gli organismi di cui all'art. 2-bis, commi 1 e 2 del D.Lgs. 33/2013, ove non ancora provveduto, procedere alla nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (Rpct);

. **Agenzia per il TPL**. Nell'ambito del Piano triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza 2018-2020 è stato individuato quale Responsabile il Direttore dell'Agenzia.

. **Cap Holding Spa**. Il CdA di Cap Holding Spa ha nominato il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza per gli anni 2018-2020.

. **Azienda speciale Ufficio d'Ambito**. Il Direttore dell'Azienda è il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

. Tutti gli **Enti Parco** hanno nominato un Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (Rpct).

. **Centro Studi PIM**. Il Direttore del Centro Studi PIM è il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

. Gli organismi in materia di **Politiche del lavoro** ricadenti nel perimetro art 2bis, hanno provveduto alla nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (Rpct).

---

. per gli organismi di cui all'art. 2-bis, comma 3 del D.L. 33/2013, ove non ancora provveduto, procedere alla delimitazione delle attività di pubblico interesse;

.L'**Agenzia per il TPL**. L'Agenzia in quanto ente pubblico vigilato ex art. 2-bis comma 1 D.lgs. 33/2013 non è soggetta alla prescrizione normativa.

.L'**Azienda speciale Ufficio d'Ambito** e gli **Enti Parco** svolgono esclusivamente attività di pubblico interesse. Tali attività sono dettagliate all'interno dei rispettivi PTPCT. Il **Centro Studi PIM** svolge in modo residuale attività commerciali, individuate nel proprio PTPCT.

. Nessuno tra gli organismi in materia di **Politiche del lavoro** ricadenti nell'ambito della norma fa menzione all'interno della propria relazione di aver provveduto o meno alla delimitazione delle attività di pubblico interesse. Si segnala tuttavia che per *Afol metropolitana* ed *Eurolavoro Scarl* tali attività coincidono con quelle che sono oggetto del contratto di servizio.

. **Fondazione Museo della fotografia contemporanea**. In data 28/06/2018 con delibera del Consiglio di Amministrazione è stato nominato Il Responsabile della prevenzione e della trasparenza ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013.

---

. garantire il rispetto dei nuovi adempimenti in materia di accesso generalizzato, attraverso l'utilizzo di innovazioni tecnologiche e gestionali;

. **Agenzia per il TPL**. Il Regolamento Accesso civico e Accesso generalizzato è stato portato all'attenzione dell'Assemblea dell'Agenzia in data 27/12/2018.

. A marzo 2018 l'**Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano** ha approvato un proprio Regolamento per l'accesso civico ai documenti amministrativi, pubblicato su Amministrazione Trasparente. Lo stesso è stato modificato nel corso del 2020 al fine di meglio disciplinare le ipotesi di istanze di accesso documentale effettuato nei confronti di documenti detenuti da ATO in formato cartaceo e dei relativi costi.

. Tutti gli **Enti Parco** hanno pubblicato sui propri siti le modalità per l'accesso agli atti generalizzato.

. **Centro Studi PIM**. Il Centro Studi PIM ha pubblicato sul proprio sito le indicazioni per la richiesta di accesso civico generalizzato, fornendo i riferimenti e la modulistica necessaria, oltre ad essere consultabile il Registro degli accessi.

. Per gli organismi in materia di **Politiche del lavoro**, il rispetto dell'obiettivo risulta dall'adeguamento ai nuovi adempimenti in materia di accesso generalizzato. Gli Organismi rendono disponibili sui propri siti istituzionali le informazioni e le relative modalità di accesso.

. **Fondazione Museo della fotografia contemporanea**. Le verifiche effettuate sul sito web della Fondazione consentono di dare atto del raggiungimento dell'obiettivo.

---

. valutare l'inserimento negli statuti, ove non ancora presenti, di meccanismi di parità di genere estendendo la normativa vigente in materia per le società;

. **Istituzione Idroscalo di Milano**. Il Regolamento sul funzionamento dell'Istituzione prevede che la composizione del CdA garantisca la presenza di entrambi i generi.

. **Agenzia per il TPL**. Lo Statuto dell'Agenzia è conforme allo schema deliberato da Regione Lombardia. Nello schema regionale a cui tutte le Agenzie si devono conformare, non sono previsti meccanismi di parità di genere.

. **L'Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano** ha già approvato tale modifiche nel 2016.

. Non sono stati riscontrati riferimenti a meccanismi per favorire la parità di genere negli Statuti del **Centro Studi PIM** e degli **Enti Parco**.

. Negli organi delle partecipate in materia di **Politiche del lavoro**, e in particolare dell'Azienda speciale consortile e di *Eurolavoro Scarl*, la parità di genere non è espressamente prevista negli Statuti. Per *Eurolavoro Scarl* è stata fin qui garantita l'alternanza nella carica di Amministratore Unico; per *Afol metropolitana* è necessario operare per rafforzare la presenza femminile nel CdA e nel Comitato territoriale.

. Per le **Fondazioni ITS** l'indirizzo non è applicabile in quanto lo schema statutario allo stato attuale è stabilito dal MIUR.

. **Fondazione Museo della fotografia contemporanea**. Non sono state deliberate nel corso del 2020 modifiche statutarie in tal senso. Viene comunque mantenuto dalla Fondazione un sostanziale equilibrio di genere nel complesso delle cariche assegnate.

---

. garantire, in caso di procedure di liquidazione, una continua informazione sui costi che l'organismo sostiene durante tale procedura, fornendo alla Città metropolitana di Milano le informazioni circa le cause che determinano l'eventuale procrastinarsi dei tempi di chiusura della procedura.

. **Consorzio del Canale Milano-Cremona-Po Ente autonomo di diritto pubblico in liquidazione**: nel mese di Luglio 2021, a seguito sollecito da parte di Città metropolitana di Milano circa lo stato di avanzamento della liquidazione, è pervenuta dal Commissario Liquidatore – Fintecna spa - la relazione di accompagnamento e il Bilancio intermedio di liquidazione al 31/12/2020.

L'esercizio 2020 si è chiuso registrando un utile d'esercizio pari a €/migliaia 4.194, principalmente riferibile alla parziale liberazione del fondo rischi tributari per €/migliaia 4.276, precedentemente accantonati per contenziosi IRES riferiti agli anni d'imposta 2007, 2008 e 2009.

Nel corso del 2020 le attività del Liquidatore si sono concentrate nella sostanziale definizione di tutte le passività da estinguere e nella pianificazione delle modalità di cessione del patrimonio immobiliare, per le quali si è in attesa di ricevere conforto sui valori di cessione da parte della «Commissione per la Verifica di Congruità delle Valutazioni Tecnico-Economico-Estimate» dell'Agenzia del Demanio per l'immissione sul mercato del patrimonio immobiliare.

Altre attività portate avanti dal Liquidatore, hanno riguardato la gestione dei contenziosi attivi e passivi, nonché le attività di bonifica e il ripristino ambientale sui terreni ed immobili ceduti al Comune di Milano, in conformità agli impegni assunti dalle parti in adempimento al Protocollo d'Intesa del 2004.

## **Obiettivi specifici per gli organismi facenti parte del Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) Città metropolitana di Milano**

### ***Idroscalo della Città Metropolitana di Milano (Organismo strumentale)***

Con deliberazione n. 58 del 21/11/2018, il Consiglio metropolitano ha deliberato di costituire in Istituzione il compendio Idroscalo.

L'Istituzione opera attraverso organi quali: il Consiglio di Amministrazione, che coinvolge direttamente altri soggetti pubblici quali Regione Lombardia e Comuni di Milano, Segrate e Peschiera Borromeo; il Presidente e il Direttore, nominati dal Sindaco metropolitano.

Le principali finalità da conseguire dell'Istituzione Idroscalo di Milano sono definite all'art. 2 del Regolamento per il funzionamento e la gestione della "Istituzione Idroscalo di Milano":

- \* assicurare la valorizzazione e la fruizione del patrimonio pubblico per scopi sociali, ricreativi, sportivi, culturali e del tempo libero;
- \* promuovere il compendio dell'Idroscalo attraverso il suo sviluppo;
- \* garantire alle generazioni future l'accesso al patrimonio pubblico dell'Idroscalo attraverso corrette politiche di conservazione.

L'Istituzione organizza la gestione dei servizi che le sono affidati nel rispetto degli Indirizzi stabiliti dal Consiglio metropolitano e in base a quanto definito nel Piano Programma annuale.

Il Conto consuntivo, corredato dalla relazione dei Revisori, è trasmesso al Sindaco metropolitano per l'approvazione da parte del Consiglio metropolitano in uno con il Rendiconto della gestione della Città metropolitana di Milano a norma dell'art. 18 - comma 10 - del Regolamento di funzionamento e gestione dell'Istituzione, cui si rinvia per le informazioni di dettaglio.

### ***L'Azienda speciale Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano - Ente strumentale controllato - Gruppo amministrazione pubblica***

L'Azienda speciale dal 2013 ha affidato a *Cap Holding Spa* il Servizio Idrico Integrato (SII) con decorrenza 01/01/2014-31/12/2033. La convenzione, sottoscritta il 20/12/2013, comprende anche il Regolamento del Servizio Idrico, il Disciplinare tecnico e la Carta dei servizi.

In attuazione della legge 56/2014, art. 1 - comma 16, a far data dal primo di gennaio 2015, la Città metropolitana di Milano è subentrata, quale ente di governo d'ambito, nei rapporti giuridici della Provincia di Milano e del relativo Ufficio d'ambito, inerenti l'organizzazione e la gestione del servizio idrico integrato.

L'art. 6 della L.R. n. 32 del 12/10/2015 recante "Disposizioni per la valorizzazione del ruolo istituzionale della Città metropolitana di Milano e modifiche alla legge regionale 8 luglio 2015, n. 19 (Riforma del sistema delle autonomie della Regione e disposizioni per il riconoscimento della specificità dei Territori montani in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 - Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di comuni)" ha apportato sostanziali modifiche al Titolo V, Capo III, della Legge Regionale n. 26/2003, in materia di Servizio Idrico Integrato (SII). In particolare, a far data dal 15/06/2016, l'Ufficio d'Ambito del Comune di Milano è confluito nell'Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano, trasferendo competenze e risorse finanziarie, umane e strumentali. Anche il contratto di servizio vigente fra ATO Comune di Milano e il gestore, *Metropolitana Milanese - M.M. Spa* è stato trasferito all'Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano.

*Obiettivi specifici previsti nella SeO -  
Parte Prima del DUP 2021-2023*

*Stato di attuazione al 31/12/2021*

Per la programmazione delle attività nel triennio 2021-2023, l'Azienda speciale Ufficio d'Ambito dovrà riferirsi agli obiettivi sotto

Gli obiettivi programmati sono stati comunicati con nota del 12/03/2021 (prot. n. 43048/2021).

declinati:

. nel rispetto da parte della Città Metropolitana di Milano del piano di rimborso, l'Azienda dovrà ottemperare puntualmente ai contratti con i gestori del SII dell'ATO della Città metropolitana di Milano e dell'ATO di Monza e della Brianza, per impegni di pagamento in conto capitale, sugli stati di avanzamento delle opere previste dal Piano d'Ambito ammessi e non liquidati;

. L'Ufficio d'Ambito comunica di aver provveduto anche nel corso dell'anno 2021 ad adempiere agli obblighi contrattuali verso il Gestore affidatario e di aver liquidato un totale di € 1.505.857,08 in base agli stati di avanzamento lavori pervenuti da *Cap Holding Spa* in relazione alle opere previste dal Piano Stralcio.

. prevedere modalità di controllo periodico da parte dell'Azienda, sulla base di indicatori prestazionali, del contratto di servizio vigente con *Cap Holding Spa* e *M.M. Spa*;

. L'Ufficio d'Ambito relaziona in merito al controllo effettuato sull'operato dell'affidatario del Servizio Idrico Integrato monitorando i Gestori (*Cap Holding Spa* e *MM Spa*) tramite obiettivi strutturali posti in capo agli stessi dalla Convenzione di affidamento del SII nonché in base alle disposizioni dell'AEEGSI. Le principali temi di monitoraggio delle attività riguardano il rapporto con l'utenza, la pianificazione degli interventi finalizzati alla risoluzione delle criticità rilevate e il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione.

. verificare che i gestori ottemperino puntualmente alla Carta dei Servizi adottata;

. L'Ufficio d'Ambito ha svolto il monitoraggio della qualità contrattuale del servizio reso dal Gestore all'utenza con riferimento a tutto l'anno 2020 e al primo semestre 2021. L'analisi viene svolta in relazione agli adempimenti previsti dalla Carta dei Servizi. Su tali dati l'Ufficio d'Ambito svolge la propria valutazione e verifica il raggiungimento dello standard obiettivo previsto.

. relazionare in merito agli investimenti programmati e richiamati nel contratto di servizio vigente e definire il relativo assetto dei finanziamenti di concerto con la competente Direzione finanziaria di Città metropolitana (entro il 31/01/2021);

. L'Ufficio d'Ambito ha relazionato in merito ai finanziamenti concessi ed erogati al 31/12/2020 (rif. Prot. 64929/2021).

. presentare a Città metropolitana di Milano la seconda fase dello studio di fattibilità in ordine alla definizione del Gestore Unico del Servizio Idrico Integrato (entro il 31/07/2021);

. Al fine di presentare uno studio di fattibilità in merito alla definizione del Gestore Unico del SII, a fine nanno 2019 ATO aveva affidato ad una società esterna la redazione dello stesso. Dopo la redazione dello studio "Unificazione delle gestioni del SII all'interno dell'ATO Città metropolitana di Milano", trasmesso a Città metropolitana di Milano il 10/12/2020, era stata identificata la soluzione maggiormente percorribile e cioè la scissione del ramo del SII di *MM Spa* con beneficiaria *Cap Holding Spa*. Nel corso del 2021, ATO ha affidato un secondo incarico alla ditta che ha redatto lo studio al fine di approfondire e dettagliare maggiormente i temi oggetto dello studio. E' quindi stato presentato il documento "Unificazione delle gestioni del SII all'interno dell'ATO della Città metropolitana di Milano- Economie di gestione e stima della leva finanziaria incrementale", i cui risultati sono stati presentati a Città metropolitana durante un incontro tenutosi in data 15/09/2021.

. presentare a Città metropolitana di Milano uno studio di pre-fattibilità sotto il profilo tecnico ed economico-finanziario in merito all'uso razionale delle risorse d'acqua - realizzazione di reti duali (entro il 31/07/2021);

. ATO ha affidato al Politecnico di Milano lo studio specialistico in merito all'uso razionale delle risorse d'acqua. Il Politecnico di Milano ha consegnato ad ATO un primo documento con i risultati dell'analisi preliminare, trasmesso da ATO a Città metropolitana di Milano in data 27/10/2020. Nel corso dell'anno 2021 il Politecnico ha consegnato ad ATO gli elaborati finali. In tale studio sono stati inoltre individuati due esempi applicativi da realizzare all'interno dell'ATO. Il Politecnico di Milano, con patrocinio di ATO, ha organizzato un convegno per la presentazione dei risultati in data 01/10/2021.

. monitorare i cantieri anche attraverso sopralluoghi e redigere il relativo rapporto da stendere entro sette giorni;

. L'Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano nel 2021 ha effettuato n. 22 sopralluoghi su cantieri dei Gestori: *CAO Holding Spa* e *MM Spa*. In tutte i casi è stata inviata a Città metropolitana di Milano la scheda di sopralluogo entro la tempistica prevista. Nel corso dell'anno 2020 invece non aveva effettuato sopralluoghi su cantieri dei Gestori per la necessità di programmare e dar corso alle attività di aggiornamento dei Piani d'Ambito e per via delle restrizioni connesse alle misure di contenimento della diffusione del Covid-19. Durante il 2020 era stato comunque eseguito un controllo di tipo documentale riguardante la realizzazione degli investimenti operata dai Gestori del SII.

. aggiornare costantemente la banca dati relativa ai provvedimenti autorizzatori degli scarichi delle acque reflue industriali e delle acque meteoriche in fognatura;

. L'Ufficio d'Ambito ha comunicato un costante aggiornamento del database scarichi. Nel corso dell'anno 2020 sono state introdotte ulteriori informazioni con particolare riferimento alla classificazione degli scarichi come definiti dal RR n. 6/19.

. attuare il monitoraggio dei tempi di rilascio dei provvedimenti autorizzatori e dei tempi di trasmissione dei pareri endoprocedimentali delle autorizzazioni ambientali in carico alla Città metropolitana, secondo le disposizioni impartite dall'Area Ambiente e tutela del territorio;

. L'Ufficio d'Ambito ha fornito nel corso del 2021 i report per il monitoraggio delle tempistiche di rilascio dell'attività autorizzatoria.

. verificare semestralmente i controlli effettuati dal gestore sugli scarichi industriali e provvedere alla relativa rendicontazione alla Direzione d'Area competente;

. L'Ufficio d'Ambito ha rendicontato sugli esiti dei controlli effettuati nel 2021 dall'Ufficio d'Ambito e dai Gestori del SII in base al Programma dei controlli scarichi in pubblica fognatura approvato.

. effettuare il monitoraggio dei proventi

. Anche nell'anno 2021, l'Ufficio d'Ambito ha rendicontato all'Area Ambiente e tutela del

derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie comminate per illegittimità connesse all'esercizio dello scarico in pubblica fognatura, rendicontando all'Area competente per materia.

territorio la situazione dei proventi derivanti dalle sanzioni pecuniarie comminate per illegittimità connesse all'esercizio dello scarico in pubblica fognatura. Il totale ingiunto al 31/12/2021 è stato pari a € 1.696.052,17 (al 31/12/2020 era risultato pari a € 851.045,56). Gli introiti incassati alla stessa data sono risultati pari a € 876.543,41, circa il 51,7% (nel 2020 erano risultati pari a € 604.686,30 circa il 71,1%).

Patrimonio Netto			Risultato di esercizio		
2020	2019	2018	2020	2019	2018
1.160.832	1.056.464	831.134	104.368	225.330	48.886

### **CAP Holding Spa (società partecipata)**

La Città metropolitana di Milano possiede inoltre il 8,24% del capitale sociale di *Cap Holding Spa* e di *Amiacque Spa* (partecipazione indiretta tramite *Cap Holding Spa*) società partecipate che fanno parte del GAP Città metropolitana di Milano come aggiornato per l'anno 2020 dal decreto sindacale n. 184 del 07/09/2021. In data 20/12/2013, con deliberazione R.G. n. 4, il Consiglio di Amministrazione dell'*Azienda Speciale Ufficio d'Ambito* ha conferito a *Cap Holding Spa* la gestione del Servizio Idrico Integrato (SII) per il periodo 01/01/2014 - 31/12/2033, con modello improntato all'*in house providing*.

Da Statuto è previsto il Comitato di indirizzo strategico che, nominato dall'assemblea societaria, esercita funzioni di indirizzo strategico ai fini dell'esercizio del controllo analogo e congiunto, vigilando sull'attuazione degli indirizzi, obiettivi, priorità, piani di società e delle relative direttive generali. Il Comitato riferisce all'assemblea societaria sull'attività svolta circa l'esercizio del controllo analogo e informa gli azionisti relativamente alle attività svolte.

Patrimonio Netto			Risultato di esercizio		
2020	2019	2018	2020	2019	2018
771.767.042	790.056.152	757.941.361	16.816.274	31.176.416	27.242.184

### **Agenzia per la formazione e l'orientamento al lavoro (Afol) Metropolitana (Ente strumentale partecipato)**

Nel Gennaio del 2015 viene formalizzata la costituzione dell'Azienda speciale consortile *Afol metropolitana* ai sensi degli artt. 31 e 114 del D.lgs. 267/2000. L'azienda nasce dalla fusione delle Agenzie *Afol Milano* e *Afol Nord Ovest*, quale soggetto giuridico unico per l'attuazione sull'intero territorio della Città Metropolitana di azioni volte a creare, far crescere e ottimizzare i servizi offerti ai cittadini sui temi - come da denominazione - della formazione, orientamento e lavoro e con la volontà, nel contempo, di ridurre i costi degli organismi partecipati attraverso processi di aggregazione di aziende speciali consortili che svolgevano il medesimo tipo di attività ciascuna per il proprio territorio.

Completato il previsto processo di fusione per incorporazione in *Afol metropolitana* - ex art. 2504 c.c. - di *Afol Nord*, *Afol Est* e *Afol Sud Milano*, al 20 maggio 2021 *Afol metropolitana* si compone di 70 Comuni, compreso il Comune di Milano, oltre che della Città metropolitana di Milano con una partecipazione del 40,44% *Afol metropolitana* è dunque il soggetto pubblico interlocutore prevalente sul territorio dei servizi al lavoro.

Dalla succitata composizione rimaneva escluso il solo territorio dell'Ovest milanese, rappresentato dalla società consortile a responsabilità limitata denominata *Eurolavoro Scarl*, con sede a Legnano, avente quale punto di riferimento il bacino d'utenza dei Centri per l'Impiego di Legnano e Magenta, in quanto avente natura giuridica differente dall'azienda speciale rispetto alle *Afol Territoriali*.

Si è dunque reso necessario approfondire la procedura da seguire per il coinvolgimento anche del territorio dell'Ovest milanese, come da obiettivi dati ad entrambi gli organismi partecipati da Città metropolitana e titolari di specifico contratto di servizio per lo svolgimento delle attività descritte in precedenza.

In tale contesto *Afol metropolitana* dà continuità ai servizi inerenti il mercato del lavoro e le politiche attive del lavoro, anche alla luce della nuova normativa nazionale e regionale sul

tema, secondo le modalità disciplinate nel nuovo contratto di servizio approvato con delibera del Consiglio metropolitano n. 71 del 18/12/2018, firmato il 21/01/2019 per la durata di cinque anni.

I rapporti economici con la Città metropolitana di Milano, con riferimento alle funzioni attribuite con la stipula del contratto di servizio (gestione dei Centri per l'impiego, ecc.) sono regolati annualmente, secondo il dettato della convenzione tra Regione Lombardia, Province lombarde e Città metropolitana di Milano. A far data dal 2019 è stata avviata una fase di rilancio di *Afol* Metropolitana e delle sue attività, che troverà un rinnovato sviluppo - dopo il rallentamento dovuto alla pandemia da Covid-19 - attraverso le intervenute sostanziali modifiche nell'organigramma e l'espletamento delle procedure di selezione a mezzo concorso regionale per il reclutamento di nuovo personale destinato al potenziamento dei Centri per l'Impiego.

Con deliberazione del Consiglio metropolitano Rep. Gen. n. 20/2021 del 19/05/2021 la Città metropolitana di Milano ha approvato e autorizzato la fusione della stessa società partecipata *Eurolavoro Scarl* con *Afol metropolitana* disponendo la preventiva acquisizione delle quote detenute dai soggetti di diritto privato presenti nella compagine societaria di *Eurolavoro Scarl* (per il 40%). Si è attuato così l'indirizzo legislativo volto al contenimento e alla razionalizzazione delle partecipazioni societarie detenute dagli enti pubblici territoriali, nonché l'indirizzo già espresso negli atti di programmazione dell'ente di ricondurre in un unico soggetto la gestione di tutti i centri per l'impiego che insistono sul territorio metropolitano e delle politiche attive del lavoro operano nello stesso ambito (politiche attive del lavoro e la gestione dei Centri per l'Impiego) e in forza della medesima delega regionale alla Città metropolitana di Milano.

*Obiettivi specifici previsti  
nella SeO - Parte Prima del  
DUP 2021-2023*

*Stato di attuazione al 31/12/2021*

---

Gli obiettivi cui <i>Afol Metropolitana</i> deve riferirsi per la programmazione delle attività nel periodo 2021-2023, fatte salve e compatibilmente con eventuali successive modifiche normative e con i contenuti del contratto di servizio in fase di approvazione, sono:	Il resoconto sugli obiettivi programmati è stato comunicato con nota prot. 6764 il 17/01/2022.
. collaborare con la Città metropolitana di Milano nell'attuazione della normativa di cui al D.lgs. 150/2015 e L.R. 9/2018 alla revisione degli accordi economico-finanziari di cui al vigente contratto di servizio;	. Vi è stata una piena adesione del modello AFOL alla legge regionale e alla Convenzione sottoscritta da Regione e Città Metropolitana, secondo le linee del Contratto di servizio vigente.
. dare corretta esecuzione al contratto di servizio con la Città metropolitana di Milano e più specificamente ottimizzare l'offerta pubblica integrata di servizi in materia di politiche del lavoro nel rispetto delle specificità delle zone territoriali che compongono <i>Afol Metropolitana</i> , perseguendo una sana gestione;	. L'Azienda, attraverso i sette Centri per l'impiego (CPI) direttamente gestiti, ha erogato i servizi per il lavoro, pur nel permanere dell'emergenza pandemica, investendo sulla digitalizzazione dei servizi. In particolare sono stati tutelati e garantiti i servizi di politica attiva in presenza attraverso colloqui individuali tramite appuntamento, i momenti formativi e di orientamento di gruppo attraverso webinar e formazione a distanza in modalità sincrona. Nel marzo 2021 è stata pubblicata l'APP Myafolmet che consente di ottenere tramite smartphone la gran parte delle certificazioni istituzionali. È inoltre possibile presentare in modo più agevole, attraverso una procedura guidata, la Dichiarazione di Immediata disponibilità al lavoro (DID) e si può sottoscrivere, anche in questo caso in modo guidato, il patto di servizio personalizzato (PSP). Dalla App è possibile consultare le offerte di lavoro o le opportunità di tirocinio pubblicate dai Centri per l'impiego e conoscere i servizi offerti dall'Agenzia in tema di lavoro, orientamento e formazione. Sempre in ottica di digitalizzazione l'azienda ha operato per la progettazione funzionale e la customizzazione di una piattaforma per l'incrocio domanda e offerta di lavoro che utilizza l'intelligenza artificiale per realizzare i match e l'ontologia del QRSP (Quadro Regionale degli Standard Professionali) per analizzare le competenze di candidati e per una corretta riclassificazione delle vacancies. Per quanto attiene al miglioramento nella qualità di presa in carico e trattamento delle persone, attraverso politiche attive del lavoro sono stati messi a punto protocolli ad hoc per le donne (pathway donna) per un più efficace accompagnamento al lavoro. Per facilitare la presa in carico delle persone in cerca di lavoro per il target donna è stato realizzato un video promozionale e due puntate del podcast Afolmet Job Radio, pubblicato sulle principali piattaforme online. A settembre 2021 i CPI hanno riaperto gli sportelli al flusso delle persone senza appuntamento nelle giornate di lunedì e mercoledì. Sono stati realizzati momenti di gruppo per la presa in carico dei

beneficiari del Reddito di Cittadinanza che ha consentito di smaltire le liste di attesa nell'erogazione dei LEP da A a D.

Ad Agosto è stato portato a termine il Piano Strategico per il marketing dei servizi aziendali che ha consentito di focalizzare la formazione permanente sui profili e le competenze più richieste dal Mercato del Lavoro: logistica e magazzino, meccanica e mecatronica, tecnici dell'edilizia, manutenzione e impiantistica, turismo e ristorazione. L'integrazione con la divisione formazione ha dunque prodotto una maggiore efficacia nei percorsi formativi per l'inserimento lavorativo e migliorato la reputazione dei CPI. Dal punto di vista della costruzione delle reti nei territori, l'Azienda ha proseguito nell'attivazione di sportelli lavoro presso i Comuni e ha partecipato all'elaborazione del Patto per il Lavoro per Milano con il Comune di Milano, le parti sociali e i principali stakeholder per l'accompagnamento al lavoro dei disoccupati.

. adoperarsi per il raggiungimento degli obiettivi finanziari di contenimento e razionalizzazione delle spese generali di funzionamento e delle risorse umane;

. L'emergenza sanitaria, che si è protratta per tutto il 2021, ha condizionato e sta condizionando l'attuazione della attività di AFOL Metropolitana ma senza un preoccupante impatto sulla situazione economica o finanziaria. Sono stati adottati interventi di revisione delle procedure di acquisto e conferimento degli incarichi al fine di favorire il rilancio dei servizi nonostante la pandemia in corso. Ciò ha evitato il verificarsi di situazioni di criticità. Anche per l'esercizio 2021 non si prevedono situazioni di perdite o disavanzo.

. realizzare una collaborazione strutturata tra Città metropolitana e Comuni per la gestione unitaria dei servizi di interesse sovracomunale e l'interazione con reti territoriali allargate;

. Nel corso del 2021 è stato garantito il servizio degli Sportelli Lavoro, che offrono accoglienza ed informazione orientativa, rendendole disponibili per i cittadini nei loro territori, in luoghi facilmente accessibili. Afol attualmente gestisce 41 sportelli e garantisce, ordinariamente, 165 ore di apertura a settimana. Nel primo anno di attività degli Area Manager è stata notevolmente incrementata l'interlocuzione con i Comuni, con benefici anche sulla progettazione con gli stessi, impostando rapporti di collaborazione che vanno oltre la semplice attività di sportello.

Tra le numerose iniziative messe in campo nello scorso anno, vi sono da evidenziare: lo svolgimento di 9 webinar territoriali per l'orientamento rivolti ad adulti e a studenti, che hanno coinvolto 235 utenti; sono stati inoltre organizzati 4 workshop con aziende e stakeholders del territorio. E' stato altresì siglato un protocollo d'intesa tra la società Autoguidovie Spa, 29 Amministrazioni Comunali ed Afol Metropolitana, finalizzato ad offrire una concreta possibilità di entrare nel mondo del lavoro a duecento giovani tra i 21 e i 28 anni; con il contributo di Afol Met e dei Comuni, la predetta società sta selezionando sia chi ha già i titoli abilitanti per le mansioni di conducente, sia coloro che sono privi di conoscenze e titoli, fornendo a questi ultimi una formazione specifica nell'ambito di contratti di apprendistato professionalizzante, con un periodo formativo di 36 mesi e significative prospettive di inserimento definitivo in azienda in caso di esito positivo del percorso. Venendo alle novità del 2021 in tema di collaborazione di rete, segnaliamo la nascita di ICREA Academy, la nuova Fondazione di partecipazione ITS, che vede Afol Metropolitana protagonista nella formazione di tecnici in ambito della cultura e del turismo in Lombardia. Nella Fondazione, nata grazie ad un bando regionale, Afol Metropolitana può contare sul qualificato apporto, oltre che di Città Metropolitana di Milano, di soci di rilievo come La Triennale, l'Università LIUC, l'Accademia Laba, due scuole professionali (Kandinsky e Besta), il Comune di Pieve Emanuele, Assolavoro (associazione di categoria delle Agenzie di somministrazione di lavoro).

. utilizzare fonti finanziarie diversificate tra cui anche fondi comunitari, nazionali e regionali;

. La maggior parte delle fonti finanziarie derivano da linee regionali.

. sanare senza oneri per i soci e più specificamente per la Città metropolitana di Milano eventuali componenti negative a Bilancio (quali perdite su crediti sorti in esercizi precedenti);

. Tale condizione negativa non si è verificata.

. rispettare gli obiettivi individuati con il documento *Governance delle Afol* approvato con decreto dirigenziale R.G. n. 11619 del 20/12/2016 del Settore Formazione e Lavoro dell'Area Promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale della Città metropolitana di Milano.

. Tali obiettivi risultano rispettati.

. sottoporre all'assemblea la preventiva valutazione dell'operazione di fusione per incorporazione di *Euro lavoro Scarl* in *Afol metropolitana*, collaborando all'identificazione della modalità giuridicamente corretta per addivenire al risultato.

. Il Consiglio di Amministrazione di Afol Metropolitana, nella seduta dell'8 novembre 2021, "ha preso atto della proposta formulata da Città Metropolitana di Milano in merito alla fusione per incorporazione di *Euro lavoro Scarl* in *Afol Metropolitana*, esprimendo la necessità di una fase di riflessione e maggiore approfondimento su alcuni elementi di attenzione. A partire dall'elemento di fatto che la procedura individuata per questa fusione crea un precedente, da tenere in considerazione in caso di futuri conferimenti di beni mobili o immobili da parte dei consorziati; per proseguire poi sulla previsione di un'approvazione dello Statuto da parte di *Afol Met* prima della deliberazione dell'Assemblea a cui compete statutariamente e sull'esigenza di un effettivo coinvolgimento preventivo, rispetto al passaggio assembleare, dei consorziati in *Afol Met*, in considerazione delle previsioni statutarie molto rilevanti, che modificherebbero il meccanismo di rappresentatività all'interno dell'Assemblea consortile, nonché la composizione del CdA e del Comitato Territoriale".

Patrimonio Netto			Risultato di esercizio		
2020	2019	2018	2020	2019	2018
4.606.268	4.604.588	4.514.811	1.681	89.777	59.980

**Agenzia per trasporto pubblico locale del Bacino della Città metropolitana di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia (Ente strumentale partecipato)**

La Legge Regionale n. 6/2012 di riforma del settore del Trasporto pubblico locale (Tpl) ha introdotto l'obbligo di costituzione delle Agenzie per il Tpl riferita ai sei bacini in cui è stato suddiviso il territorio lombardo. Il bacino in cui ricade Milano è quello costituito da città metropolitana di Milano, provincia di Monza e Brianza, provincia di Lodi e provincia di Pavia e i relativi comuni capoluogo.

L'Agenzia, costituita con decreto di Regione Lombardia n. 402 del 27/04/2016, è definita come lo strumento per l'esercizio associato delle funzioni degli enti locali in materia di programmazione, organizzazione, monitoraggio, controllo e promozione dei servizi di Tpl.

Città metropolitana di Milano detiene, come stabilito dallo Statuto, il 12,2% delle quote di partecipazione, mentre le restanti quote sono così suddivise: Comune di Milano 50,0%; Regione Lombardia 10,0%; Provincia di Monza e Brianza 7,3%; Provincia di Pavia 6,2%; Provincia di Lodi 4,2%; Comune di Pavia 4,2%; Comune di Monza 3,4%; Comune di Lodi 2,4%.

Nel corso del 2019 l'Agenzia per il Tpl ha conseguito gli obiettivi programmati in ordine all'approvazione: del Programma dei servizi di Tpl del bacino di mobilità e del Sistema tariffario integrato di mobilità (Stibm).

**Obiettivi specifici previsti nella SeO -  
Parte Prima del DUP 2021-2023**

**Stato di attuazione al 31/12/2021**

Gli obiettivi cui l'Agenzia dovrà adempiere per la programmazione delle attività nel triennio 2021-2023 sono stabiliti con tempistiche di legge e riguardano principalmente:

. gestione degli esistenti contratti di affidamento del servizio di Tpl al fine di evitare di compromettere l'equilibrio economico degli stessi, considerando le difficoltà connesse a contratti che sono in proroga da anni e alle conseguenze della pandemia da Covid-19;

. Pur in una fase ancora caratterizzata dall'incidenza della pandemia da Covid-19, Agenzia per il TPL ha assicurato il monitoraggio, controllo e continuità del servizio di TPL durante l'intero 2021, in quanto servizio pubblico essenziale di rilevanza economica, la cui erogazione non può essere interrotta senza grave pregiudizio per l'utenza.

L'Agenzia ha gestito nel 2021 le varie fasi con cui i provvedimenti normativi adottati dalle autorità competenti hanno via via modificato le regole di organizzazione del servizio e le quote di capacità di trasporto degli autobus. Ciò in costante confronto con i soggetti coinvolti, Enti locali, Prefettura, aziende erogatrici del servizio, rappresentanti delle attività produttive, delle scuole e dei sindacati dei lavoratori. Anche l'erogazione dei ristori economici provenienti dal Governo e dalla Regione Lombardia e destinati alle aziende erogatrici del servizio è avvenuta con continuità e tempestività, conseguendo l'obiettivo di evitare di compromettere l'equilibrio economico dei contratti di affidamento.

. monitoraggio e controllo degli esistenti contratti di affidamento del servizio di Tpl al fine di garantire il mantenimento del livello di offerta del servizio;

. La Legge n. 27/2020 di conversione del D.L. 17 marzo 2020 n.18, prevede, all'art.92 comma 4-ter, che "Fino al termine delle misure di contenimento del virus COVID-19, tutte le procedure in corso relative agli affidamenti dei servizi di trasporto pubblico locale possono essere sospese, con facoltà di proroga degli affidamenti in atto al 23 febbraio 2020 fino a dodici mesi successivi alla dichiarazione di conclusione dell'emergenza".

Anche la L.R. 11/2020 prevede, all'art. 14, il differimento del termine per l'espletamento delle procedure di affidamento dei servizi di TPL, ricollocando tale termine al 31/12/2021.

In data 31/12/2021, con determina dirigenziale n. 77, l'Agenzia ha rideterminato, agli stessi patti e condizioni già vigenti, la data di scadenza dei contratti in essere al 31/12/2023.

. attivare le procedure per giungere a un nuovo affidamento dei servizi di Tpl mediante:

- individuazione delle modalità e condizioni di trasferimento del personale impiegato nello svolgimento del servizio, dagli attuali gestori alle future aziende aggiudicatrici;  
- ricognizione di disponibilità, modalità e condizioni di subentro dei beni in dotazione

. L'art. 60, comma 4 della L.R. 6/2012, così come modificato dall'art. 30, comma 1, lett. a) della L.R. n. 8 del 25-5-2021, stabilisce che "in considerazione degli effetti epidemiologici da COVID-19 e delle difficoltà per le Agenzie del TPL di disporre di un quadro economico e finanziario stabile per l'adozione degli atti propedeutici e necessari all'avvio degli affidamenti, le Agenzie provvedono all'espletamento delle procedure di affidamento dei servizi di TPL, ..., entro due anni dalla data di fine dello stato di emergenza", e quindi entro il 31/03/2024, dato atto che è previsto che lo stato di emergenza da Covid-19 termini il 31/03/2022.

Allo stesso tempo, nel corso del 2021, sono state attivate le possibili azioni

delle attuali aziende affidatarie da sottoporre all'obbligo di messa a disposizione;  
- messa a punto di strumenti a supporto dell'attività di monitoraggio e controllo dei futuri contratti di servizio, verificando la possibilità di sperimentarli sui contratti in essere;  
- acquisizione dei dati in possesso delle aziende affidatarie e relativi ai passeggeri trasportati, ai titoli di viaggio venduti e rilevati attraverso i sistemi di bigliettazione elettronica;  
- definizione dei lotti di servizio e del modello "net or gross cost" di affidamento dei servizi.

propedeutiche di approfondimento, di alcuni punti fondamentali e di acquisizione dati ed elementi, per lo svolgimento di una procedura di gara di affidamento del servizio di TPL, anche potendo utilizzare il più ampio periodo di tempo derivante dalle norme che disciplinano la rideterminazione della data di scadenza contrattuale.

### **Centro Studi per la Programmazione Intercomunale dell'area Metropolitana - PIM (Ente strumentale partecipato)**

Il Centro Studi PIM è un'associazione volontaria tra Enti pubblici locali senza scopo di lucro che svolge attività di supporto tecnico-scientifico agli Enti associati, in materia di governo del territorio, ambiente e infrastrutture (art. 1, comma 2 e art. 2, comma 1 dello Statuto del Centro Studi PIM). Le attività svolte dal Centro Studi PIM, preordinate al perseguimento degli scopi istituzionali e non aventi il carattere della commercialità, hanno come oggetto specifico:

- a) lo svolgimento, anche in collaborazione con altri istituti ed enti, di studi, indagini e ricerche riguardanti le dinamiche e le problematiche di assetto e di sviluppo territoriale;
- b) lo svolgimento di attività di supporto alla gestione di banche dati e di sistemi informativi su aspetti e temi particolarmente significativi per le politiche territoriali;
- c) lo svolgimento di specifiche attività a favore dei Soci, da qualificare in programmi annuali di attività, in particolare per quanto attiene alla predisposizione di studi su problematiche territoriali e all'attività di collaborazione e assistenza nella redazione dei rispettivi atti di programmazione, pianificazione e progettazione (art. 2, commi 2 e 7).

Ai sensi dell'art. 3, comma 1 dello Statuto del Centro Studi PIM, la sua attività è organizzata attraverso programmi annuali, anche sulla base delle esigenze e delle richieste degli Enti associati. Città Metropolitana anche per il triennio 2020-2022 si è avvalsa del meccanismo previsto dagli artt. 2 e 3 dello Statuto della suddetta associazione in modo da ottenere da quest'ultima il supporto, l'assistenza e la collaborazione necessarie allo svolgimento dell'attività in oggetto, in considerazione del patrimonio tecnico-conoscitivo-informativo di cui il Centro Studi PIM dispone, della particolare visione pianificatoria e intercomunale che lo contraddistingue, della rilevante esperienza accumulata in materia di pianificazione strategica, pianificazione territoriale e di politiche della mobilità sostenibile, oltre che delle conoscenze specifiche delle tematiche progettuali e della realtà territoriale interessata.

#### Obiettivi specifici previsti nella SeO - Parte Prima del DUP 2021-2023

#### Stato di attuazione al 31/12/2021

. L'attività riguarda in particolare il supporto tecnico-scientifico alle strutture tecniche dell'Ente socio nell'espletamento della funzione pianificatoria rimessa dall'ordinamento all'Ente locale e, segnatamente, essa riguarderà in particolare per l'anno 2021 la collaborazione e il supporto al prosieguo delle fasi successive delle attività già avviate e relative a:

. collaborazione tecnico-scientifica alla predisposizione delle Intese attuative del Piano strategico metropolitano - Fase 1: impostazione, accompagnamento e casi pilota (Sistema Intese);

. collaborazione tecnico-scientifica alla predisposizione del Piano Territoriale Metropolitano (PTM) e della relativa Valutazione Ambientale Strategica (VAS) - Fase 3: approvazione;

. collaborazione tecnico-scientifica alla predisposizione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) e della relativa Valutazione Ambientale Strategica (VAS) - Fase 3: approvazione;

Gli obiettivi sono stati comunicati dall'Area Ambiente e tutela del territorio al Centro Studi con nota del 12/03/2021 (prot. n. 43048/2021).

. Nel corso dell'anno 2021 non sono state predisposte dalla Città metropolitana di Milano Intese attuative del Piano Strategico.

. E' stata prestata la più ampia collaborazione per la predisposizione del PTM la cui approvazione definitiva è avvenuta con delibera del Consiglio metropolitano n. 16/2021 del 11/05/2021.

. Con delibera del Consiglio metropolitano n. 15/2021 del 28/04/2021 il PUMS è stato approvato.

<i>Patrimonio Netto</i>			<i>Risultato di esercizio</i>		
<i>2020</i>	<i>2019</i>	<i>2018</i>	<i>2020</i>	<i>2019</i>	<i>2018</i>
1.333.088	1.304.146	1.277.996	10.260	28.941	26.152

### **Consorzio del Canale Milano-Cremona-Po Ente autonomo di diritto pubblico in liquidazione (Ente strumentale partecipato)**

Ai sensi della L.1044/1941 Città metropolitana partecipa all'ente autonomo "Consorzio del Canale Milano-Cremona-Po", istituito per la costruzione delle opere di navigazione interna del Canale Milano-Cremona-Po e dei porti di Milano e di Cremona, insieme allo Stato, all'allora Provincia di Milano, al Comune di Milano, alla Provincia e al Comune di Cremona. La quota di partecipazione riconosciuta alla Città Metropolitana di Milano è del 8%. Gli altri consorziati sono: Ministero dell'Economia e delle Finanze e Comune di Milano.

#### *Stato di attuazione procedura di liquidazione al 31/12/2021*

Il Ministero con decreto del 03/06/2000 stabiliva la soppressione e la messa in liquidazione a far data dal 10/01/2000 del Consorzio, ai sensi della Legge n. 1404 del 04/12/1956. Il Liquidatore è stato individuato con D.L. n. 207/2008 (art. 41 - comma 16 octies).

A decorrere dal 1° gennaio 2000, con decreto del Ministero del Tesoro, il Consorzio è stato soppresso e posto in liquidazione, e dal 1° luglio 2009 le funzioni liquidatorie sono state assunte da Ligestra Due S.r.l. e, a decorrere dal 1° gennaio 2020, da Fintecna S.p.A. per effetto della fusione per incorporazione della sua controllata.

Nel mese di Luglio 2021, a seguito sollecito da parte di Città metropolitana di Milano circa lo stato di avanzamento della liquidazione, è pervenuta dal Commissario Liquidatore - *Fintecna Spa* - la relazione di accompagnamento e il Bilancio intermedio di liquidazione al 31/12/2020.

L'esercizio 2020 si è chiuso registrando un utile d'esercizio pari a €/migliaia 4.194, principalmente riferibile alla parziale liberazione del fondo rischi tributari per €/migliaia 4.276, precedentemente accantonati per contenziosi IRES riferiti agli anni d'imposta 2007, 2008 e 2009.

Nel corso del 2020 le attività del Liquidatore si sono concentrate nella sostanziale definizione di tutte le passività da estinguere e nella pianificazione delle modalità di cessione del patrimonio immobiliare, per le quali si è in attesa di ricevere conforto sui valori di cessione da parte della «Commissione per la Verifica di Congruità delle Valutazioni Tecnico-Economico-Estimate» dell'Agenzia del Demanio per l'immissione sul mercato del patrimonio immobiliare. Altre attività condotte dal Liquidatore, hanno riguardato la gestione dei contenziosi attivi e passivi, nonché le attività di bonifica e il ripristino ambientale sui terreni ed immobili ceduti al Comune di Milano, in conformità agli impegni assunti dalle parti in adempimento al Protocollo d'Intesa del 2004.

#### ***Gli Enti parco, enti di diritto pubblico (Enti strumentali partecipati)***

La Città Metropolitana di Milano partecipa in proporzione diversa, secondo i rispettivi statuti, ai seguenti Enti Parco:

- Parco Lombardo della Valle del Ticino (Statuto approvato con D.G.R. n. X/906 dell'8/11/2013);
- Parco Nord Milano (Statuto approvato con D.G.R. n. X/236 del 07/06/2013, modificato con D.G.R. n. X/4959 del 21/03/2016);
- Parco Regionale delle Groane (Statuto approvato con D.G.R. n. IX/2719 del 22/12/2011, modificato con D.G.R. n. X/204 del 31/05/2013);
- Parco Regionale Adda Nord (Statuto approvato con D.G.R. n. X/4295 del 06/11/2015).

Gli obiettivi cui gli Enti Parco devono riferirsi per la programmazione delle attività nel triennio 2021-2023, sono:

Gli obiettivi programmati sono stati comunicati agli Enti Parco via pec con nota prot. n. 41409 del 10/03/2021. Inoltre i quattro Parchi Regionali sono stati informati dalla Città metropolitana di Milano (lettera via pec prot. n. 194552 del 14/12/2021) circa la necessità di acquisire informazioni riguardanti l'annualità 2021 ai sensi del D.lgs. 33/2013 e del Regolamento sul sistema dei controlli interni della Città metropolitana di Milano.

. la verifica dell'efficienza delle politiche gestionali dei Parchi anche in relazione ai servizi offerti all'utenza e alle misure di protezione ambientale (analisi costi/benefici);

. Dalla rendicontazione effettuata al 31/12/2021, risultano i seguenti dati di spesa sostenuta per abitante:

**Spese per servizi offerti all'utenza:** spesa media € 0,48/ab. (nel 2020 € 0,74/ab.; nel 2019 € 0,64/ab.; nel 2018 € 0,77/ab). In dettaglio:

- Parco Lombardo della Valle del Ticino: € 0,83/ab. (nel 2020 € 2,20/ab.; nel 2019 € 1,20/ab.; nel 2018 € 0,73/ab);

- Parco Regionale delle Groane: € 0,49/ab. (nel 2020 € 0,44/ab.; nel 2019 € 0,47/ab.; nel 2018 € 0,74/ab);

- Parco Nord Milano: € 0,27/ab. (nel 2020 € 0,20/ab.; nel 2019 € 0,77/ab.; nel 2018 € 1,51/ab);

- Parco Regionale Adda Nord: € 0,32/ab. (nel 2020 € 0,11/ab.; nel 2019 € 0,10/ab.; nel 2018 € 0,10/ab).

**Spese di amministrazione:** spesa media anno 2021: € 505,35/ha., € 2,93/ab. (nel 2020: € 418,01/ab.; anno 2019: 482,94/ha, € 2,94/ab.; nel 2018: € 510,15/ha, € 2,86/ab.). In dettaglio:

- Parco Lombardo della Valle del Ticino: € 21,37 ha. e € 4,11/ab. (nel 2020: € 24,85/ha. e € 4,74/ab.; nel 2019: € 24,13/ha e € 4,60/ab.; nel 2018: 23,55/ha e € 4,49/ab);

- Parco Regionale delle Groane: € 127,41/ha. € 2,27/ab. (nel 2020: € 99,01/ha. e € 1,74/ab.; nel 2019: € 96,11/ha e € 1,70/ab.; nel 2018: 134,84/ha e 1,72/ab);

- Parco Nord Milano: € 1.823,06/ha. e € 3,61/ab (nel 2020: € 1.505,79/ha. e € 3,01/ab.; nel 2019: € 1.754,90/ha e € 3,51/ab.; nel 2018: 1.837,64/ha e € 3,70/ab);

- Parco Regionale Adda Nord: € 40,46/ha. (nel 2020: € 42,40/ha. e € 1,45/ab.; nel 2019: € 56,62/ha e € 1,94/ab.; nel 2018: € 44,58/ha e € 1,53/ab).

**Spese per la tutela e la riqualificazione del territorio:**

- Parco Lombardo della Valle del Ticino: € 18,65/ha. (nel 2020 € 20,74/ha; nel 2019 € 17,93/ha; nel 2018 € 14,24/ha);

- Parco Regionale delle Groane: € 86,01/ha. (nel 2020 € 128,52/ha; nel 2019 € 58,65/ha; nel 2018 € 42,13/ha);

- Parco Nord Milano: € 1.264,54/ha. (nel 2020 € 874,01/ha; nel 2019 € 2.241,01/ha; nel 2018 € 1.340,54/ha);

- Parco Regionale Adda Nord: € 40,67/ha. (nel 2020 € 68,03/ha; nel 2019 € 16,41/ha; nel 2018 € 62,69/ha).

**Incidenza della spesa per servizi offerti all'utenza e per la tutela del territorio sul totale delle spese:**

- Parco Lombardo della Valle del Ticino: 48,21% (nel 2020 45,83%; nel 2019 43,33%; nel 2018: 37,61%);

- Parco Regionale delle Groane: 41,13% (nel 2020 50,16%; nel 2019 37,45%; nel 2018: 36,65%);

- Parco Nord Milano: 23,23% (nel 2020 28,12%; nel 2019 27,73%; nel 2018: 36,82%);

- Parco Regionale Adda Nord: 36,85% (nel 2020 51,94%; nel 2019 20,38%; nel 2018: 53,96%).

. la verifica della coerenza delle politiche gestionali del Parco con le finalità istitutive del Parco stesso;

. Le politiche gestionali dei Parchi risultano coerenti con le specifiche finalità istitutive degli stessi.

. l'individuazione dei costi complessivi parametrati all'estensione territoriale dell'area protetta.

. Dalle analisi effettuate emergono i seguenti costi complessivamente sostenuti dai Parchi nel 2021 per ettaro di area tutelata:

- Parco Lombardo della Valle del Ticino: € 44,79/ha (nel 2020 € 55,17/ha; nel 2019 € 49,74/ha; nel 2018: € 46,34/ha);

- Parco Regionale delle Groane: € 276,18/ha. (nel 2020 € 306,13/ha; nel 2019 € 228,20/ha; nel 2018: € 254,29/ha);

- Parco Nord Milano: € 6.037/ha (nel 2020 € 3.742,50/ha; nel 2019 € 9.881,48/ha; nel 2018: € 5.986,05/ha);

- Parco Regionale Adda Nord: € 132,93/ha. (nel 2020 € 134,02/ha; nel 2019 € 94,15/ha; nel 2018: € 121,32/ha).

. assumere gli atti richiesti dalla L.R. 28/2016 "Riorganizzazione del sistema lombardo di gestione e tutela delle aree regionali protette e delle altre forme di tutela presenti sul territorio";

. Tutti gli Enti Parco hanno dichiarato di aver correttamente adempiuto a quanto richiesto dalla L.R. 28/2016.

. la trasmissione delle informazioni qualitative necessarie a supportare le decisioni della Città metropolitana di Milano, al fine di consentire di mantenere l'onere di contribuzione entro limiti compatibili con la propria capacità di spesa.

. Su richiesta degli uffici di Città metropolitana di Milano, i Parchi Regionali hanno trasmesso le informazioni:

- Parco Lombardo della Valle del Ticino, con Pec prot. n. 18817 del 04/02/2022 e con e-mil del 07/02/2022 e del 16/02/2022;

- Parco Regionale delle Groane, con Pec prot. n. 9402 del 20/01/2022 e n. 10576 del 24/01/2022;

- Parco Nord Milano, con Pec prot. n. 24201 del 14/02/2022;

- Parco Regionale Adda Nord, con Pec prot. n. 9229 del 20/01/2022.

## Le Fondazioni Scuole di Alta Formazione:

- + Fondazione Istituto Tecnico Superiore “Angelo Rizzoli” per le tecnologie dell’informazione e della comunicazione;
- + Fondazione Istituto Tecnico Superiore Lombardo per le nuove tecnologie meccaniche e mecatroniche;
- + Fondazione Istituto Tecnico Superiore per il turismo e le attività culturali - Innovaprofessioni (già Innovaturismo),

sono state costituite in ossequio alla deliberazione della Regione Lombardia n. 239 del 14 luglio 2010 che ha recepito integralmente le Linee Guida di cui al Dpcm 25 gennaio 2008. Esse rappresentano un canale formativo di livello terziario parallelo ai percorsi accademici. Tali Fondazioni fanno riferimento agli Istituti Tecnici Superiori (di seguito ITS) “Angelo Rizzoli”, ITS Lombardo per le nuove tecnologie meccaniche e mecatroniche e ITS Innovaturismo (ora Innovaprofessioni) - Fondazione per l’Innovazione e il Turismo, di cui Città Metropolitana di Milano, già Provincia di Milano, è Ente fondatore unitamente a Istituti scolastici, enti di formazione, soggetti e associazioni di categoria oltre al mondo dell’impresa. state costituite in ossequio alla deliberazione della Regione Lombardia n. 239 del 14 luglio 2010 che ha recepito integralmente le Linee Guida di cui al Dpcm 25 gennaio 2008. Esse rappresentano un canale formativo di livello terziario parallelo ai percorsi accademici. Tali Fondazioni fanno riferimento agli Istituti Tecnici Superiori (di seguito ITS) “Angelo Rizzoli”, ITS Lombardo per le nuove tecnologie meccaniche e mecatroniche e ITS Innovaprofessioni - Fondazione per l’Innovazione e il Turismo, di cui Città Metropolitana di Milano, già Provincia di Milano, è Ente fondatore unitamente a Istituti scolastici, enti di formazione, soggetti e associazioni di categoria oltre al mondo dell’impresa.

Esse hanno nei propri Statuti quale oggetto primario l’istruzione e la formazione professionale e sono volte a favorire l’inserimento nel mercato del lavoro in aree tecnologiche ritenute strategiche per lo sviluppo economico e la competitività. Esse rispondono ai principi e agli schemi giuridici delle fondazioni di partecipazione nel più ampio genere di fondazioni disciplinato dal codice civile e dalle leggi collegate. Non perseguono scopi di lucro e non possono distribuire utili. Più specificamente dette Fondazioni rappresentano un canale di istruzione - formazione nell’ambito dell’istruzione terziaria non universitaria, nella quale si integrano formazione, istruzione e lavoro con lo scopo precipuo di promuovere, integrare e rendere strutturale l’interazione tra pubblico e privato.

### *Obiettivi specifici previsti nella SeO - Parte Prima del DUP 2021-2023*

### *Stato di attuazione al 31/12/2021*

---

. Per le Fondazioni Scuole di Alta Formazione si individuano i seguenti obiettivi specifici per il triennio 2021-2023:

. rispettare e adeguarsi tempestivamente alla normativa di riferimento, con particolare riferimento alle disposizioni del D.lgs. 33/2013 e s.m.i. in tema di Trasparenza;

. improntare le proprie attività in relazione all’oggetto sociale, alle proprie capacità operative e alla territorialità delle loro funzioni, improntare le proprie attività con particolare riferimento a quelle di interesse pubblico, perseguendo finalità non in contrasto con l’interesse e le finalità della Città metropolitana di Milano;

. garantire un corretto sistema di relazioni con le rappresentanze istituzionali e non della Città metropolitana di Milano, relazionando semestralmente sui risultati raggiunti;

. fornire tempestivamente o comunque entro i tempi indicati le informazioni preventive sui programmi e le attività rilevanti di interesse per Città metropolitana di

. Rispetto a quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 e s.m.i. in tema di trasparenza le Fondazioni di partecipazione assegnate al Settore Politiche del lavoro e welfare danno riscontro a quanto richiesto.

. Gli ITS hanno come oggetto sociale l’erogazione di percorsi di istruzione terziaria riconosciuti dal Ministero dell’Istruzione e dalle Regioni. Si configurano quindi come enti di diritto privato che svolgono, statutariamente e istituzionalmente, attività di interesse pubblico.

. Vengono periodicamente convocati gli organi delle Fondazioni, ai quali partecipano i rappresentanti di Città metropolitana. Nel corso delle sedute di tali Organi vengono illustrati i risultati conseguiti e le informazioni sui programmi e le attività rilevanti di interesse per Città metropolitana. Ove richiesto viene dato conto semestralmente dalle Fondazioni delle proprie attività.

. L’adempimento è stato rispettato, attraverso un corretto sistema di relazioni, in particolare attraverso l’invio semestrale, garantendo, compatibilmente con le risorse disponibili, l’opportuna tempestività. Gli organi assembleari danno

Milano;	conto puntualmente a tutti i soci, secondo i principi dell' <i>accountability</i> e della trasparenza, delle attività delle Fondazioni e dei risultati raggiunti.
. migliorare l'efficacia e la trasparenza nella gestione delle risorse economico - finanziarie;	. In ottemperanza a quanto disposto dalla Legge n.124/2017, i dati relativi ai contributi pubblici ricevuti da ciascuna Fondazione anno per anno, vengono pubblicati regolarmente. Nello specifico, sono oggetto di pubblicazione su ciascun sito istituzionale, i bilanci, le sovvenzioni, i contributi, i sussidi, i vantaggi economici e i costi contabilizzati. Si precisa che le Fondazioni gestiscono percorsi di ITS ed IFTS finanziati prevalentemente da risorse pubbliche tramite la candidatura a specifici bandi.
. semplificare e nel contempo rendere più efficaci ed efficienti i processi gestionali ed amministrativi.	. I processi gestionali ed amministrativi sono definiti sulla base di direttive di natura legislativa e rendicontativa alle quali le Fondazioni si sono sostanzialmente uniformate. L'adozione di un modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e la progressiva attuazione delle relative procedure, stanno contribuendo a semplificare e rendere gradualmente più efficaci ed efficienti i processi gestionali ed amministrativi.

<i>Eventuali scostamenti/criticità rilevati rispetto alle previsioni</i>	<i>Cause che li hanno determinati</i>	<i>Azioni correttive adottate/da adottare nel successivo ciclo di programmazione</i>
La Fondazione <i>InnovaProfessioni</i> ha prodotto dalla sua costituzione risultati economici negativi.	Lo scostamento è determinato dalle condizioni stabilite nei bandi che prevedono il cofinanziamento obbligatorio del 25% sui percorsi ITS e il riconoscimento delle risorse pubbliche esclusivamente al conseguimento della frequenza minima del 75% da parte degli allievi e quindi condizione non totalmente controllabile da parte dell'Ente e indipendente dall'operato della Fondazione stessa.	Copertura della perdita da parte di altri due Soci Fondatori che hanno specifico interesse e coinvolgimento in seno alle attività specifiche della Fondazione. Per ovviare a tale criticità le Fondazioni hanno chiesto agli Enti finanziatori la modifica delle regole di rendicontazione, prevedendo l'imputazione delle spese non più a costi reali bensì a costi standard. Modifica che la Regione ha consentito a partire dai percorsi biennali 2018-2020 e i cui effetti potranno essere verificati in sede di bilancio consuntivo 2021.

### ***Fondazione Museo Fotografia Contemporanea liquidazione (Ente strumentale partecipato)***

Il *Museo di Fotografia Contemporanea*, primo museo pubblico in Italia dedicato alla fotografia contemporanea, è stato inaugurato nell'Aprile del 2004 e dal Maggio 2005 si è costituito in Fondazione di diritto privato, ad opera del Comune di Cinisello Balsamo e della Provincia di Milano Dal 2016 la *governance* si è allargata comprendendo la Fondazione La Triennale di Milano, con la contribuzione del Ministero per i Beni e le Attività culturali e per il Turismo e della Regione Lombardia, che hanno collaborato alla realizzazione del Museo fin dalla fase di avvio del progetto nel 1998

Le attività del Museo sono distribuite su due sedi: quella storica di Villa Ghirlanda a Cinisello Balsamo dedicata al patrimonio fotografico e librario, alla sua conservazione e valorizzazione, e una sede espositiva milanese all'interno degli spazi della Triennale di Milano

La Fondazione Museo Fotografia Contemporanea è costituita da Città metropolitana di Milano, da Comune di Cinisello Balsamo (Enti fondatori) e dalla Fondazione La Triennale di Milano (Partecipante istituzionale) Regione Lombardia e Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo sostengono l'istituzione Oggi il Museo di Fotografia Contemporanea dispone di un patrimonio di 2 milioni di fotografie, organizzate in 35 fondi fotografici Il patrimonio fotografico è composto da fondi fotografici di proprietà e altri depositati da Città metropolitana di Milano, Comune di Cinisello Balsamo, Regione Lombardia e privati Il Museo custodisce inoltre la più grande biblioteca specialistica di fotografia esistente in Italia e una delle maggiori in Europa Essa conta oggi 20 000 volumi e riviste

Nell'annualità 2021, è iniziato l'iter per la definizione di nuovo Statuto della Fondazione, in particolare per dare una nuova denominazione al Museo al fine di ampliare il raggio di azione dello stesso, e non limitarlo al tema "contemporaneo", estendendo il coinvolgimento diretto di nuovi soggetti istituzionali quali: il Ministero dei Beni Culturali, Regione Lombardia e Comune di Milano A causa della situazione pandemica, nel 2021 vi è stato un rallentamento per quanto riguarda la messa a punto delle attività sopra riportate e in particolare della nuova architettura istituzionale Al prolungarsi dell'attesa per la definizione della nuova architettura istituzionale della Fondazione, si sono aggiunte, a partire dal mese di Luglio 2021 criticità, non dipendenti

da Città metropolitana determinate, dapprima, dalla decisione della Fondazione La Triennale di Milano di ridurre drasticamente la partecipazione finanziaria alla Fondazione nel 2021 e successivamente dalla decisione della stessa di azzerare la propria partecipazione finanziaria per il 2022, rinunciando in questo modo al proprio ruolo di partecipante istituzionale della Fondazione *Mufoco*.

*Obiettivi specifici previsti nella SeO - Parte Prima del DUP 2021-2023*

*Stato di attuazione al 31/12/2021*

<p>Nel 2020, La Città metropolitana ha sottoscritto insieme al Comune di Cinisello Balsamo la convenzione (prot. n. 182608/2020) con la Fondazione, per la conservazione, custodia e valorizzazione dei beni fotografici di proprietà dell'Ente e il contratto di comodato (prot. n. 4355/2021) con la Fondazione medesima per la concessione in uso gratuito dei fondi fotografici, come previsto dal Decreto del Sindaco metropolitano n. 159/2019 del 20/10/2020. Nel mese di novembre 2020 la Città metropolitana ha versato alla Fondazione l'importo di € 50.000,00 per la relativa annualità, come prevede la convenzione. Nel corso del 2020 il Museo oltre a portare avanti la sua attività nella sede storica di Cinisello Balsamo, ha lavorato in parallelo con il Tavolo tecnico interistituzionale per la definizione del progetto del polo per lo studio di fattibilità e sostenibilità della nuova struttura e della sua realizzazione in termini di interventi, dotazioni e trasferimenti. Pertanto il progetto di sviluppo del Museo per il triennio 2021-2023, operando sempre in stretta collaborazione con i soggetti istituzionali sovraordinati (Regione Lombardia e Ministero per i beni culturali) si pone l'obiettivo di dare una nuova configurazione alla governance della Fondazione che poggia sui seguenti aspetti:</p>	<p>. Nei primi mesi del 2021 è stata redatta dai Soci fondatori la bozza del nuovo Statuto della Fondazione che rispecchiava la nuova veste nazionale ipotizzata. Sono seguiti inoltre una serie di incontri istituzionali, di cui uno con il Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo, Dario Franceschini, con il quale si è discusso e condiviso il nuovo progetto del polo per lo studio di fattibilità e sostenibilità dello stesso.</p> <p>. Città metropolitana di Milano ha rinnovato da subito il proprio impegno. Infatti ha sottoscritto insieme al Comune di Cinisello Balsamo anche per il 2021 la convenzione (prot. n. 143103/2021) con la Fondazione, per la conservazione, custodia e valorizzazione dei beni fotografici di proprietà dell'Ente per la concessione in uso gratuito dei fondi fotografici, come previsto dal Decreto del Sindaco metropolitano n. 198/2021 del 21/09/2021 (atti 143103/2.10\2021\34). Nel mese di novembre 2021 Città metropolitana ha versato alla Fondazione l'importo di € 50.000,00 per la relativa annualità, come previsto nella convenzione.</p> <p>. A causa della situazione pandemica, nel 2021, vi è stato un rallentamento per quanto riguarda la messa a punto della nuova architettura istituzionale.</p>
<p>. cambio sede istituzionale: si ipotizza una sede in città di Milano presso la Triennale;</p>	<p>. Obiettivo da riprogrammare. Cfr. Box "Scostamenti"</p>
<p>. individuazione di un'altra sede nella zona esterna alla zona urbana di Milano. Questo elemento è fondamentale sia per il Comune di Cinisello Balsamo ma anche per Città metropolitana di Milano perché permetterebbe di lavorare su scala metropolitana coinvolgendo, laddove possibile, un numero elevato di stakeholders con progetti culturali interdisciplinari e intercomunali;</p>	<p>. Obiettivo da riprogrammare. Cfr. Box "Scostamenti"</p>
<p>. modifica della denominazione della Fondazione al fine di non limitare al tema "contemporaneo" il raggio di azione del Museo;</p>	<p>. Obiettivo da riprogrammare. Cfr. Box "Scostamenti"</p>
<p>. coinvolgimento diretto di Regione Lombardia ed eventualmente del Comune di Milano;</p>	<p>. Obiettivo da riprogrammare. Cfr. Box "Scostamenti"</p>
<p>. valutazione della possibilità di apertura ai "privati" come soci per attrarre nuovi investitori interessati al patrimonio culturale, storico e artistico del Mufoco.</p>	<p>. Obiettivo da riprogrammare. Cfr. Box "Scostamenti"</p>

*Eventuali scostamenti/criticità rilevati rispetto alle previsioni*

*Cause che li hanno determinati*

*Azioni correttive adottate/da adottare nel successivo ciclo di programmazione*

<p><i>Obiettivi non realizzati:</i></p> <p>. Cambio sede istituzionale: si ipotizza una sede in città di Milano presso la Triennale;</p> <p>. individuazione di un'altra sede nella zona esterna alla zona urbana di Milano. Questo elemento è fondamentale sia per il Comune di Cinisello Balsamo ma anche per Città metropolitana di Milano perché permetterebbe di lavorare su scala metropolitana coinvolgendo, laddove possibile, un numero elevato di stakeholders con progetti culturali interdisciplinari e intercomunali;</p> <p>. modifica della denominazione della Fondazione al fine di non limitare al tema "contemporaneo" il raggio di azione del Museo;</p> <p>. coinvolgimento diretto di Regione Lombardia ed eventualmente del Comune di Milano;</p>	<p>. Al prolungarsi dell'attesa per la definizione della nuova architettura istituzionale della Fondazione, si sono aggiunte, a partire dal mese di Luglio 2021 gravi criticità, non dipendenti da Città metropolitana ma determinate dapprima dalla decisione della Fondazione La Triennale di Milano di ridurre drasticamente per il 2021 la partecipazione finanziaria alla Fondazione e in seguito dalla decisione della stessa di azzerare la propria partecipazione finanziaria per il 2022, rinunciando in questo modo al proprio ruolo di partecipante istituzionale della Fondazione <i>MuFoCo</i>. Tuttavia, Triennale ha espresso la volontà di fare da tramite per far veicolare l'effettiva erogazione dei contributi istituzionali nazionali della Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero, necessari alla sopravvivenza della Fondazione <i>MuFoCo</i>. Questa situazione ha di fatto però "congelato" la realizzazione degli obiettivi proposti per il 2021, che dovranno essere rimandati per le successive annualità.</p>	<p>. L'annualità 2022 deve essere necessariamente considerata quale periodo di transizione verso la <i>nuova Fondazione Museo nazionale della Fotografia</i>. La sostenibilità della nuova architettura prevista è subordinata all'impegno della Fondazione La Triennale di Milano a trasferire i fondi suddetti. Si auspica che il progetto della nuova <i>governance</i> per la Fondazione <i>Mufoco</i> venga attivato nel 2022, nell'attesa di attrarre anche nuovi investitori privati come soci, con l'obiettivo di ampliare il patrimonio culturale, storico e artistico del Mufoco.</p>
--	---	---

. valutazione della possibilità di apertura ai "privati" come soci per attrarre nuovi investitori interessati al patrimonio culturale, storico e artistico del *Mufoco*.

---

## ***Euro lavoro Scrl (Società controllata)***

La Città metropolitana di Milano che già partecipava al 60% del capitale sociale, con deliberazione del Consiglio metropolitano Rep. Gen. n. 20/2021 del 19/05/2021 ha proceduto, nell'ambito del processo di fusione di *Euro lavoro Scrl* in *Afol metropolitana*, all'acquisizione delle quote detenute dai soggetti di diritto privato presenti nella compagine societaria di *Euro lavoro Scrl* (per il 40% in capo a due associazioni denominate "Centri lavoro" in liquidazione) in attuazione dell'indirizzo legislativo volto al contenimento e alla razionalizzazione delle partecipazioni societarie detenute dagli enti pubblici territoriali, nonché dell'indirizzo già espresso negli atti di programmazione dell'ente, a far data dal 2014, avente quale scopo quello di ricondurre in un unico soggetto la gestione di tutti i centri per l'impiego che insistono sul territorio metropolitano e delle politiche attive del lavoro.

La società consortile di Legnano eroga i servizi oggetto del contratto di servizio finalizzati alla: progettazione, sviluppo, gestione di politiche attive del lavoro e delle attività ad esse collegate nel mondo del lavoro e delle scuole, ai vari livelli e in ogni settore ove sia applicabile; promozione dell'incontro tra domanda ed offerta di lavoro, considerando le esigenze dell'impresa, le caratteristiche professionali, personali e le propensioni dei candidati espresse in sede di colloquio.

Nell'ambito di tali attività e, più specificamente, per quelle rientranti nelle funzioni della Città metropolitana in forza della delega regionale (gestione dei Centri per l'impiego), la Città metropolitana di Milano ha stipulato con *Euro lavoro* un contratto di servizio di durata quinquennale che, alla scadenza del maggio 2019, è stato in seguito prorogato sino al completamento del percorso di aggregazione in *Afol metropolitana*, deliberato con la citata D.C.M. 20/2021, da attuarsi entro il 1° semestre 2022.

La società rientra come detto nella previsione della costituzione di un unico soggetto giuridico *Afol* (Azienda speciale per la formazione, l'orientamento e il lavoro) metropolitana costituito al fine di superare la preesistente frammentazione di competenze tra le diverse Agenzie per la formazione, l'orientamento e il lavoro, nonché con lo scopo di generare economie di scala sotto il profilo gestionale e organizzativo e quindi sul fronte dei costi. La società consortile rientra in questo percorso di fusione/aggregazione in un'unica Agenzia che, conclusosi a fine 2017 per le altre 5 Agenzie territoriali (Nord Ovest con Milano; Nord; Est e Sud), necessitava di una fase preliminare - studio di fattibilità - dettata dalla differente natura giuridica di *Euro lavoro* (società consortile) rispetto alle altre *Afol* (aziende consortili).

Detto processo di integrazione data dal 2016, anno di approvazione del D.Lgs. 175/2016 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica", come modificato dal D.Lgs. 100/2017, e trova ulteriore fondamento nel dettato dell'art. 20 c. 2 lett. c). Ciò in quanto *Euro lavoro Scrl* ha tra i propri scopi sociali, analogamente alle Aziende speciali, l'espletamento di azioni nell'ambito delle politiche attive del lavoro e la gestione dei Centri per l'impiego relativamente al territorio dell'Ovest Milano, non coperto da *Afol metropolitana*.

### ***Obiettivi specifici previsti nella SeO - Parte Prima del DUP 2021-2023***

### ***Stato di attuazione al 31/12/2021***

Gli obiettivi cui la società deve riferirsi per la programmazione delle attività nel periodo 2021-2023 sono di seguito elencati:

Il resoconto sugli obiettivi programmati è stato comunicato con nota protocollo 7667 in data 18/01/2022.

. collaborare fattivamente con la Città Metropolitana di Milano e, se e per quanto di interesse con *Afol Metropolitana*, nel processo di studio e realizzazione dell'aggregazione della Società nell'Azienda Speciale, adottando le relative determinazioni in seno all'Assemblea dei Soci;

. Per quanto riguarda l'ipotesi di aggregazione con AFOL MET, il settore operativo di Euro lavoro collabora fattivamente, rispondendo a tutto ciò che viene espressamente richiesto e partecipando al processo di studio e realizzazione ove ne venga richiesta la presenza. A Novembre ha provveduto come da roadmap:  
• a fissare dal notaio l'appuntamento per l'apposizione del vincolo di destinazione sulle proprietà immobiliari;  
• a far approvare all'Amministratore Unico l'operazione di fusione per incorporazione in Afol Metropolitana da sottoporre all'assemblea dei soci

per la relativa delibera;

- A far approvare all'Amministratore Unico il progetto di fusione depositato agli atti della società allegando il bilancio al 31/10/2021 con relativa nota integrativa;
- A dare attuazione a quanto contenuto nel progetto nella parte delle stabilizzazioni delle cinque collaborazioni in corso su progetti Emergo, Dul e GG a partire dal 01/01/2022.

. dare corretta esecuzione al contratto di servizio in corso con Città metropolitana di Milano;

. Anche per quest'anno *Euro lavoro* ha dato corretta esecuzione al contratto di servizio in corso con Città metropolitana di Milano e ha garantito la continuità dei servizi, facendo fronte alla criticità derivante dall'aver ricevuto il trasferimento delle risorse finanziarie 2020 previste dal contratto di servizio delle quote riconosciute dalla convenzione con Regione Lombardia, solo nel mese di maggio 2021.

Per effetto del summenzionato contratto di servizio, in questi anni il personale del Centro per l'impiego distaccato da Città metropolitana di Milano, si è ridotto per effetto delle opportunità di pensionamento ed è stato progressivamente sostituito con nuovo personale assunto da *Euro lavoro* per poter fronteggiare le attività delegate, nonostante il trasferimento garantito dalla convenzione con la Regione sia diminuito di € 65.000,00.

. mantenere una sana gestione dei servizi, secondo criteri di economicità e di efficienza, migliorando l'organizzazione interna e operando la riduzione dei costi degli apparati amministrativi, in coerenza con gli obblighi/modalità di realizzazione delle attività derivanti dal contratto di servizio.

. Caratteristica di *Euro lavoro* è sempre stata la capacità di gestire in modo sano con criteri di economicità ed efficienza i suoi servizi riducendo, ove possibile, i costi, caratteristica risultante anche dai bilanci degli ultimi dieci anni.

<i>Patrimonio Netto</i>			<i>Risultato di esercizio</i>		
<i>2020</i>	<i>2019</i>	<i>2018</i>	<i>2020</i>	<i>2019</i>	<i>2018</i>
422.431	397.331	362.363	25.100	34.968	121.716

# **Le Relazioni di Programma**

# Relazione al Rendiconto della gestione 2021

## MISSIONE 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Tabella di correlazione

<i>Programma ex dlgs 118/11</i>		<i>Obiettivi strategici delle Missioni DUP 2021</i>		<i>Aree incaricate</i>		<i>Collegamento con Sindaco / Consiglieri delegati</i>	
<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Codice</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Sindaco / Consigliere</i>	<i>Materia delegata</i>
1	Organi istituzionali	2	Informare su funzioni e attività dell'Ente	ST107	Settore Affari generali e supporto organi istituzionali	Giuseppe Sala	
		3	Efficace coordinamento delle politiche pubbliche in ambito sovracomunale			Arianna Censi / Aurora Impiombato	Vice Sindaca, Consigliera delegata Pianificazione strategica / Attuazione Zone omogenee
2	Segreteria generale	1	Rafforzare i sistemi di controllo, trasparenza e prevenzione della corruzione	AA002	Segreteria Generale	Giuseppe Sala	
				ST008	Settore Avvocatura		
				ST107	Settore Affari generali e supporto organi istituzionali		
		ST093	Settore Appalti e contratti				
		4	Affermare un nuovo ruolo istituzionale della Città metropolitana per la cura dello sviluppo strategico del territorio metropolitano, anche attraverso relazioni strutturate con Regione Lombardia e con i Comuni	AA001 PR040	Direzione Generale Progetto Welfare metropolitano e rigenerazione urbana	Arianna Censi / Michela Palestra	Vice Sindaca, Consigliera delegata Pianificazione strategica
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	1	Garantire il coordinamento dell'attività di controllo da parte delle Aree competenti per materia sugli organismi partecipati	AA004 (ST112)	Area Risorse finanziarie e programmazione economica	Giuseppe Sala / Dario Veneroni	Sindaco metropolitano / Bilancio
		3	Garantire la compatibilità tra il principio del "Pareggio di Bilancio" e lo svolgimento delle funzioni fondamentali dell'ente	AA004 (ST074 ST075)		Francesco Vassallo / Dario Veneroni	Bilancio
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	1	Garantire la compatibilità tra il principio del "Pareggio di Bilancio" e lo svolgimento delle funzioni fondamentali dell'ente	AA004 (ST112)	Area Risorse finanziarie e programmazione economica	Francesco Vassallo / Dario Veneroni	Bilancio
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1	Proseguire il programma di razionalizzazione e ottimizzazione del patrimonio della Città Metropolitana di Milano	AA006 (ST018)	Area Infrastrutture	Francesco Vassallo / Dario Veneroni	Patrimonio
		2	Garantire, compatibilmente con le risorse finanziarie dell'Ente, il mantenimento in efficienza e sicurezza di	ST078	Settore Gestione impianti tecnologici e reti	Francesco Vassallo / Dario Veneroni	Patrimonio

impianti ed edifici ad uso istituzionale e del patrimonio dell'Ente e di altri soggetti pubblici e per gli impianti tecnologici promuovere e realizzare un piano coerente e condiviso di sviluppo sostenibile

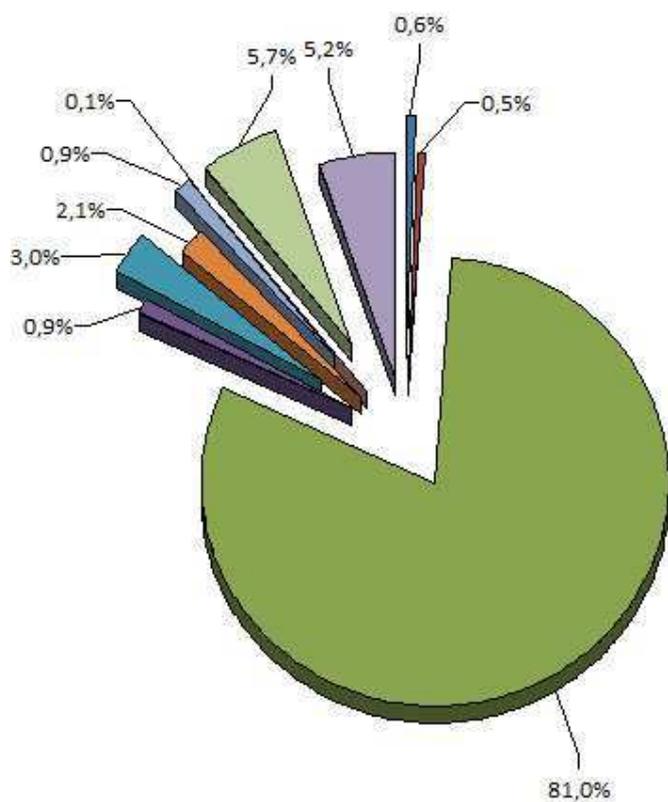
6	Ufficio tecnico	1	Garantire, compatibilmente con le risorse finanziarie dell'Ente, il mantenimento in efficienza e sicurezza di impianti ed edifici ad uso istituzionale e del patrimonio dell'Ente e di altri soggetti pubblici e per gli impianti tecnologici promuovere e realizzare un piano coerente e condiviso di sviluppo sostenibile	AA006 (ST103)	Area Infrastrutture	Francesco Vassallo / Dario Veneroni	Patrimonio
8	Statistica e sistemi informativi	1	Digitalizzazione dei procedimenti in collaborazione con i Comuni e altri enti	AA006 PR042	Area Infrastrutture Progetto Semplificazione e digitalizzazione	Francesco Vassallo	Digitalizzazione e Semplificazione
		2	Sviluppo e manutenzione sistema "SINTESI" (imprese e Centri per l'impiego) nell'ambito delle nuove politiche sul lavoro e lo sviluppo economico	AA011 (ST110)	Area Pianificazione e sviluppo economico	Elena Buscemi / Diana De Marchi	Lavoro
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	1	Attuazione delle Funzioni di centrale di committenza per i soggetti aderenti sulla base della normativa vigente	ST093	Settore Appalti e contratti	Giuseppe Sala	
		2	Attuazione delle funzioni di assistenza ai Comuni e delle previsioni normative per lo svolgimento dei concorsi in forma centralizzata o aggregata (L. 124/2015) tramite l'Ufficio Unico Concorsi, a vantaggio dei 133 Comuni dell'area metropolitana.	ST111	Settore Risorse umane e organizzazione	Arianna Censi / Francesco Vassallo	Vice Sindaca, Consigliera delegata Organizzazione, Personale e Riqualificazione / Organizzazione e Personale
		3	Supporto ai Comuni mediante il soddisfacimento di fabbisogni centralizzabili di formazione e aggiornamento del capitale umano	ST111 PR040	Settore Risorse umane e organizzazione Progetto Welfare metropolitano e rigenerazione urbana	Arianna Censi / Francesco Vassallo	Vice Sindaca, Consigliera delegata Organizzazione, Personale e Riqualificazione / Organizzazione e Personale
10	Risorse umane	1	Supportare con efficienza ed efficacia il ruolo strategico di Città metropolitana di Milano, adeguando le politiche del personale alla missione di governo di area vasta, anche attraverso la promozione del benessere organizzativo	ST111 AA004 (ST047)	Settore Risorse umane e organizzazione Area Risorse finanziarie e programmazione economica	Arianna Censi / Francesco Vassallo	Vice Sindaca, Consigliera delegata Organizzazione, Personale e Riqualificazione / Organizzazione e Personale
11	Altri servizi	1	Migliorare in maniera	AA001	Direzione	Giuseppe	

generali	costante e continua il ciclo di gestione della performance in un'ottica di semplificazione e di orientamento agli stakeholders	Generale	Sala		
3	Informare su funzioni e attività dell'Ente	ST107	Settore Affari generali e supporto organi istituzionali	Giuseppe Sala	
4	Garantire la sicurezza stradale mediante attività di controllo della velocità e contribuire al presidio del territorio con interventi di Polizia Locale, in sinergia con altri Enti, anche in situazioni di particolare criticità.	AA006	Area Infrastrutture	Giuseppe Sala / Sara Bettinelli	Sindaco metropolitano / Consigliera delegata Sicurezza metropolitana

### Stato di realizzazione finanziaria della Missione - competenza

Titoli	Macroaggregati	Stanziamanti 2021 (a)	Impegni (b)	%le (b/a)	Pagamenti (c)	%le (c/b)
Spesa complessiva	V.A.	229.130.746,45	174.537.324,12	76,2	35.785.480,17	20,5
	Spesa per abitante	70,7	53,8		11,0	
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	28.251.561,51	20.792.240,35	73,6	20.455.687,68	98,4
	Imposte e tasse a carico dell'ente	5.158.855,91	2.284.597,98	44,3	1.853.506,16	81,1
	Acquisto di beni e servizi	16.883.082,90	8.595.745,94	50,9	5.372.284,94	62,5
	Trasferimenti correnti	133.880.831,00	133.873.468,13	100,0	107.810,20	0,1
	Interessi passivi	88.328,05	68.337,53	77,4	68.332,53	100,0
	Rimborsi e poste correttive delle entrate	190.050,00	136.618,27	71,9	97.104,32	71,1
	Altre spese correnti	25.933.900,52	2.022.146,84	7,8	2.012.889,50	99,5
	<b>Totale</b>	<b>210.386.609,89</b>	<b>167.773.155,04</b>	<b>79,7</b>	<b>29.967.615,33</b>	<b>17,9</b>
	Spesa per abitante	64,9	51,8		9,2	
Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	14.273.136,56	2.297.485,53	16,1	1.351.181,29	58,8
	Contributi agli investimenti	3.000,00	16,87	0,6	16,87	100,0
	<b>Totale</b>	<b>14.276.136,56</b>	<b>2.297.502,40</b>	<b>16,1</b>	<b>1.351.198,16</b>	<b>58,8</b>
	Spesa per abitante	4,4	0,7		0,4	
Spese per incremento attività finanziarie	Altre spese per incremento di attività finanziarie	4.468.000,00	4.466.666,68	100,0	4.466.666,68	100,0
	<b>Totale</b>	<b>4.468.000,00</b>	<b>4.466.666,68</b>	<b>100,0</b>	<b>4.466.666,68</b>	<b>100,0</b>
	Spesa per abitante	1,4	1,4		1,4	

**Missione 1 - allocazione impegni di spesa di competenza per Programmi (Titoli I + II + III)**



- 1 - Organi istituzionali
- 2 - Segreteria generale
- 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato
- 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
- 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
- 6 - Ufficio tecnico
- 8 - Statistica e sistemi informativi
- 9 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali
- 10 - Risorse umane
- 11 - Altri servizi generali

# Relazione al Rendiconto della gestione 2021

## PROGRAMMA 1.1 ORGANI ISTITUZIONALI

### Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

#### Valutazioni di efficacia

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
2 - Informare su funzioni e attività dell'Ente (Rif. Ob. operativo 1.1.3)	Far conoscere i servizi erogati dalla Città Metropolitana di Milano	<b>Sindaco metropolitano: Giuseppe Sala</b> Le attività di comunicazione e informazione si sono svolte attraverso i canali e i mezzi propri a disposizione dell'Ente per favorirne il posizionamento e il consolidamento comunicativo presso i cittadini le imprese e gli altri Enti del territorio, e per garantire la diffusione delle attività, delle funzioni e dei compiti della Città metropolitana di Milano. Sul fronte dell'informazione, si è proceduto con le attività volte alla rappresentazione corretta e positiva, quanto più possibile, dell'azione della Città metropolitana. Sul fronte della comunicazione istituzionale, è stata fatta una dettagliata illustrazione delle funzioni e delle competenze dell'Ente sia attraverso la diffusione diretta del marchio e il presidio dell'immagine coordinata, sia attraverso la collaborazione con gli stakeholders del territorio, utilizzando i prodotti diversi di comunicazione realizzati di volta in volta, ivi compresi i video e le Visite guidate a Palazzo Isimbardi. Particolare attenzione è stata riservata alle attività sui canali <i>social</i> , che ha mirato a coinvolgere in maniera efficace i cittadini e che hanno visto un incremento costante. Inoltre si sta lavorando al coinvolgimento diretto dei Comuni nelle attività di comunicazione <i>on line</i> .
3 - Efficace coordinamento delle politiche pubbliche in ambito sovracomunale (Rif. Ob. operativo 1.1.4)	Attraverso il funzionamento delle Zone Omogenee quali ambiti di gestione associata delle funzioni comunali e per l'esercizio delegato di funzioni di competenza metropolitana	<b>Consigliera delegata: Arianna Censi / Aurora Impiombato (Attuazione Zone omogenee)</b> Il Regolamento non è stato trattato in Commissione Affari generali.

#### Principali scostamenti/criticità intervenuti e motivata dimostrazione delle cause che li hanno determinati

<i>Scostamenti positivi/negativi</i>	<i>Cause che li hanno determinati</i>	<i>Azioni correttive adottate</i>
Rif. Obiettivo Operativo 1.1.4: Il Regolamento sul funzionamento delle Zone omogenee non è stato ancora iscritto all'ordine del giorno del Consiglio metropolitano.	La conclusione del mandato amministrativo di Città metropolitana e le elezioni amministrative svoltesi anche in molti comuni metropolitani nel corso dell'anno, non ne hanno consentito l'approvazione.	Riesame della proposta con maggiori approfondimenti da parte della nuova Amministrazione.

#### Stato di attuazione degli obiettivi operativi

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2021 e Target</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
1.1.3 - Sviluppare i canali di	Informazioni diffuse (via	L'attività di informazione e comunicazione

comunicazione e informazione aggiornandoli alle nuove competenze e attività della Città metropolitana (Cdr ST107)	web, sportelli, social network, ecc.): Mantenimento - sviluppo dei servizi di comunicazione nel triennio 2021-2023.	legata alla definizione delle attività, competenze e funzioni dell'Ente, anche laddove sottoposta a variazioni, si è svolta in maniera costante e secondo le previsioni, puntando al coinvolgimento dei cittadini, soprattutto attraverso i <i>social media</i> e i prodotti video.
1.1.4 - Individuare gli strumenti per il funzionamento delle Zone Omogenee per attuare le decisioni stabilendo le modalità di relazione con gli altri enti e istituzioni (Cdr ST107)	Riformare il Regolamento sul funzionamento delle Zone Omogenee: Entro il 30 giugno 2021	La proposta del Regolamento è stata trasmessa alla Commissione Affari generali in data 30 gennaio 2020.

### Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamanti 2021 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
<i>Spesa complessiva</i>	V.A.	1.125.657,76	970.090,14	86,2	948.314,17	97,8
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	928.345,77	868.756,80	93,6	868.419,43	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	81.526,28	68.126,86	83,6	59.368,00	87,1
	Acquisto di beni e servizi	98.785,71	25.766,83	26,1	13.087,09	50,8
	Rimborsi e poste correttive delle entrate	3.000,00	0,00	0,0	0,00	-
	Altre spese correnti	1.000,00	0,00	0,0	0,00	-
	<i>Totale</i>		1.112.657,76	962.650,49	86,5	940.874,52
Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	13.000,00	7.439,65	57,2	7.439,65	100,0
	<i>Totale</i>	13.000,00	7.439,65	57,2	7.439,65	100,0

# Relazione al Rendiconto della gestione 2021

## PROGRAMMA 1.2 SEGRETERIA GENERALE

### Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

#### Valutazioni di efficacia

Obiettivi strategici della Missione	Scelte adottate	Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati
1 - Rafforzare i sistemi di controllo, trasparenza e prevenzione della corruzione (Rif. Ob. operativi 1.2.3 - 1.2.4 - 1.2.5)	. Buon andamento dell'azione amministrativa . Accesso totale ai dati e documenti detenuti dall'Ente	<b>Sindaco metropolitano: Giuseppe Sala</b> L'Ente, attraverso il proprio sistema integrato di controlli interni, ha posto in campo una serie di interventi intesi a favorire l'introduzione di misure di contrasto alla corruzione e all'illegalità e di promozione dell'efficienza e dell'efficacia dell'azione amministrativa. Significativo al riguardo è stato lo sforzo, attraverso il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021-2023, di definire, accanto alle misure generali di prevenzione della corruzione previste dal legislatore, anche una serie articolata di misure specifiche ulteriori, valutate come le più opportune in ragione delle caratteristiche dell'Ente e dei suoi procedimenti. In data 18/06/2021 l'Organismo indipendente di valutazione delle performance (OIVP) ha attestato l'adempimento da parte dell'Ente degli obblighi di pubblicazione dei dati e delle informazioni in conformità alle indicazioni ed istruzioni diffuse dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con riferimento alle pubblicazioni alla data del 31/05/2021. Le attestazioni sono pubblicate alla pagina: <a href="https://www.cittametropolitana.mi.it/portale/amministrazione-trasparente/controlli_e_rilievi_sull_amministrazione/Organismi-indipendenti-di-valutazione-nuclei-di-valutazione-o-altri-organismi-confunzioni-analoghe.html">https://www.cittametropolitana.mi.it/portale/amministrazione-trasparente/controlli_e_rilievi_sull_amministrazione/Organismi-indipendenti-di-valutazione-nuclei-di-valutazione-o-altri-organismi-confunzioni-analoghe.html</a> . Anche nel 2021 l'Ente ha mantenuto aggiornato e pubblicato in "Amministrazione Trasparente" il Registro degli accessi, ossia l'elenco delle richieste di accesso agli atti e alle informazioni in proprio possesso presentate dai cittadini e dagli altri <i>stakeholder</i> , con l'indicazione dell'oggetto, della data e del relativo esito. Le richieste di accesso si riferiscono a tutte le tipologie attualmente previste dall'ordinamento, vale a dire oltre che all'accesso documentale, già previsto dalla Legge 241/1990, anche all'accesso civico, distinto in "semplice" e "generalizzato" (quest'ultimo conosciuto anche come FOIA) previsto dal D.Lgs. 33/2013, come modificato dal D.Lgs. 97/2016. Si rileva, inoltre, il conseguimento di obiettivi di maggiore trasparenza attraverso la pubblicazione di atti, dati e documenti ulteriori rispetto a quelli previsti in disposizioni vigenti, ritenuti di interesse per i cittadini.
4 - Affermare un nuovo ruolo istituzionale della Città metropolitana per la cura dello sviluppo strategico del territorio metropolitano, anche attraverso relazioni strutturate con Regione Lombardia e con	. Concertazione degli obiettivi di comune interesse con Regione Lombardia . Riconoscimento di un'identità distintiva, di un ruolo strategico e di leadership territoriale	<b>Consigliera delegata Vicesindaca: Arianna Censi / Michela Palestra</b> Il nuovo livello di governo intermedio di area vasta ha l'occasione con il PNRR di essere ridefinito grazie alla possibilità di favorire il coordinamento ed il migliore esercizio delle funzioni amministrative, nonché la realizzazione di opere ed interventi in diversi ambiti a rilevanza metropolitana. La realizzazione di opere e interventi di rilevanza metropolitana avviene mediante processi di governance complessi e spesso facendo ricorso a modelli procedurali quali l'Accordo di Programma o altre forme di programmazione interistituzionale negoziata. In relazione alla complessità e trasversalità, interna ed esterna, di tali modelli, è in corso una riflessione sul ruolo di coordinamento svolto dall'Ente e sulla valorizzazione della presenza e del contributo di Città metropolitana alla proposizione di temi e progetti di comune interesse

i Comuni (Rif. Ob. operativi 1.2.9 - 1.2.11 - 1.2.12)

con Regione Lombardia (nell'ambito in particolare dell'Intesa quadro e delle Intese settoriali di cui alla L.R.32/2015) e con i Comuni metropolitani su iniziative a regia di Città metropolitana.

**Principali scostamenti/criticità intervenuti e motivata dimostrazione delle cause che li hanno determinati**

<i>Scostamenti positivi/negativi</i>	<i>Cause che li hanno determinati</i>	<i>Azioni correttive adottate</i>
Rif. Obiettivo Operativo 1.2.11: Mancata sottoscrizione dell'Intesa Quadro con il Comune di Milano entro il termine previsto.	Mancata predisposizione di uno schema di convenzione condiviso.	Riprogrammato nel biennio 2002-2023.

**Stato di attuazione degli obiettivi operativi**

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2021 e Target</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
1.2.3 - Migliorare il Sistema dei Controlli Interni anche in ragione degli obblighi, vincoli e adempimenti vari previsti in tema di trasparenza e prevenzione della corruzione attraverso un approccio collaborativo e responsabile con le strutture dell'Ente (Cdr AA002 - ST008 - ST107)	<p>Aggiornamento del sistema dei controlli alla luce delle indicazioni del vigente PTPCT, e pubblicazione degli esiti dei controlli e delle direttive di conformazione sul sito web dell'Ente: Sistema dei controlli interni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Adeguamento del sistema dei controlli successivi, a seguito della intervenuta adozione del PTPCT ed in relazione alle risultanze dei controlli medesimi, attraverso specifiche rimodulazioni del sistema di campionatura, avendo riguardo in particolare agli atti connessi ai processi risultati a rischio "alto"</li> <li>- Trasmissione agli organi di Governo delle Relazioni semestrali sui controlli successivi effettuati e pubblicazione dei relativi Report sintetici in Amministrazione Trasparente alla sotto-sezione "Dati ulteriori"</li> </ul>	<p>Nel vigente Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT 2021-2023), approvato con Decreto del Sindaco metropolitano Rep. Gen. n. 70/2021 del 29/03/2021, sono state confermate le modalità di effettuazione del controllo successivo a campione sugli atti dirigenziali, sotto il profilo della prevenzione della corruzione, previste nel precedente Piano e riassumibili come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- controllo, con cadenza trimestrale, su un campione pari al 5% degli atti assunti (al netto degli atti di liquidazione e di eventuali altri atti che non siano stati assunti utilizzando l'applicativo gestionale in uso presso l'Ente), all'interno del quale il controllo si svolge sugli atti qualificati ad "alto rischio" corruttivo ai sensi dell'art. 5 del PTPCT;</li> <li>- per la tipologia "autorizzazioni di subappalti", eventualmente presente nel campione estratto, il controllo viene attuato a prescindere dal grado di rischio riscontrato.</li> </ul> <p>Dall'attività di controllo svolta nel primo semestre 2021, le cui risultanze sono state riepilogate, come previsto nel PEG 2021-2023, entro il mese di novembre, non sono emerse criticità tali da richiedere una modifica del sistema di campionatura vigente.</p> <p>Gli esiti delle attività di controllo riferite al secondo semestre del 2020 e al primo semestre del 2021, riepilogati con relazioni rispettivamente del 26/02/2021 e 29/11/2021, sono state trasmesse agli Organi di governo e agli Organi di controllo dell'Ente e, successivamente, una sintesi delle stesse è stata pubblicata sul sito internet, nella sezione "Amministrazione Trasparente", alla sotto-sezione "Dati ulteriori", al fine di assolvere ad un obiettivo strategico di trasparenza.</p> <p>Si segnala, inoltre, che la struttura preposta</p>

ai controlli interni successivi (Pool ristretto Controlli) ha ampliato la sua azione di controllo al fine di supportare il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza nel monitoraggio circa l'attuazione delle misure specifiche di gestione del rischio descritte nella parte seconda del PTPCT. Le verifiche svolte su un campione minimo di atti hanno dato esito positivo.

1.2.4 - Sviluppare una efficace azione di prevenzione dei fenomeni corruttivi a presidio del rispetto della cultura dell'integrità attraverso la verifica della legittimità e regolarità dell'azione amministrativa ed incidendo positivamente sull'etica dell'Amministrazione pubblica (Cdr AA002 - ST008 - ST093)

Realizzazione delle attività finalizzate all'aggiornamento del PTPCT e alla realizzazione di altri adempimenti per l'implementazione del sistema interno di prevenzione della corruzione, attraverso l'adozione di misure organizzative e azioni di supporto alle strutture dell'Ente (es. direttive, gruppi di lavoro, etc.) necessarie all'attuazione delle misure generali e specifiche di prevenzione e gestione del rischio corruttivo oltre al monitoraggio degli adempimenti previsti nel PTPCT: Misure previste:

- Assicurare in corso d'anno specifica attività di servizio e supporto alle direzioni dell'Ente in materia di affidamenti, attraverso note tematiche illustrative e provvedendo alla convocazione del Gruppo di lavoro interdirezionale "Appalti Pubblici", nell'ambito del quale approfondire i contenuti delle norme vigenti, divulgare interpretazioni/pareri ed altri atti dell'ANAC oltre che giurisprudenza e condividere, infine, corrette modalità operative da utilizzare. (AA002 - ST093)
- Monitoraggio costante in corso d'anno in ordine alla attuazione delle misure previste nel PTPCT. (AA002)
- Assicurare supporto alle strutture dell'Ente attraverso la divulgazione di Direttive / Circolari / Note illustrative su varie tematiche di interesse, che rilevano anche ai fini della prevenzione della corruzione e in generale a garanzia della legittimità e regolarità dell'azione amministrativa. (AA002)
- Avvio del processo di

Al fine di assicurare il supporto alle Direzioni in materia di affidamenti, nel 2021 si sono svolte, in data 22/09/2021 (prot. 149411/2021), 15/11/2021 (Prot. 187851/2021) e 17/12/2021 (Prot. 202892/2022), le riunioni del Gruppo interdirezionale "Appalti Pubblici", durante le quali sono stati trattati i seguenti argomenti: il nuovo Elenco degli operatori economici di lavori pubblici istituito dall'Ente e gestito dal Settore Appalti e Contratti al fine di individuare gli operatori economici da invitare alle procedure negoziate di lavori senza dover procedere preliminarmente con la pubblicazione dell'avviso per manifestazione di interesse; le principali novità introdotte dal D.L. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021 con riferimento alla redazione degli atti di gara; gli obblighi di pubblicazione e di trasmissione dei dati all'ANAC e all'Osservatorio Regionale sui Contratti Pubblici (ex art. 213 comma 9 del D.lgs. 50/16 e art. 1 comma 32 della L. 190/2012).

Inoltre sono state predisposte due note tematiche illustrative aventi ad oggetto: Costituzione Elenco Operatori Economici Lavori Pubblici di Città Metropolitana di Milano (Prot. 139050/2021); Prime indicazioni in merito alla redazione degli atti di gara alla luce del Decreto n.77/2021 (Decreto "Semplificazioni bis") conv. con L. 108/2021 (Prot. 169610/2021) entrambe illustrate nel corso delle suddette riunioni del Gruppo interdirezionale "Appalti Pubblici".

Il monitoraggio in ordine all'attuazione delle misure previste nel PTPCT 2021-2023, avviato già dall'entrata in vigore del nuovo Piano, è proseguito costantemente sui vari ambiti di interesse, sia in fase di controllo successivo sugli atti dirigenziali attraverso l'attività istruttoria del "Pool ristretto controlli", sia attraverso i monitoraggi specifici condotti dal Servizio Anticorruzione, trasparenza e controlli interni mediante analisi di alcune tipologie di atti trasmessi alla casella di posta del RPCT e, infine, acquisendo dati e informazioni varie su tutti gli ambiti di interesse previsti dal PTPCT, riepilogati nelle relazioni semestrali del 30/09/2021 e 22/03/2022.

revisione della mappatura dei procedimenti/processi svolti dalle diverse articolazioni organizzative dell'Ente e supporto alle direzioni attraverso istruzioni operative e incontri illustrativi delle attività da svolgere. (AA002 - ST008)  
- Determinazione del grado di rischio corruttivo connesso alle risultanze dell'attività di revisione della mappatura, ed individuazione di misure specifiche da assumere, al fine del trattamento dello specifico rischio ipotizzato per tutte o alcune strutture organizzative dell'Ente. (AA002)

La Segreteria Generale ha altresì svolto attività di supporto alle strutture dell'Ente attraverso la consueta attività di informazione sugli atti assunti dall'ANAC in materia di contratti pubblici, anticorruzione e trasparenza nonché mediante risposta a quesiti specifici.

Nel mese di settembre, con il supporto del Settore Avvocatura, si è dato avvio alle operazioni finalizzate all'aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, con l'intento di assicurare sempre maggiore aderenza alle indicazioni metodologiche dettate da ANAC con la Delibera n. 1064 del 13/11/2019 (Piano Nazionale Anticorruzione 2019).

In particolare, si è provveduto a sviluppare le nuove schede di mappatura e valutazione del rischio (pesatura) introdotte lo scorso anno inserendo, da un lato, nuovi elementi descrittivi dei processi/procedimenti, dall'altro rivedendo i fattori abilitanti al fine di perfezionare la fase di valutazione del rischio. Le suddette schede sono state illustrate alle strutture organizzative dell'Ente nell'ambito di uno specifico incontro tenutosi il 5/10/2021 nonché mediante una nota contenente istruzioni operative.

Sulla base delle risultanze delle suddette attività, integrate da valutazioni specifiche, si è provveduto alla determinazione del livello di rischio corruttivo dei procedimenti/processi mappati e all'individuazione di misure specifiche da assumere ai fini del loro trattamento per tutte le strutture organizzative dell'Ente.

1.2.5 - Promuovere maggiori livelli di trasparenza attraverso la pubblicazione in A.T. di atti, dati e documenti ulteriori rispetto a quelli previsti in disposizioni vigenti e assicurare la qualità delle informazioni pubblicate nelle dimensioni della completezza, comprensibilità, tempestività e accuratezza delle stesse - Attuativo degli obiettivi strategici in materia di trasparenza del PTPCT 2021-2023: "*Promozione di maggiori livelli di trasparenza*" e "*Completezza, comprensibilità, tempestività e accuratezza delle informazioni pubblicate - Qualità delle informazioni*" (Cdr AA002)

. Pubblicazione in AT di atti, dati e documenti ulteriori rispetto a quelli contenuti in specifiche disposizioni vigenti: Secondo le scadenze programmate nel PTPCT 2021-2023

In attuazione di quanto previsto dall'art. 5 del PTPCT 2021-2023 sono stati pubblicati in AT, alla data del 31 dicembre 2021, i seguenti atti, dati e documenti ulteriori rispetto a quelli contenuti in specifiche disposizioni vigenti:

- le ipotesi/preintese sottoscritte con le Organizzazioni sindacali relative alla contrattazione collettiva decentrata integrativa (sotto-sezione "Personale/Contrattazione integrativa");
- i dati relativi ai livelli di benessere organizzativo (sotto-sezione "Performance");
- i risultati del monitoraggio concernente il rispetto dei tempi procedurali alla data del 31/12/2020 e alla data del 31/08/2021 (sottosezione "Attività e procedimenti/ Monitoraggio tempi procedurali");
- i dati di sintesi dell'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa, svolta ai sensi dell'art. 12 del Regolamento sul sistema dei controlli interni, relativi al 2° semestre 2020 e al 1° semestre 2021 (sotto-sezione "Altri contenuti/Dati ulteriori");
- la Relazione del Nucleo Direzionale

sull'attività di controllo svolta sugli organismi partecipati ai sensi dell'art. 19 del Regolamento sul sistema dei controlli interni relativa al periodo 01/06/2020 - 31/05/2021 (sotto-sezione "Altri contenuti/Dati ulteriori");

- il Referto del controllo di gestione per l'anno 2020 (sotto-sezione "Performance/Relazione sulla performance");
- la Relazione 2020 sui risultati conseguiti attraverso l'attuazione del sistema delle convenzioni Consip (sotto-sezione "Performance/ Relazione sulla performance");
- la Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi DUP 2021-2023 al 31/08/2021 (sotto-sezione "Performance/ Relazione sulla performance");
- i Bilanci degli organismi partecipati relativi agli ultimi 3 esercizi finanziari disponibili (sottosezione "Enti controllati" e, rispettivamente, in: "Enti pubblici vigilati", "Società partecipate", "Enti di diritto privato controllati").

. Grado di aggiornamento delle informazioni pubblicate: 100% per ogni anno del triennio 2021-2023

Il grado di aggiornamento delle informazioni pubblicate alla data del 31/12/2021 è pari al 93%.

. Grado della qualità (completezza del contenuto, apertura del formato) delle informazioni pubblicate: Dal 67 al 100% per ogni anno del triennio 2021-2023

Il grado della qualità delle informazioni pubblicate al 31/12/2021 è pari al 92%.

1.2.9 - Supportare a livello tecnico e organizzativo le riunioni della Conferenza permanente Regione Lombardia - Città metropolitana di Milano anche attraverso l'individuazione delle iniziative progettuali comuni (Cdr AA001)

. Sottoscrizione Intesa Quadro con Regione Lombardia di cui all'art. 1, comma 3, della L.R. 32/2015: Entro il 2021

A seguito delle indicazioni politiche (incontro del 22 aprile) sono seguiti contatti con la DG Sviluppo Città metropolitana, Giovani e Comunicazione per mettere a punto il testo dell'Intesa Quadro. La proposta di Città metropolitana è stata inviata il 17 maggio. La citata DG regionale ha ricordato le varie DG regionali in base agli ambiti di policy presenti nella proposta di Intesa: Ambiente, Urbanistica, Sviluppo economico, Infrastrutture e Mobilità, Sistema dei parchi, Istruzione, Politiche del lavoro, Formazione professionale, Digitalizzazione, Grandi eventi sportivi e Turismo, Politiche europee e Riforma enti locali.

In data 29/12/2021, Regione Lombardia con DGR n. XI/5821 ha approvato lo schema di Intesa fra Regione Lombardia, *Upl*, Province lombarde e Città metropolitana di Milano, per il rilancio degli enti e per l'esercizio delle funzioni regionali confermate ex L.R. 19/2015 e L.R. 32/2015 e delle ulteriori funzioni regionali conferite per il biennio 2022-2023. A tale approvazione ha fatto seguito decreto del Sindaco metropolitano n. 7 del 19/01/2022 con cui è stato approvato in analogia lo

		schema l'Intesa.
	. Sottoscrizione accordi attuativi Intesa Quadro: Entro il 2022	Gli accordi attuativi sono subordinati alla sottoscrizione dell'Intesa Quadro.
1.2.11 - Sviluppare forme di dialogo e intesa con gli attori istituzionali di scala comunale e di area vasta al fine di raccordare gli strumenti di programmazione dei diversi attori istituzionali (Cdr AA001)	. Sottoscrizione Intesa Quadro con il Comune di Milano: Entro 2021	Allo stato attuale non è stata formulata alcuna proposta condivisa.
	. Sottoscrizione Intesa Quadro con le Zone Omogenee: Entro 1° semestre 2022	Il Consiglio metropolitano ha approvato in data 21/07/2021 lo schema di Accordo di collaborazione tra i Comuni metropolitani a la Città metropolitana di Milano per l'attuazione delle misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Ad oggi hanno deliberato e sottoscritto l'accordo 114 Comuni. In data 10/11/2021 il Comune di Milano ha sottoscritto apposito Accordo Quadro per l'attività di collaborazione in vista e nell'ambito dell'attuazione delle misure del PNRR. La collaborazione in particolare oltre ad essere mirata all'attuazione delle misure del PNRR si articola in linee di azione per promuovere il raccordo delle rispettive linee strategiche e attività gestionali nonché a proposte di aggiornamento dei rispettivi documenti di programmazione.
1.2.12 - Assicurare l'attuazione delle politiche territoriali ed infrastrutturali della Città Metropolitana di Milano nell'ambito di tavoli interistituzionali, intese, strumenti di programmazione negoziata, conferenze di servizio, altri procedimenti speciali comunque denominati, opere pubbliche e trasformazioni urbanistiche di rilevanza sovracomunale, regionale e sovraregionale (Cdr AA001 - PR040)	. Gestione degli Accordi di programma (AdP) in corso di definizione e in fase di attuazione: Aggiornamento semestrale	Il presidio degli Accordi di Programma avviene mediante la partecipazione alle riunioni delle Segreterie Tecniche e dei Collegi di Vigilanza e la relativa attività istruttoria che ne consegue. Ancorché attività svolta da diverse figure in modo trasversale per diverse competenze presenti in diversi Direzioni/Servizi, l'attività è coordinata in tema di politiche territoriali dalla Direzione Generale. E' stato assicurato il presidio mediante la partecipazione dei rappresentanti dell'Ente ai tavoli e la raccolta del materiale istruttorio (verbali, note, protocolli d'intesa e altri atti endoprocedimentali), presidio che potrà essere valorizzato con riferimento all'obiettivo strategico di affermazione del nuovo ruolo istituzionale della Città metropolitana per la cura dello sviluppo strategico del territorio metropolitano.
	. Gestione degli altri strumenti di concertazione (tavoli interistituzionali, intese, conferenze di servizi, ecc): Relazione di monitoraggio dello stato di attuazione degli Accordi di Programma	E' stato assicurato il presidio degli strumenti di concertazione mediante la partecipazione dei rappresentanti dell'Ente ai tavoli. Per ciò che riguarda le Conferenze di Servizi, la gestione è affidata al rappresentante unico nominato specificamente per ciascuna opera o trasformazione, o nell'ambito dei provvedimenti di autorizzazione unica. Per quanto riguarda le Intese specifiche con Regione Lombardia ai sensi della L.R. 32/2015, si evidenzia che il Piano

Territoriale Metropolitan (PTM), entrato in vigore nell'ottobre 2021, ha recepito l'Intesa sui criteri e indirizzi del Piano Territoriale Regionale (PTR) per la redazione del PTM, approvata nell'ottobre 2019 dalla Giunta Regionale e sottoscritta, ai sensi dell'articolo 5, comma 2 della LR 32/2015, dai due Enti.

## Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamen- ti 2021 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
<i>Spesa complessiva</i>	<i>V.A.</i>	<i>1.021.698,63</i>	<i>947.798,91</i>	<i>92,8</i>	<i>933.532,48</i>	<i>98,5</i>
<i>Spese correnti</i>	Redditi da lavoro dipendente	926.200,71	869.144,02	93,8	869.144,02	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	69.497,92	59.191,92	85,2	51.344,74	86,7
	Acquisto di beni e servizi	26.000,00	19.462,97	74,9	13.043,72	67,0
	<i>Totale</i>	<i>1.021.698,63</i>	<i>947.798,91</i>	<i>92,8</i>	<i>933.532,48</i>	<i>98,5</i>
<i>Spese in conto capitale</i>	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	-	0,00	-
	<i>Totale</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>-</i>	<i>0,00</i>	<i>-</i>

# Relazione al Rendiconto della gestione 2021

## PROGRAMMA 1.3 GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO

### Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

#### Valutazioni di efficacia

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
1 - Garantire il coordinamento dell'attività di controllo da parte delle Aree competenti per materia sugli organismi partecipati (Rif. Ob. operativo 1.3.1)	Attuazione del monitoraggio economico-finanziario sugli organismi partecipati ai sensi del D.Lgs. 175/2016 nonché ai sensi del Regolamento sul sistema dei controlli interni della Città metropolitana di Milano.	<b>Sindaco metropolitano: Giuseppe Sala / Consigliere delegato "Patrimonio": Dario Veneroni</b> E' proseguito lo svolgimento delle attività connesse al presidio delle partecipazioni dell'Ente per gli aspetti economico-finanziari. E' stata monitorata con particolare attenzione, a seguito dell'approvazione dei bilanci, l'attività degli organismi partecipati, in collaborazione con le Direzioni competenti per materia. Si è quindi provveduto alla elaborazione e alla trasmissione dei dati economico-patrimoniali e finanziari richiesti dal Ministero Economia e Finanze, per la rendicontazione annuale. Sono state predisposte le informazioni di carattere economico-finanziario e trasmesse al settore competente alla predisposizione della deliberazione di razionalizzazione degli organismi partecipati.
3 - Garantire la compatibilità tra il principio del "Pareggio di Bilancio" e lo svolgimento delle funzioni fondamentali dell'Ente. (Rif. Ob. operativo 1.3.4)	Raggiungere e mantenere l'equilibrio di Bilancio e programmare i conseguenti flussi finanziari, compatibilmente con la disciplina normativa relativa al contributo a carico degli enti locali per il concorso al risanamento della finanza pubblica.	<b>Consigliere delegato "Bilancio": Francesco Vassallo / Dario Veneroni</b> Nonostante le persistenti difficoltà finanziarie si è riusciti ad approvare un Bilancio in equilibrio finanziario, grazie ad operazioni straordinarie, permettendo pertanto lo svolgimento delle funzioni fondamentali dell'Ente e delle funzioni delegate da Regione Lombardia, finanziate da apposite risorse regionali. Dato il protrarsi delle ripercussioni economiche derivanti dalla situazione di emergenza sanitaria, che hanno messo a rischio i bilanci di tutti gli enti territoriali, il Governo ha previsto anche per l'anno 2021 il "Fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali", istituito lo scorso anno con il c.d. "Decreto Rilancio" (D.L. 34/2020), oltre alla possibilità di utilizzare le somme erogate nel 2020 e non utilizzate, a copertura del calo di gettito delle entrate degli enti locali. Tali risorse sono state fondamentali per garantire gli equilibri generali di bilancio in sede di verifica degli stessi e dell'assestamento generale.

#### Stato di attuazione degli obiettivi operativi

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2021 e Target</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
1.3.1 - Rendicontazione con successiva trasmissione dei dati economico-patrimoniali e finanziari degli organismi partecipati al Ministero Economia e Finanze (MEF)	Rispetto delle scadenze di trasmissione telematica delle rendicontazioni MEF: 100%	Rispetto delle scadenze di trasmissione telematica delle rendicontazioni MEF: 100% . E' stata trasmessa la documentazione entro la scadenza del 31/05/2021 stabilita dal

1.3.4 - Mantenere gli equilibri di bilancio attraverso il controllo costante di entrate e spese (Cdr AA004 - ST074 - ST075)

Verifiche sugli equilibri di bilancio con esito positivo in collaborazione con i responsabili dei Cdr dell'Ente: Alle scadenze di legge

Il monitoraggio costante dei flussi finanziari è stato attuato mediante:  
 - il presidio degli equilibri generali di bilancio nella fase di predisposizione del bilancio di previsione, nonché il loro monitoraggio in sede di ricognizione degli stessi e dell'assestamento generale di bilancio;  
 - il monitoraggio degli equilibri in sede di rendiconto della gestione 2020, secondo la nuova formulazione prevista dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 1° agosto 2019.

### Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamenti 2021 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
<i>Spesa complessiva</i>	V.A.	164.968.640,32	141.347.825,32	85,7	7.445.665,29	5,3
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	2.563.193,53	2.463.664,01	96,1	2.463.664,01	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	289.058,64	208.630,60	72,2	178.980,88	85,8
	Acquisto di beni e servizi	627.059,63	490.493,98	78,2	328.729,67	67,0
	Trasferimenti correnti	133.710.746,00	133.710.746,00	100,0	0,00	0,0
	Interessi passivi	15.000,00	67,89	0,5	67,89	100,0
	Altre spese correnti	22.951.506,52	99,59	0,0	99,59	100,0
	<i>Totale</i>		160.156.564,32	136.873.702,07	85,5	2.971.542,04
Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	341.076,00	7.439,70	2,2	7.439,70	100,0
	Contributi agli investimenti	3.000,00	16,87	0,6	16,87	100,0
	<i>Totale</i>	344.076,00	7.456,57	2,2	7.456,57	100,0
Spese per incremento attività finanziarie	Altre spese per incremento di attività finanziarie	4.468.000,00	4.466.666,68	100,0	4.466.666,68	100,0
	<i>Totale</i>	4.468.000,00	4.466.666,68	100,0	4.466.666,68	100,0

# Relazione al Rendiconto della gestione 2021

## PROGRAMMA 1.4 GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

### Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

#### Principali Outcome - Andamento

*Indicatori di efficacia / outcome collegati agli obiettivi strategici della Missione*

*Codice ob. strategici*

<b>Versamento allo Stato delle maggiori entrate tributarie rispetto ai trasferimenti statali :</b>	1
. anno 2016: € 162,3 mln	
. anno 2017: € 159,2 mln	
. anno 2018: € 159,2 mln	
. anno 2019: € 133,9 mln	
. anno 2020: € 133,7 mln	
. anno 2021: € 133,7 mln	
<b>Autonomia finanziaria Tit. (I+III) / Tit. (I+II+III):</b>	1
. anno 2016: 68,13%	
. anno 2017: 78,40%	
. anno 2018: 81,78%	
. anno 2019: 88,37%	
. anno 2020: 65,45%	
. anno 2021: il dato sarà disponibile con il Rendiconto della gestione 2021	
<b>Indice di riscossione delle Entrate tributarie (Titolo I):</b>	1
. anno 2016: 73,89%	
. anno 2017: 72,42%	
. anno 2018: 76,16%	
. anno 2019: 81,45%	
. anno 2020: 86,16%	
. anno 2021: il dato sarà disponibile con il Rendiconto della gestione 2021	

#### Valutazioni di efficacia

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
1 - Garantire la compatibilità tra il principio del "Pareggio di Bilancio" e lo svolgimento delle funzioni fondamentali dell'ente. (Rif. Ob. operativo 1.4.1)	Raggiungere e mantenere l'equilibrio di Bilancio e programmare i conseguenti flussi finanziari, compatibilmente con la disciplina normativa relativa al contributo a carico degli enti locali per il concorso al risanamento della finanza pubblica.	<b>Consigliere delegato "Bilancio": Francesco Vassallo / Dario Veneroni</b> Con riferimento all'efficacia delle attività di controllo sui gettiti delle entrate tributarie (imposte <i>Ipt</i> e <i>RC Auto</i> ), sono state effettuate le verifiche atte ad individuare i trasgressori ai quali deve essere notificato l'atto di accertamento e reperita la relativa documentazione. Inoltre, a seguito dell'adozione del D.Lgs. 68/2011, recante "Disposizioni in materia di autonomia di entrata delle regioni a statuto ordinario e delle province, nonché di determinazione dei costi e dei fabbisogni standard nel settore sanitario", con il quale sono state rimodulate le misure dell'Imposta provinciale di trascrizione ( <i>Ipt</i> ), e dell'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore ( <i>RC Auto</i> ), variando il regime dell'imposta stessa, è stata notata una costante ed anomala diminuzione nel tempo delle immatricolazioni di veicoli destinati a noleggio lungo e breve termine ubicati nell'ambito del nostro territorio. Anche grazie al confronto con le altre Città metropolitane italiane, è emersa quindi la necessità di intervenire e contrastare il fenomeno di erosione, di elusione o di

evasione relativi alle imposte *Ipt* e *RC Auto* che possono aver dato luogo alla perdita di gettito nella Città metropolitana di Milano, in particolare, a causa dell'indebito versamento dello stesso presso le Province autonome di Trento, Bolzano e la Regione autonoma della Valle d'Aosta, che continuano ad applicare tariffe più favorevoli all'utenza del loro territorio. A tale scopo, pertanto, si è reso necessario verificare l'effettiva esistenza di fenomeni di erosione, di elusione o di evasione della tassa automobilistica che danno luogo al mancato gettito del tributo relativo alle imposte *Ipt* e *RC Auto* e, in particolare, a mappare il fenomeno migratorio delle società di noleggio verso gli Enti sopra citati. Tale azione si è rivelata utile all'individuazione delle formalità richieste, presso la provincia di Trento, da parte di società che appaiono aver trasferito la propria sede legale in altra provincia al fine di eludere l'*Ipt* nel 2016. Questa attività proseguirà negli anni futuri al fine di tutelare l'Ente.

### Stato di attuazione degli obiettivi operativi

Obiettivi operativi del Programma	Risultato atteso nel 2021 e Target	Stato di attuazione al 31/12
1.4.1 - Controllo diretto e sistematico sulle entrate tributarie al fine di massimizzare i gettiti e scongiurare i fenomeni di evasione (Cdr ST112)	<p>Notificazioni di atti di accertamento del tributo IPT e conseguente iscrizione a ruolo: Entro il 2021:</p> <p>Consolidare le procedure di accertamento del tributo IPT evaso mediante l'accesso diretto alla banca dati di ACI-PRA</p>	<p>E' stata effettuata l'analisi dei dati messi a disposizione da ACI-PRA e sono state individuate le posizioni per le quali è necessario provvedere alla notifica degli atti. Al 31/08/2021 è stata richiesta, ai rispettivi comuni di residenza, la notifica degli atti di accertamento agli interessati, per la metà delle posizioni individuate.</p> <p>Per quanto attiene l'iscrizione a ruolo sono stati individuati, entro il 31/08/2021, i trasgressori i quali sono stati poi iscritti a ruolo coattivo entro il 31/12/2021. Nell'ultimo quadrimestre dell'anno è stata ultimata la notifica degli atti di accertamento relativa a tutte le rimanenti posizioni individuate.</p> <p>E' stata effettuata la mappatura delle società che potrebbero aver messo in atto azioni elusive in relazione alle imposte I.P.T. ed R.C. AUTO che, di conseguenza, possono aver dato luogo alla perdita di gettito per la Città metropolitana di Milano. Da tale mappatura sono emersi elementi, in relazione a quanto previsto dall'art.10bis della L.212/2000 (Statuto dei diritti del contribuente), che hanno sollevato dubbi in ordine alla possibile natura elusiva delle operazioni realizzate da quattro società.</p> <p>A tali società, in ossequio al principio di leale collaborazione tra Amministrazione e contribuente, sono stati richiesti chiarimenti in ordine alle operazioni poste in essere ed alla loro riconducibilità alla fattispecie dell'abuso del diritto ai sensi dell'art. 10-bis dello Statuto dei diritti del contribuente, avviando in tal modo la procedura prevista dai commi 6 e 7 dell'art.10bis sopra citato.</p> <p>Tale procedura ha messo le società nella condizione di fornire eventuali chiarimenti circa i profili di abuso del diritto rilevati ed in ordine alle operazioni messe in atto.</p> <p>Nel terzo quadrimestre dell'anno, esaminati tutti i riscontri pervenuti, sono stati richiesti i dati relativi alle formalità ad ACI-PRA, previa convenzione, ed è stato emesso l'atto di accertamento per le formalità</p>

relative all'anno 2016.

## Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziameti 2021 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
<i>Spesa complessiva</i>	<i>V.A.</i>	<i>2.079.445,32</i>	<i>1.559.338,19</i>	<i>75,0</i>	<i>1.483.614,08</i>	<i>95,1</i>
<i>Spese correnti</i>	<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	<i>320.023,00</i>	<i>297.815,19</i>	<i>93,1</i>	<i>297.815,19</i>	<i>100,0</i>
	<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	<i>1.072.520,32</i>	<i>947.217,55</i>	<i>88,3</i>	<i>943.264,73</i>	<i>99,6</i>
	<i>Acquisto di beni e servizi</i>	<i>75.000,00</i>	<i>72.578,78</i>	<i>96,8</i>	<i>47.578,78</i>	<i>65,6</i>
	<i>Rimborsi e poste correttive delle entrate</i>	<i>180.000,00</i>	<i>134.618,27</i>	<i>74,8</i>	<i>97.104,32</i>	<i>72,1</i>
	<i>Altre spese correnti</i>	<i>431.902,00</i>	<i>107.108,40</i>	<i>24,8</i>	<i>97.851,06</i>	<i>91,4</i>
	<i>Totale</i>	<i>2.079.445,32</i>	<i>1.559.338,19</i>	<i>75,0</i>	<i>1.483.614,08</i>	<i>95,1</i>

# Relazione al Rendiconto della gestione 2021

## PROGRAMMA 1.5 GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

### Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

#### Principali Outcome - Andamento

<i>Indicatori di efficacia / outcome collegati agli obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Codice ob. strategici</i>
<b>Valore dei patrimonio disponibile per abitante: in parziale riduzione a seguito di procedure di alienazione ma compensata a seguito della valorizzazione al patrimonio delle aree pertinenziali degli immobili.</b> - anno 2012: € 48,05/ab. - anno 2013: € 45,57/ab. - anno 2014: € 41,96/ab. - anno 2015: € 36,10/ab. - anno 2016: € 29,46/ab. - anno 2017: € 22,24/ab. - anno 2018: € 31,92/ab. - anno 2019: € 27,18/ab. - anno 2020: € 26,82/ab. - anno 2021: € 26,15/ab.	1
<b>Redditività del patrimonio: in riduzione a seguito delle alienazioni immobiliari effettuate</b> - anno 2012: 5,51% - anno 2013: 4,75% - anno 2014: 5,01% - anno 2015: 6,63% - anno 2016: 6,65% - anno 2017: 5,02% - anno 2018: 3,01% - anno 2019: 3,77% - anno 2020: 3,60% - anno 2021: 3,63%	1

#### Valutazioni di efficacia

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
1 - Proseguire il programma di razionalizzazione e ottimizzazione del patrimonio della Città Metropolitana di Milano Ambiti di policy del PSTTM 2019-2021: 3. <i>Sviluppo economico, formazione e lavoro</i> 6. <i>Infrastrutture e sistemi di mobilità</i> (Rif. Ob. operativi 1.5.4 - 1.5.5)	. Proseguire con il progetto di valorizzazione e diffusione della conoscenza beni storici di proprietà dell'Ente . Risparmi e miglioramenti nella gestione del patrimonio.	<b>Consigliere delegato "Patrimonio": Francesco Vassallo / Dario Veneroni</b> Nel corso del 2021, è proseguito il lavoro di tessitura di collaborazioni con differenti <i>stakeholders</i> tecnici per la promozione del progetto "Acquabella". Al fine di liberare spazi, si sono presi contatti con società che realizzano archivi meccanizzati per valutare ipotesi progettuali con società impegnata nella digitalizzazione degli archivi con la quale è stato realizzato un sopralluogo per valutare i documenti raccolti. Il progetto di riqualificazione di "Acquabella" è stato autorizzato dalla Sovrintendenza delle Belle Arti (prot. n. 28941 del 18/02/2021) con la quale si sono consolidati i rapporti. Tale progetto è stato presentato ai Vigili del Fuoco in data 17/06/2021 con nota 96550 per la valutazione così come al Comune di Milano in data 05/08/2021. Questi momenti sono

state occasioni per presentare il lavoro e per porre l'attenzione sul progetto di riqualificazione "Acquabella".

<p>2 - Garantire, compatibilmente con le risorse finanziarie dell'Ente, il mantenimento in efficienza e sicurezza di impianti ed edifici ad uso istituzionale e del patrimonio dell'Ente e di altri soggetti pubblici e per gli impianti tecnologici promuovere e realizzare un piano coerente e condiviso di sviluppo sostenibile Ambito di policy del PSTTM 2019-2021: 5. <i>Sostenibilità ambientale e parchi</i> (Rif. Ob. operativo 1.5.7)</p>	<p>Realizzare un programma integrato per il contenimento dei costi dell'energia e per l'efficientamento energetico.</p>	<p><b>Consigliere delegato "Patrimonio": Francesco Vassallo / Dario Veneroni</b> Sono proseguite le azioni di monitoraggio e ottimizzazione degli impianti. A seguito del protrarsi dell'emergenza sanitaria Covid-19, è proseguita la rimodulazione degli orari di funzionamento degli impianti, in relazione all'effettivo utilizzo degli immobili, modalità che ha contribuito al contenimento dei consumi/costi energetici.</p>
---	---	---

### Principali scostamenti/criticità intervenuti e motivata dimostrazione delle cause che li hanno determinati

<i>Scostamenti positivi/negativi</i>	<i>Cause che li hanno determinati</i>	<i>Azioni correttive adottate</i>
<p>Rif. <i>Obiettivo operativo 1.5.4</i>: Il rogito di vendita della caserma centrale dei VVF di Milano all'Agenzia del Demanio non si è potuto formalizzare entro il 2021.</p>	<p>Dopo lunga condivisione con Agenzia del Demanio sede di Roma e Milano, la procedura si è rilevata di particolare complessità e gestione sia dal punto di vista della ricostruzione dei rogiti di provenienza sia dal punto di vista tecnico per gli aggiornamenti richiesti della situazione catastale allo stato di fatto. Si sono dovuti elaborare gli attestati di prestazione energetica (APE) di tutti i singoli corpi di fabbrica e si è provveduto a certificare d'ufficio la consistenza ai fini edilizi/urbanistici al Comune di Milano, in quanto per il complesso edilizio non è stato possibile rintracciare il relativo fascicolo del fabbricato presso lo sportello edilizia comunale.</p>	<p>La formalizzazione del rogito è stata posticipata al 2022.</p>

### Stato di attuazione degli obiettivi operativi

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2021 e Target</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
<p>1.5.4 - Definizione e realizzazione del Piano Triennale e dei Piani annuali delle alienazioni immobiliari (Cdr AA006 - ST018)</p>	<p>. Patrimonio valorizzato: Valore degli immobili da valorizzare nel 2021 pari a € 25.052.000</p>	<p>Nell'anno 2021, è' proseguita la razionalizzazione e l'ottimizzazione della destinazione d'uso degli immobili mediante alienazioni o messa a reddito o valorizzazioni per un valore immobiliare di circa € 30,900 milioni, come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>. stipulato rogito delle due palazzine residenziali di Assietta per € 3,361 milioni;</li> <li>. sottoscritto verbale di riconsegna dell' area sportiva dal Comune di Pioltello in Via Milano, valore di circa € 200 mila;</li> <li>. aggiudicazione della concessione di valorizzazione del complesso immobiliare di Bordighera per avvio di progetto sociale/assistenziale/sanitario, valore € 3,6 milioni;</li> <li>. sottoscritto Protocollo di Intesa con Comune di Corbetta e Croce Rossa Italiana per concessione di valorizzazione dell'ex casa cantoniera di Corbetta come punto di pronto intervento sanitario, valore € 220mila;</li> <li>. valorizzazione dell'area a verde per finalità di parco didattico/formativo per i bambini dei pazienti dializzati del centro di Villa Morteo a Loano, mediante estensione della convenzione di gestione in corso, valore di € 230 mila;</li> <li>. sistemazione a campo scuola per operatori edilizi dell'area incolta esterna al C.S. Pioltello, a cura di ESEM/CPT di Milano, valore € 360 mila;</li> </ul>

. completata la consegna della documentazione (certificazioni tecniche e dichiarazioni) finalizzata al rogito della caserma centrale dei VVF di Milano all'Agenzia del Demanio, valore € 27,078 milioni pagamento rateizzato in rate iniziali da € 5 milioni. Si è dovuto posticipare al 2022 la formalizzazione del rogito per le seguenti motivazioni: si è potuto approvare solo nel mese di Dicembre 2021, lo schema di rogito della caserma centrale dei VVF di Milano dopo lunga condivisione con Agenzia del Demanio sede di Roma e Milano. La procedura si è rilevata di particolare complessità e gestione sia dal punto di vista della ricostruzione dei rogiti di provenienza sia dal punto di vista tecnico per gli aggiornamenti richiesti della situazione catastale allo stato di fatto, si sono dovuti elaborare gli attestati di prestazione energetica (APE) di tutti i singoli corpi di fabbrica, si è dovuto certificare d'ufficio la consistenza ai fini edilizi/urbanistici al Comune di Milano, in quanto per il complesso edilizio non è stato possibile rintracciare il relativo fascicolo del fabbricato presso lo sportello edilizia comunale. Il prezzo è stato definito in € 27,078 milioni, con pagamento frazionato. La prima rata del 2022 sarà di € 10 milioni.

. Sottoscritto il contratto per l'affitto temporaneo dell'area sportiva Pioltello riconsegnata dal Comune per un canone temporaneo di € 14 mila.

. Sottoscritto il contratto di affitto dell' edificio 4 di Soderini per € 39,6 mila annue.

- Condiviso e approvato l'Accordo di programma con Comune di Legnano per la costituzione diritto di superficie per spazi scolastici e beni in uso convenzionale con la Città metropolitana per € 368 mila.

- Definita e completata con la presentazione in Comune di Gorgonzola degli elaborati tecnici allegati a SCIA in sanatoria per la parziale regolarizzazione edilizia dell'ex Casa cantoniera di Gorgonzola, per alienazione per un prezzo di € 230 mila. Il rogito, a causa dei tempi dell'istruttoria risultata più complessa, è slittato a Marzo 2022;

- Pervenuta manifestazione di interesse da parte del Comune di Pioltello per la concessione di valorizzazione dell'ex Caserma dei Carabinieri di Pioltello per un valore di € 672 mila, non definita entro il 2021.

- Aggiudicata l'alienazione della ex casa cantoniera di Binasco ad un prezzo di € 195 mila.

. Realizzazione del Piano di alienazione attraverso procedure di alienazione: .  
2021 € 22.915.000  
. 2022 € 24.513.000  
. 2023 € 44.893.000

L'importo realizzato nell'anno 2021 ammonta a € 18,881 milioni derivanti dalla conclusione delle seguenti procedure:

. sottoscritto rogito di alienazione di due palazzine in via Assietta per un prezzo pari a € 3,361 milioni;

. sottoscritto rogito il 21/12/2021 con Comune di Milano per la cessione onerosa del 50% del Teatro Dal Verme al prezzo di € 15,520 milioni, corrisposto come prima rata di € 9,5 milioni entro il 2021 mentre il saldo, pari a € 6,020 milioni, sarà pagato nel 2022.

A fine 2021 le seguenti procedure si trovano in fase avanzata:  
. aggiudicata l'alienazione della ex Casa cantoniera di Binasco ad un prezzo di € 195 mila. Il rogito è stato posticipato al 2022 per procedura di regolarizzazione in corso;

. approvata nel mese di Dicembre 2021 la bozza di rogito per la caserma centrale dei Vigili del Fuoco di Milano all'Agenzia del Demanio € 27,078 milioni;

. definita la procedura per la regolarizzazione edilizia dell'ex Casa cantoniera di Gorgonzola, per la sua alienazione al prezzo di € 230 mila. la formalizzazione del rogito è slittata a Marzo 2022.

1.5.5 - Diffondere e promuovere la

. Attivazione di una rete di

n. 5 *stakeholders* contattati

conoscenza delle informazioni dell'archivio storico-brefotrofo - Rif. Progetto Operativo 7. "Valorizzazione Archivio Storico AIPMi (Archivio Istituti Provinciali Assistenza Infanzia Milano)" - Ambito di policy 3. "Sviluppo economico, formazione e lavoro" del PSTTM 2019-2021 (Cdr AA006)

collaborazioni per promuovere "Acquabella": Almeno n. 5 stakeholders contattati

. N. iniziative d'informazione: . Almeno 2 iniziative nel 2021 . Almeno 2 iniziative nel 2022 . Almeno 2 iniziative nel 2023

Nel corso dell'anno 2021 sono state realizzate le seguenti iniziative.  
 . pubblicazione di una monografia fotografica di Acquabella. Sono state stampate e distribuite 280 copie della monografia fotografica che racconta il processo del progetto Acquabella e le foto della struttura;  
 . organizzate n. 2 visite guidate aperte al personale di Città metropolitana di Milano il 12/11/2021 e il 26/11/2021, che hanno ottenuto un grande apprezzamento e a cui è stata data evidenza sul sito istituzionale e nelle newsletter.

1.5.7 - Contribuire a ridurre le emissioni inquinanti attraverso l'ottimizzazione della gestione del riscaldamento degli edifici ad uso istituzionale (stabili e uffici metropolitani) - Rif. Progetto Operativo 3. "Programma per il controllo e monitoraggio dei vettori energetici e dell'acqua" - Ambito di policy 5. "Sostenibilità ambientale e parchi" del PSTTM 2019-2021 (Cdr ST078)

%le riduzione delle emissioni di inquinanti in atmosfera rispetto ai livelli 2017: Riduzione nel triennio >=18%

Nel 2021 è stata rilevata una riduzione delle emissioni di inquinanti degli edifici ad uso istituzionale pari al 5% in linea con il target di medio periodo previsto.

## Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

Titoli	Macroaggregati	Stanziamanti 2021 (a)	Impegni (b)	%le (b/a)	Pagamenti (c)	%le (c/b)
Spesa complessiva	V.A.	12.048.893,09	5.291.576,21	43,9	4.437.446,12	83,9
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	1.144.938,00	1.077.852,14	94,1	1.077.779,25	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	2.617.147,11	137.105,14	5,2	125.441,85	91,5
	Acquisto di beni e servizi	3.806.000,98	3.038.925,99	79,8	2.222.574,95	73,1
	Trasferimenti correnti	10.000,00	8.037,87	80,4	0,00	0,0
	Interessi passivi	100,00	41,59	41,6	36,59	88,0
	Altre spese correnti	1.013.992,00	1.011.613,48	99,8	1.011.613,48	100,0
	<b>Totale</b>		<b>8.592.178,09</b>	<b>5.273.576,21</b>	<b>61,4</b>	<b>4.437.446,12</b>
Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	3.456.715,00	18.000,00	0,5	0,00	0,0
	<b>Totale</b>	<b>3.456.715,00</b>	<b>18.000,00</b>	<b>0,5</b>	<b>0,00</b>	<b>0,0</b>

# Relazione al Rendiconto della gestione 2021

## PROGRAMMA 1.6 UFFICIO TECNICO

### Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

#### Valutazioni di efficacia

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
1 - Garantire, compatibilmente con le risorse finanziarie dell'Ente, il mantenimento in efficienza e sicurezza di impianti ed edifici ad uso istituzionale e del patrimonio dell'Ente e di altri soggetti pubblici e per gli impianti tecnologici promuovere e realizzare un piano coerente e condiviso di sviluppo sostenibile Ambito di policy del PSTTM 2019-2021: 5. <i>Sostenibilità ambientale e parchi</i> (Rif. Ob. operativo 1.6.4)	<ul style="list-style-type: none"> <li>. Fornire e mantenere spazi sicuri, funzionali e confortevoli anche ai fini dell'efficientamento energetico.</li> <li>. Assicurare l'efficienza degli impianti.</li> <li>. Realizzare un programma integrato per il contenimento dei costi dell'energia e per l'efficientamento energetico.</li> <li>. Sviluppare modelli procedurali e gestionali per la fornitura dei vettori energetici e dell'acqua potabile.</li> </ul>	<p><b>Consigliere delegato "Patrimonio": Francesco Vassallo / Dario Veneroni</b></p> <p>Il mantenimento in efficienza e in sicurezza degli edifici ad uso istituzionale e del patrimonio dell'Ente e di altri soggetti pubblici è stato ottenuto mediante mirati interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e mediante incarichi professionali di analisi delle condizioni degli immobili da un punto di vista strutturale e impiantistico (valutazione della vulnerabilità sismica; certificazione idoneità statica; dichiarazione di rispondenza impianti (DIRI); progettazione antincendio finalizzata all'adeguamento normativo di prevenzione incendi e all'ottenimento del certificato di prevenzioni incendi (CPI).</p> <p>Sono proseguite le azioni di governo per il monitoraggio delle procedure inerenti la fornitura dei vettori energetici, acquisite tramite convenzioni CONSIP.</p> <p>Si è proseguito con la gestione della fornitura di acqua potabile attraverso la piattaforma informatizzata del concessionario competente territorialmente.</p>

#### Stato di attuazione degli obiettivi operativi

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2021 e Target</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
1.6.4 - Garantire il mantenimento in sicurezza e buona manutenzione anche ai fini dell'efficientamento energetico di tutti gli immobili di proprietà (Cdr AA006 - ST103)	<ul style="list-style-type: none"> <li>. Interventi effettuati sugli immobili strumentali alle funzioni istituzionali dell'Ente: Mantenimento</li> <li>. Interventi effettuati sugli immobili strumentali alle funzioni istituzionali di altri soggetti pubblici: Mantenimento</li> </ul>	<p>Sono stati eseguiti n. 80 interventi tra cui i più rilevanti sono stati quelli per: impianto sollevamento acque nere (Liceo Leonardo da Vinci e Sala Congressi di via Corridoni a Milano); smaltimento in discarica serbatoio gasolio in via Hajech a Milano; sostituzione cabina di media tensione in via Soderini a Milano; Dichiarazione di Rispondenza impianti (DIRI) viale Piceno a Milano; completamento spogliatoi di viale Piceno.</p> <p>Sono stati eseguiti n. 45 interventi tra cui i più rilevanti sono stati quelli per: Dichiarazione di Rispondenza Impianti (DIRI) Prefettura; messa in sicurezza dei controsoffitti Prefettura; messa in sicurezza dei controsoffitti Caserma dei VVF di via Messina a Milano.</p>

#### Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamenti 2021 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
Spesa complessiva	V.A.	12.357.982,84	3.642.802,03	29,5	2.150.519,75	59,0

Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	1.010.329,00	970.591,43	96,1	970.591,43	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	91.603,38	88.666,74	96,8	76.212,40	86,0
	Acquisto di beni e servizi	1.968.548,46	1.293.520,28	65,7	202.896,54	15,7
	<i>Totale</i>	<i>3.070.480,84</i>	<i>2.352.778,45</i>	<i>76,6</i>	<i>1.249.700,37</i>	<i>53,1</i>
Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	9.287.502,00	1.290.023,58	13,9	900.819,38	69,8
	<i>Totale</i>	<i>9.287.502,00</i>	<i>1.290.023,58</i>	<i>13,9</i>	<i>900.819,38</i>	<i>69,8</i>

---

# Relazione al Rendiconto della gestione 2021

## PROGRAMMA 1.8 STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI

### Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

#### Valutazioni di efficacia

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
1 - Digitalizzazione dei procedimenti in collaborazione con i Comuni e altri enti. Ambito di policy del PSTTM 2019-2021: 1. Semplificazione, digitalizzazione (Rif. Ob. operativi 1.8.6 - 1.8.8 - 1.8.10)	Semplificazione e innovazione nei rapporti tra gli utenti e le PA del territorio.	<b>Consigliere delegato "Digitalizzazione e Semplificazione": Francesco Vassallo</b> Nel corso del 2021 sono proseguite le attività programmate al fine di offrire a cittadini e imprese servizi sempre più digitalizzati e di semplice fruizione, nell'ambito delle policy di semplificazione e digitalizzazione riprese anche nel Piano Strategico della Città metropolitana. E' proseguita l'attività volta alla manutenzione evolutiva degli applicativi informatici utilizzati dai dipendenti e dall'utenza esterna, che sono stati integrati con il sistema di autenticazione SPID Only ed il sistema PagoPA come previsto dal D.L. Semplificazione e innovazione digitale n. 76/2020.
2 - Sviluppo e manutenzione sistema "SINTESI" (imprese e Centri per l'impiego) nell'ambito delle nuove politiche sul lavoro e lo sviluppo economico. (Rif. Ob. operativi 1.8.4 - 1.8.5)	Attuare progetti di semplificazione amministrativa per ridurre tempi e costi di accesso ai servizi per il lavoro.	<b>Consigliera delegata "Lavoro": Elena Buscemi / Diana De Marchi</b> Al fine di consentire un accesso rapido e sicuro al sistema Sintesi da parte dell'utenza (cittadini e imprese), è stato implementato il sistema di identità digitale SPID e fornita all'utenza assistenza tecnica sull'utilizzo delle nuove modalità di accesso.

#### Stato di attuazione degli obiettivi operativi

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2021 e Target</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
1.8.6 - Attuare l'innovazione nel campo dell'Information & Communication Technology dettata dal Codice per l'Amministrazione Digitale (CAD) e dal Piano triennale dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID) - Rif. Progetto Operativo 1. "Supporto alla digitalizzazione e innovazione dei servizi" - Ambito di policy 1. "Semplificazione e digitalizzazione" del PSTTM 2019-2021 (Cdr AA006 - PR042)	. In attuazione al piano triennale AgID, superare il modello di gestione in house dell'infrastruttura telematica della Città metropolitana di Milano e garantirne il trasferimento in cloud.: Mantenimento	Si è conclusa la migrazione in SPC Cloud dei data center dell'Ente e si è dato avvio alla riorganizzazione dei servizi per consentire la migrazione degli applicativi e dei servizi obsoleti ancora in utilizzo nell'Ente.
	. Partecipare all'attività di analisi e testing per l'implementazione di piattaforme web dedicate agli stakeholders esterni e garantirne l'utilizzo: Mantenimento nel triennio 2021-2023	Si è conclusa l'analisi dell'applicativo "InLinea Manutenzione Strade" e l'implementazione dell'applicativo dedicato al progetto della Protezione Civile "Ci Siamo".
1.8.8 - Semplificazione e promozione	. Costante manutenzione e	Produzione e mantenimento degli

dell'usabilità e dell'accessibilità delle informazioni e dei servizi offerti ai cittadini, alle imprese e comuni attraverso servizi web (sito istituzionale) e l'implementazione di servizi online integrati, sia di back office (intranet Città metropolitana di Milano) sia di front office (internet) - (Cdr AA006 - PR042)

aggiornamento dei contenuti:  
Mantenimento nel triennio 2021-2023

applicativi gestionali ed esterni di fruizione dei servizi online con adeguamento dello Spid Only

. Numero di servizi progettati:  
Almeno 2 servizi online progettati in ogni anno del triennio 2021-2023

n. 2 servizi progettati: "In linea Manutenzione strade" e l'applicativo della Protezione Civile per il progetto "Ci Siamo". Inoltre è stato implementato il sito pubblico sezione Trasporti, con l'attivazione *on-line* del servizio di presentazione delle SCIA per autoscuole (mod. 16) e del servizio di rilascio tessera da insegnante e/o istruttore di guida (mod. 16C). Pertanto, i servizi progettati in totale sono 4.

1.8.10 - Progetto ANCI "Metropoli strategiche" - Realizzare gli obiettivi declinati nell'Accordo fra Anci e Città metropolitana del gennaio 2018 per l'ambito tematico "Semplificazione amministrativa" (Cdr AA006 - PR042)

. Riuso della piattaforma In linea su processi dell'Area Infrastrutture: Almeno 2 procedimenti nel 2021

Il Progetto ANCI "Metropoli Strategiche" si è concluso a giugno 2021 con la messa in produzione dell'applicativo "In linea Infrastrutture" dedicato al progetto della Protezione Civile "Ci Siamo". E' stato effettuato un corso sul riuso del flusso firme al personale dell'edilizia scolastica, non rientrante nell'ambito di "Metropoli Strategiche".

. Formazione relativa alla dematerializzazione dei processi dell'Area Infrastrutture: . 2021: n. 2 interventi formativi / comunicativi  
. 2022: n. 2 interventi formativi / comunicativi  
. 2023: n. 2 interventi formativi / comunicativi

n. 1 intervento di formazione per utilizzatori dell'applicativo In linea Infrastrutture Progetto "Ci Siamo".

1.8.4 - Digitalizzazione dei servizi offerti (Cdr AA011 - ST110)

Servizi on line attivati (nel 2020: attivato un servizio on-line): Aumento

E' stata attivata sul sito istituzionale di Città metropolitana l'applicazione che consente agli utenti la consultazione interattiva on line del rapporto Osservatorio mercato del lavoro relativo al 2020, integrato con i principali indicatori statistici a livello comunale

1.8.5 - Rendere disponibili alle imprese della Città Metropolitana informazioni puntuali sull'andamento del mercato del lavoro (Cdr AA011 - ST110)

Pubblicazione sul portale web Lavoro strumenti di orientamento per la ricerca di lavoro per le imprese: Entro il 31/12/2021

Reingegnerizzazione del cruscotto tableau relativo ai settori produttivi: disponibile on line

Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamenti 2021 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
<i>Spesa complessiva</i>	<i>V.A.</i>	<i>1.901.908,42</i>	<i>1.644.283,27</i>	<i>86,5</i>	<i>1.198.282,27</i>	<i>72,9</i>
<i>Spese correnti</i>	<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	<i>575.778,00</i>	<i>561.541,09</i>	<i>97,5</i>	<i>561.541,09</i>	<i>100,0</i>
	<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	<i>45.263,21</i>	<i>45.127,21</i>	<i>99,7</i>	<i>39.374,47</i>	<i>87,3</i>
	<i>Acquisto di beni e servizi</i>	<i>1.030.867,21</i>	<i>787.614,97</i>	<i>76,4</i>	<i>495.307,61</i>	<i>62,9</i>
	<i>Totale</i>	<i>1.651.908,42</i>	<i>1.394.283,27</i>	<i>84,4</i>	<i>1.096.223,17</i>	<i>78,6</i>
<i>Spese in conto capitale</i>	<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	<i>250.000,00</i>	<i>250.000,00</i>	<i>100,0</i>	<i>102.059,10</i>	<i>40,8</i>
	<i>Totale</i>	<i>250.000,00</i>	<i>250.000,00</i>	<i>100,0</i>	<i>102.059,10</i>	<i>40,8</i>

# Relazione al Rendiconto della gestione 2021

## PROGRAMMA 1.9 ASSISTENZA TECNICO-AMMINISTRATIVA AGLI ENTI LOCALI

### Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

#### Valutazioni di efficacia

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
<p>1 - Attuazione delle Funzioni di centrale di committenza per i soggetti aderenti sulla base della normativa vigente. Ambito di policy del PSTTM 2019-2021: 2. <i>Intercomunalità, supporto ai Comuni e politiche europee</i> (Rif. Ob. operativi 1.9.1 - 1.9.2)</p>	<p>La legge 56/2014 (cd Legge Delrio), assegna alle Città metropolitane, oltre alle funzioni fondamentali delle Province, ulteriori e importanti competenze tra cui quella di Stazione Unica Appaltante per conto dei Comuni - S.U.A. - prevista nel comma 88 della norma. Il vigente Codice Appalti (D.lgs. 50/2016) disciplina gli strumenti di centralizzazione degli affidamenti (art. 37) e della qualificazione delle stazioni appaltanti (art. 38), limitando fortemente la possibilità di fare appalti per gli enti non qualificati e non aggregati. La Stazione Unica Appaltante (SUA) della Città metropolitana di Milano, così come la funzione di Soggetto Aggregatore svolta dall'Ente rappresentano strumenti di centralizzazione degli acquisiti, per realizzare economie di scala e ridurre la spesa negli appalti pubblici locali, nonché per rispondere alle esigenze di acquisizione programmate degli Enti del territorio sia metropolitano che regionale.</p>	<p><b>Sindaco metropolitano: Giuseppe Sala</b> Nel corso del 2021 è proseguita l'attività di consolidamento della funzione di Soggetto Aggregatore. In particolare, si evidenzia che a seguito dell'aggiudicazione e sottoscrizione delle due nuove convenzioni per il servizio di vigilanza armata, sono complessivamente attive otto convenzioni di cui quattro per il servizio di pulizia attivate nel 2021, due per il servizio di vigilanza armata attivate nel 2021 e due per il servizio antincendio attivate nel 2020. E' proseguita anche l'attività di Stazione Unica Appaltante (S.U.A.); in particolare si è provveduto ad approvare la programmazione delle gare S.U.A. per il 2021, sono state indette due nuove procedure per conto del Comune di Arese ed è stata avviata a novembre la raccolta dei fabbisogni fra i Comuni metropolitani aderenti, per definire la nuova programmazione delle gare S.U.A. del 2022.</p>
<p>2 - Attuazione delle funzioni di assistenza ai Comuni e delle previsioni normative per lo svolgimento dei concorsi in forma centralizzata e aggregata (L. 124/2015) tramite l'Ufficio Unico Concorsi, a vantaggio dei 133 Comuni dell'area metropolitana. Ambito di policy del PSTTM 2019-2021: 2. <i>Intercomunalità, supporto ai Comuni e politiche europee</i> (Rif. Ob. operativo 1.9.3)</p>	<p>Città Metropolitana svolge il proprio ruolo di Ente di regia e supporto, verso il territorio, anche attraverso azioni di consolidamento della rete esistente tra le amministrazioni locali, mirando a mettere in comune pratiche compatte, efficaci e virtuose. Lo stesso principio guida l'azione di Città Metropolitana nel supportare i Comuni del territorio nello svolgimento di attività di ricerca e selezione di risorse umane, rendendo nel contempo più efficace l'azione di anticorruzione e trasparenza relativa alle procedure selettive, anche al fine di garantire la migliore e corretta competizione degli aspiranti.</p>	<p><b>Consigliere delegato "Organizzazione e Personale": Arianna Censi / Francesco Vassallo</b> Nel corso dell'anno 2021 sono state gestite numerose procedure selettive per conto dei comuni del territorio convenzionati, a conclusione dell'attività programmatica 2020. I risultati prodotti hanno contribuito al riconoscimento della Città metropolitana di Milano quale ente di supporto al territorio anche nell'ambito della ricerca e sviluppo del personale: nell'anno 2021 sono state registrate nuove convenzioni e sono stati banditi concorsi in forma centralizzata per soddisfare le richieste dei Comuni. A causa del perdurare dell'emergenza da Covid-19 l'organizzazione dei concorsi pubblici ha subito importanti modifiche, dettate dalla necessità di adeguamento alla normativa settoriale, finalizzata alla prevenzione e al contenimento dei contagi.</p>

Città metropolitana di Milano, anche in questo frangente emergenziale, ha agito il proprio ruolo di supporto ai comuni del territorio garantendo l'attuazione e la conclusione delle procedure richieste.

<p>3 - Supporto ai Comuni mediante il soddisfacimento di fabbisogni centralizzabili di formazione e aggiornamento del capitale umano (Rif. Ob. operativo 1.9.4)</p>	<p>Città Metropolitana svolge il proprio ruolo di Ente di regia e supporto, anche attraverso la realizzazione di servizi a favore dei comuni ed in particolare di servizi formativi finalizzati all'aggiornamento del personale, al fine di elevare e rendere omogenee le conoscenze e competenze possedute.</p>	<p><b>Consigliere delegato "Organizzazione e Personale": Arianna Censi / Francesco Vassallo</b> L'attività formativa svolta nello scorso anno, che ha riscontrato un notevole interesse e partecipazione, ha dato l'impulso per la programmazione dell'attività dell'anno in corso. I tre incontri formativi organizzati quest'anno hanno confermato l'interesse dei comuni per questa iniziativa, che ha riscosso una buona partecipazione.</p>
---	--	--

### Stato di attuazione degli obiettivi operativi

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2021 e Target</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
<p>1.9.1 - Espletare le procedure di gara in forma aggregata per ottenere economie di scala derivanti dall'aggregazione della spesa e dalla riorganizzazione dei processi di acquisto di beni e servizi "standardizzati" attraverso l'attività del Soggetto Aggregatore - Rif. Progetto Operativo 1. "Soggetto Aggregatore" - Ambito di policy 2. "Intercomunalità, supporto ai Comuni e Politiche europee" del PSTTM 2019-2021 (Cdr ST093)</p>	<p>. Gestione nuova gara per ulteriore categoria merceologica inserita nel Dpcm: Aggiudicazione della procedura aperta per l'affidamento del servizio di vigilanza armata (2 lotti) entro il 2022</p>	<p>Entrambi i lotti del servizio di vigilanza armata sono stati aggiudicati nel 2021 (determinazioni dirigenziali RG 4848/2021 e RG 4927/2021).</p>
	<p>. Attivazione di nuove convenzioni: Attivazione delle convenzioni del servizio di pulizia entro il 2021 e del servizio di vigilanza armata entro il 2022</p>	<p>In data 9 e 10 giugno 2021 sono state sottoscritte le quattro convenzioni del servizio di pulizia (Rep. nn. 331/21, 332/21, 333/21 e 334/21) e in data 25/10/2021 sono state sottoscritte le due convenzioni relative al servizio di vigilanza armata aggiudicate in giugno (Rep nn. 337 e 338). Conseguentemente, si è proceduto alla loro attivazione sul portale <a href="http://www.acquistinretepa.it">www.acquistinretepa.it</a> al fine dell'adesione da parte delle amministrazioni ed enti interessati.</p>
	<p>. Gestione delle adesioni alle convenzioni attivate: Mantenimento nel triennio</p>	<p>Le convenzioni complessivamente attive sono 8 (2 per il servizio antincendio attivate nel 2020, 4 per il servizio di pulizia e 2 per il servizio di vigilanza armata). . Con riferimento alle <i>convenzioni del servizio di pulizia</i>, nel corso del secondo semestre 2021 hanno aderito 19 enti. I massimali del primo e quarto lotto si stanno erodendo tanto che sono state avviate a fine anno le procedure di aumento del massimale come previsto nei documenti di gara. . Con riferimento alle <i>convenzioni per il servizio antincendio</i>, il numero delle adesioni è pari a 6.</p>

. Relativamente alle *convenzioni del servizio di vigilanza armata*, nella primavera 2021 si sono concluse le due convenzioni attivate nel 2018. E' stato predisposto un Report conclusivo sull'andamento di tali Convenzioni (prot.147715/2021) dal quale risulta che nei tre anni di vigenza hanno aderito complessivamente e con soddisfazione 27 enti. Entro fine anno 2021 sono state attivate le due nuove convenzioni relative al servizio di vigilanza armata sottoscritte in Ottobre, per consentire il proseguimento della copertura della domanda.

1.9.2 - Affiancamento agli enti locali del territorio metropolitano nella definizione dei contenuti delle procedure di acquisto di lavori beni e servizi, sulla base della raccolta organizzata del fabbisogno e relativa gestione tramite l'attività della Stazione Unica Appaltante (SUA) - Rif. Progetto Operativo 2. "Stazione Unica Appaltante" - Ambito di policy 2. "Intercomunalità, supporto ai Comuni e Politiche europee" del PSTTM 2019-2021 (Cdr ST093)

. Soddisfare le richieste di fabbisogno dei comuni inserite nella programmazione gare della SUA: Copertura della domanda nel triennio

Sono state soddisfatte tutte le richieste finora pervenute da parte degli enti aderenti alla SUA. Nel 2021 sono state richieste e indette n.2 procedure di affidamento di servizi inseriti nella programmazione SUA, per conto del Comune di Arese.

. Monitoraggio dell'attività della SUA mediante reportistica: Nel triennio un report annuale

Il report annuale di sintesi dell'attività della SUA del 2020 è stato formalizzato in data 30/03/2021 (prot. 53385/2021). Il Report annuale dell'attività della SUA del 2021 verrà formalizzato nel rispetto della scadenza prevista nel PEG (marzo 2022).

1.9.3 - Soddisfare i fabbisogni centralizzabili di acquisizione di risorse umane - Rif. Progetto Operativo 3. "Ufficio Unico Concorsi" - Ambito di policy 2. "Intercomunalità, supporto ai Comuni e Politiche europee" del PSTTM 2019-2021 (Cdr ST111)

Raccolta e gestione dei fabbisogni: 100% nel 2021 e 2022

Nel corso dell'anno 2021 si sono convenzionati ulteriori n. 5 Comuni, rispetto ai 12 già convenzionati, per la gestione in forma centralizzata delle procedure selettive: Comune di Bubbiano, Comune di Magenta, Comune di Opera, Comune di Rescaldina, Comune di Vermezzo con Zelo.

Tutte le richieste di attivazione di concorsi sono state soddisfatte, dando luogo alla pubblicazione nell'anno 2021 di nuovi 6 bandi di concorso (di cui 3 finalizzati anche al reclutamento di risorse per Città metropolitana di Milano).

Sono state infine concluse n. 4 procedure concorsuali bandite in relazione alla programmazione assunzionale dell'anno 2020.

Complessivamente sono stati messi a bando 17 posti, di cui 13 coperti.

Infine, al di fuori della convenzione, n. 9 Comuni si sono relazionati con Città metropolitana di Milano nell'intenzione di attivare lo scorrimento di graduatorie disponibili. Sono state così favorite ulteriori due assunzioni, di cui una posizione dirigenziale con profilo economico – finanziario e una posizione di categoria D con profilo ambientale.

1.9.4 - Progettare e attuare cicli formativi per dipendenti dei Comuni del territorio e della Città metropolitana di Milano, in diverse sedi del territorio metropolitano - *Rif. Progetto strategico 1. "REMIX e VALO.RI per la rigenerazione territoriale" del PSTTM 2019-2021 (Cdr ST111 - PR040)*

Organizzare eventi formativi per tecnici comunali e interni, sulle tematiche della pianificazione territoriale, regolamentazione edilizia, rigenerazione urbana e territoriale.: N. 3 corsi/seminari in ciascun anno del triennio 2021-2023

Per il 2021, in attuazione della convenzione con la Fondazione e l'Ordine degli Architetti PPC di Milano approvata con Decreto Sindacale Rep. Gen. 173/2020 del 28/10/20, si è progettato e organizzato un ciclo formativo destinato al personale tecnico interno e dei comuni interessati. Si sono svolti tutti e 3 gli eventi formativi:  
 - argomento "Regolamento Edilizio Metropolitano: dal processo concertativo all'attuazione", erogato in webinar in data 29/04/2021 cui hanno partecipato 221 interessati;  
 - argomento "Il Piano Territoriale Metropolitano" erogato in webinar in data 16/06/2021, con 69 partecipanti;  
 - argomento "Trasparenza, anticorruzione, diritto di accesso: pubblico e privato a confronto" erogato in webinar in data 13/10/2021, con 100 partecipanti.

### Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamanti 2021 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
<i>Spesa complessiva</i>	<i>V.A.</i>	<i>459.842,64</i>	<i>229.419,44</i>	<i>49,9</i>	<i>221.638,22</i>	<i>96,6</i>
<i>Spese correnti</i>	Redditi da lavoro dipendente	280.850,00	196.186,66	69,9	196.186,66	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	29.992,64	27.505,28	91,7	22.721,56	82,6
	Acquisto di beni e servizi	128.500,00	2.730,00	2,1	2.730,00	100,0
	Rimborsi e poste correttive delle entrate	2.000,00	0,00	0,0	0,00	-
	<i>Totale</i>	<i>441.342,64</i>	<i>226.421,94</i>	<i>51,3</i>	<i>221.638,22</i>	<i>97,9</i>
<i>Spese in conto capitale</i>	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	18.500,00	2.997,50	16,2	0,00	0,0
	<i>Totale</i>	<i>18.500,00</i>	<i>2.997,50</i>	<i>16,2</i>	<i>0,00</i>	<i>0,0</i>

# Relazione al Rendiconto della gestione 2021

## PROGRAMMA 1.10 RISORSE UMANE

### Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

#### Principali Indicatori di contesto - Andamento

*Indicatori di contesto interno collegati agli obiettivi strategici della Missione*

*Codice ob. strategici*

Fonte: Settore Risorse umane e organizzazione

#### **Personale**

1

. *Rapporto dipendenti / popolazione:*

- 2013: 0,57 per mille ab.
- 2014: 0,51 per mille ab.
- 2015: 0,43 per mille ab.
- 2016: 0,34 per mille ab.
- 2017: 0,33 per mille ab.
- 2018: 0,31 per mille ab.
- 2019: 0,30 per mille ab.
- 2020: 0,27 per mille ab.
- 2021: 0,33 per mille ab.

. *N. dirigenti:*

- al 31/12/2014: n. 34 di cui 8 donne e 26 uomini
- al 31/12/2015: n. 29 di cui 8 donne e 21 uomini
- al 31/12/2016: n. 22 di cui 6 donne e 16 uomini
- al 31/12/2017: n. 22 di cui 6 donne e 16 uomini
- al 31/12/2018: n. 20 di cui 6 donne e 14 uomini
- al 31/12/2019: n. 19 di cui 7 donne e 12 uomini
- al 31/12/2020: n. 22 di cui 10 donne e 12 uomini
- al 31/12/2021: n. 22 di cui 9 donne e 13 uomini

. *N. responsabili di servizio:*

- al 31/12/2014: n. 167 di cui 57% donne e 43% uomini
- al 31/12/2015: n. 155 di cui 57% donne e 43% uomini
- al 31/12/2016: n. 140 di cui 59% donne e 41% uomini
- al 31/12/2017: n. 139 di cui 59% donne e 41% uomini
- al 31/12/2018: n. 136 di cui 59% donne e 41% uomini
- al 31/12/2019: n. 133 di cui 58% donne e 42% uomini
- al 31/12/2020: n. 127 di cui 58% donne e 42% uomini
- al 31/12/2021: n. 125 di cui 58% donne e 42% uomini

. *Distribuzione del personale dipendente per fascia d'età:*

- al 31/12/2014: <=30 anni: 8; da 31 a 40 anni: 198; da 41 a 50 anni: 572; oltre 50 anni: 839
- al 31/12/2015: <=30 anni: 3; da 31 a 40 anni: 155; da 41 a 50 anni: 481; oltre 50 anni: 751
- al 31/12/2016: <=30 anni: 2; da 31 a 40 anni: 117; da 41 a 50 anni: 389; oltre 50 anni: 584
- al 31/12/2017: <=30 anni: 1; da 31 a 40 anni: 86; da 41 a 50 anni: 364; oltre 50 anni: 595
- al 31/12/2018: <=30 anni: 0; da 31 a 40 anni: 67; da 41 a 50 anni: 319; oltre 50 anni: 596
- al 31/12/2019: <=30 anni: 0; da 31 a 40 anni: 48; da 41 a 50 anni: 259; oltre 50 anni: 615
- al 31/12/2020: <= 30 anni: 4; da 31 a 40 anni: 44; da 41 a 50 anni: 246; oltre 50 anni: 585
- al 31/12/2021: <= 30 anni: 64; da 31 a 40 anni: 158; da 41 a 50 anni: 280; oltre 50 anni: 572

#### **Spesa per il personale**

1

. *Costo annuo del lavoro / spesa corrente (impegni) Titolo I:*

- 2013: € 77.045.259,43 / € 367.473.735,98 (pari al 20,97%)
- 2014: € 70.497.257,11 / € 337.297.214,38 (pari al 20,90%)
- 2015: € 63.580.518,00 / € 408.851.725,00 (pari al 15,55%)
- 2016: € 49.912.527,00 / € 438.721.507,00 (pari al 11,38%)
- 2017: € 43.393.652,00 / € 329.161.305,00 (pari al 13,18%)
- 2018: € 44.455.775,88 / € 309.579.842,00 (pari al 14,36%)
- 2019: € 41.159.559,32 / € 274.965.873,27 (pari al 14,97%)
- 2020: € 38.065.445,00 / € 279.727.582,96 (pari al 13,61%)

. *Spesa per salario accessorio (inclusi i Dirigenti) / spesa per retribuzioni lorde:*

- anno 2013: € 12.868.998 / € 77.045.259
- anno 2014: € 12.296.535 / € 70.497.257
- anno 2015: € 11.575.243 / € 63.580.518
- anno 2016: € 9.869.974 / € 49.912.527
- anno 2017: € 8.581.595 / € 43.393.652
- anno 2018: € 11.393.929\* / € 44.455.776
- anno 2019: € 11.290.263,65\* / € 41.159.55,32
- anno 2020: € 11.235.418,05\* / € 38.065.445,00

(\*importo comprensivo di oneri riflessi e IRAP)

### **Azioni di conciliazione dei tempi di lavoro**

1

. *%le lavoro part-time:*

- al 31/12/2014: 14%
- al 31/12/2015: 14%
- al 31/12/2016: 14%
- al 31/12/2017: 14%
- al 31/12/2018: 15%
- al 31/12/2019: 15%
- al 31/12/2020: 14%
- al 31/12/2021: 13%

. *N. azioni di supporto alla conciliazione dei tempi:*

- anno 2014: n. 40 deroghe orarie e 5 progetti e-work
- anno 2015: n. 47 deroghe orarie e 5 progetti e-work
- anno 2016: n. 47 deroghe orarie e 10 progetti e-work
- anno 2017: n. 36 deroghe orarie e 11 progetti e-work
- anno 2018: n. 24 deroghe orarie e 14 progetti e-work
- anno 2019: n. 38 deroghe orarie e 18 progetti e-work
- anno 2020: n. 12 deroghe orarie e 17 progetti e-work
- anno 2021: n. 8 deroghe orarie e 20 progetti e-work

### **Formazione**

1

. *N. corsi con formatori interni anche on line rispetto al totale corsi attivati:*

- anno 2013: 18/53
- anno 2014: 24/48
- anno 2015: 13/48
- anno 2016: 24/64
- anno 2017: 33/84
- anno 2018: 15/75
- anno 2019: 16/76
- anno 2020: 88/100
- anno 2021: 132/145

. *N. partecipanti ai corsi di formazione:*

- anno 2014: 860 di cui il 62% donne e il 38% uomini
- anno 2015: 928 di cui il 64% donne e il 36% uomini
- anno 2016: 752 di cui il 61% donne e il 39% uomini
- anno 2017: 698 di cui il 61% donne e il 39% uomini
- anno 2018: 606 di cui il 57% donne e il 43% uomini
- anno 2019: 639 di cui il 59% donne e il 41% uomini
- anno 2020: 520 di cui il 55% donne e il 45% uomini
- anno 2021: 712 di cui il 59% donne e il 41% uomini

. *N. ore di formazione in aula e on line fruite:*

- anno 2014: 536,25 ore d'aula; n. 9,07 ore/uomo per dipendente a tempo indeterminato
- anno 2015: 686,25 ore d'aula; n. 8,83 ore/uomo per dipendente a tempo indeterminato

- anno 2016: 1.402 ore d'aula; n. 9,57 ore/uomo per dipendente a tempo indeterminato
- anno 2017: 1.663 ore d'aula; n. 15,4 ore/uomo per dipendente a tempo indeterminato
- anno 2018: 1.829 ore d'aula; n. 11,7 ore/uomo per dipendente a tempo indeterminato
- anno 2019: 2.064 ore d'aula; n. 17,3 ore/uomo per dipendente a tempo indeterminato
- anno 2020: 1.763,5 ore d'aula; n. 11,9 ore/uomo per dipendente a tempo indeterminato
- anno 2021: 2.220 ore d'aula; n. 15 ore/uomo per dipendente a tempo indeterminato

## Valutazioni di efficacia

Obiettivi strategici della Missione	Scelte adottate	Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati
<p>1 - Supportare con efficienza ed efficacia il ruolo strategico di Città metropolitana di Milano, adeguando le politiche del personale alla missione di governo di area vasta, anche attraverso la promozione del benessere organizzativo (Rif. Ob. operativi 1.10.1 - 1.10.2 - 1.10.6 - 1.10.7)</p>	<p>. Erogare servizi sempre più puntuali ed efficaci.          . Migliorare il clima aziendale.</p>	<p><b>Consigliere delegato "Organizzazione e Personale": Arianna Censi / Francesco Vassallo</b></p> <p>Nel corso del 2021, Città metropolitana di Milano ha dovuto ancora affrontare le problematiche derivanti dall'emergenza pandemica. E' stata posta attenzione alla salute dei lavoratori, con misure organizzative a tutela della salute pubblica, applicate anche nei luoghi di lavoro della Città metropolitana e nelle sedi che erogano servizi a contatto con le/i cittadine/i. Si è consolidata una modalità di comunicazione organizzativa finalizzata alla condivisione con gli <i>stakeholder</i> delle misure per fronteggiare l'evoluzione del rischio pandemico. Perno di questa strategia è stata la costituzione del <i>team Covid</i>, presieduto dal Direttore Generale e composto dai direttori apicali, il Rspg, il medico competente e rappresentanti delle OO.SS. Il <i>team</i>, riunitosi 4 volte nel corso dell'anno, ha contribuito ad adeguare in tempo reale le misure organizzative alle previsioni normative in tema di emergenza. Tutte queste misure hanno consentito di prevenire e contenere la diffusione di <i>cluster</i> all'interno dell'organizzazione, che avrebbero comportato disservizi nei confronti degli utenti, oltre ad incidere sulla salute dei lavoratori. L'Ente ha fatto ampio ricorso allo <i>smart working</i>; già individuato nei precedenti anni quale misura per la conciliazione famiglia/lavoro e per la sostenibilità ambientale, si è confermato un valido strumento organizzativo di supporto all'attività lavorativa, temperando l'attenzione verso la salute dei lavoratori con le esigenze di continuità nell'erogazione dei servizi. Si è comunque favorito un graduale rientro del personale nelle sedi di lavoro, soprattutto nelle fasi meno intense del contagio, anche al fine di riattivare le relazioni interpersonali e rendere più efficace il funzionamento dei gruppi di lavoro. Nella prospettiva di superamento dello stato di emergenza, il 31/03/2021 il Sindaco metropolitano ha approvato il Piano Organizzativo per il Lavoro Agile (POLA), al fine di definire in modo stabile un assetto organizzativo che preveda la possibilità di programmare il lavoro in presenza e da remoto, da temperare rispetto alle prevalenti ragioni di efficienza / efficacia dei servizi.</p> <p>Con la sottoscrizione del CCDI 2021/23 per il personale sono state valorizzate le professionalità e i ruoli che contribuiscono, nei diversi ambiti, all'erogazione di servizi interni ed esterni e garantiscono l'assolvimento dei compiti inerenti le funzioni dell'Ente. L'attività di contrattazione, ha determinato anche il rafforzamento di istituti inerenti le pari opportunità, la conciliazione dei ruoli e misure di welfare.</p>

Riguardo alla prime si rileva, nell'ottica della armonizzazione dei tempi delle città, un ampliamento della flessibilità oraria di accesso alle sedi di lavoro, anche per favorire i tempi di percorrenza casa/lavoro in maggior sicurezza. Nel confermare anche le politiche di genere come elemento di valore nello sviluppo del personale, si rileva un peculiare impegno delle parti a prevenire e contrastare le discriminazioni, il *mobbing* e le molestie nei luoghi di lavoro. Al Comitato Unico di Garanzia per le Pari Opportunità (CUG) resta affidato il ruolo di organismo propulsore di specifiche misure per l'emersione di situazioni di disagio e la formulazione di proposte di intervento a sostegno delle/dei lavoratrici/ori, anche in sinergia con l'Organismo Paritetico per l'Innovazione.

Il CCDI ha inoltre suggellato l'impegno a promuovere piani di *welfare* integrativo a favore del personale e, nello specifico, è stato regolato l'utilizzo dei proventi di violazioni del codice della Strada, ai sensi dell'art.208 Dlgs. 285/92, con l'adesione al Fondo di previdenza complementare per il personale della Polizia metropolitana.

Il mantenimento dei servizi erogati ai dipendenti in termini di conciliazione dei tempi e gestione amministrativa ed economica del personale è stato pienamente supportato, dal punto di vista tecnico, dal presidio del sistema informatico di gestione giuridica ed economica. Nel 2020 il monitoraggio del sistema migrato in *cloud* nel 2019, delle funzionalità fornite dallo stesso e dai sistemi ad esso integrati, ha permesso l'adozione di misure correttive e adeguate. Nel 2021 il monitoraggio, completato con le attività dell'ultimo trimestre, ha confermato l'assenza di criticità e la stabilità del sistema, tanto da permettere l'avvio del processo di migrazione alla nuova versione web dell'applicativo, tecnologicamente e funzionalmente più evoluta.

Nel corso del 2021 è stato avviato un rilevante processo di potenziamento degli organici, sia per quanto riguarda le funzioni fondamentali che per le funzioni delegate da Regione Lombardia, che ha comportato circa 300 assunzioni complessive determinando, al netto delle cessazioni, un incremento di circa 200 unità di personale.

Per quanto riguarda l'esercizio delle funzioni delegate confermate da Regione Lombardia (vigilanza ittico – venatoria, protezione civile, politiche sociali, turismo), si dà atto della costante attività di presidio dei contingenti di personale assegnato alle stesse, secondo i termini dettati dagli Accordi Bilaterali vigenti, nel comune interesse delle istituzioni coinvolte. A fine 2021 la copertura del contingente ottimale era di 35 unità su 39 (89,7%). È stata inoltre integrata, da Regione Lombardia, la delega per la gestione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, per la quale sono previste ulteriori 8 unità di personale, di cui 4 già assunte nei ruoli della Città Metropolitana.

Infine è stata data attuazione al Piano per il potenziamento dei Centri per l'Impiego, che ha visto l'assunzione di 207 unità di personale, in prevalenza destinato al distacco funzionale presso le *Afol* ed *Euro lavoro Scarl*. Nel corso dell'anno 2022 si concluderà il progetto, con la selezione e assunzione del restante personale previsto (85 unità).

---

## Stato di attuazione degli obiettivi operativi

Obiettivi operativi del Risultato atteso nel 2021 e Target

Stato di attuazione al 31/12

## Programma

1.10.1 - Gestire in maniera efficace/ottimale gli interventi normativi, anche a livello regionale, in relazione alle funzioni delegate alla Città metropolitana di Milano (Cdr ST111)	. Assicurare il raggiungimento/mantenimento dei contingenti ottimali mediante le forme di reclutamento previste dall'Accordo bilaterale siglato il 28/10/2019: 100% nel 2021	<p>Città metropolitana ha mantenuto attivo il presidio dei contingenti ottimali richiesti per la corretta gestione delle quattro funzioni delegate: Turismo, Politiche sociali, Protezione civile, Vigilanza ittico venatoria. Coerentemente con le previsioni del vigente Piano triennale dei fabbisogni di personale sono state concluse le procedure di mobilità avviate nel 2020, che hanno permesso il reclutamento di 3 nuove unità di personale da assegnare alla delega Turismo nonché il completamento del contingente ottimale della funzione Vigilanza Ittico venatoria mediante l'assunzione di Agenti di Polizia locale e dell'Ufficiale di Polizia locale. Considerato l'esito non pienamente soddisfacente di molte procedure di mobilità attivate, con Regione è stata condivisa la decisione di reclutare l'ulteriore personale da assegnare alle funzioni delegate anche mediante procedure concorsuali, stante le intervenute modifiche normative in materia di spesa del personale e di neutralità della mobilità sul <i>turn-over</i>. Tale apertura ha permesso da un lato l'ulteriore rafforzamento del personale assegnato alla delega al Turismo mediante l'inserimento di 1 unità di categoria D ed il reinquadramento in categoria D di una seconda unità, dall'altro l'assegnazione delle prime n. 4 unità con profilo Amministrativo al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) nell'ambito delle politiche sociali.</p>
	. Collaborare con Regione Lombardia nella gestione dell'Accordo e delle intese finalizzate al potenziamento del personale dei Centri per l'impiego: 100% nel 2021	<p>Con l'approvazione del piano di rafforzamento dei Centri per l'impiego da parte di Regione Lombardia è stato avviato un percorso di collaborazione sfociato, con deliberazione di Giunta regionale della Lombardia n. XI\3319 del 30/06/2020, nell'Intesa con Città metropolitana di Milano e Province lombarde per il reclutamento di personale aggiuntivo per i Centri per l'impiego (CPI). L'intesa prevede il reclutamento di circa 1.200 unità di personale aggiuntivo su tutto il territorio lombardo, di cui 292 destinate alla Città metropolitana di Milano. Nei primi mesi dell'anno è stata consegnata da Regione Lombardia alla Città metropolitana di Milano la prima graduatoria utile con complessive 7 unità di categoria D - profilo informatico statistico. Nel mese di Agosto è stata consegnata la graduatoria per 18 unità di personale di cat. C - profilo informatico, in virtù della quale si è provveduto a formalizzare le assunzioni, assegnando il personale in distacco funzionale alle <i>AfoI</i> e, contemporaneamente, rinforzando il Settore Politiche del lavoro della Città metropolitana. Nel mese di Ottobre sono state trasmesse le graduatorie per le categorie C e D con profilo di assistente/specialista del mercato del lavoro, rispettivamente contenenti 189 e 71 candidati.</p>

Entro la fine dell'anno sono state concluse tutte le assunzioni del personale che ha accettato l'assegnazione, pari a complessivi n. 200 dipendenti di cui n. 175 sono stati distaccati funzionalmente alle Afol. Parallelamente, come da intesa, sono state reinquadrate a seguito di progressione verticale 7 unità di personale. Nel corso dell'anno 2022 verranno condivise con Regione Lombardia le modalità per la copertura dei contingenti riconosciuti ma non assegnati.

<p>1.10.2 - Garantire l'attuazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale ed il sostegno formativo, per lo sviluppo e valorizzazione delle risorse interne e a supporto del personale neo assunto (Cdr ST111)</p>	<p>. Assicurare l'inserimento di nuove risorse umane in coerenza con le previsioni del Piano triennale dei fabbisogni di personale per la gestione delle funzioni fondamentali e delegate mediante avvio delle procedure previste nell'anno di competenza: 100% in ogni anno del triennio</p>	<p>L'attuazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale 2021-2023 ha comportato la gestione delle procedure concorsuali già avviate per la copertura dei posti programmati nel piano assunzionale 2020, oltre a quelle bandite per la copertura dei posti programmati per l'anno 2021. Complessivamente sono stati banditi e pubblicati 9 concorsi per il reclutamento di personale per la sola Città metropolitana di Milano, oltre a 3 concorsi esclusivi per i Comuni del territorio e 3 concorsi misti. Le assunzioni da graduatoria concorsuale sono state complessivamente 78, oltre a ulteriori 3 contratti di lavoro stipulati per differenti motivi. Sono state altresì gestite 3 procedure di progressione verticale per le funzioni fondamentali, che hanno comportato il reinquadramento di 3 dipendenti. Parallelamente è stata bandita e conclusa 1 procedura di mobilità che ha comportato l'assunzione di 2 dipendenti da assegnare alle funzioni fondamentali. Ulteriori 3 procedure di mobilità sono state avviate in chiusura d'anno, per complessive 8 posizioni di categoria D oltre ad un Dirigente tecnico.</p>
	<p>. Progetti di inserimento/formazione e tutoraggio del personale neo assunto: 100% per ogni anno del triennio</p>	<p>Per quanto riguarda le assunzioni 2021, sono stati svolti i colloqui con il personale neoassunto, per rilevarne competenze e potenzialità, e con i <i>tutor</i> di riferimento per valutare le attività più consone e verificare gli eventuali fabbisogni formativi in relazione alla posizione da ricoprire. I mesi da Gennaio ad Aprile sono stati fortemente condizionati dalla pandemia da Covid-19, per cui buona parte dei colloqui è stata svolta <i>on line</i>. Dopo qualche mese dall'avvio della prestazione lavorativa è stata svolta un'attività di monitoraggio per verificare il corretto andamento degli inserimenti.</p>
	<p>. Corsi attivati con formatori interni, anche on line: Mantenimento nel 2021 e 2022</p>	<p>A seguito del perdurare dell'emergenza da Covid-19, l'erogazione dei corsi di formazione si è svolta in prevalenza in modalità <i>on line</i>, avvalendosi principalmente delle competenze formative del personale interno. Solo il corso di <i>mindfulness</i>, che era stato interrotto nel 2020 a causa della pandemia, è ripreso in presenza. Sono state organizzate nuove edizioni dei corsi per il personale neo assunto. Questi hanno riguardato nozioni di base e procedurali per</p>

lavorare in Città metropolitana di Milano (orari e codice di comportamento, *privacy* e tutela dei dati personali, *smart working*, sicurezza dei dati e sicurezza sul lavoro, protocollo informatico, stesura degli atti amministrativi, bilancio, anticorruzione, comunicazione e appalti). Inoltre sono stati organizzati, sempre con formatori interni, corsi sull'utilizzo della piattaforma per la somministrazione *on line* dei questionari di rilevazione della soddisfazione dell'utenza, sull'utilizzo di Open CMS, sull'aggiornamento del nuovo regolamento di gestione documentale dell'Ente, nonché la formazione base sulla sicurezza sui luoghi di lavoro per dirigenti e dipendenti. In totale sono stati erogati n. 22 corsi con formatori interni.

<p>1.10.6 - Implementazione della sicurezza dei dati relativi al personale dipendente contenuti nel sistema applicativo di gestione giuridica ed economica, mediante passaggio dall'attuale data center al cloud (Cdr AA004 - ST047)</p>	<p>Monitoraggio sulle funzionalità, l'integrazione con altri sistemi aziendali e il superamento di tutte le problematiche tecnologiche e informative implicate da tale processo: Entro il 2021</p>	<p>Le attività di monitoraggio sulle funzionalità e l'integrazione con altri sistemi aziendali hanno permesso di superare già entro l'anno 2020 tutte le problematiche tecnologiche e informative implicate da tale processo. Nel 2021 il monitoraggio del sistema in <i>cloud</i>, portato a termine con le attività dell'ultimo trimestre, ha confermato l'assenza di criticità e la stabilità dello stesso.</p>
<p>1.10.7 - Attuare politiche di sviluppo del personale che promuovano la valorizzazione delle professionalità e rispondenti ai cambiamenti in atto nel panorama normativo e nella stessa Città metropolitana di Milano (Cdr ST111)</p>	<p>. Piani formativi qualificanti per il personale e di sostegno alle politiche organizzative: Mantenimento nel triennio</p>	<p>I primi mesi dell'anno sono stati caratterizzati dal permanere dell'emergenza da Covid-19, che ha comportato l'erogazione dei corsi di formazione principalmente in modalità <i>on line</i>. Solo alcuni corsi sulla sicurezza, che prevedono attività di esercitazione pratica, sono stati effettuati in presenza. Sono stati organizzati percorsi di alta formazione per incrementare le competenze manageriali dei dirigenti e delle posizioni organizzative dell'Ente, facendo ricorso all'offerta formativa delle università del territorio. In particolare 5 dipendenti di Città Metropolitana partecipano al master del Management delle Pubbliche Amministrazioni, presso l'Università Statale di Milano, mentre altre 7 unità di personale (tra cui 3 dirigenti) hanno preso parte al corso di formazione sulla <i>governance</i> delle città e del territorio metropolitano, organizzato con il comune di Milano, MIP Politecnico di Milano e Fondazione Dioguardi. E' stato progettato un ulteriore percorso di alta formazione, per l'attivazione nell'anno 2022. Alcuni interventi hanno riguardato i corsi per lo sviluppo di competenze trasversali "<i>soft skills</i>" a rinforzo delle capacità gestionali e manageriali legate alla comunicazione efficace, alla gestione delle Risorse Umane, dei gruppi di lavoro e dei conflitti, alle strategie di progettazione e miglioramento dei servizi, alla gestione dei fondi europei e alla lingua inglese. Sono stati attivati corsi di formazione e <i>webinar</i></p>

. Applicazione degli istituti previsti dal vigente sistema premiante: 100%

. Progettazione e realizzazione di iniziative attuative del Piano Azioni Positive 2020-2022: Mantenimento nel triennio

per il mantenimento delle competenze professionali, sia tecnico-specialistiche sia competenze che derivano da precisi obblighi normativi (ad esempio la formazione degli avvocati, la prevenzione della corruzione e legalità, i sistemi informativi in uso, appalti e contratti, sicurezza sul lavoro).

In particolare sono stati organizzati corsi in materia di appalti, anticorruzione e trasparenza focalizzati ai profili di conflitto di interesse e obblighi di astensione.

E' stato organizzato altresì un corso di aggiornamento sul nuovo regolamento di archiviazione dell'Ente che ha comportato la partecipazione di un elevato numero di dipendenti.

Sono stati erogati in tutto 145 corsi, di cui 27 progettati internamente. I dipendenti che hanno partecipato ad almeno un corso sono complessivamente 712.

Con l'adozione del nuovo CCDI, in vigore dal 1 luglio 2021, sono stati ridefiniti i criteri generali dei sistemi di incentivazione del personale, apportando adeguamenti rispondenti ai cambiamenti in atto nel panorama normativo e nella stessa Città metropolitana di Milano. Coerentemente con le nuove disposizioni in materia di merito e premialità è stata introdotta la funzione di misurazione e valutazione della *performance* da parte dei cittadini e stakeholders in rapporto alla qualità dei servizi resi dall'amministrazione.

Sono state gestite tutte le attività necessarie per garantire l'applicazione degli istituti premianti correlati alla performance 2020 per dipendenti, Posizioni organizzative e Dirigenti, comprese le maggiorazioni dei premi per le performance eccellenti. La relativa liquidazione è avvenuta entro il primo semestre.

E' stato gestito l'Istituto delle Progressioni Economiche Orizzontali (PEO) per l'anno 2021, con l'approvazione della graduatoria definitiva a dicembre 2021 e il relativo riconoscimento della progressione di carriera ad un totale di 223 dipendenti.

In attuazione del Piano 2021/23, adottato nel mese di gennaio, sono state implementate e/o perfezionate azioni inerenti le politiche per la conciliazione casa/lavoro e il perseguimento del benessere organizzativo mediante la formazione mirata e lo "Sportello di ascolto", che ha fornito supporto psicologico ai/alle dipendenti richiedenti.

L'adesione alla Rete nazionale dei *Cug* ha consentito la promozione di eventi sulla parità di genere realizzati dai Ministeri competenti e diffusi al personale in diretta *streaming*.

Rispetto alle azioni a contrasto della violenza di genere, consolidate anche nel contratto decentrato integrativo 2021-2023, si rileva la promozione dell'iniziativa Stand up, in collaborazione col Corriere della Sera, per la conoscenza dei comportamenti per

. Stesura del Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA): Secondo le scadenze programmate dalla normativa

. Riallineamento dello smart working alle nuove esigenze organizzative o di contesto emerse e secondo quanto previsto dal POLA: Entro il 2021

fronteggiare le molestie nei luoghi pubblici e, in occasione della Giornata internazionale contro la violenza, è stata lanciata la campagna di promozione del numero anti *stalking* 1522 mediante locandine nei luoghi di lavoro.

L'analisi dello *smart working* emergenziale ed il focus in relazione all'impatto di genere sono stati indagati con la *survey* "Dammi tre parole. Un anno diverso", in occasione dell' 8 marzo. I risultati, resi noti a tutto il personale, hanno impattato sulla stesura definitiva del POLA.

E' stato approvato, in allegato al PEG, il Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA) 2021-2023 di Città metropolitana di Milano che ha definito le modalità e le regole di attuazione del lavoro agile dell'Ente e comprende: il programma di monitoraggio dell'andamento dell'esperienza dello *smart working* per dipendenti, PO e dirigenti, e la mappatura dei processi lavorabili da remoto, come richiesto dalle linee guida per la stesura del documento. Il piano prevede, in condizioni ordinarie, la possibilità per i dipendenti di fruire da 4 a 10 giorni di *smart working* al mese, in relazione alle prioritarie esigenze di efficacia e funzionalità dei servizi.

Lo stato di emergenza sanitaria nazionale prorogato a tutto il 31/12/2021 e la normativa per la prevenzione del contagio da Covid-19, subordinata al rischio epidemiologico, hanno reso necessario posticipare l'applicazione dello *smart working* delineato nel POLA 2021-2023, trovando ancora applicazione misure di cautela nella organizzazione del lavoro a tutela della salute del personale. Tuttavia, nel mese di Ottobre, dato il ritrarsi della diffusione dell'epidemia da Covid-19 nel Paese grazie all'avanzare della campagna vaccinale, il DL n. 127 del 21.09.2021 in materia di green pass ed il DPCM del 23.09.2021 in materia di pubblico impiego hanno regolamentato il rientro graduale in presenza del personale dipendente sia nel settore pubblico che nel settore privato. Tali norme hanno decretato la fine dello *smart working* emergenziale, sostituito dallo *smart working* semplificato che, fino al 31/12/2021, non richiedeva la stipulazione di un accordo individuale tra amministrazione e lavoratore. Conseguentemente, sono state fornite indicazioni per l'applicazione graduale del POLA.

Nel corso del mese di Dicembre, è stata avviata la procedura per l'adesione allo *smart working* contrattualizzato, in modalità completamente digitalizzata.

Rispetto a quanto registrato nel 2020, il dato relativo ai lavoratori agili è rimasto pressoché invariato (667), anche in termini distribuzione percentuale tra donne e uomini: rispettivamente 62% e 38%, contro il 61% e 39% attuali. Si tratta, pertanto, di un dato stabile, che si attesta sull'81% del personale, coerente con la percentuale di personale le cui

attività possono essere svolte almeno parzialmente da remoto.

## Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamanti 2021 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
<i>Spesa complessiva</i>	<i>V.A.</i>	16.652.957,16	9.895.071,42	59,4	9.480.110,30	95,8
<i>Spese correnti</i>	Redditi da lavoro dipendente	15.996.897,45	9.443.599,79	59,0	9.126.045,49	96,6
	Imposte e tasse a carico dell'ente	133.281,46	77.924,87	58,5	73.951,50	94,9
	Acquisto di beni e servizi	257.415,20	165.775,51	64,4	114.220,06	68,9
	Trasferimenti correnti	140.085,00	139.543,20	99,6	97.665,20	70,0
	Interessi passivi	73.228,05	68.228,05	93,2	68.228,05	100,0
	Rimborsi e poste correttive delle entrate	50,00	0,00	0,0	0,00	-
	Altre spese correnti	50.000,00	0,00	0,0	0,00	-
	<i>Totale</i>	16.650.957,16	9.895.071,42	59,4	9.480.110,30	95,8
<i>Spese in conto capitale</i>	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.000,00	0,00	0,0	0,00	-
	<i>Totale</i>	2.000,00	0,00	0,0	0,00	-

# Relazione al Rendiconto della gestione 2021

## PROGRAMMA 1.11 ALTRI SERVIZI GENERALI

### Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

#### Valutazioni di efficacia

Obiettivi strategici della Missione	Scelte adottate	Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati
1 - Migliorare in maniera costante e continua il ciclo di gestione della performance in un'ottica di semplificazione e di orientamento agli <i>stakeholders</i> (Rif. Ob. operativi 1.11.1 - 1.11.2)	Efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa	<p><b>Sindaco metropolitano: Giuseppe Sala</b></p> <p>Nel 2021, anno di scadenza del primo mandato amministrativo del Sindaco, Beppe Sala, e di sua riconferma in esito alle elezioni amministrative del 3 Ottobre, la gestione in esercizio provvisorio ha interessato soltanto i primi due mesi dell'anno. Infatti il Consiglio metropolitano in data 03/03/2021 ha adottato e contestualmente approvato il <i>Dup</i> e il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2021-2023 con deliberazioni rispettivamente n. 6 (il <i>Dup</i>) e n. 8 (il Bilancio), quindi entro i termini di legge.</p> <p>In data 31/03/2021 il Sindaco metropolitano con decreto n. 72 ha approvato il <i>Peg 2021-2023, Piano della performance</i> della Città metropolitana di Milano come proposto dal Segretario e Direttore generale. Pertanto l'Ente dal mese di Aprile ha operato in gestione ordinaria. Il <i>Peg/Piano della performance 2021-2023</i> è stato validato dall'OIVP.</p> <p>Due le novità che caratterizzano il <i>Piano della performance 2021</i>.</p> <p>In primo luogo, nell'ottica dell'orientamento agli <i>stakeholders</i>, la previsione nell'ambito della categoria degli obiettivi manageriali (assegnati a tutte le Direzioni) dell'attivazione di <i>indagini di customer satisfaction</i> sui servizi erogati agli utenti esterni e interni all'Ente, al fine di migliorare i processi di erogazione dei servizi. Ciò in attuazione delle disposizioni contenute negli articoli 8 e 19-bis del D.lgs. 150/2009, come modificato e integrato dal D.lgs. 74/2017, e delle Linee guida del Dipartimento funzione pubblica n. 4/2019 sulla valutazione partecipativa che dispongono la partecipazione degli utenti/cittadini nei processi di valutazione della <i>performance</i> organizzativa.</p> <p>In secondo luogo, la previsione nella categoria degli <i>obiettivi e indicatori di performance organizzativa</i>, di indicatori finalizzati alla misurazione:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- dell' <i>efficacia quantitativa</i>, espressa come miglioramento/mantenimento delle unità di <i>output</i> prodotte rispetto alla media del triennio precedente;</li><li>- dell' <i>efficienza tecnica</i>, espressa come miglioramento/mantenimento delle ore lavorate per unità di <i>output</i> rispetto alla media rilevata nel triennio precedente.</li></ul> <p>Queste tipologie di indicatori saranno monitorati anche al fine di valutare l'impatto della modalità di lavoro "agile" (<i>smart working</i>) sulla produttività ed efficienza dell'Ente, come previsto dall'art. 14, c. 1, del D.lgs. 124/2015. Attraverso la mappatura dei processi e l'approvazione del Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA), apposita sezione del <i>Peg 2021-2023</i>, la modalità di lavoro "agile" <i>smart working</i> potrà diventare la modalità ordinaria di lavoro superato lo stato di emergenza sanitaria per i dipendenti della Città metropolitana di Milano impiegato in attività che possono essere svolte in modalità agile.</p>

Si tratta quindi di indicatori misurati in maniera oggettiva dai sistemi del controllo di gestione e che quindi riducono l'autoreferenzialità delle *performance* programmate e successivamente valutate.

La pandemia ha fortemente inciso sulla programmazione come inizialmente definita a causa della consistente contrazione delle entrate che si è verificata sia in termini di competenza sia di cassa.

Il *Dup* - Sezione Operativa e il Bilancio di previsione 2021-2023, sono stati quindi ripetutamente variati in corso d'anno anche in via di urgenza con decreti sindacali (il Bilancio) successivamente ratificati dal Consiglio metropolitano, al fine di recepire gli stanziamenti di ulteriori risorse sia regionali sia soprattutto statali assegnate agli enti locali per fronteggiare le pesanti ripercussioni sul piano economico e sociale prodotte dall'emergenza sanitaria.

A questi hanno fatto seguito le conseguenti variazioni al *Peg* 2021-2023 disposte con decreto del Sindaco metropolitano:

- prima variazione approvata con decreto sindacale n.121 del 31/05/2021 conseguente a variazioni d'urgenza al Bilancio di previsione;
- seconda variazione approvata con decreto sindacale n.147 del 14/07/2021, conseguente alla Prima variazione alla Sezione Operativa del *Dup* 2021-2023 di cui alla deliberazione consiliare n. 27 del 29/06/2021 e a variazioni di Bilancio;
- terza variazione approvata con decreto sindacale n. 185 del 08/09/2021, conseguente a variazioni al Bilancio di previsione 2021-2023;
- quarta variazione approvata con decreto sindacale n. 202 del 24/09/2021, conseguente a variazioni di Bilancio 2021-2023 anche disposte dal Sindaco metropolitano in via di urgenza;
- quinta variazione approvata con decreto sindacale n. 225 del 27/10/2021, conseguente alla Seconda variazione alla Sezione Operativa del *Dup* 2021-2023 di cui alla delibera consiliare n. 39 del 29/09/2021;
- sesta variazione approvata con decreto sindacale n. 286 del 20/12/2021, conseguente alla Terza e Quarta variazione alla Sezione Operativa del *Dup* 2021-2023, approvate dal Consiglio metropolitano il 29/11/2021 con deliberazioni rispettivamente n. 52 e n. 63 e alla variazione di assestamento del Bilancio di previsione 2021-2023, approvata dal Consiglio metropolitano il 29/11/2021 con deliberazione n. 53.

3 - Informare su funzioni e attività dell'Ente (Rif. Ob. operativo 1.11.4)	Far conoscere i servizi erogati dalla Città Metropolitana di Milano	<b>Sindaco metropolitano: Giuseppe Sala</b> E' continuata in maniera costante, e in linea con le previsioni e le necessità, e con particolare attenzione all'efficacia delle azioni sui cittadini, l'attività di revisione e di aggiornamento legata alla definizione delle competenze e delle funzioni dell'Ente.
4 - Garantire la sicurezza stradale mediante attività di controllo della velocità e contribuire al presidio del territorio con interventi di Polizia Locale, in sinergia con altri Enti, anche in situazioni di particolare criticità. (Rif. Ob. operativo 1.11.5)	Superamento dell'esposizione al rischio in ordine alla sicurezza e contrasto all'illegalità.	<b>Sindaco metropolitano: Giuseppe Sala / Consigliera delegata "Sicurezza metropolitana" Sara Bettinelli</b> In continuità con quanto svolto nell'anno precedente, il presidio del territorio non è stato limitato alla sola l'attività di polizia stradale ma ha visto la partecipazione della Polizia metropolitana a progetti di sicurezza per gli Istituti Scolastici Superiori dell'Ente. In particolare, con la partecipazione, anche attraverso un ruolo di coordinamento delle polizia locali comunali, al progetto "Per ritornare in Classe" organizzato dalla Prefettura di Milano. Allo stesso modo è continuato il presidio al Parco Idroscalo, effettuato nei mesi estivi, al fine di permetterne ai cittadini la fruizione in

sicurezza, considerata l'emergenza sanitaria dovuta al Covid-19. Con la ripresa delle attività didattiche è ripreso il presidio dei plessi scolastici.

## Stato di attuazione degli obiettivi operativi

Obiettivi operativi del Programma	Risultato atteso nel 2021 e Target	Stato di attuazione al 31/12
1.11.1 - Migliorare la qualità degli obiettivi di performance (a partire dagli obiettivi operativi del DUP sino agli obiettivi esecutivi del PEG) (Cdr AA001)	Incidenza %le degli obiettivi di carattere adempimentale o con risultati positivi consolidati nel tempo, rispetto al totale obiettivi PEG: In riduzione nel triennio	Nella predisposizione del <i>Peg 2021-2023, Piano della erformance</i> della Città metropolitana di Milano, la Direzione Generale ha cercato di limitare la numerosità degli obiettivi di natura adempimentale e ricorrente nonché di aumentare il numero di indicatori di performance organizzativa rilevati attraverso sistemi informatici dal sistema del Controllo direzionale. Infatti in questa edizione quasi la totalità degli indicatori di <i>performance organizzativa</i> sono rilevati in maniera oggettiva rispetto alla edizione 2020-2022 del <i>Peg</i> . Sono infatti stati introdotti indicatori di efficacia quantitativa e di efficienza tecnica collegati al Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA) 2021-2023 al fine di poter misurare la produttività e l'efficienza della <i>performance</i> dell'Amministrazione in costanza di pandemia da Covid-19. Per quanto concerne l'incidenza di obiettivi che rappresentano <i>performance</i> di carattere adempimentale e ricorrente, la categoria degli <i>obiettivi attuativi del Dup</i> rappresenta circa il 52% del totale. Per la categoria degli indicatori di <i>performance organizzativa</i> , l'incidenza di obiettivi/indicatori di carattere adempimentale e ricorrente, invece, si attesta al 34% del totale. Tale differenza può essere spiegata dalle modalità di misurazione che per gli obiettivi/indicatori di performance organizzativa è quasi completamente realizzata con i sistemi informatici del Controllo direzionale e quindi in maniera oggettiva.
1.11.2 - Coordinare e supportare l'attivazione graduale delle indagini di <i>customer satisfaction</i> in un'ottica strategica finalizzata al miglioramento dei servizi erogati ai cittadini e utenti (Cdr AA001)	Indagini di <i>customer</i> attivate rispetto ai servizi da sottoporre a <i>customer</i> . In aumento nel triennio	Nel <i>Peg/Piano della performance 2021-2023</i> approvato con decreto sindacale n. 72 il 31/03/2021, è compreso il <i>Piano delle indagini di customer satisfaction</i> da realizzare nel 2021. Tale Piano è stato aggiornato in occasione delle successive variazioni al <i>Peg 2021-2023</i> in corso d'anno. Il Piano individua uno o più servizi erogati dai <i>Cdr</i> di ciascuna Area la cui soddisfazione andava rilevata attraverso indagini di <i>customer satisfaction</i> da realizzare nel 2021 attraverso questionari/ <i>focus group</i> /interviste telefoniche. I risultati confluiscono nella <i>Relazione sullaperformance 2021</i> come componenti della misurazione e valutazione della <i>performance</i> organizzativa delle Direzioni. Nei mesi di Giugno, Luglio e prima decade di Agosto sono stati organizzati incontri con le Direzioni dell'Ente coordinati dalla Direzione Generale, al fine della messa a punto dei contenuti e delle domande dei questionari di indagine proposti dalle Direzioni. Nel corso degli incontri con il supporto del Servizio Organizzazione e formazione è stata erogata specifica formazione in ordine all'utilizzo della piattaforma di elaborazione, somministrazione e rilevazione dei risultati delle indagini stesse. Entro il mese di Settembre tutte le Direzioni di <i>staff</i> e di <i>line</i> hanno ricevuto la formazione necessaria. Le indagini di customer sono state somministrate nel secondo semestre 2021 e si sono concluse entro il mese di Dicembre. Sono state condotte n. 111 indagini di <i>customer satisfaction</i> (n. 12 sui servizi erogati ad utenti esterni e n. 99 sui servizi erogati ad utenti interni alla Città metropolitana di Milano, di cui ben n. 92 riguardano la rilevazione della soddisfazione per i corsi di formazione erogati al personale). Complessivamente la <i>performance</i> in termini di qualità percepita dai propri utenti vede un giudizio complessivo per la Città metropolitana di Milano che si attesta per il 80,4% dei rispondenti sul livello Buono-Ottimo.
1.11.4 - Sviluppare	Periodicità	L'aggiornamento delle schede è proseguita, seguendo

i canali di comunicazione dell'URP aggiornandoli alle nuove competenze e attività della Città metropolitana (Cdr ST107)      aggiornamento schede URP e modulistica disponibile per l'utenza: Almeno una volta all'anno

l'assestamento e la rimodulazione delle competenze e delle funzioni dell'Ente.

1.11.5 - Garantire il controllo del territorio, in presenza di particolari criticità, anche attraverso la partecipazione a progetti (Cdr AA006)      Progetti attivati: N. 1 progetto nel 2021      La Polizia metropolitana nell'ambito delle esperienze acquisite nel presidio dei plessi scolastici, ha ricoperto un ruolo centrale nell'attivazione del progetto "Per tornare in Classe" promosso dalla Prefettura di Milano che ha coinvolto 24 istituti di 12 Comuni con una partecipazione diretta della Polizia Locale Metropolitana in 8 Comuni ed un ruolo di coordinamento delle Polizie Locali negli altri. Su richiesta della Prefettura ha supportato il Comune di Bollate durante la fase emergenziale che aveva portato al suo inserimento in Zona rossa. Nel mese Dicembre sono stati effettuati servizi di controllo dei *Green pass* nel Trasporto Pubblico Locale.

#### Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamenti 2021 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
<i>Spesa complessiva</i>	<i>V.A.</i>	16.513.720,27	9.009.119,19	54,6	7.486.357,49	83,1
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	4.505.006,05	4.043.089,22	89,7	4.024.501,11	99,5
	Imposte e tasse a carico dell'ente	728.964,95	625.101,81	85,8	282.846,03	45,2
	Acquisto di beni e servizi	8.864.905,71	2.698.876,63	30,4	1.932.116,52	71,6
	Trasferimenti correnti	20.000,00	15.141,06	75,7	10.145,00	67,0
	Rimborsi e poste correttive delle entrate	5.000,00	2.000,00	40,0	0,00	0,0
	Altre spese correnti	1.485.500,00	903.325,37	60,8	903.325,37	100,0
	<i>Totale</i>		15.609.376,71	8.287.534,09	53,1	7.152.934,03
Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	904.343,56	721.585,10	79,8	333.423,46	46,2
	<i>Totale</i>	904.343,56	721.585,10	79,8	333.423,46	46,2

# Relazione al Rendiconto della gestione 2021

## MISSIONE 4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Tabella di correlazione

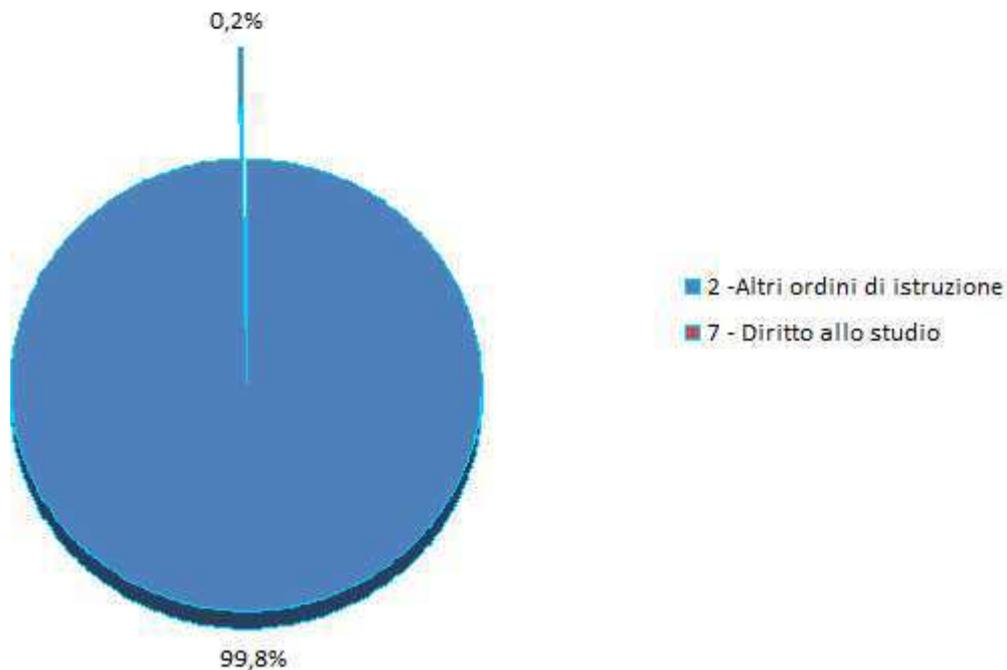
<i>Programma ex dlgs 118/11</i>		<i>Obiettivi strategici delle Missioni DUP 2021</i>		<i>Aree incaricate</i>		<i>Collegamento con Sindaco / Consiglieri delegati</i>	
<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Codice</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Sindaco / Consigliere</i>	<i>Materia delegata</i>
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	1	Garantire l'apertura delle scuole al territorio	AA006 (ST018)	Area Infrastrutture	Roberto Maviglia	Edilizia scolastica / Impiantistica sportiva
		2	Provvedere allo sviluppo di nuovi spazi per l'istruzione secondaria, oltre al mantenimento in sicurezza degli edifici scolastici metropolitani esistenti, e migliorare l'accessibilità attraverso interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, di efficientamento energetico o di ristrutturazione, compatibilmente con le risorse finanziarie dell'Ente.	AA006 (ST078 ST104)	Area Infrastrutture	Roberto Maviglia	Edilizia scolastica
		3	Avviare o proseguire l'azione di adesione alle diverse linee di finanziamento o concessione di spazi finanziari dello Stato o della Regione finalizzati all'edilizia scolastica, nel rispetto e nei limiti dei criteri stabiliti dai bandi.	ST104	Settore Edilizia scolastica	Roberto Maviglia	Edilizia scolastica
7	Diritto allo studio	1	Programmazione partecipata della rete scolastica	AA006 (ST018)	Area Infrastrutture	Roberto Maviglia	Edilizia scolastica

Stato di realizzazione finanziaria della Missione - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamenti 2021 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
<i>Spesa complessiva</i>	<i>V.A.</i>	83.467.250,72	45.895.564,94	55,0	28.155.467,10	61,3
	<i>Spesa per abitante</i>	25,7	14,2		8,7	
<i>Spese correnti</i>	Redditi da lavoro dipendente	2.643.898,41	2.486.547,38	94,0	2.486.547,38	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	269.712,47	222.021,74	82,3	179.055,07	80,6
	Acquisto di beni e servizi	31.993.507,91	28.358.514,29	88,6	17.227.815,51	60,8
	Trasferimenti correnti	1.433.515,49	1.017.056,60	70,9	162.056,60	15,9
	Interessi passivi	10.000,00	0,00	0,0	0,00	-
	Rimborsi e poste correttive delle					

	entrate	26.500,00	14.128,17	53,3	0,00	0,0
	Altre spese correnti	144.263,00	143.313,98	99,3	122.755,90	85,7
	<b>Totale</b>	<b>36.521.397,28</b>	<b>32.241.582,16</b>	<b>88,3</b>	<b>20.178.230,46</b>	<b>62,6</b>
	<i>Spesa per abitante</i>	<i>11,3</i>	<i>9,9</i>		<i>6,2</i>	
Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	46.465.853,44	13.653.982,78	29,4	7.977.236,64	58,4
	Altre spese in conto capitale	480.000,00	0,00	0,0	0,00	-
	<b>Totale</b>	<b>46.945.853,44</b>	<b>13.653.982,78</b>	<b>29,1</b>	<b>7.977.236,64</b>	<b>58,4</b>
	<i>Spesa per abitante</i>	<i>14,5</i>	<i>4,2</i>		<i>2,5</i>	

**Missione 4 - allocazione impegni di spesa di competenza (Titoli I + II)**



# Relazione al Rendiconto della gestione 2021

## PROGRAMMA 4.2 ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA

### Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

#### Principali Indicatori di efficacia - Andamento

<i>Indicatori di efficacia / outcome collegati agli obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Codice ob. strategici</i>
<p><b>Indicatori di Benessere equo sostenibile (Bes) - Dimensione Relazioni sociali - Disabilità:</b></p> <p>. Presenza nel territorio di alunni disabili: 3,5% Milano; 3,3% Lombardia; 3,1% Italia (dati 2018)</p> <p>. Presenza di alunni disabili nelle scuole secondarie: 2,4% Milano; 2,2% Lombardia; 2,6% Italia (dati 2018)</p> <p>(Fonte: Il Benessere equo e sostenibile nella Città metropolitana di Milano - Il Bes delle province - Edizione 2021- dati Istat)</p> <p><b>Utilizzo extrascolastico scuole superiori: trend in aumento; in diminuzione nel 2020 a causa delle restrizioni anticovid-19</b></p> <p>. a.s. 2014/15 - ore annue: n. 64.131 di cui 38.130 per impianti sportivi</p> <p>. a.s. 2015/16 - ore annue: n. 71.328 di cui n. 51.624 per impianti sportivi</p> <p>. a.s. 2016/17 - ore annue: n. 79.295 di cui n. 66.242 per impianti sportivi</p> <p>. a.s. 2017/18 - ore annue: n. 82.366 di cui n. 67.678 per impianti sportivi</p> <p>. a.s. 2018/19 - ore annue: n. 83.445,5 di cui n. 68.071 per impianti sportivi</p> <p>. a.s. 2019/20 - ore annue: n. 49.423,25 di cui n. 40.527 per impianti sportivi</p> <p>. a.s. 2020/2021 – in fase di definizione</p> <p><b>Comuni che hanno sottoscritto Accordi con la Città metropolitana di Milano per l'utilizzo degli impianti sportivi in orario extra didattico a tutto il 2021</b> : 14 Comuni (Abbiategrosso - Bollate - Cernusco sul Naviglio - Gorgonzola - Legnano - Magenta - Melegnano - Melzo - Milano - Opera - Paderno Dugnano - San Donato Milanese - Rho - Vittuone).</p> <p><b>Riduzione realizzata delle emissioni di inquinanti in atmosfera:</b></p> <p>Riduzione del 20% attraverso gli interventi realizzati nel 2017 sulle centrali termiche di edifici scolastici ad elevato tasso di emissioni inquinanti:</p> <p>- emissione di CO2: 1.052 kg/anno nel 2016; 841,6 kg/anno nel 2017; 673,28 kg/anno nel 2018; 538,62 kg/anno nel 2019; 430,90 kg/anno nel 2020</p> <p>- emissione di SO2: 344 kg/anno nel 2016; 275,2 kg/anno nel 2017; 220,16 kg/anno nel 2018; 176,13 kg/anno nel 2019; 140,90 kg/anno nel 2020</p> <p>- emissione di Nox: 788 kg/anno nel 2016; 630,4 kg/anno nel 2017; 504,32 kg/anno nel 2018; 403,45 kg/anno nel 2019; 322,76 kg/anno nel 2020</p> <p>- emissione di PM10: 38 kg/anno nel 2016; 30,4 kg/anno nel 2017; 24,32 kg/anno nel 2018; 19,45 kg/anno nel 2019; 15,56 kg/anno nel 2020</p>	<p>1</p> <p>1</p> <p>4</p>

#### Valutazioni di efficacia

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
<p>1 - Garantire l'apertura delle scuole al territorio</p> <p>Ambito di policy del PSTTM 2019-2021: 4. Pianificazione territoriale, Welfare metropolitano e Rigenerazione urbana (Rif. Ob. operativo 4.2.3)</p>	<p>Consentire la fruibilità delle strutture scolastiche in orario extradidattico rispondendo alla domanda territoriale semplificando le procedure per la richiesta di utilizzo degli spazi scolastici in orario extrascolastico.</p>	<p><b>Consigliere delegato "Edilizia scolastica, impiantistica sportiva": Roberto Maviglia</b></p> <p>Al fine di agevolare la presentazione delle richieste di utilizzo spazi, sono state apportate migliorie alla piattaforma <i>InLinea</i> per la ricezione e la gestione delle istanze che consente il monitoraggio delle stesse anche da parte dell'utente che può interagire con gli uffici di Città metropolitana in ogni momento.</p>

2 - Provvedere allo sviluppo di nuovi spazi per l'istruzione secondaria, oltre al mantenimento in sicurezza degli edifici scolastici metropolitani esistenti, e migliorare l'accessibilità attraverso interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, di efficientamento energetico o di ristrutturazione, compatibilmente con le risorse finanziarie dell'Ente. (Rif. Ob. operativo 4.2.4)

Garantire l'utilizzo in sicurezza degli edifici scolastici metropolitani mediante interventi di manutenzione indifferibile, di manutenzione straordinaria o di ristrutturazione e consentire maggiori spazi in relazione alle necessità finalizzate all'istruzione

**Consigliere delegato "Edilizia scolastica":  
Roberto Maviglia**

Nel corso dell'anno sono stati ultimati, collaudati e affidati nuovi contratti attuativi nell'ambito dell'Accordo quadro che consente di intervenire su tutte le scuole di competenza di Città metropolitana in modo tempestivo, per far fronte non solo alle esigenze di manutenzione ordinaria e straordinaria relative alla sicurezza degli ambienti ma anche di far fronte alle problematiche di carenza aule, attraverso il recupero o il risanamento di spazi non utilizzati che hanno consentito l'ampliamento e la formazione di nuove aule e laboratori.

Al fine di garantire la sicurezza degli studenti dell'Istituto Vespucci, si è dato inizio al primo lotto dei lavori previsti nell'area di via Valvassori Peroni limitrofa all'Istituto e destinata all'ampliamento dello stesso, relativi alla demolizione dei fabbricati in disuso.

Sono proseguite le attività finalizzate agli adeguamenti degli spazi determinate dalla emergenza Covid-19, anche in funzione dei finanziamenti concessi (MIUR e Regione Lombardia). In particolare si è provveduto all'installazione di sistemi di elevazione per il superamento delle barriere architettoniche, con l'utilizzo di tecnologie innovative in ambienti che non consentivano installazioni di tipo tradizionale (Istituti Settembrini- Maxwell di Milano).

Nel corso del 2021 sono stati bonificati dall'amianto i seguenti istituti scolastici:

- . ITTS e LS MOLINARI - Milano;
- . IPSIA FALCK - Cinisello Balsamo;
- . IIS GADDA - Paderno Dugnano che è stato oggetto di bonifica parziale.

In particolare le bonifiche hanno interessato gli impianti sportivi, le biblioteche e due piani di aule.

E' stato ripristinato il funzionamento di N. 10 gruppi di pressurizzazione antincendio presso:

- . CS PUECHER – Milano
- . IIS SPINELLI di Sesto San Giovanni;
- . LICEO RUSSELL di Milano;
- . IM TENCA di Milano;
- . IIS GALVANI di Milano;
- . IIS GIORGI di Milano;
- . ITS PASOLINI di Milano;
- . IIS BELLISARIO di Inzago;
- . IPS KANDINSKY di Milano;
- . IP FALCK di Sesto San Giovanni.

Linee di finanziamento Regione Lombardia 2021:

- per la bonifica del prefabbricato ITCG Argentia di Gorgonzola € 200.000,00;
- per la bonifica delle tubazioni del riscaldamento dell'Istituto ISIS Bernocchi di Legnano € 110.000,00.

3 - Avviare o proseguire l'azione di adesione alle diverse linee di finanziamento o concessione di spazi finanziari dello Stato o della Regione finalizzati all'edilizia scolastica, nel rispetto e nei limiti dei criteri stabiliti dai

Ottimizzare i livelli di manutenzione e sicurezza degli edifici scolastici di competenza

**Consigliere delegato a "Edilizia scolastica":  
Roberto Maviglia**

Nell'anno in corso, in ottemperanza alle disposizioni dettate dai Decreti Ministeriali emanati per ogni linea di finanziamento, sono stati aggiudicati tutti gli interventi finanziati secondo le tempistiche stabilite.

Nello specifico, relativamente ai finanziamenti di

bandi. (Rif. Ob. operativo  
4.2.14)

cui al DM 87/2019 (Piano Nazionale annualità 2018), nel corso dell'anno 2021 sono stati aggiudicati gli interventi volti a garantire la sicurezza presso gli Istituti CS Parco Nord, Bertarelli-Ferraris di Milano, Lagrange, C.S. Corsico e quelli relativi alla realizzazione del parcheggio e all'impianto sportivo all'aperto a servizio degli Istituti Giorgi e Oriani Mazzini di Milano - Viale Liguria- comprensivi della bonifica del terreno interessato alle suddette opere. Il medesimo decreto ministeriale ha inoltre finanziato i lavori di manutenzione straordinaria afferenti gli Istituti Majorana di Cernusco sul Naviglio e Leonardo da Vinci di Milano che sono stati avviati e terminati nel corso dell'anno 2021. Relativamente ai finanziamenti assegnati con DM 175/2020 e DM 71/2020 (di cui al Piano Nazionale annualità 2019) sono stati affidati gli interventi di sostituzione serramenti e ripristino facciate presso il Kandinsky di Milano, di riqualificazione spazi presso la succursale dell'Istituto Rebora di Rho di via Beatrice d'Este e di messa in sicurezza presso l'Istituto Frisi, presso il quale sono già stati eseguiti i lavori relativi al primo Decreto citato e di adeguamento normativo presso la sede del sopra citato Istituto Rebora di Rho relativo al DM 71/2020. Con il suddetto Decreto è stato finanziato anche l'intervento di nuova costruzione di un nuovo edificio composto da 6 aule e 3 laboratori presso l'Istituto Russell di Garbagnate succursale di Arese, che andrà a sostituire un prefabbricato che sarà rimosso in quanto obsoleto, per il quale è stata affidata la relativa progettazione. Nel corso del 2021 sono state avviate le progettazioni degli interventi relativi ai lavori di manutenzione straordinaria di edilizia scolastica il cui finanziamento è stato assegnato con il DM 13/2021 presso i seguenti Istituti : Majorana di Cernusco sul Naviglio, Vespucci di Milano, Falcone-Borsellino di Arese, Setti Carraro di Milano, Galilei di Milano, Dell'acqua e Bernocchi di Legnano, Gadda di Paderno Dugnano e Maggiolini di Parabiago. Il finanziamento è stato assegnato per un importo totale di € 29.687.581,00 comprensivo di € 3.700.000,00 destinato ad interventi sugli impianti tecnologici e di € 15.007.581 che saranno destinati alla proroga e al nuovo appalto di manutenzione degli immobili scolastici. Sono in corso secondo le tempistiche previste gli interventi finanziati con gli stanziamenti erogati dal "Patto per Milano", mentre sono stati collaudati tutti gli interventi eseguiti con i fondi PON erogati nel 2020 per consentire il rientro nelle scuole in presenza.

---

### *Stato di attuazione degli obiettivi operativi*

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2021 e Target</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
4.2.3 - Valorizzare gli spazi e le strutture scolastiche attraverso	N. accordi stipulati (già sottoscritti al 2019)	Sono stati sottoscritti due nuovi accordi di collaborazione con i Comuni di Vittuone

partnership con i Comuni e le Associazioni coinvolte anche tramite procedimenti di concessioni finalizzate alla riqualificazione degli impianti - Rif. Progetto Operativo 1. "Impianti sportivi degli edifici scolastici: modello di fruizione aperto al territorio" - Ambito di policy 4. "Pianificazione territoriale, Welfare metropolitano e Rigenerazione urbana" del PSTTM 2019-2021 (Cdr AA006 - ST018)

Accordi con i seguenti Comuni: Abbiategrasso, Bollate, Cernusco s/Naviglio, Gorgonzola, Legnano, Magenta, Melegnano, Melzo, Milano, Opera, Paderno Dugnano, Parabiago, Rho): Aumento

(con il quale era già attivato un rapporto di collaborazione in forza di accordi contenuti nel contratto di compravendita dell'area ceduta dal Comune per l'edificazione dell'Istituto scolastico Alessandrini) e San Donato Milanese.

Inoltre il Comune di Milano e il Comune di Opera hanno sottoscritto il rinnovo degli accordi mentre il Comune di Legnano ha chiesto, per conto delle società sportive del suo territorio, di poter usufruire delle palestre nelle more della sottoscrizione dell'accordo di collaborazione rinviato per esigenze interne.

Il Comune di Parabiago non ha invece manifestato interesse per il rinnovo.

4.2.4 - Garantire lo sviluppo di nuovi spazi per l'istruzione e il mantenimento in sicurezza degli edifici scolastici al fine di assicurare un ambiente performante e sicuro e migliorarne l'accessibilità (Cdr AA006 - ST078 - ST104)

. Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria effettuati sugli immobili scolastici: Mantenimento

Oltre agli interventi di manutenzione finalizzati a mantenere in efficienza e sicurezza gli immobili scolastici (738 nel corso del 2021), per l'avvio dell'a.s. 2021-2022 sono stati realizzati interventi edili finalizzati al recupero di n. 101 aule e/o laboratori per la didattica che si sono resi necessari per l'incremento degli iscritti e per garantire il necessario distanziamento previsto dalla normativa relativa alla prevenzione della diffusione del Covid-19.

. Realizzare nuovi edifici e/o creazione di nuovi spazi scolastici: Aumento (n. 1 nel biennio 2021/2022)

E' stato ultimato e consegnato alla scuola l'edificio di 12 aule dell'Istituto Vespucci, realizzato nella propria area di pertinenza. Tale realizzazione ha permesso il trasferimento degli alunni con l'inizio dell'anno scolastico 2021-2022 dall'edificio del Comune di Milano di viale Rimembranze di Lambrate che oltre a presentare delle carenze strutturali risultava inadeguato a soddisfare le esigenze didattiche della scuola .

. Interventi di manutenzione straordinaria e riqualificazione degli impianti elevatori: Almeno 25 nel triennio

Realizzati n. 11 interventi di manutenzione straordinaria e di riqualifica ascensori ormai obsoleti presso i seguenti Istituti scolastici, al fine di garantire in sicurezza l'accessibilità agli utenti:

. Marelli/Dudovich - Via Oderzo, 3 Milano;  
. Settembrini/Maxwell - Via Narni 18 - Milano;

. Zappa - Viale Marche 71 - Milano;  
. Marie Curie - Via Masaccio 4 Cernusco S/N (Mi);

. Benini - V.le Predabissi n.3 - Melegnano;  
. Centro Scolastico di Castano Primo - Via Per Cuggiono Castano P. (Mi);

. Centro Scolastico di Magenta - Via Trieste, 70 Magenta (MI);

. I.M. Agnesi Via Tabacchi, 7-Milano;

. L.S. Majorana Via A. Ratti, 88, Rho MI;

. IIS Nizzola Via Pietro Nenni, 10, Trezzo sull'Adda MI;

. ITC Verri Via Lattanzio, 38, Milano.

Inoltre a causa della vetustà degli impianti e per garantire la sicurezza antincendio, si è ritenuto indispensabile agire in via prioritaria su 10 edifici scolastici per il

ripristino del funzionamento dei gruppi di pressurizzazione antincendio (sostituzione componenti meccaniche ed elettriche).

4.2.14 - Monitorare gli Avvisi di finanziamento emessi dallo Stato e dalla Regione (Cdr ST104)	Interventi candidati ai finanziamenti: Entro i termini e in conformità ai criteri previsti nei bandi	<p>Con decreto ministeriale n. 192/2021 sono stati assegnati i finanziamenti, relativi all'annualità 2020 della programmazione nazionale triennale, già candidati nel corso dell'anno, relativi alla sostituzione di serramenti dell'Istituto Verri, di cui è stata affidata la relativa progettazione definitiva e alla realizzazione di nuove aule presso l'Istituto Russell di Milano per un totale di € 3.970.417,10.</p> <p>Il decreto ministeriale n. 217/2021 ha assegnato il finanziamento già attribuito a a Città metropolitana per un importo totale di € 39.062,067,22 ai 5 interventi già candidati relativi alla nuova edificazione dell'Istituto Vespucci di Milano, all'ampliamento dell'Istituto Giorgi -Mazzini di Milano, alla ristrutturazione del Bernocchi di Legnano, al completamento dei lavori di ristrutturazione del Feltrinelli di Milano e ad interventi di manutenzione straordinaria sugli impianti tecnologici di alcuni istituti scolastici.</p>
--	--	--

#### Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

Titoli	Macroaggregati	Stanziameti 2021 (a)	Impegni (b)	%le (b/a)	Pagamenti (c)	%le (c/b)
<i>Spesa complessiva</i>	V.A.	83.349.861,23	45.784.075,71	54,9	28.045.283,85	61,3
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	2.536.761,82	2.384.382,47	94,0	2.384.382,47	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	259.459,57	212.697,42	82,0	171.036,73	80,4
	Acquisto di beni e servizi	31.993.507,91	28.358.514,29	88,6	17.227.815,51	60,8
	Trasferimenti correnti	1.433.515,49	1.017.056,60	70,9	162.056,60	15,9
	Interessi passivi	10.000,00	0,00	0,0	0,00	-
	Rimborsi e poste correttive delle entrate	26.500,00	14.128,17	53,3	0,00	0,0
	Altre spese correnti	144.263,00	143.313,98	99,3	122.755,90	85,7
	<i>Totale</i>	36.404.007,79	32.130.092,93	88,3	20.068.047,21	62,5
Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	46.465.853,44	13.653.982,78	29,4	7.977.236,64	58,4
	Altre spese in conto capitale	480.000,00	0,00	0,0	0,00	-
	<i>Totale</i>	46.945.853,44	13.653.982,78	29,1	7.977.236,64	58,4

# Relazione al Rendiconto della gestione 2021

## PROGRAMMA 4.7 DIRITTO ALLO STUDIO

### Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

#### Principali Indicatori di efficacia/Outcome - Andamento

*Indicatori di efficacia / outcome collegati agli obiettivi strategici della Missione*

*Codice ob. strategici*

---

#### **Indicatori di Benessere equo sostenibile (Bes) - Dimensione Istruzione e formazione**

##### **- Competenze :**

. *Livello di competenza alfabetica degli studenti* (punteggio medio ottenuto nelle prove di competenza alfabetica funzionale da studenti scuola secondaria di 2° grado): 195,3 Milano; 197,7 Lombardia; 186,0 Italia (dati 2020)

. *Livello di competenza numerica degli studenti* (punteggio medio ottenuto nelle prove di competenza numerica da studenti scuola secondaria di 2° grado): 200,1 Milano; 203,5 Lombardia; 190,7 Italia (dati 2020)

##### **- Lifelong learning (partecipazione alla formazione continua):**

. *Popolazione 25-64 anni in istruzione e/o formazione*: 10,4% Milano; 7,9% Lombardia; 7,2% Italia (dato 2020)

(Fonte: *Il Benessere equo e sostenibile nella Città metropolitana di Milano - Il Bes delle province* - Edizione 2021- dati Istat)

##### **Autonomie scolastiche presenti sul territorio metropolitano e confronto con dimensionamento medio per autonomia previsto dalla legge (n. 600 studenti) :**

1

- . a.s. 2011/12: 113, con in media 891 studenti
- . a.s. 2012/13: 110, con in media 933 studenti
- . a.s. 2013/14: 107, con in media 976 studenti
- . a.s. 2014/15: 106, con in media 989 studenti
- . a.s. 2015/16: 106, con in media 1.035 studenti
- . a.s. 2016/17: 106, con in media 1.015 studenti
- . a.s. 2017/18: 106, con in media 1.043 studenti
- . a.s. 2018/19: 107, con in media 1.042 studenti
- . a.s. 2019/20: 107, con in media 1.047 studenti
- . a.s. 2020/21: 107, con in media 1.079 studenti
- . a.s. 2021/22: 107, con in media 1.082 studenti.

(Fonte: Relazione al Rendiconto della gestione della Città metropolitana di Milano)

##### **Tasso di istruzione della popolazione giovanile 15 -19 anni (dato a livello regionale) :**

- . 2009: 98,3%
- . 2010: 98,5%
- . 2011: 98,5%
- . 2012: 97,7%
- . 2013: 98,6%
- . 2014: 99,2%
- . 2015: 98,4%
- . 2016: 98,6%
- . 2017: 99,0%
- . 2018: 98,6%
- . 2019: 98,9%
- . 2020: nd.

(Fonte: Polis Lombardia su dati Istat)

##### **Tasso di scolarizzazione superiore età 20-24 anni (dato a livello regionale) :**

- . 2009: 74,2%
- . 2010: 75,9%
- . 2011: 77,4%
- . 2012: 78,5%
- . 2013: 78,2%
- . 2014: 79,6%
- . 2015: 79,0%
- . 2016: 80,0%

- . 2017: 82,5%
- . 2018: 81,3%
- . 2019: 83,5%
- . 2020: 84,7%

(Fonte: Annuario Statistico Regionale - dati del Ministero della Pubblica Istruzione - Percentuale della popolazione in età 20-24 anni che ha conseguito almeno il diploma di scuola secondaria superiore)

La strategia Europa 2020 è il programma dell'Unione Europea per sostenere crescita e occupazione nel decennio in corso. Segnatamente, l'UE intende perseguire una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva come mezzo per superare le carenze strutturali dell'economia europea, migliorare competitività e produttività, nonché favorire l'affermarsi di un'economia di mercato sociale sostenibile.

*Outcome della strategia Europa 2020 nell'ambito dell'istruzione:* abbassare al di sotto del 10%, entro il 2020, la soglia di giovani in età compresa tra 18-24 anni che abbandona prematuramente gli studi o la formazione.

**Giovani che abbandonano prematuramente i percorsi di istruzione e formazione professionale (dato a livello regionale) :**

- . 2009: 19,8%
- . 2010: 18,0%
- . 2011: 16,8%
- . 2012: 15,1%
- . 2013: 15,3%
- . 2014: 12,9%
- . 2015: 13,1%
- . 2016: 12,7%
- . 2017: 12,0%
- . 2018: 13,3%
- . 2019: 11,5%
- . 2020: 11,9%

(Fonte: Istat - Percentuale della popolazione 18-24 anni con al più la licenza media che non hanno concluso un corso di formazione professionale riconosciuto dalla Regione di durata superiore ai 2 anni e che non frequenta corsi scolastici o svolge attività formative).

**Distribuzione della popolazione residente di 15 anni e più, per titolo di studio a Milano :**

- . 2014: 503.300 con laurea breve, laurea, dottorato; 1.039.500 con diploma; 792.600 con licenza media; 383.900 nessun titolo o con licenza elementare
- . 2015: 529.100 con laurea breve, laurea, dottorato; 1.038.700 con diploma; 806.100 con licenza media; 364.200 nessun titolo o con licenza elementare
- . 2016: 514.700 con laurea breve, laurea, dottorato; 1.047.200 con diploma; 836.200 con licenza media; 352.200 nessun titolo o con licenza elementare
- . 2017: 563.400 con laurea breve, laurea, dottorato; 1.046.000 con diploma; 812.600 con licenza media; 340.000 nessun titolo o con licenza elementare
- . 2018: 601.800 con laurea breve, laurea, dottorato; 1.023.900 con diploma; 812.400 con licenza media; 338.700 nessun titolo o con licenza elementare
- . 2019: 610.100 con laurea breve, laurea, dottorato; 1.031.600 con diploma; 828.100 con licenza media; 323.100 nessun titolo o con licenza elementare
- . 2020: 637.200 con laurea breve, laurea, dottorato; 1.060.200 con diploma; 818.300 con licenza media; 302.500 nessun titolo o con licenza elementare.

**Distribuzione della popolazione residente di 15 anni e più, per titolo di studio in Lombardia :**

- . 2014: 1.144.300 con laurea breve, laurea, dottorato; 3.147.300 con diploma; 2.707.800 con licenza media; 1.498.800 nessun titolo o con licenza elementare
- . 2015: 1.217.700 con laurea breve, laurea, dottorato; 3.141.000 con diploma; 2.726.200 con licenza media; 1.443.800 nessun titolo o con licenza elementare
- . 2016: 1.229.100 con laurea breve, laurea, dottorato; 3.167.800 con diploma; 2.794.500 con licenza media; 1.355.100 nessun titolo o con licenza elementare
- . 2017: 1.315.400 con laurea breve, laurea, dottorato; 3.174.200 con diploma; 2.757.800 con licenza media; 1.319.400 nessun titolo o con licenza elementare
- . 2018: 1.375.500 con laurea breve, laurea, dottorato; 3.171.900 con diploma; 2.770.000 con licenza media; 1.274.300 nessun titolo o con licenza elementare
- . 2019: 1.382.800 con laurea breve, laurea, dottorato; 3.207.300 con diploma; 2.863.200 con licenza media; 1.170.300 nessun titolo o con licenza elementare
- . 2020: 1.425.156 con laurea breve, laurea, dottorato; 3.268.323 con diploma; 2.828.330 con licenza media; 1.140.246 nessun titolo o con licenza elementare.

## Valutazioni di efficacia

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
1 - Programmazione partecipata della rete scolastica (Rif. Ob. operativo 4.7.4)	<ul style="list-style-type: none"><li>. Innovare la didattica e incrementare l'offerta formativa.</li><li>. Dimensionare le autonomie scolastiche</li><li>. Coinvolgere gli Istituti Scolastici nella partecipazione ai progetti dell'Ente</li></ul>	<p><b>Consigliere delegato "Edilizia scolastica": Roberto Maviglia</b> <i>Innovare la didattica e incrementare l'offerta formativa.</i> A seguito dell'emanazione della delibera regionale contenente i criteri per la redazione del Piano dell'offerta formativa delle scuole secondarie di secondo grado del territorio metropolitano per l'a.s. 2022-23, è stata condotta l'istruttoria sulle richieste per l'attivazione di nuovi corsi di studio.</p> <p>Con decreto del Sindaco metropolitano RG n. 219 del 15/10/2021 è stato approvato il <i>Piano dell'offerta formativa delle scuole secondarie di secondo grado del territorio metropolitano per l'a.s. 2022-23</i>, che autorizza l'avvio dei seguenti nuovi indirizzi di studio:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>. Liceo linguistico all'IS Bertarelli di Milano;</li><li>. Liceo delle scienze umane all'ITS Pasolini di Milano;</li><li>. Liceo artistico indirizzi audiovisivo e multimediale e design all'IS Frisi di Milano;</li><li>. Liceo delle scienze umane opzione economico sociale – corso pomeridiano – al Convitto Longone;</li><li>. Liceo scientifico opzione scienze applicate al Liceo Bruno sede di Cassano;</li><li>. IS Piero della Francesca di San Donato Milanese indirizzo professionale servizi commerciali - corso diurno;</li><li>. corso per adulti presso il Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) di San Giuliano Milanese.</li></ul> <p>Nel Piano dell'offerta formativa sono stati inoltre eliminati i corsi silenti, ovvero quei corsi che da almeno un biennio non venivano attivati dalle scuole per mancanza di iscritti.</p> <p><i>Dimensionare le autonomie scolastiche.</i> Con decreto del Sindaco metropolitano RG 220/2021 è stato approvato il <i>Piano di organizzazione della rete scolastica del territorio metropolitano per l'a.s. 2022-23</i>. Complessivamente la rete scolastica della Città metropolitana di Milano è costituita da n. 332 Istituzioni scolastiche (per n. 358.105 alunni iscritti): n. 221 scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, n. 103 Istituti statali di istruzione superiore, n. 2 Istituti omnicomprensivi che fanno parte anche del primo ciclo di istruzione (Istituto Omnicomprensivo Musicale di Milano e Istituto Omnicomprensivo Europeo di Arconate e Buscate), l'Educandato Setti Carraro Dalla Chiesa, il Convitto Longone e n. 4 CPIA.</p> <p>Nel suddetto Piano di dimensionamento è stata inserita la nuova sede associata nel Comune di San Donato milanese del CPIA 3 Milano "Maestro Alberto Manzi" di Rozzano deliberata dal Comune. La nuova sede, ubicata presso il centro polifunzionale comunale in via Parri, consentirà di ampliare l'offerta formativa per adulti del territorio.</p> <p>E' stata, inoltre, inserita la nuova succursale della scuola secondaria di primo grado di via Adriano 60 dell' IC Perasso di Milano. Per quanto riguarda le scuole del secondo ciclo di istruzione è stata eliminata la succursale di via Rimembranze di Lambrate dell'Istituto professionale alberghiero "Vespucci di Milano" in quanto rilasciata dalla scuola.</p> <p>Con decreto sindacale RG 259/2021 il Piano di organizzazione della rete scolastica è stato successivamente integrato per formalizzare la presenza di alcuni plessi scolastici, utilizzati da anni e ormai rientranti nell'assetto stabile delle scuole interessate: succursali di via Cuttica e di via Calini dell'IS Bernocchi di Legnano, succursale di via Calini dell'IS Dell'acqua</p>

### Stato di attuazione degli obiettivi operativi

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2021 e Target</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
4.7.4 - Coinvolgere gli Istituti scolastici nei progetti dell'Ente (Cdr AA006 - ST018)	Progetti che prevedono la partecipazione degli Istituti scolastici alle iniziative dell'Ente: N. 2 all'anno	<p>Nel corso del 2021 sono stati realizzati 9 progetti su varie tematiche che hanno visto la partecipazione di diversi istituti scolastici:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>. i tavoli con le scuole per la gestione condivisa degli esuberanti delle iscrizioni;</li> <li>. la sperimentazione condotta dalla società Sanix – air al liceo Russell di Milano per la sanificazione dell'aria nelle aule della scuola (nell'ambito dell'iniziativa vengono avviate attività rivolte agli studenti legate alla promozione della qualità dell'aria);</li> <li>. progetto <i>uChronicles</i> per valorizzare e promuovere l'uso delle infrastrutture tecnologiche del <i>Campus digitale scolastico</i>;</li> <li>. Protocollo d'intesa con Assolombarda e l'Associazione "Costruire Scuole" per la promozione dell'innovazione del patrimonio scolastico del territorio metropolitano;</li> <li>. progetto <i>Orti nelle scuole</i>;</li> <li>. Progetto con ESEM CPT per formare gli studenti delle classi quarte dell'indirizzo di studio "Costruzione ambiente e territorio" sulla sicurezza dei cantieri;</li> <li>. Progetto "<i>MQB - Mi stai a Quore un BOT</i>" realizzato dalla società PWC per sviluppare le capacità economico-finanziarie degli studenti;</li> <li>. tavola Rotonda promossa dall'IS Bellisario di Inzago sulla figura femminile nella cinematografia;</li> <li>. avvio della "<i>Officina della creatività e della partecipazione</i>" presso l'IS Cremona di Milano.</li> </ul>

### Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamenti 2021 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
<i>Spesa complessiva</i>	V.A.	117.389,49	111.489,23	95,0	110.183,25	98,8
<i>Spese correnti</i>	Redditi da lavoro dipendente	107.136,59	102.164,91	95,4	102.164,91	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	10.252,90	9.324,32	90,9	8.018,34	86,0
	<i>Totale</i>	117.389,49	111.489,23	95,0	110.183,25	98,8

# Relazione al Rendiconto della gestione 2021

## MISSIONE 6 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Tabella di correlazione

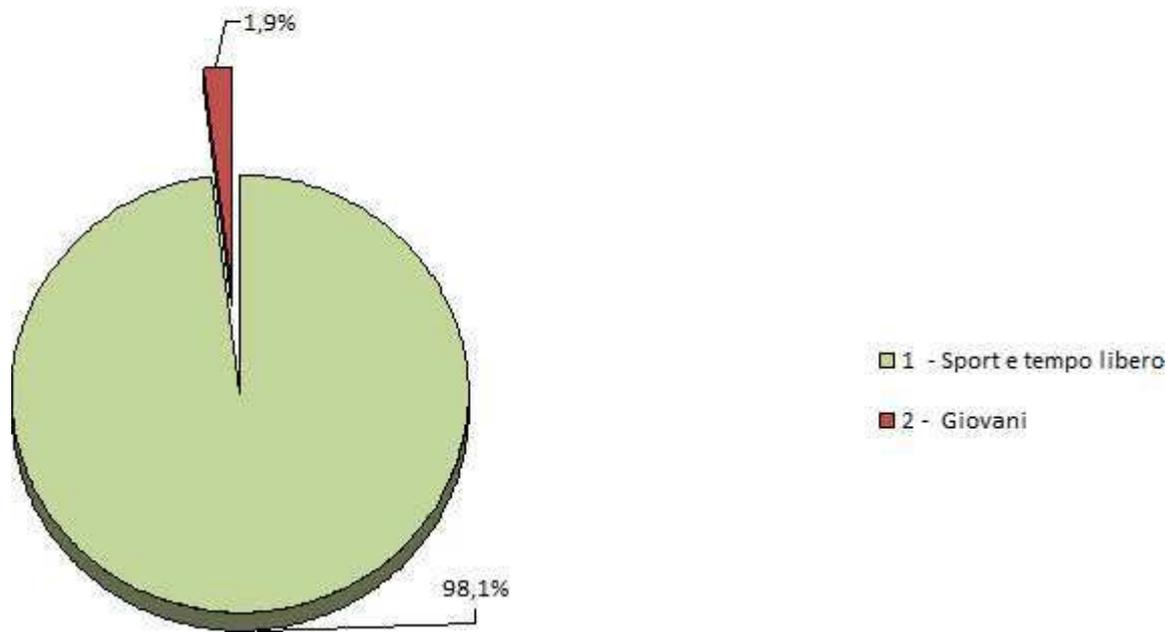
Programma ex dlgs 118/11		Obiettivi strategici delle Missioni DUP 2021		Aree incaricate		Collegamento con Sindaco / Consiglieri delegati	
N.	Descrizione	N.	Descrizione	Codice	Denominazione	Sindaco / Consigliere	Materia delegata
2	Giovani	1	Favorire processi di transizione alla vita adulta e all'autonomia dei giovani cittadini del territorio metropolitano milanese.	AA011 (ST086)	Area Pianificazione e sviluppo economico	Giorgio Mantoan	Politiche giovanili

Stato di realizzazione finanziaria della Missione - competenza

Titoli	Macroaggregati	Stanziamen- ti 2021 (a)	Impegni (b)	%le (b/a)	Pagamenti (c)	%le (c/b)
Spesa complessiva	V.A.	2.987.724,83	2.772.716,06	92,8	2.735.750,75	98,7
	Spesa per abitante	0,9	0,9		0,8	
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	669.331,15	653.256,40	97,6	653.256,40	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	60.702,46	58.079,44	95,7	50.297,45	86,6
	Acquisto di beni e servizi	252.507,31	63.696,31	25,2	34.512,99	54,2
	Trasferimenti correnti	2.005.183,91	1.997.683,91	99,6	1.997.683,91	100,0
	<b>Totale</b>	<b>2.987.724,83</b>	<b>2.772.716,06</b>	<b>92,8</b>	<b>2.735.750,75</b>	<b>98,7</b>
	Spesa per abitante	0,9	0,9		0,8	

La spesa corrente comprende anche la spesa destinata al Programma 6.1 - Sport e tempo libero, ove sono allocati i capitoli di spesa relativi all'Istituzione "Idroscalo di Milano"

**Missione 6 - allocazione impegni di spesa di competenza  
per Programmi (Titolo I)**



# Relazione al Rendiconto della gestione 2021

## PROGRAMMA 6.2 GIOVANI

### Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

#### Principali Outcome - Andamento

<i>Outcome collegati agli obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Codice ob. strategici</i>
<b><i>Incidenza di povertà (assoluta) per i giovani fino ai 34 anni:</i></b>	1
. 2010: 3,8%	
. 2011: 3,9%	
. 2012: 7,5%	
. 2013: 8,7%	
. 2014: 8,1%	
. 2015: 9,9%	
. 2016: 10,0%	
. 2017: 10,4%	
. 2018: 10,3%	
. 2019: 9,1%	
. 2020: 11,4%	
. 2021: 10,8%	
(Fonte: dati Istat - Ripartizione territoriale Nord)	
<b><i>Tasso di disoccupazione giovanile all'interno della coorte 15-29 anni nell'area metropolitana milanese:</i></b>	1
. 2009: 13,6%	
. 2010: 14,0%	
. 2011: 12,2%	
. 2012: 17,2%	
. 2013: 20,2%	
. 2014: 21,5%	
. 2015: 22,0%	
. 2016: 18,6%	
. 2017: 16,8%	
. 2018: 16,6%	
. 2019: 12,0%	
. 2020: 14,1%	
. 2021: 14,2%	
(Fonte: dati Istat)	
<b><i>Giovani NEET (Not in Education, Employment or Training) 15-29 anni:</i></b>	1
- 2009: 14,2% in Lombardia; Italia: 20,5%	
- 2010: 15,5% in Lombardia; Italia: 22,0%	
- 2011: 15,0% in Lombardia; Italia: 22,5%	
- 2012: 16,0% in Lombardia; Italia: 23,8%	
- 2013: 18,3% in Lombardia; Italia: 26,0%	
- 2014: 18,2% in Lombardia; Italia: 26,2%	
- 2015: 18,6% in Lombardia; Italia: 25,7%	
- 2016: 16,9% in Lombardia; Italia: 24,3%	
- 2017: 15,9% in Lombardia; Italia: 24,1%	
- 2018: 15,1% in Lombardia; Italia: 23,4%	
- 2019: 14,8% in Lombardia; Italia: 22,2%	
- 2020: 17,4% in Lombardia; Italia: 23,3%	
- 2021: 17,9% in Lombardia; Italia: 25,1%	
(Fonte: dati Istat)	
Il dato nazionale è superiore alla media europea registrata nel 2020 (UE-27 Paesi): 13,7%	
(Fonte: dati Eurostat)	

#### Valutazioni di efficacia

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
<p>1 - Favorire processi di transizione alla vita adulta e all'autonomia dei giovani cittadini del territorio metropolitano milanese.</p> <p>Ambito di policy: 3. <i>Sviluppo economico, formazione e lavoro</i> (Rif. Ob. operativi 6.2.1 - 6.2.2)</p>	<p>Necessità di coordinamento a livello sovralocale per azioni di politiche giovanili integrate in coerenza con gli indirizzi regionali e la programmazione europea</p>	<p><b>Consigliere delegato a "Politiche giovanili": Giorgio Mantoan</b></p> <p>Il lavoro svolto nel corso dell'anno ha consentito di avviare e promuovere l'azione di ascolto e supporto alle politiche dei territori e di sviluppare la <i>governance</i> delle politiche giovanili a livello sovra locale attraverso l'<i>Osservatorio Metropolitano Giovani</i>. Questo ha permesso di porsi come interlocutore non solo con le amministrazioni locali ma anche con <i>Anci Lombardia</i> e con Regione Lombardia, sia nelle progettazioni locali (supporto al bando "La Lombardia è dei giovani") che nelle strategie sovra locali (definizione di un Accordo con <i>Anci Lombardia</i> e supporto al percorso di definizione di una Legge Regionale sui giovani).</p> <p>La partecipazione in partenariato a cinque progetti nell'ambito del bando "La Lombardia è dei giovani edizione 2021" consente non solo di sostenere azioni dirette dei territori a favore della popolazione giovanile, in tema di occupabilità, supporto all'innovazione, contrasto alla dispersione scolastica, cittadinanza attiva, ma anche di consolidare e rafforzare la costruzione delle reti e la ricomposizione dei servizi a livello sovra locale, in connessione con la programmazione triennale 2021-2023 dei Piani di Zona, che prevede un capitolo dedicato espressamente ai Giovani. Tale processo ha favorito l'avvio di un percorso di confronto con gli Ambiti territoriali finalizzato alla sottoscrizione degli Accordi di Programma per l'attuazione dei Piani di Zona, per rendere la collaborazione ancora più strutturata.</p> <p>In risposta alle richieste delle amministrazioni locali, è stata avviata la costituzione di un Tavolo di supporto alla progettazione europea in collaborazione con il Servizio Europa (<i>Seav</i>) metropolitano, sullo specifico tema delle politiche giovanili. E' proseguita poi la collaborazione con <i>Anci Lombardia</i> per la realizzazione dei progetti del Servizio Civile Universale in corso e per la fase di progettazione 2021-2022, fornendo supporto ai vari Settori dell'Ente.</p>

### *Stato di attuazione degli obiettivi operativi*

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2021 e Target</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
<p>6.2.1 - Sviluppare e rafforzare la governance delle Politiche giovanili con i Comuni del territorio della Città Metropolitana attraverso il supporto dell'Osservatorio Metropolitano Giovani - Rif. Progetto strategico 8. "GIOVANI: FORMAZIONE, LAVORO E NUOVE OPPORTUNITA" del PSTTM 2019-2021 (Progetto HUB Giovani) (Cdr AA011 - ST086)</p>	<p>. Elaborazione di un Piano di azione per l'attuazione della governance: Almeno 1 per anno</p>	<p>In coerenza con l'affidamento del servizio dell'Osservatorio Metropolitano Giovani, nell'ambito della cabina di regia è stato definito il Piano di Azione seconda annualità 2021-2022 per l'attuazione della <i>governance</i> a seguito di confronto con i referenti dell'Osservatorio. E' stata elaborata una matrice di intervento multilivello su quattro direttrici:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>. <i>Interna</i>: per strutturare e implementare le reti già attive;</li> <li>. <i>Esterna</i>: per estendere la rete ad altri territori e altri stakeholder;</li> <li>. <i>Identità giovanile</i>: per esplorare i temi del disagio giovanile e della promozione del protagonismo dei giovani, tra loro collegati, con proposte e supporto ai territori;</li> <li>. <i>Sperimentazione</i>: per sviluppare il progetto Hub Giovani dall'esperienza dell'Ex Mensa di San Donato Milanese come progetto pilota innovativo, modellizzabile e replicabile in altri</li> </ul>

	<p>. Realizzazione di interventi di ascolto/analisi rivolti alle 7 zone omogenee: Almeno 1 intervento realizzato per zona</p>	<p>territori.</p> <p>Il percorso di ascolto ed analisi ha colto l'opportunità degli incontri previsti nel piano di azione Prima annualità 2020-2021 di ricognizione e mappatura di strumenti e progettualità in tema di politiche giovanili presenti sul territorio metropolitano, sia comunali che del terzo settore. La collaborazione con <i>Anci Lombardia</i> - Dipartimento Giovani ha poi consentito di esprimere alle amministrazioni comunali, tra gli altri, un interesse specifico nelle politiche giovanili, per l'elaborazione di strategie e interventi coerenti.</p> <p>Il 7 giugno si è tenuto, in collaborazione con Regione Lombardia e <i>Anci Lombardia</i>, il webinar "Le politiche giovanili e la sfida della (Co) programmazione - Un percorso di supporto e dialogo con i territori", che ha permesso di presentare alle amministrazioni comunali la proposta operativa di ascolto/analisi e collaborazione con tutte le zone omogenee. Contestualmente è stato sottoscritto un Accordo di Collaborazione con <i>Anci Lombardia</i> per la promozione e lo sviluppo delle politiche giovanili nel territorio dell'area metropolitana milanese, connesso al percorso di costruzione della Legge Regionale per e con i giovani.</p> <p>Il 21 settembre si è tenuto il webinar "Programmazione zonale e politiche giovanili nell'area metropolitana milanese" destinato agli Ambiti territoriali per proseguire nel lavoro di analisi, ascolto del territorio e supporto alla co-progettazione, in linea con le indicazioni regionali che individuano gli Ambiti territoriali come soggetti principali con cui programmare gli interventi in tema di politiche giovanili. L'Osservatorio ha poi prodotto specifiche proposte di supporto al percorso di ascolto e analisi, che hanno posto le basi per la formalizzazione di tale ruolo attraverso l'adesione ad alcuni Piani di Zona 2021-23 (Ambiti: Melzo, Pioltello, San Giuliano, Abbiatense, Visconteo Sud Milano, Altomilanese) che avverrà nei primi mesi del 2022, per estendere la proposta agli altri ambiti del territorio metropolitano.</p>
<p>6.2.2 - Promuovere azioni sperimentali e progetti sovralocali replicabili, quale il Servizio Civile Universale, finalizzati alla partecipazione attiva dei giovani cittadini allo sviluppo di opportunità di crescita e di orientamento alla valorizzazione delle competenze dei giovani - Rif. Progetto strategico 8. "GIOVANI: FORMAZIONE, LAVORO E NUOVE OPPORTUNITA" del PSTTM 2019-2021 (Progetto HUB Giovani) (Cdr AA011 - ST086)</p>	<p>. Progetti presentati e/o ammessi al finanziamento: Almeno 2 progetti per anno</p>	<p>Grazie ai rapporti e alle relazioni sviluppate con gli attori del territorio, all'inizio dell'anno la Città Metropolitana di Milano ha preso parte alla progettazione nell'ambito del Bando "Fermenti in Comune" promosso da <i>Anci</i>, per il finanziamento di proposte progettuali di protagonismo giovanile e per il rilancio dei territori. Sono state presentate due proposte, una con capofila il Comune di Milano, sulla formazione dei giovani in campo artistico e multimediale, e una con capofila il Comune di Vimodrone, sulla valorizzazione delle competenze dei giovani, che sono state approvate ma non finanziate per carenza di risorse economiche. Ciò ha comunque consentito di implementare le collaborazioni e le</p>

sinergie con gli *stakeholder* locali in tema di politiche giovanili.

Tale operazione ha consentito la partecipazione della Città Metropolitana, con il supporto dell'Osservatorio Metropolitano Giovani, alla presentazione di 5 proposte progettuali sul bando regionale "La Lombardia è dei giovani – edizione 2021" in tema di occupabilità, supporto all'innovazione, contrasto alla dispersione scolastica, cittadinanza attiva, con l'obiettivo di sostenere la programmazione e la costruzione della *governance* delle politiche giovanili nelle zone omogenee.

Due progetti sono stati approvati e finanziati: *L'Hub dei talenti* (capofila Comune di Pioltello) e *The Social Netyouth* (capofila il Comune di San Giuliano Milanese) che hanno preso avvio a Novembre 2021. Un terzo progetto *Governare il futuro* (capofila il Comune di Rozzano) sarà finanziato per integrazione fondi e prenderà avvio a Marzo 2022.

Prosegue inoltre il supporto ai vari Settori e Direzioni dell'Ente sul progetto del Servizio Civile Universale, sia per quanto riguarda la progettazione annuale che per la gestione dei 26 volontari attualmente in servizio.

. Individuazione di reti e poli di aggregazione nelle zone omogenee propedeutiche alla costituzione di nuovi hub giovani dove sviluppare progetti innovativi in collaborazione con i Comuni: Individuazione di almeno 1 rete o polo di aggregazione per anno

Nella prosecuzione delle attività di ascolto e confronto con i territori, particolare attenzione è stata data nel raccogliere input finalizzati all'individuazione di poli di aggregazione. In particolare il lavoro di ascolto e analisi operato in collaborazione con l'Osservatorio Metropolitano Giovani ha permesso di avviare un confronto con l'Ufficio di Piano dell'Abbatense sull'individuazione di uno spazio di protagonismo giovanile nel territorio del Comune di Abbiategrasso, finalizzato alla possibile candidatura ad un bando di finanziamento nazionale.

## Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

Titoli	Macroaggregati	Stanzamenti 2021 (a)	Impegni (b)	%le (b/a)	Pagamenti (c)	%le (c/b)
Spesa complessiva	V.A.	74.455,31	53.296,31	71,6	34.512,99	64,8
Spese correnti	Acquisto di beni e servizi	66.955,31	53.296,31	79,6	34.512,99	64,8
	Trasferimenti correnti	7.500,00	0,00	0,0	0,00	-
	<b>Totale</b>	<b>74.455,31</b>	<b>53.296,31</b>	<b>71,6</b>	<b>34.512,99</b>	<b>64,8</b>

# Relazione al Rendiconto della gestione 2021

## MISSIONE 7 TURISMO

### Tabella di correlazione

Programma ex dlgs 118/11		Obiettivi strategici delle Missioni DUP 2021		Aree incaricate		Collegamento con Sindaco / Consiglieri delegati	
N.	Descrizione	N.	Descrizione	Codice	Denominazione	Sindaco / Consigliere	Materia delegata
1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	1	Accrescere la qualità dell'offerta delle strutture ricettive e dell'attrattività turistica del territorio metropolitano	AA011 (ST086)	Area Pianificazione e sviluppo economico	Giuseppe Sala / Francesco Vassallo	Sindaco metropolitano / Marketing territoriale

### Stato di realizzazione finanziaria della Missione - competenza

Titoli	Macroaggregati	Stanziamenti 2021 (a)	Impegni (b)	%le (b/a)	Pagamenti (c)	%le (c/b)
Spesa complessiva	V.A.	535.889,88	464.398,53	86,7	421.464,63	90,8
	Spesa per abitante	0,2	0,1		0,1	
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	403.022,00	387.410,00	96,1	387.410,00	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	26.867,88	26.648,94	99,2	22.924,63	86,0
	Acquisto di beni e servizi	81.000,00	25.339,59	31,3	11.130,00	43,9
	Trasferimenti correnti	25.000,00	25.000,00	100,0	0,00	0,0
	<b>Totale</b>	<b>535.889,88</b>	<b>464.398,53</b>	<b>86,7</b>	<b>421.464,63</b>	<b>90,8</b>
	Spesa per abitante	0,2	0,1		0,1	

# Relazione al Rendiconto della gestione 2021

## PROGRAMMA 7.1 SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO

### Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

#### Principali Outcome - Andamento

*Outcome collegati agli obiettivi strategici della Missione*

*Codice ob.  
strategici*

---

#### **Presenze di turisti a Milano e nei comuni della città metropolitana :**

1

. anno 2010: 11.589.855, di cui 8.420.430 a Milano e 3.169.425 nei comuni del territorio  
. anno 2011: 12.521.667, di cui 9.019.968 a Milano e 3.501.699 nei comuni del territorio  
. anno 2012: 12.618.565, di cui 9.163.731 a Milano e 3.454.834 nei comuni del territorio  
. anno 2013: 13.573.602, di cui 9.922.368 a Milano e 3.651.234 nei comuni del territorio  
. anno 2014: 13.839.642 di cui 10.232.396 a Milano e 3.607.246 nei comuni del territorio  
. anno 2015: 25.780.910 di cui 16.280.600 a Milano e 9.500.310 nei comuni del territorio  
. anno 2016: 14.429.660 di cui 10.976.244 a Milano e 3.453.416 nei comuni del territorio  
. anno 2017: 15.468.199 di cui 11.853.191 a Milano e 3.615.008 nei comuni del territorio  
. anno 2018: 15.960.628 di cui 12.294.271 a Milano e 3.666.357 nei comuni del territorio  
. anno 2019: 14.616.441 di cui 11.313.303 a Milano e 3.303.138 nei comuni del territorio  
. anno 2020: 4.821.344 di cui 3.525.168 a Milano e 1.296.176 nei comuni del territorio  
. anno 2021: 7.040.093 di cui 5.229.690 a Milano e 1.810.403 nei comuni del territorio (dati provvisori)  
(Fonte: Osservatorio Regionale del Turismo e dell'Attrattività - Polis Lombardia - dati al 31/12/2021)

#### **Giorni di permanenza media dei turisti a Milano e nei comuni della città metropolitana :**

1

. anno 2011: 2,12 gg. a Milano; 1,85 gg. nei comuni del territorio metropolitano  
. anno 2012: 2,10 gg. a Milano; 1,84 gg. nei comuni del territorio metropolitano  
. anno 2013: 2,19 gg. a Milano; 2,05 gg. nei comuni del territorio metropolitano  
. anno 2014: 3,00 gg. a Milano; 2,48 gg. nei comuni del territorio metropolitano  
. anno 2015: 3,50 gg. a Milano; 2,80 gg. nei comuni del territorio metropolitano  
. anno 2016: 2,16 gg. a Milano; 2,07 gg. nei comuni del territorio metropolitano  
. anno 2017: 2,13 gg. a Milano; 2,03 gg. nei comuni del territorio metropolitano  
. anno 2018: 2,13 gg. a Milano; 1,81 gg. nei comuni del territorio metropolitano  
. anno 2019: 2,08 gg. a Milano; 1,76 gg. nei comuni del territorio metropolitano  
. anno 2020: 2,66 gg. a Milano; 2,00 gg. nei comuni del territorio metropolitano  
. anno 2021: 2,32 gg. a Milano; 2,24 gg. nei comuni del territorio metropolitano (dati provvisori)  
(Fonte: Osservatorio Regionale del Turismo e dell'Attrattività - Polis Lombardia - dati al 31/12/2021)

#### **Incidenza turisti stranieri sul totale arrivi nella città metropolitana di Milano :**

1

. anno 2010: 58,48% a Milano; 41,52% nei comuni del territorio metropolitano  
. anno 2011: 62,07% a Milano; 36,86% nei comuni del territorio metropolitano  
. anno 2012: 62,26% a Milano; 38,99% nei comuni del territorio metropolitano  
. anno 2013: 54,71% a Milano; 45,29% nei comuni del territorio metropolitano  
. anno 2014: 60,30% a Milano; 39,70% nei comuni del territorio metropolitano  
. anno 2015: 61,45% a Milano; 29,15% nei comuni del territorio metropolitano  
. anno 2016: 57,40% a Milano; 42,60% nei comuni del territorio metropolitano  
. anno 2017: 59,00% a Milano; 41,00% nei comuni del territorio metropolitano

. anno 2018: 57,40% a Milano; 42,60% nei comuni del territorio metropolitano  
 . anno 2019: 57,10% a Milano; 42,90% nei comuni del territorio metropolitano  
 . anno 2020: 48,50% a Milano; 23,29% nei comuni del territorio metropolitano  
 . anno 2021: 50,29% a Milano; 49,71% nei comuni del territorio metropolitano (dati provvisori)

(Fonte: Osservatorio Regionale del Turismo e dell'Attrattività - Polis Lombardia - dati al 31/12/2021)

## Valutazioni di efficacia

Obiettivi strategici della Missione	Scelte adottate	Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati
1 - Accrescere la qualità dell'offerta delle strutture ricettive e dell'attrattività turistica del territorio metropolitano Ambito di policy: 3. Sviluppo economico, formazione e lavoro (Rif. Ob. operativi 7.1.4 - 7.1.5)	. Accrescere l'attrattività turistica attraverso la valorizzazione del territorio metropolitano . Attribuzione della classificazione alberghiera . Abilitazione alle professioni turistiche . Raccolta e redazione di informazioni turistiche locali per la valorizzazione del sistema turistico metropolitano e per l'implementazione e sviluppo del portale turistico	<p><b>Sindaco metropolitano: Giuseppe Sala / Consigliere delegato "Marketing territoriale" Francesco Vassallo</b></p> <p>In coerenza con gli obiettivi operativi del Programma, nel 2021 sono state realizzate n. 6 iniziative con lo scopo di aumentare l'attrattività turistica attraverso la valorizzazione del territorio metropolitano, comprese le cosiddette "mete minori". Tra queste, nella più ampia Rete dei cammini Metropolitani, il cammino turistico-religioso Strada delle Abbazie è stata occasione di rilancio del territorio metropolitano, anche in vista delle Olimpiadi Invernali 2026, sia in termini di valorizzazione del cammino che di "turismo di prossimità" con la pubblicazione di articoli su magazine specialistici e settimanali di attualità. Per la valorizzazione dell'attrattore Cammini Metropolitani è stata organizzata una puntata televisiva andata in onda a fine novembre 2021 su Rete 4, all'interno del format "I Viaggi del Cuore" dedicata ai Cammini Metropolitani che attraversano il territorio di Milano e del suo hinterland. Inoltre in continuità con il progetto avviato negli anni precedenti su Leonardo, a seguito della sottoscrizione di un protocollo d'intesa con la Soprintendenza per la città metropolitana di Milano, è stato pubblicato il libro "Leonardo nel Ducato di Milano, Luoghi, opere, fortuna" per la divulgazione culturale e la valorizzazione dei luoghi leonardiani, con la organizzazione dei relativi eventi di presentazione in <i>location</i> suggestive e rappresentative dei luoghi di Leonardo: Villa Arconati di Bollate, Villa Castelbarco a Vaprio d'Adda e la Sacrestia del Bramante in Santa Maria delle Grazie a Milano, in collaborazione con altri Enti/Istituzioni.</p> <p>Poiché il territorio metropolitano attraversato dal cammino è caratterizzato da evidenti bellezze in senso paesaggistico, storico e artistico, le iniziative tese alla sua valorizzazione sono inscindibili e, pertanto, comuni ad entrambi gli obiettivi del Programma.</p> <p>Nel corso del 2021 le procedure per l'attribuzione della classificazione alberghiera sono state effettuate nei tempi e nei modi previsti dalla normativa, in linea con l'accrescimento della qualità dell'offerta ricettiva per tutte quelle attività produttive che hanno presentato domanda, eccezion fatta per i periodi di lockdown/emergenza dettati dalla pandemia da Covid-19 che ha coinvolto soprattutto il comparto turistico ricettivo.</p> <p>Le abilitazioni alle professioni turistiche nel 2021 hanno riguardato i soli riconoscimenti dei professionisti turistici provenienti dall'estero a seguito di Decreto ministeriale. Nel corso dell'anno non sono stati emessi i criteri per i nuovi bandi da parte di Regione Lombardia e MiBACT e, pertanto, non sono state registrate ulteriori abilitazioni, eccezion fatta per l'esame orale di guida turistica in esecuzione di una sentenza del TAR Milano relativa ad una controversia relativa all'ultima sessione di esami svoltasi nel 2015.</p> <p>Il sito tematico del turismo di Città metropolitana è stato regolarmente e puntualmente implementato attraverso la</p>

redazione e pubblicazione sia delle iniziative coordinate dal Servizio Turismo, sia attraverso il puntuale aggiornamento della normativa speciale (DPCM e Ordinanze regionali) legate all'emergenza sanitaria Covid-19 che ha coinvolto le attività turistiche (ricettive e non), nonché delle comunicazioni di aggiornamento normativo in materia di turismo. Inoltre il sito tematico è stato arricchito con la realizzazione di una sezione dedicata alla *Rete dei Cammini Metropolitan*.

## Stato di attuazione degli obiettivi operativi

Obiettivi operativi del Programma	Risultato atteso nel 2021 e Target	Stato di attuazione al 31/12
7.1.4 - Aumentare l'attrattività turistica in prospettiva delle Olimpiadi 2026 per la valorizzazione del patrimonio materiale ed immateriale delle mete "minori" - Rif. Progetto Strategico 10. "OLIMPIADI INVERNALI 2026: MILANO METROPOLITANA CORTINA" - Ambito di policy 3. "Sviluppo economico, formazione e lavoro" del PSTTM 2019-2021 (Cdr AA011 - ST086)	N. iniziative coordinate e/o partecipate: Almeno 1 per anno	<p>Nel corso del 2021 si segnalano le seguenti iniziative realizzate:</p> <p>. "LEONARDO NEL DUCATO DI MILANO. Luoghi, opere, fortuna" libro pubblicato a fine marzo 2021 dal Servizio turismo di Città metropolitana di Milano a seguito del protocollo d'intesa con la Soprintendente Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Milano, con testi dello storico dell'arte Luca Tomiò e prefazione della Soprintendente Antonella Ranaldi;</p> <p>. "LEONARDO NEL DUCATO DI MILANO. Luoghi, opere, fortuna". Sito tematico del portale turistico di Città metropolitana di Milano completamente dedicato alla massima diffusione del libro scientifico e della sua divulgazione culturale mirata alla rivalutazione del territorio metropolitano e delle sue bellezze in senso paesaggistico, storico e artistico.</p> <p>Eventi di presentazione:</p> <p>. "LEONARDO NEL DUCATO DI MILANO. Luoghi, opere, fortuna"   13 giugno 2021   Villa Arconati di Bollate. Presentazione del libro per la divulgazione culturale e la valorizzazione dei luoghi leonardiani. Villa Arconati sita a Bollate è stata la sede dove è stato custodito nel 1600 il Codice Atlantico di Leonardo ed è un luogo strettamente legato al Genio Universale. L'iniziativa, nel rispetto dei protocolli e dei distanziamenti sanitari ha registrato un alto grado di divulgazione grazie al raggiungimento di una elevata presenza di prestigiosi conferenzieri e di pubblico;</p> <p>. "LEONARDO NEL DUCATO DI MILANO. Luoghi, opere, fortuna"   24 settembre 2021   Villa Castelbarco a Vaprio d'Adda. In collaborazione con il Parco Adda Nord è stata organizzata la presentazione del libro per la divulgazione culturale e la valorizzazione dei luoghi leopardiani in Villa Castelbarco di Vaprio d'Adda, che si affaccia sulle rive del fiume dal quale Leonardo ha tratto ispirazione dall'osservazione dei paesaggi delle prealpi lombarde riconoscibili negli sfondi delle sue opere pittoriche. L'iniziativa, nel rispetto dei protocolli e dei distanziamenti sanitari ha registrato un alto grado di divulgazione grazie al raggiungimento di una elevata presenza di prestigiosi conferenzieri e di pubblico;</p> <p>. "LEONARDO NEL DUCATO DI MILANO. Luoghi, opere, fortuna"   15 dicembre 2021   Sacrestia del Bramante –</p>

Santa Maria delle Grazie – Milano.

In collaborazione con la Soprintendenza ed il Convento dei Domenicani, è stata organizzata la presentazione del libro per la divulgazione culturale e la valorizzazione dei luoghi leopardiani all'interno della Sacrestia del Bramante nel prestigioso complesso di Santa Maria delle Grazie, nel cui refettorio ha realizzato Il Cenacolo, l'affresco più importante del suo geniale operato. Anche questa iniziativa, si è svolta nel rispetto dei protocolli e dei distanziamenti sanitari, registrando un elevato grado di divulgazione grazie al raggiungimento di una folta presenza di prestigiosi conferenzieri e di pubblico.

---

<p>7.1.5 - Valorizzare il cammino "Strada delle Abbazie" dal punto di vista turistico in un'ottica di sostenibilità ambientale - Rif. Progetto Operativo 4. "La Strada delle Abbazie" - Ambito di policy 3. "Sviluppo economico, formazione e lavoro" del PSTTM 2019-2021 (Cdr AA011 - ST086)</p>	<p>N. iniziative coordinate e/o partecipate: Almeno 1 per anno</p>	<p>Nell'ottica della più ampia valorizzazione della Rete dei Cammini Metropolitani, i siti cluniacensi e cistercensi lungo la Strada delle Abbazie sono luoghi di cultura riconosciuti dal Consiglio d'Europa nell'ambito del tema "Pellegrini, monaci e mastri costruttori". Il circuito risponde alle indicazioni del Consiglio d'Europa di promuovere itinerari culturali europei per rafforzare una comune identità tra i cittadini. I nuovi modi di valorizzazione del patrimonio immateriale e materiale che costituisce l'impalcato della Strada delle Abbazie, sono volti alla riappropriazione del territorio da parte dei suoi abitanti e nascono dalla convinzione che le città e i territori si possono capire solo a piedi, che grazie al cammino si possa (ri)scoprire quanto essi siano vitali, ricchi di relazioni, progettualità, memoria. L'obiettivo è dare vita ad un vero e proprio museo diffuso del cammino, della memoria urbana e del paesaggio metropolitano che consenta agli abitanti, ai turisti, ai pellegrini, ai viandanti, di ristabilire un legame attivo col territorio.</p> <p>In questo senso la Strada delle Abbazie costituisce un forte attrattore turistico per la valorizzazione ed il rafforzamento del cosiddetto turismo di prossimità nell'ambito della Rete dei Cammini Metropolitani.</p>
---	--	---

Si segnalano le iniziative coordinate e/o partecipate realizzate nel corso del 2021:

. *I Cammini Metropolitani* | novembre 2021 | I Viaggi del Cuore | Rete 4

Puntata dedicata alla Rete dei Cammini Metropolitani con particolare riferimento alla Strada delle Abbazie, il Cammin Breve ed il Cammino dei Monaci, percorsi turistico-religiosi che riconnettono l'area urbana a quella rurale.

. *La Strada delle Abbazie* | maggio 2021 |

GGgiovanigenitori.

L'articolo è stato pubblicato sulla rivista "GGgiovanigenitori" contribuendo alla divulgazione dell'argomento legato ai cammini, al turismo lento e di prossimità, garantendo un elevato grado di divulgazione rispetto ai risultati attesi.

. *I Cammini Metropolitani* | novembre 2021 | Famiglia Cristiana.

L'articolo ha posto l'accento sulla sinergia tra Arcidiocesi di Milano e Città Metropolitana nel valorizzare la rete dei percorsi che si snodano dal Duomo fino alle Abbazie fuori le mura.

. *La Rete dei Cammini Metropolitani* | 2021 | Sito web tematico

Creazione di un sito tematico dedicato alla Rete dei Cammini Metropolitani quale strumento di comunicazione e *marketing* territoriale per diffondere e valorizzare il turismo di prossimità ed il cosiddetto turismo esperienziale,

attraverso i quali i viandanti possono conoscere il valore di veri e propri "gioielli" che incontrano lungo i cammini metropolitani, luoghi arricchiti da incantevoli dettagli, riscoprendo quanto essi siano vitali, ricchi di relazioni, progettualità, memoria.

### Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamenti 2021 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
<i>Spesa complessiva</i>	<i>V.A.</i>	<i>535.889,88</i>	<i>464.398,53</i>	<i>86,7</i>	<i>421.464,63</i>	<i>90,8</i>
<i>Spese correnti</i>	<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	<i>403.022,00</i>	<i>387.410,00</i>	<i>96,1</i>	<i>387.410,00</i>	<i>100,0</i>
	<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	<i>26.867,88</i>	<i>26.648,94</i>	<i>99,2</i>	<i>22.924,63</i>	<i>86,0</i>
	<i>Acquisto di beni e servizi</i>	<i>81.000,00</i>	<i>25.339,59</i>	<i>31,3</i>	<i>11.130,00</i>	<i>43,9</i>
	<i>Trasferimenti correnti</i>	<i>25.000,00</i>	<i>25.000,00</i>	<i>100,0</i>	<i>0,00</i>	<i>0,0</i>
	<i>Totale</i>	<i>535.889,88</i>	<i>464.398,53</i>	<i>86,7</i>	<i>421.464,63</i>	<i>90,8</i>

# Relazione al Rendiconto della gestione 2021

## MISSIONE 8 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Tabella di correlazione

<i>Programma ex dlgs 118/11</i>		<i>Obiettivi strategici delle Missioni DUP 2021</i>		<i>Aree incaricate</i>		<i>Collegamento con Sindaco / Consiglieri delegati</i>	
<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Codice</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Sindaco / Consigliere</i>	<i>Materia delegata</i>
1	Urbanistica e assetto del territorio	1	Assicurare un assetto territoriale della Città metropolitana sostenibile da un punto di vista paesistico, ambientale, di tutela delle risorse non rinnovabili ed equilibrato dal punto di vista insediativo, economico e dei servizi, della qualità della vita, garantendo il confronto con gli attori del territorio.	AA009 (ST080)	Area Ambiente e tutela del territorio	Arianna Censi / Michela Palestra	Vice Sindaca, Consigliera delegata
				PR040	Progetto Welfare metropolitano e rigenerazione urbana		Pianificazione territoriale e Piano strategico
		2	Sviluppare una strategia metropolitana e definire nuovi modelli di intervento nel campo della rigenerazione urbana e territoriale, mediante l'attuazione del progetto Welfare metropolitano e rigenerazione urbana (Programma straordinario Periferie 2016), la sua evoluzione nei progetti del Piano strategico ReMix e ValoRI, l'adesione ai programmi straordinari e ai relativi bandi di livello europeo, nazionale e regionale e l'inserimento nelle prassi operative ordinarie di strumenti operativi innovativi in attuazione della L.R. 18/2019.	PR040	Progetto Welfare metropolitano e rigenerazione urbana	Arianna Censi / Michela Palestra	Vice Sindaca, Consigliera delegata
		3	Semplificare e uniformare a scala metropolitana le previsioni normative in materia edilizia, proponendo ai Comuni e alle categorie coinvolte dal processo di produzione edilizia riferimenti omogenei per tutto il territorio metropolitano.	AA001	Direzione Generale	Arianna Censi / Michela Palestra	Vice Sindaca, Consigliera delegata
				PR040	Progetto Welfare metropolitano e rigenerazione urbana		Pianificazione territoriale e Piano strategico
				AA009 (ST080)	Area Ambiente e tutela del territorio		

Stato di realizzazione finanziaria della Missione - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamenti 2021 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
<i>Spesa complessiva</i>	<i>V.A.</i>	<i>14.112.083,58</i>	<i>7.165.084,22</i>	<i>50,8</i>	<i>6.940.379,23</i>	<i>96,9</i>
	<i>Spesa per abitante</i>	<i>4,4</i>	<i>2,2</i>		<i>2,1</i>	
<i>Spese correnti</i>	<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	<i>806.357,59</i>	<i>776.209,59</i>	<i>96,3</i>	<i>776.107,73</i>	<i>100,0</i>
	<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	<i>72.971,78</i>	<i>63.487,64</i>	<i>87,0</i>	<i>55.716,47</i>	<i>87,8</i>
	<i>Acquisto di beni e servizi</i>	<i>319.154,74</i>	<i>204.999,58</i>	<i>64,2</i>	<i>184.733,62</i>	<i>90,1</i>
	<i>Trasferimenti correnti</i>	<i>2.961.580,20</i>	<i>1.942.098,52</i>	<i>65,6</i>	<i>1.745.532,52</i>	<i>89,9</i>
	<i>Rimborsi e poste correttive delle entrate</i>	<i>1.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,0</i>	<i>0,00</i>	<i>-</i>
	<i>Altre spese correnti</i>	<i>8.000,00</i>	<i>2.050,94</i>	<i>25,6</i>	<i>2.050,94</i>	<i>100,0</i>
	<i>Totale</i>	<i>4.169.064,31</i>	<i>2.988.846,27</i>	<i>71,7</i>	<i>2.764.141,28</i>	<i>92,5</i>
	<i>Spesa per abitante</i>	<i>1,3</i>	<i>0,9</i>		<i>0,9</i>	
<i>Spese in conto capitale</i>	<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	<i>22.974,48</i>	<i>7.906,82</i>	<i>34,4</i>	<i>7.906,82</i>	<i>100,0</i>
	<i>Contributi agli investimenti</i>	<i>9.920.044,79</i>	<i>4.168.331,13</i>	<i>42,0</i>	<i>4.168.331,13</i>	<i>100,0</i>
	<i>Totale</i>	<i>9.943.019,27</i>	<i>4.176.237,95</i>	<i>42,0</i>	<i>4.176.237,95</i>	<i>100,0</i>
	<i>Spesa per abitante</i>	<i>3,1</i>	<i>1,3</i>		<i>1,3</i>	

# Relazione al Rendiconto della gestione 2021

## PROGRAMMA 8.1 URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

### Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

#### Principali Outcome - Andamento

<i>Outcome collegati agli obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Codice ob. strategici</i>
<p><b>Percentuale prevista dagli strumenti urbanistici comunali di nuovo consumo di suolo rispetto al territorio urbanizzato a dicembre anno precedente:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- anno 2009: 0,38%</li> <li>- anno 2010: 0,40%</li> <li>- anno 2011: 0,33%</li> <li>- anno 2012: 0,078%</li> <li>- anno 2013: 0,074%</li> <li>- anno 2014: 0,069%</li> <li>- anno 2015: 0,069%</li> <li>- anno 2016: 0,069%</li> <li>- anno 2017: -0,022%</li> <li>- anno 2018: -0,062%</li> <li>- anno 2019: -0,40%</li> <li>- anno 2020: -0,067%</li> <li>- anno 2021: -0,059%</li> </ul> <p>(elaborazione Banca dati pareri di compatibilità al PTCP dei PGT e degli SUAP - dati aggiornati al 2021 - Settore Pianificazione territoriale generale)</p>	1
<p><b>Territorio urbanizzato (consumato):</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 2008: territorio urbanizzato: kmq. 516 pari al 32,8% del territorio metropolitano (Fonte: Relazione generale al nuovo PTCP adeguato alla LR 12/05)</li> <li>- Luglio 2012: territorio urbanizzato: kmq. 595,56 pari al 37,8% del territorio metropolitano</li> <li>- Dicembre 2014: territorio urbanizzato: kmq. 615,43 pari al 39,07% del territorio metropolitano (Elaborazione Mosaico Informatizzato degli Strumenti Urbanistici - Misurc - dati dicembre 2014)</li> <li>- Dicembre 2017: territorio urbanizzato: kmq 615,32 pari al 39,06% del territorio metropolitano</li> <li>- Dicembre 2018: territorio urbanizzato: kmq 614,94 pari al 39,05% del territorio metropolitano</li> <li>- Dicembre 2019: territorio urbanizzato: Km q 612,46 pari al 38,90% del territorio metropolitano</li> <li>- Dicembre 2020: territorio urbanizzato: Km q 612,05 pari al 38,88% del territorio metropolitano</li> <li>- Dicembre 2021: territorio urbanizzato: Km q 611,69 pari al 38,85% del territorio metropolitano (1.574,37 km)</li> </ul> <p>(Elaborazione banca dati pareri di compatibilità al PTCP dei PGT, loro varianti e SUAP)</p>	1

#### Valutazioni di efficacia

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
1 - Assicurare un assetto territoriale della Città metropolitana sostenibile da un punto di vista	L'obiettivo strategico è fortemente integrato con l' <i>Agenda metropolitana dello sviluppo sostenibile</i> , in corso	<b>Vice Sindaca, Consigliera delegata alla "Pianificazione territoriale e Piano strategico": Arianna Censi / Michela Palestra</b> Nel 2021, sono state portate a conclusione una serie di attività, correlate all'obiettivo, incardinato nella funzione fondamentale "pianificazione territoriale generale" attribuita alla Città metropolitana. E' stato definitivamente approvato il primo atto di pianificazione territoriale generale della Città metropolitana di Milano: il Piano Territoriale Metropolitano (PTM). Tra i temi più rilevanti del PTM

paesistico, ambientale, di tutela delle risorse non rinnovabili ed equilibrato dal punto di vista insediativo, economico e dei servizi, della qualità della vita, garantendo il confronto con gli attori del territorio. Ambito di policy: 4. Pianificazione territoriale, Welfare metropolitano e rigenerazione urbana (Rif. Ob. operativi 8.1.2 - 8.1.4 - 8.1.7 - 8.1.8 - 8.1.13)

di definizione sotto la regia del Ministero dell'Ambiente e si attua mediante una pluralità di azioni e strumenti fortemente correlati. La declinazione operativa dell'obiettivo investe una pluralità di azioni e strumenti di governo del territorio, alla luce di un rinnovamento del quadro normativo regionale e di politiche e progetti strategici contenuti nel Piano strategico metropolitano.

*Coerenza con l'obiettivo strategico . Ob. operativo 8.1.2.* I principali strumenti di governo del territorio previsti dall'ordinamento per conseguire questo obiettivo sono, alla scala metropolitana il Piano Territoriale Metropolitano (PTM) e gli strumenti urbanistici comunali di cui, mediante la procedura di valutazione di compatibilità rispetto al PTM , è possibile orientare l'adesione agli obiettivi di tutela e sviluppo territoriale definiti dallo stesso Piano metropolitano. *. Ob. operativi 8.1.4. e 8.1.9.* Un aspetto molto rilevante nel processo di pianificazione verso l'obiettivo enunciato è rappresentato dal sistema della conoscenza del territorio, da

risultano la rigenerazione urbana e territoriale, la riduzione del consumo di suolo, gli insediamenti di portata sovracomunale e metropolitana, la qualità del paesaggio e dell'ambiente, il dissesto idrogeologico e l'invarianza idraulica, le strategie di adattamento ai cambiamenti climatici e resilienza.

Ai fini dell'implementazione del sistema di conoscenza del territorio e dell'erogazione di servizi cartografici ad altri enti territoriali quale supporto ai processi di pianificazione integrato nel sistema di conoscenza territoriale di Regione Lombardia, all'interno della normativa del PTM è stato introdotto uno specifico articolo (art.13) volto a disciplinare le mappature dinamiche relative ai temi di rilevanza comunale, sovracomunale e metropolitana, condivise con i Comuni. Sulle politiche di adattamento ai cambiamenti climatici nel PTM, è stato apportato un rilevante contributo ad opera del progetto europeo Life METRO ADAPT (2018-2021). I *deliverables* di progetto, tra cui la sezione normativa del PTM dedicata alle "Emergenze ambientali" e il progetto di "Rete Verde Metropolitana" (RVM), costituiscono gli strumenti che permettono ai Comuni di implementare efficienti misure di adattamento.

Il tema della riduzione del consumo di suolo è stato rivisto all'interno della normativa del PTM secondo quanto previsto dalla LR 31/2014 e dall'Integrazione del PTR alla medesima legge (art.18 PTM). Il PTM ha inoltre previsto meccanismi rinnovati di perequazione e compensazione degli effetti degli interventi di carattere sovracomunale e metropolitana prevedendo l'attivazione di un fondo di perequazione metropolitana (ex art.11 c. 2ter della LR 12/05 come integrata dalla LR 18/2019).

L'art.11 della normativa del PTM prevede l'approvazione del Regolamento del fondo di perequazione entro 6 mesi dall'entrata in vigore del PTM.

Un altro progetto europeo, *ESPON Imagine*, si è concluso il 9 giugno, fornendo le basi per lo sviluppo di politiche territoriali integrate nella macro regione Milano-Bologna, coinvolgendo i rappresentanti politici degli enti territoriali, le strutture tecniche e svariati attori del territorio. Tale fruttuoso confronto offre l'opportunità per una collaborazione finalizzata alla presentazione di progetti comuni nell'ambito dello strumento finanziario europeo dell'ITI (*Integrated Territorial Investment*).

sviluppare  
mediante  
potenziamento  
delle tecnologie  
informative e  
implementazione  
dei dati nelle  
piattaforme digitali  
disponibili sul sito  
web della Città  
metropolitana di  
Milano, da  
integrare nel  
quadro del sistema  
della conoscenza  
regionale e  
approfondire  
mediante studi e  
analisi mirati,  
compiuti anche  
nell'ambito di  
progetti di ricerca  
europei.  
Sul piano  
normativo la L.R.  
26 novembre 2019,  
n. 18, avente per  
oggetto "Misure di  
semplificazione e  
incentivazione per  
la rigenerazione  
urbana e  
territoriale, nonché  
per il recupero del  
patrimonio edilizio  
esistente.  
Modifiche e  
integrazioni alla  
legge regionale 11  
marzo 2005, n. 12  
(Legge per il  
governo del  
territorio) ed altre  
leggi regionali",  
entrata in vigore il  
14 dicembre 2019,  
pone particolare  
attenzione, tra  
l'altro, al sistema di  
raccolta e  
sistematizzazione  
dei dati sulle "aree  
di rigenerazione".  
Città metropolitana  
sta sviluppando la  
piattaforma  
tecnologica  
dell'Osservatorio  
degli interventi del  
Progetto "Welfare  
metropolitano e  
rigenerazione  
urbana, nell'ottica  
dell'integrazione nel

sistema di conoscenza regionale, al fine di costituire il riferimento per la mappatura degli interventi, delle aree e delle progettualità dei Comuni metropolitani in tema di rigenerazione.

. *Ob. operativo*

8.1.7. Il Progetto europeo METRO ADAPT vuole promuovere la creazione di una solida governance relativa al cambiamento climatico che sia comune a tutte le autorità locali e a produrre gli strumenti che permettano loro di implementare efficienti misure di adattamento.

. *Ob. operativo*

8.1.8. Il Progetto europeo ESPON 2020, dal titolo "*Developing a metropolitan-regional imaginary in Milan-Bologna urban region (IMAGINE)*", supporta lo sviluppo di politiche nell'ambito della coesione territoriale e dello sviluppo del territorio, al fine di determinare un quadro di informazioni comparate sulle dinamiche territoriali, evidenziando le potenzialità dei singoli ambiti territoriali per recuperare competitività, incentivare la cooperazione e contribuire ad uno sviluppo ecosostenibile.

. *Ob. operativo*  
 8.1.13. La L.R. n. 18/2019 sulla rigenerazione urbana ha modificato in diverse parti la L.R. di governo del territorio n. 12/2005 e la L.R. 31/2014 sul consumo di suolo, revisionando profondamente la materia. Tra le modifiche più incisive è la revisione della disciplina della perequazione urbanistica definita dall'art. 11 della L.R. 12/2005. Le nuove e rilevanti competenze in tema di perequazione urbanistica e territoriale, richiedono di dar corso ad alcuni provvedimenti attuativi, con particolare riferimento a quanto disposto dal comma 2 ter del rinnovato articolo 11, relativo alla facoltà di attivare forme di perequazione territoriale e un relativo fondo gestito da Città metropolitana.

<p>2 - Sviluppare una strategia metropolitana e definire nuovi modelli di intervento nel campo della rigenerazione urbana e territoriale, mediante l'attuazione del progetto <i>Welfare metropolitano e rigenerazione urbana</i></p>	<p>Attraverso un processo incrementale, la strategia si propone di attivare con i Comuni metropolitani processi di riqualificazione di spazi e immobili sottoutilizzati o abbandonati mediante progetti coordinati e multifunzionali in grado di innescare la rigenerazione dei contesti degradati ed attivare processi</p>	<p><b>Vicesindaca, Consigliera delegata alla "Pianificazione territoriale e Piano strategico": Arianna Censi / Michela Palestra</b>          Lo stato di avanzamento degli interventi del Progetto "Welfare metropolitano e rigenerazione urbana" registra, nonostante le difficoltà dell'ultimo anno determinate dalla crisi pandemica (che ha determinato sospensioni e ritardi nei cantieri e nelle attività di carattere sociale), la conclusione della quasi totalità degli interventi. Tra le azioni di "messa a terra" di nuovi interventi che si innestano sull'esperienza acquisita con il "Bando Periferie" e coinvolgono ulteriori territori e reti di attori, è in fase di progettazione avanzata l'intervento sull'immobile a Ponte Lambro nell'ambito del PON Legalità FESR FSE 2014-2020 e sono stati ritenuti ammissibili tre programmi (di cui due ammessi a finanziamento) nell'ambito del "Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare" (PINQUA), pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 16/11/2020, del Ministero delle Infrastrutture e mobilità sostenibile, che coinvolgono 9 Comuni con interventi per oltre 33 milioni di Euro. Si è conclusa una ricerca per l'elaborazione di modelli di rilancio degli investimenti della Presidenza del Consiglio-Struttura di Missione</p>
--	---	--

<p>(Programma straordinario Periferie 2016), la sua evoluzione nei progetti del <i>Piano strategico ReMix e ValoRI</i>, l'adesione ai programmi straordinari e ai relativi bandi di livello europeo, nazionale e regionale e l'inserimento nelle prassi operative ordinarie di strumenti operativi innovativi in attuazione della L.R. 18/2019. Ambito di policy: 4. <i>Pianificazione territoriale, Welfare metropolitano e rigenerazione urbana</i> (Rif. Ob. operativi 8.1.6 - 8.1.10 - 8.1.14)</p>	<p>di coesione sociale e integrazione multiculturale. Gli obiettivi operativi, in cui si articola l'obiettivo strategico, ne costituiscono campi di sperimentazione attraverso le occasioni che si presentano rispondendo a Bandi o attivando nuovi progetti su iniziativa autonoma.</p> <p><i>Coerenza con l'obiettivo strategico Ob. operativo 8.1.6.</i> Il Progetto "<i>Welfare metropolitano e rigenerazione urbana</i>"- superare le emergenze e costruire nuovi spazi di coesione e di accoglienza, si propone di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>. innescare processi di riqualificazione di spazi sottoutilizzati o abbandonati attraverso progetti che sappiano rispondere alla domanda abitativa di fasce deboli della popolazione e al contempo alla necessità di luoghi per attività culturali e aggregative volte a sostenere l'inclusione sociale;</li> <li>. costruire un sistema di servizi per l'accoglienza e la coesione sociale promosso e gestito da reti di Comuni;</li> <li>. realizzare e gestire luoghi aperti al territorio, potenziali attrattori per tutti i cittadini metropolitani, anche con funzioni di rilevanza sovracomunale;</li> <li>. consolidare un approccio complesso al tema della rigenerazione</li> </ul>	<p>Investitalia, con una interessante proposta di riuso e valorizzazione di beni immobili, localizzati in corrispondenza dei nodi della mobilità metropolitana e di proprietà pubblica mediante il loro conferimento a fondi come gli Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio (OICR).</p> <p>Il Regolamento metropolitano per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni rappresenta un ulteriore strumento in fase di sperimentazione per supportare e abilitare soggetti locali in attività generative di aggregazione, coesione sociale e percezione di sicurezza urbana.</p> <p>I risultati conseguiti da queste attività concluse (per una panoramica sintetica si rinvia al sito tematico <a href="https://www.cittametropolitana.mi.it/welfare_metropolitano/index.html">https://www.cittametropolitana.mi.it/welfare_metropolitano/index.html</a>) hanno determinato anche il rafforzamento della rete di <i>stakeholder</i>, con ulteriori proposte di partenariati che potrebbero concorrere al consolidamento della strategia metropolitana della rigenerazione territoriale, strategia che ha visto Città metropolitana di Milano negli ultimi anni essere riconosciuta a livello nazionale come un caso virtuoso ed esemplare.</p>
--	--	---

urbana come metodo per la riqualificazione di ambiti marginali che verranno sviluppati in futuro; . coinvolgere territori più estesi rispetto a quelli attualmente interessati dagli interventi del Bando Periferie, e sperimentare un metodo di lavoro cooperativo, intersettoriale e inter-istituzionale, nell'ottica di costituire un modello di riferimento per i programmi di rigenerazione e inclusione sociale.

*Ob. operativo*

8.1.10. Al fine di sostenere l'impegno civico per il recupero e la gestione dei *beni comuni e degli spazi sociali pubblici*, in quanto funzionali ad accrescere la qualità di vita e il benessere collettivo, Città metropolitana ha approvato il 'Regolamento per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni', che consente l'attivazione dei cittadini e di realtà associative in base al principio di sussidiarietà orizzontale, sancito dall'articolo 118, IV comma, della Costituzione. E' quindi necessario diffondere la conoscenza del nuovo strumento di regolazione dei beni comuni e promuoverne l'utilizzo nell'ambito

di progetti e patti di collaborazione.  
*Ob. operativo*  
 8.1.14. Il riuso e la valorizzazione di proprietà pubbliche come azione di innesco di più ampi processi di riqualificazione di spazi urbani rappresenta l'assunto da cui muove il progetto strategico Valo.Ri (valorizzare per rigenerare) e che informa le sperimentazioni operative già attive o da attivare grazie alle occasioni offerte da Bandi o da sviluppo di partenariati.

<p>3 - Semplificare e uniformare a scala metropolitana le previsioni normative in materia edilizia, proponendo ai Comuni e alle categorie coinvolte dal processo di produzione edilizia riferimenti omogenei per tutto il territorio metropolitano.  <i>Ambito di policy: 4. Pianificazione territoriale, Welfare metropolitano e rigenerazione</i>      (Rif. Ob. operativi 8.1.11 - 8.1.12)</p>	<p>L'obiettivo strategico viene perseguito sia con riferimento alla normazione edilizia in attuazione dell'Intesa 20/10/2016 in Conferenza unificata tra Governo, Regioni e Autonomie locali, concernente l'adozione del Regolamento Edilizio Tipo e della Delibera di Giunta Regione Lombardia n. XI/695 del 24/10/2018, sia con riguardo alla regolamentazione dei trasferimenti dei diritti edificatori, nell'ambito di iniziative edilizie comprese in comparti di perequazione. In questa direzione infatti la Regione Lombardia ha affidato alla Città metropolitana di Milano il compito di definire criteri omogenei per i registri comunali di</p>	<p><b>Vicesindaca, Consigliera delegata alla "Pianificazione territoriale e Piano strategico": Arianna Censi / Michela Palestra</b>      Si è conclusa l'elaborazione della proposta di Regolamento Edilizio Metropolitano del titolo I, II, IV e V di cui alla Dgr del 24 ottobre 2018, n. XI/695, funzionale a semplificare e uniformare le norme tecnico-edilizie.      La proposta rimane aperta al monitoraggio e agli aggiornamenti derivanti dalle proposte dei Comuni e dalle modifiche normative.      Si è avviato, grazie a una ricerca finalizzata condotta nell'ambito dell'Agenda metropolitana dello sviluppo sostenibile, il lavoro di approfondimento del Titolo III – Disposizioni per la qualità urbana. Tale lavoro si articola anche in un percorso da condividere con enti territoriali e portatori di interessi, nella società civile, con l'obiettivo di sensibilizzazione su temi nuovi quali la rigenerazione edilizia, urbana, territoriale, la qualità degli spazi pubblici, la sostenibilità urbana, la resilienza, i cambiamenti climatici, l'invarianza idraulica, il risparmio energetico, il valore ecosistemico ecc. Traducendo nuovi approcci disciplinari fondati sulla sostenibilità, Città metropolitana di Milano intende predisporre indicazioni orientative per i regolamenti edilizi comunali.</p>
---	---	--

annotazione di detti diritti.

*Coerenza con l'obiettivo strategico . Ob. operativo*  
8.1.11. Semplificare e uniformare norme e adempimenti in materia edilizia, rappresenta una finalità strategica, in attuazione del principio sancito dal "livello essenziale delle prestazioni" concernenti la tutela della concorrenza e i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale, ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettere e) e m), della Costituzione. Città metropolitana di Milano, intende cogliere questa occasione di riordino amministrativo, nel più ampio quadro di iniziative volte al supporto e alla fornitura di servizi ai Comuni, anche per veicolare contenuti di innovazione e qualità nell'ambito di una disciplina omogenea, coerente e attenta al raggiungimento di elevate prestazioni delle costruzioni sotto i vari profili energetico, di comfort ambientale, di uso e riuso dei materiali, ecc. I Comuni infatti alla luce di quanto previsto dalla D.G.R. n. XI/695 devono provvedere all'adeguamento del proprio regolamento edilizio entro 180 gg. a partire dal 31/10/2018 secondo lo schema

di Regolamento Edilizio Tipo. Decorso tale termine, le definizioni uniformi e le disposizioni sovraordinate in materia di edilizia trovano diretta applicazione, prevalendo sulle disposizioni comunali con esse incompatibili, mentre le definizioni aventi incidenza sulle previsioni dimensionali urbanistiche avranno efficacia solo a partire dal primo aggiornamento complessivo di tutti gli atti del PGT.

*. Ob. operativo*  
8.1.12. La L.R. n. 18/2019 sulla rigenerazione urbana ha modificato in diverse parti la L.R. di governo del territorio n. 12/2005 e la L.R. 31/2014 sul consumo di suolo, revisionando profondamente la materia. Tra le modifiche più incisive è la revisione della disciplina della perequazione urbanistica definita dall'art. 11 della L.R.12/2005. La L.R. 18/2019 assegna alla Città metropolitana nuove e rilevanti competenze in tema di perequazione urbanistica e territoriale, che richiedono di dar corso ad alcuni provvedimenti attuativi, con particolare riferimento a quanto disposto dal

comma 4 del rinnovato articolo 11, relativo ai dispositivi operativi del trasferimento dei diritti edificatori generati dalle diverse forme di perequazione, che prevede che sia Città metropolitana a definire criteri omogenei per i relativi Registri comunali.

### *Principali scostamenti/criticità intervenuti e motivata dimostrazione delle cause che li hanno determinati*

<i>Scostamenti positivi/negativi</i>	<i>Cause che li hanno determinati</i>	<i>Azioni correttive adottate</i>
<p>Tre sono i principali filoni di attività che legano i diversi obiettivi operativi del <i>Programma 8.1</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il potenziamento della conoscenza del territorio</li> <li>- lo sviluppo delle strategie di pianificazione</li> <li>- l'attuazione concreta di progetti che inverano tali strategie.</li> </ul> <p>Sono stati completamente realizzati nel corso del 2021 molti obiettivi su tutti i filoni di attività, ma l'emanazione di nuovi riferimenti normativi e l'approvazione del Piano territoriale metropolitano (PTM) hanno determinato l'esigenza di rivederne parzialmente lo sviluppo esecutivo e i tempi di realizzazione. Si evidenziano inoltre iniziative progettuali che meriterebbero percorsi di ulteriore "messa a terra" o l'adesione a nuove opportunità di sviluppo.</p>	<p>La legislazione in materia di governo del territorio è stata oggetto negli ultimi anni di un'articolata revisione (non del tutto completata), e negli stessi anni si sono moltiplicate le occasioni di programmi straordinari di finanziamento (in parte inclusi nel PNRR) attraverso cui attuare concretamente le politiche territoriali. Ciò ha esteso e reso più complesse le competenze e le attività di Città metropolitana in questo campo, a fronte di un progressivo depauperamento delle risorse umane cui erano in capo diversi obiettivi del Programma 8.1</p>	<p>E' stata avviata, a partire da gennaio 2022, la ridefinizione della dotazione e l'articolazione delle risorse umane dedicate al Programma 8.1. Inoltre nel 2022 si potranno attivare per questo Programma le possibilità assunzionali aperte con il PNRR.</p>

### *Stato di attuazione degli obiettivi operativi*

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2021 e Target</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
8.1.2 - Realizzare il progetto tecnico del Piano Territoriale Metropolitano (PTM) anche mediante il coordinamento dei diversi apporti disciplinari settoriali forniti dalle Aree: Ambiente e tutela del territorio (Cdr AA009) Area Infrastrutture (Cdr AA006), Area Sviluppo economico (Cdr AA011) nell'ambito del coordinamento intersettoriale istituito sul PTM (Cdr ST080)	Controdeduzioni alle osservazioni pervenute al PTM adottato con recepimento del parere di Regione Lombardia e trasmissione al Consiglio Metropolitano della proposta del PTM per la sua approvazione: Entro luglio 2021	Il Piano Territoriale Metropolitano, la cui approvazione definitiva è avvenuta l'11 maggio 2021 con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 16, ha acquisito efficacia il 6 ottobre 2021 con la pubblicazione dell'avviso di definitiva approvazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia - Serie Avvisi e Concorsi n.40, secondo quanto prescritto all'art.17, comma 10 della LR 12/2005.
8.1.4 - Implementare ed erogare	Implementazione di	E' stata attivata la mappatura delle fonti

servizi cartografici a tutti gli enti territoriali a supporto dei processi di pianificazione e del Sistema Informativo Territoriale anche mediante lo sviluppo di una piattaforma tecnologica WEB GIS a supporto della rigenerazione urbana e territoriale, in una direzione di integrazione nel più complessivo sistema di conoscenza territoriale di Regione Lombardia (Cdr AA009 - ST080 - PR040)

servizi erogati dal portale Websit: Aggiornamento

informative relative alle aree della rigenerazione attraverso la ricognizione dei contenuti dei PGT comunali e del Sistema della conoscenza regionale. E' in corso di studio un protocollo di classificazione ed interrogazione dei dati contenuti nel database GIS in base a fattori di opportunità/qualità delle aree, al fine di supportare la selezione delle aree da destinare allo sviluppo delle azioni (legate, ad esempio, a bandi europei, fondi regionali ed opportunità specifiche e straordinarie). Mediante la condivisione e l'interoperabilità delle informazioni con la piattaforma regionale, si sta lavorando al raccordo tra la disciplina del PTM recentemente approvato e del PTR e le relative banche dati sulle aree marcate da criticità e/o degrado, con riferimento alle opportunità di finanziamento e agli adempimenti previsti dalla L.R. 18/2019.

8.1.7 - Realizzazione del Progetto METRO ADAPT: Strategie e misure per migliorare l'adattamento al cambiamento climatico nella città metropolitana di Milano (Bando Europeo LIFE CLIMATE change action) (Cdr AA009)

Attuazione del Progetto "LIFE METRO ADAPT" finanziato dalla Comunità Europea: Aumento

Il Progetto LIFE Metro Adapt, di cui Città Metropolitana di Milano è stata Capofila, si è concluso il 30 settembre 2021 nel pieno rispetto della *timeline* di progetto.

8.1.8 - Realizzare il Progetto "Developing a metropolitan-regional imaginary based on an interrelated approach to analysing socio-spatial effects of economic restructuring in Milan-Bologna urban region (IMAGINE)", finanziato nell'ambito del Programma europeo ESPON 2020 Cooperation Programme (Cdr PR040)

Analisi dei processi di ristrutturazione in atto dell'economia della regione urbana milanese (in particolare dell'asse meridionale) e disseminazione dei risultati: Entro il 2021

Il progetto europeo ESPON Imagine è proseguito in linea con il cronoprogramma. Il 12 febbraio 2021 si è svolto un *Regional Scenario Workshop* volto a favorire il dibattito fra gli *stakeholders* sui possibili scenari per la macro regione Milano-Bologna. In seguito si è tenuto, sempre *online*, un *Regional Design Workshop* il 30 marzo 2021, dedicato ad illustrare i possibili scenari di sviluppo, l'ipotesi dell'European Green Deal come cornice per un'agenda macroregionale e le caratteristiche dell'ITI (*Integrated Territorial Investment*). I contributi e le riflessioni emerse nel corso dei diversi *workshop* e i risultati dei ricercatori sono stati condivisi nel corso del *Final Event* del 18 maggio 2021 che ha visto la partecipazione, oltre che degli *stakeholders* del progetto, di attori nazionali ed internazionali coinvolti in altri progetti europei, nonché di rappresentanti delle Camere di Commercio, di Associazioni di categoria e attori economici, e dei territori, con la partecipazione delle Istituzioni locali, delle Fondazioni bancarie, di *Anci* locali, dei Parchi e delle Università. In data 9 giugno si è svolto lo *Steering Committee meeting* dedicato alla presentazione del *Final Report*, con cui si è chiusa la ricerca. Il progetto si è così completamente realizzato a Giugno 2021.

8.1.13 - Attivare il fondo di perequazione metropolitano ai sensi dell'art.11 c. 2<sup>ter</sup> della L.R. 12/05 come integrata dalla L.R.

Disporre di uno strumento ordinario di finanziamento per realizzare interventi di

Nel corso del 2021 si è proceduto alla redazione di analisi, proposte di linee di azione, definizione di modelli decisionali per l'applicazione del principio redistributivo

18/2019 e definire il suo utilizzo per lo sviluppo di progetti e per l'attuazione di interventi di rilevanza sovracomunale (Cdr ST080 - PR040)

rilevanza sovra comunale e di servizi metropolitani.: Entro il 2022

negli strumenti preordinati alla ripartizione tra i Comuni dei proventi derivanti da iniziative insediative e/o infrastrutturali di scala sovracomunale nonché impostazioni propedeutiche della disciplina regolamentare che dovrà dettare le norme di organizzazione, funzionamento e gestione dei fondi. In relazione all'avvenuta entrata in vigore del PTM che dispone all'art. 11 la disciplina degli Strumenti di perequazione territoriale (inclusa la creazione di fondi perequativi e relative modalità di funzionamento) in connessione anche alla redazione di nuovi strumenti di attuazione del PTM denominati Strategie Tematico-Territoriali Metropolitane (STTM – art.7bis del PTM), la descrizione dell'obiettivo operativo 8.1.13 e il relativo indicatore vanno aggiornati per il prossimo triennio di programmazione DUP 2022-2024, considerando una tempistica più ampia per il conseguimento del target.

8.1.6 - Completare l'attuazione del Progetto Welfare metropolitano e rigenerazione urbana, accompagnando gli interventi in corso di attuazione sul territorio e tesaurizzando l'esperienza e l'expertise gestionale acquisita con il programma straordinario per lo sviluppo di ulteriori progetti in una logica strutturale e ordinaria anche in attuazione della L.R. 18/2019. Rif. Progetto strategico 1. "REMIX e VALO.RI per la rigenerazione territoriale" del PSTTM 2019-2021. (Cdr PR040)

. Verifica degli stati di avanzamento degli interventi finanziati: Entro il 30 giugno e entro il 31 dicembre di ogni anno

Anche il secondo semestre 2021 è stato condizionato dalle limitazioni operative determinate dalla crisi sanitaria e dalle misure per fronteggiarla. Tuttavia, nonostante le difficoltà della condizione emergenziale, risulta conclusa la quasi totalità degli interventi, con relative erogazioni dei relativi contributi (che sono stati ad oggi liquidati per oltre il 60% del totale del Programma).

. Monitoraggio dell'attuazione del progetto mediante la piattaforma nazionale: Entro il 31 luglio e entro il 31 gennaio di ogni anno

La prosecuzione dello stato emergenziale causato dall'evento pandemico, ha determinato la necessità di un potenziamento delle attività di monitoraggio e supporto ai Partner, sia per l'esigenza di tenere accese le relazioni con i territori, ancora in modalità a distanza, sia per vigilare con costanza sui rallentamenti e sulle sospensioni causate dall'interruzione di molte attività in presenza. E' proseguita con queste finalità l'attività di supporto e verifica con i Partner responsabili dell'attuazione degli interventi.

8.1.10 - Sostenere l'impegno civico per il recupero e la gestione dei beni comuni e degli spazi sociali pubblici nel territorio metropolitano attraverso la diffusione della conoscenza del nuovo Regolamento Beni Comuni e la promozione dello stesso nel concreto attraverso Progetti e Patti di collaborazione -Progetto Operativo 2. "Regolamento beni comuni" - Ambito di policy 4. "Pianificazione territoriale, Welfare

Patti di collaborazione attivati quali strumenti di concertazione paritetica per la definizione del quadro degli interventi di cura, rigenerazione e gestione condivisa dei beni comuni/spazi pubblici: Entro il 2022

Si è concluso il lavoro analitico preparatorio per la definizione di schemi di Patti di collaborazione in armonia con schemi già adottati da altri Comuni e sono state pubblicate apposite linee di indirizzo sul sito tematico Rigenerazione urbana e territoriale

---

<p>8.1.14 - Realizzare progetti per il recupero di proprietà pubbliche e private inutilizzate, sotto utilizzate o degradate nell'ambito di programmi straordinari finalizzati ad attivare processi di rigenerazione urbana e territoriale e best practice in materia di modelli di valorizzazione patrimoniale e di Partenariato Pubblico Privato (PPP) per l'ottimizzazione degli investimenti <i>Rif. Progetto strategico 1. "REMIX e VALO.RI per la rigenerazione territoriale" del PSTTM 2019-2021 (Cdr PR040 - ST103 - ST018)</i></p>	<p>. Elaborazione e presentazione nuovi Progetti di candidatura riguardo a Bandi: Nel 2021 Bando MIT Qualità dell'Abitare e Progetto Investitalia sulle infrastrutture per il PUMS</p>	<p>E' stato predisposto il progetto per la candidatura al "Bando per il Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare" (PINQUA), pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 16/11/2020. Conclusa la ricognizione delle proposte progettuali dei Comuni, sono state elaborate le tre proposte di candidatura, sotto il titolo unificante "CO4Regeneretion" che coinvolgono nove Comuni per n. 24 interventi di riuso e rigenerazione di immobili pubblici e che sono state presentate a Marzo 2021, in linea con la scadenza del bando. Con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Mobilità Sostenibili n. 383 del 7/10/2021 sono state dichiarate ammissibili tutte e tre le proposte, ma per il momento finanziate le prime due ed il programma PINQuA è stato ricompreso in seno al PNRR. In data 01/12/2021 sono state trasmesse al MIMS le accettazioni dei finanziamenti e i cronoprogrammi rimodulati in base alle scadenze del PNRR.</p>
<p>8.1.11 - Adozione di una proposta tecnica condivisa di Regolamento Edilizio Metropolitan (REM) Tipo, recante disposizioni applicabili a tutti i Comuni del territorio metropolitano, finalizzata a</p>	<p>. Coordinamento del monitoraggio del Progetto "Ponte Lambro. Spazio di coesione e di accoglienza" finanziato da PON Legalità FESR FSE 2014-2020 (immobile via degli Umiliati 8 - via Parea 19 in Milano); Lungo tutto il triennio, nel rispetto delle scadenze del monitoraggio</p>	<p>Riguardo la ricerca finanziata da Investitalia sulle modalità innovative di investimento, è stata sottoscritta la convenzione tra Università di Parma (capofila), Audis e Città Metropolitana (partners) e il 29 aprile 2021 è stato comunicato l'esito positivo degli organi di controllo. Il 20 maggio 2021 è stato concluso il Report Attività 1- Catalogo delle Aree. In data 6 maggio si è tenuta una presentazione interna a Città Metropolitana di Milano e in data 2 agosto è stato presentata una proposta in stato avanzato del progetto alla Struttura di Missione Investitalia. La parte di competenza della ricerca è stata consegnata al capofila Università di Parma a fine anno. E' in corso la progettazione definitiva ed esecutiva dell'intervento. Il monitoraggio è stato eseguito nel rispetto dei tempi attivando una continua collaborazione con il Ministero dell'Interno.</p>

---

sostenere i Comuni del territorio metropolitano nell'adeguamento dei propri regolamenti edilizi allo schema di RET - Rif. Progetto strategico 7. "REGOLAMENTO EDILIZIO METROPOLITANO TIPO" del PSTTM 2019-2021 (Cdr PR040)

accordo di collaborazione con il Politecnico di Milano per lo sviluppo della "Azione C.2.1 - Uso sostenibile dei suoli e soluzione basate su processi naturali (Rigenerazione urbana)", che prevede l'elaborazione di una proposta di articolato e/o abaco per il REM che guidi i Comuni nell'elaborazione.

. Monitoraggio del corretto adeguamento, da parte dei Comuni, dei propri regolamenti edilizi allo schema di Regolamento Edilizio Tipo (RET):  
Mantenimento nel 2021-2022

Ad oggi non sono stati ancora adottati nuovi Regolamenti Edilizi Comunali sulla base dello schema metropolitano, ma prosegue la concertazione per attivare alcuni casi di sperimentazione.

8.1.12 - Attivazione del Registro metropolitano dei diritti edificatori per l'applicazione della perequazione con caratteri ed effetti sovracomunali e definizione dei criteri omogenei per i registri comunali ai sensi dell'art.11 c. 4. della L.R.12/05 come integrata dalla L.R.18/2019 (Cdr AA009 - ST080 - PR040)

Costruzione di un sistema di riferimento omogeneo a scala metropolitana per l'applicazione della perequazione negli strumenti urbanistici comunali: Entro il 2022

Il raggiungimento dell'obiettivo è previsto al 2022.  
Si sta avviando il processo di coinvolgimento diretto delle Amministrazioni comunali al fine del reperimento dei dati necessari, anche in relazione all'avvenuta entrata in vigore del PTM che dispone all'art. 14 la disciplina degli Strumenti di supporto ai Comuni.

#### Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

Titoli	Macroaggregati	Stanziamen- ti 2021 (a)	Impegni (b)	%le (b/a)	Pagamenti (c)	%le (c/b)
Spesa complessiva	V.A.	14.112.083,58	7.165.084,22	50,8	6.940.379,23	96,9
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	806.357,59	776.209,59	96,3	776.107,73	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	72.971,78	63.487,64	87,0	55.716,47	87,8
	Acquisto di beni e servizi	319.154,74	204.999,58	64,2	184.733,62	90,1
	Trasferimenti correnti	2.961.580,20	1.942.098,52	65,6	1.745.532,52	89,9
	Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.000,00	0,00	0,0	0,00	-
	Altre spese correnti	8.000,00	2.050,94	25,6	2.050,94	100,0
	<b>Totale</b>		<b>4.169.064,31</b>	<b>2.988.846,27</b>	<b>71,7</b>	<b>2.764.141,28</b>
Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	22.974,48	7.906,82	34,4	7.906,82	100,0
	Contributi agli investimenti	9.920.044,79	4.168.331,13	42,0	4.168.331,13	100,0
	<b>Totale</b>	<b>9.943.019,27</b>	<b>4.176.237,95</b>	<b>42,0</b>	<b>4.176.237,95</b>	<b>100,0</b>

## Relazione al Rendiconto della gestione 2021

### MISSIONE 9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Tabella di correlazione

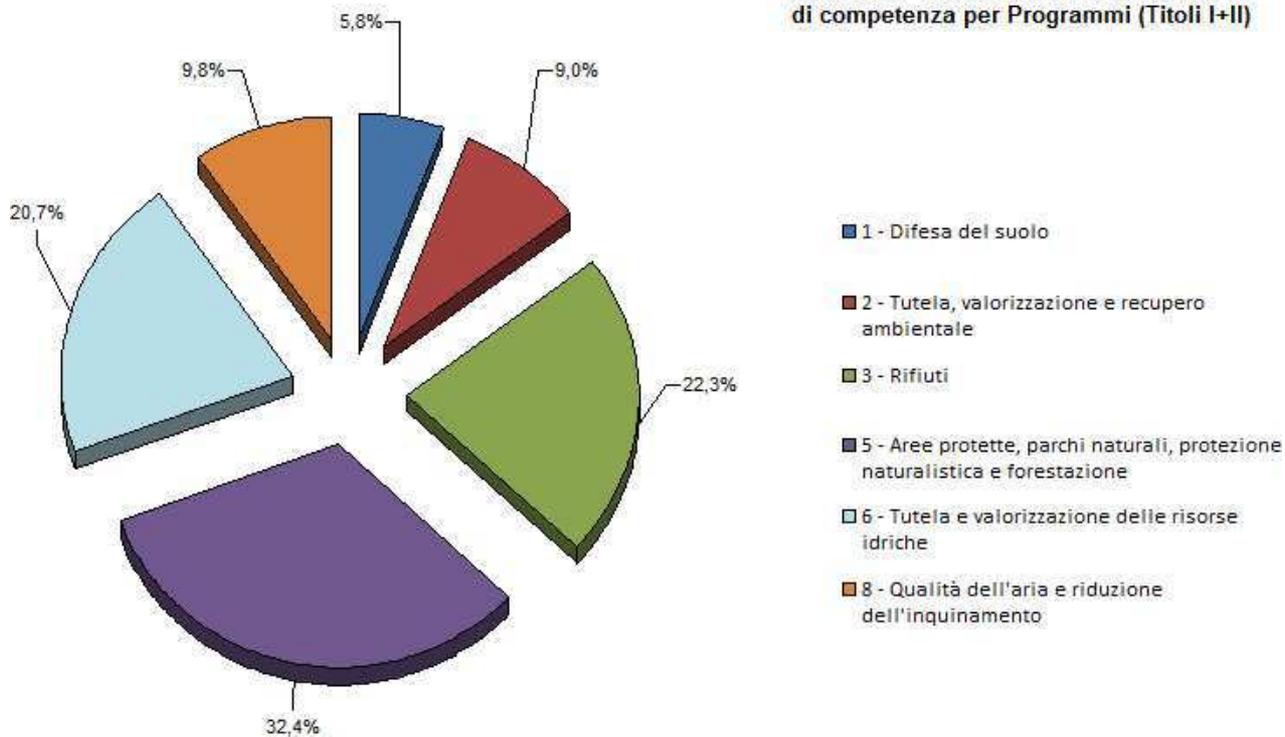
Programma ex dlgs 118/11		Obiettivi strategici delle Missioni DUP 2021		Aree incaricate		Collegamento con Sindaco / Consiglieri delegati	
N.	Descrizione	N.	Descrizione	Codice	Denominazione	Sindaco / Consigliere	Materia delegata
1	Difesa del suolo	1	Digitalizzazione dei procedimenti in collaborazione con i Comuni e altri enti - "+Community - una piattaforma intelligente per lo sviluppo dei territori"	AA006	Area Infrastrutture	Francesco Vassallo	Semplificazione Digitalizzazione
		2	Rafforzare l'uso, la comprensione e lo scambio di conoscenze di informazioni geografiche tra i decisori a tutti i livelli di governance	AA009	Area Ambiente e tutela del territorio	Michela Palestra / Simone Negri	Ambiente
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1	Assicurare la tutela dei fattori ambientali che incidono sulla qualità della vita	AA009 (ST022 ST051)	Area Ambiente e tutela del territorio	Michela Palestra / Simone Negri	Ambiente
		2	Favorire il contrasto ai fenomeni connessi ai cambiamenti climatici	AA009 (ST085)			
3	Rifiuti	1	Attuare una gestione dei rifiuti rispettosa dell'ambiente	AA009 (ST051)	Area Ambiente e tutela del territorio	Michela Palestra / Simone Negri	Ambiente / Ambiente e Legalità
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1	Salvaguardare la qualità del territorio, dell'ambiente e del paesaggio e valorizzare l'agricoltura all'interno del Parco Agricolo Sud Milano	AA009 (ST082)	Area Ambiente e tutela del territorio	Michela Palestra / Daniele del Ben	Presidente Parco Agricolo Sud Milano
		2	Attivare strumenti volti a supportare gli enti nella gestione delle aree protette anche al fine di migliorarne la fruibilità	AA009		Daniele Del Ben / Aurora Impiombato	Parchi
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	1	Tutelare le acque superficiali e sotterranee ed assicurare l'adeguata erogazione del servizio idrico: semplificare e monitorare	AA009 (ST022)	Area Ambiente e tutela del territorio	Michela Palestra / Simone Negri	Ambiente / Ambiente e Legalità
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	1	Assicurare la tutela dei fattori ambientali che incidono sulla qualità della vita	AA009 (ST085)	Area Ambiente e tutela del territorio	Roberto Maviglia / Simone Negri	Risparmio energetico 20-20-20 / Ambiente e Legalità

#### Stato di realizzazione finanziaria della Missione - competenza

Titoli	Macroaggregati	Stanzamenti 2021 (a)	Impegni (b)	%le (b/a)	Pagamenti (c)	%le (c/b)
Spesa complessiva	V.A.	18.336.775,84	10.387.939,61	56,7	8.695.930,35	83,7
	Spesa per abitante	5,7	3,2		2,7	
	Redditi da lavoro dipendente	4.046.693,37	3.744.966,99	92,5	3.744.966,99	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	340.860,18	305.088,27	89,5	263.241,97	86,3
	Acquisto di beni e servizi	5.931.542,77	808.686,52	13,6	426.236,10	52,7
	Trasferimenti correnti	3.438.206,83	2.563.472,71	74,6	1.792.107,49	69,9
	Rimborsi e poste correttive delle entrate	9.300,00	4.827,64	51,9	3.673,64	76,1
	Altre spese correnti	50.000,00	11.085,40	22,2	3.866,80	34,9

	<i>Totale</i>	13.816.603,15	7.438.127,53	53,8	6.234.092,99	83,8
	<i>Spesa per abitante</i>	4,3	2,3		1,9	
Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.404.782,06	862.607,82	61,4	817.688,94	94,8
	Contributi agli investimenti	3.115.390,63	2.087.204,26	67,0	1.644.148,42	78,8
	<i>Totale</i>	4.520.172,69	2.949.812,08	65,3	2.461.837,36	83,5
	<i>Spesa per abitante</i>	1,4	0,9		0,8	

**Missione 9 - allocazione impegni di spesa di competenza per Programmi (Titoli I+II)**



# Relazione al Rendiconto della gestione 2021

## PROGRAMMA 9.1 DIFESA DEL SUOLO

### Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

#### Valutazioni di efficacia

Obiettivi strategici della Missione	Scelte adottate	Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati
1 - Digitalizzazione dei procedimenti in collaborazione con i Comuni e altri enti - "+Community - una piattaforma intelligente per lo sviluppo dei territori" Ambito di policy del PSTTM 2019-2021: 1. Semplificazione e digitalizzazione (Rif. Ob. operativo 9.1.1)	Diffusione della digitalizzazione dei procedimenti nella Pubblica Amministrazione al fine del miglioramento del servizio offerto ai Cittadini e imprese del territorio.	<b>Consigliere delegato a "Digitalizzazione e Semplificazione": Francesco Vassallo</b> Si sono svolti regolarmente tutti gli eventi +COMMUNITY previsti dalla programmazione. A causa dell'emergenza sanitaria gli eventi si sono svolti in <i>streaming</i> e tutto il materiale è stato reso disponibile <i>on line</i> . Nel mese di Settembre presso il Parco Idroscalo è stato organizzato un evento in presenza per le scuole, nella cornice del PRE-COP a Milano, incontro preparatorio alla conferenza delle Parti della Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, tenutasi a Milano fra il 30 Settembre e il 2 Ottobre 2021.
2 - Rafforzare l'uso, la comprensione e lo scambio di conoscenze di informazioni geografiche tra i decisori a tutti i livelli di governance Ambito di policy del PSTTM 2019-2021: 1. Semplificazione e digitalizzazione (Rif. Ob. operativi 9.1.5 - 9.1.6)	Costruire e alimentare una base cartografica digitale di riferimento per tutti gli strumenti di pianificazione predisposti sia dagli Enti Locali che dalla Regione Lombardia sulla base dell'art. 3 della L.R. 12/2005 per il governo del territorio	<b>Consigliere delegato all' "Ambiente": Michela Palestra / Simone Negri</b> Prosegue il rinnovo del Sistema Informativo Ambientale basato su DECI.METRO, il sistema decisionale di Città metropolitana previsto dal Piano Strategico. Inoltre, la costante implementazione della piattaforma <i>InLinea</i> , che rappresenta uno degli strumenti di supporto messi a disposizione dei Comuni al fine di operare una concreta semplificazione e dematerializzazione amministrativa, ha garantito e garantisce il raggiungimento dell'obiettivo di accessibilità dei dati a tutti i livelli di governo.

#### Stato di attuazione degli obiettivi operativi

Obiettivi operativi del Programma	Risultato atteso nel 2021 e Target	Stato di attuazione al 31/12
9.1.1 - Sviluppo dell'impianto della piattaforma +Community - Rif. Progetto Operativo 3. "+Community" - Ambito di policy 1. "Semplificazione e digitalizzazione" del PSTTM 2019-2021. (Cdr AA006)	Formazione interna e sul territorio e informazione compatibilmente con le risorse disponibili: . N. 6 corsi rivolti ai Comuni e società civile . Pubblicazione on-line del materiale informativo dei corsi	Sono stati realizzati a tutto il 31/12/2021 n° 8 eventi <i>on line</i> oltre ad un evento in presenza con le scuole presso il Parco Idroscalo nell'ambito dell'evento PRE-COP e la sensibilizzazione sulla sostenibilità ambientale. Il materiale è stato pubblicato <i>on line</i> .
9.1.5 - Supportare le politiche decisionali mettendo a disposizione dati territoriali organizzati - Rif. Progetto operativo 4. "DECI.METRO" - Ambito di policy 1. "Semplificazione e digitalizzazione" del PSTTM 2019-2021 (Cdr AA009 - ST022)	. Sviluppo del Sistema Decimetro - Sistema Decisionale Metropolitan (ex Sistema Informativo Ambientale): Aumento dati fruibili	A Marzo 2021 è stato sottoscritto il contratto per il servizio di progettazione, realizzazione ed evoluzione del Sistema DECI.METRO che si configurerà non più solo come un Sistema Informativo Ambientale, ma amplierà le proprie caratteristiche divenendo un <i>upgrade</i> di DECI.METRO stesso. A Maggio 2021 si è concluso il trasferimento dei servizi e dei dati dai server di Città

	<p>. Sviluppo pacchetto di conoscenza del territorio per la predisposizione del Piano energetico metropolitano: sviluppo applicativi, gestione dati e supporto al progetto Deciwatt: . Entro il 2021 . Mantenimento 2022</p>	<p>Metropolitana di Venezia, partner di progetti europei sui dati territoriali, ed è attualmente in corso la verifica dell'effettivo trasferimento e funzionamento. A Giugno 2021 è stato condiviso un piano di lavoro all'interno dell'Area Ambiente e tutela del territorio nel quale sono selezionati i servizi che sono in fase di informatizzazione. Per il progetto Deciwatt, si è concluso nel 2021 il Caso Pilota sul territorio del Comune di Rozzano. A seguito delle elaborazioni dei dati presenti nelle Banche dati energetiche, (CURIT e CENED), dati catastali e anagrafiche comunali, il Comune di Rozzano dispone delle informazioni utili per implementare l'efficienza energetica negli edifici sul proprio territorio. E' stato inoltre realizzato un sito <i>internet</i> dedicato. Dato il risultato positivo, con il supporto del Settore energia e dei tecnici di Enea, si è deciso di proseguire nella realizzazione di un sistema maggiormente ingegnerizzato per i 127 Comuni coinvolti.</p>
<p>9.1.6 - Facilitare la consultazione da parte dei Comuni della Città metropolitana di Milano delle istanze autorizzative, rilasciate dalla Città metropolitana sul proprio territorio, attraverso la gestione e implementazione della piattaforma INLINEA Ambiente (Cdr AA009 - ST085)</p>	<p>. Manutenzione evolutiva e conservativa delle funzionalità esistenti nell'applicativo: Mantenimento del servizio di consultazione</p> <p>. Sviluppo di nuove funzionalità dell'applicativo: Aumento delle funzionalità fruibili dai Comuni</p>	<p>L'attività di manutenzione conservativa ed evolutiva della piattaforma <i>InLinea</i> è sempre attiva nell'arco dell'anno, al fine di garantire la funzionalità dei servizi rivolti sia all'utenza esterna (privati ed Enti) che all'utenza interna. Il dialogo diretto con i fruitori della piattaforma (garantito da opportuni canali di comunicazione) ed i controlli interni periodici consentono un monitoraggio continuo ed interventi tempestivi non solo manutentivi ma anche migliorativi. Nel corso del 2021, si è rivolta particolare attenzione alla manutenzione relativa ai 3 nuovi processi che sono stati messi in produzione su <i>InLinea</i> alla fine del 2020: - il procedimento di rilascio delle Autorizzazioni paesaggistiche del Parco Agricolo Sud Milano; - il procedimento di post-ispezione degli impianti termici civili; - la procedura per la segnalazione di contaminazione di siti da parte delle Amministrazioni Pubbliche e dei privati, ai sensi degli artt. 244 e 245 del D.Lgs. 152/2006. Nel corso del 2021, parallelamente ad altre tipologie di servizio, si è dedicata particolare attenzione allo sviluppo dei seguenti procedimenti messi in produzione sulla su piattaforma <i>InLinea</i>: - Richiesta di riconoscimento di un nuovo Parco Locale d'Interesse Sovracomunale (PLIS): il procedimento è stato messo in produzione il 01/09/2021; - parere sugli strumenti di pianificazione del PLIS: il procedimento è stato messo in produzione il 01/09/2021; - modifiche al perimetro del PLIS successive al riconoscimento: il procedimento è stato messo in produzione il 01/09/2021;</p>

- accertamento di compatibilità paesaggistica del Parco Agricolo Sud Milano: messo in produzione il 15/12/2021;
- conversione della piattaforma comunale per la raccolta differenziata dei rifiuti a centro di raccolta: messo in produzione il 27/10/2021;
- cessazione esercizio di piattaforme per la raccolta differenziata dei rifiuti: messa in produzione il 27/10/2021;
- cessazione esercizio impianti di gestione rifiuti: messa in produzione il 27/10/2021.

## Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamenti 2021 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
<i>Spesa complessiva</i>	<i>V.A.</i>	<i>810.756,42</i>	<i>601.804,73</i>	<i>74,2</i>	<i>399.540,55</i>	<i>66,4</i>
<i>Spese correnti</i>	Redditi da lavoro dipendente	391.331,66	314.593,12	80,4	314.593,12	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	39.009,81	32.470,62	83,2	27.925,04	86,0
	Acquisto di beni e servizi	270.414,95	218.655,59	80,9	53.155,59	24,3
	Trasferimenti correnti	50.000,00	25.000,00	50,0	0,00	0,0
	Altre spese correnti	50.000,00	11.085,40	22,2	3.866,80	34,9
	<i>Totale</i>	<i>800.756,42</i>	<i>601.804,73</i>	<i>75,2</i>	<i>399.540,55</i>	<i>66,4</i>
<i>Spese in conto capitale</i>	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	10.000,00	0,00	0,0	0,00	-
	<i>Totale</i>	<i>10.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,0</i>	<i>0,00</i>	<i>-</i>

# Relazione al Rendiconto della gestione 2021

## PROGRAMMA 9.2 TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

### Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

#### Principali Indicatori di efficacia - Andamento

<i>Indicatori di efficacia collegati agli obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Codice ob. strategici</i>
<b>. Previsioni del nuovo Piano Cave 2019-2029:</b>	1
- 32 Ambiti Territoriali Estrattivi (ATE) destinati all'estrazione di sabbia e ghiaia	
- Volume complessivo di 33.150.000 mc per il soddisfacimento del fabbisogno decennale di ghiaia e sabbie	
- 12 cave di recupero	
<b>. Mc/anno di ghiaie e sabbie prodotte (comunicazioni cavatori):</b>	1
- anno 2010: mc 2.248.766	
- anno 2011: mc 1.886.801	
- anno 2012: mc 1.713.751	
- anno 2013: mc 1.600.523 e circa 2.000.000 mc extra Piano (cave di prestito)	
- anno 2014: mc 1.859.069 e 2.000.000 mc extra Piano (cave di prestito)	
- anno 2015: mc 1.616.390 e circa 1.000.000 mc extra Piano (cave di prestito)	
- anno 2016: mc 1.501.388	
- anno 2017: mc 1.252.534	
- anno 2018: mc 1.318.225	
- anno 2019: mc 917.135	
- anno 2020: mc 1.369.859	
- anno 2021: mc 1.369.859	
(Fonte: Servizio Cave della Città metropolitana di Milano)	
<b>. Diritti di escavazione versati dai Comuni alla Città metropolitana:</b>	1
- anno 2013: € 119.049,58	
- anno 2014: € 408.975,54	
- anno 2015: € 229.650,11 (aggiornamento 02/12/2015)	
- anno 2016: € 322.016,83	
- anno 2017: € 179.919,31	
- anno 2018: € 404.309,72	
- anno 2019: € 65.342,62	
- anno 2020: € 149.979,04 (di cui € 93.834,06 C 2020, € 45.512,19 R 2019, € 1.932,54 R 2018, € 7.500,00 R 2016, € 1.200,25 R 2015)	
- anno 2021: € 66.857,67 (di cui € 62.657,67 Cmp 2021, € 1.500,00 Rs 2020, € 1.500,00 Rs 2019, € 1.200,00 Rs 2018)	
(Fonte: Servizio Cave della Città metropolitana di Milano)	
<b>. Controlli tecnici sui cantieri di bonifica per la verifica della correttezza delle operazioni ai fini del rilascio della certificazione:</b>	1
- 2012: n. 296 controlli su n. 86 certificazioni	
- 2013: n. 286 controlli su n. 70 certificazioni	
- 2014: n. 246 controlli su n. 89 certificazioni	
- 2015: n. 153 controlli su n. 89 certificazioni	
- 2016: n. 76 controlli su n. 73 certificazioni	
- 2017: n. 64 controlli su n. 56 certificazioni	
- 2018: n. 19 controlli su n. 67 certificazioni	
- 2019: n. 6 controlli su n. 51 certificazioni	
- 2020: nessun controllo effettuato	
- 2021: n. 1 controllo su n. 41 certificazioni	
(Fonte: Relazioni sulla performance)	

#### Valutazioni di efficacia

Obiettivi strategici della  
Missione

Scelte  
adottate

Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati

1 - Assicurare la tutela dei fattori ambientali che incidono sulla qualità della vita (Rif. Ob. operativi 9.2.1 - 9.2.2)	Migliorare la qualità della vita	<b>Consigliere delegato "Ambiente": Michela Palestra / Simone Negri</b> Attraverso l'elaborazione del nuovo Piano Cave 2019-2029 è stato attuato un capillare lavoro di informazione e condivisione con le imprese, gli enti e cittadini. Tale lavoro ha trovato concretezza nella fase di analisi a livello regionale che ha portato alla definizione della proposta da sottoporre all'attenzione del Consiglio regionale. La predisposizione da parte dell'Ente di uno studio sulla normativa vigente in materia di individuazione del responsabile della contaminazione di siti e la proposta di soluzioni giuridiche innovative favoriscono uno sviluppo sostenibile e una rigenerazione dei territori, da condividere con le altre Città metropolitane.
2 - Favorire il contrasto ai fenomeni connessi ai cambiamenti climatici Ambito di policy del PSTTM 2019-2021: 5. <i>Sostenibilità ambientale e parchi</i> (Rif. Ob. operativi 9.2.3 - 9.2.4)	Migliorare la qualità della vita	<b>Consigliere delegato "Ambiente": Michela Palestra / Simone Negri</b> E' proseguita l'attività di sensibilizzazione sul tema dei cambiamenti climatici anche attraverso la realizzazione dei contenuti dell'Accordo sottoscritto con il Ministero della Transizione Ecologica per l'Agenda metropolitana dello sviluppo sostenibile. E' stata sviluppata la <i>piattaforma "Territori Resilienti"</i> : un sistema innovativo che mette a disposizione degli strumenti concreti con l'obiettivo di diminuire la vulnerabilità dei sistemi naturali e socio-economici e di rafforzare la capacità di resilienza del territorio di fronte agli inevitabili impatti del clima che cambia. "Territori Resilienti" è stato candidato da Città metropolitana di Milano quale attività all'interno del progetto "Twin Cities" nell'ambito di Metropoli Strategiche, progetto gestito da <i>Anci</i> . Inoltre, è sempre garantito il costante monitoraggio della qualità dell'aria, come da Accordo di Programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nel Bacino padano.

### Stato di attuazione degli obiettivi operativi

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2021 e Target</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
9.2.1 - Garantire il supporto tecnico e istituzionale a Regione Lombardia per l'approvazione regionale del nuovo Piano Cave metropolitano (Cdr AA009 - ST022)	Presidio tecnico istituzionale del procedimento di approvazione regionale del nuovo Piano Cave metropolitano: Mantenimento	Il presidio è stato attuato attraverso confronti scritti e n. 11 incontri in videoconferenza che hanno contribuito sia alla conclusione dell'istruttoria tecnica regionale della Proposta del nuovo Piano cave trasmessa con D.G.R. n. XI/4879 del 14/06/2021 al Consiglio regionale per la sua approvazione, sia all'analisi e condivisione delle controdeduzioni alle osservazioni al Piano successivamente pervenute alla Commissione regionale. Si sono inoltre tenuti incontri per approfondire i temi e le novità contenuti nella recente L.R. n. 20/2021 dell'8/11/2021 e gli effetti che produrrà sul Piano cave in approvazione anche in relazione al regime transitorio introdotto dalla nuova normativa.
9.2.2 - Promuovere gli interventi di messa in sicurezza, di bonifica e di ripristino ambientale (Cdr AA009 - ST051)	. Censimento dei siti contaminati oggetto di ricerca del responsabile dell'inquinamento di cui agli articoli 244 e 245 del D.Lgs. 152/2006 attraverso l'applicativo dedicato: . Implementazione anno 2021 . Mantenimento anno 2022	Attraverso la piattaforma <i>InLinea</i> è stata informatizzata la procedura per la segnalazione di contaminazione di siti da parte delle Amministrazioni Pubbliche e dei privati, ai sensi degli artt. 244 e 245 del D.Lgs. 152/06. Dopo una prima fase di test, avvenuta nei primi mesi dell'anno, l'applicativo è entrato in piena funzionalità e le comunicazioni, che precedentemente venivano trasmesse a mezzo PEC, vengono caricate dall'utente, in possesso di credenziali, con tutti gli allegati previsti dalla normativa, ottimizzando il tempo di gestione delle singole segnalazioni. Nel corso dell'anno l'applicativo è stato via via implementato e tarato sulla base delle diverse casistiche legate alle comunicazioni pervenute, riguardanti il coinvolgimento delle diverse matrici ambientali e a seconda dei diversi flussi di informazioni tra i vari soggetti pubblici coinvolti, chiamati a dare il

loro contributo tecnico/amministrativo alla procedura.

. Ricognizione degli ambiti di competenza di Città Metropolitana nell'individuazione del responsabile della contaminazione ai sensi degli artt. 244 e 245 d.lgs. 152/06 attraverso l'analisi della normativa e della recente giurisprudenza comunitaria e nazionale: Entro il 2021

L'obiettivo di questo intervento è definire puntualmente il ruolo del soggetto pubblico nella ricerca del responsabile della contaminazione, tramite lo studio e la proposizione di soluzioni giuridiche innovative che favoriscano uno sviluppo sostenibile del territorio, prospettando i tratti di un contesto normativo favorevole alla rigenerazione, individuando gli ostacoli che ne impediscono la piena realizzazione, anche valutando l'adozione di programmi di conformazione alle migliori pratiche nella rigenerazione dei siti dismessi, in linea con le *best practice* europee e nazionali. Ai sensi della normativa nazionale e in applicazione del generale principio del "chi inquina paga" (articolo 191 TFUE - Direttiva 2004/35/CE), l'obbligo di bonifica è posto a carico del responsabile dell'inquinamento. Con questa finalità è stato prodotto un elaborato che, a partire da un *excursus* sui vari livelli di competenza tra Enti e sulle norme sia a livello comunitario che a livello nazionale tra i vari soggetti coinvolti, fornisce indicazioni operative per la gestione della procedura di ricerca del responsabile della contaminazione. Si è condivisa la proposta con altre Città metropolitane (Torino, Genova, Venezia e Roma) e successivamente è stata avviata un'interlocuzione con il Ministero competente sottoponendo alcuni casi specifici quali oggetto di studio.

9.2.3 - Promuovere azioni innovative e coordinate sul territorio (Cdr AA009 - ST085)	Monitoraggio sull'adozione del "Protocollo sulla qualità dell'aria" sottoscritto con Regione Lombardia e i Comuni metropolitani: Mantenimento	Con riferimento al Piano Regionale degli Interventi per la qualità dell'Aria (PRIA) 2018 e all'Accordo di programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nel bacino padano del Giugno 2017 (art. 2, lett. a)), prosegue il costante monitoraggio delle attività legate alle misure di miglioramento della qualità dell'aria. Città metropolitana è membro del Tavolo istituzionale di Regione Lombardia per la qualità dell'aria. Nella Seduta del 05/07/2021 con deliberazione n° XI/4993 Regione Lombardia ha definito i criteri per l'individuazione dei soggetti pubblici e privati partecipanti al tavolo istituzionale. Nel corso dell'anno è stato costantemente monitorato il livello di inquinanti e si è dato atto del superamento dei livelli di PM10 durante la stagione termica (1° Ottobre - 31 Marzo), contribuendo, attraverso la pubblicazione sul sito dell'Ambiente, alla diffusione delle informazioni relative all'attivazione/disattivazione dei diversi livelli di limitazioni previste dall'accordo di bacino Padano. I dati e gli aggiornamenti sullo stato di qualità dell'aria vengono riportati nelle relazioni predisposte semestralmente (relazioni dell'anno 2021 rif. Prot. 105055 del 06/07/2021 e Prot. 200184 del 31/12/2021).
9.2.4 - Promuovere progetti innovativi in materia di adattamento al cambiamento climatico (Cdr AA009)	. Attuazione dell'Accordo sottoscritto con il Ministero dell'Ambiente, Tutela del Territorio e del Mare per l'Agenda metropolitana dello sviluppo sostenibile: Aumento	Così come previsto dall'Accordo con il MITE, proseguono le attività del progetto in collaborazione con il Politecnico di Milano, l'Università Bocconi e ASVIS. Nel mese di Marzo 2021 si sono svolte due giornate di comunicazione e divulgazione rispetto ai temi e al percorso dell'Agenda Metropolitana ai quali hanno partecipato oltre 500 persone. Si sono conclusi i lavori riguardo agli indicatori territoriali, alla costruzione del <i>NetLab</i> e alla lettura dei piani e programmi metropolitani in chiave di sviluppo sostenibile. Sul sito internet dedicato all'Agenda Metropolitana sono riscontrabili tutti i progressi delle attività ( <a href="https://www.cittametropolitana.mi.it/Agenda_metroполitana_sviluppo_sostenibile/index.html">https://www.cittametropolitana.mi.it/Agenda_metroполitana_sviluppo_sostenibile/index.html</a> )
	. Sviluppo e diffusione del Portale Territori Resilienti: Entro il 2021	Sono proseguiti i lavori di condivisione e diffusione della <i>Piattaforma "Territori Resilienti"</i> con altre realtà di livello nazionale, in particolare nell'ambito della Strategia Nazionale per i Cambiamenti Climatici e all'interno degli eventi organizzati da CreiamoPA-Linea 5- Rafforzamento della capacità amministrativa per l'adattamento ai cambiamenti climatici. Inoltre, "Territori Resilienti" è stato candidato dal nostro Ente quale

Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamen- ti 2021 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
<i>Spesa complessiva</i>	<i>V.A.</i>	1.356.774,29	932.532,22	68,7	811.903,56	87,1
<i>Spese correnti</i>	Redditi da lavoro dipendente	616.785,23	599.430,83	97,2	599.430,83	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	44.466,25	43.100,65	96,9	37.406,15	86,8
	Acquisto di beni e servizi	622.438,33	221.365,78	35,6	133.708,02	60,4
	Trasferimenti correnti	38.444,92	37.944,92	98,7	37.944,92	100,0
	Rimborsi e poste correttive delle entrate	8.500,00	4.567,64	53,7	3.413,64	74,7
	<i>Totale</i>	1.330.634,73	906.409,82	68,1	811.903,56	89,6
<i>Spese in conto capitale</i>	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	26.139,56	26.122,40	99,9	0,00	0,0
	<i>Totale</i>	26.139,56	26.122,40	99,9	0,00	0,0

# Relazione al Rendiconto della gestione 2021

## PROGRAMMA 9.3 RIFIUTI

### Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

#### Principali Indicatori di efficacia/Outcome - Andamento

<i>Indicatori di efficacia / outcome collegati agli obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Codice ob. strategici</i>
<b>Tonnellate/anno prodotte di rifiuti urbani : trend in riduzione dal 2009 al 2013. In aumento negli anni successivi, tranne il 2015. In diminuzione nel 2020</b> - 2009: t. 1.588.855 - 2010: t. 1.578.607 - 2011: t. 1.536.000 - 2012: t. 1.481.408 - 2013: t. 1.456.765 - 2014: t. 1.481.408 - 2015: t. 1.474.174 - 2016: t. 1.487.173 - 2017: t. 1.500.707 - 2018: t. 1.548.063 - 2019: t. 1.558.111 - 2020: t. 1.445.474	1
<b>Produzione di rifiuti urbani pro-capite :</b> . 2018: kg. 476,28 produzione media di rifiuti urbani per abitante di cui kg. 314,4 mediamente avviata a raccolta differenziata; . 2019: kg. 475,04 produzione media di rifiuti urbani per abitante di cui kg. 320,3 mediamente avviata a raccolta differenziata; . 2020: kg. 444,8 produzione media di rifiuti urbani per abitante di cui kg. 306 mediamente avviata a raccolta differenziata. <b>Valutazione del trend:</b> Allontanamento dal target EU nel breve periodo (si sta procedendo nella direzione sbagliata). Nel lungo periodo insufficiente progresso verso il target EU: il target non verrà raggiunto a causa di un trend solo leggermente positivo. (Fonte: <i>Rapporto Asvis 2020 e 2021</i> )	1
<b>Percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani (escluso il capoluogo) :</b> - 2009: 54,96% - 2010: 56,49% - 2011: 57,27% - 2012: 58,1% - 2013: 58,4% - 2014: 58,7% - 2015: 60,3% - 2016: 61,9% - 2017: 70,8% (Fonte: Produzione e raccolta differenziata dei rifiuti urbani - a cura dell'Osservatorio provinciale sui rifiuti) - 2018: 71,6% - 2019: 72,6% - 2020: 73,4% (Fonte: Applicativo O.R.S.O. - Osservatorio Rifiuti SOvraregionale)	1
<b>Controlli tecnici sugli impianti di gestione dei rifiuti per verifica conformità al progetto autorizzato :</b> - 2012: n. 24 controlli su n. 24 autorizzazioni - 2013: n. 14 controlli su n. 13 autorizzazioni - 2014: n. 14 controlli su n. 14 autorizzazioni - 2015: n. 20 controlli su n. 20 autorizzazioni - 2016: n. 16 controlli su n. 16 autorizzazioni - 2017: n. 12 controlli su n. 12 autorizzazioni - 2018: n. 25 controlli su n. 25 autorizzazioni	1

- 2019: n. 25 controlli su n. 25 autorizzazioni  
 - 2020: n. 6 controlli su n. 14 autorizzazioni  
 (Fonte: Relazioni sulla performance - Direzione Generale)

## Valutazioni di efficacia

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
<p>1 - Attuare una gestione dei rifiuti rispettosa dell'ambiente            Ambito di policy: 5. <i>Sostenibilità ambientale e parchi</i>            (Rif. Ob. operativi 9.3.1 - 9.3.2 - 9.3.3 - 9.3.4)</p>	<p>Migliorare la qualità della vita</p>	<p><b>Consigliera delegata "Ambiente": Michela Palestra / Consigliere delegato "Ambiente e Legalità": Simone Negri</b>            Nel corso del 2021, l'attenzione è stata posta principalmente all'entrata in vigore della nuova normativa nazionale in merito alla classificazione dei rifiuti con l'aggiornamento costante della sezione del sito web dedicata alle importanti modifiche normative e alle indicazioni operative e conseguente gestione delle piattaforme alla luce della nuova classificazione.</p> <p>E' continuato l'approfondimento delle tematiche per un Ambito Territoriale Ottimale per la gestione dei rifiuti e del "end of waste" grazie alla collaborazione con l'Università degli Studi di Milano al fine di approfondire e rendere operativi strumenti e metodi innovativi per il settore, intersecando, da un lato, l'esperienza di Città metropolitana, dotata di competenze rilevanti e sensibili nella materia, dall'altro, la ricerca avanzata e interdisciplinare che l'Ateneo conduce.</p> <p>E' emersa l'esigenza per Città Metropolitana di Milano di raccogliere in un "<i>Position Paper</i>" il proprio orientamento sulla tematica dell'economia circolare, che nasce in un momento storico di particolare interesse per la sperimentazione di direttrici di politica pubblica innovative, in ragione sia della particolare attenzione posta dalle amministrazioni europee e nazionali sulla sostenibilità sia della peculiarità del contesto metropolitano milanese, soggetto nel prossimo futuro a importanti processi di rigenerazione urbana.</p> <p>Il contributo di Città metropolitana di Milano in tema di prevenzione degli abusi in materia di stoccaggio dei rifiuti e pericoli di incendio, è garantito dal supporto tecnico-ambientale alle Polizie locali nei sopralluoghi congiunti, come da intesa con la Prefettura di Milano.</p>

## Stato di attuazione degli obiettivi operativi

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2021 e Target</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
<p>9.3.1 - Promuovere buone pratiche al fine di incentivare una migliore gestione dei rifiuti (Cdr AA009 - ST051)</p>	<p>Coordinamento delle informazioni rivolte alle Amministrazioni comunali per l'approfondimento delle tematiche riferite alla raccolta differenziata e al corretto conferimento dei rifiuti urbani:            Mantenimento</p>	<p>L'entrata in vigore del D.Lgs. 116/2020 ha comportato delle innovazioni nella classificazione dei rifiuti, che si riflette sulla gestione degli impianti pubblici per la raccolta differenziata (cd. piattaforme comunali). Con tale decreto, il concetto stesso di "assimilabilità" viene cancellato, in quanto esistono solo rifiuti speciali e rifiuti urbani e fra questi ultimi vengono distinti quelli "domestici" e quelli "non domestici". Quelli domestici sono sempre e comunque conferibili all'impianto pubblico per la raccolta differenziata dei rifiuti senza alcun costo, mentre gli altri potranno essere sempre conferiti ma a fronte di un preciso contratto fra il produttore ed il Comune. Alla luce della nuova classificazione dei rifiuti, si è pertanto provveduto ad implementare e a mantenere costantemente aggiornata la sezione del sito web in base all'evoluzione normativa con le importanti modifiche introdotte e</p>

con le indicazioni operative sulla conseguente gestione delle piattaforme.

Ai fini di un più diretto e concreto supporto ai Comuni sono inoltre state inviate, a tutti i Comuni della Città metropolitana, due lettere per la corretta interpretazione operativa di alcune prescrizioni contenute nella normativa o nelle autorizzazioni rilasciate da Città metropolitana. Infine, per implementare e migliorare il controllo sul territorio, si è definito ed attivato un protocollo per l'utilizzo delle Guardie Ecologiche Volontarie (GEV) nel controllo degli impianti pubblici per la raccolta differenziata dei rifiuti, anche tramite la predisposizione di una scheda tecnica da compilarli durante i sopralluoghi.

<p>9.3.2 - Istituzione Ambito Territoriale Ottimale (ATO) Rifiuti - Rif. Progetto Strategico 6. "ATO RIFIUTI CITTA' METROPOLITANA DI MILANO" - Ambito di policy 5. "Sostenibilità ambientale e parchi" del PSTTM 2019-2021 (Cdr AA009 - ST051)</p>	<p>Presa d'atto dello studio di fattibilità tecnico-finanziario elaborato in collaborazione con l'Università degli Studi di Milano: Entro il 2022</p>	<p>Propedeutico allo studio di fattibilità è stato predisposto, a partire dai dati dell'Osservatorio Rifiuti, un report con l'analisi approfondita della gestione rifiuti urbani nel territorio metropolitano, che ha rivelato la presenza di frammentazione del sistema e ha guardato ad eventuali modelli aggregativi già presenti sul territorio metropolitano. Si sono inoltre analizzate le attività di trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti, con particolare focus sull'organizzazione del sistema consortile, anche attraverso interviste telefoniche, che costituisce esempio di aggregazione tra più Comuni, già consolidato nel tempo. Si è inoltre provveduto ad analizzare la struttura organizzativa degli ATO presenti nelle diverse Regioni italiane. A partire da queste analisi è stato predisposto un documento normativo-economico sui diversi possibili scenari di gestione unitaria dei rifiuti urbani.</p>
<p>9.3.3 - Promuovere iniziative orientate all'Economia circolare - Rif. Progetto Operativo 2. "Verso l'Economia Circolare" - Ambito di policy 5. "Sostenibilità ambientale e parchi" del PSTTM 2019-2021 (Cdr AA009 - ST051)</p>	<p>Azioni contenute nell'Accordo di collaborazione con l'Università degli Studi di Milano "Strategie di approfondimento in campo giuridico ed economico, con particolare attenzione all'end of waste, all'economia circolare, alla gestione del sistema dei rifiuti e allo sviluppo sostenibile": Aumento</p>	<p>E' stato redatto il <i>position paper</i> riguardante alcune proposte giuridiche per uno sviluppo sostenibile del contesto metropolitano milanese, con particolare riferimento a casi concreti di economia circolare nel settore delle costruzioni. I risultati dello studio svolto consistono in un catalogo di principi, che possono essere la base per la definizione della posizione Città Metropolitana di Milano sul tema dell'economia circolare nel settore delle costruzioni, e in proposte giuridiche di immediata applicazione, idonee a tradurre in concreto le dichiarazioni di carattere teorico. La ricerca condotta fino ad oggi verrà condivisa con amministrazioni pubbliche e stakeholders privati del territorio ed internazionali.</p>
<p>9.3.4 - Promuovere il monitoraggio coordinato a livello comunale degli impianti rifiuti autorizzati al fine di prevenire gli abusi in materia e pericoli di incendi - Rif. Progetto Operativo 4. "Azioni di prevenzione incendi di stoccaggi di rifiuti" - Ambito di policy 5. "Sostenibilità ambientale e parchi" del PSTTM 2019-2021 (Cdr AA009 - ST051)</p>	<p>Supporto ai soggetti attuatori del "Piano prevenzione incendi" per le operazioni di controllo: Manutenimento</p>	<p>E' stato garantito il supporto di carattere tecnico-ambientale al personale delle Polizie Locali nel corso dei sopralluoghi congiunti su diciotto impianti rifiuti. Parallelamente è stata inoltre condotta la ricerca di siti/edifici/capannoni con consumi energetici nulli, mediante acquisizione di dati dall'Agenzia delle entrate, e consegnate a ciascun Comune le informazioni relative a potenziali aree soggette a stoccaggi abusivi di rifiuti sulle quali effettuare le verifiche locali, al fine di prevenire eventuali fenomeni di incendio.</p>

## Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamenti 2021 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
<i>Spesa complessiva</i>	<i>V.A.</i>	<i>2.880.855,89</i>	<i>2.313.348,17</i>	<i>80,3</i>	<i>1.616.840,97</i>	<i>69,9</i>
<i>Spese correnti</i>	Redditi da lavoro dipendente	892.014,63	860.272,26	96,4	860.272,26	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	78.701,97	73.498,35	93,4	63.188,10	86,0
	Acquisto di beni e servizi	48.250,00	30.946,54	64,1	29.987,34	96,9
	Trasferimenti correnti	1.033.536,00	667.201,97	64,6	360,00	0,1
	<i>Totale</i>	<i>2.052.502,60</i>	<i>1.631.919,12</i>	<i>79,5</i>	<i>953.807,70</i>	<i>58,4</i>
<i>Spese in conto capitale</i>	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	828.353,29	681.429,05	82,3	663.033,27	97,3
	<i>Totale</i>	<i>828.353,29</i>	<i>681.429,05</i>	<i>82,3</i>	<i>663.033,27</i>	<i>97,3</i>

## Relazione al Rendiconto della gestione 2021

### PROGRAMMA 9.5 AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE

#### Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

##### Principali Indicatori di efficacia - Andamento

*Indicatori di efficacia collegati agli obiettivi strategici della Missione*

*Codice ob. strategici*

<b>Superficie aree protette all'interno del territorio metropolitano :</b>	2
. anno 2011: 84.983,85 ha (29.527,85 Enti Parco + 8.456 Plis + 47.000 Parco Sud)	
. anno 2012: 85.088,85 ha (29.527,85 Enti Parco + 8.561 Plis + 47.000 Parco Sud)	
. anno 2013: 85.341,85 ha (29.527,85 Enti Parco + 8.814 Plis + 47.000 Parco Sud)	
. anno 2014: 85.589,85 ha (29.527,85 Enti Parco + 9.062 Plis + 47.000 Parco Sud)	
. anno 2015: 87.501,48 ha (31.142,63 Enti Parco + 9.303,85 Plis + 47.055 Parco Sud)	
. anno 2016: 87.634,43 ha (31.142,63 Enti Parco + 9.458,80 Plis + 47.033 Parco Sud)	
. anno 2017: 87.326,88 ha (31.142,63 Enti Parco + 9.151,25 Plis + 47.033 Parco Sud)	
. anno 2018: 87.401,50 ha (31.142,63 Enti Parco + 9.225,87 Plis + 47.033 Parco Sud)	
. anno 2019: 87.401,73 ha (31.142,63 Enti Parco + 9.226,10 Plis + 47.033 Parco Sud)	
. anno 2020: 87.403,72 ha (31.142,63 Enti Parco + 9.228,09 Plis + 47.033 Parco Sud)	
. anno 2021: 86.883,61 ha (31.142,63 Enti Parco + 8.707,98 Plis + 47.033 Parco Sud)	
(Fonte: Relazioni al Rendiconto di gestione)	
<b>4 Parchi Regionali siti nel territorio metropolitano:</b> Parco Nord Milano - Parco delle Groane - Parco Adda Nord - Parco Valle del Ticino per una superficie complessiva pari a ha 31.142,63.	2
<b>Parchi locali di Interesse Sovra comunale (PLIS):</b>	2
. anno 2014: 18 PLIS con una superficie complessiva pari ad ha. 9.062;	
. anno 2015: 18 PLIS con una superficie complessiva pari ad ha. 9.303,85 (dato aggiornato al 2015, comprensivo dell'ampliamento del Plis del Roccolo);	
. anno 2016: 17 PLIS con una superficie complessiva pari ad ha. 9.458,80 (dato aggiornato a dicembre 2016 al netto dell'estinzione del Plis della Balossa);	
. anno 2017: 16 PLIS con una superficie complessiva pari ad ha. 9.151,25 (dato aggiornato a dicembre 2017 con l'accorpamento del PLIS Molgora e del Rio vallone nel Parco Agricolo Nord Est);	
. anno 2018: 17 PLIS con una superficie complessiva pari ad ha. 9.225,87 (dato aggiornato a dicembre 2018, comprensivo del riconoscimento del PLIS Martesana);	
. anno 2019: 17 PLIS con una superficie complessiva pari ad ha. 9.226,10 (dato aggiornato a dicembre 2019, comprensivo della rettifica del perimetro del Parco Agricolo Nord Est);	
. anno 2020: 17 PLIS con una superficie complessiva pari ad ha. 9.228,09 (dato aggiornato a dicembre 2020, comprensivo delle rettifiche del perimetro del Parco Agricolo Nord Est e del Parco Est delle Cave);	
. anno 2021: 16 PLIS con una superficie complessiva pari a ha 8.707,98 (dato aggiornato a dicembre 2021)	
(Fonte: Relazioni al Rendiconto di gestione)	

#### Valutazioni di efficacia

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
1 - Salvaguardare la qualità del territorio, dell'ambiente e del paesaggio e valorizzare l'agricoltura all'interno del Parco Agricolo Sud Milano Ambito di policy: 5.	. Qualità e tutela e promozione del territorio e tutela del paesaggio . Tutela dell'ambiente e valorizzazione dell'agricoltura	<b>Presidente del Parco Agricolo Sud Milano: Michela Palestra / Daniele del Ben</b> Il Parco presenta per la sua natura i caratteri tipici degli spazi periurbani, svolgendo un ruolo di connessione tra le aree naturali e la matrice agricola al suo interno, mentre per la sua collocazione geografica rappresenta il corridoio ecologico naturale est-ovest tra il bacino imbrifero del Ticino e quello dell'Adda. Il tema della <i>tutela ambientale</i> e valorizzazione agricola trova la

Sostenibilità  
ambientale e parchi  
(Rif. Ob. operativi  
9.5.1 - 9.5.2 - 9.5.3 -  
9.5.6 - 9.5.7)

sua espressione nelle aree di particolare rilevanza naturalistica che ha visto come stato di avanzamento l'approvazione di una proposta di nuovi perimetri per il Parco Naturale, frutto di un confronto continuo con i soggetti interessati territorialmente. In tema *agricolo*, il progetto di tutela e mantenimento delle marcite permette la continua valorizzazione del paesaggio agricolo storico e delle aziende agricole presenti, in coerenza con gli obiettivi istitutivi del Parco e gli obiettivi strategici dell'Ente Gestore.

La fruizione e *l'educazione ambientale* concorrono allo sviluppo dei temi di valorizzazione e promozione del Parco, tramite i punti parco, i numerosi laboratori all'interno del Mercato della Terra e la realizzazione di iniziative ed eventi, oltreché con le visite guidate per le scuole ed il pubblico presso le aree a grande valenza naturalistica. Nel periodo dell'emergenza sanitaria il parco ha proposto sul proprio sito diverse attività virtuali.

Le opere ambientali compensative derivanti dall'Accordo di Programma "*Poli dei distretti Produttivi*" contribuiscono concretamente al raggiungimento dell'obiettivo strategico della Città metropolitana di Milano connesso alla salvaguardia dell'ambiente e alla valorizzazione del paesaggio rurale del Parco. Le opere sono volte a migliorare la qualità paesistico-ambientale dei luoghi e sono finalizzate ad assicurare la funzionalità ecologica, la protezione degli ecosistemi, degli habitat e delle aree ad elevata naturalità, al fine di garantire l'equilibrio ecologico dell'ambito caratterizzato dalla presenza del fiume Lambro meridionale che costituisce uno dei principali corridoi ecologico fluviali del Parco Agricolo Sud Milano. E' stato predisposto un aggiornamento tecnico dello studio di fattibilità, sviluppando una nuova progettualità che prende in considerazione tutto il territorio del Parco.

Il Parco come soggetto co-progettista ha partecipato al bando emesso dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con 5 progetti per opere di forestazione urbana sul territorio metropolitano, tutti finanziati. Nell'ambito del *progetto "ForestaMI"* sono stati approvati i progetti e i relativi protocolli d'intesa tra Parco ed i Comuni di Cornaredo, Gudo Visconti e Vizzolo Predabissi per la piantagione di oltre 3000 piante la cui realizzazione avverrà nella stagione agronomica 2021-2022. Per l'illustrazione in dettaglio dei miglioramenti ottenuti attraverso le azioni/iniziative realizzate nel 2021, si rinvia allo stato di attuazione degli obiettivi operativi di seguito esposta.

<p>2 - Attivare strumenti volti a supportare gli enti nella gestione delle aree protette anche al fine di migliorarne la fruibilità Ambito di policy: 5. Sostenibilità ambientale e parchi (Rif. Ob. operativo 9.5.4)</p>	<p>Salvaguardare la tutela del territorio, favorendo una gestione coordinata delle aree protette</p>	<p><b>Consigliere delegato "Parchi": Daniele Del Ben / Aurora Impiombato</b> La gestione coordinata delle aree protette è garantita da un costante supporto tecnico che prevede la tempestiva risposta alle istanze degli Enti gestori e dei Comuni aderenti (o in procinto di aderire) ai Parchi Locali di Interesse Sovracomunale (PLIS). Grande attenzione è stata posta anche all'informazione attraverso l'aggiornamento della pagina <i>web</i> dedicata e alla dematerializzazione dei procedimenti relativi ai PLIS con l'implementazione sulla piattaforma informatica <i>InLinea</i> della gestione delle pratiche in materia ambientale.</p>
---	--	---

### Stato di attuazione degli obiettivi operativi

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2021 e Target</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
9.5.1 - Istituire aree a Parco Naturale individuate all'interno del territorio del PASM	Sottoporre al Consiglio metropolitano la proposta di perimetro del Parco Naturale:	L'elaborazione della proposta dei nuovi perimetri a Parco Naturale, ai sensi della "Legge quadro sulle aree protette" 394/91 e della L.R. 86/83, ha visto gli uffici impegnati nella ridefinizione dei perimetri che sono individuati dal Piano

- Rif. Progetto strategico 2. "PARCO METROPOLITANO E IDROSCALO"- Ambito di policy 5. "Sostenibilità ambientale e parchi" del PSTTM 2019-2021 (Cdr AA009 - ST082)

Entro il 2021

Territoriale di Coordinamento del Parco. L'elaborazione dei nuovi perimetri ha visto la messa a punto della metodologia tramite l'uso del Database Territoriale, come previsto dalla normativa vigente, oltrechè la definizione di indicatori ambientali finalizzati alla lettura degli elementi ambientali e di pregio naturalistico presenti sul Territorio. Inoltre, è stato realizzato uno studio in collaborazione con l'Università degli Studi di Milano – Dipartimento di Scienze Agrarie e Ambientali, finalizzato ad una migliore conoscenza sugli effetti della formazione del Parco Naturale rispetto al settore ed agli ambiti agricoli interessati. La proposta elaborata, con il relativo documento di indirizzo in data 12 febbraio 2021 è stata esposta e discussa nell'ambito della Conferenza programmatica, come previsto dall'art. 22 c. 1 lett. a della legge 394/91 e dall'art. 16 ter della L.R. 86/83 che ha approvato sia la proposta di nuova perimetrazione che il documento di indirizzo. Sempre in data 12 febbraio 2021, con Delibera n. 2/2021 l'Assemblea dei Sindaci ha espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 166 comma 1) della L.R. 16/2007 e dell'art. 13 comma 5 del Regolamento del Parco, in merito all'approvazione della proposta di perimetro e del documento di indirizzo per l'istituzione del Parco Naturale. Successivamente il Consiglio metropolitano, in qualità di Ente Gestore del Parco, con Delibera n. 10/2021 del 3 marzo 2021 ha approvato la proposta di perimetro per l'istituzione del Parco Naturale. Quindi si è provveduto alla trasmissione della proposta a Regione Lombardia per la verifica della congruenza della proposta rispetto alla programmazione regionale e alle disposizioni di legge in materia per poi istituire con legge il Parco Naturale mediante delibera di Consiglio regionale, ai sensi dell'art.16 bis della l.r.86/83.

9.5.2 - Valorizzare il sistema agricolo e delle sue aziende finalizzato al sostegno delle attività agricole a basso impatto ambientale e al miglioramento del valore ecologico del territorio agricolo del PASM (Cdr AA009 - ST082)

Promozione e sostegno delle aziende agricole nelle loro attività multifunzionali e di tutela ambientale: Mantenimento

Al fine di sostenere le attività agricole e promuovere la tutela ambientale, il Parco Agricolo Sud Milano ha approvato un bando pubblico per l'erogazione di contributi atti a garantire il mantenimento e il ripristino delle marcite per il periodo 2020 - 2022. La tutela delle marcite consente il permanere in buone condizioni di questi particolari prati tipici delle nostre zone che hanno alto valore storico, culturale, paesaggistico ed ecologico. Questa azione impatta positivamente non solo sugli agricoltori delle aziende ammesse, per i contributi ricevuti, ma soprattutto sui cittadini e gli utenti del Parco che possono ancora godere di questa preziosa testimonianza storica e della migliore qualità dell'ambiente, dovuta al permanere delle marcite.

9.5.3 - Attuare interventi di educazione ambientale e fruizione del territorio (Cdr AA009 - ST082)

Progetto di educazione ambientale con il coinvolgimento delle scuole: Mantenimento

Rispetto al tema *dell'educazione ambientale*, il Parco rappresenta un vero laboratorio di ricerca, una palestra per le attività didattico-educative, perché nei parchi è possibile vivere esperienze uniche a contatto con la natura, la storia e le tradizioni delle popolazioni locali. La natura e l'ambiente antropico di un parco diventano così fondamentali per la formazione delle competenze e l'educazione orientata alla sostenibilità ambientale, sociale, economica e pedagogica, una vera e propria traccia di lavoro per gli stessi insegnanti. Le attività per l'anno 2021 purtroppo hanno subito una battuta di arresto nei mesi in cui vi sono state le restrizioni a causa della pandemia Covid -19 e quindi, i Punti Parco, che normalmente contribuiscono al mantenimento di servizi restituiti alle scuole in termini di educazione ambientale, hanno interrotto o ridotto notevolmente le attività. A

seguito della particolare situazione creata dal Covid-19, a partire dal 24 maggio, giornata dei parchi Europei, il Parco ha allestito sul proprio sito delle attività virtuali, per offrire ai ragazzi e a tutte le persone interessate un servizio virtuale di visita del parco. La proposta virtuale si snoda attraverso diversi temi, che vanno dalla natura, ai servizi e all'agricoltura, oltretutto alla possibilità di avere un tour virtuale sul Mulino di Chiaravalle e la relativa Abbazia, una proposta a 360 gradi sul cibo, l'agricoltura e l'ambiente. L'iniziativa ha voluto proporre una positiva risposta all'esigenza di mantenere una condizione di prudenza nei confronti dell'emergenza sanitaria e nello stesso tempo di coinvolgere tutti i cittadini in una rete di comunità attiva ed attenta all'ambiente. A partire da Giugno, non appena le condizioni sanitarie lo hanno permesso, sono state sviluppate e proposte diverse visite guidate presso la Zona Speciale di conservazione "Sorgenti della Muzzetta" in collaborazione con il Comune di Rodano, titolare del progetto del progetto "Mi.Ma.Mu. Milano, Martesana", finanziato dal Ministero e rivolto soprattutto ai giovani. Hanno avuto invece regolare svolgimento le edizioni del "Mercato della terra", che sono diventate settimanali, e che raccolgono sempre una notevole adesione da parte dei consumatori.

Inoltre è stata incrementata la rete dei Punti Parco, con l'inserimento di tre nuovi Punti Parco: il "Mulino di Chiaravalle" in Comune di Milano, "Casa Gola" in Comune di Rodano e la "Velostazione" in comune di Assago, che andranno ad incrementare ulteriormente il ventaglio di proposte di fruizione all'interno della rete di Punti Parco esistente. A partire da Settembre sono stati individuati i Punti Parco "Cascina Linterno" e "Mulino di Chiaravalle" per sviluppare una raccolta dati sulla *customer satisfaction* dei frequentatori di questi Punti Parco.

<p>9.5.6 - Valorizzare il territorio mediante la pianificazione di interventi finalizzati a migliorare la qualità del sistema ambientale, paesaggistico e la fruizione del PASM (Cdr AA009 - ST082)</p>	<p>Predisposizione dei progetti esecutivi di cui alla convenzione tra il Parco Agricolo Sud Milano e l'Ente Regionale dell'Agricoltura e delle Foreste (E.R.S.A.F.) approvata con delib. del Consiglio Direttivo n. 52 del 18/12/2017, finalizzata alla collaborazione per il mantenimento dell'equilibrio ecologico, la valorizzazione del paesaggio rurale, l'incremento della biodiversità mediante la realizzazione di interventi di compensazione ambientale da realizzarsi nel Parco secondo gli indirizzi contenuti nello studio di Fattibilità di cui all'Accordo di Programma "Polo dei</p>	<p>Nel corso di questa annualità sono stati portati avanti i lavori relativi agli interventi inseriti nel bando "Capitale Naturale 2019" promosso da Fondazione Cariplo che interessano aree di proprietà della Fondazione Patrimonio Ca' Granda – nei comuni di di Rozzano e di Locate di Triulzi. Tali Interventi hanno come finalità la valorizzazione ambientale dei territori di questi Comuni. Nelle aree interessate dai progetti sono stati avviati tutti gli interventi progettati e, nella stagione agronomica opportuna, avviate e realizzate le piantumazioni a cui hanno fatto seguito le cure colturali.</p> <p>In forza della convenzione stipulata in data 15/03/2018, con ERSAF nel corso dell'ultimo anno si sono sviluppate tutte le azioni tecniche relative al completamento dell'impegno delle somme resesi disponibili nell'ambito dell'Accordo di Programma "Polo dei distretti produttivi". Infatti a distanza di 5 anni dall'approvazione (delibera di Consiglio Direttivo n. 12/2016 del 31/5/2016) dello studio di fattibilità per la realizzazione degli interventi di compensazione ambientale e valorizzazione da realizzarsi nel Parco Agricolo Sud Milano, è risultato utile predisporre un aggiornamento tecnico dello studio di fattibilità. Tale aggiornamento ha permesso di sviluppare una nuova progettualità, che passa da uno sguardo focalizzato ai territori comunali di Locate di Triulzi, Opera e Pieve Emanuele a tutto il territorio del parco, muovendo sempre dai presupposti dati dalla studio già approvato, che prevedevano interventi finalizzati a ristabilire l'equilibrio ecologico dell'area metropolitana.</p> <p>Quindi è stato sviluppato un progetto definitivo esecutivo di</p>
---	--	---

Distretti Produttivi":  
Mantenimento

particolare valenza ambientale, approvato dal Consiglio direttivo del Parco con Delibera n. 24/2021 in data 29/9/2021, che interessa 12 diverse aree, di proprietà pubblica facenti capo a Città metropolitana, al fine di incrementare e rafforzare la naturalità di tali aree, provvedere al rigoverno e miglioramento dei boschi esistenti e lavorare su una scala che pone nuove basi di analisi e conseguenti azioni, finalizzate ad interventi complessivi di mantenimento dell'equilibrio ecologico dell'area parco e più in generale dell'area metropolitana. La realizzazione degli interventi verrà sviluppata nella stagione agronomica opportuna, in particolare le nuove piantagioni previste avranno luogo a partire da Febbraio - Marzo dell'anno successivo.

9.5.7 - Assicurare l'attuazione del Progetto ForestaMI finalizzato ad incrementare il numero di alberi piantumati nel territorio metropolitano milanese - Rif.  
*Progetto operativo 5. "Progetto di forestazione "ForestaMI" - Ambito di policy 5. "Sostenibilità ambientale e parchi" del PSTTM 2019-2021 (Cdr AA009 - ST082)*

. Avvio dei Progetti pilota sui Comuni che hanno aderito al Progetto ForestaMI: Entro il 2021

. Partecipazione al bando del Ministero dell'Ambiente per la forestazione urbana e periurbana nei comuni di Città metropolitana: Entro marzo 2021

Nell'ambito del *progetto "ForestaMI"* e dei contenuti del protocollo madre approvato dal Consiglio Direttivo con delibera n. 23/2020 in data 11 novembre 2020, sono state avviate le progettazioni relative all'incremento del capitale naturale nei territori dei Comuni aderenti al citato protocollo. Nello specifico sono stati progettati diversi interventi nei comuni di: Gaggiano, Trezzano sul Naviglio, Milano, Paullo, Vimodrone. Entro la stagione agronomica (ovvero il mese di Aprile 2021, viste le condizioni climatiche favorevoli), sono stati avviati e realizzati anche gli interventi di piantumazioni a cui hanno fatto seguito le cure colturali. Con delibere nn. 32, 33, 34, 35, 36 e 37 del Consiglio direttivo in data 1/12/2021, sono stati approvati i progetti e i relativi protocolli d'intesa tra Parco ed i Comuni di Cornaredo, Gudo Visconti e Vizzolo Predabissi per la piantagione di oltre 3000 piante, sostenuti dal fondo *ForestaMI* la cui realizzazione avverrà nella stagione agronomica 2021-2022. Inoltre sono stati sviluppati nuovi quadri progettuali per ulteriori 25 Comuni, e approvato con Delibera di Consiglio direttivo n. 40/2021 del 1/12/2021 il Protocollo madre che impegna i soggetti sottoscrittori a sviluppare le azioni progettuali individuate nei quadri progettuali, in modo da contribuire sempre più all'affermazione che la piantagione degli alberi è un'azione indispensabile per le comunità, in quanto il loro contributo è essenziale nella definizione del benessere dei luoghi, non solo per gli aspetti ambientali ma anche in termini sociali ed economici contribuendo al contrasto dei cambiamenti climatici.

Il Parco come soggetto co-progettista ha partecipato al bando emesso dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, oggi Ministero della Transizione Ecologica (MITE) con Decreto 9 Ottobre 2020, finalizzato a finanziare opere di forestazione urbana che avevano per oggetto la messa a dimora di alberi, la creazione di foreste urbane e periurbane. In risposta agli obiettivi del bando (tutela della biodiversità per garantire piena funzionalità degli ecosistemi, aumento della superficie e miglioramento della funzionalità ecosistemica delle infrastrutture verdi a scala territoriale e del verde costruito, miglioramento della salute ed il benessere), sono stati candidati cinque progetti, che corrispondono al numero massimo di progetti ammissibili, da realizzare nelle seguenti aree: Comune di Rho, Comune di Settimo Milanese, Comune di Corsico, Comune di Milano e Comune di Pioltello. Gli interventi di forestazione sono stati pianificati seguendo il modello della gestione forestale sostenibile (GFS), considerando i diversi aspetti della biodiversità funzionale e dei servizi ecosistemici funzionali. Nello specifico, sulla base del

contesto territoriale (prevalentemente agricolo e situato entro 1 km da aree facenti parte degli elementi di primo livello della Rete Ecologica Regionale), sono state scelte specie arboree e arbustive volte a favorire la dispersione di semi-frutti, la biodiversità degli impollinatori, predatori e parassitoidi, la salvaguardia delle specie autoctone ed evoluzione del bosco e l'impollinazione. I progetti proposti, come da richiesta del bando, si pongono anche l'obiettivo di restituire sul territorio servizi a valenza sociale, il cui fine ultimo sia il benessere dei cittadini e delle comunità locali, contribuendo alla salute fisica e mentale. Per tale ragione l'analisi preparatoria del bando ha preso in considerazione la popolazione residente entro i 15 minuti di distanza rispetto alla localizzazione dell'intervento e per lo stesso intervallo temporale sono stati analizzati i servizi presenti (es. TPL, servizi ricreativi culturali o sociali, rete ciclabile, accessibilità al sito sia a piedi che in bici, etc) affinché si trattasse di interventi raggiungibili dai fruitori in modo semplice e veloce per poter promuovere sempre più l'uso dello spazio verde. Tutti i progetti sono stati, infine, corredati da un'analisi relativa al tema dell'assorbimento e stoccaggio della CO2, come anche alla valutazione dei principali inquinanti, come PM10, composti dell'azoto, ozono, etc., al fine di rispondere al tema dei Cambiamenti Climatici nel medio e lungo periodo e soddisfare i criteri di valutazione del bando. Il Ministero della Transizione Ecologica ha comunicato a Città Metropolitana che, per l'annualità 2020, tutti e 5 i progetti presentati sono stati finanziati per un importo complessivo di oltre 2 milioni di euro. Come previsto dal Decreto ministeriale in data 9/11/2021 (ovvero 120 gg. dall'ammissione al finanziamento), si è dato avvio ai lavori di realizzazione degli interventi, che si prevede verranno ultimati nel corso dell'anno successivo e successivamente avranno una manutenzione per 7 anni. Lo stesso bando prevedeva per l'annualità 2021, la possibilità entro il 22 luglio di candidare ulteriori progettazioni. Infatti seguendo sempre le modalità sopra descritte sono stati candidati ulteriori quattro progetti, ricadenti nei territori di Paderno Dugnano, Inveruno, Vizzolo Predabissi e Cerro al Lambro, che sono stati ammessi a finanziamento da parte del Ministero della Transizione Ecologica in data 13 Dicembre 2021 per un valore complessivo di oltre 1,8 milioni di euro.

<p>9.5.4 - Valorizzare il sistema del verde nell'Area Metropolitana favorendo la gestione coordinata del territorio (L.R. 28/2016) (Cdr AA009)</p>	<p>Supporto tecnico agli enti gestori per una gestione e programmazione coordinata dei Parchi e dei PLIS: 100% copertura delle richieste: Entro il 2021</p>	<p>Si è provveduto a dare tempestivamente risposta alle istanze pervenute dagli Enti gestori e dai Comuni aderenti (o in procinto di aderire) ai Parchi Locali di Interesse Sovracomunale (PLIS). Il supporto tecnico fornito è consistito in consulenze verbali e scritte, riunioni e espressione di pareri nell'ambito di conferenze di servizio. Si è inoltre data visibilità e promozione alle iniziative dei PLIS sul territorio mediante la loro pubblicazione sul sito web istituzionale della Città Metropolitana di Milano, alla pagina "Parchi". Infine è stato effettuato il trasferimento sulla piattaforma online <i>InLinea</i> delle procedure autorizzative relative ai PLIS. Inoltre, è stato fornito supporto alla Prefettura di Milano nell'ambito del "Progetto Parchi" finalizzato al coordinamento di vari enti sul territorio per la bonifica delle aree del Parco delle Groane dallo spaccio di sostanze stupefacenti.</p>
--	---	--

Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamenti 2021 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
<i>Spesa complessiva</i>	<i>V.A.</i>	5.016.063,63	3.362.343,93	67,0	2.831.314,37	84,2
<i>Spese correnti</i>	Redditi da lavoro dipendente	585.557,67	527.895,58	90,2	527.895,58	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	44.240,08	38.657,54	87,4	33.197,19	85,9
	Acquisto di beni e servizi	122.073,17	77.494,06	63,5	55.154,64	71,2
	Trasferimenti correnti	2.132.725,91	1.809.825,82	84,9	1.750.052,57	96,7
	Rimborsi e poste correttive delle entrate	800,00	260,00	32,5	260,00	100,0
	<i>Totale</i>	2.885.396,83	2.454.133,00	85,1	2.366.559,98	96,4
<i>Spese in conto capitale</i>	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	349.325,87	155.056,37	44,4	154.655,67	99,7
	Contributi agli investimenti	1.781.340,93	753.154,56	42,3	310.098,72	41,2
	<i>Totale</i>	2.130.666,80	908.210,93	42,6	464.754,39	51,2

# Relazione al Rendiconto della gestione 2021

## PROGRAMMA 9.6 TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE

### Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

#### Principali Indicatori di efficacia - Andamento

*Indicatori di efficacia collegati agli obiettivi strategici della Missione*

*Codice ob. strategici*

---

#### **Tempi medi di rilascio autorizzazioni per scarichi negli strati superficiali del sottosuolo :**

- anno 2013: 87 gg. (41 provvedimenti)
- anno 2014: 93 gg. (30 provvedimenti)
- anno 2015: 72 gg. (45 provvedimenti)
- anno 2016: 43 gg. (21 provvedimenti)
- anno 2017: 29 gg. (8 provvedimenti)
- anno 2018: 42 gg. (15 provvedimenti)
- anno 2019: 31 gg. (11 provvedimenti)
- anno 2020: 30,8 gg. (13 provvedimenti)
- anno 2021: 32,8 gg. (19 provvedimenti)

(Fonte: Relazioni sulla performance - Direzione Generale)

**Servizio di reperibilità per sversamenti di idrocarburi in corsi d'acqua :** h. 24/24 e 365 gg/anno

---

#### Valutazioni di efficacia

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
1 - Tutelare le acque superficiali e sotterranee ed assicurare l'adeguata erogazione del servizio idrico: semplificare e monitorare Ambito di policy: 5. <i>Sostenibilità ambientale e parchi</i> (Rif. Ob. operativi 9.6.1 - 9.6.2)	Migliorare la qualità della vita	<b>Consigliere delegato: "Ambiente" Michela Palestra / "Ambiente e Legalità" Simone Negri</b> Nel 2021 è stato redatto un documento di monitoraggio degli impianti che utilizzano la risorsa idrica come fonte di energia rinnovabile, attraverso la ricognizione e l'elaborazione dei dati relativi agli impianti geotermici e idroelettrici autorizzati, al fine di una gestione più razionale del bene pubblico. Il lavoro è stato pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente ed è a disposizione degli interessati.  Per la costituzione di un Gestore Unico del Servizio Idrico Integrato (SII) sull'intero territorio metropolitano, in conformità alle previsioni del D.Lgs. 152/2006 e come previsto nel Piano Strategico dell'Ente, l'Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano ha prodotto un studio specialistico di valutazione delle sinergie gestionali ed economico-finanziarie "Unificazione delle Gestioni del SII all'interno dell'ATO Città metropolitana di Milano - Economie di gestione e stima leva finanziaria incrementale". Inoltre, ATO ha prodotto uno studio specialistico di fattibilità sulla realizzazione di reti duali con l'individuazione di due casi studio, la cui realizzazione è stata affidata ai Gestori: Cap Holding Spa e MM Spa.

---

#### Stato di attuazione degli obiettivi operativi

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2021 e Target</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
9.6.1 - Monitorare le Linee di Indirizzo assegnate ad ATO (Del. Cons. 39/2019) - <i>Rif. Progetto strategico 5. "GESTORE UNICO DEL SERVIZIO</i>	Monitoraggio delle azioni attribuite a ATO attraverso le Linee di Indirizzo (Del. Cons.	Durante tutto l'anno è stato effettuato il monitoraggio delle azioni condotte dall'Azienda speciale Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale (ATO).

IDRICO INTEGRATO  
METROPOLITANO" del PSTTM  
2019-2021 - Ambito di policy: 5.  
"Sostenibilità ambientale e  
parchi" (Cdr AA009 - ST022)

39/2019) in merito:  
. alla definizione del  
Gestore Unico del  
Servizio Idrico  
Integrato:

Entro il 30/09/2021

In merito al Gestore Unico del Servizio  
Idrico Integrato (SII), ATO ha redatto, con il  
supporto di una società esterna, il  
documento "Unificazione delle Gestioni del  
SII all'interno dell'ATO Città metropolitana  
di Milano - Economie di gestione e stima  
leva finanziaria incrementale" che è stato  
presentato alla Vicesindaca e al Segretario  
Generale in data 15 settembre e  
successivamente trasmesso ai Gestori del  
SII, Cap Holding SpA e MM SpA.  
In data 22 novembre il documento è stato  
sottoposto anche alla nuova Vicesindaca  
insediatasi a seguito delle elezioni  
amministrative di Ottobre.

. all'uso razionale delle  
risorse d'acqua: studi  
per la realizzazione di  
reti duali: Entro il  
30/09/2021

In merito all'uso razionale delle acque, ATO  
ha affidato al Politecnico di Milano uno  
studio specialistico di fattibilità sulla  
realizzazione di reti duali con  
l'individuazione di due casi studio: Gestore  
Cap Holding nel comune di Rho e Gestore  
MM Spa nel comune di Milano.  
La consegna degli elaborati finali è  
avvenuta in data 17 luglio e i risultati dello  
studio sono stati presentati in occasione di  
un workshop in data 1° ottobre.

9.6.2 - Monitorare l'utilizzo della  
risorsa idrica come fonte di energia  
rinnovabile e diffondere i dati del suo  
utilizzo agli stakeholders - Ambito di  
policy: 5. "Sostenibilità ambientale e  
parchi" (Cdr AA009 - ST022)

Diffusione del  
documento di  
monitoraggio degli  
impianti che utilizzano  
la risorsa idrica come  
fonte di energia  
rinnovabile:  
Pubblicazione del  
documento entro 2021

I Servizi Risorse idriche e Acque reflue  
hanno effettuato la ricognizione ed  
elaborazione dei dati relativi agli impianti  
geotermici e idroelettrici autorizzati e il  
documento finale è stato pubblicato sul sito  
web istituzionale in data 30 dicembre 2021.

## Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

Titoli	Macroaggregati	Stanzamenti 2021 (a)	Impegni (b)	%le (b/a)	Pagamenti (c)	%le (c/b)
Spesa complessiva	V.A.	2.456.245,08	2.154.833,41	87,7	2.125.174,76	98,6
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	784.619,39	731.270,81	93,2	731.270,81	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	67.171,36	59.518,19	88,6	51.276,90	86,2
	Acquisto di beni e servizi	76.941,29	22.494,71	29,2	4.827,35	21,5
	Trasferimenti correnti	7.500,00	7.500,00	100,0	3.750,00	50,0
	<b>Totale</b>	<b>936.232,04</b>	<b>820.783,71</b>	<b>87,7</b>	<b>791.125,06</b>	<b>96,4</b>
Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	185.963,34	0,00	0,0	0,00	-
	Contributi agli investimenti	1.334.049,70	1.334.049,70	100,0	1.334.049,70	100,0
	<b>Totale</b>	<b>1.520.013,04</b>	<b>1.334.049,70</b>	<b>87,8</b>	<b>1.334.049,70</b>	<b>100,0</b>

# Relazione al Rendiconto della gestione 2021

## PROGRAMMA 9.8 QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO

### Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

#### Principali Outcome - Andamento

<i>Indicatori di efficacia / outcome collegati agli obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Codice ob. strategici</i>
<b>Giorni di superamento del valore limite di concentrazione media giornaliera di PM10 (50 microgrammi/metro cubo) - soglia di tolleranza: 35 gg anche non consecutivi:</b> - 2014: 68 gg (rilevati nella postazione urbana di Milano Pascal Città Studi) - 2015: 101 gg (rilevati nella postazione urbana di Milano Senato) - 2016: 73 gg (rilevati nella postazione urbana di Milano Pascal Città Studi) - 2017: 97 gg (rilevati nella postazione urbana di Milano Senato) - 2018: 74 gg (rilevati nella postazione urbana di Milano Marche) - 2019: 72 gg (rilevati nella postazione urbana di Milano Marche) - 2020: 79 gg (rilevati nella postazione urbana di Milano Marche) - 2021: 60 gg (rilevati nella postazione urbana di Milano Marche) (Fonte: "Mal'Aria di città" a cura di Legambiente)	1
<b>Concentrazione media annuale di PM 2,5 rilevata rispetto al valore limite (25 microgrammi/metro cubo) :</b> - 2015: 32 microgrammi/metro cubo rilevati nella postazione urbana di Milano Pascal - 2016: 28 microgrammi/metro cubo rilevati nella postazione urbana di Milano Pascal - 2017: 29 microgrammi/metro cubo - 2018: 23 microgrammi/metro cubo rilevati nella postazione urbana di Milano Pascal - 2019: 21 microgrammi/metro cubo rilevati nella postazione urbana di Milano Pascal - 2020: 22 microgrammi/metro cubo rilevati nella postazione urbana di Milano Pascal - 2021: 20 microgrammi/metro cubo rilevati nella postazione urbana di Milano Pascal (Fonte: elaborazione Settore Qualità dell'aria, rumore ed energia su dati ARPA Lombardia)	1
<b>Concentrazione media annuale di biossido di azoto (NO2) rilevata rispetto al valore limite (40 microgrammi/metro cubo) :</b> - 2015: 45 microgrammi/metro cubo - 2016: 43 microgrammi/metro cubo - 2017: 44,5 microgrammi/metro cubo - 2018: 38 microgrammi/metro cubo rilevati nella postazione urbana di Milano Pascal - 2019: 37 microgrammi/metro cubo rilevati nella postazione urbana di Milano Pascal - 2020: 30 microgrammi/metro cubo rilevati nella postazione urbana di Milano Pascal - 2021: 34 microgrammi/metro cubo rilevati nella postazione urbana di Milano Pascal (Fonte: elaborazione Settore Qualità dell'aria, rumore ed energia su dati ARPA Lombardia)	1
<b>Giorni di superamento della soglia media giornaliera di Ozono (120 microgrammi/metro cubo) su otto ore consecutive - soglia di tolleranza: 25 gg. consecutivi :</b> - 2015: 42 giorni - 2016: 54 giorni - 2017: 50 giorni - 2018: 61 giorni - 2019: 37 giorni - 2020: 40 giorni - 2021: 37 giorni (Fonte: elaborazione Settore Qualità dell'aria, rumore ed energia su dati ARPA Lombardia)	1

#### Valutazioni di efficacia

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
1 - Assicurare la tutela dei fattori	Migliorare la qualità	<b>Consigliere delegato "Risparmio energetico 20-20-20": Roberto Maviglia / Consigliere delegato "Ambiente e Legalità": Simone Negri</b>

ambientali che incidono sulla qualità della vita  
Ambito di policy del PSTTM 2019-2021: 5. *Sostenibilità ambientale e parchi* (Rif. Ob. operativo 9.8.1)

della vita

Attraverso la realizzazione degli obiettivi operativi proseguono le azioni di innovazione dei processi in tema di efficienza energetica, di sviluppo di risorse energetiche rinnovabili e di innovazione in tema di controllo degli impianti termici, così come indicate nel Piano Strategico.

E' stata messa a punto un'innovativa procedura con carattere di sistematicità e replicabilità sul territorio a supporto della definizione di politiche locali in tema di efficienza energetica e sostenibilità, al servizio del cittadino, dell'impresa e della P.A., denominato "*Sistema DeciWatt*" presentato in diversi importanti eventi, nazionali e internazionali.

L'attività ha riguardato la progettazione e la realizzazione dell'integrazione delle banche dati territoriali di Città metropolitana (DB topografico) con le banche dati energetiche di Città metropolitana e di Regione (CURIT e CENET), con le informazioni anagrafiche e catastali comunali, oltreché, infine, con dati demografici (ISTAT). Tale integrazione ha lo scopo di stimare le dispersioni energetiche degli edifici, evidenziare eventuali situazioni di criticità e di esposizioni e individuare possibili interventi per la riduzione dei consumi e la soluzione delle problematiche, considerando anche i costi, i tempi e le modalità di investimento. Il progetto è stato applicato sperimentalmente al caso studio del Comune di Rozzano.

Data la pluralità dei soggetti interessati al servizio, è stato attivato un percorso di coinvolgimento diretto di tutti gli attori della filiera dell'efficientamento energetico. Nell'autunno 2021 è stato attivato il Tavolo degli *stakeholder* con una prima seduta collegiale per la presentazione dell'attività e per la condivisione di informazioni e conoscenze. Al Tavolo partecipano le associazioni di categoria e gli Ordini professionali più direttamente interessati ed ENEA. A fine 2021 sono state portate al Tavolo le Linee Guida per l'efficientamento energetico degli edifici elaborate da ENEA ed è stato attivato un percorso di condivisione e arricchimento delle stesse, grazie a questionari mirati e a una piattaforma di comunicazione realizzata ad hoc. Sarà formalmente sottoscritto, nell'ambito dell'Agenda metropolitana 2030, l'Accordo con gli *stakeholder* con l'impegno di condividere conoscenze, attività formative e di proseguire con sedute calendarizzate di confronto tecnico.

## Stato di attuazione degli obiettivi operativi

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2021 e Target</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
9.8.1 - Concorrere alla riduzione dell'inquinamento attraverso la promozione dell'efficientamento energetico (Cdr AA009 - ST085)	. Prosecuzione delle attività contenute nell'accordo con Regione Lombardia e Provincia di Monza e Brianza in materia di controlli ed efficienza energetica: Mantenimento/Aumento	A seguito dell'approvazione da parte di Regione Lombardia della versione base dell' <i>applicativo Tablet Server</i> sviluppato da Città metropolitana di Milano, le attività contenute nell'Accordo, con la partecipazione anche del Comune di Milano, sono proseguite nel 2021 con: - il trasferimento dell'applicativo sul server di produzione messo a disposizione da Città metropolitana di Milano; - al fine di poter procedere all'assegnazione delle ispezioni per avviare la sperimentazione in campo su un campione significativo di impianti, sono stati inseriti sull'applicativo tutti i dati necessari. La sperimentazione ha avuto esito positivo: l'applicativo <i>Tablet Server</i> nella versione base risulta funzionante. Conclusa quindi la fase di progettazione e collaudo, si è dato avvio dal mese di Settembre 2021 alla fase di manutenzione ed assistenza. E' stato comunicato agli Enti partecipanti

. Attuazione dell'accordo di collaborazione con ENEA mediante sviluppo di azioni di efficientamento energetico: N. 1 evento divulgativo / formativo nel 2021

all'Accordo che presso Città metropolitana di Milano sono disponibili tutti i materiali e le funzionalità per l'attivazione dell'applicativo *Tablet Server* presso le loro sedi.

E' proseguita l'attività prevista dall'Accordo Operativo sottoscritto dalle parti. In particolare è stato presentato, il 17 marzo 2021, nell'ambito dell'Agenda dello Sviluppo Sostenibile 2030, il *Progetto DeciWatt* : "Azioni Pilota e Buone Pratiche".

Inoltre, in occasione della *European Energy Efficiency Conference 2021*, tenutasi a Wels (Austria) dal 23 al 25 giugno 2021, nell'ambito dei *World Sustainable Energy Days* è stato presentato il *Progetto Sistema DeciWatt: "From European Directives to Local PA to promote energy efficiency in Italy: the Lombardy model"*.

Il *Progetto DeciWatt* è stato anche presentato in data 07/10/2021 a Roma in occasione del convegno per la Rete nazionali di *One StopShop*. Il 26/10/2021 presso la sede istituzionale è stato convocato il Tavolo tecnico per presentare il servizio agli *stakeholders* di filiera (Ordini professionali, Associazioni di categoria, ecc.).

In data 14/12/2021 il Servizio Unico DeciWatt è stato illustrato al Ministero della Transizione Ecologica, alle altre Città metropolitane e agli Enti Locali interessati.

## Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamenti 2021 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
<i>Spesa complessiva</i>	V.A.	5.816.080,53	1.023.077,15	17,6	911.156,14	89,1
<i>Spese correnti</i>	Redditi da lavoro dipendente	776.384,79	711.504,39	91,6	711.504,39	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	67.270,71	57.842,92	86,0	50.248,59	86,9
	Acquisto di beni e servizi	4.791.425,03	237.729,84	5,0	149.403,16	62,8
	Trasferimenti correnti	176.000,00	16.000,00	9,1	0,00	0,0
	<i>Totale</i>		5.811.080,53	1.023.077,15	17,6	911.156,14
<i>Spese in conto capitale</i>	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	5.000,00	0,00	0,0	0,00	-
	<i>Totale</i>		5.000,00	0,00	0,00	-

## Relazione al Rendiconto della gestione 2021

### MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Tabella di correlazione

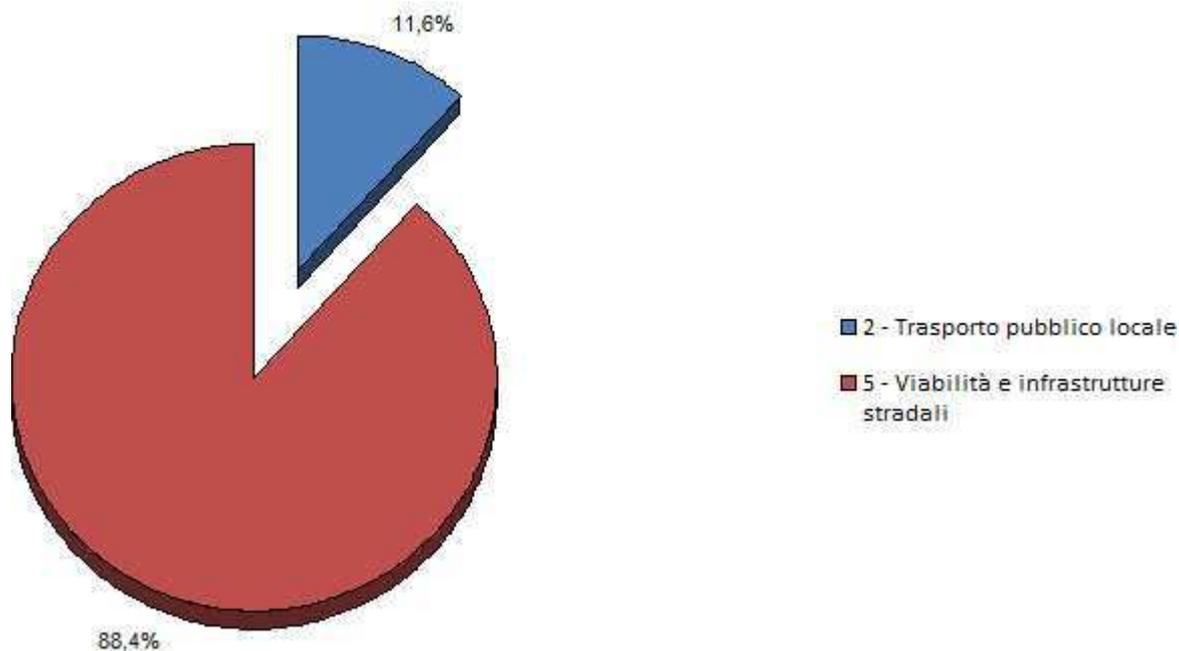
<i>Programma ex dlgs 118/11</i>		<i>Obiettivi strategici delle Missioni DUP 2021</i>		<i>Aree incaricate</i>		<i>Collegamento con Sindaco / Consiglieri delegati</i>	
<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Codice</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Sindaco / Consigliere</i>	<i>Materia delegata</i>
2	Trasporto pubblico locale	1	Salvaguardare e garantire, nel limite delle risorse disponibili, il livello di qualità e quantità dell'offerta del servizio di trasporto pubblico locale rispondente alle esigenze di mobilità e di qualità di vita degli utenti, attraverso la partecipazione dell'Ente all'Agenzia per il Trasporto Pubblico Locale del Bacino della Città Metropolitana di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia	AA011	Area Pianificazione e sviluppo economico	Beatrice Uguccioni	Mobilità
		2	Realizzare interventi infrastrutturali sul sistema di trasporto pubblico di interesse sovracomunale	AA006 (VD001)	Area Infrastrutture		
		3	Armonizzare il bisogno di mobilità con la tutela dell'ambiente attraverso la definizione del Piano Urbano di Mobilità Sostenibile (PUMS) al fine di accedere ai finanziamenti statali di infrastrutture per nuovi interventi per il trasporto rapido di massa (quali sistemi ferroviari metropolitani, metro e tram)	AA006 AA011	Area Infrastrutture Area Pianificazione e sviluppo economico	Arianna Censi / Beatrice Uguccioni	Vice Sindaca, Consigliera delegata Pianificazione strategica, Infrastrutture / Mobilità
5	Viabilità e infrastrutture stradali	1	Sviluppare e mantenere lo standard manutentivo della rete stradale della Città Metropolitana di Milano e le infrastrutture di trasporto in coerenza con le scelte strategiche stabilite a livello regionale / nazionale in materia di viabilità e trasporti	AA006 (ST105)	Area Infrastrutture	Arianna Censi / Beatrice Uguccioni	Vice Sindaca, Consigliera delegata a Infrastrutture, Manutenzioni / Mobilità e Infrastrutture (strade provinciali)

Stato di realizzazione finanziaria della Missione - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamanti</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
---------------	-----------------------	---------------------	--------------------	------------------	----------------------	------------------

		2021 (a)				
Spesa complessiva	V.A.	403.676.877,99	90.307.443,03	22,4	60.960.133,13	67,5
	Spesa per abitante	124,5	27,9		18,8	
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	4.162.211,53	4.014.972,06	96,5	3.994.308,25	99,5
	Imposte e tasse a carico dell'ente	478.289,77	383.668,81	80,2	335.550,05	87,5
	Acquisto di beni e servizi	50.625.598,52	35.346.206,76	69,8	21.547.505,57	61,0
	Trasferimenti correnti	1.891.359,00	1.026.938,59	54,3	31.607,00	3,1
	Rimborsi e poste correttive delle entrate	149.300,00	132.328,96	88,6	51.482,29	38,9
	Altre spese correnti	1.552.048,89	1.199.053,24	77,3	193.455,36	16,1
	<b>Totale</b>	<b>58.858.807,71</b>	<b>42.103.168,42</b>	<b>71,5</b>	<b>26.153.908,52</b>	<b>62,1</b>
	Spesa per abitante	18,2	13,0		8,1	
Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	294.668.781,29	36.574.693,28	12,4	31.726.224,61	86,7
	Contributi agli investimenti	46.449.106,19	11.629.581,33	25,0	3.080.000,00	26,5
	Altre spese in conto capitale	3.700.182,80	0,00	0,0	0,00	-
	<b>Totale</b>	<b>344.818.070,28</b>	<b>48.204.274,61</b>	<b>14,0</b>	<b>34.806.224,61</b>	<b>72,2</b>
	Spesa per abitante	106,4	14,9		10,7	

**Missione 10 - allocazione impegni di spesa di competenza per Programmi (Titoli I + II)**



# Relazione al Rendiconto della gestione 2021

## PROGRAMMA 10.2 TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

### Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

#### Principali Indicatori di efficacia - Andamento

*Indicatori di efficacia collegati agli obiettivi strategici della Missione*

*Codice  
ob.  
strategici*

La L.R. n. 6/2012 di riforma del settore del Trasporto pubblico locale ha introdotto l'obbligo di costituzione delle Agenzie per l'esercizio associato delle funzioni degli Enti Locali in materia di programmazione, organizzazione, monitoraggio, controllo e promozione dei servizi di TPL. L'agenzia per il TPL del Bacino della Città metropolitana di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia è stata costituita con Decreto Regione Lombardia n. 402 del 27/04/2016. L'agenzia è subentrata alla Città metropolitana nei contratti di servizio sottoscritti con i gestori del servizio di TPL a far data dal 01/07/2017.

#### **Consistenza parco autobus in esercizio :**

1

- . 2010: 797 autobus
- . 2011: 641 autobus, di cui 41 Euro 5 e/o veicoli ecologicamente avanzati (EVV)
- . 2012: 487 autobus, di cui 4 Euro 5 e/o EVV, 370 Euro 3 e 4 o superiori (76%); 111 Euro 2 (23%); 6 Euro 0 (1%); nessun autobus alimentato a metano
- . 2013: 488 autobus in esercizio, di cui 7 Euro 5 e/o EVV, 449 Euro 3 e 4 o superiori (92%); 33 Euro 2 (7%); 6 Euro 0 (1%); nessun autobus alimentato a metano
- . 2014: 489 autobus in esercizio, di cui 22 Euro 5 e/o EVV, 458 Euro 3 e superiori (94%); 31 Euro 2 (6%); nessun autobus Euro 0 o alimentato a metano
- . 2015: 483 autobus in esercizio
- . 2016: 482 autobus in esercizio
- . 2017: 482 autobus in esercizio
- . 2018: 497 autobus in esercizio, di cui 20 nuovi autobus (19 Euro6 e 1 alimentato a metano)
- . 2019: 497 autobus in esercizio
- . 2020: 497 autobus in esercizio
- . 2021: 497 autobus in esercizio

#### **Livello di soddisfazione dell'utenza per i servizi di trasporto pubblico locale su gomma (minimo: 6 su 10) :**

1

- 2010: punteggio compreso tra un minimo di 6,021 del Lotto 2 e un massimo di 6,088 del Lotto 4
  - 2011: punteggio compreso tra un minimo di 6 e un massimo di 7
  - 2012: punteggio compreso tra un minimo di 6 e un massimo di 7
  - 2013: punteggio compreso tra un minimo di 6,47 del Lotto 2 e un massimo di 7,39 del Lotto 1
  - 2014: punteggio compreso tra un minimo di 6,05 del Lotto 6 e un massimo di 8,93 del Lotto 5B
  - 2015: punteggio compreso tra un minimo di 6,4 del Lotto 3 e un massimo di 7,72 del Lotto 4
  - 2016: punteggio compreso tra un minimo di 6,614 del Lotto 5B e un massimo di 7,536 del Lotto 4. In media: 7,077
  - 2017: punteggio compreso tra un minimo di 6,9 del Lotto 5A e un massimo di 7,6 del Lotto 4
- Dal 2018 attività trasferita all'Agenzia del TPL di Bacino.  
(Fonte: *Area Pianificazione e sviluppo economico - Servizio Trasporto pubblico locale e rapporti con Agenzia*)

#### Valutazioni di efficacia

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
1 - Salvaguardare e garantire, nel limite delle risorse disponibili, il livello di qualità e quantità dell'offerta	Mettere a disposizione dell'utenza del territorio della Città metropolitana un servizio di trasporto pubblico locale	<b>Consigliera delegata alla "Mobilità": Beatrice Ugucconi</b> Attraverso la partecipazione di Città metropolitana all'Agenzia per il TPL,

del servizio di trasporto pubblico locale rispondente alle esigenze di mobilità e di qualità di vita degli utenti, attraverso la partecipazione dell'Ente all'Agenzia per il Trasporto Pubblico Locale del Bacino della Città Metropolitana di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia.

Rif. Ambito di policy: 6.

*Infrastrutture e sistemi di mobilità*

Progetto strategico 9. *PER UNA MOBILITA' SOSTENIBILE* del PSTTM 2019-2021 (Rif. Ob. operativo 10.2.2)

interurbano su gomma efficiente e di qualità attraverso la partecipazione della Città Metropolitana di Milano, in qualità di socio, all'Agenzia del Trasporto Pubblico Locale del Bacino della Città Metropolitana di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia (di seguito Agenzia per il TPL), costituita con Decreto della Regione Lombardia n. 402 del 27/04/2016.

A far data dal 1 Luglio 2017, Città metropolitana ha sottoscritto con l'Agenzia per il TPL specifici atti, uno per ciascun Lotto in cui si articola la rete del TPL interurbano metropolitano, con i quali sono stati trasferiti alla stessa Agenzia i contratti di servizio e gli atti inerenti l'affidamento del servizio di TPL. Dalla medesima data del 1 Luglio 2017 è inoltre stato attivato il comando del personale individuato da Città metropolitana per svolgere servizio presso il nuovo Ente. Dal 1 gennaio 2019 è stato attuato il passaggio definitivo del personale di Città Metropolitana all'Agenzia per il TPL.

Dal 1 gennaio 2019 è stato attivato il passaggio all'Agenzia per il TPL del personale individuato da Città metropolitana per svolgere servizio presso il nuovo Ente.

Nel corso del 2019 l'Assemblea degli Enti soci dell'Agenzia per il TPL ha approvato:

- il Programma dei servizi di TPL del Bacino di mobilità, con il costante coinvolgimento dei Comuni di Città metropolitana nelle scelte individuate per la definizione della programmazione di una nuova rete di servizi da offrire all'utenza del territorio metropolitano;

- il Sistema Tariffario Integrato del Bacino di Mobilità (STIBM), sistema esteso a tutte le modalità di trasporto di linea, sia ferroviarie che mediante autobus, con la definizione di una nuova zonizzazione del territorio, di nuove tipologie di documenti di viaggio e di nuove tariffe ed agevolazioni;

- l'avvio, a far data dal 15 Luglio 2019, di una prima fase attuativa del Sistema Tariffario Integrato del Bacino di Mobilità (STIBM), estesa a tutti i servizi di TPL operanti nei territori di Città metropolitana e Provincia di Monza, al fine di superare il previgente sistema

sono state poste in atto le più opportune azioni finalizzate a salvaguardare la continuità del livello di offerta erogato dal servizio di TPL e, allo stesso tempo, ad evitare di compromettere l'equilibrio economico dei contratti di affidamento del servizio. In considerazione delle difficoltà connesse, da un lato, al fatto che i contratti sono in proroga da anni, e, dall'altro, alle conseguenze della pandemia da Covid-19, tutto questo è stato attuato attraverso:

- . il monitoraggio e controllo degli esistenti contratti di affidamento del servizio;

- . il miglioramento della capacità di ascolto e di relazione con l'utenza del TPL e gli *stakeholders*;

- . la gestione delle varie fasi che si sono succedute nel periodo di pandemia, con organizzazione e riadattamento costante dei servizi, in funzione delle quote di volta in volta determinate dai provvedimenti normativi delle autorità competenti (Prefettura, Regione e altri enti locali) con un costante confronto con i soggetti coinvolti (utenti del TPL, attività produttive, scuole, sindacati).

- . Il sostegno alle aziende che svolgono il servizio di TPL, con erogazione dei ristori economici del Governo/Regione, destinati a copertura della riduzione dei ricavi nel settore del TPL, a causa della pandemia da Covid-19.

In particolare, Città metropolitana a seguito delle decisioni adottate nelle Assemblee dell'Agenzia TPL del 26-10-2021 e del 30-11-2021, ha contribuito finanziariamente, per la quota di competenza, al fine di garantire il pareggio di bilancio dell'Agenzia TPL, scongiurando l'ipotesi di riduzione dell'offerta dei servizi di TPL.

A seguito della nuova regolamentazione regionale (L.R. 8/2021) in materia di durata degli affidamenti in essere, la validità dei contratti di servizio vigenti è stata prorogata al 31-12-2023.

tariffario SITAM.

2 - Realizzare interventi infrastrutturali sul sistema di trasporto pubblico di interesse sovracomunale  
Rif. Ambito di policy: 6.  
*Infrastrutture e sistemi di mobilità*  
Progetto strategico 9. *PER UNA MOBILITA' SOSTENIBILE* del PSTTM 2019-2021. (Rif. Ob. operativo 10.2.4)

Dotare il territorio di infrastrutture di trasporto che migliorino il trasporto di persone.

**Consigliera delegata alla "Mobilità":  
Beatrice Uguccione**

Intervento di interesse sovracomunale in corso è la realizzazione della Metrotranvia Milano-Seregno. Le attività programmate, precedenti l'inizio dei lavori dell'appalto principale sono consistite principalmente nell'acquisizione dei pareri sulle varianti al progetto, nella revisione del progetto esecutivo stesso secondo i pareri acquisiti, nel controllo finale del progetto, nel coordinamento sottoservizi residuali, nella progettazione degli interventi su aree da bonificare, nel coordinamento istituzionale e tecnico tra tutti i soggetti coinvolti nel progetto, e nei rapporti col MIT Roma per l'approvazione del progetto.

3 - Armonizzare il bisogno di mobilità con la tutela dell'ambiente attraverso la definizione del Piano Urbano di Mobilità Sostenibile (PUMS) al fine di accedere ai finanziamenti statali di infrastrutture per nuovi interventi per il trasporto rapido di massa (quali sistemi ferroviari metropolitani, metro e tram)  
Rif. Ambito di policy: 6.  
*Infrastrutture e sistemi di mobilità*  
Progetto strategico 9. *PER UNA MOBILITA' SOSTENIBILE* del PSTTM 2019-2021. (Rif. Ob. operativi 10.2.5 - 10.2.6)

Il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti 4 agosto 2017 ("Individuazione delle linee guida per i piani urbani di mobilità sostenibile, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 16 dicembre 2016, n. 257") ha introdotto per la Città metropolitana l'obbligo di redigere un Piano Urbano di Mobilità Sostenibile (di seguito: PUMS). La redazione del "PUMS", secondo il dettato dell'art. 1 comma 2, è necessaria per "accedere ai finanziamenti statali di infrastrutture per nuovi interventi per il trasporto rapido di massa, quali Sistemi ferroviari metropolitani, metro e tram".

Città metropolitana intende adempiere al Decreto tenendo presente che il Comune di Milano ha già approvato un proprio PUMS che contiene previsioni di potenziamento delle linee metropolitane anche all'esterno del territorio comunale: il PUMS della Città metropolitana risulta quindi un documento integrativo di quello milanese.

Il PUMS deve inoltre rispondere alle seguenti scelte:

- . integrazione territoriale: si estenderà l'analisi e la programmazione del sistema della mobilità a tutto il territorio della Città metropolitana;
- . integrazione materiale: si approfondirà l'esame di specifiche tematiche, con particolare accento alla promozione della mobilità ciclistica e alle infrastrutture per la mobilità con veicoli a emissioni

**Vice Sindaca, Consigliera delegata alla "Pianificazione strategica, Infrastrutture": Arianna Censi /  
Consigliera delegata alla "Mobilità":  
Beatrice Uguccione**

Il Documento di Piano del PUMS (Piano Urbano di Mobilità sostenibile) è stato approvato dal Consiglio di Città metropolitana con atto Rep. n. 15 del 28 Aprile 2021. Scopo del PUMS è quello di sviluppare una visione di sistema della mobilità urbana proponendo il raggiungimento di obiettivi di sostenibilità ambientale, sociale ed economica nell'arco del periodo decennale di sua validità. A seguito dell'approvazione del PUMS, sono state avviate interlocuzioni con il Comune di Milano, con l'Agenzia Mobilità Ambiente e Territorio (AMAT S.r.l.) e con Metropolitana Milanese (MM) per realizzare le prime concrete iniziative di studio per l'attuazione del Piano e per avviare la futura fase di monitoraggio.

- ridotte;
- . incentivare il trasferimento modale dal trasporto privato al trasporto collettivo, in particolar modo individuando e favorendo l'interscambio fra diversi mezzi di trasporto;
  - . estendere la ricerca di forme di condivisione dei mezzi di trasporto;
  - . incentivare i mezzi di trasporto ad impatto inquinante ridotto;
  - . sviluppare le infrastrutture per i combustibili alternativi, in coerenza con il D. Lgs 257/2016

*Principali scostamenti/criticità intervenuti e motivata dimostrazione delle cause che li hanno determinati*

<i>Scostamenti positivi/negativi</i>	<i>Cause che li hanno determinati</i>	<i>Azioni correttive adottate</i>
<i>Rif. Obiettivo Operativo 10.2.4 (Cdr AA006 - VD001): Ridefinizione ex novo della procedura autorizzativa nell'ambito del tracciato dell'opera Metrotranvia Milano-Desio-Seregno in riferimento agli elettrodotti.</i>	In esito alla Conferenza dei Servizi, è emersa l'esigenza tecnica di revisionare la configurazione del deposito sul quale insistono gli elettrodotti con conseguente spostamento degli stessi.	Trasmissione a Terna di uno schema di convenzione aggiornato ai fini dello spostamento degli elettrodotti.

*Stato di attuazione degli obiettivi operativi*

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2021 e Target</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
10.2.2 - Promuovere, nell'ambito dell'Agenzia per il TPL, azioni coordinate con gli altri soggetti competenti, Enti regolatori e Aziende per la programmazione e gestione del Sistema dei trasporti pubblici sul territorio metropolitano in attuazione delle previsioni dello Statuto e delle funzioni assegnate dalla L. 56/2014 (Cdr AA011)	<p>. Implementazione delle azioni e delle attività, in relazione alla quota di partecipazione dell'Ente nell'Agenzia per il TPL, aventi lo scopo di acquisire gli elementi per un futuro affidamento dei servizi di TPL di competenza dell'Ente. Ciò attraverso la definizione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- delle condizioni di trasferimento dagli attuali gestori alle future aziende affidatarie del personale impiegato e dei beni utilizzati;</li> <li>- di strumenti per il monitoraggio dei contratti di servizio che saranno stipulati con le aziende affidatarie;</li> <li>- di dati in possesso degli attuali gestori su passeggeri trasportati e titoli di viaggio venduti;</li> <li>- del modello, "net o grosscost", di affidamento dei servizi.: Entro il 31/12/2021</li> </ul> <p>. Implementazione delle azioni e delle attività, in relazione alla quota di partecipazione dell'Ente nell'Agenzia per il TPL, aventi lo scopo di completare le procedure di affidamento dei servizi di TPL</p>	<p>Attraverso la partecipazione di Città metropolitana all'Agenzia per il TPL, sono state avviate, pur in un contesto imprevedibile come quello che ha caratterizzato la mobilità delle persone durante il periodo pandemico da Covid-19, le azioni e le attività previste dal Documento Unico di Programmazione dell'Agenzia per il triennio 2021/2023, approvato il 13 maggio 2021 dall'Assemblea dei soci dell'Agenzia per il TPL. Tali azioni e attività hanno lo scopo di acquisire gli elementi indispensabili per poter procedere alla predisposizione dei documenti necessari per la procedura di affidamento dei servizi di TPL. Ciò considerando attentamente ogni aspetto della tematica, in particolare le modalità con cui è mutato il quadro economico di riferimento, dovuto sia alle riduzioni nei trasferimenti di risorse da parte di Regione Lombardia e all'entità degli introiti da tariffa che all'evoluzione della domanda di trasporto conseguente alla pandemia da Covid-19</p> <p>Risultati non previsti nel 2021.</p>

di competenza dell'Ente, con:

- stipula dei nuovi contratti di servizio del TPL;

- accompagnamento delle nuove aziende nella gestione del TPL.: Entro il 31/12/2022

. Implementazione delle azioni e delle attività, in relazione alla quota di partecipazione dell'Ente nell'Agenzia per il TPL, finalizzate alla gestione e monitoraggio dei nuovi contratti di servizio di affidamento del TPL.: Entro il 31/12/2023

Risultati non previsti nel 2021.

---

10.2.4 - Promuovere e concorrere alla realizzazione di infrastrutture di trasporto in collaborazione con altri enti (Cdr AA006 - VD001)

Metrotranvia Milano - Desio - Seregno::

E' stato richiesto l'aggiornamento dell'offerta tecnico economica per il perfezionamento della convenzione con la società incaricata (Terna) per lo spostamento degli elettrodotti di alta tensione. Contemporaneamente è stata completata l'istruttoria di verifica sul progetto esecutivo (revisione 2020-2021), integrata con le prescrizioni della Conferenza di Servizi.

E' stato perfezionato l'Accordo con Regione per lo studio dell'interscambio presso il capolinea tranviario di Seregno.

. Iter autorizzativo da parte dei soggetti interferiti nell'ambito del tracciato dell'opera in riferimento agli elettrodotti: 2021: conclusione

Essendo mutata, a seguito di Conferenza di Servizi, la configurazione del deposito sopra cui insistono gli elettrodotti, si è dovuto necessariamente "riavviare" l'iter in merito al loro spostamento. Terna ha confermato il progetto già emesso. Lo schema di convenzione, rivisto sulla base degli eventi intercorsi, è stato trasmesso a Terna per condivisione.

. attività di acquisizione dei pareri degli enti ai fini dell'approvazione del progetto esecutivo revisionato: 2021: conclusione

I pareri sono pervenuti entro i termini di legge di Conferenza di Servizi per la loro ricezione.

---

10.2.5 - Completare il procedimento di formazione del PUMS (Piano Urbano di Mobilità sostenibile) ai sensi del D.M. 04/08/2017 (G.U. del 05/10/2017) attraverso la sua approvazione (Cdr AA011)

. Completamento della fase di acquisizione e analisi delle osservazioni sul Documento di Piano adottato dal Sindaco metropolitano. Approvazione del PUMS da parte del Consiglio metropolitano e conseguente avvio della messa in atto delle condizioni atte a consentire l'attuazione delle azioni previste dal Piano: Entro il 31/12/2021

Il Piano Urbano di Mobilità sostenibile (PUMS) adottato nel dicembre 2020, è stato pubblicato sul portale SIVAS di Regione, sul BURL regionale e sul sito web dell'Ente per consentire, fra Gennaio e Febbraio 2021, a tutti gli interessati di formulare le proprie osservazioni.

Nel mese di Marzo 2021 le osservazioni pervenute sul PUMS adottato sono state valutate e ciascuna di esse contraddedotta.

Il nuovo testo del Documento di Piano, integrato con le osservazioni accolte, è stato portato all'attenzione della Commissione Consiliare il 14 aprile 2021, al fine di consentire la definitiva approvazione del PUMS da parte del Consiglio Metropolitano. Il procedimento di formazione del PUMS è stato quindi completato con l'approvazione del Documento di Piano da parte del Consiglio di Città metropolitana con atto Rep. n. 15 del 28 aprile 2021.

. Costante verifica della messa in atto delle azioni di Piano che rientrano nella competenza diretta dell'Ente e avvio del monitoraggio della parte di azioni di Piano la cui attuazione è prevista nel corso del primo biennio di validità del PUMS: Entro il 31/12/2022

Risultati non previsti nel 2021.

. Monitoraggio delle azioni di Piano riferite al primo biennio di vigenza del PUMS e verifica dell'opportunità di dar seguito a quanto previsto dall'art. 4 del DM 4 agosto 2017 del MIT per l'individuazione di eventuali misure correttive al Piano dovute a scostamenti rispetto agli obiettivi previsti: Entro il 31/12/2023

Risultati non previsti nel 2021.

10.2.6 - Avviare il procedimento di formazione del Biciplan della Città metropolitana di Milano, allegato al PUMS (Cdr AA006)	Avvio della procedura per l'affidamento della redazione del Biciplan della Città metropolitana di Milano: Entro marzo 2021	Tra i Piani di settore allegati al PUMS è previsto il Piano urbano per la mobilità ciclistica "Biciplan" con il quale si definiscono gli obiettivi le strategie le azioni necessarie ad intensificare l'uso della bicicletta nel rispetto della sicurezza dei pedoni e dei ciclisti. In data 15/03/2021 con Det. Dir. RG n. 2308/2021 si è provveduto al conferimento dell'incarico per la redazione del Biciplan della Città metropolitana di Milano. Con deliberazione n. 58 del 29/11/2021, il Consiglio metropolitano ha approvato le prime linee progettuali del Biciplan "Cambio".
---	--	---

#### Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamanti 2021 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
<i>Spesa complessiva</i>	<i>V.A.</i>	169.772.428,92	10.493.473,19	6,2	618.876,20	5,9
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	594.702,28	546.684,70	91,9	546.606,81	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	47.790,27	40.386,10	84,5	35.019,41	86,7
	Acquisto di beni e servizi	67.475,00	10.716,18	15,9	10.595,40	98,9
	Trasferimenti correnti	1.388.385,00	968.992,30	69,8	23.967,00	2,5
	Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.300,00	0,00	0,0	0,00	-
	<i>Totale</i>	2.099.652,55	1.566.779,28	74,6	616.188,62	39,3
Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	131.488.770,92	377.112,58	0,3	2.687,58	0,7
	Contributi agli investimenti	36.184.005,45	8.549.581,33	23,6	0,00	0,0
	<i>Totale</i>	167.672.776,37	8.926.693,91	5,3	2.687,58	0,0

# Relazione al Rendiconto della gestione 2021

## PROGRAMMA 10.5 VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI

### Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

#### Principali Outcome/Indicatori di efficacia - Andamento

<i>Indicatori di efficacia / outcome collegati agli obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Codice ob. strategici</i>
<b>Dati infrastrutturali:</b> . Estensione della rete stradale provinciale: 660 km complessivi (zona Ovest 353 km + zona Est 307 km) di cui circa 150 Km sono strade urbane . Estensione della rete di piste ciclabili (compresi i 485,6 Km di percorsi nei Parchi regionali): 990,4 Km . Piste ciclabili gestite direttamente: 86 km . Rotatorie: n. 310 . Ponti stradali: n. 518 (Fonte: Settore Strade, Viabilità e sicurezza stradale - Area Infrastrutture)	1
<b>Andamento incidenti sulla rete stradale provinciale/metropolitana: trend in riduzione</b> - 2010: n. 18.266 incidenti che hanno prodotto n. 141 eventi mortali e n. 24.813 feriti; - 2011: n. 17.065 incidenti che hanno prodotto n. 107 eventi mortali e n. 23.036 feriti; - 2012: n. 16.242 incidenti che hanno prodotto n. 131 eventi mortali e n. 21.770 feriti; - 2013: n. 14.755 incidenti che hanno prodotto n. 108 eventi mortali e n. 19.831 feriti; - 2014: n. 14.018 incidenti che hanno prodotto n. 101 eventi mortali e n. 18.633 feriti; - 2015: n. 14.045 incidenti che hanno prodotto n. 117 eventi mortali e n. 18.705 feriti; - 2016: n. 14.161 incidenti che hanno prodotto n. 112 eventi mortali e n. 19.124 feriti; - 2017: n. 13.905 incidenti che hanno prodotto n. 108 eventi mortali e n. 18.557 feriti; - 2018: n. 13.803 incidenti che hanno prodotto n. 116 eventi mortali e n. 18.346 feriti; - 2019: n. 13.607 incidenti che hanno prodotto n. 106 eventi mortali e n. 18.097 feriti; - 2020: n. 8.043 incidenti che hanno prodotto n. 74 eventi mortali e n. 10.207 feriti. (Fonte: Regione Lombardia - I dossier del Centro di monitoraggio della Sicurezza Stradale in Lombardia - L'incidentalità sulle strade della Città Metropolitana di Milano nel 2020 - Novembre 2021)	1
<b>Estensione della rete di piste ciclabili:</b> . 2010: 969,4 km (compresi 370,5 km di percorsi nei Parchi regionali) . 2011: 977,4 km (compresi 477,6 km di percorsi nei Parchi regionali) . 2012: 985,4 km (compresi 485,6 km di percorsi nei Parchi regionali) . 2013: 985,4 km (compresi 485,6 km di percorsi nei Parchi regionali) . 2014: 985,4 km (compresi 485,6 km di percorsi nei Parchi regionali) . 2015: 985,4 km (compresi 485,6 km di percorsi nei Parchi regionali) . 2016: 990,4 km (compresi 485,6 km di percorsi nei Parchi regionali) . 2017: 990,4 km (compresi 485,6 km di percorsi nei Parchi regionali) . 2018: 990,4 km (compresi 485,6 km di percorsi nei Parchi regionali) . 2019: 990,4 km (compresi 485,6 km di percorsi nei Parchi regionali) . 2020: 990,4 km (compresi 485,6 km di percorsi nei Parchi regionali) . 2021: 990,4 km (compresi 485,6 km di percorsi nei Parchi regionali)	1

#### Valutazioni di efficacia

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
1 - Sviluppare e mantenere lo standard manutentivo della rete stradale della Città Metropolitana di Milano e le infrastrutture di trasporto in coerenza con le scelte strategiche stabilite a livello regionale / nazionale in	. Dotare il territorio di una rete viaria a elevata capacità che permetta di ottimizzare il traffico di persone e merci in sicurezza, mantenendo adeguati standard di	<b>Vice Sindaco delegata a "Infrastrutture, Manutenzioni": Arianna Censi / Consigliera delegata "Mobilità e Infrastrutture (strade provinciali)": Beatrice Uguccioni</b> Gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di varia natura sull'intera rete

materia di viabilità e trasporti.  
Ambito di policy: 6. *Infrastrutture e sistemi di mobilità* (Rif. Ob. operativi 10.5.1 - 10.5.4)

sicurezza.  
. Usufruire di forme di mobilità alternative e a minor impatto ambientale rispetto a quella veicolare.

stradale di competenza metropolitana sono considerati prioritari nelle scelte programmatiche, in quanto finalizzati a garantire la sicurezza degli utenti. L'attività di manutenzione ordinaria e straordinaria è proseguita lungo tutta la rete stradale di competenza garantendone la fruibilità. Sono proseguite le attività relative ai lavori di manutenzione straordinaria delle zone territoriali est e ovest programmate per l'anno 2021. Inoltre sono state effettuate procedure per affidamenti di incarichi esterni di progettazione, direzione lavori, collaudatore e coordinatore per la sicurezza. Il dettaglio degli interventi è illustrato in corrispondenza dello stato di attuazione degli obiettivi operativi, sotto riportato. A novembre 2021, è stato redatto e approvato in Consiglio (RG. 58/2021) il BICIPLAN "CAMBIO" di Città metropolitana, Piano strategico della mobilità ciclabile, propedeutico all'avvio della realizzazione di una rete di 750 km di super-ciclabili costituita da 16 radiali, 4 circolari e 4 linee "verdi" che abbracciano il territorio di Città metropolitana.

### *Stato di attuazione degli obiettivi operativi*

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2021 e Target</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
10.5.1 - Incrementare lo sviluppo sostenibile delle reti infrastrutturali per la mobilità migliorando la fruibilità della rete stradale, attraverso la realizzazione di nuove opere, la riqualificazione, la messa in sicurezza e la manutenzione della rete stradale esistente, ed incrementando la rete di piste ciclabili sul territorio metropolitano (Reti infrastrutturali per la mobilità - Rif. Progetto strategico 9. "PER UNA MOBILITA' SOSTENIBILE" - Ambito di policy 6. "Infrastrutture e sistemi di mobilità" del PSTTM 2019-2021 (Cdr AA006 - ST105)	. Nuove opere stradali rese fruibili rispetto a quelle programmate: Mantenimento / Aumento	- Aperta al traffico la viabilità del 2° lotto funzionale della tratta da rotonda 2 a SP 4C - variante alla ex S.S. 11 Padana Superiore in Comune di Cassano d'Adda (MI); - conclusi i lavori di sostituzione giunti e relativo rifacimento asfalti di manufatti stradali lungo la SP40 "Binasco-Melegnano"; - avanzamento al 70% dei lavori della variante SP ex SS 233 Varesina; - avanzamento al 30% dei lavori di realizzazione della riqualifica e potenziamento della S.P. ex S.S. 415 "Paulese" - 2° Lotto - 1° stralcio tratto "A" da S.P. 39 "Cerca" alla progr. Km. 12+476; - conclusi i lavori di realizzazione della variante di Vaprio d'Adda lungo la S.P. ex S.S. 525 "del Brembo" in Comune di Vaprio d'Adda;

	- aperta al traffico la variante Nord alla SP 216 "Masate-Gessate" e variante Ovest alla SP 176 "Gessate-Bellusco" in Comune di Gessate – 1 Lotto.
. Nuove rotatorie rese fruibili rispetto a quelle programmate: Mantenimento / Aumento	- In corso i lavori di sistemazione dell'incrocio tra la S.P. 30 "Binasco Vermezzo" e la S.S. 494 "Vigevanese" in Comune di Albairate; - realizzato al 100% il progetto "Rondò Metropolitano" per la cura del verde delle rotatorie.
. Interventi di messa in sicurezza di strade e piste ciclabili realizzati rispetto a quelli programmati: Mantenimento / Aumento	- In esecuzione seconda annualità dei lavori di manutenzione ordinaria delle strade e pertinenze stradali tramite Accordi Quadro (2° contratto attuativo in corso); - in esecuzione appalti di manutenzione straordinaria dei manti stradali (fonti di finanziamento regionali, ministeriali e di Città metropolitana); - appalto abbattimento alberature pericolanti lungo itinerari ciclabili: avanzamento lavori 80%; - riasfaltatura sulle alzaie Pavese e Martesana: avanzamento lavori 70%.
. N. km nuove piste ciclabili in realizzazione / programmate: Aumento	Garantita la manutenzione delle piste ciclabili esistenti.
10.5.4 - Disporre di dati completi e aggiornati sullo stato dei n. 518 ponti stradali di Città metropolitana di Milano - Rif. Progetto operativo 2. "METROPONTE" - Ambito di policy 6. "Infrastrutture e sistemi di mobilità" del PSTTM 2019-2021. (Cdr ST105)	Grado di completezza del data base dei ponti: Aumento . 2021: 50% . 2022: 80% . 2023: 100%
	Percentuale di completezza del database dei ponti "Metroponte" al 31/12/2021 pari al 60%.

### Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

Titoli	Macroaggregati	Stanziamenti 2021 (a)	Impegni (b)	%le (b/a)	Pagamenti (c)	%le (c/b)
Spesa complessiva	V.A.	233.904.449,07	79.813.969,84	34,1	60.341.256,93	75,6
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	3.567.509,25	3.468.287,36	97,2	3.447.701,44	99,4
	Imposte e tasse a carico dell'ente	430.499,50	343.282,71	79,7	300.530,64	87,5
	Acquisto di beni e servizi	50.558.123,52	35.335.490,58	69,9	21.536.910,17	60,9
	Trasferimenti correnti	502.974,00	57.946,29	11,5	7.640,00	13,2
	Rimborsi e poste correttive delle					

	entrate	148.000,00	132.328,96	89,4	51.482,29	38,9
	Altre spese correnti	1.552.048,89	1.199.053,24	77,3	193.455,36	16,1
	<i>Totale</i>	<i>56.759.155,16</i>	<i>40.536.389,14</i>	<i>71,4</i>	<i>25.537.719,90</i>	<i>63,0</i>
Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	163.180.010,37	36.197.580,70	22,2	31.723.537,03	87,6
	Contributi agli investimenti	10.265.100,74	3.080.000,00	30,0	3.080.000,00	100,0
	Altre spese in conto capitale	3.700.182,80	0,00	0,0	0,00	-
	<i>Totale</i>	<i>177.145.293,91</i>	<i>39.277.580,70</i>	<i>22,2</i>	<i>34.803.537,03</i>	<i>88,6</i>

---

# Relazione al Rendiconto della gestione 2021

## MISSIONE 11 SOCCORSO CIVILE

### Tabella di correlazione

Programma ex dlgs 118/11		Obiettivi strategici delle Missioni DUP 2021		Aree incaricate		Collegamento con Sindaco / Consiglieri delegati	
N.	Descrizione	N.	Descrizione	Codice	Denominazione	Sindaco / Consigliere	Materia delegata
1	Sistema di protezione civile	1	Promuovere la cultura alla prevenzione dei rischi territorialmente rilevanti secondo il Piano Provinciale di Protezione Civile, attraverso la condivisione di buone pratiche e conoscenze tecniche	AA006 (VD001)	Area Infrastrutture	Giuseppe Sala / Sara Bettinelli	Sindaco metropolitano / Protezione civile e Politiche della salute di area vasta

### Stato di realizzazione finanziaria della Missione - competenza

Titoli	Macroaggregati	Stanzamenti 2021 (a)	Impegni (b)	%le (b/a)	Pagamenti (c)	%le (c/b)
Spesa complessiva	V.A.	970.611,28	532.665,50	54,9	337.252,41	63,3
	Spesa per abitante	0,3	0,2		0,1	
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	201.826,30	199.088,86	98,6	198.594,82	99,8
	Imposte e tasse a carico dell'ente	19.845,16	19.845,16	100,0	17.286,48	87,1
	Acquisto di beni e servizi	88.983,27	68.594,03	77,1	51.798,27	75,5
	Trasferimenti correnti	16.000,00	0,00	0,0	0,00	-
	<b>Totale</b>	<b>326.654,73</b>	<b>287.528,05</b>	<b>88,0</b>	<b>267.679,57</b>	<b>93,1</b>
	Spesa per abitante	0,1	0,1		0,1	
Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	643.956,55	245.137,45	38,1	69.572,84	28,4
	<b>Totale</b>	<b>643.956,55</b>	<b>245.137,45</b>	<b>38,1</b>	<b>69.572,84</b>	<b>28,4</b>
	Spesa per abitante	0,2	0,1		0,0	

# Relazione al Rendiconto della gestione 2021

## PROGRAMMA 11.1 SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

### Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

#### Principali Indicatori di efficacia - Andamento

##### Indicatori di efficacia collegati agli obiettivi strategici della Missione

Codice  
ob.  
strategici

Il territorio metropolitano è soggetto principalmente ai seguenti <b>fattori di rischio</b> (considerati quali combinazioni tra pericolosità, vulnerabilità ed esposizione): . <i>rischio idraulico-idrogeologico</i> ; . <i>rischio chimico-industriale</i> ; . <i>rischi dovuti a trasporto sostanze pericolose</i> ; . <i>rischi dovuti a particolare fenomeni meteorologici</i> . (Fonte: Programma Provinciale di Previsione e Prevenzione dei rischi e Piano di Emergenza di Protezione Civile della Città metropolitana di Milano; Data Base della Protezione Civile della Città metropolitana di Milano)	1
<b>Piani di emergenza adottati dai comuni della Città metropolitana</b> . Al 2017: sui 134 Comuni della Città metropolitana, 7 hanno un Piano di emergenza aggiornato al 2017, mentre 123 hanno Piani in fase di aggiornamento e 4 Comuni non hanno adottato nessun Piano (Nosate, Vanzago, Morimondo e Pozzo d'Adda). I Comuni senza Piano sono stati contattati per provvedere alla stesura. . Al 2018: sui 134 Comuni della Città metropolitana, 3 hanno un Piano di emergenza aggiornato al 2018, mentre 127 hanno Piani in fase di aggiornamento e 4 Comuni non hanno adottato nessun Piano (Nosate, Vanzago, Morimondo e Pozzo d'Adda). I Comuni senza Piano sono stati contattati per provvedere alla stesura. . Al 2019: sui 133 Comuni della Città metropolitana, 4 hanno un Piano di emergenza aggiornato al 2019, mentre 126 hanno Piani in fase di aggiornamento e 4 Comuni non hanno adottato nessun Piano (Nosate, Vanzago, Morimondo e Pozzo d'Adda). I Comuni senza Piano sono stati contattati per provvedere alla stesura. . Al 2020: i 133 Comuni si sono profilati sulla nuova piattaforma online di Regione Lombardia (attivata nel corso del 2019) dove è possibile caricare i Piani di Protezione Civile Comunale (PPC); 4 comuni hanno un Piano di emergenza aggiornato al 2019, mentre 126 hanno Piani in fase di aggiornamento, 27 dei quali (quelli col piano più datato) sono stati sollecitati con proposta di collaborazione di CMM per l'aggiornamento. Per quanto riguarda i 4 Comuni che non hanno adottato nessun piano (Nosate, Vanzago, Morimondo e Pozzo d'Adda), sono stati contattati e hanno accettato la collaborazione di CMM per l'aggiornamento dei piani prima del <i>lockdown</i> . A seguito dei disagi dovuti alla pandemia gli incontri sono stati riprogrammati. . Al 2021: tutti i 133 Comuni si sono profilati sulla nuova piattaforma online di Regione Lombardia (attivata nel corso del 2019) dove è possibile caricare i Piani di Protezione Civile Comunale (PPC). di questi: - 1 Comune, Corbetta, è nello stato di "PUBBLICATO" con DDC n. 2 del 12.02.2018 e ha compilato ogni scheda di rischio relativa al suo territorio. - 2 Comuni (Lainate e Zibido S. Giacomo), sono in stato di "COMPILATO" quindi hanno compilato le schede di rischio relative ai loro territori, ma non approvato con Delibera di Giunta - 4 Comuni (Legnano, Segrate, Settala e Vanzago), sono in stato di "MIGRATO" quindi hanno allegato i Piani (approvati con Delibera di Giunta Comunale), senza compilare le schede sulla nuova piattaforma online di Regione.	1
<b>Rischio idraulico-idrogeologico, correlato alla presenza di importanti corsi d'acqua</b> (Ticino, Adda, Lambro, Bozzente, Olona, Seveso), è espresso in tre livelli di pericolosità: - P1 "Pericolosità bassa" - Aree Interessate da inondazioni con un tempo di ritorno di circa 500 anni (di quest'area fanno parte 107 Comuni); - P2 "Pericolosità elevata" - Aree Interessate da inondazioni con un tempo di ritorno di circa 200 anni (di quest'area fanno parte 15 Comuni); - P3 "Rischio molto elevato" - Aree Interessate da inondazioni con un tempo di ritorno di circa 10 anni (di quest'area fanno parte 12 Comuni). . anno 2015: a seguito di maltempo allagamenti sui territori dei Comuni di Settala, Baranzate,	1

Bollate;

- . anno 2016: esercitazione sistema alto pompaggio Abbiategrasso;
- . anno 2017: esondazione del fiume Lambro (Milano) e Seveso (Milano);
- . anno 2018: allerta rossa nodo di Milano; bomba d'acqua a Cernusco sul Naviglio;
- . anno 2019: esondazione a Casargo (LC); tromba d'aria e temporale a Carpiano; esondazione Seveso;
- . anno 2020: eventi precipitosi si sono concentrati sul bacino idrico di Milano e aggravati dall'eccessiva antropizzazione;
- . anno 2021: eventi calamitosi di tipo idraulico concentrati sul bacino idrico di Milano nei comuni attraversati dal reticolo idrico principale e secondario normati dal PAI e dall'autorità di Bacino. Attivazione della colonna mobile Provinciale per intervento alluvionale Provincia di Como.

### **Rischio chimico industriale**

Sono censiti 66 stabilimenti a rischio di incidente rilevante di cui 41 soggetti alle previsioni di cui all'art. 8 del D.Lgs n. 344/99 e 25 soggetti all'art 6. Per gli stabilimenti di cui all'art 8 è previsto l'obbligo di pianificazione esterna di protezione civile con l'intervento da parte della Prefettura di Milano.

I Comuni in cui si registra una maggior presenza di stabilimenti a rischio di incidente sono: Rho e Settala. In entrambi i territori sono collocati 5 stabilimenti. In Milano, Rodano e San Giuliano Milanese sono collocati 3 stabilimenti in ciascuno dei territori.

- . anno 2015: incendio Ditta in Robecchetto con Induno;
- . anno 2017: incendio Ditta Rottami Metallici Italia ad Arese;
- . anno 2018: Incendio fabbriche con sostanze chimiche a Liscate e a Marcallo con Casone;
- . anno 2019: nessun evento;
- . anno 2020: nessun Intervento richiesto. Nessun nuovo piano di Aziende a Rischio di Incidente Rilevante (ARIR).
- . anno 2021: nessun Intervento richiesto. Nessun nuovo piano di Aziende a Rischio di Incidente Rilevante (ARIR).

### **Rischio epidemiologico pandemico**

- . anno 2020: Attività di coordinamento e supporto al territorio ai Soggetti del terzo settore, comuni, regione, ATS, Servizi sociali etc. Attività partite da Giugno fino alla fine dell'anno.
- . anno 2021: Supporto Centri Vaccinali – Gestione operativa coordinamento volontari presso i centri monitoraggio attività settimanale con

### **Rischio da trasporto sostanze pericolose**

L'analisi di rischio legato al trasporto di sostanze pericolose lungo le infrastrutture varie (autostradali, stradali ferroviarie) è stato effettuato prendendo come riferimento il flusso di merci relativo alle materie liquide infiammabili, che rappresenta la percentuale più rilevante del flusso totale di merci pericolose su strada.

L'analisi dei dati rivela che le classi di rischio più elevate si collocano in corrispondenza del sistema di tangenziali di Milano, del tratto di A4 in direzione di Brescia, del nodo ferroviario settentrionale di Milano compreso tra gli svincoli e le stazioni di Segrate, Lambrate, Centrale, Greco-Monza, Certosa e Rho-Pero.

### **Altre attività riferibili ad altre categorie di rischio:**

#### **Rischio da trasporto:**

Nel 2018 è stato attivato un intervento in occasione del deragliamento del treno a Pioltello (Gennaio).

#### **Rischio Antincendio Boschivo:**

Nel 2018 sono state attivate 10 iniziative relative ad incendi in zone boschive.

Nel 2019 si è svolta attività di aggiornamento del Piano Antincendio Boschivo di Regione Lombardia.

Nel 2021 sono state attivate 4 iniziative relative ad incendi in zone boschive.

#### **Altre attività:**

Nel 2018 sono state attivate cinque iniziative per la **Ricerca di Persone Scomparse**; un'iniziativa a Pantigliate (Ottobre) relativa alla **caduta d'alberi**; un intervento d'emergenza a Novate Milanese per incendio (Ottobre);

Nel 2019 sono stati effettuati i seguenti interventi di Ricerca di Persone Scomparse: 11/05 nel Comune di Vittuone; 01/09 nel comune di Busto Garolfo; 11-12/10 nel Comune di Pieve Emanuele; 21-22/11 nel Comune di Abbiategrasso; 25/11 nel Comune di Cologno; 26-27/11 nel Comune di Legnano. Realizzato un intervento per **allagamento** scuola Rozzano del 28/11.

Nel 2021: sono state attivate sei iniziative per la Ricerca di Persone Scomparse; Ottobre: Campagna INR2021; ottobre: Formazione nuclei TLC; 23 Dicembre: Trasporto persone senza dimora.

1

1

## Valutazioni di efficacia

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
<p>1 - Promuovere la cultura alla prevenzione dei rischi territorialmente rilevanti secondo il Piano Provinciale di Protezione Civile, attraverso la condivisione di buone pratiche e conoscenze tecniche.</p> <p>Ambito di policy del PSTTM 2019-2021:2. <i>Intercomunalità, supporto ai Comuni e Politiche Europee</i> (Rif. Ob. operativo 11.1.1)</p>	<p>Fronteggiare in modo tempestivo e adeguato eventi straordinari</p>	<p><b>Sindaco metropolitano: Giuseppe Sala / Consigliera delegata "Protezione civile e Politiche della salute di area vasta": Sara Bettinelli</b></p> <p>Sono stati avviati due progetti che tra le finalità principali hanno quella di promuovere la cultura alla prevenzione dei rischi territorialmente rilevanti secondo il Piano Provinciale di Protezione Civile, attraverso la condivisione di buone pratiche e conoscenze tecniche.</p> <p>In ambito locale, attraverso l'attività didattica formativa replicabile, in accordo con l'Istituto Bazzi di Milano si è provveduto alla progettazione di un modulo abitativo di emergenza.</p> <p>Sul territorio nell'ambito del filone d'intervento "Affrontiamo", l'iniziativa "Ci Siamo" ha visto la Protezione Civile impegnata nella distribuzione di Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) e nell'attività di divulgazione sul corretto utilizzo degli stessi. E' stata costituita formalmente la cabina di regia, ed è prossima l'apertura della Centrale operativa.</p>

## Stato di attuazione degli obiettivi operativi

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2021 e Target</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
<p>11.1.1 - Supportare i Comuni del territorio nell'aggiornamento ed elaborazione dei Piani di emergenza comunali tramite incontri anche con Regione Lombardia e Prefettura (ARIR) e nella pianificazione e programmazione di interventi/esercitazioni - Rif. Progetto Operativo 4. "Protezione Civile" - Ambito di policy 2. "Intercomunalità, supporto ai Comuni e Politiche europee" del PSTTM 2020-2022 (Cdr AA006 - VD001)</p>	<p>Copertura delle richieste pervenute dal territorio: 100% per ogni anno del triennio</p>	<p>Copertura al 100% delle 10 richieste pervenute.</p>

## Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamanti 2021 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
<i>Spesa complessiva</i>	V.A.	970.611,28	532.665,50	54,9	337.252,41	63,3
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	201.826,30	199.088,86	98,6	198.594,82	99,8
	Imposte e tasse a carico dell'ente	19.845,16	19.845,16	100,0	17.286,48	87,1
	Acquisto di beni e servizi	88.983,27	68.594,03	77,1	51.798,27	75,5
	Trasferimenti correnti	16.000,00	0,00	0,0	0,00	-
	<i>Totale</i>		326.654,73	287.528,05	88,0	267.679,57
Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	643.956,55	245.137,45	38,1	69.572,84	28,4
	<i>Totale</i>	643.956,55	245.137,45	38,1	69.572,84	28,4

## Relazione al Rendiconto della gestione 2021

### MISSIONE 12

### DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

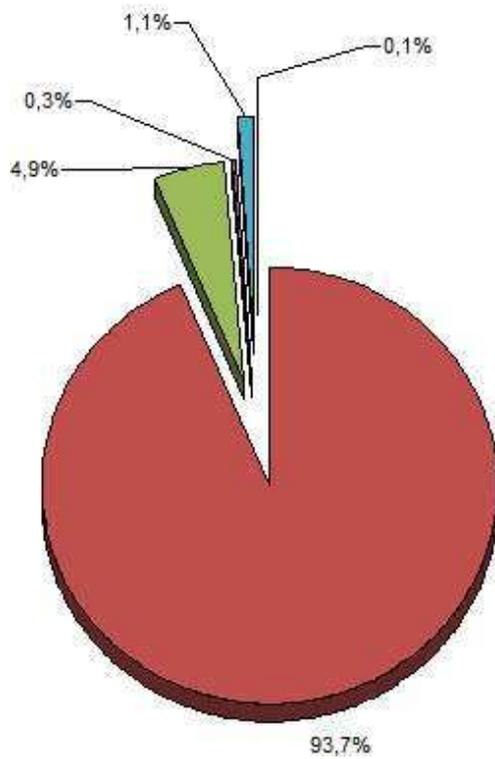
#### Tabella di correlazione

<i>Programma ex dlgs 118/11</i>		<i>Obiettivi strategici delle Missioni DUP 2021</i>		<i>Aree incaricate</i>		<i>Collegamento con Sindaco / Consiglieri delegati</i>	
<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Codice</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Sindaco / Consigliere</i>	<i>Materia delegata</i>
2	Interventi per la disabilità	1	Inclusione lavorativa di qualità	AA011 (ST110)	Area Pianificazione e sviluppo economico	Elena Buscemi / Diana De Marchi	Lavoro e Politiche sociali
4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	1	Creare una rete che si occupi di tematiche di pari opportunità, di conciliazione Lavoro e Famiglia e di contrasto alle discriminazioni	AA011 (ST086)	Area Pianificazione e sviluppo economico	Elena Buscemi / Diana De Marchi	Politiche sociali
7	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	1	Promuovere attività di formazione finalizzate ad assicurare un'adeguata preparazione agli operatori dei servizi socio-sanitari pubblici e del privato sociale	AA011 (ST086)	Area Pianificazione e sviluppo economico	Elena Buscemi / Diana De Marchi	Politiche sociali
8	Cooperazione e associazionismo	1	Implementazione di azioni condivise finalizzate a valorizzare / sostenere il Terzo Settore	AA011 (ST086)	Area Pianificazione e sviluppo economico	Elena Buscemi / Diana De Marchi	Politiche sociali

#### Stato di realizzazione finanziaria della Missione - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamenti 2021 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
<i>Spesa complessiva</i>	<i>V.A.</i>	22.902.869,85	9.074.024,54	39,6	1.755.684,81	19,3
	<i>Spesa per abitante</i>	7,1	2,8		0,5	
<i>Spese correnti</i>	Redditi da lavoro dipendente	616.902,43	252.927,77	41,0	252.682,52	99,9
	Imposte e tasse a carico dell'ente	20.541,40	16.785,89	81,7	13.449,55	80,1
	Acquisto di beni e servizi	1.080.482,94	374.946,66	34,7	130.482,13	34,8
	Trasferimenti correnti	21.159.943,08	8.406.573,40	39,7	1.336.279,79	15,9
	<i>Totale</i>	22.877.869,85	9.051.233,72	39,6	1.732.893,99	19,1
	<i>Spesa per abitante</i>	7,1	2,8		0,5	
<i>Spese in conto capitale</i>	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	25.000,00	22.790,82	91,2	22.790,82	100,0
	<i>Totale</i>	25.000,00	22.790,82	91,2	22.790,82	100,0
	<i>Spesa per abitante</i>	0,0	0,0		0,0	

**Missione 12 - allocazione impegni di spesa di competenza per Programmi (Titoli I + II)**



- 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per l'asilo nido
- 2 - Interventi per la disabilità
- 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
- 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
- 8 - Cooperazione e associazionismo

# Relazione al Rendiconto della gestione 2021

## PROGRAMMA 12.2 INTERVENTI PER LA DISABILITA'

### Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

#### Principali Outcome - Andamento

<i>Outcome collegati agli obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Codice ob. strategici</i>
<b>Avviamenti al lavoro per i lavoratori con disabilità, comunicati attraverso le comunicazioni obbligatorie (COB):</b> . anno 2010: 1.513 . anno 2011: 1.525 . anno 2012: 1.426 . anno 2013: 1.290 . anno 2014: 1.013 . anno 2015: 1.180 . anno 2016: 1.520 . anno 2017: 1.915 . anno 2018: 2.123 . anno 2019: 2.446 . anno 2020: 1.651 . anno 2021: 2.481	1
<b>Outcome - Percentuale di successo in termini di inserimento-mantenimento lavorativo dei disabili sul totale delle doti chiuse (previsto nell'Agenda ONU 2030):</b> . anno 2016: %le di successo in termini di inserimento pari al 24,4% e di mantenimento pari al 91,6% . anno 2017: %le di successo in termini di inserimento pari al 33,27% e di mantenimento pari al 91,9% . anno 2018: %le di successo in termini di inserimento pari al 31,40% e di mantenimento pari al 90,2% . anno 2019: %le di successo in termini di inserimento pari al 29,80% e di mantenimento pari al 93,0% . anno 2020: %le di successo in termini di inserimento pari al 31,25% e di mantenimento pari all' 87,10% . anno 2021: %le di successo in termini di inserimento pari al 28,64% e di mantenimento pari all' 86,16% (Fonte: Città metropolitana di Milano - Settore Politiche del lavoro - Osservatorio Mercato Lavoro)	

#### Valutazioni di efficacia

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
1 - Inclusione lavorativa di qualità (Rif. Ob. operativo 12.2.1)	Il Piano provinciale disabili finanziato da Regione Lombardia, prevede fondi finalizzati per circa 10 milioni di Euro per interventi di inserimento e mantenimento al lavoro di persone con disabilità, per attività da realizzare nell'arco del 2021-2022. La programmazione delle attività finanziata con il fondo 2021 prevede la realizzazione di misure che, al fine di perseguire l'obiettivo	<b>Consigliera delegata "Lavoro e Politiche sociali": Elena Buscemi / Diana De Marchi</b> Alcune attività previste dai <i>Piani Emergo 2018 e 2019</i> (realizzazione 2019-20) sono ancora in corso di realizzazione. L'emergenza sanitaria da Covid-19 ha reso necessario riorganizzare le azioni utilizzando anche la modalità di erogazione dei servizi a distanza. Tutte le misure hanno comunque subito un forte rallentamento. Le attività previste dalle doti lavoro, ambito disabilità, finanziate col Piano Emergo 2018 sono state prorogate di 6 mesi, e si sono concluse il 30 giugno 2021. Questo ha comportato lo slittamento dell'impiego delle risorse stanziato sul Piano 2019 che è stato prorogato al 31 dicembre

dell'integrazione lavorativa di persone con disabilità, vedono come beneficiari finali sia le aziende, sia cittadini occupati o disoccupati.

2021.

L'Azione di sistema "*Alternanza scuola lavoro per studenti con disabilità*", finanziata con il *Piano Emergo 2018*, è stata prorogata fino a luglio 2022.

Questo progetto sperimentale, basato su un modello dotale, ha previsto il diretto coinvolgimento delle scuole ed è per questo che ha subito un forte rallentamento dovuto alla chiusura delle stesse durante l'anno pandemico 2020.

Da Gennaio 2021 si è operato per attivare la nuova programmazione Piano Emergo 2020, anni di realizzazione 2021 – 2022, secondo gli indirizzi dati da Regione Lombardia con la DGR 3838 del 17/11/2020.

Nel 2021 sono state avviate le seguenti misure previste dal *Piano Emergo 2019*:

- *Misura regionale - "Promotore legge 68"* (Azione di Sistema a Rilevanza Regionale approvata con DGR 843/2018). Per la realizzazione della misura "Promotore legge 68" è stato rinnovato, da Giugno 2021 a Febbraio 2022, l'incarico ad Afol Metropolitana per l'attuazione di quanto previsto dalle linee guida regionali.

- *Misura regionale - "Dote impresa 2017-2018"* Collocamento mirato. L'avviso dote impresa 2017-2018 annualità 2021-2022 è stato approvato con decreto dirigenziale 4690 del 18/6/2021.

- *Bando per la seconda edizione dell'azione di sistema "Azione di rete per il lavoro ambito disabilità"*. Avviso approvato con il decreto dirigenziale n° 374 del 18/01/2021, aperto in data 19/01/2021. Il bando finanzia i progetti a valere sul fondo regionale disabili, annualità 2019. A causa dei rallentamenti dovuti all'emergenza sanitaria, la Dgr 3838 del 17/11/2020 ha esteso la realizzazione dei progetti fino a Luglio 2023.

- *Bando per l'azione di sistema "Creazione di modelli sostenibili e inclusivi di impresa in ambiti strategici"* per supportare le imprese che svilupperanno un modello aziendale sostenibile ed inclusivo in settori strategici al fine di generare nuove opportunità lavorative per le persone con disabilità a seguito della pandemia. L'avviso, approvato con decreto dirigenziale RG 375 del 18 gennaio 2021, è stato aperto in data 25 gennaio 2021. Il 18 giugno 2021 sono stati approvati i progetti ammessi che sono attualmente in fase di svolgimento e, contemporaneamente, sono in corso le relative attività di monitoraggio.

- *Bando dote unica lavoro persone con disabilità*. Il bando MI 249 è stato approvato con decreto 4964 del 23 luglio 2020 (rettificato con il decreto 7084 del 19 ottobre 2020). Il bando prevede l'attuazione di doti per le seguenti priorità: inserimento scorrimento graduatorie, neoiscritti, inserimento segnalazione reti, mantenimento Covid, mantenimento in cooperativa o in azienda.

L'avviso prevede come data ultima di prenotazione delle doti il 31 dicembre 2021 con la possibilità di erogare i servizi fino al 30 giugno 2022.

- Con decreto dirigenziale RG 6239 del 5/8/2021 è stato approvato l' Avviso per la costituzione del nuovo catalogo degli operatori abilitati all'erogazione

di servizi previsti dalla dote lavoro persone con disabilità- fondo regionale disabili 2020 con scadenza delle prenotazioni in data 13 settembre 2021.

• *Bando per l'azione di sistema: "Accompagnamento al lavoro di giovani con disturbi dello spettro autistico"*. L'avviso MI0265 è stato approvato con decreto dirigenziale RG 8254 del 2 novembre 2021 con data di apertura per la presentazione delle domande 3 novembre 2021 e termine ultimo per la presentazione 22 dicembre 2022. Al momento 3 progetti sono stati valutati e sono già avviati.

• *Bando Dote Unica lavoro persone con disabilità*. Il bando MI263, approvato con decreto dirigenziale 9963 del 28 dicembre 2021 è stato pubblicato in data 29 dicembre 2021 e prevede la possibilità di prenotare le doti tra il 30 dicembre 2021 e il 30 novembre 2022.

A partire dal 18 febbraio 2021 è stata avviata l'attività di convocazione delle persone neoiscritte.

### Stato di attuazione degli obiettivi operativi

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2021 e Target</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
12.2.1 - Supportare enti, imprese, cooperative nella realizzazione di azioni / interventi finalizzati al mantenimento lavorativo dei disabili (vista la situazione di crisi sanitaria covid 19) (Cdr AA011 - ST110)	%le mantenimenti lavorativi sul totale doti chiuse: Mantenimento	La percentuale di mantenimenti lavorativi nell'anno 2021 è stata pari all' 86,16% (rispetto all'87,10% del 2020). Il dato rappresenta quindi una sostanziale conferma del risultato dell'anno precedente, soprattutto se si tiene conto che nel 2020, a causa della pandemia, era stato considerato il dato relativo al solo Piano 2018 (escludendo quindi i dati relativi al Piano 2019, quasi fermo a causa della pandemia), mentre nel 2021 si è tornati a considerare entrambi i piani attivi nell'anno (Piano 2019 e Piano 2020).

### Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamenti 2021 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
<i>Spesa complessiva</i>	V.A.	21.747.067,19	8.498.909,58	39,1	1.321.083,08	15,5
<i>Spese correnti</i>	Acquisto di beni e servizi	831.168,11	208.896,62	25,1	101.363,73	48,5
	Trasferimenti correnti	20.915.899,08	8.290.012,96	39,6	1.219.719,35	14,7
	<i>Totale</i>	21.747.067,19	8.498.909,58	39,1	1.321.083,08	15,5

## Relazione al Rendiconto della gestione 2021

### PROGRAMMA 12.4 INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

#### Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

##### Valutazioni di efficacia

Obiettivi strategici della Missione	Scelte adottate	Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati
<p>1 - Creare una rete che si occupi di tematiche di pari opportunità, di conciliazione Lavoro e Famiglia e di contrasto alle discriminazioni Ambito di policy del PSTTM 2019-2021: 3. Sviluppo economico, formazione e lavoro (Rif. Ob. operativo 12.4.2)</p>	<p>Sostenere le amministrazioni locali nel concertare azioni positive di promozione delle pari opportunità, di iniziative di conciliazione Lavoro/Famiglia e di contrasto ad ogni forma di discriminazione.</p>	<p><b>Consigliera delegata "Politiche sociali": Elena Buscemi / Diana De Marchi</b> Città Metropolitana di Milano, sul tema delle pari opportunità e del contrasto alle discriminazioni, si conferma un soggetto importante nel <i>network</i> territoriale e nazionale per la capacità di costruire azioni positive di inclusione, a fronte di una perfetta coincidenza delle azioni proposte con le priorità strategiche del PNRR nazionale. L'esperienza maturata sui Piani Territoriali di conciliazione (PTC 2015-2018 e 2017-2019 e il piano in corso 2020/2022), la partecipazione ai Progetti nazionali sul contrasto alla tratta e al grave sfruttamento, ma anche la consolidata esperienza nel lavoro su progetti finanziati da Fondi europei (in area REC e in area inclusione) e su FSE, consente di avere un sistema consolidato di <i>stakeholder</i> con il quale condividere buone pratiche e lo sviluppo di idee. Nel corso dell'anno è stato possibile attivare la rete con gli imprenditori e le imprenditrici agricole sul progetto "Agriwel", le azioni di formazione intervento sul tema della prevenzione di ogni forma di sfruttamento con la rete territoriale di "Derive Approdi", nonché realizzare una iniziativa che ha coinvolto anche gli studenti di corsi professionali, la Confederazione Imprenditori Agricoli (CIA) e la Casa dell'agricoltura sui temi della sostenibilità e dell'attenzione alle vulnerabilità sociali. A sostegno della candidatura proposta dalla Prefettura di Milano, Città Metropolitana ha aderito al progetto - Bando FAMI OS 2 - ON 2.3 dal titolo "MSNA 2021 - Crescere insieme".</p>

#### Stato di attuazione degli obiettivi operativi

Obiettivi operativi del Programma	Risultato atteso nel 2021 e Target	Stato di attuazione al 31/12
<p>12.4.2 - Favorire la diffusione e lo scambio di buone pratiche a livello europeo e nazionale, nell'area dell'inclusione, e delle politiche di welfare e promuovere le pari opportunità - Rif. Progetto operativo 2. "Conciliazione vita-lavoro e pari opportunità" - Ambito di policy 3. "Sviluppo economico, formazione e lavoro" del PSTTM 2019-2021 (Cdr AA011 - ST086)</p>	<p>. Enti e soggetti del Terzo Settore coinvolti nei piani / programmi: Almeno 20</p>	<p>Nel 2021, attraverso i percorsi di coprogettazione - Fondi FSE - Asse II - Povertà e inclusione con 5 progetti ammessi al finanziamento, si è realizzato un <i>network</i> di azioni sperimentali che ha coinvolto i 132 comuni dell'area metropolitana e 25 soggetti attuatori del Terzo settore. Città metropolitana ha strutturato un modello di <i>governance</i> finalizzato ad ampliare il coinvolgimento capillare di tutti i soggetti significativi sul territorio, attraverso i cinque capofila delle azioni. Le positive esperienze consolidate hanno consentito ai Piani di zona dell'area metropolitana di individuare come obiettivo strategico per la</p>

programmazione zonale 2022-2025, il contrasto alla povertà e misure tese all'accompagnamento al lavoro nelle situazioni di grave vulnerabilità sociale. Analogamente per le misure regionali di Conciliazione Vita-Lavoro, *partnership* consolidata coinvolge una rete articolata di soggetti pubblici e del privato sociale attivi nell'area metropolitana (organizzazioni datoriali e sindacali, enti pubblici) e 9 soggetti del Terzo settore.

L'ammissione al finanziamento del Progetto "Derive Approdi 2021-2022" ha consolidato la *partnership* con la rete di soggetti del privato sociale coinvolti come soggetti attuatori delle azioni di contrasto al grave sfruttamento e con le Amministrazioni Pubbliche coinvolte nelle azioni di sistema.

. N. progetti finanziati da fondi comunitari e nazionali:  
Almeno 1

N. 8 Progetti ammessi al finanziamento:  
- progetto "DI Tu" Fondi FAMI di cui Città metropolitana è capofila;  
- il Programma territoriale finanziato dal POR FSE di cui Città metropolitana è Capofila. Città metropolitana guida la cabina di regia dei 5 progetti operativi;  
- progetto "Agiwel - Fondi conciliazione vita lavoro";  
- progetto "Derive Approdi 2021-2022": sottoscritto l'accordo di partenariato con il capofila, Comune di Milano nel Settembre 2021.

#### Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanzamenti 2021 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
<i>Spesa complessiva</i>	V.A.	631.085,66	441.722,06	70,0	364.141,52	82,4
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	230.064,43	220.843,63	96,0	220.598,38	99,9
	Imposte e tasse a carico dell'ente	15.662,40	14.177,99	90,5	11.832,70	83,5
	Acquisto di beni e servizi	161.314,83	90.140,00	55,9	15.150,00	16,8
	Trasferimenti correnti	224.044,00	116.560,44	52,0	116.560,44	100,0
	<i>Totale</i>	631.085,66	441.722,06	70,0	364.141,52	82,4

# Relazione al Rendiconto della gestione 2021

## PROGRAMMA 12.7 PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI E SOCIALI

### Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

#### Valutazioni di efficacia

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
<p>1 - Promuovere attività di formazione finalizzate ad assicurare un'adeguata preparazione agli operatori dei servizi socio-sanitari pubblici e del privato sociale. Ambito di policy del PSTTM 2019-2021: 3. <i>Sviluppo economico, formazione e lavoro</i> (Rif. Ob. operativo 12.7.1)</p>	<p>Sostenere la programmazione sociale degli ambiti territoriali e dei distretti socio-sanitari e del sistema di competenze dei professionisti del welfare</p>	<p><b>Consigliera delegata a "Politiche sociali": Elena Buscemi / Diana De Marchi</b></p> <p>Nonostante il perdurare dell'emergenza sanitaria e dei vincoli posti sulle attività formative, l'attività non si è interrotta ma è stata riprogrammata, con l'ausilio di piattaforme digitali. Nel primo semestre 2021, l'attenzione ai fenomeni sociali di particolare rilevanza, la costante rilevazione dei bisogni formativi che qualificano la relazione con gli <i>stakeholder</i> del territorio, è stata ripensata con un'indagine <i>on line</i> che ha coinvolto oltre 500 professionisti.</p> <p>Il servizio è certificato ISO9001:2025 da quasi 15 anni ed elabora, in serie storica, i dati sul grado di soddisfazione e sulle possibili criticità, per garantire una attenzione continua al miglioramento dell'offerta.</p> <p>il servizio è stato riconfermato PROVIDER standard per il sistema ECM ( formazione continua in sanità) e il 6 luglio 2021 ha superato l'audit per la certificazione sul sistema ISO 9001:2015, senza alcuna osservazione critica da parte dell'agenzia di certificazione.</p> <p>E' proseguita in modo operativo la collaborazione con gli ordini professionali, in particolare con il Consiglio dell'Ordine degli assistenti sociali e degli Avvocati, per attivare occasioni di formazione attente alle trasformazioni in atto.</p>

#### Stato di attuazione degli obiettivi operativi

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2021 e Target</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
<p>12.7.1 - Promuovere la formazione e diffusione di buone pratiche, garantendo la qualificazione delle competenze, per lo sviluppo del sistema integrato socio-sanitario (6.6 WELFARE GENERATIVO - 6.6.1 Sviluppo del capitale umano - Supporto alla programmazione sociale e socio-sanitaria locale) - Rif. Progetto Operativo 6. "Formazione continua per la rete dei servizi alla persona" - Ambito di policy 3. "Sviluppo economico, formazione e lavoro" del PSTTM 2019-2021 (Cdr AA011 - ST086)</p>	<p>. N. progetti di formazione / percorsi formativi attivati: Almeno 10</p>	<p>Nell'anno sono state attivate complessivamente 13 proposte formative.</p>
	<p>. Sottoscrizione di convenzioni e azioni condivise con ordini professionali: Almeno 1</p>	<p>Una convenzione attiva con l'Ordine degli assistenti sociali. Attraverso il Protocollo sottoscritto con l'Ordine degli Avvocati si è consolidata la collaborazione, già avviata negli</p>

anni, per la realizzazione di  
eventi formativi.

---

### Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamen- ti 2021 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
<i>Spesa complessiva</i>	<i>V.A.</i>	<i>29.000,00</i>	<i>26.572,80</i>	<i>91,6</i>	<i>9.218,40</i>	<i>34,7</i>
<i>Spese correnti</i>	<i>Acquisto di beni e servizi</i>	<i>29.000,00</i>	<i>26.572,80</i>	<i>91,6</i>	<i>9.218,40</i>	<i>34,7</i>
	<i>Totale</i>	<i>29.000,00</i>	<i>26.572,80</i>	<i>91,6</i>	<i>9.218,40</i>	<i>34,7</i>

# Relazione al Rendiconto della gestione 2021

## PROGRAMMA 12.8 COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO

### Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

#### Principali Indicatori di efficacia - Andamento

<i>Indicatori di efficacia collegati agli obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Codice ob. strategici</i>
<b>Numero iscrizioni alla Sezione provinciale di Milano dei Registri regionali :</b>	<b>1</b>
<i>Organizzazioni di volontariato:</i>	
. n. 908 (2013)	
. n. 913 (2014)	
. n. 927 (2015)	
. n. 901 (2016)	
. n. 838 (2017)	
. n. 917 (2018)	
. n. 945 (2019)	
. n. 788 (2020)	
. n. 992 (2021)*	
<i>Associazioni senza scopo di lucro:</i>	
. n. 180 (2013)	1
. n. 172 (2014)	
. n. 164 (2015)	
. n. 156 (2016)	
. n. 144 (2017)	
. n. 143 (2018)	
. n. 138 (2019)	
. n. 113 (2020)	
. n. 127 (2021)*	
<i>Associazioni di promozione sociale:</i>	
. n. 402 (2013)	1
. n. 441 (2014)	
. n. 503 (2015)	
. n. 433 (2016)	
. n. 463 (2017)	
. n. 463 (2018)	
. n. 692 (2019)	
. n. 821 (2020)	
. n. 878 (2021)*	

\* Dal 24 novembre 2021 i Registri regionali sono stati chiusi e Regione Lombardia ha attribuito a ciascuna Provincia e alla Città Metropolitana di Milano la gestione delle sette sezioni del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) di cui è titolare il Ministero dell'Interno.

#### Valutazioni di efficacia

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
1 - Implementazione di azioni condivise finalizzate a valorizzare / sostenere il Terzo Settore Ambito di policy del PSTTM 2019-2021: 3. Sviluppo economico, formazione e lavoro	Mantenimento dello status giuridico dei soggetti del Terzo Settore	<b>Consigliera delegata "Politiche sociali": Elena Buscemi / Diana De Marchi</b> Nel corso dell'anno si è registrata una accelerazione dell'iter amministrativo per l'attuazione del DL 117/2017 e successivi decreti applicativi, anche con l'approvazione della DGRL n. XI/4561 del 19/04/2021 per l'avvio degli adempimenti regionali per il <i>Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS)</i> . La riforma comincia ad incidere in modo significativo sul profilo e l'identità degli Enti del Terzo settore che nel corso del 2021 hanno

(Rif. Ob. operativo  
12.8.2)

incrementato sensibilmente la loro attività per realizzare gli adeguamenti statutari. Nonostante le complessità collegate all'emergenza sanitaria, si è comunque riusciti a gestire nei tempi di legge l'aumento esponenziale delle richieste di nuove iscrizioni e di modifiche proposte dagli Enti del Terzo settore (ETS).

Nel mese di Novembre, infine, ha formalmente preso avvio il Registro unico nazionale, aprendo la possibilità agli ETS che operano sul territorio di iscriversi ad una delle sette sezioni del Registro. Un passaggio, atteso da diversi anni, che a pieno regime ridisegnerà i profili degli Enti e gli aspetti negoziali con la PA, prendendo le distanze dal sistema frammentato e precedentemente regolato da normative regionali.

### Stato di attuazione degli obiettivi operativi

Obiettivi operativi del Programma	Risultato atteso nel 2021 e Target	Stato di attuazione al 31/12
12.8.2 - Implementare azioni finalizzate a valorizzare/sostenere il Terzo Settore, alla luce del testo di riforma del 2017 (D.LGS. n. 117 del 03/07/2017) garantendo lo status giuridico degli enti del Terzo Settore - Rif. Progetto Operativo 5. "Energie in movimento: Terzo Settore" - Ambito di policy 3. "Sviluppo economico, formazione e lavoro" del PSTTM 2019-2021 (Cdr AA011 - ST086)	<p>. Implementare la collaborazione con istituzioni e stakeholder significativi per attività di valorizzazione destinate ai soggetti del Terzo settore: Mantenimento</p> <p>. Realizzare azioni di formazione / informazione e monitoraggio destinate ai soggetti del Terzo settore: Almeno 2 per ogni anno</p>	<p>Il complesso iter legislativo ha richiesto un percorso di approfondimento e uno scambio di buone pratiche con il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali, UPL e Regione Lombardia che è trapiantato nella DGRL n. XI/4561 del 19/04/2021, con la conferma del trasferimento a Città metropolitana delle funzioni collegate al RUNTS e delle relative risorse. In questo percorso si è consolidata la collaborazione fattiva con gli Ordini Professionali degli Avvocati, dei Notai e dei Dottori commercialisti, nonché con le organizzazioni rappresentative, come il Forum del Terzo Settore.</p> <p>Per il suo dimensionamento e per i numeri di nuove iscrizioni e di Enti del Terzo Settore che trasmetteranno dai precedenti registri al RUNTS, Città Metropolitana è parte del gruppo ristretto regionale per la definizione di prassi operative per la gestione dello sportello regionale RUNTS.</p> <p>Nella prima parte del 2021, sono state realizzate 4 azioni dedicate agli Enti del Terzo Settore, tra cui una specifica azione formativa relativa a quanto previsto dal Codice del Terzo Settore, e dalle recenti linee guida ministeriali, sul tema della coprogettazione con gli enti locali. Inoltre, sono state fornite consulenze individuali via web ad associazioni/organizzazioni, stante l'impossibilità di organizzare incontri in presenza. L'attività si è poi intensificata nell'ultima parte dell'anno durante la quale sono stati realizzati 3 importanti appuntamenti, con il Ciessevi, il consiglio dell'Ordine degli Avvocati e con l'Ordine dei Commercialisti, per facilitare l'avvio del passaggio al nuovo Registro.</p>

### Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

Titoli	Macroaggregati	Stanziamanti 2021 (a)	Impegni (b)	%le (b/a)	Pagamenti (c)	%le (c/b)
Spesa complessiva	V.A.	486.717,00	101.412,86	20,8	61.241,81	60,4
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	386.838,00	32.084,14	8,3	32.084,14	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	4.879,00	2.607,90	53,5	1.616,85	62,0
	Acquisto di beni e					

	servizi	50.000,00	43.930,00	87,9	4.750,00	10,8
	Trasferimenti correnti	20.000,00	0,00	0,0	0,00	-
	<i>Totale</i>	<i>461.717,00</i>	<i>78.622,04</i>	<i>17,0</i>	<i>38.450,99</i>	<i>48,9</i>
Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	25.000,00	22.790,82	91,2	22.790,82	100,0
	<i>Totale</i>	<i>25.000,00</i>	<i>22.790,82</i>	<i>91,2</i>	<i>22.790,82</i>	<i>100,0</i>

---

# Relazione al Rendiconto della gestione 2021

## MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

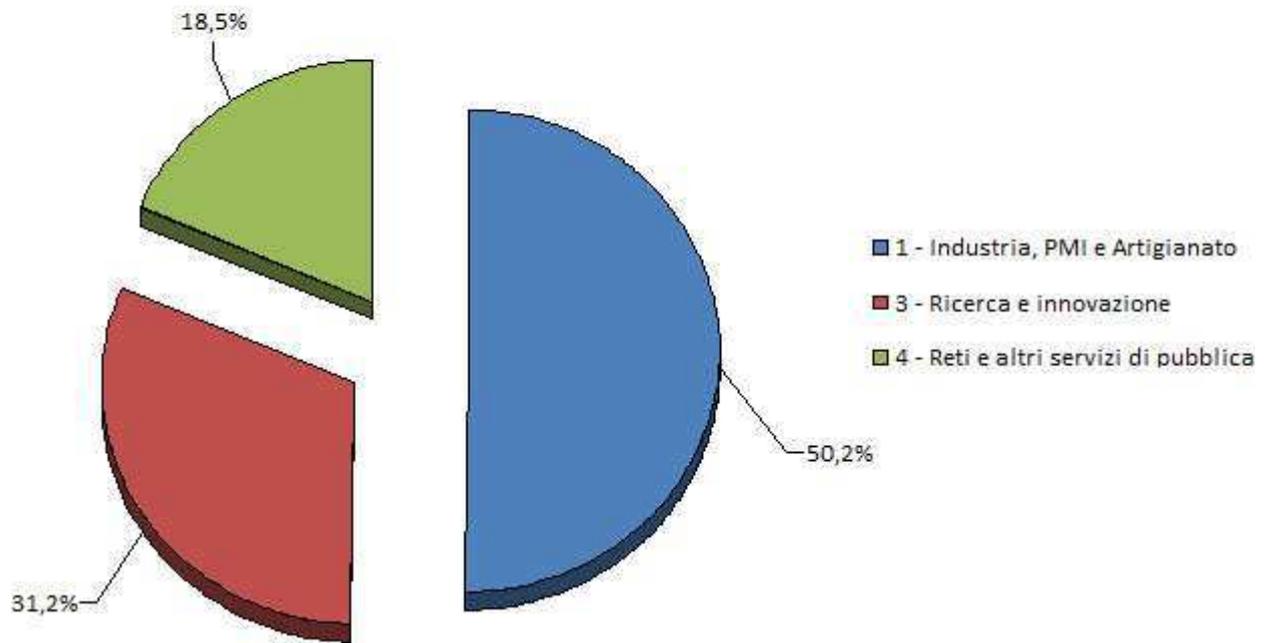
Tabella di correlazione

<i>Programma ex dlgs 118/11</i>		<i>Obiettivi strategici delle Missioni DUP 2021</i>		<i>Aree incaricate</i>		<i>Collegamento con Sindaco / Consiglieri delegati</i>	
<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Codice</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Sindaco / Consigliere</i>	<i>Materia delegata</i>
1	Industria, PMI e Artigianato	2	Promuovere strategie di sviluppo sostenibile per favorire le attività economiche e incrementare l'attività e la competitività del sistema produttivo	AA011 (ST086)	Area Pianificazione e sviluppo economico	Francesco Vassallo	Sviluppo economico
3	Ricerca e innovazione	1	Rafforzare l'attrattività e la governance del territorio rispondendo più efficacemente alle esigenze di sviluppo economico di comuni e imprese	AA011 (ST086) PR041	Area Pianificazione e sviluppo economico Progetto Sviluppo zone omogenee	Francesco Vassallo	Sviluppo economico
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	1	Realizzare servizi innovativi a supporto del territorio metropolitano mediante la valorizzazione della rete infrastrutturale a banda larga in fibra ottica - Wide Area Network (W.A.N.)	AA006	Area Infrastrutture	Beatrice Ugucioni / Francesco Vassallo	Servizi di rete / Digitalizzazione e Semplificazione

Stato di realizzazione finanziaria della Missione - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziameti 2021 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
<i>Spesa complessiva</i>	<i>V.A.</i>	1.908.537,01	1.073.465,77	56,2	1.040.166,85	96,9
	<i>Spesa per abitante</i>	0,6	0,3		0,3	
<i>Spese correnti</i>	Redditi da lavoro dipendente	729.700,00	658.006,28	90,2	657.778,26	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	66.742,74	59.365,67	88,9	51.533,47	86,8
	Acquisto di beni e servizi	171.457,46	39.412,50	23,0	32.833,80	83,3
	Trasferimenti correnti	940.636,81	316.681,32	33,7	298.021,32	94,1
	<i>Totale</i>	1.908.537,01	1.073.465,77	56,2	1.040.166,85	96,9
	<i>Spesa per abitante</i>	0,6	0,3		0,3	

**Missione 14 - allocazione impegni di spesa di competenza  
(Titolo I)**



# Relazione al Rendiconto della gestione 2021

## PROGRAMMA 14.1 INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO

### Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

#### Principali Outcome - Andamento

<i>Outcome collegati agli obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Codice ob. strategici</i>
<b>Imprese attive nel territorio metropolitano:</b>	1
- 2010: 283.097 (pari al 34,4% delle imprese lombarde e al 5,4% delle italiane)	
- 2011: 284.539 (pari al 34% delle imprese lombarde e al 5% delle italiane)	
- 2012: 284.902 (pari al 35% delle imprese lombarde e al 5% delle italiane)	
- 2013: 285.275 (pari al 35% delle imprese lombarde e al 5,5% delle italiane)	
- 2014: 288.363 (pari al 35,5% delle imprese lombarde e al 5,6% delle italiane)	
- 2015: 293.112 (pari al 36% delle imprese lombarde e al 5,7% delle italiane)	
- 2016: 296.404 (pari al 36% delle imprese lombarde e al 5,8% delle italiane)	
- 2017: 299.881 (pari al 37% delle imprese lombarde e al 5,8% delle italiane)	
- 2018: 303.210 (pari al 37% delle imprese lombarde e al 5,9% delle italiane)	
- 2019: 306.552 (pari al 38% delle imprese lombarde e al 6,0% delle italiane)	
- 2020: 305.395 (pari al 37,6% delle imprese lombarde e al 5,9% delle imprese italiane)	
- 2021: 310.286 (pari al 37,8% delle imprese lombarde e al 5% delle imprese italiane)	
(I dati non comprendono le imprese cancellate d'ufficio)	
<b>Imprese artigiane:</b>	2
- 2012: 68.089	
- 2013: 67.720 (- 0,5%)	
- 2014: 67.879 (+0,2%)	
- 2015: 68.233 (+0,5%)	
- 2016: 68.556 (+0,5%)	
- 2017: 69.112 (+0,8%)	
- 2018: 68.963 (- 0,2%)	
- 2019: 69.007 (+0,06%)	
- 2020: 69.054 (+0,07%)	
- 2021: 69.361 (+0,44%)	
<b>Tasso di crescita delle imprese:</b>	1
- 2012: +0,3%	
- 2013: +0,3%	
- 2014: +1,1%	
- 2015: +1,6%	
- 2016: +1,5%	
- 2017: +1,5%	
- 2018: +1,4%	
- 2019: +0,6%	
- 2020: +1,19%	
- 2021: +1,6%	
<b>Imprese giovanili (under 35):</b>	2
- 2012: 25.296	
- 2013: 25.133 (-0,6%)	
- 2014: 25.545 (+1,6%)	
- 2015: 25.785 (+0,9%)	
- 2016: 25.684 (-0,4%)	
- 2017: 25.083 (-2,3%)	
- 2018: 24.479 (-2,4%)	
- 2019: 24.245 (-0,1%)	
- 2020: 23.957 (-1,19%)	
- 2021: 24.244 (+1,3%)	
<b>Imprese femminili:</b>	1
- 2012: 57.892	

- 2013: 58.238 (+0,6%)
- 2014: 50.343 (-13,6%)
- 2015: 51.404 (+2,1%)
- 2016: 52.175 (+1,5%)
- 2017: 52.876 (+1,3%)
- 2018: 53.680 (+1,5%)
- 2019: 54.491 (+1,5%)
- 2020: 54.776 (+0,5%)
- 2021: 55.783 (+1,83%)

**Imprese straniere:**

1

- 2012: 34.278
- 2013: 36.412 (+6,2%)
- 2014: 39.461 (+8,4%)
- 2015: 42.771 (+8,4%)
- 2016: 45.458 (+6,3%)
- 2017: 47.348 (+4,2%)
- 2018: 48.916 (+3,3%)
- 2019: 50.314 (+2,9%)
- 2020: 51.725 (+2,8%)
- 2021: 50.530 (-2,3%)
- 2021: 53.110 (+2,7%)

(Fonte: CCAA di Milano Monza Brianza Lodi- Elaborazione Studi, Statistica e Programmazione su dati Registro Imprese)

L'Italia partecipa a EUSALP (Strategia dell'Unione Europea per al Regione Alpina) con 8 Regioni e Province autonome con una popolazione pari a 23.348.554 abitanti su di un territorio di 97.903 Km<sup>2</sup> che parametrata alla Regione Alpina incidono per il 29,8% dell'intera popolazione e coprono il 22,2% del territorio considerato, risultando seconda per popolazione e territorio rispetto alla Germania.

**Valutazioni di efficacia**

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
2 - Promuovere strategie di sviluppo sostenibile per favorire le attività economiche e incrementare l'attrattività e la competitività del sistema produttivo Ambito di policy del PSTTM 2019-2021: 3. Sviluppo economico, formazione e lavoro (Rif. Ob. operativo 14.1.5)	Il Progetto LUIGI ha la finalità di proporre concrete soluzioni per la riduzione dell'impatto ambientale delle nostre colture e valorizzerà i prodotti autoctoni, motori delle biodiversità, attraverso modelli di business e concreti esempi di applicazione da rivolgere a decisori politici e alle imprese del territorio. Inoltre rappresenta un'opportunità di studio del contenimento dell'impatto ambientale che scaturirà dall'evento Olimpico Milano - Cortina 2026. Tale progetto è tra i 15 progetti finanziati dal programma UE Interreg Spazio Alpino nell'ambito della strategia EUSALP per la macro-regione Alpina per un valore complessivo del progetto pari a 2,5 milioni di Euro. Tale Progetto si colloca nell'Action group 7 di EUSALP (la macroregione alpina), un accordo che punta a promuovere una gestione sostenibile dell'energia e delle risorse naturali e culturali e la protezione ambientale del territorio, ad aumentare lo sviluppo del territorio favorendo una mobilità sostenibile, una rafforzata cooperazione accademica tra i paesi e le regioni che ne fanno parte, nonché lo sviluppo di servizi, trasporti e infrastrutture per la sua comunicazione.	<b>Consigliere delegato "Sviluppo economico": Francesco Vassallo</b> Mediante il coordinamento della <i>partnership</i> internazionale del Progetto LUIGI e un coinvolgimento degli attori pubblici e privati del territorio metropolitano, nonché grazie al riconoscimento del valore del progetto nel contesto internazionale di EUSALP, si è proseguito nelle azioni volte a incrementare la consapevolezza del valore ambientale del territorio metropolitano e ad accrescere il contributo di tutti gli attori chiave per il raggiungimento di alcuni progetti specifici, creando il necessario interesse nella partecipazione alle fasi successive di studio dei modelli di <i>business</i> finalizzati ad unire al valore ecosistemico dei progetti quello socio-economico. Le azioni intraprese sono coincise con l'avvio delle attività di raccolta e analisi dei progetti di resilienza intrapresi dal territorio in materia di valorizzazione delle acque interne, finanziate nell'ambito del progetto "SWARE Additional Activities".

## Stato di attuazione degli obiettivi operativi

Obiettivi operativi del Programma	Risultato atteso nel 2021 e Target	Stato di attuazione al 31/12
<p>14.1.5 - Partecipare e contribuire alle attività del Gruppo d'Azione AG7, a guida Baviera e Slovenia, sui corridoi ecologici e le infrastrutture verdi con particolare riferimento alla portata economica di tali infrastrutture, del capitale naturale e dei servizi ecosistemici connessi - Rif. Progetto Strategico: 10. "OLIMPIADI INVERNALI 2026: MILANO METROPOLITANA CORTINA" del PSTTM 2019-2021 - Ambito di policy: 3. "Sviluppo economico, formazione e lavoro" - Progetto operativo 1. " Vie d'acqua come driver di sviluppo" (Cdr AA011 - ST086)</p>	<p>. Partecipazione alle attività del Gruppo d'Azione: Almeno 1 all'anno</p> <p>. Realizzazione delle fasi di lavoro previste dal crono programma del progetto LUIGI (Linking Urban and Inner-Alpine Green Infrastructure) - La durata del Progetto è prevista: da Ottobre 2019 a Giugno 2022.: Secondo cronoprogramma</p>	<p>Durante il 14° incontro del Gruppo di Azione (AG) 7 di <i>Eusalp</i> del 22 aprile, dedicato al tema dello sviluppo di connettività ecologiche nella macro-regione alpina, Città metropolitana di Milano ha presentato lo stato dell'arte e le attività che si svolgeranno nelle aree pilota del progetto LUIGI, una delle iniziative di maggior rilievo ("star initiative") all'interno dell'AG7. Nelle giornate del 24-25 novembre si è tenuto un incontro dell'AG7 (online) nel quale sono stati presentati i risultati del progetto LUIGI che sono stati raggiunti nella <i>mid-term Conference</i> che si è tenuta a Grenoble in Ottobre.</p> <p>In qualità di <i>lead partner</i> del progetto LUIGI, Città metropolitana ha mantenuto gli incontri mensili <i>online</i> con i <i>partner</i> di progetto. L'uscita del <i>partner</i> francese (Alparc) ha visto l'inserimento del nuovo partner GEM (Grenoble Ecole de Management). Il 27 maggio 2021 si è tenuto un evento locale, in collaborazione con i <i>partner</i> italiani del progetto, di presentazione delle sue ricadute sul territorio, con l'intervento della Vicesindaca Arianna Censi e del Consigliere Francesco Vassallo. L'8 luglio si è tenuto <i>online</i> il 4° <i>partner meeting</i>.</p> <p>Si è tenuto poi, nella mattina del 13 luglio, un secondo incontro con gli attori locali del territorio a carattere formativo dedicato ai temi economici e di <i>business</i>, in collaborazione con il <i>partner</i> di progetto Fondazione Lombardia per l'Ambiente e con l'intervento di <i>Cisa Energy</i>.</p> <p>Nel pomeriggio del 13 luglio, Città metropolitana ha organizzato e coordinato i lavori del <i>kick off</i> pubblico internazionale, con la partecipazione del <i>Project Officer</i> del <i>Joint Secretariat</i>, la <i>leader</i> del Gruppo di Azione 7 di <i>Eusalp</i>, rappresentanti politici provenienti dai paesi della macro-regione alpina, professionisti e operatori nel settore delle infrastrutture verdi e dei servizi ecosistemici.</p> <p>Nel mese di Ottobre ha avuto luogo a Grenoble la <i>mid-term Conference</i> di progetto, tenutasi in modalità ibrida che ha visto la partecipazione di un elevato numero di rappresentanti delle istituzioni, provenienti da tutti i</p>

paesi *partner* del progetto.  
 Per quanto riguarda il coinvolgimento del territorio, sono stati organizzati in Novembre e Dicembre 3 incontri con gli *stakeholder* locali, in collaborazione con FLA, *partner* del progetto, presso le tre *study areas*: Valle del Ticino, Adda-Martesana e Sud Milano/Santa Giulia.

## Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamenti 2021 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
<i>Spesa complessiva</i>	<i>V.A.</i>	647.712,26	539.287,92	83,3	514.834,85	95,5
<i>Spese correnti</i>	Redditi da lavoro dipendente	529.523,00	476.055,99	89,9	475.942,99	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	47.763,32	42.571,93	89,1	36.891,86	86,7
	Acquisto di beni e servizi	48.425,94	2.000,00	4,1	2.000,00	100,0
	Trasferimenti correnti	22.000,00	18.660,00	84,8	0,00	0,0
	<i>Totale</i>	647.712,26	539.287,92	83,3	514.834,85	95,5

# Relazione al Rendiconto della gestione 2021

## PROGRAMMA 14.3 RICERCA E INNOVAZIONE

### Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

#### Principali Outcome - Andamento

*Outcome collegati agli obiettivi strategici della Missione*

*Codice ob. strategici*

#### **Start up innovative censite sul territorio metropolitano :**

1

- . novembre 2013: n. 180, pari al 65% delle imprese lombarde e al 13% delle imprese nazionali
- . marzo 2014: n. 236, pari al 66% delle imprese lombarde e al 13% delle imprese nazionali
- . gennaio 2015: n. 470, pari al 67% delle imprese lombarde e al 15% delle imprese nazionali
- . dicembre 2016: n. 1.046, pari al 69% delle imprese lombarde e al 16% delle imprese nazionali
- . novembre 2017: n. 1.283, pari al 69% delle imprese lombarde e al 16% delle imprese nazionali
- . gennaio 2018: n. 1.386, pari al 70% delle imprese lombarde e al 16,5% delle imprese nazionali
- . ottobre 2019: n. 1.982, pari al 71% delle imprese lombarde e al 18,6% delle imprese nazionali
- . ottobre 2020: n. 2.400, pari al 72,4% delle imprese lombarde e al 20% delle imprese nazionali
- . ottobre 2021: n. 2.674, pari al 71% delle imprese lombarde e al 19,1% delle imprese nazionali;
- . gennaio 2022: n. 2.651, pari al 70% delle imprese lombarde e al 19% delle imprese nazionali.

(Fonte: CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi- Elaborazione Studi, Statistica e Programmazione su dati Registro Imprese)

#### Valutazioni di efficacia

*Obiettivi strategici della Missione*

*Scelte adottate*

*Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati*

1 - Rafforzare l'attrattività e la governance del territorio rispondendo più efficacemente alle esigenze di sviluppo economico di comuni e imprese  
Ambito di policy del PSTTM 2019-2021:  
2. *Intercomunalità, supporto ai Comuni e Politiche europee*  
3. *Sviluppo economico, formazione e lavoro*  
(Rif. Ob. operativi 14.3.2 - 14.3.4)

Esigenza di coordinamento del territorio e di incremento della sua attrattività, attraverso la valorizzazione delle identità delle Zone Omogenee e l'efficientamento e uniformità degli standard dei servizi comunali.

#### **Consigliere delegato "Sviluppo economico": Francesco Vassallo**

Nonostante lo stato pandemico abbia imposto ai Comuni di dedicarsi in via straordinaria all'emergenza pandemica, l'azione di Città metropolitana di Milano è riuscita a coinvolgere diverse amministrazioni locali per intervenire insieme su alcuni aspetti chiave della *governance* del territorio per la sua attrattività, promozione e complessivo sviluppo economico, proponendo un rafforzamento dell'assetto istituzionale dei progetti associativi intercomunali e il coinvolgimento e la partecipazione diffusa al maggior numero di enti ed aziende delle Zone Omogenee nella valutazione di un possibile progetto associativo, sulla base dell'esperienza maturata sul SUAP associato Nord Ovest Milano.

#### Stato di attuazione degli obiettivi operativi

*Obiettivi operativi del Programma*

*Risultato atteso nel 2021 e*

*Stato di attuazione al 31/12*

## Target

<p>14.3.2 - Promuovere e accrescere la capacità di gestione di servizi pubblici in forma associata attraverso la promozione, il sostegno e il coordinamento di azioni intercomunali - <i>Rif. Progetto Operativo 1. "SUAP - Sportello Unico Attività Produttive Associato" - Ambito di policy 3. "Sviluppo economico, formazione e lavoro" del PSTTM 2019-2021 (Cdr AA011 - ST086)</i></p>	<p>Iniziative di coinvolgimento progressivo del territorio su progetti associativi per l'efficientamento dei servizi comunali e/o azioni propedeutiche all'uniformità degli standard di servizio: Almeno 2 all'anno</p>	<p>In data 13 maggio si è tenuto il Tavolo di lavoro con i referenti del progetto SUAP Nord Ovest per un allineamento sulle fasi istitutive, in progressivo <i>start up</i>. In esito agli incontri del Tavolo, sono state concordate una serie di azioni tra cui l'aggiornamento dell'accordo inizialmente sottoscritto sfociato in un nuovo accordo che ha previsto una valutazione dell'inserimento del SUAP Associato nell'Accordo quadro Regione Lombardia/Città metropolitana di Milano. Nei mesi di Novembre e Dicembre si sono inoltre tenuti <i>online</i> tre incontri con Camera di Commercio, Assolombarda e rappresentanti del territorio (Sindaci, Assessori, Funzionari) allo scopo di promuovere le varie forme associative dello sportello SUAP (camerali o con capofila comunale); nell'occasione è stato illustrato il SUAP Associato Nord Ovest Milano, come "<i>best practice</i>".</p>
<p>14.3.4 - Contribuire allo studio per il funzionamento delle zone omogenee quale forma di supporto al governo del territorio - <i>Rif. Progetto operativo n. 3 del PSTTM 2019-2021 "Network collaborativo per lo sviluppo sostenibile" (Cdr ST086 - PR041)</i></p>	<p>. Approfondimento sulle analisi e i dati emersi dai momenti di indagine: Entro il 2021</p> <p>. Elaborazione di un documento di restituzione al Consiglio metropolitano sulle fasi di possibile sviluppo delle Zone Omogenee: N. 1 all'anno</p>	<p>Propedeutiche alla piena operatività delle Zone omogenee metropolitane, sono state elaborate nuove indagini, sotto forma di interviste, che, partendo dai dati raccolti nel corso del 2019 e 2020, hanno identificato e approfondito 4 tematiche: modelli organizzativi, formazione e strumenti, attività e funzioni. Le interviste sono state proposte ai responsabili delle Zone omogenee di Città metropolitana di Bologna e di Torino.</p> <p>Sono stati realizzati una <i>report</i> di sintesi e una relazione dettagliata sulle nuove indagini svolte che sono state protocollate e messe a disposizione del Consiglio metropolitano di nuovo insediamento.</p>

## Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

Titoli	Macroaggregati	Stanziameti 2021 (a)	Impegni (b)	%le (b/a)	Pagamenti (c)	%le (c/b)
Spesa complessiva	V.A.	1.041.668,33	335.433,82	32,2	328.855,12	98,0
Spese correnti	Acquisto di beni e servizi	123.031,52	37.412,50	30,4	30.833,80	82,4
	Trasferimenti correnti	918.636,81	298.021,32	32,4	298.021,32	100,0
	<b>Totale</b>	<b>1.041.668,33</b>	<b>335.433,82</b>	<b>32,2</b>	<b>328.855,12</b>	<b>98,0</b>

# Relazione al Rendiconto della gestione 2021

## PROGRAMMA 14.4 RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'

### Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

#### Principali Indicatori di efficacia/Outcome - Andamento

*Indicatori di efficacia / outcome collegati agli obiettivi strategici della Missione*

*Codice  
ob.  
strategici*

---

#### **Posizionamento di Milano nello Smart City Index**

1

. **Anno 2018:** Milano si conferma al primo posto come la città più *smart* del Paese per l'utilizzo degli strumenti dell'intelligenza urbana finalizzati alla promozione e gestione dello sviluppo in forme sostenibili. Il capoluogo lombardo registra performance positive che la portano a collocarsi al vertice nella maggior parte delle dimensioni indagate: in particolare, Milano registra ottimi risultati (1° posto) negli ambiti relativi alla solidità economica, ricerca e innovazione, lavoro, mobilità sostenibile.

Al secondo e terzo posto della classifica dei 107 comuni capoluogo intelligenti, si collocano Firenze e Bologna, i quali assumono sempre più la valenza di modelli di riferimento, per lo scarto che mostrano rispetto a tutte le altre realtà urbane.

(Fonte: Rapporto annuale *ICityRate* - Forum PA - Edizione 2018)

. **Anno 2019:** Milano continua a mantenere il primo posto, come città più avanzata del Paese in termini di capacità di adattamento, in quanto forma d'intelligenza nel percorso per divenire *città più intelligente*, ovvero più prossima alla tutela della qualità della vita dei cittadini. La *Smart Sustainable City*, dunque, è la città che, per migliorare la qualità della vita e il suo essere competitiva, ricorre all'uso delle tecnologie innovative per interpretare e modellare i processi di cambiamento culturale, sociale e organizzativa, ovvero per ri-fondare l'idea della *civitas* inchiavemoderna, quale struttura costitutivamente protesa alla dimensione cooperante e rinnovatrice delle sue precipue funzioni. La *performance* registrata dal capoluogo lombardo, è tale da collocare la città al vertice nell'ambito di 4 dimensioni: Milano, si conferma al 1° posto in ordine a *solidità economica* e *mobilità sostenibile*; si colloca al 2° posto per *qualità sociale* e al 3° posto quanto a *trasformazione digitale*. Di converso, la città presenta delle criticità in riferimento alla *capacità di governo* e *tutela ambientale*, attestandosi al 54° posto.

Al secondo e terzo posto della classifica generale dei 107 Comuni capoluogo, continuano a collocarsi, Firenze e Bologna, le quali assumono sempre più una valenza paradigmatica per lo scarto che mostrano rispetto a tutte le altre realtà urbane del Paese.

(Fonte: Rapporto annuale 2019, *ICity Rank* - Forum PA)

. **Anno 2020:** Milano, nella graduatoria relativa all'Indice di Trasformazione Digitale, si colloca al 1° posto in termini di utilizzo di Piattaforme abilitanti (SPID, PagoPa, Anagrafe Nazionale Popolazione Residente - ANPR), per la pubblicazione di OPEN DATA e per la Trasparenza.

Nella graduatoria dei primi 10 Comuni capoluogo italiani relativa al processo di trasformazione digitale, Milano si colloca al terzo posto, dopo Firenze e Bologna che guidano la classifica.

(Fonte: Rapporto annuale 2020, *ICity Rank*- Forum PA)

. **Anno 2021:** nella graduatoria relativa agli 8 indici settoriali costitutivi dell'Indice di Trasformazione Digitale, Milano si colloca al 1° posto per la pubblicazione di OPEN DATA e per l'Apertura. Nella graduatoria generale dei primi 10 Comuni capoluogo italiani relativa al processo di Trasformazione digitale, Milano si colloca al secondo posto, preceduta da Firenze, che guida la classifica e seguita da Bologna, al terzo posto.

(Fonte: Rapporto annuale 2021, *ICity Rank*- Forum PA)

#### **Posizionamento dell'Italia nel Digital Economy and Society Index (DESI)**

Il **DESI**, che è l'indice di digitalizzazione dell'economia e della società, è un indice composito elaborato nel 2014 dalla Commissione Europea, per valutare lo stato di avanzamento degli Stati membri dell'UE verso un'economia e una società DIGITALI, attraverso cinque dimensioni che aggregano una serie di indicatori:

1. *Connettività* (banda larga fissa, banda larga mobile, velocità e prezzi della banda larga);
2. *Capitale umano* (uso di internet, competenze digitali di base e avanzate);
3. *Uso di Internet* (utilizzo di contenuti, comunicazioni e transazioni online da parte dei cittadini);
4. *Integrazione delle tecnologie digitali* (digitalizzazione delle imprese e commercio elettronico);

## 5. Servizi pubblici digitali (E-government/Amministrazione pubblica online)

Di seguito si riporta la posizione occupata dell'Italia nel ranking europeo DESI (UE- 28 Paesi):

. 2015: 25° posto

. 2016: 25° posto

. 2017: 24° posto

. 2018: 25° posto

. 2019: 23° posto

. 2020: 25° posto

. 2021: 20° posto (UE- 27 Paesi)

Nella graduatoria europea 2021 dell'Indice di digitalizzazione dell'economia e della società, l'Italia sale dal 25° al 20° posto fra i 27 Stati membri dell'Ue. Di fatto, nel corso del 2020, l'Italia ha compiuto alcuni progressi in termini sia di copertura che di diffusione delle reti di connettività, con un aumento particolarmente significativo della diffusione dei servizi di connettività che offrono velocità di almeno 1 Gbps. Tuttavia, il ritmo di dispiegamento della fibra è rallentato tra il 2019 e il 2020 e sono necessari ulteriori sforzi per aumentare la copertura delle reti ad altissima capacità e del 5G e per incoraggiarne la diffusione.

(Fonte: Sito ec.europa.eu/digital-single-market/en/scoreboard/Italy)

## Valutazioni di efficacia

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
1 - Realizzare servizi innovativi a supporto del territorio metropolitano mediante la valorizzazione della rete infrastrutturale a banda larga in fibra ottica - Wide Area Network (W.A.N.) Ambito di policy: 1. <i>Semplificazione e digitalizzazione</i> (Rif. Ob. operativi 14.4.1 - 14.4.2)	. Connessione in rete della PA . Disponibilità di banda Internet veloce in grado di supportare i servizi innovativi	<b>Consigliera delegata a "Servizi di rete": Beatrice Uguccioni / Consigliere delegato "Digitalizzazione e Semplificazione": Francesco Vassallo</b> Nel corso del 2021 è proseguito il lavoro di collegamento del territorio metropolitano alla fibra e al 5G, arrestatosi lo scorso anno solo a causa del Covid-19. E' stata completata la connessione alla banda larga di tutti gli istituti scolastici, inclusi anche quelli più distanti dalla fibra, e si è provveduto all'estensione della fibra presso enti e PA del territorio, con i quali sono stati stilati n. 29 accordi. Inoltre è stata realizzata l'interconnessione mediante accordo con il Comune di Milano degli Istituti scolastici di istruzione primaria insistenti sul territorio comunale. A tutto dicembre 2021 sono stati realizzati 36 siti, di cui 30 dotati di tralicci per telecomunicazioni, nell'ambito del Project Financing relativo alla valorizzazione della rete in fibra mediante copertura in 5G.

## Stato di attuazione degli obiettivi operativi

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2021 e Target</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
14.4.1 - Estendere la dorsale telematica in grado di interconnettere tutte le realtà pubbliche del territorio - Rif. Progetto strategico 4. "TERRITORI CONSAPEVOLI - VERSO LA SMART LAND" - Ambito di policy 1. "Semplificazione e digitalizzazione" del PSTTM 2019-2021 (Cdr AA006)	Estensione della rete telematica: . Da 4.600 a 4.670 Km nel 2021 (+70 Km); . Da 4.670 a 4.740 Km nel 2022 (+70 Km); . Da 4.740 a 4.810 km nel 2023 (+70 Km).	Al 31/12/2021 l'estensione della fibra ottica ha raggiunto i 4.690 km.
14.4.2 - Campus scolastico digitale - Estendere la copertura di rete a larga banda in modalità wired o wireless presso gli istituti di istruzione secondaria superiore - Rif. Progetto Operativo 2. "Campus digitale scolastico" - Ambito di policy 1. "Semplificazione e digitalizzazione" del PSTTM 2019-2021 (Cdr AA006)	Istituti connessi / da connettere (n. 154 istituti scolastici): 100% degli istituti scolastici di istruzione secondaria superiore nel 2021	Tutti gli istituti scolastici di istruzione secondaria superiore (n. 154 Istituti) risultano connessi alla rete a larga banda.

## Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamenti 2021 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
<i>Spesa complessiva</i>	<i>V.A.</i>	<i>219.156,42</i>	<i>198.744,03</i>	<i>90,7</i>	<i>196.476,88</i>	<i>98,9</i>
<i>Spese correnti</i>	<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	<i>200.177,00</i>	<i>181.950,29</i>	<i>90,9</i>	<i>181.835,27</i>	<i>99,9</i>
	<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	<i>18.979,42</i>	<i>16.793,74</i>	<i>88,5</i>	<i>14.641,61</i>	<i>87,2</i>
	<i>Totale</i>	<i>219.156,42</i>	<i>198.744,03</i>	<i>90,7</i>	<i>196.476,88</i>	<i>98,9</i>

## Relazione al Rendiconto della gestione 2021

### MISSIONE 15                      POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

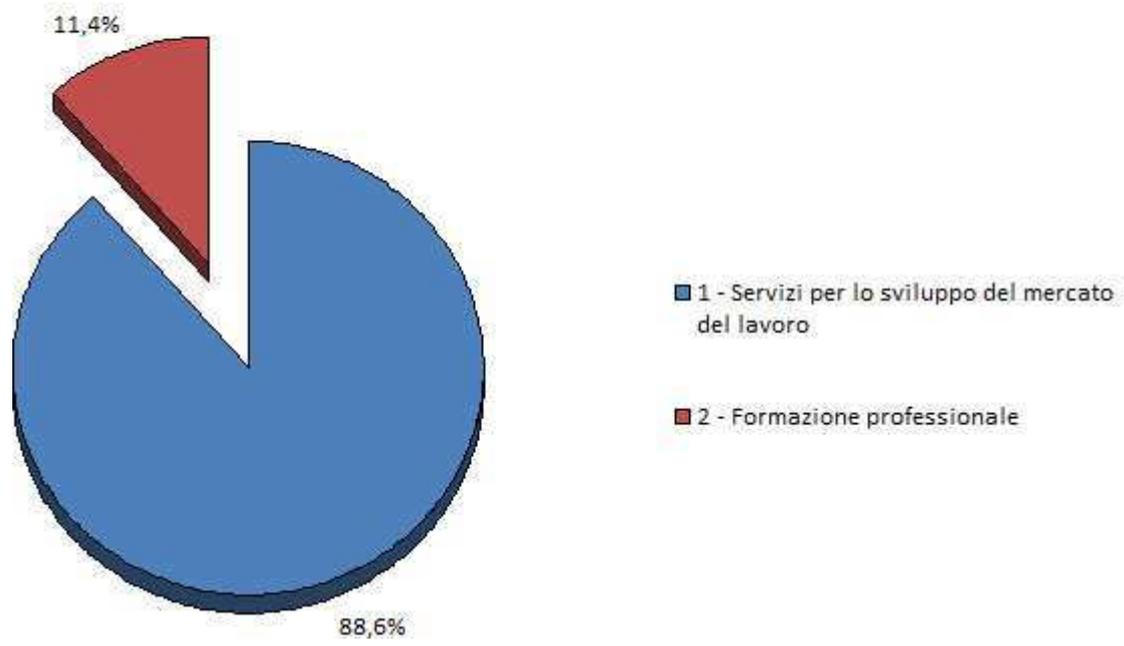
Tabella di correlazione

<i>Programma ex dlgs 118/11</i>		<i>Obiettivi strategici delle Missioni DUP 2021</i>		<i>Aree incaricate</i>		<i>Collegamento con Sindaco / Consiglieri delegati</i>	
<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Codice</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Sindaco / Consigliere</i>	<i>Materia delegata</i>
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	1	Inclusione lavorativa di qualità	AA011 (ST110)	Area Pianificazione e sviluppo economico	Elena Buscemi / Diana De Marchi	Lavoro
2	Formazione professionale	1	Garantire la programmazione territoriale in materia di apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere per favorire il rilancio dell'occupazione giovanile	AA011 (ST110)	Area Pianificazione e sviluppo economico	Elena Buscemi / Diana De Marchi	Lavoro
3	Sostegno all'occupazione	1	Consolidare e ampliare con i Comuni metropolitani il ruolo di governance delle situazioni di crisi aziendali per garantire il presidio istituzionale e il sostegno all'occupazione	AA011 (ST110)	Area Pianificazione e sviluppo economico	Elena Buscemi / Diana De Marchi	Lavoro

Stato di realizzazione finanziaria della Missione - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamanti 2021 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
<i>Spesa complessiva</i>	<i>V.A.</i>	19.227.686,30	10.515.242,03	54,7	4.403.729,87	41,9
	<i>Spesa per abitante</i>	5,9	3,2		1,4	
<i>Spese correnti</i>	Redditi da lavoro dipendente	4.155.044,00	2.497.358,39	60,1	2.487.850,41	99,6
	Imposte e tasse a carico dell'ente	203.247,40	171.218,84	84,2	84.906,18	49,6
	Acquisto di beni e servizi	889.141,33	412.237,64	46,4	185.224,78	44,9
	Trasferimenti correnti	8.772.867,62	7.337.927,16	83,6	1.549.248,50	21,1
	<i>Totale</i>	14.020.300,35	10.418.742,03	74,3	4.307.229,87	41,3
	<i>Spesa per abitante</i>	4,3	3,2		1,3	
<i>Spese in conto capitale</i>	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	10.169,52	0,00	0,0	0,00	-
	Altre spese in conto capitale	5.091.200,39	0,00	0,0	0,00	-
	<i>Totale</i>	5.101.369,91	0,00	0,0	0,00	-
	<i>Spesa per abitante</i>	1,6	0,0		0,0	
<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	Acquisizioni di attività finanziarie	106.016,04	96.500,00	91,0	96.500,00	100,0
	<i>Totale</i>	106.016,04	96.500,00	91,0	96.500,00	100,0
	<i>Spesa per abitante</i>	0,0	0,0		0,0	

**Missione 15 - allocazione impegni di spesa di competenza  
(Titoli I + II + III)**



# Relazione al Rendiconto della gestione 2021

## PROGRAMMA 15.1 SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO

### Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

#### Principali Outcome - Andamento

*Outcome collegati agli obiettivi strategici della Missione*

*Codice ob.  
strategici*

#### **Indicatori di Benessere equo sostenibile (Bes) - Dimensione Lavoro e conciliazione tempi di vita**

##### **Occupazione:**

. Tasso di occupazione (popolazione 15-64 anni): 67,9% Milano (dati 2021)

. Differenza di genere nel tasso di occupazione (divaricazione tra tasso di occupazione femminile e quello maschile della popolazione 15-64 anni): -9,9% Milano (dati 2021)

(Fonte: *Il Benessere equo e sostenibile nella Città metropolitana di Milano - Edizione 2021 - dati Istat*)

##### **Andamento del tasso di disoccupazione nella Città metropolitana di Milano :**

1

. 5,83% anno 2010;

. 5,99% anno 2011;

. 7,79% anno 2012;

. 7,70% anno 2013;

. 8,39% anno 2014;

. 8,03% anno 2015;

. 7,51% anno 2016;

. 6,54% anno 2017;

. 6,4% anno 2018 (ricostruzione serie storica adottata dall'Istat);

. 5,9% anno 2019 (ricostruzione serie storica adottata dall'Istat);

. 5,9% anno 2020 (ricostruzione serie storica adottata dall'Istat);

. 6,5% anno 2021 (nuova metodologia di calcolo).

##### **Andamento del tasso di disoccupazione femminile nella Città metropolitana di Milano :**

. 6,37% anno 2010;

. 6,35% anno 2011;

. 8,01% anno 2012;

. 8,14% anno 2013;

. 8,55% anno 2014;

. 8,31% anno 2015;

. 8,07% anno 2016;

. 7,38% anno 2017;

. 7,4% anno 2018 (ricostruzione serie storica adottata dall'Istat);

. 6,3% anno 2019 (ricostruzione serie storica adottata dall'Istat);

. 6,0% anno 2020 (ricostruzione serie storica adottata dall'Istat);

. 6,6% anno 2021 (nuova metodologia di calcolo).

(Fonte: *Istat*)

##### **Andamenti mensili degli avviamenti :**

- 2020: gennaio 82.954; febbraio 67.474; marzo 37.281; aprile 17.155; maggio 29.980;

giugno 41.449; luglio 45.233; agosto 25.759; settembre 71.844;

- 2021: gennaio 51.822; febbraio 45.564; marzo 48.682; aprile 50.593; maggio 60.195;

giugno 66.936; luglio 61.617; agosto 33.971; settembre 87.400.

#### Valutazioni di efficacia

*Obiettivi  
strategici  
della  
Missione*

*Scelte adottate*

*Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni  
individuati*

1 - Inclusione La Convenzione sottoscritta tra Città

Consigliera delegata "Lavoro": Elena

lavorativa di qualità (Rif. Ob. operativo 15.1.3) metropolitana e Regione Lombardia, nell'aprile 2016, all'art. 3, comma 2, prevede espressamente di assicurare:

- il raccordo con le parti sociali a livello territoriale per la gestione delle funzioni da loro esercitate, anche al fine di assicurare il monitoraggio degli interventi sul mercato del lavoro, in accordo con l'Osservatorio Regionale del mercato del lavoro e, comunque, nell'ambito dell'analogo raccordo assicurato dalla Regione Lombardia a livello regionale;
- il raccordo con gli enti territoriali coinvolti nell'esercizio delle funzioni (INPS, INAIL, Questure, Prefettura, Direzione Territoriale del Lavoro, ASL, Piani di zona e con gli operatori accreditati ai servizi al lavoro).

In coerenza con il grado di evoluzione e consolidamento dei nuovi servizi al lavoro come declinati dalla legislazione vigente e dal regime di convenzione siglato con la Regione Lombardia in corso di validità, Città Metropolitana di Milano ha istituito il "Tavolo metropolitano per i servizi all'impiego e le politiche del lavoro" per assicurare un costante confronto e raccordo con le parti sociali a livello territoriale inerente la gestione delle funzioni esercitate in materia di lavoro.

**Buscemi / Diana De Marchi**  
 Nel corso del 2021, non vi è stata alcuna convocazione formale del "Tavolo metropolitano per i servizi all'impiego e le politiche del lavoro", in sostituzione della quale sono stati condotti incontri bilaterali con le parti sociali e con i Comuni che ne hanno fatto richiesta, in seguito alla pubblicazione del Rapporto annuale dell'Osservatorio sul Mercato del Lavoro (OML).

*Principali scostamenti/criticità intervenuti e motivata dimostrazione delle cause che li hanno determinati*

<i>Scostamenti positivi/negativi</i>	<i>Cause che li hanno determinati</i>	<i>Azioni correttive adottate</i>
Nel corso del 2021, non vi è stata alcuna convocazione formale del Tavolo Metropolitano per i servizi all'impiego e le politiche del lavoro.	Mancata definizione della normativa nazionale in materia 'Garanzia Occupabilità dei Lavoratori' (GOL).	Condotti incontri bilaterali con le parti sociali e con i Comuni richiedenti a seguito della pubblicazione del Rapporto annuale dell'Osservatorio sul Mercato del Lavoro (OML).

*Stato di attuazione degli obiettivi operativi*

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2021 e Target</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
15.1.3 - Coordinare parti sociali e Istituzioni nell'ambito del Tavolo metropolitano per i Servizi all'impiego e le politiche attive del lavoro, al fine di definire indirizzi comuni in materia di interventi finalizzati a sostenere l'occupazione delle persone espulse dal mercato del lavoro o a rischio esclusione (Cdr AA011 - ST110)	Indirizzi comuni definiti e condivisi da parti sociali e Istituzioni aderenti al Tavolo metropolitano: Entro il 30/12/2021	In attesa della definizione della normativa nazionale GOL "Garanzia Occupabilità dei Lavoratori", non è stata richiesta la convocazione del Tavolo metropolitano dalle parti sociali.

*Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza*

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamanti 2021 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
Spesa complessiva	V.A.	17.180.764,29	9.316.520,59	54,2	4.346.801,25	46,7
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	4.150.152,00	2.497.358,39	60,2	2.487.850,41	99,6
	Imposte e tasse a carico dell'ente	185.810,40	157.192,26	84,6	84.906,18	54,0
	Acquisto di beni e					

	servizi	718.036,20	327.672,64	45,6	135.056,16	41,2
	Trasferimenti correnti	6.919.379,74	6.237.797,30	90,1	1.542.488,50	24,7
	<i>Totale</i>	<i>11.973.378,34</i>	<i>9.220.020,59</i>	<i>77,0</i>	<i>4.250.301,25</i>	<i>46,1</i>
Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	10.169,52	0,00	0,0	0,00	-
	Altre spese in conto capitale	5.091.200,39	0,00	0,0	0,00	-
	<i>Totale</i>	<i>5.101.369,91</i>	<i>0,00</i>	<i>0,0</i>	<i>0,00</i>	<i>-</i>
Spese per incremento attività finanziarie	Acquisizioni di attività finanziarie	106.016,04	96.500,00	91,0	96.500,00	100,0
	<i>Totale</i>	<i>106.016,04</i>	<i>96.500,00</i>	<i>91,0</i>	<i>96.500,00</i>	<i>100,0</i>

---

# Relazione al Rendiconto della gestione 2021

## PROGRAMMA 15.2 FORMAZIONE PROFESSIONALE

### Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

#### Principali Indicatori di efficacia - Andamento

<i>Indicatori di efficacia collegati agli obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Codice ob. strategici</i>
<b>Erogazione Doti apprendistato (ore di formazione):</b>	1
. Anno 2014: 10.857	
. Anno 2015: 6.865	
. Anno 2016: 5.687	
. Anno 2017: 7.349	
. Anno 2018: 6.207	
. Anno 2019: 4.462	
. Anno 2020: 4.246	
. Anno 2021: 3.038	

#### Valutazioni di efficacia

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
1 - Garantire la programmazione territoriale in materia di apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere per favorire il rilancio dell'occupazione giovanile (Rif. Ob. operativo 15.2.1)	<p>L'apprendistato o contratto di mestiere consente l'ingresso dei giovani nel mercato del lavoro con contratto a tempo indeterminato a contenuto formativo, acquisendo una specifica professionalità. Le leggi regionali LR n.22/06 sul mercato del lavoro e LR n.19/07 sulla formazione professionale, nel rispetto della normativa nazionale vigente (con particolare riferimento al D.Lgs. n.81/2015 sulla disciplina organica dei contratti di lavoro e la revisione della normativa in tema di mansioni) hanno introdotto chiari obiettivi strategici volti a una migliore <i>governance</i> delle politiche formative e delle politiche attive del lavoro, fornendo un quadro di riferimento basato sulla centralità della domanda e sul riconoscimento della capacità di programmazione territoriale degli enti locali, operando così il passaggio dalla logica pianificatoria alla condivisione di obiettivi e valorizzazione dei risultati.</p> <p>Regione Lombardia, a seguito delle indicazioni ricevute dal ministero, comunica annualmente l'ammontare delle risorse a disposizione per la programmazione delle attività.</p> <p>In coerenza con il modello regionale la formazione viene erogata con la modalità a dote. Città metropolitana attiva, gestisce, monitora e controlla, il processo necessario per rendere disponibili le risorse agli enti di formazione accreditati che, attraverso l'iscrizione al catalogo per l'erogazione di servizi dotati in apprendistato professionalizzante, erogano alle aziende le attività formative.</p>	<p><b>Consigliera delegata "Lavoro": Elena Buscemi / Diana De Marchi</b></p> <p>Regione Lombardia ha confermato il mandato alle province lombarde e alla Città metropolitana di Milano di formazione pubblica rivolta agli apprendisti, al fine di favorire l'attivazione di contratti di apprendistato professionalizzante o contratti di mestieri stipulati ai sensi della normativa vigente.</p> <p>Ha provveduto, altresì, al riparto delle risorse per le attività di formazione nell'esercizio dell'apprendistato professionalizzante per l'annualità 2021 stabilendo che, per il loro utilizzo, le Amministrazioni Provinciali e la Città Metropolitana dovranno far riferimento alle modalità approvate per l'annualità 2019 con il dds 4573/19.</p> <p>Perdurando l'emergenza epidemiologica da Covid-19, l'attività formativa per l'acquisizione di competenze di base e trasversale nei contratti di apprendistato professionalizzante art. 44 d.lgs. 81/2015, si è svolta in</p>

modalità *e-learning* o  
Formazione a distanza (Fad)  
secondo le disposizioni di  
Regione Lombardia (dds  
4148/2020).

E' stato riproposto  
l'aggiornamento del *Catalogo  
dell'offerta formativa* al fine di  
garantire la massima  
copertura del fabbisogno  
formativo sul territorio  
lombardo consentendo anche  
l'aggiornamento dei moduli  
formativi.  
Inoltre Città Metropolitana ha  
altresi utilizzato risorse del  
Fondo disabili, su indicazioni  
di Regione Lombardia, per  
integrare le risorse statali  
finalizzate alla formazione  
trasversale dell'apprendistato  
professionalizzante a favore  
dei lavoratori con disabilità  
assunti ai sensi della l. 68/99  
e s.m.i.  
Città Metropolitana è in attesa  
di conferma o aggiornamento  
delle disposizioni regionali in  
merito alla modalità di  
erogazione della formazione.

---

### Stato di attuazione degli obiettivi operativi

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2021 e Target</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
15.2.1 - Attuare un'offerta pubblica coerente e correlata alle istanze del mondo del lavoro e garantire continuità alla formazione pubblica rivolta agli apprendisti, secondo le indicazioni e i finanziamenti regionali (Cdr AA011 - ST110)	Realizzare azioni nell'ambito del sistema dotale unitamente agli altri Enti di area vasta - Province lombarde: Mantenimento	Nel corso del 2021 sono state poste in essere le seguenti azioni, che rispondono all'obiettivo del mantenimento: . gestione delle prenotazioni ed erogazioni delle doti relative all'anno formativo 2020-2021 e relativa chiusura delle attività; - verifiche, a campione, in itinere dei percorsi formativi erogati in modalità a distanza e raccolta <i>customersatisfaction</i> mediante somministrazione di questionario <i>on line</i> ; - aggiornamento del "Catalogo" della Città Metropolitana di Milano dell'offerta pubblica dei servizi integrati per l'apprendistato professionalizzante con approvazione dell'Elenco degli Operatori ammessi; - approvazione dell'Avviso Dote Apprendistato e dell'Avviso Dote Apprendistato Disabili annualità 2021-2022; . gestione delle prenotazioni ed erogazioni delle doti: le attività del Catalogo 2021-2022 si concluderanno entro luglio 2022.

---

## Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamenti 2021 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
<i>Spesa complessiva</i>	<i>V.A.</i>	<i>2.046.922,01</i>	<i>1.198.721,44</i>	<i>58,6</i>	<i>56.928,62</i>	<i>4,7</i>
<i>Spese correnti</i>	Redditi da lavoro dipendente	4.892,00	0,00	0,0	0,00	-
	Imposte e tasse a carico dell'ente	17.437,00	14.026,58	80,4	0,00	0,0
	Acquisto di beni e servizi	171.105,13	84.565,00	49,4	50.168,62	59,3
	Trasferimenti correnti	1.853.487,88	1.100.129,86	59,4	6.760,00	0,6
	<i>Totale</i>	<i>2.046.922,01</i>	<i>1.198.721,44</i>	<i>58,6</i>	<i>56.928,62</i>	<i>4,7</i>
<i>Spese in conto capitale</i>	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	-	0,00	-
	<i>Totale</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>-</i>	<i>0,00</i>	<i>-</i>

# Relazione al Rendiconto della gestione 2021

## PROGRAMMA 15.3 SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE

### Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

#### Principali azioni realizzate a sostegno dell'occupazione

<i>Principali azioni realizzate a sostegno dell'occupazione</i>	<i>Codice ob. strategici</i>
<b>Impatto sui destinatari delle politiche realizzate a sostegno dell'occupazione :</b>	1
<b>Anno 2015:</b> 1. <i>Progetto Azione di rete per l'accompagnamento alla ricollocazione dei lavoratori della NOKIA e della CICRESPI.</i> Progetto in partnership. I lavoratori coinvolti sono stati 56 in prevalenza di Nokia. 2. <i>Progetto Novitas:</i> Nuove opportunità di crescita professionale (Marcegaglia Buildtech di Milano). Hanno partecipato al progetto 51 lavoratori della Nokia e 5 lavoratori della Cicrespi. Progetto in partnership.	
<b>Anno 2016:</b> 1. <i>Progetto Mamoli:</i> Città Metropolitana ha attivato di percorsi di politica attiva per 43 lavoratori coinvolti nella crisi Mamoli.	
<b>Anno 2017:</b> Partecipazione a n. 8 audizioni IV Commissione Consiglio regionale LAVORO	
<b>Anno 2018:</b> Partecipazione a n. 5 audizioni IV Commissione Consiglio regionale LAVORO	
<b>Anno 2019:</b> Partecipazione a n. 7 audizioni IV Commissione Consiglio regionale LAVORO	
<b>Anno 2020:</b> Partecipazione a n. 2 audizioni IV Commissione Consiglio regionale LAVORO Seguito iter istruttorio azione di sistema crisi "Margherita distribuzioni"; Seguito servizi politiche attive crisi "Mercatone UNO" Pessano con Bornago.	
<b>Anno 2021:</b> Partecipazione a n. 4 incontri per impostazione servizi per crisi "Margherita distribuzioni"; Partecipazione a n. 2 incontri per impostazione servizi per crisi "Accenture Finance".	

#### Valutazioni di efficacia

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
1 - Consolidare e ampliare con i Comuni metropolitani il ruolo di governance delle situazioni di crisi aziendali per garantire il presidio istituzionale e il sostegno all'occupazione. (Rif. Ob. operativo 15.3.1)	La difficile situazione economico-produttiva che tuttora investe il territorio metropolitano impone la promozione e la co-progettazione di un piano integrato a livello territoriale di interventi finalizzati al mantenimento ed allo sviluppo economico del territorio e al sostegno dell'occupazione. L'efficacia degli interventi può essere garantita da un forte coordinamento dei Comuni in cui insistono le situazioni di crisi produttive ed occupazionali.	<b>Consigliera delegata "Lavoro": Elena Buscemi / Diana De Marchi</b> Nel corso dell'anno, sono state monitorate 12 crisi aziendali potenziali (che interessano 2.225 lavoratori) e 15 crisi aziendali accertate che coinvolgono 520 lavoratori, per un totale di 27 aziende e 2.745 lavoratori. Sono stati inoltre portati avanti gli interventi già concordati con Regione Lombardia per altre 3

crisi attraverso azioni di rete.

*Principali scostamenti/criticità intervenuti e motivata dimostrazione delle cause che li hanno determinati*

<i>Scostamenti positivi/negativi</i>	<i>Cause che li hanno determinati</i>	<i>Azioni correttive adottate</i>
Nel corso del 2021, il Tavolo Metropolitano per i servizi all'impiego e le politiche del lavoro non è stato convocato presso la IV Commissione Consiglio regionale LAVORO.	Non sono pervenute richieste di coordinamento in merito a situazioni di crisi aziendale.	Elaborato e aggiornato un sistema di monitoraggio delle crisi aziendali reso disponibile nell'ambito delle applicazioni intersettoriali della Intranet dell'Ente.

*Stato di attuazione degli obiettivi operativi*

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2021 e Target</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
15.3.1 - Realizzare e sostenere le azioni di contrasto alle crisi aziendali per favorire la continuità produttiva e contenere impatti occupazionali negativi (Cdr AA011 - ST110)	. Copertura delle richieste di coordinamento dei portatori di interesse: 100%  . Monitoraggio sulle azioni di sostegno all'occupazione: Periodicità annuale	Non sono pervenute richieste di coordinamento  E' stato garantito il monitoraggio sulle azioni di sostegno all'occupazione attivate.

*Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza*

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanzamenti 2021 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
<i>Spesa complessiva</i>	V.A.	0,00	0,00	-	0,00	-

# Relazione al Rendiconto della gestione 2021

## MISSIONE 19 RELAZIONI INTERNAZIONALI

Tabella di correlazione

<i>Programma ex dlgs 118/11</i>		<i>Obiettivi strategici delle Missioni DUP 2021</i>		<i>Aree incaricate</i>		<i>Collegamento con Sindaco / Consiglieri delegati</i>	
<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Codice</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Sindaco / Consigliere</i>	<i>Materia delegata</i>
1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	2	Favorire partenariati, scambi di buone pratiche e processi di sviluppo locale in un quadro europeo, rafforzando le relazioni con istituzioni UE, aree urbane e metropolitane europee partner, oltre che con Regione, ANCI e Autorità nazionali di gestione di fondi UE.	AA001	Direzione Generale	Giuseppe Sala	

Stato di realizzazione finanziaria della Missione - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamenti 2021 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
<i>Spesa complessiva</i>	<i>V.A.</i>	<i>182.251,00</i>	<i>155.646,68</i>	<i>85,4</i>	<i>152.620,94</i>	<i>98,1</i>
	<i>Spesa per abitante</i>	<i>0,1</i>	<i>0,0</i>		<i>0,0</i>	
<i>Spese correnti</i>	<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	<i>141.458,00</i>	<i>138.577,50</i>	<i>98,0</i>	<i>138.577,50</i>	<i>100,0</i>
	<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	<i>12.793,00</i>	<i>12.494,18</i>	<i>97,7</i>	<i>10.566,44</i>	<i>84,6</i>
	<i>Acquisto di beni e servizi</i>	<i>20.000,00</i>	<i>4.575,00</i>	<i>22,9</i>	<i>3.477,00</i>	<i>76,0</i>
	<i>Totale</i>	<i>174.251,00</i>	<i>155.646,68</i>	<i>89,3</i>	<i>152.620,94</i>	<i>98,1</i>
	<i>Spesa per abitante</i>	<i>0,1</i>	<i>0,0</i>		<i>0,0</i>	
<i>Spese in conto capitale</i>	<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	<i>8.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,0</i>	<i>0,00</i>	<i>-</i>
	<i>Totale</i>	<i>8.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,0</i>	<i>0,00</i>	<i>-</i>
	<i>Spesa per abitante</i>	<i>0,0</i>	<i>0,0</i>		<i>0,0</i>	

# Relazione al Rendiconto della gestione 2021

## PROGRAMMA 19.1 RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

### Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

#### Principali Indicatori di contesto della politica

*Opportunità messe a disposizione dalla programmazione europea e collegate agli obiettivi strategici* *Codice ob. strategici*

**Fondi strutturali e di Investimento europeo potenzialmente disponibili :**

2

- *Programma Operativo Regionale - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (POR) FESR 21/27* - dimensione finanziaria: 2 miliardi di Euro - suddiviso in assi prioritari (riguardanti la crescita e l'implementazione della competitività delle imprese, Enti, Associazioni e Organismi dell'intero sistema territoriale lombardo in tema di ambiente, sviluppo infrastrutturale, sviluppo urbano sostenibile, ect);
  - *Programma Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo (POR) FSE 21/27* - dimensione finanziaria 1,5 miliardi di Euro - suddiviso in assi prioritari (riguardanti il tema del sociale, inclusione sociale, sistemi regionali di istruzione e formazione, lavoro, ect);
- Si è costituito e sarà sviluppato il Servizio Europa d'Area Vasta Milano Metropolitana per lo svolgimento di attività di formazione sui programmi europei, di interesse territoriale e di progettazione di cooperazione amministrativa nonché promozione di sinergie territoriali.
- *Programmi Operativi nazionali (PON) 21/27: "Metroplus"* (altri in fase di costruzione)

**Programmi a gestione diretta, tematici o settoriali :**

- HORIZON 2020 (per la ricerca e l'innovazione),
- ERASMUS PLUS (per l'istruzione, formazione, gioventù e sport),
- LIFE (per i temi ambientali e i cambiamenti climatici),
- CREATIVE EUROPE (per i settori e lo sviluppo culturale e creativo),
- CERV "Citizens, Equality, Rights and Values" (prevenzione e contrasto della violenza di genere e violenze contro i bambini)

**Programmi a gestione diretta, tematici o settoriali 2021-2027**

(in fase di costruzione)

#### Valutazioni di efficacia

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
2 - Favorire partenariati, scambi di buone pratiche e processi di sviluppo locale in un quadro europeo, rafforzando le relazioni con istituzioni UE, aree urbane e metropolitane europee partner, oltre che con Regione, ANCI e Autorità nazionali di gestione di fondi UE. Rif. Ambiti di policy: 2. <i>Intercomunalità, supporto ai Comuni e Politiche Europee</i> 3. <i>Sviluppo economico, formazione e lavoro</i> (Rif. Ob. operativi 19.1.1 - 19.1.2 - 19.1.3)	Informare, formare e orientare in modo adeguato sindaci, amministratori locali, dirigenti e funzionari del territorio metropolitano sulle opportunità e sulle criticità della nuova programmazione europea 2021-2027 e del Next Generation UE, e consolidare la rete di relazioni e di collaborazione dell'area metropolitana milanese con realtà omologhe a livello europeo, lavorando con le istituzioni di Bruxelles, con metropoli europee oltre che con Regione, ANCI e Autorità nazionali di gestione di fondi UE.	<b>Sindaco metropolitano: Giuseppe Sala</b> Sul tema della programmazione e progettazione europea negli ultimi anni Città Metropolitana di Milano ha lavorato in maniera strutturata, coordinata e costante attraverso il coinvolgimento di diversi livelli di governo: Comuni metropolitani, Anci, Regione Lombardia, Autorità nazionali e istituzioni europee. Il ruolo di Città Metropolitana di Milano si è consolidato nel 2021, attraverso la nascita del Coordinamento Progettazione Europea, servizio trasversale alle Direzioni dell'Ente, con lo scopo di fornire il necessario supporto alla programmazione e alla progettazione europea sia alle strutture organizzative dell'Ente che ai comuni metropolitani interessati che sono stati coinvolti in percorsi di formazione specifica su alcuni tra i principali programmi europei di loro interesse. A tal proposito si è concluso il percorso di

costruzione del Servizio Europa metropolitano (SEAV) in collaborazione con ANCI (Lombardia e nazionale) e con Regione Lombardia.

In seguito ad incontri mirati one-to-one con i comuni convenzionati aderenti al SEAV, è stato realizzato il Tavolo di europrogettazione sul *Green Deal*, al quale hanno partecipato 16 comuni dell'area metropolitana. In continuità con questa prima esperienza, seguiranno ulteriori percorsi di formazione rispondenti alle esigenze evidenziate dai comuni aderenti al progetto, in particolare afferenti al tema della digitalizzazione, politiche giovanili, ambiente, mobilità sostenibile e politiche sociali.

Nonostante il perdurare dell'emergenza sanitaria da Covid-19, nel 2021 il Coordinamento Progettazione Europea ha consolidato la rete europea attraverso la partecipazione ad EMA, network di oltre 20 autorità metropolitane europee, e attraverso la promozione e partecipazione al progetto europeo finanziato CAMELOT, acronimo di *Cities and Metropolis in Europe Labouring Onward Together*, progetto che rientra nel programma a gestione diretta di Città Metropolitana di Milano "Europe for Citizens". Il *network* di questo progetto è costituito da otto metropoli europee: Milano, Barcellona, Stoccarda, Porto, Danzica, Zagabria, Craiova, Bari.

Il progetto prevede l'organizzazione di conferenze internazionali, una per ogni città *partner*, che rappresentano anche un momento per i cittadini per acquisire le conoscenze fondamentali sulle loro istituzioni e sui processi decisionali dell'UE, al fine di consolidare una vera e propria cittadinanza europea attiva e matura. In particolare, il *focus* del progetto è la gestione delle diverse tipologie di fondi europei da parte delle aree urbane e metropolitane europee coinvolte, per scambiare esperienze, buone pratiche, modelli di gestione spesso diversi a seconda dell'impianto giuridico, amministrativo e istituzionale dello stato membro.

Ulteriore impegno di Città metropolitana è quello rivolto alla condivisione di buone pratiche, attraverso il confronto diretto con Aree metropolitane italiane ed europee. Di particolare rilevanza sono stati gli incontri nell'ambito del *Progetto Metropoli Strategiche* sul tema "Ufficio Europa: laboratorio di restituzione dei risultati delle sperimentazioni", al quale hanno partecipato le città metropolitane di Cagliari, Catania, Messina e Milano, riportando esperienze, assetti organizzativi e sviluppi futuri di questi servizi/uffici.

Nell'ambito di questa sperimentazione la Città Metropolitana di Milano è stata individuata come la buona pratica per le altre città che stanno partendo ora col Servizio Europeo Metropolitano. Nel mese di maggio 2021 è stato effettuato un incontro con interlocutori turchi sul tema *HR management - gestione delle risorse umane*. L'obiettivo era di condividere una buona pratica per poter intraprendere un'azione di riforma volta alla modernizzazione della pubblica amministrazione turca. L'incontro ha visto la partecipazione attiva del Direttore del Settore Risorse Umane e Organizzazione di Città metropolitana di Milano e di due rappresentanti del Programma delle Nazioni Unite per lo Sviluppo (UNDP). L'azione di Città metropolitana a livello europeo, si esplica, inoltre, attraverso i suoi due rappresentanti all'interno del Comitato Europeo delle Regioni, che con la loro partecipazione attiva fanno sì che siano costantemente portate all'attenzione della Commissione Europea le istanze delle autorità metropolitane, regionali e comunali, proponendo pareri che valorizzino il ruolo dei diversi livelli di governo del territorio nell'elaborazione dei documenti di programmazione.

### Stato di attuazione degli obiettivi operativi

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2021 e Target</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
<p>19.1.1 - Proseguire l'azione di rafforzamento del partenariato locale con ANCI, Regione e Comuni attraverso lo sviluppo del Servizio Europa metropolitano anche tramite l'adesione alla nuova iniziativa denominata "<i>Libro bianco per gli enti locali</i>". Rif. Progetto Strategico 3. MILANO METROPOLITANA E L'EUROPA del PSTTM 2019-2021 (Cdr AA001)</p>	<p>. Sviluppo progetto "SEAV" e avvio del percorso "<i>Libro Bianco per gli enti locali</i>"</p>	<p>Il 21/11/2018 il Consiglio metropolitano con Deliberazione R.G. n. 67/2018 ha previsto la partecipazione di Città metropolitana di Milano al percorso di costituzione del Servizio di Area Vasta (SEAV) nell'ambito del progetto "Lombardia Europa 2020" progettazione, modellizzazione e <i>start-up</i> di Servizi Europa d'area vasta nei contesti lombardi. Obiettivo del SEAV è formare il personale degli Enti Locali aderenti al percorso di euro progettazione, per sviluppare la capacità di utilizzare i fondi della programmazione europea. Attraverso la sottoscrizione di apposita convenzione, mira a potenziare la cooperazione tra la Città metropolitana di Milano e i Comuni metropolitani, per sviluppare servizi e strumenti avanzati di formazione, accompagnamento, promozione e supporto delle progettualità connesse all'utilizzo dei fondi europei. Durante il 2021 il SEAV ha supportato i Comuni metropolitani nel percorso di formazione in Europrogettazione sul tema del <i>Green Deal</i>. L'adesione è stata alta, 16 Comuni hanno partecipato con i loro rappresentanti. Il percorso formativo si è strutturato in 15 incontri da marzo a luglio. In data 16/11/2021 è stata presentata a Palazzo Isimbardi la convenzione che i Comuni</p>

dovevo sottoscrivere per aderire. Complessivamente, a fine 2021 sono 40 i Comuni dell'area metropolitana che hanno aderito con convenzione al SEAV. In data 10/12/2021 si è tenuta l'Assemblea dei 40 Comuni aderenti per impostare il lavoro relativo all'annualità 2022, finalizzato sui tavoli di euro progettazione.

. Conclusione del percorso "Libro Bianco per gli enti locali": Entro il 2023

Il progetto "Europa Lombardia Enti locali 2021-2027" Libro bianco per gli enti locali, in collaborazione con ANCI e con il Consiglio Regionale della Lombardia, già finanziato, è nato da un percorso avviato con il Consiglio Regionale frutto del costante confronto di Anci con Regione Lombardia sul tema dei fondi europei, e vuole andare oltre la formazione dei funzionari dei Comuni sull'europrogettazione ed essere uno strumento di aiuto agli Enti locali nell'attuazione del PNRR e nell'utilizzo dei fondi europei della programmazione 2021-2027. In data 14/07/2021 sono stati nominati i membri del Comitato di Indirizzo, al quale partecipa quale membro effettivo il Responsabile del Coordinamento Progettazione Europea di Città metropolitana e del Comitato di Pilotaggio per il Progetto "Europa Lombardia Enti locali 2021-2027", che gestiranno i percorsi di partecipazione regionali per la nuova stagione di euro progettazione.

. Confronto con i rappresentanti dei Comuni del territorio metropolitano per orientarli su opportunità e criticità della programmazione europea 2021-2027 e sui fondi straordinari dell'UE: Confronto periodico (ogni trimestre) con i Comuni del territorio metropolitano per ciascun anno del triennio 2021-2023

Nel 2021 il confronto si è esplicitato attraverso n. 4 incontri del Coordinamento Progettazione Europea, aperti ai rappresentanti dei Comuni aderenti al progetto SEAV, uno dei quali dedicato alla presentazione della Bozza di convenzione tra la Città Metropolitana di Milano ed i Comuni dell'area metropolitana che disciplina il funzionamento di coordinamento della progettazione europea della Città Metropolitana di Milano che assume anche la funzione di Servizio europea metropolitano. Nel corso degli incontri di formazione del Tavolo *Green Deal*, sono state raccolte le istanze e i suggerimenti dei Comuni partecipanti al fine di supportarli nella presentazione di eventuali candidature all'interno della programmazione europea 2021-2027.

19.1.2 - Coordinare e supportare Aree e Settori dell'Ente nella fase di presentazione e di gestione di progetti a carattere europeo ritenuti strategici per l'Ente - Rif. Progetto Strategico 3. MILANO METROPOLITANA E L'EUROPA del PSTTM 2019-2021 (Cdr AA001)

N. incontri del Coordinamento progettazione europea relativi a iniziative, programmi e progetti a carattere europeo di maggiore interesse per l'Ente: . Almeno 7 nel 2021  
. Almeno 14 (7 + 7) nel 2022  
. Almeno 21 (7 + 7 + 7) nel 2023

Nel corso del 2021, si sono tenuti complessivamente n. 7 incontri del Coordinamento Progettazione Europea ai quali hanno partecipato le P.O. che ne fanno parte oltre allo staff e agli altri funzionari dell'Ente interessati a vario titolo. Si è discusso dei programmi in corso seguiti dall'Area Ambiente (*LifeMetroAdapt*, *Horizon Multisource*), dei programmi *Europe for Citizens* e *Interreg Med* in capo al Coordinamento Progettazione Europea, oltre che delle ipotesi progettuali per una possibile candidatura nei prossimi bandi LIFE, HORIZON e INTERREG MED. Si sono svolti 2 incontri con i tutti i Dirigenti dell'Ente, incentrati sul PNRR e sui fondi NextGeneration EU. In occasione degli incontri sono state illustrate le modalità di erogazione

dei fondi, i criteri da rispettare per riceverli e i vincoli di bilancio. Sono inoltre previste sessioni di formazione inerenti l'argomento rivolte al personale dell'Ente.

<p>19.1.3 - Proseguire l'azione di consolidamento del networking europeo (con Commissione, Parlamento, Comitato europeo delle Regioni e metropoli partner), e nazionale (con Anci, Autorità di gestione dei fondi UE) per massimizzare le opportunità derivanti dalle politiche ordinarie dell'UE (Politica di coesione e Politiche settoriali) e dei fondi straordinari europei (a partire dal 'Next Generation Eu') al fine di aumentare strumenti e risorse finanziarie destinate ad aree urbane e metropolitane - Rif. Progetto Strategico 3. MILANO METROPOLITANA E L'EUROPA del PSTTM 2019-2021 (Cdr AA001)</p>	<p>Incontri operativi con Commissione europea (in particolare DG Regio), Parlamento, Comitato europeo delle Regioni, metropoli europee partner, e con ANCI, Regione e Autorità nazionali di gestione di fondi europei, per i nuovi regolamenti e per l'utilizzo dei nuovi strumenti a favore di aree urbane e metropolitane per il periodo 2021-2027 e del 'Next Generation Eu'::</p>	<p>Nell'ambito del <i>networking</i> europeo, il ruolo della Città metropolitana di Milano si è concretizzato nella collaborazione ai diversi livelli di governo.</p> <p>Attraverso la partecipazione di due rappresentanti di Città metropolitana al Comitato Europeo delle Regioni sono promosse le istanze delle autorità nazionali, metropolitane, regionali e comunali legate ai possibili impatti delle norme UE nei vari territori.</p> <p>Il Responsabile del Coordinamento Progettazione Europea di Città metropolitana di Milano ha ricoperto il ruolo di relatore-ombra in merito alla proposta di parere legislativo riguardante il ruolo delle autorità locali al Comitato delle Regioni. L'obiettivo è il coinvolgimento efficace degli enti locali e regionali nella preparazione degli accordi di partenariato e dei programmi operativi per il periodo 2021-2027.</p> <p>Il Comitato Europeo delle Regioni ha lanciato nel mese di giugno 2021, un'indagine sotto forma di questionario, per raccogliere informazioni in ordine alle iniziative assunte dalle istituzioni a vario livello a favore del clima, nell'accezione più ampia del tema.</p> <p>Il questionario rientra nelle attività previste dal "<i>Green Deal Going Local</i>", iniziativa con cui il Comitato delle regioni mira a mettere al centro del <i>Green deal</i> europeo le città e le regioni, nel processo di ripresa sostenibile post-pandemica.</p> <p>Il Coordinamento Progettazione Europea di Città Metropolitana di Milano ha partecipato all'indagine, rispondendo al questionario che richiedeva, tra l'altro, l'indicazione dei <i>Climate target 2030 e 2050</i> per l'area metropolitana di Milano, i network e i programmi di finanziamento europeo ai quali partecipa Città metropolitana.</p> <p>In data 14/06/2021 si è svolto un incontro on-line dell' <i>European Metropolitan Authorities</i> (EMA), il cui obiettivo era discutere le priorità e il ruolo delle città metropolitane europee nello sviluppo dei Programmi Nazionali di Ripresa e Resilienza e discutere come le aree metropolitane possano ricoprire un ruolo di maggiore importanza nella gestione di tali fondi. A tale incontro hanno partecipato 19 aree metropolitane europee e Città Metropolitana di Milano è stata rappresentata dal Responsabile del Coordinamento Progettazione Europea.</p> <p>All'interno del Progetto Metropoli Strategiche, in data 27/05/2021 si è svolto un incontro tecnico dal tema "Ufficio Europa: laboratorio di restituzione dei risultati delle sperimentazioni".</p> <p>Due gli obiettivi della riunione. Il primo mirava ad avviare un confronto tecnico tra i responsabili degli uffici/servizi europa delle aree metropolitane, in relazione ad alcune questioni chiave: il rapporto con i Comuni, i</p>
---	---	---

possibili assetti organizzativi e le competenze, il legame con il piano strategico. Il secondo ha illustrato le opportunità legate alla nuova programmazione e ad alcuni bandi sull'attuale programmazione (*Horizon, Life, ecc.*) su cui immaginare la costruzione di proposte con la partecipazione di più città metropolitane. All'incontro hanno partecipato le Città metropolitane di Cagliari, Catania, Messina e Milano che hanno raccontato l'esperienza di costituzione degli Uffici Europa Metropolitan, a cui è seguito un dibattito, basato sui risultati di un'indagine sugli assetti organizzativi e sull'evoluzione di tali uffici. L'esperienza di Città Metropolitana di Milano si è distinta come buona pratica per lo stato di avanzamento tra le quattro città presenti.

. Incontri operativi per i nuovi regolamenti dei programmi Ue 2021-2027 e per la governance del 'Next Generation Eu': Entro il 2021

In data 04/06/2021 Città Metropolitana di Milano ha organizzato un evento *on-line* all'interno della *Green week* europea, sui seguenti argomenti: *Zero pollution* e *Nature-based Solutions* (NBS). Gli incontri preparatori sono stati due. Obiettivo dell'evento è la proposizione di soluzioni sostenibili per poter affrontare la sfida "*zero pollution*", in particolare nelle città metropolitane e di indicare quali strumenti europei sono importanti e utili per raggiungere l'obiettivo.

In relazione al *network* europeo che sta alla base del progetto "*Cities And Metropolis in Europe Labouring Onward Together - CAMELOT*", nel mese di febbraio 2021 si è tenuto un incontro *on-line* alla presenza di tutti i *partner*, finalizzato alla richiesta di proroga delle tempistiche del progetto, causa pandemia da Covid-19.

Nei giorni 3/4/5 novembre 2021 si è tenuto a Milano il meeting internazionale del progetto Camelot dal titolo "*Management of EU funds and opportunities for Metropolitan Areas – MFF 21-27*", che ha visto la partecipazione di otto metropoli europee: Barcellona, Porto, Zagabria, Craiova, Bari, Danzica, Stoccarda e Alda.

In data 1/12/2021 è stata ricevuta la delegazione dell'area urbana di Brno, sul tema dello sviluppo del territorio e le infrastrutture sostenibili e i fondi europei.

In data 9/12/2021 è stata ricevuta la delegazione del Departement delle Bouches du Rhone per avviare un confronto e possibili collaborazioni sul tema delle politiche giovanili anche in vista del "2022 Anno europeo della gioventù" e l'eventuale partecipazione a programmi europei in *partnership* congiunta.

## Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

Titoli	Macroaggregati	Stanzamenti 2021 (a)	Impegni (b)	%le (b/a)	Pagamenti (c)	%le (c/b)
Spesa complessiva	V.A.	182.251,00	155.646,68	85,4	152.620,94	98,1
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	141.458,00	138.577,50	98,0	138.577,50	100,0
	Imposte e tasse a					

	carico dell'ente	12.793,00	12.494,18	97,7	10.566,44	84,6
	Acquisto di beni e servizi	20.000,00	4.575,00	22,9	3.477,00	76,0
	<i>Totale</i>	<i>174.251,00</i>	<i>155.646,68</i>	<i>89,3</i>	<i>152.620,94</i>	<i>98,1</i>
Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	8.000,00	0,00	0,0	0,00	-
	<i>Totale</i>	<i>8.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,0</i>	<i>0,00</i>	<i>-</i>

---

## Relazione al Rendiconto della gestione 2021

### MISSIONE 50 DEBITO PUBBLICO

Tabella di correlazione

<i>Programma ex dlgs 118/11</i>		<i>Obiettivi strategici delle Missioni DUP 2021</i>		<i>Aree incaricate</i>		<i>Collegamento con Sindaco / Consiglieri delegati</i>	
<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Codice</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Sindaco / Consigliere</i>	<i>Materia delegata</i>
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	1	Riduzione tendenziale dello stock di debito dell'Ente	AA004 (ST112)	Area Risorse finanziarie e programmazione economica	Francesco Vassallo / Dario Veneroni	Bilancio

Stato di realizzazione finanziaria della Missione - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamanti 2021 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
<i>Spesa complessiva</i>	<i>V.A.</i>	69.105.424,82	52.538.028,50	76,0	52.538.028,50	100,0
	<i>Spesa per abitante</i>	21,3	16,2		16,2	
<i>Spese correnti</i>	<i>Interessi passivi</i>	22.190.462,00	21.521.385,45	97,0	21.521.385,45	100,0
	<i>Altre spese per redditi da capitale</i>	29.000,00	28.908,36	99,7	28.908,36	100,0
	<i>Totale</i>	22.219.462,00	21.550.293,81	97,0	21.550.293,81	100,0
	<i>Spesa per abitante</i>	6,9	6,6		6,6	
<i>Rimborso Prestiti</i>	<i>Rimborso di titoli obbligazionari</i>	24.444.286,48	10.101.152,00	41,3	10.101.152,00	100,0
	<i>Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine</i>	19.411.676,34	17.858.937,90	92,0	17.858.937,90	100,0
	<i>Rimborso di altre forme di indebitamento</i>	3.030.000,00	3.027.644,79	99,9	3.027.644,79	100,0
	<i>Totale</i>	46.885.962,82	30.987.734,69	66,1	30.987.734,69	100,0
	<i>Spesa per abitante</i>	14,5	9,6		9,6	

## Relazione al Rendiconto della gestione 2021

### PROGRAMMA 50.2 QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI

#### Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

##### Principali Outcome - Andamento

<i>Outcome collegati agli obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Codice ob. strategici</i>
<b>Serie storica dello stock di debito: trend in riduzione</b>	1
- 2010: € 832.300.345,00	
- 2011: € 816.447.148,84	
- 2012: € 710.302.381,00	
- 2013: € 676.393.538,99	
- 2014: € 649.897.768,61	
- 2015: € 628.930.145,20	
- 2016: € 608.703.870,86	
- 2017: € 579.537.592,90	
- 2018: € 545.022.110,51	
- 2019: € 519.355.856,71	
- 2020: € 499.361.659,27	
- 2021: € 474.603.012,55	
<b>Livello di rating: in riduzione</b>	1
- 2011: AA-	
- 2012: A-	
- 2013: BBB+, con outlook negativo	
- 2014: BBB+, con outlook stabile	
- 2015: BBB+	
- 2016 (9 settembre): BBB+, con outlook stabile	
- 2017 (1 settembre): BBB, con outlook negativo	
- 2018 (23 settembre a seguito di revisione del rating dello Stato italiano): BBB, con outlook negativo	
- 2019 (11 settembre): BBB, con outlook negativo	
- 2020 (22 maggio a seguito di revisione del rating dello Stato italiano): BBB-, con outlook stabile	
- 2020 (29 dicembre): BBB-, con outlook stabile	
- 2021 (14 maggio): BBB-, con outlook stabile (confermato in data 15 novembre; In data 14 dicembre 2021: BBB, con outlook stabile, a seguito di revisione del Rating dello Stato italiano.	
<i>(Fonte: giudizio emesso da Fitch Ratings)</i>	

#### Valutazioni di efficacia

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
1 - Riduzione tendenziale dello stock di debito dell'Ente. (Rif. Ob. operativo 50.2.1)	Raggiungere e mantenere l'equilibrio di Bilancio e programmare i conseguenti flussi finanziari, compatibilmente con la disciplina normativa relativa al contributo a carico degli enti locali per il concorso al risanamento della finanza pubblica.	<b>Consigliere delegato "Bilancio": Francesco Vassallo / Dario Veneroni</b> L'ammortamento annuale dei mutui e dei prestiti, combinato con il perseguimento di una politica improntata alla non contrazione di nuovo debito, nonché con la pratica, in atto da mesi, rivolta alla progressiva analisi e ottimizzazione delle economie che residuano dai mutui bancari e di Cassa Depositi e Prestiti in essere, finalizzata al finanziamento di nuove opere pubbliche, tramite l'istituto della devoluzione, consente una progressiva riduzione dello <i>stock</i> di debito, oltre un contestuale risparmio di spesa per gli

ammortamenti in essere.

Nell'esercizio 2021 si è provveduto, altresì, ad un'operazione straordinaria di estinzione anticipata di n. 2 mutui in essere con Banca Intesa Sanpaolo per un importo complessivo € 2.890.836,40, che ha contribuito ulteriormente alla riduzione del debito residuo in essere.

### Stato di attuazione degli obiettivi operativi

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2021 e Target</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
50.2.1 - Proseguire l'operazione straordinaria di riduzione del debito per garantirne la sostenibilità con particolare riferimento alle posizioni maggiormente onerose di concerto con la pianificazione e la realizzazione delle opere pubbliche da parte dell'Area Infrastrutture (Cdr ST112)	Ammontare debito residuo: In continua diminuzione nel triennio	Il debito residuo, dedotti i pagamenti effettuati nel primo e nel secondo semestre 2021 nonché quelli relativi all'operazione straordinaria di estinzione anticipata di n. 2 mutui in essere con Banca Intesa Sanpaolo, al 31/12/2021 si è ridotto di € 24,76 milioni rispetto al 2020.

### Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamenti 2021 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
<i>Spesa complessiva</i>	V.A.	46.885.962,82	30.987.734,69	66,1	30.987.734,69	100,0
Rimborso Prestiti	Rimborso di titoli obbligazionari	24.444.286,48	10.101.152,00	41,3	10.101.152,00	100,0
	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	19.411.676,34	17.858.937,90	92,0	17.858.937,90	100,0
	Rimborso di altre forme di indebitamento	3.030.000,00	3.027.644,79	99,9	3.027.644,79	100,0
	<i>Totale</i>	46.885.962,82	30.987.734,69	66,1	30.987.734,69	100,0